ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **196**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (INPDAP)

(Esercizio 2006)

Trasmessa alla Presidenza il 26 marzo 2008

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 24/2008 del 4 marzo 2008 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP), per l'esercizio 2006 ..... » 9

DOCUMENTI ALLEGATI.

Esercizio 2006:

Bilancio consuntivo ..... » 149

Relazione del Consiglio di Amministrazione ..... » 175

Relazione del Collegio dei Sindaci ..... » 185

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 24/2008.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 4 marzo 2008;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, con cui l'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto relativo all'esercizio finanziario 2006, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di sezione dottor Giuliano Mazzeo e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenza delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente predetto per l'esercizio 2006;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2006 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP) – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Giuliano Mazzeo

PRESIDENTE
Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 18 marzo 2008.

IL DIRIGENTE
(Antonio Di Virgilio)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (INPDAP) ESERCIZIO FINANZIARIO 2006

S O M M A R I O

1. Premessa ..... *Pag.* 13
2. L'organizzazione dell'Istituto ..... » 13
2.1. Il Presidente ..... » 14
2.2. Il Consiglio di amministrazione ..... » 14
2.3. Il Consiglio di indirizzo e vigilanza ..... » 15
2.4. Il Collegio dei Sindaci ..... » 16
2.5. Il Direttore Generale ..... » 17
2.6. I Comitati di Vigilanza ..... » 18
2.7. I Rapporti tra gli Organi ..... » 19
2.8. I Compensi degli Organi ..... » 20
3. L'assetto strutturale ..... » 22
3.1. L'evoluzione dell'assetto organizzativo ..... » 22
3.2. L'attività di vigilanza ..... » 25
3.3. Il sistema dei controlli interni ..... » 30
3.4. L'informatizzazione dei servizi ..... » 35
3.5. Il contenzioso ..... » 39
3.6. Le consulenze ..... » 41
4. Il personale ..... » 44
4.1. Considerazioni generali ..... » 44
4.2. Il personale non dirigente ..... » 45
4.3. La dirigenza ..... » 49
4.4. Gli interventi assistenziali ..... » 53
4.5. La formazione ..... » 55
4.6. Il costo del personale ..... » 57

5. Risultati della gestione finanziaria ..... *Pag.* 60
5.1. Generalità ..... » 60
5.2. Il bilancio di previsione ..... » 60
5.3. Il conto consuntivo ..... » 63
5.4. La gestione finanziaria di competenza ..... » 65
5.5. Il risultato di cassa ..... » 71
5.6. La situazione amministrativa ..... » 72
5.7. La situazione economico-patrimoniale ..... » 73
5.8. La situazione dei residui ..... » 77
5.9. La gestione del patrimonio immobiliare ..... » 81
5.10. L'attuazione del programma di dismissione del patrimonio immobiliare ..... » 84
5.11. La gestione del patrimonio mobiliare ..... » 88
6. L'andamento della gestione dell'Inpdap degli anni 2007 e 2008 ..... » 94
7. L'attività svolta ..... » 97
7.1. Le entrate contributive ..... » 97
7.2. Le pensioni ..... » 103
7.3. Le altre prestazioni previdenziali ..... » 115
7.4. La previdenza complementare ..... » 119
7.5. L'attività creditizia ..... » 122
7.6. L'attività sociale ..... » 129
8. L'attuazione delle sinergie nel sistema degli enti previdenziali considerazioni conclusive ..... » 136

1. PREMESSA

La gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica ha formato oggetto di relazione al Parlamento fino all'esercizio 2005 con det. n.27 dell'11 maggio 2007 (vedi atti parlamentari –XV legislatura – Camera dei Deputati – Documento XV, 112).

Con la presente relazione la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione relativa all'esercizio finanziario 2006 nonché sui fatti gestionali di maggior rilievo successivamente intervenuti.

La normativa fondamentale di riferimento è contenuta nel D.lgs del 30 giugno 1994 n. 479, che conclude un lungo periodo di vigenza di decreti legge, a partire dal primo, in data 16 febbraio 1993 n. 34, e nel DPR 24 settembre 1997 n. 368 di approvazione del Regolamento di organizzazione e funzionamento.

L'INPDAP svolge, secondo i criteri di economicità ed imprenditorialità dettati dalle surriferite norme, i compiti degli enti e casse cui è subentrato (ENPAS, INADEL, ENPDEP, CASSE amministrate dal Ministero del Tesoro); provvede inoltre alla liquidazione ed al pagamento delle pensioni per il personale statale ed i dipendenti delle Ferrovie dello Stato – art.43 della legge 488/1999 (convenzione INPDAP-INPS).

Nell'espletamento delle relative attività l'INPDAP è sottoposto alla vigilanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e del Ministero dell'Economia e delle Finanze e sullo stesso la Corte dei conti esercita il controllo secondo le modalità previste dall' art.12 della legge n. 259/1958, con un proprio magistrato delegato in posizione di fuori ruolo presso l'Ente (art.5 del D.lgs n. 479/1994).

L'INPDAP costituisce, nell'ordinamento italiano, il polo previdenziale dell'intero comparto pubblico, in adesione al dettato normativo di riferimento sopra indicato ed in linea con le finalità di razionalizzazione tutt'ora operanti nel settore previdenziale.

2. L'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Sono organi dell'Istituto: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Consiglio di indirizzo e vigilanza, il Collegio dei sindaci, il Direttore Generale.

Tutti gli Organi durano in carica quattro anni ad eccezione del Direttore Generale, la cui durata è fissata nel decreto ministeriale di nomina.

Secondo quanto previsto dal D.L. n. 8 del 26 gennaio 1999, convertito nella Legge 25 marzo 1999 n. 75, la durata in carica degli Organi degli enti pubblici decorre dalla data di insediamento.

2.1 IL PRESIDENTE

Il Presidente, già Commissario dell'Istituto, è stato nominato con D.P.R. del 10 dicembre 2003 al termine di una prolungata gestione straordinaria.

Al termine del previsto quadriennio è intervenuta una proroga per ulteriori sei mesi.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Istituto, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, può assistere alle sedute del Consiglio di indirizzo e vigilanza, nomina i componenti dell'Organo di valutazione e controllo strategico d'intesa con il Consiglio di indirizzo e vigilanza.

2.2 Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di amministrazione di durata quadriennale, secondo la previsione dell'art.3 del D.lgs n. 479/1994, è composto dal Presidente dell'Istituto, che lo presiede, e da sei esperti, due dei quali scelti tra dirigenti della pubblica amministrazione in posizione di fuori ruolo.

Il Consiglio di amministrazione predispone i piani pluriennali, i criteri generali dei piani d'investimento e disinvestimento, il bilancio preventivo e il conto consuntivo, approva i piani annuali nell'ambito della programmazione, delibera i piani d'impiego dei fondi disponibili e gli atti individuati nel regolamento interno di organizzazione e funzionamento, il regolamento organico del personale (sentite le organizzazioni sindacali interne maggiormente rappresentative), nonché l'ordinamento dei servizi, la dotazione organica e i regolamenti indicati nell'art.10 della legge 29 febbraio 1998 n. 48.

L'attuale Consiglio di amministrazione è stato nominato con D.P.C.M. 4 giugno 2004.

Per l'anno 2006 si segnalano per l'area patrimoniale gli adempimenti connessi ai contratti di appalto per la gestione integrata del patrimonio immobiliare sottoscritti in data 31 gennaio 2002 (delibera n. 274 del 17 gennaio 2006); in merito al comprensorio sito in Roma, località Tre Fontane nord con la delibera n. 284 del 16 febbraio 2006 si conferma la realizzazione del programma urbanistico tramite convenzione con il Comune di Roma - stipula atto aggiuntivo per la cessione e retrocessione di aree; con la delibera n. 294 del 21 febbraio 2006 si autorizza, con la nomina della commissione giudicatrice, la Gara europea per l'affidamento del servizio di mensa del tipo "self service" e del bar con annesso fast food presso la Direzione Generale di via Ballarin; con la delibera n. 346 del 16 maggio 2006 sono stati ridefiniti i criteri generali per l'impiego dei fondi disponibili per il 2006; in materia di

prestazioni sociali con la delibera n. 290 del 21 febbraio 2006 si segnala la definizione di collaborazione tra istituti di alta formazione quali università italiane e INPDAP per il sostegno di dottorati di ricerca e master in favore di iscritti e di figli ed orfani di iscritti e pensionati; col la delibera n.302 del 7 marzo 2003 viene definito l'aggiudicazione dell'appalto triennale (2006-2007-2008) in merito ai servizi per l'organizzazione dei viaggi, relativi ai soggiorni estivi da erogare in favore dei figli e degli orfani degli iscritti e dei pensionati INPDAP nonché dei figli dei dipendenti dell'Istituto.

Con la delibera n. 292 del 21 febbraio 2006 è stato altresì modificato il regolamento di concessione dei prestiti agli iscritti finalizzati ad incrementare le prestazioni creditizie; si segnala la modifica al regolamento in materia di mutui ipotecari edilizi con la delibera n. 407 del 22 novembre 2006. Si evidenzia, inoltre, l'autorizzazione all'avvio delle procedure per l'acquisizione dei servizi di monitoraggio per il programma di normalizzazione del sistema informativo dell'Istituto delibera n. 297 del 28 febbraio 2006; con la delibera n. 300 del 7 marzo 2006 si segnala l'avvio delle procedure ai sensi del D.l.gs 358/1992 e s.m.i. per la "fornitura di licenze di prodotti sotware di Access e Identity Management per il Sistema informativo dell'Ente". In materia contabile con la delibera n. 293 del 21 febbraio 2006 sono state apportate modifiche al Regolamento per la corresponsione dei compensi professionali degli avvocati ex art. 6 del C C.N.L. integrativo per l'area dei professionisti del Comparto degli enti pubblici non economici dell'8 gennaio 2003; con la delibera n. 357 del 27 giugno 2006 sono state apportate modifiche al Regolamento di organizzazione; con delibera n.417 del 28 dicembre 2006 sono state altresì apportate modifiche e integrazioni al Regolamento di amministrazione e contabilità. Infine si menzionano le delibere n. 359 del 27 giugno 2006 sul nuovo testo di Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in conformità al parere del Garante per la protezione dei dati personali, la n.368 del 27 luglio 2006 sul Regolamento per la fornitura gratuita, da parte dell'INPDAP, dei servizi di raccolta e registrazione delle adesioni e di riscossione dei contributi per i fondi di previdenza complementare, la n. 370 del 25 luglio 2006 sulla rideterminazione della dotazione organica.

2.3 Il CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

Il Consiglio di indirizzo e vigilanza (C.I.V.), secondo la previsione normativa (D.lgs n 479/1994 art. 3 comma 4 e successive modifiche di cui alla legge n 127/1997 art. 17 comma 23) definisce i programmi, individua le linee di indirizzo dell'Istituto e determina gli obiettivi strategici pluriennali.

Il Consiglio di indirizzo e vigilanza, anch'esso di durata quadriennale, è stato ricostituito parzialmente con il DPCM del 24 ottobre 2003, ed insediato in data 2 dicembre 2003

Con successivi DPCM del 23 dicembre 2003, 3 febbraio 2004 e 25 novembre 2004, il Consiglio di indirizzo e vigilanza è stato, infine, integrato con la nomina dei consiglieri mancanti.

Al termine del previsto quadriennio è intervenuta una proroga per ulteriori sei mesi.

Anche per l'anno 2006 il Consiglio di indirizzo e vigilanza si è riunito con cadenza quindicinale ed ha svolto la propria attività in modo encomiabile, avvalendosi dell'ufficio di controllo strategico e della collaborazione della tecnostruttura particolarmente ai fini dell'elaborazione delle linee generali di indirizzo.

Con le linee di indirizzo 2004-2007 (delib n.236 del 15 giugno 2004) il Consiglio di indirizzo e vigilanza ha trattato temi di importanza strategica, quali l'autonomia, la trasparenza, l'organizzazione, il decentramento operativo e funzionale, l'informatica e le prestazioni non trascurando di dare indirizzi in merito alla qualità dei servizi, alla previdenza complementare, alla gestione del patrimonio da reddito e strumentale, al modello organizzativo, al decentramento funzionale, al sistema informativo, alla formazione, alla comunicazione ed alle sinergie con gli altri enti o istituzioni.

Con l'emanazione delle linee di indirizzo 2006-2008 (delibera n. 278 del 9 marzo 2006) il C.I.V. si è soffermato su temi di altrettanto grande rilievo quali le politiche istituzionali, organizzative, di bilancio, con riferimento al nuovo sistema contabile, sulle politiche creditizie e sociali nonché sull'assetto del patrimonio.

In proposito ha ribadito la necessità del recupero della situazione del patrimonio immobiliare da reddito, ormai fuori controllo a causa della gestione gravemente deficitaria dello stesso da parte delle società mandatarie, e di attuare gli interventi organizzativi indispensabili per riassumere direttamente la gestione e la dismissione del patrimonio immobiliare residuo.

In quella sede, rilevato che la politica di alienazione dei beni, oltre a privare l'Istituto di "riserve tecniche", ha esteso il proprio intervento anche agli immobili strumentali, ha rimarcato la violazione dei principi di autonomia dell'Istituto stesso, che si è visto ingiustamente privato di immobili, talvolta di notevole pregio.

2.4 IL COLLEGIO DEI SINDACI

Il Collegio sindacale è stato ricostituito con decreto Interministeriale del 7 agosto 2006.

Lo stesso decreto ha disposto che nelle more dell'adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente la nomina del Presidente e del vice Presidente dell'Organo, le funzioni di coordinamento sono svolte dal sindaco effettivo che riveste la maggiore anzianità di servizio nel ruolo di appartenenza.

Con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 ottobre 2006, è stato conferito ad un membro effettivo del Collegio la funzione di vice Presidente. A seguito del collocamento a riposo di quest' ultimo, in data 7 agosto 2007 il Ministero dell'Economia e Finanze ha designato, nelle more della formalizzazione del relativo provvedimento, altro componente che attualmente presiede il collegio.

A tal riguardo occorre segnalare che a tutt'oggi, dopo il collocamento a riposo del Presidente, avvenuto il 1° maggio 2006, non si è ancora provveduto alla nomina del nuovo Presidente il che determina, anche in attesa della nomina del terzo componente in rappresentanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, una perdurante situazione di irregolarità nella composizione dell'Organo per la quale si sollecita il predetto Ministero a provvedere nel più breve tempo possibile.

Anche per l'anno 2006, il Collegio dei sindaci si è riunito con cadenza settimanale, operando attraverso la verifica degli atti gestionali sia degli Organi che della dirigenza centrale e periferica ed inoltre, secondo le previsioni normative, partecipando alle sedute degli Organi di amministrazione.

Ha effettuato verifiche sull'andamento della gestione e sulla tenuta delle scritture e dei documenti contabili, sia in sede centrale che periferica.

Le relazioni del Collegio dei sindaci sul bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2006 e sul bilancio di previsione per il 2006, contengono così come nei precedenti esercizi, un'attenta analisi delle varie problematiche dell'Istituto, fornendo, al contempo, importanti elementi di valutazione ed altri utili suggerimenti per superare talune carenze rilevate in occasione del controllo sugli atti di gestione dell'Ente.

2.5 IL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale in carica è stato nominato su proposta del Consiglio di amministrazione dell'INPDAP (delibera n. 414 del 14 dicembre 2006) con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 22 dicembre 2006.

Il Direttore Generale ha la responsabilità dell'attività diretta al conseguimento dei risultati e degli obiettivi; sovrintende al personale e all'organizzazione dei servizi, assicurandone unità operativa e di indirizzo tecnico-amministrativo; esercita i poteri previsti dagli art. 12 e 48 della legge 88/1989.

Il Direttore Generale è chiamato a svolgere una fondamentale funzione di coordinamento e collegamento nell'ambito dell'Istituto, in particolare con l'alta Dirigenza e, per le attività gestionali, con gli altri Organi dell'amministrazione.

I risultati al riguardo registrati nel corso dell'anno 2006, come potrà rilevarsi nelle specifiche esposizioni della presente relazione per i vari settori di attività, appaiono in complesso coerenti con le finalità dettate dalle disposizioni normative.

2.6 I COMITATI DI VIGILANZA

I Comitati di vigilanza, sono stati ricostituiti con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottato in data 6 maggio 2004.

Attualmente la loro competenza è limitata all'esame dei ricorsi amministrativi in materia pensionistica degli iscritti ai vari fondi e casse confluiti nell'INPDAP.

Anche per tali comitati l'Istituto è chiamato ad effettuare le necessarie valutazioni secondo le prescrizioni di cui alla legge 27 dicembre 2006 n.296 art.1 comma 469 (legge Finanziaria 2007).

Tale norma prevede infatti che al fine di conseguire gli obiettivi di stabilità e crescita, di ridurre il complesso della spesa di funzionamento delle amministrazioni pubbliche, nonché di incrementare l'efficienza e migliorare la qualità dei servizi, il Governo su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dell'economia, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, avrebbe dovuto procedere entro il 30 giugno 2007, al riordino, alla semplificazione e alla razionalizzazione degli organismi preposti alla definizione dei ricorsi in materia pensionistica.

L'attività dei comitati di vigilanza, la cui durata è di quattro anni, risulta, per l'anno 2006, sinteticamente dalla seguente tabella.

Comitati di vigilanza	*Ricorsi giacenti al 31/12/* **2005**	*Sedute* **2006**	*Ricorsi pervenuti* **2006**	*Ricorsi esaminati* **2006**	*Ricorsi Deliberati* **2006**	*rinviati* **2006**	*Ricorsi giacenti al 31/12* **2006**
Comitato di Vigilanza per le prestazioni previdenziali dei dipendenti civili e militari dello stato e loro superstiti	842	41	648	649	582	67	908
Comitato di vigilanza per le prestazioni previdenziali ai dipendenti degli enti locali	2.597	40	761	1.505	1.160	345	2.198
Comitati di vigilanza per le pensioni ai sanitari	91	10	49	120	79	41	61
Comitato di vigilanza per le prestazioni previdenziali ai dipendenti degli enti di diritto pubblico	1	9	3	3	3	0	1
Comitato di vigilanza per le pensioni agli insegnanti di asilo e di scuole elementari parificate	1	2	2	2	2	0	1
Comitato di vigilanza per le pensioni agli ufficiali giudiziari, agli aiutanti ufficiali giudiziari ed ai coadiutori.	1	11	6	6	6	0	1
Totale	**3.533**	**113**	**1.469**	**2.285**	**1.832**	**453**	**3.170**

La Corte non può esimersi dal rilevare l'entità dei ricorsi giacenti, specie presso il Comitato di vigilanza per le prestazioni previdenziali ai dipendenti degli enti locali, e pertanto invita gli organi responsabili dell'Ente a disporre, con la massima urgenza, le necessarie misure di rimedio.

2.7. I RAPPORTI TRA GLI ORGANI

Nella relazione per l'esercizio finanziario 2006 dalla Corte dei conti veniva confermato il permanere di talune criticità in un quadro di rapporti sensibilmente migliorato tra il Consiglio di indirizzo e vigilanza ed il Consiglio di amministrazione.

Tale considerazione resta valida anche per il 2006 e per gli anni successivi, stante il quadro istituzionale ed ordinamentale previsto nel decreto legislativo 479/1994 sostanzialmente immutato pur nell'avvicendamento degli Organi.

In effetti una difficoltà realizzativa del "modello duale" è insita nello stesso disegno normativo sopra ricordato, come ha osservato il Consiglio di indirizzo e vigilanza medesimo nel dettare gli obiettivi con priorità strategica e gli indirizzi per il triennio 2003-2005 (delibera n. 211 del 15 aprile 2003).

Tale modello, che individua in due distinti soggetti la rispettiva titolarità della funzione programmatoria degli indirizzi e di quella gestionale, non configura i limiti entro cui ciascun organo deve operare, lasciando spesso all'interpretazione della norma il compito di stabilire i rispettivi confini di attività.

Da ciò consegue che non sempre si rispettano gli spazi di propria competenza, attuandosi a volte una eccessiva determinazione dei moduli di applicazione delle iniziative da porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi ed a volte un improprio scostamento dalle finalità dettate.

Il comma 23 dell'art. 17 della legge 127 del 1997, fa notare il Consiglio di indirizzo e vigilanza nelle linee di indirizzo per il triennio 2004-2007 (delib. n.236 del 15 giugno 2005), integrò e modificò sostanzialmente l'art. 4 del decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994, disciplinando con maggiore chiarezza i compiti e le funzioni del Consiglio di indirizzo e vigilanza, ma non riuscì a rendere coerente la nuova articolazione di governo degli enti, che si traduce nei fatti in un sistema che potrebbe più propriamente definirsi "plurale".

Infatti ad avviso del Consiglio di indirizzo e vigilanza, nell'assetto ordinamentale attuale, a fronte di un solo Organo collegiale cui spetta la funzione politica di indirizzo e vigilanza, vi sono tre Organi ai quali, con sfumature diverse e talora difficilmente

percettibili, spetta la funzione gestionale: il Presidente dell'Istituto, il Consiglio di amministrazione e il Direttore Generale.

Vi è poi la dirigenza che svolge per definizione funzioni gestionali, cosicchè la circostanza sopra descritta assume contorni ancora più complessi.

Altro limite delle norme che regolano le competenze e gli ambiti di azione dei Consigli di indirizzo e vigilanza è quello connesso alla mancanza di un sistema di misure idonee ad ottenere una concreta osservanza delle proprie direttive e linee di indirizzo il che finisce per rendere non adeguatamente incisiva la funzione di vigilanza ad essi attribuita.

La situazione delineata potrebbe trovare soluzione soltanto attraverso la reale volontà del Governo e del Parlamento di procedere al riassetto ordinamentale degli enti, così come previsto nelle due deleghe previdenziali alle quali peraltro il Governo non ha dato alcun seguito.

2.8 I COMPENSI DEGLI ORGANI

I compensi previsti per il Presidente e i componenti degli Organi dell'Istituto precedentemente fissati in base al D.P.C.M. del 9 maggio 2001, dal 1° gennaio 2006, in applicazione delle disposizioni contenute al comma 58 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006), hanno subito una flessione nella misura del 10%:

Al Presidente dell'Ente con decorrenza 1° gennaio 2006 è stato erogato un emolumento mensile lordo a titolo di indennità di carica nella misura di euro 8.283,71 mensili;

- per i componenti del C.d.A. l'importo mensile dell'indennità di carica è pari ad euro 1.522,41. Ai due Consiglieri appartenenti alla Pubblica Amministrazione vengono inoltre corrisposti gli emolumenti stabiliti nel contratto stipulato dagli stessi con l'INPDAP. Essi comprendono, oltre lo stipendio tabellare, la retribuzione di posizione e quella di risultato nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione delibera del 24 novembre 2004.
- per i componenti del C.I.V. è prevista l'erogazione di una indennità di carica mensile pari a € 1.925,41 per il Presidente e di € 1.119,42 per i componenti.
- per i membri supplenti del Collegio sindacale è prevista l'erogazione di una indennità di carica di € 268,66 mensili.

In applicazione delle disposizioni contenute nell'art.8 della legge 16/1/2003 n.3 ogni membro del suddetto Collegio, come è noto rivestente la qualifica di Dirigente Generale, è collocato fuori ruolo presso l'Ente, ha stipulato col Ministero di

appartenenza il contratto individuale di lavoro nel quale è stabilito il trattamento economico ad esso spettante.

A tutti i componenti dei predetti Organi viene inoltre erogato per la partecipazione alle sedute degli Organi Collegiali il gettone di presenza nella misura di € 75,30 a seduta, gettone corrisposto anche al magistrato della Corte dei conti delegato al controllo.

In applicazione alla deliberazione del Commissario straordinario n.214 del 30 marzo 2004 l'Istituto ha stipulato un contratto individuale di lavoro con il Direttore Generale in base al quale viene corrisposto un emolumento mensile di € 21.054 con l'aggiunta di una retribuzione di risultato annua fissata per un importo non inferiore al 25% del totale del Fondo per la retribuzione accessoria dei dirigenti generali di prima fascia (la retribuzione annua complessiva del Direttore Generale ammonta ad € 316.608).

Ai componenti dei Comitati di vigilanza spetta un gettone di presenza di euro 51,13.

3. L'ASSETTO STRUTTURALE

3.1 L'EVOLUZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Anche nel corso del 2006 l'Istituto al fine di rendere la propria struttura sempre più coerente con l'obiettivo di fornire servizi migliori all'utenza nel rispetto di un'equilibrata organizzazione interna del lavoro, ha adottato più atti organizzativi intesi a ridefinire gli assetti a suo tempo delineati con l'Ordinamento dei servizi approvati dal Consiglio di amministrazione in data 15 novembre 2000.

La delibera del Consiglio di amministrazione n. 303 del 14 marzo 2006 rappresenta la prima fase di attuazione dell'assetto organizzativo a regime dell'Ente.

Le Direzioni centrali "Patrimonio e provveditorato" e "Investimenti e Disinvestimenti immobiliari" sono state accorpate nella Direzione centrale "Patrimonio e Investimenti".

E' stata istituita la Direzione compartimentale "Abruzzo Molise" distraendo parte delle competenze delle preesistenti Direzioni compartimentali "Abruzzo Marche Umbria" e "Puglia Molise", che hanno conseguentemente acquisito la denominazione "Marche Umbria" e "Puglia".

Infine sono state diversamente distribuite le competenze tra la Direzione centrale Entrate e la Struttura di progetto posizione assicurativa iscritti.

L'assetto di alcune strutture dirigenziali di II fascia della Direzione Generale sono state parzialmente modificate con:

- la soppressione dell'Ufficio III – tutela, sviluppo e qualità sociale - della Direzione centrale Credito e benefici sociali, le cui competenze sono state ricondotte, ratione materiae, all'ufficio II Benefici sociali;
- l'istituzione di un nuovo ufficio presso la Struttura di progetto posizione assicurativa iscritti "Implementazione e gestione della Banca Dati delle posizioni assicurative";
- la razionalizzazione dell'assetto organizzativo interno della Direzione centrale patrimonio e investimenti attraverso l'articolazione in sei uffici e una parziale diversa distribuzione delle competenze tra gli uffici;
- la diversa distribuzione delle competenze tra i due uffici della Direzione centrale comunicazione che assumono, contestualmente una diversa denominazione;
- la diversa distribuzione delle competenze tra gli uffici della Direzione centrale Entrate e tra gli uffici della Direzione centrale TFS/TFR e Previdenza complementare.

A seguito di tali modifiche è stata realizzata, per le sedi provinciali/territoriali, sulla base della circolare n. 28 del 2004, una generale revisione degli assetti organizzativi dettata dall'esigenza di individuare, nelle attività di produzione, nuclei di lavoro interdisciplinari (team) con competenza nelle attività di costituzione e aggiornamento delle posizioni organizzative oltre che nell'erogazione delle prestazioni istituzionali. Per l'attuazione della circolare 28/2004, e' stata emanata la direttiva n. 2156 Direzione Generale dell' 11 luglio 2006. Il modello organizzativo di sede provinciale e territoriale delineato dalla suddetta direttiva è attualmente in via di sperimentazione, così come previsto dalla nota congiunta dell'Area organizzazione e formazione e della Direzione del personale n. 872 del 12 luglio 2006.

Nel corso del 2006, è stato concluso anche il lavoro del gruppo paritetico per l'individuazione dei processi nell'ambito della Direzione Generale ed è stata redatta una direttiva di attuazione (prot. n.2286/DG del 21 luglio 2006) con la definizione del numero massimo complessivo delle posizioni di responsabilità di processo e della loro ripartizione tra le strutture dirigenziali di prima fascia, coerentemente con i lavori svolti dalla apposita commissione.

Con nota operativa n.904 del 21 luglio 2006 sono stati, altresì, definiti tempi e modalità per l'adozione del modello organizzativo e dei relativi ordini di servizio presso gli uffici centrali.

Da ultimo è stato condiviso, con i responsabili delle strutture centrali, uno schema di assetto organizzativo e una bozza di ordine di servizio.

Con circolare n. 25/2006 emanata dalla Direzione centrale del personale sono state impartite disposizioni per l'attribuzione delle posizioni organizzative sulla base degli ordini di servizio emessi in attuazione delle direttive organizzative.

La posizione indennizzata è stata attribuita ai responsabili di processo organizzativo individuati mediante ordine di servizio secondo la seguente distribuzione:

STRUTTURE	Responsabili di processo organizzativo previsti	Responsabili di processo organizzativo assegnati	Posizioni organizzative Art. 17e18 CCNL 98/01 assegnate
Direzione Generale	380	379	375
Compartimenti	89	98	114
Sedi prov./ territoriali	1.095	964	954
Strutture sociali	21	26	9
Totale	1.585	1.467	1.452

La nuova organizzazione del lavoro, l'avvio del processo di normalizzazione del sistema informativo, l'attivazione di alcuni applicativi (IDM, PASSWEB ed altri) e l'attuazione di un ampio programma formativo hanno reso necessario definire, d'intesa

con la Direzione del personale, un ampio programma per l'individuazione dei ruoli delle famiglie professionali, delle competenze e dei criteri per una politica di sviluppo del personale. In questo quadro è stato, fra l'altro, prevista la presenza sul territorio a livello compartimentale di dipendenti con profilo informatico.

Nel corso 2006, è proseguita tale attività con analisi delle esigenze manifestatesi nei settori operativi al fine di pervenire all'elaborazione di un nuovo sistema di classificazione del personale, in coerenza anche con le nuove previsioni contrattuali in materia.

Nell'ambito della normalizzazione del sistema informativo, nel corso del 2006, questa Area è stata impegnata nell'attività di supporto alla revisione delle procedure istituzionali, di autogoverno e trasversali.

Più precisamente la predetta attività ha riguardato, per le procedure istituzionali, la partecipazione all'analisi dei processi dal punto di vista organizzativo e la fase propedeutica alla definizione delle varie procedure informatiche. In particolare si è proceduto alla definizione, al collaudo e al rilascio delle procedure relative all' anagrafica, passweb, alla DMA, ai mutui ipotecari, ai conguagli contributivi, ai riscatti e alle ricongiunzioni, alle vacanze studio, alle domande Web MIUR, alle domande Web Borse di studio e alle Entrate (versamenti e congruità);

L'Area ha inoltre collaborato alla creazione di un modello organizzativo-procedurale per la definizione dei processi operativi di supporto all'utilizzo dei servizi applicativi di interfaccia con il gestore POSTEL oltre a svolgere attività di supporto:

- al progetto di certificazione dei flussi informativi per la corretta esecuzione dei processi di lavoro mediante la loro informatizzazione secondo il modello per "processi ed eventi" (scrivania virtuale/Workflow);
- al progetto per la sostituzione progressiva degli attuali flussi, cartacei e non, con flussi di documenti/dati informatizzati e certificati;
- alla definizione del processo "Acquisizione documenti in entrata", con particolare riguardo alle problematiche attinenti all'integrazione con il servizio di protocollo sotto il profilo funzionale-amministrativo.

Nel corso del 2006, il progetto protocollo informatico è entrato nella fase di piena attuazione dopo una approfondita analisi organizzativa e delle funzionalità dell'applicatico interdirezionale.

Nel corso del 2006, è partita la sperimentazione di alcune cassette di posta elettronica certificata installate presso le segreterie di alcune Direzioni centrali e compartimentali, cui è seguita l'attivazione presso tutte le Sedi provinciali, che prosegue nelle Direzioni centrali.

E' prevista l'attivazione delle caselle di posta elettronica certificata e la sperimentazione della firma digitale, che rappresentano gli strumenti per il graduale passaggio alla gestione elettronica dei flussi documentali (progetto di dematerializzazione dei documenti cartacei).

Sono state, inoltre, raccolte tutte le informazioni presso le Direzioni compartimentali, dove attualmente la struttura sta provvedendo all'attivazione delle relative cassette di posta certificata.

Dopo aver testato per un periodo le Sedi provinciali e le Direzioni compartimentali, con la raccolta delle relative informazioni, la competente direzione procederà all'attivazione delle cassette presso le strutture centrali.

Sempre nell'anno 2006 nell'ambito del più generale progetto di Change Management è stato definito il sistema di Knowledge Mangement dell'Istituto, per la diffusione, condivisione e creazione della conoscenza. Sviluppato attraverso la personalizzazione della piattaforma acquisita tramite riuso dall'Agenzia del Demanio, ha quale elemento centrale i processi dell'Istituto e tutte le informazioni ad essi correlati, quali ruoli, strumenti, struttura organizzativa. L'attività di personalizzazione, effettuata da un gruppo interdirezionale di conduzione del progetto che ha affiancato il fornitore, ha riguardato la definizione delle funzionalità, la grafica, l'adeguamento agli standard di interni di comunicazione. La strutturazione delle informazioni relative ai processi da inserire a sistema è stata affidata a specifici gruppi di lavoro. Il primo processo inserito è stato la Denuncia Mensile Analitica, sul quale è stata testata la personalizzazione e la metodologia di modellizzazione dei processi.

Nel corso del 2007 sono state strutturate le informazioni relative ad ulteriori due processi – Ciclo di Pianificazione e Programmazione, Posizione Assicurativa – che sono stati inseriti a sistema. E' stato inoltre definito e parimenti inserito quale processo, il Modello di Gestione del sistema stesso.

3.2 L'ATTIVITA' DI VIGILANZA

Nel quadro della revisione dell'ordinamento dei servizi, come già riferito dalla Corte dei conti nel referto per l'esercizio finanziario 2005, con delibera commissariale n. 251 del 7 maggio 2004 anche il Servizio ispettivo è stato ulteriormente orientato, in armonia con le vigenti disposizioni (d.lgs 30 luglio 1999 n. 286, direttiva Presidenza del consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica 2 luglio 2002), verso un'attività di verifica della regolarità, legalità, legittimità formale dell'azione amministrativa e nel contempo di riscontro dell'economicità, efficacia ed efficienza della struttura sottoposta a verifica, con successive informazioni al settore vigilanza e

coordinamento.

Alla predetta struttura sono state attribuite competenze in materia di verifiche amministrative interne agli uffici, di collaborazione con gli Organi dell'Istituto, di supporto alle direzioni compartimentali, di collaborazione tecnico-professionale e di indagine su richiesta della Magistratura ordinaria o della Corte dei conti nonché di collaborazione con l'Ispettorato generale di Finanza e con il Dipartimento della Funzione pubblica.

In particolare con determinazione del Direttore Generale n 184 del 2004, è stata predisposta la pianificazione e organizzazione delle visite ispettive e l'avvio di un sistema di monitoraggio delle criticità riscontrate e delle iniziative adottate per il loro superamento.

Nel corso del 2006, l'attività è stata indirizzata- proseguendo un percorso già avviato nel 2005- a realizzare in modo più compiuto le funzioni istituzionali del Servizio, sia affinando gli aspetti gestionali delineati nella citata determinazione del Direttore Generale n. 184/2004, sia elaborando un'attenta pianificazione delle visite ispettive, sia, infine, concretizzando un primo monitoraggio delle criticità riscontrate nelle varie visite ispettive e delle iniziative adottate per il loro superamento.

Il nuovo assetto organizzativo ha previsto, l'istituzione, accanto a posizioni dirigenziali con funzioni ispettive, di due uffici dirigenziali di seconda fascia:

- il primo ha competenza in materia di pianificazione e coordinamento delle attività ispettive;
- il secondo cura il monitoraggio delle visite ispettive e i rapporti con gli Organi.

L'attività ispettiva, razionalizzata e semplificata nelle tipologie delle verifiche ispettive precedentemente previste, così come gia riferito in premessa si è concretizzata in:

- n. 21 verifiche ispettive "generali";
- n. 10 verifiche ispettive "mirate".

Le verifiche mirate, vengono disposte sulla base delle esigenze emergenti nel corso dell'anno, ovvero su richiesta degli Organi dell'Istituto.

Una particolare menzione meritano le ispezioni condotte presso i centri vacanza dell'Istituto (n. 19 in Italia e n. 40 all'estero) anche per la verifica del puntuale rispetto delle clausole contrattuali da parte delle società di gestione dei centri medesimi.

Gli esiti delle verifiche ispettive hanno evidenziato che non sempre le clausole contrattuali sono state rispettate.

Tra i più frequenti rilievi figurano: per i centri vacanza in Italia, la scarsa e

inadeguata sorveglianza dei minori; la mancanza di corsi di lingua o durata delle lezioni di lingua inferiore all'orario previsto; la presenza di accompagnatori di età inferiore a quella minima prevista in capitolato.

Per i centri vacanza all'estero, la carenza di personale sanitario o di assistenza sanitaria; la mancata verifica HACCP da parte dei medici; la presenza di accompagnatori di età inferiore a quella minima prevista in capitolato; la mancata predisposizione del registro sanitario; la mancata frequenza del corso di primo soccorso da parte degli accompagnatori e mancata conoscenza del piano di sicurezza;

Il mancato rispetto del rapporto utenti/servizi previsto in capitolato; la mancanza dei contratti di lavoro del personale utilizzato.

Ai responsabili delle società, sono state contestate le criticità.

Nel corso del 2006 sono state attivate altresì visite ispettive nelle seguenti sedi:

Ufficio di Brindisi

I principali rilievi si riferiscono alle difficoltà logistiche riscontrate (a causa dello svolgimento delle attività in due distinti edifici distanti tra loro), nonché a carenze in materia di sicurezza e di archivi.

Sulle criticità rilevate in materia di organizzazione (in particolare nel settore TFR e TFS, al quale non è stato preposto alcun responsabile), secondo la struttura ha influito l'alternarsi di cinque dirigenti nel periodo 2001-2005.

Difficoltà nei rapporti interpersonali hanno inoltre condizionato per la normale produttività dell'ufficio. In particolare sono emersi atteggiamenti discriminatori nei confronti di due dipendenti da parte del dirigente.

Per i profili di danno erariale complessivamente emergenti anche da tali vicende è stata interessata la Procura regionale della Corte dei conti.

L'accertamento ispettivo effettuato a campione nel settore pensionistico (TFR e TFS) ha evidenziato altresì che non sempre l'Ufficio provvede alla corresponsione degli interessi dovuti per ritardata prestazione a causa di difficoltà operative, insufficiente professionalità del personale, carenze nell'archiviazione degli atti.

Ufficio di Macerata

L'indagine ha riguardato, in particolare, la funzionalità delle attività e delle prestazioni istituzionali, nonché l'organizzazione degli uffici e dei servizi strumentali a decorrere dall'anno 2000.

Anche in questa sede si è riscontrato un clima conflittuale tra la precedente dirigente ed i suoi collaboratori che ha fortemente condizionato lo svolgimento dell'attività lavorativa in un contesto organizzativo. Si è provveduto alla rimozione del

dirigente e l'attuale reggente ha avviato radicali misure di recupero, nella prospettiva di un ritorno alla normalità organizzativa e gestionale nei vari settori di attività.

Per ogni conseguente iniziativa di competenza sono state interessate la Procura territoriale della Repubblica e la Procura Regionale della Corte dei conti.

Ufficio di Prato

La visita ispettiva ha riguardato essenzialmente il settore pensioni per l'accertamento delle irregolarità commesse da una dipendente ivi applicata per un certo periodo in posizione di "sostegno operativo".

E' emerso infatti che la stessa ha alterato numerose pratiche in modo da consentire ai suoi congiunti la fraudolenta percezione di indebiti trattamenti pensionistici.

Il quadro operativo e gestionale della sede ha evidenziato rilevanti carenze per cui le competenti strutture territoriali e centrali sono state sollecitate a porre rimedio.

Sulla situazione accertata, già oggetto per i profili penali – il procedimento a carico della dipendente conclusosi con sentenza di condanna – è stata interessata, per gli aspetti concernenti il danno erariale, la Procura regionale della Corte dei conti.

Verifiche mirate su specifiche situazioni

Tra le predette visite ispettive si segnalano, in particolare, le seguenti:

- l'ispezione riferita all'attività del responsabile pro tempore della Direzione centrale credito e benefici sociali, a seguito di denuncia della società VedaTravel s.r.l., del maggio 2006.

  Le risultanze sono state comunicate alle competenti autorità giudiziarie.
- l'ispezione effettuata dal 18 al 22 settembre 2006 presso la Sede provinciale di Siracusa è volta ad accertare le gravi irregolarità relative alla riliquidazione di pensioni di reversibilità, segnalate dal Direttore della Sede con nota n. 2/ris del 13 settembre 2006.

Nel corso della visita è stato effettuato un riscontro approfondito di un ampio campione di operazioni svolte nell'anno 2006, dal quale sono emerse indebite corresponsioni fraudolente di somme ai pensionati, disposte in violazione delle vigenti disposizioni in materia e in assenza di documentazione comprovante l'esistenza del titolo per tali erogazioni.

Il referto è stato trasmesso al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa e alla Corte dei conti.

Attività Ispettiva dell'Ispettorato Generale di Finanza presso le Strutture dell'INPDAP

Le irregolarità e le situazioni di criticità più significative, rilevate nel corso del 2006, hanno riguardato:

- il settore pensioni per le sedi di Taranto e Brindisi in particolare sulle modalità di erogazione degli assegni e sui pagamenti dei ratei di pensione dopo il decesso del pensionati;
- il settore patrimonio (la necessità di istituire il repertorio dei contratti, di avviare le operazioni di verifica e monitoraggio della gestione patrimoniale e delle eventuali morosità, per il compartimento Emilia Romagna).

Le ispezioni disposte dall'IGF nel corso del 2006 hanno interessato le sedi di Catanzaro, Novara, Avellino, Caserta, Potenza Venezia, Gorizia, Ufficio di Bruxelles, Compartimento Campania, per le quali sono stati ritenuti soddisfacenti gli elementi informativi e i chiarimenti ricevuti che hanno portato alla conclusione delle relative indagini.

Provvedimenti sanzionatori adottati dall'Istituto a seguito di verifiche ispettive

Sulla base di accertamenti eseguiti dal Servizio ispettivo nel corso del 2006 sono stati adottati provvedimenti sanzionatori nei confronti di un dipendente della sede di Caserta (rimprovero scritto) e del dirigente pro tempore della sede di Lucca (contestazione di addebito per carenze sul piano dirigenziale e gestionale).

In base alle risultanze della verifica ispettiva svolta presso la sede di Lucca nei giorni 13 - 17 dicembre 2004, è stato avviato nei confronti di una dipendente un procedimento disciplinare, contestualmente sospeso, in quanto connesso con procedimento penale aperto dalla Procura della Repubblica di Lucca in conseguenza della denuncia dell'Istituto. Con sentenza emessa dal Tribunale Penale di Lucca ai sensi dell'art. 444 c.p.p., la dipendente in questione è stata condannata ad anni 3 di reclusione ed interdetta dai pubblici uffici per la durata di anni cinque, in relazione ai reati di cui agli artt. 81 c.p.p., 48, 476, 479 e 314, comma 1, c.p.. Nei confronti della dipendente è stato riattivato quindi il procedimento disciplinare. La Corte dei conti – Sezione Giurisdizionale per la Toscana – sentenza dell'8 settembre 2006 - ha dichiarato la dipendente responsabile per i fatti addebitatile e l'ha condannata al pagamento in favore dell'Istituto della somma di euro 606.849,97.

Sempre a seguito delle visite ispettive effettuate nell'anno di riferimento, sono stati attivati anche i seguenti procedimenti disciplinari, tuttora pendenti nei riguardi del dirigente pro tempore della sede di Rieti; il procedimento disciplinare è, allo stato

sospeso, stante la pendenza di procedimento penale;

Contestazioni di addebito sono state rivolte anche nei riguardi di alcune dipendenti della sede di Rieti in relazione a denuncie fatte in data 7 aprile 2005 dal rappresentante della ditta "La Perla S. Coop. A r.l."; i procedimenti disciplinari sono allo stato sospesi, stante la pendenza di procedimento penale;

A seguito della visita ispettiva effettuata presso la sede di Siracusa nei giorni 18 - 22 settembre 2006, sono state effettuate contestazioni di addebito nei confronti di due dipendenti, con contestuale sospensione di procedimenti in attesa della definizione di processi penali.

3.3 IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

A) IL CONTROLLO STRATEGICO

Quadro generale di riferimento

II delicato ruolo che il Controllo strategico è chiamato a svolgere nella pubblica amministrazione e, segnatamente, negli Enti previdenziali, è stato avvalorato dalle conclusioni dell'indagine conoscitiva sulla situazione organizzativa e gestionale degli enti pubblici e le eventuali prospettive di riordino, elaborate dalla Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale nella seduta del 17 ottobre 2007.

Tale funzione, infatti, deve assolvere a compiti fondamentali nell'ambito del rinnovato sistema dei controlli interni nella pubblica amministrazione, essendo deputata alla valutazione circa l'adeguatezza dell'attuazione delle scelte contenute nelle direttive e negli altri atti di indirizzo politico.

La particolare valenza del Controllo Strategico è del resto confermata dal peculiare "posizionamento" delle relative attività, che si collocano sia nella fase discendente del circuito funzionale dei flussi (dalle linee di indirizzo ai risultati), sia nella fase ascendente (dai referti alle impostazioni modificative).

In entrambi i casi si tratta, come è evidente, di stadi essenziali per l'individuazione delle problematicità di sistema e per la promozione di processi di "autocorrezione".

L'attività

La struttura di valutazione e controllo strategico dell'Inpdap svolge la propria attività sulla base di quanto previsto dall'art. 6 del citato decreto legislativo 286/1999 e le relative modalità di funzionamento sono disciplinate, in seno all'Istituto, dal vigente Regolamento di amministrazione e contabilità.

Sulla base della normativa suindicata la struttura ha promosso il necessario coinvolgimento organizzativo e funzionale ai fini di una organica partecipazione degli Uffici, centrali e periferici vocati al monitoraggio, al processo di rinnovamento che sta interessando l'intero assetto organizzativo. Ciò è stato realizzato attraverso la costruzione di un "cruscotto direzionale" volto a delineare e verificare secondo un modello logico funzionale, le attività connesse al conseguimento degli obiettivi.

Detto modello direzionale è stato diffuso fin dal 2005 su tutto il territorio nazionale mediante l'elaborazione e trasmissione di un documento ad hoc, che costituisce la piattaforma sulla quale sono state poste le attività svolte anche nel 2006 che possono essere cosi sintetizzate:

1. Sintesi delle linee di indirizzo del C.I.V. nell'ambito delle macro aree di intervento delineate dall'organo politico. Tale sintesi e stata operata sia in termini descrittivi, sia attraverso la realizzazione di uno schema di graduazione avente la funzione di facilitare la visualizzazione dell'intero programma strategico;
2. Elaborazione di un sistema di *reporting* fondato sul modello di "foglio di lavoro condiviso" nel quale, selezionati i principali obiettivi di consiliatura è stato effettuato il ribaltamento dei risultati di gestione;
3. Individuazione dei principali punti di forza, debolezza nonché delle opportunità e delle minacce incombenti sull'organizzazione attraverso l'analisi *swot (strenghts, weakneies, opportunities, threats);*
4. Costruzione di un modello di analisi di scenario che mediante l'esame del contesto politico istituzionale, economico-finanziario, sociale e tecnologico prospetta proposte evolutive e di miglioramento.

Attraverso tali modalità il Controllo Strategico ha offerto, nell'anno di riferimento, una reportistica complessiva agli Organi dell'Istituto idonea ad integrare le premesse per l'elaborazione degli indirizzi politici e per l'adozione degli atti di alta amministrazione.

I risultati

II modello direzionale che la Struttura ha sviluppato mediante la costruzione di uno schema rappresentativo dei processi di produzione coerente con quelli della contabilità analitica, ha consentito di introdurre nuovi parametri di valutazione.

Sulla base di quanto previsto dal Regolamento dell'Organo di valutazione e controllo strategico, approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n.1260 del 12 luglio 2000, è stata predisposta e presentata agli Organi di vertice nel marzo 2006 la Relazione annuale per l'anno 2005 sull'attività dell'Istituto.

Tale lavoro è stato preceduto da un documento di sintesi anticipato alla

Commissione Verifica del C.I.V. in data 18 febbraio 2006, articolato in due diversi elaborati:

- nuove piattaforme concettuali per lo sviluppo degli indirizzi;
- stato di attuazione delle linee di indirizzo.

In essi, complessivamente, sono confluiti, i documenti di volta in volta elaborati per il Collegio di Direzione, aventi ad oggetto tre diversi studi.

II primo studio ha riguardato la costruzione degli indicatori di natura strategica, intesi ad ottenere strumenti di monitoraggio originali e risultati operativi efficaci. Essi hanno riguardato:

- l'impatto e la coerenza degli indirizzi e della pianificazione nonché l'anticipazione della gestione dei conflitti nell'ambito del modello duale (indicatore di conformità);
- la verifica in concreto delle modalità attraverso le quali si va consolidando in Inpdap la cosiddetta "cultura del risultato" (indicatore di congruità);
- i parametri rivelatori dei rischi incombenti sul sistema (indicatore di scostamento);
- il riflesso delle azioni di ottimizzazione rappresentativo dei livelli di percezione *ab externo* (indicatore di qualità).

II secondo studio ha riguardato le strategie di business. La configurazione complessiva dell'Istituto, che ne è derivata, è stata quella di una "azienda *multibusiness*" incentrata su tre diverse strategie:

- crescita (concernente soprattutto le prestazioni di "nuova generazione" ed in particolare, la previdenza complementare e i servizi sociali atipici);
- stabilità (riguardante, invece, il fulcro di produzione fondamentale, vale a dire le pensioni, che dopo il definitivo subentro alle amministrazioni statali, sono al centro del processo riorganizzativo più importante, che dovrà condurre alla definitiva eliminazione dell'arretrato di produzione);
- contrazione (essenzialmente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, che rappresenta un segmento operativo in via di graduale esaurimento, per lasciare spazio a strategie di investimento più moderne).

Il terzo studio, infine, di natura sistematica, analizza gli scenari fondamentali che influenzano l'Istituto (politica; economia; società; tecnologia) offrendo spunti di riflessione agli Organi politici in vista dell'emanazione delle linee di indirizzo.

L'ampliamento della prospettiva valutativa che ne è derivato, ha consentito, di effettuare due studi analitici. Il primo, attuato mediante l'applicazione dell'indicatore di conformità, ha permesso di registrare le dinamiche di *governance* attraverso la individuazione di parametri di misurazione. Il secondo, invece, attraverso l'indicatore di qualità, ha dato la possibilità di affrontare, sulla base di una specifica tecnica di

valutazione, uno dei temi più attuali che oggi investono il sistema di *welfare* italiano, vale a dire la discussione circa processi sinergici e/o di unificazione fra i principali enti previdenziali italiani.

Questo lavoro analizza il tema attraverso l'esame di quattro macro aggregati:

- stakeholders;
- finanza;
- funzioni;
- tecnologia.

Applicando l'indicatore di qualità, ciascuno di essi è stato studiato a fondo in modo da visualizzare gli effetti di eventuali accorpamenti fra Enti in corrispondenza dell'aggregato stesso.

Si sono potuti cosi rilevare feedback sia positivi che negativi connessi a siffatte ipotesi di sinergie e/o incorporazioni.

In particolare si è rilevato che mentre per i macro aggregati relativi a "stakeholder" e "finanza" sarebbero riscontrabili solo ritorni negativi, in relazione a "funzioni processi" rileverebbero sia *feedbak* positivi che negativi. Soltanto nell'ipotesi del macro aggregato "tecnologia" i ritorni sarebbero esclusivamente di segno positivo.

B) PIANIFICAZIONE-BUDGET E CONTROLLO DI GESTIONE

Nell'anno 2006, in materia di pianificazione strategica, è stato predisposto e deliberato il Piano Strategico Triennale 2006/2008 dando avvio all'implementazione di una nuova metodologia di *Performance Managemen* denominata *Balanced Scorecard — Strategy Map (BSC— SM)*. La suddetta metodologia consentirà all'Istituto di visualizzare la propria strategia (Mappe strategiche) e di tradurla in programmi ed azioni concrete e misurabili (indicatori strategici chiave).

In tema di programmazione e *budget* è stato dato avvio al secondo ciclo di programmazione per l'anno 2007. Le relative schede di programmazione, quali la scheda *budget,* la scheda Risorse Umane ed il Piano di Produzione e delle azioni sono state interamente automatizzate nel sistema informativo *Sap*.

A supporto del processo di formazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2007, si e avviata una metodologia di predisposizione del Budget per Centri di costo (definizione degli obiettivi di produzione per le sedi Provinciali ed i Piani di azione per le Direzioni Centrali, oltre alla quantificazione delle risorse umane e strumentali necessarie per la loro realizzazione) ed è stato realizzato un Allegato Tecnico al cui interno é stato previsto un sistema di indicatori per la misurazione della realizzazione degli obiettivi.

In relazione al Controllo di Gestione, è stato avviato il ciclo di realizzazioni informatiche che, per effetto della peculiarità del sistema di alimentazione dei dati ha richiesto particolari verifiche ed interventi resi necessari dalla varietà delle piattaforme tecnologiche su cui i sistemi sono implementati e dallo scarso livello di intercomunicabilità delle stesse, sono state compiute le attività di analisi volte alla verifica delle procedure informatiche per la rilevazione dei costi diretti, per il ribaltamento dei costi indiretti, per l'alimentazione dei dati relativi alla produzione nonché per la rilevazione dei dati del personale e del sistema approvvigionamenti.

In sintesi nel corso del 2006 sono stati conseguiti i seguenti risultati:

- definizione del Piano Strategico triennale 2006/2008;
- completa automazione del processo di programmazione;
- aggiornamento delle analisi dei processi gestionali per la definizione delle modalità e dei metodi di monitoraggio;
- sviluppo delle funzionalità del Controllo di Gestione e della contabilità economico/analitica per Centri di Costo;
- predisposizione delle funzionalità connesse alla rilevazione economica degli eventi e attribuzione ai Centri di Costo;
- predisposizione delle funzionalità per la gestione del budget assegnato ai vari livelli;
- impianto della funzionalità per il Controllo di Gestione con alimentazione automatica delle informazioni dalla gestione del personale, dalle procedure di produzione, dal sistema degli acquisti e dagli inventari dei Beni immobili e mobili con attribuzione delle ore produttive ai Centri di Costo per l'integrazione delle informazioni relative al monitoraggio delle attività;
- analisi e definizione dei parametri, indicatori, indici, ai fini della rilevazione e della valutazione delle *performances* realizzate dai Centri di Responsabilità con rilevazione delle informazioni analitiche volte al monitoraggio.

Si rilevano a tal proposito alcune criticità, evidenziate dai competenti uffici, tra le quali:

- quelle relative allo sviluppo delle funzionalità del controllo di gestione e della contabilità che richiede implementazione delle nuove operatività riferite alla determinazione del nuovo costo *Target* per tipologia di prestazioni a seguito di innovazioni informatiche;
- quelle connesse al *management* della gestione del *budget* assegnato ai vari livelli la cui relazione complessiva in ordine ai costi deve essere redatta a chiusura esercizio;

- quelle connesse alla funzionalità del controllo di gestione con l'alimentazione automatica delle informazioni assunte dalla gestione del personale, dalle procedure di produzione, dal sistema degli acquisti e dagli inventari dei beni, il cui sistema pur collaudato và adattato per le ulteriori evoluzioni derivanti dal piano triennale;
- quelle connesse alla definizione dei parametri, indicatori ed indici ai fini della rilevazione del rapporto costi/benefici e della valutazione delle performances realizzate dai centri di responsabilità che, dopo la prima individuazione da inserire nell'allegato tecnico al bilancio 2007, richiede approfondimento ed implementazioni sulla relativa piattaforma informatica.

3.4 L'INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI

Nel corso del 2006 sono state realizzate numerose attività per l'evoluzione del Sistema informativo, che al 31 dicembre del 2006 era composto principalmente delle seguenti componenti:

- SIN Istituzionale – Sistema informativo istituzionale normalizzato;
- SIN Autogoverno – Sistema informativo autogoverno normalizzato;
- NSI – Sistema informativo in fase di reingegnerizzazione da dimettere;
- Bull – Sistema proprietario da dismettere per la gestione del TFR e della Previdenza Complementare, in fase di reingegnerizzazione.

Il Consiglio di indirizzo e vigilanza con delibera n.236 del 15 giugno 2004 ha dettato le linee di indirizzo per il periodo giugno 2004 – giugno 2007 sulla base delle quali è stata predisposta la pianificazione triennale adottata con delibera del Consiglio di amministrazione n. 80 del 9 dicembre 2004.

La Pianificazione strategica ha tradotto le linee di indirizzo in obiettivi da realizzare nel 2006 mediante concrete iniziative delle strutture interessate finalizzate a:

- una diminuzione dei costi di sviluppo e di gestione IT ricorrendo al riuso di applicazioni Inps e alla reingegnerizzazione di quelle preesistenti;
- un efficace supporto informatico al cambiamento organizzativo o operativo delle strutture amministrative, allo scopo di rendere più rapidi e efficienti i cambiamenti strutturali dell'Istituto anche per nuovi o rinnovati servizi per l'utenza;
- la messa a punto di un sistema informatico volto a migliorare la trasparenza e l'efficacia della spesa pubblica consentendo un maggior controllo di gestione e della finanza pubblica;
- l'adeguamento al "Codice dell'amministrazione digitale" che stabilisce il diritto dei cittadini e delle imprese a richiedere ed ottenere l'uso delle tecnologie telematiche

nelle comunicazioni con le pubbliche amministrazioni e con i gestori di pubblici servizi statali;

- la fornitura di servizi innovativi a pensionati e iscritti, nell'ottica di un modello di erogazione delle prestazioni basato sulla "centralità del cittadino"; il fine è quello di semplificare i rapporti P.A. - cittadini ed imprese incentivando la fruizione dei servizi on-line, in modo da soddisfare le diverse tipologie di utenti, offrendo loro una più ampia scelta, ed attenuare la pressione sui canali di erogazione tradizionali, consentendo quindi di ridurre i costi dello "sportello";
- l'ampliamento della cooperazione applicativa con la P.A., garantendo l'accesso via rete alle amministrazioni e l'inter-scambio del patrimonio informativo, in conformità all'Istituzione del sistema pubblico di connettività e della rete internazionale della pubblica amministrazione;
- l'avvio di servizi fondati su procedimenti inter-amministrativi, ovvero servizi fondati sui singoli compiti e attività eseguiti dall'Istituto e dalle amministrazioni.

Il Programma di normalizzazione prevede una profonda revisione del Sistema informativo attualmente in produzione che consenta sia di far crescere l'intero Sistema con una serie di interventi programmati e, al contempo, di garantire, nei limiti di ciò che è economicamente ammissibile, anche significativi miglioramenti in tempi brevi.

Nel suo insieme, la normalizzazione del Sistema Informativo richiede:

- l'introduzione di funzionalità necessarie o utili, ma non presenti nel sistema informativo attualmente in produzione;
- la reingegnerizzazione, revisione funzionale e completamento delle funzionalità parzialmente presenti nel sistema informativo attualmente in produzione;
- la realizzazione, ricorrendo al riuso del software, di una nuova soluzione corredata di applicativi in grado di unificare i tre ambienti attualmente presenti:
  1. gestione giuridica ed economica del personale,
  2. rilevazione e controllo delle presenze,
  3. contabilità economica, gestione e monitoraggio delle attività produttive;
- l'introduzione di modalità funzionali ed operative coerenti con i principi introdotti dal DPR 97/2003 in tema di controllo di gestione;
- il ridisegno dell'architettura dei sistemi hw e sw con nuove piattaforme tecnologiche adeguatamente configurate in termini di capacità elaborative, di risorse per la memorizzazione ed il salvataggio dei dati;
- la razionalizzazione del patrimonio hardware e software esistente, riducendo il numero delle diverse piattaforme in esercizio, concentrandole in un unico nuovo ambiente CED

La struttura informatica dell'Istituto sancita con la delibera del C.d.A. n. 227 del 5 ottobre 2005, consisteva di due Strutture di progetto: la Struttura Ambiente Tecnologico e Sicurezza e la Struttura per le Applicazioni informatiche suddivisa.

L'evoluzione dell'attuale sistema informativo prevede un piano di interventi prioritari basato su:

- una revisione organizzativa basata inizialmente su una stretta correlazione tra funzioni organizzative ed informatiche;
- una revisione complessiva del sistema informativo, mirata sulle esigenze urgenti e su quelle complessive di breve e medio periodo;
- la razionalizzazione dei flussi informativi da e verso l'esterno e la revisione di quelli interni.

Nel corso del 2006 sono pertanto continuate le attività inerenti all'attuazione del Programma di normalizzazione, avviato con delibera n. 2 del 28 luglio 2004, ricorrendo al riuso del software, anche sulla base dei nuovi indirizzi di sviluppo dei sistemi ICT (direttiva 20 dicembre 2002 del Ministro per l'Innovazione) che invitava le Amministrazioni a portare a fattor comune le iniziative, a partire dal riuso delle soluzioni software già disponibili nelle Pubbliche amministrazioni (principalmente INPS e in parte INAIL).

Per quanto riguarda il personale informatico delle due strutture, si riscontra una dotazione organica insufficiente a livello centrale e periferico; tali risorse sono indispensabili per poter gestire le procedure informatizzate che l'Istituto ha realizzato in questi anni e per svilupparne di nuove. Pertanto, per realizzare le attività informatiche, stante la ormai cronica carenza di figure professionali informatiche interne, si è ricorsi intensamente al personale esterno nella realizzazione e nella gestione delle procedure informatizzate dell'Istituto.

Presso le sedi periferiche è presente personale amministrativo con funzioni anche informatiche (referenti informatici), nonché amministratori di rete provenienti dalle ex DPT, che oltre a svolgere le mansioni per le quali è inquadrato, esercitano anche attività prettamente informatiche.

L'Istituto nel proseguire la realizzazione del Progetto sicurezza avviato negli scorsi anni si pone come obiettivi:

1. la predisposizione di un efficiente sistema di sicurezza logica, fisica e organizzativa per la tutela delle informazioni in grado di assicurare il controllo efficace dell'accesso ai servizi del Sistema informativo;

2. la salvaguardia dell'integrità del patrimonio informativo attraverso adeguate contromisure di natura preventiva, finalizzate alla riduzione del rischio di impatto sui beni di natura informatica ed a tutela della riservatezza dei dati;
3. la costituzione di un'infrastruttura in grado di rendere disponibile il servizio anche in condizioni di emergenza (Business Continuity e Disaster Recovery).

Nell'anno 2006 sono proseguiti, nell'ambito del piano generale approvato nel marzo 2005, gli interventi per la realizzazione del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni, con implementazione in termini di contromisure di sicurezza ai vari livelli in detto piano previsti.

In relazione all'attuale struttura informatica interna dell'Ente, la Corte pur considerando che l'apporto delle risorse esterne è stato determinante nella fase di sviluppo e messa in produzione del sistema informativo INPDAP, non può peraltro omettere di rilevare che nelle fasi successive l'informatica interna può e deve adeguarsi in modo di limitare al massimo l'uso di risorse esterne, ad esclusione di quelle di puro sviluppo.

Per ottenere un siffatto risultato occorre un adeguamento qualitativo e quantitativo delle risorse interne, il cui numero è attualmente assai squilibrato rispetto a quello dei soggetti esterni che operano nell'ambito della struttura (circa 400 unità esterne contro circa 200 unità interne).

Occorre comunque prevedere per il personale interno un adeguato piano di formazione teorica cui deve seguire un affiancamento con gli esterni, ai quali deve essere affidato per contratto il compito di rendere in concreto autonomi i primi in un tempo definito.

Per quanto riguarda infine il ruolo dei consulenti (circa 10) operanti nell'area informatica è appena il caso di sottolineare la necessità che l'attività degli stessi si svolga sempre nell'esclusivo interesse dell'istituto in base alle direttive ed in attuazione delle decisioni dei competenti vertici dirigenziali in relazione alle quali i consulenti devono sempre porsi, non certo in termini antagonisti, ma come elemento di utile supporto tecnico per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

I costi sostenuti, nell'esercizio finanziario 2006, per le attività di sviluppo e di gestione del sistema informativo dell'Istituto ammontano complessivamente a 45.833.666,57 euro. I costi di gestione ammontano invece a 83.680.027,83 euro.

Al riguardo la Corte condivide l'esigenza di portare a compimento un nuovo modello informatico adeguato alle esigenze funzionali dell'Istituto purché la stessa venga soddisfatta nella consapevole considerazione di un equilibrato rapporto tra costi e benefici.

3.5 IL CONTENZIOSO

Nell'anno 2006 l'Avvocatura dell'Istituto ha operato con una maggiore dotazione di legali in quanto sono stati assunti i trenta avvocati vincitori del concorso a suo tempo bandito dall'Istituto, dopo aver effettuato, nel corso del periodo di prova, uno stage.

La destinazione dei nuovi legali anche nelle strutture periferiche, ha consentito la creazione di un primo nucleo dell'Avvocatura presso le Sedi compartimentali secondo un disegno organizzativo mirato alla maggiore efficienza ed autosufficienza.

In particolare i nuovi professionisti hanno curato in pochi mesi la difesa dell'Ente in 587 vertenze, assorbendo in taluni compartimenti la quasi totalità dei mandati a difesa, ed hanno rilasciato 205 pareri, oltre quelli espressi per le vie brevi.

Considerando che la spesa media di ogni professionista si aggira su circa euro 1.500,00/2.500,00 a causa (stima probabilmente inferiore a quella reale), appare evidente il consistente risparmio realizzato dall'Ente nelle aree in cui i legali neo assunti hanno svolto la loro attività.

Nelle descritte condizioni le controversie per le quali è stato conferito mandato a difesa per i legali interni ed ancora non definite alla data del 31 dicembre 2006 ammontavano a n. 9.829 così suddivise:

Istituzionale	n. 5.865
Patrimonio	n. 2.430
Varie (personale, tributario etc.)	n. 1.534

Le cause attive erano n. 3.785 e quelle passive n. 6.044.

Nel periodo 1 gennaio 2006 - 31 dicembre 2006, sono state assegnate ai legali interni n. 2.254 nuovi affari contenziosi e n. 443 affari consultivi, ripartiti per materia come da sottostante tabella riepilogativa:

MATERIA	CAUSE	PARERI
TFS e/o TFR	355	78
Pensioni	1.235	52
Personale	177	14
Credito	55	37
Patrimonio	382	210
Varie	50	52

I procedimenti decisi nell'anno sono stati n. 223 a conclusione di vertenze per lo più incardinate negli anni precedenti.

In particolare sono state emesse n. 108 sentenze nella materia patrimoniale di cui n. 94 favorevoli e n. 14 sfavorevoli, n. 76 sentenze nella materia istituzionale di cui n. 60 favorevoli e n. 16 sfavorevoli e n. 39 in materia di personale di cui n. 34 favorevoli e n. 5 sfavorevoli.

Nello stesso anno, per quanto concerne il contenzioso per il quale l'Istituto è stato rappresentato e difeso in giudizio dall'Avvocatura interna, a titolo di spese giudiziali ed onorari sono stati liquidati in sentenza a sfavore dell'Istituto € 46.700,00 circa, mentre sono stati liquidati e recuperati a carico delle controparti soccombenti € 166.217,74 (di cui € 5.860,60 a titolo di spese e € 160.357,14 a titolo di onorari).

Dai dati riportati emerge con tutta evidenza che anche nell'anno in esame vi è stato un notevole incremento di contenzioso nella materia pensionistica (il numero sopra indicato riguarda peraltro solo i giudizi dinanzi alle Sezioni centrali della Corte dei conti non quelli – innumerevoli - pendenti nel primo grado di giudizio dinanzi alle Sezioni Giurisdizionali Regionali della stessa Corte, nei quali l'Istituto si costituisce depositando una relazione predisposta dai funzionari).

Tale fenomeno è destinato ad ulteriore incremento dopo l'entrata in vigore della l. 296/06 (c.d. legge finanziaria).

L'art. 1 di tale legge, ai commi 774,775 e 776, abrogando l'art. 15, comma 5, della l. 724/94 ed interpretando autenticamente l'art. 1, comma 41, della l. 335/95, ha statuito la computabilità della i.i.s. nel trattamento pensionistico di reversibilità in misura ridotta.

Ciò sta determinando – in attesa anche della pronuncia della Corte Costituzionale cui è stato devoluto l'esame della normativa de qua - l'obbligo dell'Istituto di appellare le centinaia di sentenze pronunciate dalle Sezioni Giurisdizionali della Corte dei Conti di condanna dell'Istituto a corrispondere somme maggiori da quelle previste dalla normativa vigente oggetto dell'interpretazione autentica sopra riferita.

Per quanto concerne il contenzioso affidato a professionisti esterni questo è stimato indicativamente, tenendo conto delle risultanze tutt'ora non aggiornate della procedura Teleforum, in numero 28.412 controversie di cui 2.319 attive e 26.093 passive, (di queste 8.502 definite con sentenza).

Gli importi liquidati in sede giudiziaria a titolo di spese ed oneri a carico delle parti soccombenti risulterebbero pari ad euro 813.000, mentre gli importi liquidati in sede giudiziaria a carico dell'INPDAP sarebbero di euro 9.361.000.

Il costo complessivo degli onorari a favore dei legali esterni, sempre in base ad una stima largamente approssimativa, ammonterebbe a non meno di 2.265.000 euro.

L'estrema sommarietà ed incertezza sui dati riferiti induce, ancora una volta, la Corte a riaffermare l'assoluta necessità, non ulteriormente differibile, di rimuovere le criticità esistenti nella rilevazione del contenzioso, dovute essenzialmente alla tuttora incompiuta realizzazione del progetto Teleforum, onde ottenere un quadro completo d'informazioni per una disamina attenta del fenomeno sotto ogni profilo e per ogni opportuno intervento in un settore di primaria importanza quale significativo indice della qualità del servizio svolto dall'Ente nei confronti degli iscritti.

Circa l'incompiuta realizzazione del progetto Teleforum l'Ente non potrà esimersi, inoltre, dall'accertare le relative responsabilità.

Per quanto concerne in particolare il rilevato ingente onere per il ricorso a legali esterni, la Corte condivide, come già manifestato nell'ambito dell'indagine conoscitiva promossa dalla commissione bicamerale sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, l'esigenza di dare la massima priorità all'unificazione delle avvocature di INPS ed INPDAP.

Considerato peraltro, il forte divario attualmente esistente tra il numero degli avvocati dei due enti (270 contro 50) appare indispensabile, per la piena realizzazione di tale iniziativa che si presenta non difficoltosa sotto il profilo organizzativo e professionale, che l'INPDAP possa nel frattempo adeguare il proprio organico mediante l'immissione in servizio dei legali risultati idonei nel concorso a suo tempo indetto dall'Istituto e non ancora inseriti negli organici di altri enti di previdenza.

3.6 LE CONSULENZE

Per l'esercizio 2006 le spese per consulenze sono ascritte nel rendiconto gestionale INPDAP redatto ai sensi del DPR n. 97/2003 al capitolo 2.1.1.3.25 – compensi per le consulenze esterne e le collaborazioni che registra per la competenza 2006 impegni totali pari a € 1.551.830,11 e pagamenti per € 1.401.881,32

Il dato previsionale pari ad euro 1.551.830,11 è inferiore al totale degli impegni (euro1.401881,32).

La voce più significativa è rappresentata dal capitolo concernente gli oneri delle consulenze per la normalizzazione del sistema informativo.

Trattasi di spese per consulenze specializzate, comprensive di alcune specificamente tecniche (perizie connesse, queste ultime, soprattutto alla gestione ed alla alienazione immobiliare).

L'articolazione per tipologia è riportata nella tabella che segue:

	Impegnato 2006
spese per la collaborazione e l'assistenza:	
consulenze varie dal ruolo stipendi	254.358,11
consulenze per normalizzazione sistema informativo	1.297.472.00
totale impegnato	**€ 1.551.830,11**

Nel capitolo 2.1.1.3.09 trovano evidenza, tra l'altro, le spese per perizie e collaudi tecnici affidato a professionisti esterni per oggetti specifici; questi incarichi di regola non costituiscono consulenze ricadenti nel dettato della legge n. 191/2004 in quanto, funzionali alle procedure di dismissione immobiliare o ad altre ipotesi in cui l'intervento del consulente è normativamente previsto.

A fronte di un dato previsionale di euro 1.344.003,01 il totale dell'impegnato risulta pari a euro 1.182.246,66 di cui risulta pagato un importo pari a euro 725.329,38.

	Impegnato 2006
Onorari professionisti (perizie tecniche)	466.417,95
Partecipazioni a commissioni - gare	553.121,81
Partecipazioni ad altre commissioni	12.371,20
Onorari professionisti (spese notarili)	150.335,70
totale impegnato	**€ 1.182.246,66**

La spesa totale sostenuta nell'anno 2006 ammontante complessivamente a 2.734.076,77 euro

Il dato relativo a quelle che possono essere considerate consulenze in senso proprio, come emerge anche dalle verifiche del Collegio sindacale, appare in linea con le prescrizioni di contenimento della spesa pubblica, contenute nella legge finanziaria per l'anno 2006 (L. 23 dicembre 2005 n. 266 art. 1 commi 9, 56 e 57).

Si ricorda che il comma nove dell'art.1 della legge predetta prescrive che la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'Amministrazione non potrà essere superiore al 50% di quella sostenuta nell'anno 2004.

La legge prevede al comma 56 (art. 1) che le somme riguardanti indennità, compensi, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrispondenti per incarichi di consulenze da parte delle pubbliche amministrazioni sono automaticamente ridotte del 10% rispetto agli importi alla data del 30 settembre 2005; al comma 57

stabilisce inoltre che a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge e per un periodo di tre anni, ciascuna pubblica amministrazione non può stipulare contratti di consulenza che nel loro complesso siano di importo superiore rispetto all'ammontare totale dei contratti in essere al 30 settembre 2005, come automaticamente ridotti ai sensi del comma 56.

La Corte nel richiamare gli organi responsabili dell'Ente alla più stretta osservanza della citata normativa, ribadisce l'esigenza ineludibile che il ricorso a tali sussidi esterni sia limitato ai casi di effettivo e obbiettivo riscontro di carenze nell'ambito delle risorse interne dell'Istituto, e ciò anche in conformità ai contenuti della delibera n. 6 del 15 febbraio 2005 adottata dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti.

4. IL PERSONALE

4.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Da alcuni anni le politiche governative volte al contenimento della spesa pubblica hanno sostanzialmente mirato alla progressiva riduzione della spesa per il personale, sia pure in un contesto generale di riforma delle Amministrazioni pubbliche e di razionalizzazione degli assetti organizzativi.

Le limitazioni imposte dalla legge hanno rappresentato sicuramente un ostacolo per la possibilità di acquisire le necessarie risorse a fronte di un processo di riforma dell'Istituto, che come è noto, ha di recente acquisito importanti nuove funzioni in materia di trattamenti pensionistici, subentrando nelle competenze delle Amministrazioni statali.

L'Inpdap, pertanto, a fronte del numero crescente di nuovi servizi, denunzia carenze nella dotazione organica non facilmente ovviabili con soli interventi di tipo organizzativo che, seppure mirati ad un uso più razionalizzato del personale, non sembrano sufficienti a garantire la realizzazione dell'auspicato obiettivo di correntezza delle prestazioni.

Sembra pertanto condivisibile l'esigenza, più volte rappresentata dagli organi di vertice dell'Istituto di dimensionare più adeguatamente la propria dotazione organica e di predisporre un mirato piano occupazionale che permetta di colmare i vuoti negli assetti organizzativi del territorio attraverso processi di assunzione delle figure professionali necessarie, da aggiornare e da orientare per funzioni di produzione e funzioni specialistiche, ciò attraverso il ricorso alla mobilità sulla base di criteri selettivi.

Indubbiamente le nuove strategie di cambiamento intraprese hanno ricadute importanti sul piano delle politiche di gestione delle risorse umane. Le nuove esigenze emergenti sono, in particolare, quelle di migliorare la qualità del lavoro, fornire nuove opportunità di sviluppo professionale, investire in relazioni interne più salde e capaci di produrre significati e valori condivisi. Occorre fare ricorso all'utilizzo integrato di diverse leve quali la formazione, il coinvolgimento, la comunicazione continua sulle nuove logiche di gestione.

Per il raggiungimento di questi obiettivi risulta improcrastinabile il completamento della Banca Dati del personale intesa non solo come strumento di gestione dei dati economici e giuridici dei dipendenti ma in grado di contenere ed elaborare anche gli elementi riguardanti le specifiche potenzialità individuali, le attitudini professionali, i risultati della valutazione formativa per consentire il mirato

utilizzo delle risorse stesse e programmare idonei percorsi di sviluppo professionale rispondenti alle esigenze organizzative dell'Istituto.

L'autonomia, la responsabilità, l'efficienza si sviluppano, peraltro, se la gestione operativa delle risorse umane è affidata direttamente alle strutture in cui le risorse stesse operano per il raggiungimento degli obiettivi.

Occorre, quindi, procedere ad attuare un accurato piano di periferizzazione delle competenze in materia di personale dalla Direzione Generale alle strutture territoriali in linea con i principi di decentramento e flessibilità organizzativa che hanno ispirato l'impianto ordinamentale dell'Istituto.

4.2 IL PERSONALE NON DIRIGENTE

La legge n.266 del 23 dicembre 2005 (legge finanziaria 2006) ha confermato sostanzialmente, in materia di assunzioni a tempo indeterminato, la disciplina già prevista dall'art. 1, commi 95, 96 e 97 della legge finanziaria 2005 (n. 311/2004) che, nel disporre il blocco delle assunzioni a tempo indeterminato nelle pubbliche amministrazioni per gli anni 2005, 2006 e 2007, ha previsto possibilità di deroghe mediante l'utilizzo di risorse economiche stanziate su un apposito fondo, costituito nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il blocco suddetto è stato esteso, anche a seguito di un apposito parere del Consiglio di Stato, ai passaggi del personale da un'area professionale ad altra, banditi ai sensi dell'art.15 del CCNL 1998/2001; anche questi passaggi, pertanto, sono soggetti, al pari delle assunzioni dall'esterno, alla preventiva autorizzazione di spesa.

L'Ente, peraltro, in relazione al costante incremento delle proprie funzioni istituzionali, nonché a fronte delle dianzi indicate deficienze di organico, ha ravvisato l'esigenza di rideterminare la dotazione organica del personale dell'Istituto, prevedendo complessivamente n. 9261 unità, compreso il personale docente operante presso l'Istituto Magistrale Liceo della Comunicazione di S. Sepolcro.

La nuova dotazione così rideterminata, è stata approvata dal C.d.A. nel corso del mese di luglio 2006 (delibera n. 370 del 25/7/06) e successivamente trasmessa, ai sensi delle vigenti disposizioni, al Ministero per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione ed ai Ministeri vigilanti, per il previsto nulla-osta.

Le predette Amministrazioni, pur condividendo le motivazioni addotte dall'Istituto per ottenere un ampliamento della pianta organica, non hanno ritenuto tuttavia di approvare la nuova dotazione per le note esigenze di contenimento della spesa pubblica.

In attesa di raggiungere con le autorità vigilanti una intesa che potrebbe essere favorita dall'attuale processo di razionalizzazione delle risorse umane, avviato nell'ambito della pubblica amministrazione e derivante dall'applicazione dell'articolo unico, commi da 406 a 416 della legge 27/12/2006 n. 296 (finanziaria 2007), è stata deferita al Consiglio di Amministrazione l'approvazione di una provvisoria rimodulazione degli attuali posti in organico, nel rispetto del principio di invarianza della spesa. In particolare con tale proposta non venivano variate le dotazioni organiche del personale con qualifica dirigenziale, dei professionisti e del personale docente, mentre per quanto riguarda le aree professionali, a fronte di una riduzione delle posizioni C3 e B2, si è operato un incremento dei fabbisogni riservati alla posizione iniziale C1 al fine di favorire lo sviluppo delle figure professionali appartenenti a tale area chiamate a svolgere un ruolo rilevante con l'assunzione di precise responsabilità nell'ambito della ristrutturazione dei processi di lavoro.

Al 31/12/2006 l'organico effettivo ammontava a **7.191** unità di personale, tenuto conto della dotazione organica prevista di 7396 dipendenti, le vacanze di posti in organico erano quindi 205 unità. Alle predette unità di personale vanno inoltre aggiunti i 557 ex portieri inquadrati in soprannumero nella posizione A1, i 10 docenti dell'Istituto Magistrale - Liceo della Comunicazione di Sansepolcro, gli 87 assunti con contratto di formazione lavoro e infine i 47 con rapporto a tempo determinato per un totale di **7.892** dipendenti.

Si rileva quindi un leggero decremento del personale in servizio rispetto all'anno precedente, in cui risultavano complessivamente presenti, al 31 dicembre 2005, **7.970** unità (-78).

Va inoltre segnalato che a fronte di 228 dipendenti cessati dal servizio sono stati immessi nei ruoli dell'istituto 93 unità di personale di cui 30 nell'area dei professionisti e 2 dirigenti di II fascia.

Il personale di altre Amministrazioni comandato presso l'INPDAP, alla data del 31/12/2006, ammontava a complessive n.69 unità, di cui n.5 appartenenti alla qualifica dirigenziale.

Circa l'attività svolta nel corso dell'esercizio in esame si rileva che il Direttore Generale con propria determinazione ha provveduto ad assegnare, fra gli altri, anche alla Direzione Centrale del Personale, gli obiettivi operativi relativi all'anno 2006, secondo quanto previsto dal piano triennale Inpdap già espressione delle linee d'indirizzo pluriennali formulate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto.

Nel quadro della realizzazione degli obiettivi in questione assume particolare rilievo:

- l'approvazione del nuovo regolamento di organizzazione con delibera del C.d.A. n. 357 del 27 giugno 2006.

  Il nuovo regolamento di organizzazione risponde alla necessità di adeguarsi al modello adottato per centri di responsabilità e UPB e alle disposizioni del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità, nonché di rivisitarne alcune disposizioni allo scopo di rendere l'assetto organizzativo e funzionale dell'Istituto maggiormente rispondente al processo di pianificazione delle attività e di valutazione dei risultati.

- Progettazione di un nuovo sistema premiante.

  Già a partire dai primi mesi dell'anno, sono state predisposte le tabelle relative al Fondo del Sistema Incentivante la produttività collettiva, ponendo particolare attenzione ai limiti di spesa previsti dalla Legge Finanziaria 2006. Questa, infatti, ha previsto che l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento del trattamento accessorio di tutte le categorie di personale presenti negli Enti, rideterminati, per l'anno 2006, ai sensi delle rispettive norme contrattuali, non deve superare, salvo eventuali deroghe espressamente previste dalla stessa legge finanziaria, l'ammontare complessivo dei fondi medesimi per l'anno 2004, come risultante dalle relazioni tecnico-finanziarie certificate dai competenti organi di controllo.

  In ragione di tale dettato normativo, sono state predisposte varie ipotesi di utilizzo delle risorse finanziarie e le relative proiezioni previsionali.

  Nel merito di detta ipotesi, con il CCIE 2006 è stato dato avvio al sistema indennitario ed, in particolare, sono state previste, a decorrere dal 1/12/06, le indennità di posizione organizzativa, ai sensi degli artt. 17 e 18 del CCNL 98/01. Ai fini della completa definizione del sistema indennitario, le parti si sono impegnate a rivedere la distribuzione delle risorse del Fondo a decorrere dal 2007.

  Altro aspetto di rilievo, nell'ipotesi di CCIE 2006, è l'introduzione delle norme di programmazione, con le quali le parti si impegnano a promuovere ogni iniziativa utile per giungere alla risoluzione di tutte le problematiche ancora in sospeso.

- Individuazione delle attività operative gestionali decentrabili ed avvio del trasferimento.

  L'obiettivo muove dalla necessità di dover dare un deciso avvio al decentramento in periferia delle attività gestionali ancora svolte dalla Direzione Centrale cui compito precipuo è quello di indirizzo e coordinamento nelle materie di competenza, come nella logica dell'attuale ordinamento dei servizi.

Nel corso dell'anno è stata quindi operata una prima ricognizione delle attività decentrabili e delle possibili problematiche tecniche e gestionali. Successivamente è stata data attuazione alla prima fase del progetto di decentramento

- Definizione delle specifiche di integrazione del sistema informativo con il sistema di valutazione della dirigenza.

  Nel febbraio-marzo 2007 ha avuto inizio la sperimentazione dell'intero ciclo di valutazione, denominato SIRIUS.

  Con successiva Determinazione del Direttore Generale n.113/2005 è stato costituito un gruppo di lavoro che ha predisposto una ipotesi di sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali ed il relativo schema di Regolamento.

  E' stato così individuato un meccanismo di valutazione, che interessa i dirigenti di prima e di seconda fascia, che attraverso il confronto fra i risultati conseguiti e gli obiettivi posti ad inizio periodo, permette di accertare quanto effettivamente realizzato da ciascun Dirigente nell'arco temporale di un anno.

Il C.I.V., nel fissare le linee di indirizzo del triennio 2004-2007 in materia di risorse umane, ha posto come obiettivo prioritario una piena e più ampia valorizzazione delle stesse. Ha ritenuto, al riguardo che il governo delle risorse umane non può essere limitato all'aspetto retributivo ed amministrativo ma che deve essere integrato nell'ottica di sviluppo complessivo dell'Istituto e collegato alla crescita culturale e professionale del personale. Diventa, pertanto, fondamentale per il predetto Consiglio, orientare le funzioni del personale all'attenzione verso le questioni strategiche che investono l'Istituto e, nel contempo, reimpostare radicalmente le attività operative in modo da favorire un più razionale utilizzo delle risorse stesse. D'altra parte in un contesto ormai caratterizzato dal costante riproporsi di vincoli alle assunzioni nella Pubblica Amministrazione, è necessario prevedere adeguati percorsi formativi mirati che consentano la razionale distribuzione delle risorse sulla base di puntuali politiche del personale, atte a garantire la dettagliata conoscenza del patrimonio professionale presente in Istituto e coerenti con le strategie e gli obiettivi istituzionali.

4.3 LA DIRIGENZA

Alla data del 31 dicembre 2006, a fronte di una dotazione organica di 227 dirigenti, di cui 32 di prima fascia, risultavano in servizio :

- ◇ 31 Dirigenti di I fascia di cui 1 a tempo determinato
- ◇ 168 Dirigenti di seconda fascia di cui 16 a tempo determinato, con complessivi n. 27 posti vacanti

In relazione alle lamentate carenze di organico è stata ipotizzata, una volta raggiunta l'intesa con le Autorità vigilanti, l'ampliamento della dotazione organica del personale Dirigenziale di II fascia di 18 unità da distribuire secondo le occorrenze nell'ambito della Direzione Generale e degli Uffici periferici.

Allo scopo di fronteggiare le carenze ed il ricorso alle reggenze con D.P.C.M. del 4/8/2005, l'Istituto è stato autorizzato ad assumere mediante pubblico concorso n. 3 Dirigenti di seconda fascia; la relativa procedura è stata indetta con la delibera del C.d.A. n. 254 del 21/12/2005.

Nel mese di febbraio del corrente anno si sono tenute le prove scritte del concorso in questione la cui conclusione è prevista entro il 2008.

Ulteriori 5 posti dirigenziali sono destinati al corso-concorso della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione previsto dall'art.28 del D.lgs 165/2001.

Il piano di sviluppo organizzativo della dirigenza rappresenta un fondamentale momento nel processo di pianificazione e budgeting, attualmente in atto e tende al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- □ realizzazione di un'adeguata programmazione e di una efficace valutazione della risorsa dirigente, nel quadro di un sistema organizzativo orientato al raggiungimento degli obiettivi pianificati;
- □ integrazione della dirigenza nelle fasi del ciclo decisionale della programmazione, gestione, controllo e verifica dei risultati; in particolare, la negoziazione degli obiettivi di produzione costituisce la premessa indispensabile per un reale e condiviso sistema di valutazione.

La realizzazione di un sistema di valutazione della dirigenza che assicuri la verifica oggettiva dei risultati e degli obiettivi da conseguire, rappresenta, ad avviso della Corte, una esigenza non più procrastinabile.

Il sistema di valutazione dovrà essere ispirato a criteri di trasparenza e imparzialità, mediante l' individuazione di criteri che tengano conto delle concrete possibilità ambientali, strumentali, tecniche e operative legate al raggiungimento degli obiettivi. Parimenti sarà necessario prevedere idonee modalità di contestazione in ordine agli eventuali risultati negativi dell'attività amministrativa e gestionale od al

mancato raggiungimento degli obiettivi, che dovranno essere valutati con opportuni sistemi e garanzie preventivamente definiti.

In tale senso, nel corso dell'esercizio in esame un apposito gruppo di lavoro ha individuato un meccanismo di valutazione, che interessa i dirigenti di prima e di seconda fascia, che considera, in modo integrato fra loro, due componenti:

- la valutazione dei risultati, che misura, attraverso il confronto fra i risultati conseguiti e gli obiettivi posti ad inizio periodo, quanto effettivamente realizzato da ciascun Dirigente nell'arco temporale di un anno;
- la valutazione dei comportamenti organizzativi, con esplicito riferimento alla Mappa delle competenze sviluppate in termini di comportamenti espressi nel corso dell'incarico, che misura il rapporto fra i comportamenti espressi ed il loro livello di intensità richiesto (profilo atteso) nello stesso arco temporale di un anno *(il come).*

Il relativo schema di regolamento è stato poi recepito dal C.d.A. con Delibera n. 319 del 4/4/2006.

Per il personale appartenente all'area della dirigenza, a seguito della stipula del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al quadriennio normativo 2002/2005 ed al biennio economico 2002/03 e 2004/05, si è provveduto all'aggiornamento dell'ipotesi di accordo precedentemente formulata, rideterminando altresì, a seguito della stipula, le nuove risorse finanziarie disponibili per il finanziamento del fondo dei Dirigenti.

Con riferimento ai conferimenti di incarichi di livello dirigenziale generale, non sempre risultano rispettati i criteri stabiliti in materia dalla normativa vigente e dalla stessa amministrazione (deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 16 gennaio 2006.)

A tale riguardo si ricorda che detta delibera, nel dettare i criteri generali, le procedure e le modalità per le promozioni, prescrive che ai fini del conferimento si dovrà tener conto della natura e delle caratteristiche della struttura da dirigere nonché della formazione culturale di base, della preparazione professionale, dell'orientamento all'innovazione, e della capacita di gestire il personale, di programmare e di organizzare le attività, e delle posizioni di responsabilità ricoperte.

La valutazione di tali elementi deve essere effettuata sulla base di un giudizio complessivo desumibile dalle esperienze pregresse e dai risultati conseguiti.

La Corte altresì è consapevole che le nomine dei dirigenti di livello generale sono atti ampiamente discrezionali. Ciò nonostante anche per essi è necessario che vi sia un'adeguata motivazione che consenta di apprezzare la logicità, la congruità e la trasparenza della scelta operata, la cui mancanza è certamente censurabile, tanto più

quanto ci si discosta da una normativa regolamentare adottata dallo stesso organo che ha proceduto alle nomine.

Nel caso specifico, ulteriori perplessità erano suscitate dalla mancata esibizione di una scheda valutativa da cui desumersi il giudizio complessivo sui singoli candidati anche alla luce delle esperienze pregresse e dai risultati conseguiti, e dei curricula dai quali potesse evidenziarsi la corrispondenza ai criteri su richiamati, nonché dagli stessi schemi di delibera da cui non era dato di evincere la congruenza delle scelte operate.

DIREZIONE CENTRALE PERSONALE
Personale in servizio al 31/12/2006

		Dotazione organica	ORGANICO EFFETTIVO			TOTALE		CESSATI	ASSUNTI
			Direzione Generale	Strutture periferiche	Strutture sociali	Organico effettivo	Differenza		
	Dir.ti I fascia	32	18	13	0	31	-1	2	
	Dir.ti II fascia	195	66	99	3	168	-27	17	2
	PROF.STI	95	43	52	0	95	0		30
	ISP. R.E.		9	3	3	15	15	2	
	DIR. R.E.		4	5	1	10	10	3	
AREA C	C 5	947	113	255	18	386	-513	58	
	C 4		17	25	6	48			
	C 3	1418	420	1052	59	1531	113	60	8
	C 2	2581	274	799	17	1090	-29	22	2
	C 1		283	1166	13	1462		31	21
AREA B	B 3	1302	51	454	0	505	-236	7	
	B 2		63	494	4	561		8	9
	B 1	799	181	1046	28	1255	456	14	15
AREA A	A 3	27	0	0	0	0	4		
	A 2		3	28	0	31		3	6
	A 1		1	2	0	3	3	1	
	TOTALE	**7396**	**1546**	**5493**	**152**	**7191**	**-205**	**228**	**93**

ASSUNTI	**93**
COMANDATI	**69**

CESSATI	**228**

In Direzione Generale è presente un capo redattore con contratto a tempo indeterminato
N.B. nella posizione A1 sono state ricollocate in soprannumero n.557 unità di personale già regolate dal CCNL dei dipendenti da proprietari di fabbricati
Nell'organico effettivo dei dirigenti di II fascia è compresa 1 unità in aspettativa per incarico presso altra Amministrazione

PERSONALE DOCENTE PRESSO L'ISTITUTO MAGISTRALE – LICEO DELLA COMUNICAZIONE - SANSEPOLCRO (AR)

	Dotazione organica	Organico effettivo	Differenza
Dirigente scolastico	1	1	0
Docente di ruolo	18	9	-9
TOTALE	**19**	**10**	**-9**

Docenti supplenti
16

CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO

		DIREZIONE GENERALE	STRUTTURE PERIFERICHE	STRUTTURE SOCIALI	TOTALE
AREA C	C 3	0	0	0	0
	C 1	0	0	0	0
AREA B	B 2	9	69	9	87
	TOTALE	**9**	**69**	**9**	**87**

RAPPORTI A TEMPO DETERMINATO

		Strutture periferiche
AREA B	B 2	2
	B 1	18
AREA A	A 2	27
	TOTALE	**47**

4.4 INTERVENTI ASSISTENZIALI

In attuazione della normativa vigente e delle modificazioni intervenute con i successivi contratti di categoria gli Enti pubblici non economici hanno adottato normative regolamentari per l'erogazione dei benefici previsti a favore del personale sulla base di contrattazioni aziendali che hanno definito criteri e modalità di erogazione.

Ai sensi di quanto disposto dall'allegato 6 al DPR 509/1979, la fonte di finanziamento è determinata annualmente da un fondo pari all'1% delle spese per il personale.

I benefici in questione comprendono:

- **i sussidi**, che consistono in un sostegno economico ai dipendenti che si trovano in condizioni di particolare disagio per eventi eccezionali quali malattie, decesso dei familiari, perdita del posto di lavoro. Per essi si è registrato un aumento delle prestazioni evase; infatti a fronte di un numero di 1077 sussidi erogati nell'anno 2005 si e passati a n. 1459 nell'anno 2006 per un importo di € 919.409,04
- **le borse di studio,** che premiano il profitto scolastico dei figli dei dipendenti e, nello stesso tempo costituiscono un contributo economico per le famiglie. Il beneficio in questione è concesso per i figli in regola con gli studi in relazione alle scuole medie inferiori, superiori e per gli studi universitari. Nel 2006 sono state concesse 2.003 borse di studio, rispetto alle 2.230 dell'anno precedente. per un importo complessivo pari a € 626.622,31.
- **la polizza sanitaria.** Con l'introduzione della disciplina prevista dall'art.46 del CCNL 1995, è stata attivata una polizza sanitaria, integrativa delle prestazione del Servizio Sanitario Nazionale, sottoscritta assieme ai maggiori istituti del parastato ed altri aderenti; per dettato della medesima normativa contrattuale, l'onere del premio è sostenuto nell'ambito dello stesso fondo e ne assorbe una percentuale elevata (oltre il 60%).

  La polizza prevede la copertura del rischio per interventi chirurgici, accertamenti diagnostici, protesi dentarie e rischio di premorienza dei dipendenti. Rispetto all'anno 2005, è stato corrisposto un compenso di € 2.465.998,12, in relazione a 8280 dipendenti il cui aumento rispetto al precedente esercizio è causato dal maggior numero dei beneficiari e dell'estensione della polizza a tipologie contrattuali precedentemente escluse.

- **l'assistenza climatica e le vacanze studio,** che assicurano alle famiglie, con figli fino a 17 anni, un apposito contributo. Per l'anno 2006 sono stati assistiti n. 178 minori per un importo di € 227.303,84.
- Nell'ambito degli interventi assistenziali vanno altresì annoverati i mutui ipotecari ed i prestiti annuali e pluriennali.

Per quanto riguarda i **mutui ipotecari** al personale, nel corso dell'esercizio sono stati concessi 230 mutui ipotecari per un importo complessivo di € 27.224.509,51.

Il vigente regolamento prevede la concessione dei mutui ai dipendenti per l'acquisto della casa di abitazione e per la costruzione e la ristrutturazione della medesima per un importo massimo di € 200.000,00 ad un tasso agevolato pari al 3% per i primi 20 anni di ammortamento e pari al 3,5% per il successivo periodo.

Per quanto riguarda invece i **prestiti** al personale nel corso del 2006 ne sono stati concessi n.635 per un importo complessivo di euro 10.865.659,61.

Il vigente regolamento dei prestiti prevede forme di prestazioni con ammortamento annuale, biennale, quinquennale e decennale al tasso del 2% per motivazioni quali malattie, morte dei familiari, acquisto abitazione, costruzione o ristrutturazione dell'alloggio abitato, ed altre esigenze familiari.

4.5 LA FORMAZIONE

L'attività formativa nel corso del 2006 e 2007, è stata programmata in linea con gli obiettivi di pianificazione triennali definiti dagli Organi di Amministrazione e in conformità con quanto previsto dall'art. 12, comma 3 del CCNL in materia di pianificazione annuale dell'attività di formazione, addestramento e riqualificazione professionale.

L'azione degli interventi formativi, nel biennio, è stata improntata principalmente a sostegno dei piani pluriennali per lo sviluppo del Sistema Informativo Normalizzato, dell'azione di cambiamento gestionale, del nuovo sistema di pianificazione e controllo di gestione, del sistema dei flussi documentali.

I programmi a sostegno del SIN, destinati a raggiungere un gran numero di utenti interni, sono stati realizzati anche attraverso la messa a punto di corsi in autoformazione.

Le attività formative che hanno riguardato il Sistema istituzionale hanno raggiunto 1084 persone su 94 corsi/edizioni.

L'aggiornamento dei dirigenti e dei professionisti si è realizzato attraverso interventi programmati secondo le indicazioni dei Coordinatori, realizzando sinergie con INPS e INAIL e l'iscrizione a corsi svolti presso gli ordini professionali.

Nell'ambito del progetto pluriennale di Change Management, nel 2006 si è realizzata l'esperienza di laboratorio "Conoscere, condividere per cambiare e crescere" destinato ai dirigenti e ai professionisti delle consulenze interne.

Al fine di condividere il quadro completo di sviluppo del sistema informativo, sono stati organizzati a livello centrale e provinciale laboratori per il cambiamento informatico.

Le attività formative, che hanno riguardato il cambiamento gestionale, hanno raggiunto 950 Responsabili di processo su 21 corsi/edizioni e 6 Laboratori con il coinvolgimento di 50 Professionisti nella Direzione Generale.

Nel cambiamento informatico vi è stata la partecipazione di tutti i dirigenti e di circa 2000 dipendenti a livello territoriale.

Nel 2006 è proseguito il programma per l'allineamento dell'INPDAP al processo di innovazione parallelo a tutte le pubbliche amministrazioni, con la formazione di tutti gli addetti e amministratori delle sedi per l'implementazione del sistema di protocollo informatico.

Si sono realizzate azioni formative con i team compartimentali sulle restanti 56 sedi provinciali, completando questa prima fase di attivazione delle sedi provinciali e territoriali.

Le attività formative che hanno riguardato il protocollo informatico hanno raggiunto 790 persone su 38 corsi/edizioni.

L'affermarsi delle innovazioni organizzative ha richiesto lo sviluppo di competenze adeguate al rafforzamento dei processi con marcato orientamento alla soddisfazione del cittadino/utente.

Si sono realizzati interventi connessi al nuovo assetto delle sedi provinciali e interventi formativi per le attività istituzionali in materia previdenziale, pensionistica e in materia di credito.

Interventi formativi per le attività di amministrazione in materia contrattuale, attività negoziali e gestione del personale.

Per adeguare ed accrescere le competenze professionali con piani di formazione specifici per il personale operante nelle Direzioni Centrali e Compartimentali in relazione alle responsabilità e alle funzioni delle stesse, si sono realizzati interventi formativi connessi ai processi strumentali e interfunzionali.

Le attività formative che hanno riguardato l'aggiornamento hanno raggiunto 591 persone su 26 corsi/edizioni.

La necessità di esplicare una corretta comunicazione istituzionale e operare la semplificazione del linguaggio amministrativo in misura efficace da parte del personale ha motivato la realizzazione dei corsi di formazione sulla comunicazione pubblica per responsabili e operatori URP e sulla comunicazione aziendale e "web comunication".
Le attività formative che hanno riguardato la comunicazione hanno raggiunto 251 persone su 5 corsi/edizioni.

Formazione informatica

Il piano per l'alfabetizzazione e lo sviluppo delle conoscenze informatiche ha realizzato iniziative di aggiornamento sui programmi di office e programmi di informatica specialistica per il personale con ruolo informatico.

Le attività formative che hanno riguardato la formazione informatica hanno raggiunto 127 persone su 15 corsi/edizioni.

Percorsi di riqualificazione dall'area A/B

Le attività formative hanno raggiunto 260 persone su 12 corsi/edizioni.

Per i passaggi giuridici ed economici del personale è stato approntato un percorso di qualificazione e/o aggiornamento professionale in autoformazione.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state realizzate attività formative a sostegno di specifiche competenze degli uffici della direzione centrale e direzioni compartimentali.

Complessivamente nel corso del 2006 sono stati effettuati 475 corsi per un totale di 9.094 partecipanti.

4.6 IL COSTO DEL PERSONALE

L'andamento del costo del personale dell'Inpdap ha subito nel corso del 2006 un incremento del 12,2 % rispetto al 2005 (€ 414.907.024,19 a fronte di € 369.661.095,15) per un importo di € 45.246.729,04.

Detto onere rappresenta nel complesso circa lo 0,75% di tutte le spese correnti.

Effettuando un rapporto tra il personale in servizio (7.892 unità) e la spesa complessiva della categoria (2.112), emerge che nel 2006 la spesa media pro capite è stata pari a € 52.901,94, mentre nel 2005, su 7.970 unità è stata pari a € 46.381,57. L'incremento è da ricondurre sostanzialmente alle spese per rinnovi contrattuali relativi al periodo 2002/2005, nonché al notevole incremento rispetto all'esercizio precedente delle spese per indennità di missione, sebbene contenuto nell'ambito della previene iniziale, e per accertamenti sanitari al personale.

Va peraltro rilevato che il rapporto tra la voce stipendi e assegni fissi e le altre voci che concorrono alla formazione del costo complessivo del personale dell'Ente è rimasta praticamente immutata rispetto all'esercizio precedente.

Particolare rilievo assume la voce per compensi accessori la quale risulta in aumento rispetto al 2005 (+5,96%).

E' utile ricordare che il CCNL 2002-2005, sottoscritto l'8 ottobre 2003 ha previsto l'istituzione dell'"indennità di Ente "a favore del personale delle aree e delle qualifiche ad esaurimento ex art. 15 della Legge n.88/89. L'importo di tale emolumento è finanziato con risorse prelevate dai fondi del trattamento accessorio dello stesso personale.

Dal seguente prospetto si rilevano le varie voci e i relativi importi del trattamento economico fondamentale e accessorio del personale dell'Ente relativo al 2006 comparate con quelle dell'esercizio 2005.

UPB 211	Descrizione	consuntivo 2006	consuntivo 2005	differenza	Variazione %
Categoria 2112					
capitoli					
2112.01	Stipendi e assegni fissi al personale	209.451.099,92	186.196.836,13	23.254.263,79	12,49
2112.02	Straordinario incentivazione turni ecc.	106.174.000,00	100.201.822,90	5.972.178,10	5,96
2112.03	Indennità rimborso spese,trasporto missioni	5.235.206,55	2.955.030,56	2.280.175,99	77,16
2112.04	Indennità rimborso spese, 1(trasporto e trasferimento	212.108,00	207.100,00	5.008,00	2,41
2112.05	oneri per i rinnovi contrattuali	0	0,00	0	0
2112.06	oneri per il Personale comandato presso l'Istituto	2.370.905,51	335.645,00	2.035.260,51	606,63
2112.07	Oneri previdenziali e assistenziali	84.717.632,58	73.955.456,47	10.762.176,11	14,55
2112.08	Servizio mensa,buoni pasto,asili nido, trasporto	6.529.310,84	5.595.019,92	934.290,92	16,69
2112.09	Accertamenti,sanitari sul personale	4.402,41	2.743,60	1.658,81	60,46
2112.10	Rimborsi diversi e spese;varie)	213.158,36	211.440,57	1.717,79	0,81
	TOTALI	**414.907.024,19**	**369.661.095,15**	**45.246.729,04**	**12,24**

Dal successivo prospetto è dato evincere la retribuzione media del personale nell'anno 2006 ripartita nelle sue componenti fisse e variabili e nelle diverse qualifiche e posizioni economiche comparate con i dati del precedente anno 2005.

Qualifica/posiz.economica	Retribuzioni medie anno 2005			Retribuzioni medie anno 2006			scostamento 2006/2005	
	Fisso medio	Variabile medio	Totale	Fisso medio	Variabile medio	Totale	% Fisso	%Variabile
Direttore Generale	115.747	148.532	264.279	170.625	145.983	316.608	47,41%	-1,72%
Dirigente I fascia	58.274	133.239	191.513	78.165	170.566	248.731	34,13%	28,01%
Dirigente I fascia a tempo determinato	57.696	137.115	194.811	92.993	208.655	301.648	61,18%	52,17%
Dirigente II fascia	41.353	53.276	94.629	54.784	64.417	119.201	32,48%	20,91%
Dirigente II fascia a tempo determinato	39.000	51.208	90.208	51.804	61.412	113.215	32,83%	19,93%
Prof.sti legali liv. II diff.	57.549	135.940	193.489	74.104	174.072	248.176	28,77%	28,05%
Prof.sti legali liv. I diff.	32.020	108.540	140.559	45.751	136.208	181.959	42,88%	25,49%
Prof.sti legali	0	0	0	28.168	18.218	46.386		
Altri professionisti liv. II diff.	52.504	49.610	102.114	69.391	65.806	135.197	32,16%	32,65%
Altri professionisti liv. I diff.	33.978	41.355	75.333	53.073	59.201	112.274	56,20%	43,15%
Altri professionisti	28.074	35.088	63.163	36.314	48.427	84.741	29,35%	38,01%
Ispettore Generale r.e.	42.070	31.000	73.070	45.723	34.632	80.355	8,68%	11,72%
Direttore Divisione r.e.	34.110	29.551	63.661	39.175	35.886	75.061	14,85%	21,44%
Posizione economica C5	29.382	15.593	44.975	30.842	17.473	48.315	4,97%	12,06%
Posizione economica C4	23.405	15.528	38.933	27.134	15.728	42.862	15,93%	1,29%
Posizione economica C3	22.041	13.146	35.186	25.352	14.386	39.738	15,02%	9,44%
Posizione economica C2	21.081	11.938	33.019	23.260	13.110	36.370	10,34%	9,81%
Posizione economica C1	19.800	11.722	31.521	22.751	12.934	35.685	14,91%	10,35%
Posizione economica B3	20.629	10.540	31.168	21.750	11.700	33.451	5,44%	11,01%
Posizione economica B2	18.248	10.863	29.111	20.785	11.829	32.614	13,90%	8,89%
Posizione economica B1	17.233	10.201	27.434	19.310	11.210	30.520	12,05%	9,89%
Posizione economica A3	16.583	9.499	26.082	18.788	10.534	29.322	13,29%	10,91%
Posizione economica A2	16.379	9.758	26.137	18.185	10.831	29.017	11,03%	11,00%
Posizione economica A1	16.265	9.049	25.314	19.112	10.038	29.151	17,51%	10,93%
Personale contrattista a t. ind. (a)	13.477	4.316	17.793	14.470	4.101	18.571	7,37%	-4,99%

5. I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA
5.1.GENERALITÀ

A termini della legge finanziaria n. 388 del 23 dicembre 2000, (art.69, capo 14), a decorrere dal 1° gennaio 2001, il bilancio dell'INPDAP è conformato al principio dell'unicità della gestione economico-finanziaria e quindi, non più distinto in bilanci separati per le singole gestioni amministrate che sono:

a) **gestioni pensionistiche:** Cassa trattamenti pensionistici statali (CTPS), Cassa pensioni dipendenti enti locali (CPDEL), Cassa pensioni sanitari (CPS), Cassa pensioni insegnanti d'asilo (CPI), Cassa pensioni ufficiali giudiziali (CPUG);
b) **gestioni previdenziali:** Fondo previdenza dipendenti civili e militari dello Stato (ENPAS), Gestione previdenziale dipendenti enti locali (INADEL);
c) **gestione credito e attività sociali:** Prestazioni creditizie e sociali a tutti gli iscritti;
d) **gestione assicurazione sociale vita:** E.N.P.D.E.P. per i dipendenti degli enti pubblici.

Lo schema di bilancio 2006 è strutturato secondo l'assetto contabile previsto dalla legge 3 aprile 1997, n. 94 e dalle linee organizzative dettate dal D.L.vo n. 165/2001.

In attuazione dei principi dettati dalla citata normativa, i bilanci risultano ora distinti nelle due articolazioni di "bilancio decisionale" (articolato in unità previsionali di base – U.P.B.), oggetto di approvazione, e di "bilancio gestionale", ripartito per capitoli e destinato alla gestione. Tale nuovo assetto contabile ha contribuito a rendere più duttile la gestione, in coerenza con gli obiettivi fissati dall'organo di indirizzo politico, consentendo, così, una maggiore misurabilità del livello di conseguimento degli obiettivi stessi posti a carico dei titolari dei centri di responsabilità. A tal fine, il nuovo assetto contabile, per altro già in fase di avvio è stato completato dal sistema di contabilità economica.

5.2. IL BILANCIO DI PREVISIONE

Anche se lo schema di bilancio 2006 è strutturato secondo i nuovi principi contabili, la Corte, come già evidenziato in occasione dell'esame del bilancio di previsione 2005, fa rilevare che non ancora vengono applicati tutti i nuovi strumenti introdotti dalla citata legge n.94/97 anche se è stato finalmente introdotto un sistema attraverso il quale si può pervenire ad una contabilità analitica per centri di costo, che potrà consentire la valutazione effettiva dei risultati (soprattutto con riferimento alle prestazioni dirigenziali), in coerenza con le disposizioni del D.L.vo 30 luglio 1999, n.

286. La Corte ribadisce, quindi, l'esigenza di pervenire, ad un affinamento delle operazioni di previsione al fine di evitare che, a consuntivo, si realizzino, come per l' esercizio in esame, economie, indice di programmazioni sottostimante e comunque non coerenti con le reali occorrenze dell'istituto.

Per quanto riguarda, la cornice di finanza pubblica entro cui doveva svilupparsi la previsione 2006, occorre far riferimento alle disposizioni all'uopo contenute nell'art. 1, comma 57 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Legge Finanziaria 2005), ed a quelle previste dalla legge finanziaria 2006 (n.266/2005) aventi carattere permanente per consentire il processo di aggiustamento strutturale dei conti pubblici. Al riguardo, è da evidenziare che, ai sensi del comma 5 della normativa richiamata, la spesa complessiva, al netto ovviamente di quella per partite di giro, delle Amministrazioni inserite nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, non poteva superare il limite del 2% rispetto alle previsioni aggiornate dell'anno 2005, al netto di quella per il personale e delle prestazioni obbligatorie e sociali.

Inoltre, nell'ambito del limite posto dal richiamato art.1, comma 57, della Legge Finanziaria 2005, le spese per studi e incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'Amministrazione, le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, nonché quelle per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture, non dovevano essere effettuate per un ammontare superiore al 50% rispetto a quelle sostenute nell'anno 2004. Una ulteriore riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005, era altresì prevista (art.13) per le somme riguardanti indennità, compensi, gettoni, retribuzioni od altre utilità comunque denominate, corrisposti per incarichi di consulenza ed ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali.

Alla luce del predetto quadro di riferimento normativo si può affermare che il bilancio di previsione 2006 ha recepito tali limiti di spesa che mirano a forme di contenimento e di prudenza, soprattutto in uno scenario di riferimento ancora caratterizzato da obiettivi di finanza pubblica improntata al rigore finanziario, al riequilibrio nella distribuzione delle risorse ed alla razionalizzazione del sistema.

Il bilancio 2006, predisposto con delibera n. 252 del Consiglio di Amministrazione in data 21 dicembre 2005, è stato approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con la delibera n. 276 del 2 febbraio 2006 e quindi oltre il termine del 31 dicembre con conseguente ricorso all'esercizio provvisorio. Il documento è stato successivamente integrato con tre note di variazione approvate, rispettivamente, dal C.I.V. in data 28/09/06, 19/10/06, e 21/12/06.

I dati definitivi emergono dal seguente prospetto.

(importi in milioni di euro)

RISULTATI DI PREVISIONE	2005	2006
SALDO DI COMPETENZA	-3.709	-1.151
TRASFERIMENTI CORRENTI	1.248	870
AVANZO/DISAVANZO DI CASSA	17.267	16.808
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-933	591
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	19.281	17.411

Dai dati su esposti emerge la previsione di un disavanzo finanziario di competenza **-1.151 mln** che scaturisce dalla sommatoria tra il saldo positivo di parte corrente **211 mln** e quello negativo delle parte in conto capitale **-1.362 mln** coperto dal parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione derivante dagli esercizi precedenti **19.281 mln**

Tra le entrate correnti, si evidenzia la diminuzione dei trasferimenti da parte dello Stato.

Tra le spese correnti si registra l'aumento degli oneri per prestazioni istituzionali (+ 2,9%) rispetto alle previsioni del 2005.

La consistenza di cassa passa da **17.267 mln** iniziali, rilevate in sede di aggiornamento del preventivo 2005, a **16.808 mln** con un differenziale negativo di 459 mln., per effetto di maggiori pagamenti rispetto alle riscossioni.

La gestione economica evidenzia un previsto avanzo di **591 mln** derivante dal predetto avanzo di parte corrente, pari a **211 mln** e dall'avanzo delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari (partite di natura strettamente economica), pari a **380 mln**. L'esposizione degli schemi per singole gestioni evidenziano risultati negativi soltanto per la CPDEL e la CTPS, a causa dello squilibrio tra il gettito contributivo e la spesa pensionistica.

Il presunto avanzo di amministrazione, è stato determinato in **17.411 mln** che include per complessivi 49 mln. i risparmi derivanti dall'applicazione del D.L. n. 194/2002 e della legge n. 191/2004.

5.3. IL CONTO CONSUNTIVO

Il conto consuntivo 2006 è stato predisposto secondo l'assetto contabile introdotto dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 e recepito dal Regolamento di Amministrazione e contabilità adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 132/2005. E' strutturato, con riferimento all'articolazione fissata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 58 del 10 novembre 2004, in 5 Unità Previsionali di Base di 1° livello (U.P.B.), individuate per aree omogenee di attività, che si configurano come unità organizzative ove si manifestano le componenti finanziarie sia in entrata che in uscita.

Esse rappresentano un primo livello di classificazione delle risorse e un insieme organico delle stesse affidate al Centro di Responsabilità di primo livello. Attraverso la classificazione delle U.P.B. è possibile monitorare costi, rendimenti, risultati e misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi in ragione delle attività, delle risorse destinate allo scopo, e delle funzioni attribuite e concretamente svolte.

Le U. P.B. di primo livello definite per il 2006 sono le seguenti:

- ENTRATE;
- ATTIVITA' DI SUPPORTO;
- PRESTAZIONI PENSIONISTICHE;
- TRATTAMENTI DI FINE SERVIZIO;
- PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI.

La prima U.P.B. raccoglie e rappresenta tutte le entrate sia in conto corrente che in conto capitale attribuite all'unico Centro di Responsabilità amministrativa di 1 ° livello.

Le U.P.B. relative alle uscite sono quattro e corrispondono alle missioni istituzionali e obbligatorie ex lege (nella quinta si contempla anche la prestazione creditizia, ancorché contabilizzata in conto capitale); nella seconda UPB sono contabilizzate le spese che si riferiscono ai diversi Centri di Responsabilità Amministrativa di primo livello, cui si attribuiscono le competenze gestionali a seconda delle attività non-core dell'Istituto ed i servizi necessari all'espletamento dell'attività quotidiana delle altre UPB. Rientrano in tale unità le spese relative al funzionamento dell'ente, alla gestione del patrimonio immobiliare nonché gli investimenti mobiliari dell'Istituto.

Il rendiconto generale relativo all'esercizio 2006, è stato deliberato con il provvedimento consiliare n. 481 del 31 maggio 2007 ed approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibera n. 302 del 26 luglio 2007.

Il risultato della gestione, messo a confronto con quello dell'esercizio precedente, può sintetizzarsi nella seguente tabella:

(importi in milioni di euro)

RISULTATI GESTIONALI	**2005**	**2006**
AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO (COMPETENZA)	-2.052,5	-338,9
AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO (CASSA)	17.727,7	18.933,5
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	-427,6	1.492,2
PATRIMONIO NETTO	20.996,5	22.488,7
AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	16.901,4	16.592,1

Analogamente agli anni 2004 2005, anche l'esercizio finanziario 2006 è stato interessato da misure di contenimento di finanza pubblica volte a mantenere gli impegni assunti dal governo a livello europeo, in termini di conseguimento di saldi di bilancio compatibili con i parametri prefissati.

Prima di analizzare i risultati conseguiti durante l'esercizio, occorre sottolineare che alle misure già introdotte dall'art. 1, comma 57, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Legge Finanziaria 2005), che, come è noto, hanno validità per il triennio 2005-2007, si sono aggiunte quelle previste dalla successiva legge finanziaria 2006 (n.266/2005) aventi carattere permanente per consentire il processo di aggiustamento strutturale dei conti pubblici. A tal fine, l'art.1, commi 9,10,11,22,56,58 e 189 della predetta legge ha introdotto una serie di ulteriori vincoli a talune spese cui ha fatto seguito un'altra disposizione di carattere congiunturale (legge 4 agosto 2006, n.248), sempre finalizzata al contenimento delle spese.

Per questo motivo la gestione dell'Ente è stata necessariamente parametrata a principi di prudenza in consapevole considerazione delle esigenze finanziarie dello Stato.

Per l'esercizio in esame, sono state complessivamente accertate entrate per **69.287,8 mln**, ed impegnate spese per **69.626,7 mln**, con un differenziale negativo delle prime rispetto alle seconde di **-338,9 mln** costituente il disavanzo finanziario di competenza dell'esercizio stesso, che ha riguardato esclusivamente il conto capitale, interessato dalle spese per gli investimenti immobiliari e mobiliari e per le concessioni di crediti.

In questa sede non si può non rilevare che il dato previsionale che denunciava un disavanzo finanziario di 1.151 mln. deriva da una ingiustificata sottostima delle entrate contributive che in realtà, in relazione all'incremento della base imponibile

contributiva derivante dall'entrata a regime nel 2006 degli aumenti contrattuali relativi al biennio economico 2004/2005, nonché all'effetto "una tantum", nello stesso esercizio 2006, degli arretrati relativi ai predetti anni, dovevano appalesarsi sufficienti ad assorbire quasi totalmente il disavanzo previsto per la copertura delle spese previdenziali. Quanto osservato porta, ancora una volta, a ribadire che una eccessiva divaricazione tra i dati previsionali e quelli gestionali denota la carenza di una puntuale programmazione atta a fornire un quadro più attendibile degli elementi posti a base delle previsioni di bilancio.

Il risultato di cassa evidenzia riscossioni per **70.261,3 mln,** inferiori ai pagamenti eseguiti per **69.055,5 mln** In presenza di un fondo iniziale di **17.727,7 mln** l'esercizio si è chiuso con un avanzo di cassa di **18.933,5 mln**.

L'avanzo economico anch'esso sotto stimato rispetto alle previsioni (591 mln.) pari a **1.492,2 mln**, è da attribuire al maggior aumento del valore della produzione rispetto ai costi.

Va rilevato che l'esercizio 2005 aveva evidenziato una perdita di 427,6 mln.

Per quanto riguarda il patrimonio netto il risultato accertato è in aumento rispetto all'esercizio precedente per un importo corrispondente al predetto avanzo economico (1.492,2 mln) che determina una cifra finale di **22.488,7 mln.**

Il risultato di amministrazione pari a **16.592,1 mln** evidenzia la tendenza alla diminuzione dopo alcuni esercizi di crescita. Tuttavia, il decremento rispetto al 2005 risulta di gran lunga più contenuto rispetto all'erosione comportata dall'esercizio 2005 sulla consistenza 2004. Detto avanzo di amministrazione è costituito dalla sommatoria dell'avanzo di amministrazione 2005 (16.901,4 mln), del disavanzo di competenza 2006 (-338,9 mln) e dal saldo differenziale dei residui (29,6 mln).

5.4. LA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

Dall'esame dei dati di bilancio si rileva un aumento cospicuo delle entrate correnti pari a 56.386 mln (di cui 55.298 per entrate contributive) ed una diminuzione delle entrate in conto capitale pari a 681 mln. Ad un modico incremento delle spese correnti (54.822 mln) si contrappone un cospicuo aumento di quelle in conto capitale (2.584 mln) che evidenziano un trend in notevole crescita rispetto al corrispondente valore del 2005 (2.268 mln).

Il complessivo disavanzo di 339 mln ha riguardato esclusivamente il conto capitale, con particolare riferimento alla gestione del credito agli iscritti, che ha fatto registrare un pesante disavanzo di 1,7 miliardi. Tuttavia, l'equilibrio finanziario di tale

gestione è stato raggiunto con l'utilizzo delle entrate residuali derivanti dall'operazione di "cartolarizzazione dei crediti", effettuata nell'esercizio 2003.

Il prospetto che segue evidenzia la distribuzione delle poste di entrata e di spesa.

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(in milioni di euro)

	2005	2006	var. percentuale 2006/2005
Parte Prima-Entrate			
Entrate correnti	**51.030**	**56.386**	**10**
E. contributive	50.461	55.298	10
E. derivanti da trasferimenti correnti	**177**	**577**	**226**
a) Trasferimenti dal bilancio dello Stato	54	388	619
b) Altri trasferimenti enti cop. Assic.	123	189	54
Altre entrate	**392**	**511**	**30**
Entrate in c/ capitale e per accessioni di prestiti	**777**	**681**	-12
Alienazioni di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	762	665	-13
Trasferimenti in conto capitale	10	10	0
Accensioni di prestiti	5	6	20
Entrate per partite di giro	**11.988**	**12.221**	**2**
Totale delle entrate	**63.795**	**69.288**	**9**
Parte Seconda-Spesa			
Spese correnti	**51.592**	**54.822**	**6**
Spese istituzionali	50.382	53.443	6
Spese in c/capitale ed istituzione mutui ed anticipazioni	**2.268**	**2.584**	**14**
Spese in conto capitale	2.260	2.575	14
Estinzioni di mutui ed anticipazioni	8	9	13
Spese per partite di giro	**11.988**	**12.221**	**2**
Totale delle spese	**65.848**	**69.627**	**6**
Parte terza-Differenziali			
Avanzo o Disavanzo (-) di parte corrente	**-561**	**1.564**	
Avanzo o Disavanzo (-) in c/capitale	**-1.491**	**-1.903**	
Avanzo o Disavanzo (-) competenza	**-2.052**	**-339**	

Le entrate e le spese di parte corrente

Nella parte corrente il positivo risultato di mln 1.564,0, pari alla differenza tra gli accertamenti (mln 56.386,7) e gli impegni (mln 54.822,7), è dipeso dal forte incremento delle entrate contributive (10,5%) rispetto all'aumento delle spese per prestazioni istituzionali (6,3%). Occorre, però, tenere conto della circostanza che il citato incremento è, per la metà del suo importo, dovuto all'effetto "una tantum" degli arretrati relativi agli anni 2004/2005, accertati solo nel mese di dicembre dell'esercizio 2006 e corrisposti nell'esercizio 2007.

Le spese di funzionamento e mantenimento impegnate per l'importo di 1.379,2 mln risultano contenuti nei limiti dei relativi stanziamenti.

Esse rappresentano il 2,5% della complessiva spesa corrente (54.822,7 mln).

Nel successivo capitolo 7° si riporta una analisi più approfondita della consistenza e delle dinamiche che interessano le entrate contributive e la spesa pensionistica dell'Istituto.

CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA **"ENTRATE"**
(importi in milioni di euro)

	2005	2006	Var%.	Diff.2006 su 2005
1.1.1. UPB Entrate contributive				
1.1.1.1.Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	50.460,4	55.298,1	10	4.837,7
1.1.1.2.Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni	0,6	0,4	-25	-0,2
totale	**50.461,0**	**55.298,5**	**10**	**4.837,5**
1.1.2. UPB Entrate derivanti dai trasferimenti correnti				
1.1.2.1.Trasferimenti da parte dello Stato	54,0	389,0	620	334,0
1.1.2.4. Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	123,2	188,5	53	65,3
totale	**177,2**	**577,5**	**226**	**400,3**
1.1.3. UPB Altre entrate				
1.1.3.1.Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	18,1	16,2	-11	-1,9
1.1.3.2. Redditi e proventi patrimoniali	156,0	297,7		141,7
1.1.3.3. Poste correttive e compensative di spese correnti	196,9	173,3	-12	-23,6
1.1.3.4. Entrate non classificabili in altre voci	21,1	23,5	11	2,4
totale	**392,1**	**510,7**	**30**	**118,6**
TOTALE ENTRATE CORRENTI CENTRO DI RESP. AMM/VA "ENTRATE"	**51.030,3**	**56.386,7**		**5.356,4**
CENTRO DI RESPONSABILITA' **"ATTIVITA' DI SUPPORTO"**				
2.1.1.UPB Funzionamento				
2.1.1.1. Uscite per gli organi dell'ente	5,0	3,8	-25	-1,2
2.1.1.2 Oneri per il personale in attività di servizio	369,7	414,9	12	45,2
2.1.1.3 Uscita per acquisto di beni di consumo e di servizi	210,6	206,8	-2	-3,8
totale	**585,3**	**625,5**	**7**	**40,2**
2.1.2. UPB Interventi diversi				
2.1.2.1. Uscite per prestazioni istituzionali (Fondo)	40,2	40,3	0	0
2.1.2.2. Trasferimenti passivi	28,3	159,0	582	130,8
2.1.2.3. Oneri finanziari	22,5	25,9	15	3,4
2.1.2.4 Oneri tributari	49,5	39,6	-20	-9,8
2.1.2.5. Poste correttive e compensative correnti	2,8	1,7	-39	-1,1
2.1.2.6. Uscite non classificabili in altre voci	7,0	8,5	20	1,4
totale	**150,3**	**275,0**	**83**	**124,7**
CENTRO DI RESPONSABILITA' **"PRESTAZIONI PENSIONISTICHE"**				
3.1.1.UPB Funzionamento				
3.1.1.3.Uscita per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	0,2	0,1	-29	-0,1
	0,2	**0,1**	**-29**	**-0,1**
3.1.2. UPB Interventi diversi				
3.1.2.1. Uscite per prestazioni istituzionali	46.263,6	48.227,5	4	1.963,9
3.1.2.2. Trasferimenti passivi	321,7	387,4	20	65,7
3.1.2.3. Oneri finanziari	67,4	62,0		-5,4
3.1.2.5. Poste correttive e compensative di entrate correnti	8,1	7,7	-5	-0,4
3.1.2.6. Uscite non classificabili in altre voci	1,4	1,5	6	0,1
totale	**46.662,2**	**48.686,1**	**4**	**2.024,1**
CENTRO DI RESPONSABILITA' **"TRATTAMENTI DI FINE SERVIZIO"**				
4.1.2. UPB Interventi diversi				
4.1.2.1. Uscite per prestazioni istituzionali	3.995,7	5.092,8	27	1.097,2
4.1.2.2. Trasferimenti passivi	98,3	42,4	-57	-55,9
4.1.2.3. Oneri finanziari	12,9	12,9	1	0
4.1.2.4. Poste correttive e compensative di entrate correnti	1,1	1,7	60	0,6
4.1.2.6. Uscite non classificabili in altre voci	2,4	2,6	8	0,2
totale	**4.110,4**	**5.152,5**	**25**	**1.042,1**
CENTRO DI RESPONSABILITA' **"PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI"**				
5.1.1. UPB Funzionamento				
5.1.1.3. Uscita per acquisto di beni di consumo o di servizi	0,2	0.2	14	0
	0,2	**0,2**	**14**	**0**
5.1.2. UPB Interventi diversi				
5.1.2.1. Uscite per prestazioni istituzionali	82,3	82,3	0	0
5.1.2.3. Oneri finanziari	1,1	0,7	-24	-0,4
5.1.2.5. Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0	0	0
5.1.2.6. Uscite non classificabili in altre voci	0,2	0,1	-23	-0,5
totale	**83,6**	**83,4**	**0**	**-0,5**
TOTALE GENERALE DELLA SPESA CORRENTI	**51.592,2**	**54.822,7**		**3.230,5**

Le entrate e le spese in conto capitale

Per quanto riguarda la parte in conto capitale, è da rilevare il pesante disavanzo di 1.902,8 mln. pari alla differenza tra gli impegni assunti (2.583,9 mln) e le entrate accertate (681,1 mln). Le cause che hanno determinato il forte squilibrio sono prevalentemente da ricercare nella gestione del credito che a fronte della concessione di prestiti e mutui per 2.452,9 mln ha registrato rientri per soli 634,8 mln.

In particolare, nel corso del 2006 sono stati erogati 8.197 mutui. utilizzando tutte le risorse destinate al credito agli iscritti. Tuttavia si evidenzia che gli stanziamenti non sono stati sufficienti a soddisfare tutte le domande presentate dagli iscritti nonostante il forte incremento delle disponibilità rispetto ai precedenti esercizi.

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
in conto capitale
(importi in milioni di euro)

"	2005	2006	var. %	diff.2006 su 2005
CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA **"ENTRATE"**				
1.2.1. UPB Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e risc. di crediti	**762,5**	**665,4**	-13	-97,1
1.2.2. UPB Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	**9,9**	**9,8**	-2	-0,1
1.2.3. UPB Accensione di prestiti	**4,6**	**5,9**	28	1,3
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**777,0**	**681,1**		**95,9**
CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA **"ATTIVITA DI SUPPORTO"**				
2.2.1.UPB investimenti				
2.2.1.1. Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	5,2	27,4	433	22,3
2.2.1.2.acquisizione di immobilizzazioni tecniche	54,5	35,0	-36	-19,5
2.2.1.3. Partecipazione ed acquisto di valori immobiliari	630,0	0		
2.2.1.4.concessione di crediti ed anticipazioni	42,3	39,1	-7	-3,2
2.2.1.5. Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	19,9	20,1	1	0,1
totale	**751,8**	**121,6**	-84	-630,2
2.2.2.UPB oneri comuni				
2.2.2.2. Rimborsi di anticipazioni passive	0	0		
2.2.2.5. Estinzioni di debiti diversi	7,6	9,4	23	1,8
totale	**7,6**	**9,4**	23	1,8
totale	**759,4**	**131,0**	-83	-628,4
CENTRO DI RESPONSABILITA' **"PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI"**				
5.2.1. UPB investimenti				
5.2.1.4. Concessioni di crediti ed anticipazioni	1.508,2	2.452,9	63	944,6
totale	**1.508,2**	**2.452,9**	**63**	**944,7**
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	**2.267,7**	**2.583,9**		316,2

Per quanto riguarda il Conto consuntivo 2006 il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, in sede di approvazione dello stesso, ha rilevato, tra l'altro, anche per questo esercizio la carenza di un sintetico documento di raccordo che dia contezza del grado di raggiungimento degli obiettivi fissati dal predetto Consiglio e delle cause che non ne possono aver consentito la realizzazione, il che rende particolarmente difficoltosa la funzione di vigilanza, stante la complessità del processo di verifica tra obiettivi e risultati. Ha osservato inoltre che il persistere di significativi scostamenti tra le previsioni definitive ed i dati di consuntivo, in determinati capitoli di bilancio, sia da imputare ad una inadeguatezza nelle metodologie previsionali e gestionali.

Per quanto riguarda l'arretrato il C.I.V. ha sottolineato con riferimento alla mole della giacenza ancora inevasa, che lo sforzo compiuto nel corso dell'anno dalla tecnostruttura non può esimere la stessa dall'intensificare l'attività svolta al riguardo, al fine di ricondurre anche nel prossimo esercizio a livelli fisiologici le citate giacenze.

Relativamente alle disposizioni di finanza pubblica contenute nella legge 226/2005 e modificate dai nuovi vincoli della legge 4 agosto 2006, n. 248, ha evidenziato, inoltre, che la riduzione del 30% rispetto al 2005 delle spese connesse a indennità, compensi e retribuzioni, risulta in contrasto con la norma in quanto attuata solo parzialmente. Infatti l'applicazione ha riguardato soltanto gli organi di indirizzo, direzione, controllo e di amministrazione e non, invece, tutti gli organismi comunque denominati.

Il C.I.V., rilevato nell'ambito del piano di normalizzazione del sistema informativo, il consistente incremento del 49,97%, rispetto all'esercizio 2005 delle spese per l'acquisto dei relativi servizi, ha ribadito l'esigenza che debbano essere conseguiti risultati adeguati alle esigenze funzionali dell'Istituto, nel rispetto dell'equilibrato rapporto tra costi e benefici.

In relazione poi, alla mancata copertura previdenziale, il C.I.V. ha rilevato la necessità che gli Organi di gestione si attivino, individuando proposte ed iniziative finalizzate al permanere dell'equilibrio finanziario della gestione corrente, da conseguire anche attraverso il periodico monitoraggio delle spese di funzionamento dell'Ente.

Per concludere, il C.I.V. ha formulato le seguenti raccomandazioni:

- in fase di predisposizione del bilancio di previsione 2008, dovrà essere tenuta in considerazione una più incisa azione per il decollo della previdenza complementare, anche prevedendo una apposita *task force*;
- si dovrà provvedere alla quantificazione e alla progressiva riduzione dei costi riferiti alle consulenze esterne. In particolare, per quanto concerne la consulenza legale, si dovrà limitare il ricorso agli avvocati esterni, riconducendolo ai casi strettamente indispensabili e particolari, che non possono essere altrimenti soddisfatti. Sarebbe opportuno ripristinare la procedura di "*teleforum*", al fine di monitorare il contenzioso in essere.
- infine tenuto conto della forte richiesta di prestazioni creditizie, ed in particolare dei mutui ipotecari e piccoli prestiti, che proviene dagli iscritti, si pone l'esigenza di perseguire ogni utile iniziativa volta a ricercare ed attuare innovative soluzioni al fine di pervenire ad un adeguato livello di soddisfazione della domanda.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha formulato le sue definitive osservazioni sul consuntivo 2006 con nota 8/11/2007 ove nel condividere il parere favorevole del Collegio dei sindaci sul rendiconto dell'esercizio 2006, ha ritenuto, tuttavia, di richiamare l'attenzione dei responsabili dell'Ente sui seguenti aspetti:

- l'opportunità di proseguire nelle azioni volte a contenere la formazione dei residui attivi e passivi e, nel contempo, di adottare concreti provvedimenti intesi ad accertare il diritto a riscuotere e l'obbligo a pagare per tutte le posizioni creditorie e debitorie già censite nello stato patrimoniale.
- l'importanza di rendere, mediante l'adozione di idonei criteri, le previsioni di bilancio più aderenti ai risultati gestionali, consentendo, quindi, una più puntuale programmazione delle attività dell'Istituto.

5.5. IL RISULTATO DI CASSA

La gestione di cassa si è sviluppata su un ammontare complessivo di riscossioni pari a 70.261,3 mln (+ 10,62% rispetto al 2005) e pagamenti per 69.055,5 mln (+ 5,59% sul 2005) con un differenziale positivo di 1.205,8 mln.

La gestione corrente evidenzia un avanzo di cassa di 2.414,4 mln (57.184,3 mln - 54.769,9 mln) mentre quella del c/capitale un disavanzo di 1.586,3 mln, (818,3 mln - 2.404,6 mln); tali risultati concorrono a determinare l'avanzo complessivo di cassa di 1.205,8 mln (70.261,3 - 69.055,5 mln), tenuto conto del differenziale positivo (377,7 mln) fatto registrare dalle partite di giro ed al netto del fondo iniziale di cassa di 17.727,7 mln.

SCHEMA DI SINTESI SULLE ENTRATE E DELLE SPESE DI CASSA (in milioni di euro)

ENTRATE	**2005**	**2006**	**diff. 2006 - 2005**
Totale entrate correnti	50.870,8	57.184,3	6.313,6
Totale entrate in c/capitale	692,6	818,3	125,7
Entrate per partite di giro	11.924,8	12.258,7	333,9
TOTALE	**63.488,2**	**70.261,3**	**6.773,2**
SPESE			
Totale spese correnti	51.538,1	54.769,9	3.231,9
Totale spese in c/capitale	2.156,4	2.404,6	248,2
Uscite per partite di giro	11.704,0	11.881,0	177,0
TOTALE	**65.398,5**	**69.055,5**	**3.657,1**
SALDO DI CASSA	**17.727,7**	**18.933,5**	**3.116,1**

Il deficit del conto capitale è da attribuire come già dinanzi riferito alla citata operazione di cartolarizzazione dei crediti, che ha anticipato al 2003 riscossioni che avrebbero abbracciato un arco temporale esteso fino al 2013, disallineando, anche per gli esercizi a venire, le dimensioni delle entrate e delle uscite di questa natura. La sommatoria dei pagamenti di natura creditizia è pari al 95% circa della complessiva spesa in conto capitale.

Si rammenta che nella consistenza iniziale e finale, come negli anni precedenti, sono presenti lingotti in oro (11.981.284 di euro) ereditati dagli ex Istituti di Previdenza del Tesoro, depositati in cassetta di sicurezza INPDAP presso la Banca cassiera.

La massima parte dell'avanzo (18.933,5 mln) è presente nei conti correnti INPDAP aperti, per le singole Gestioni, presso la Tesoreria centrale e nelle Contabilità speciali (2.426,0 mln), innovativamente incluse già dal 2003 tra le giacenze contabili dell'Istituto in aderenza alle direttive dei Ministeri Vigilanti confermate dal Collegio Sindacale, nonostante le perplessità mostrate dall'Istituto; la parte restante compendia, invece, le giacenze a fine anno sui conti correnti postali (271,8 mln) nonché su quelli bancari (220,7 mln) dei diversi istituti che, con BNL capofila,

costituiscono il pool di banche convenzionate per svolgere il servizio di cassiere unico dell'INPDAP.

Relativamente ai c/c postali, si ricorda che la maggior parte di essi, aperti per ogni Ufficio provinciale, è finalizzata ai rientri dei mutui e prestiti.

Le esigenze funzionali della cartolarizzazione dei crediti hanno concretizzato l'opportunità che i versamenti delle Amministrazioni fossero indirizzati su una ristretta cerchia di conti correnti specifici accesi a livello centrale ed alimentati dai versamenti anche con l'innovativo strumento degli "incassi domiciliari" erogato da Poste S.p.A..

5.6. LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa si evidenzia con un avanzo di amministrazione di 16.592,1 mln, con un decremento di 309,3 mln rispetto all'esercizio precedente. La riduzione è da attribuire al disavanzo della gestione di competenza (338,9 mln) parzialmente compensata dal saldo positivo (29,6 mln) tra il riaccertamento dei residui passivi (36,4 mln) e di quelli attivi (6,8 mln).

Da rimarcare, infine, la composizione qualitativa dell'avanzo di amministrazione, fondato in misura preponderante sulle disponibilità liquide, il cui ammontare consentirebbe di far fronte anche all'ipotesi astratta di completa inesigibilità dei crediti.

La situazione amministrativa può, pertanto, evincersi dal seguente prospetto.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
(in milioni di euro)

		2005	2006
CONSISTENZA DI CASSA AD INIZIO ESERCIZIO		**19.638,2**	**17.727,9**
RISCOSSIONI	in conto COMPETENZA	62.176,0	68.703,1
	in conto RESIDUI	1.312,2	1.558,2
	totale	**63.488,2**	**70.261,3**
PAGAMENTI	in conto COMPETENZA	63.479,4	67.021,0
	in conto RESIDUI	1.919,1	2.034,6
	totale	**65.398,5**	**69.055,6**
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO		**17.727,9**	**18.933,6**
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	594,8	649,6
	dell'esercizio	1.619,8	584,6
	totale	**2.214,6**	**1.234,2**
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	672,3	970,0
	dell'esercizio	2.368,8	2.605,7
	totale	**3.041,1**	**3.575,7**
AVANZO / DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		**16.901,4**	**16.592,1**

5.7 LA SITUAZIONE ECONOMICO – PATRIMONIALE

Premessa

Anche il conto economico e lo stato patrimoniale dell'esercizio 2006 sono stati redatti secondo la disciplina prevista dal Regolamento di amministrazione e contabilità del 16 marzo 2005.

Questo ha comportato che le rilevazioni contabili, sono state effettuate secondo un criterio di competenza "economica" diverso da quello di competenza "finanziaria".

L'innovazione ha avuto conseguenze positive principalmente nella rilevazione dei costi, e dei conseguenti riflessi patrimoniali, spostando l'interesse dalla fase finanziaria dell'impegno a quella più pertinente della "liquidazione". Relativamente ai ricavi, il momento costitutivo è sempre riferito, pertinentemente, alla fase dell' "accertamento". L'Ente in questa fase ha cercato di dare maggiore significatività al conto economico, avvicinandolo a quello delle aziende di produzione, come è confermato dalla rappresentazione nel conto stesso dei ratei e dei risconti, necessari alla determinazione dei ricavi e dei costi di competenza dell'esercizio.

5.7.1. IL RISULTATO ECONOMICO

Il conto economico presenta un "margine operativo lordo" (MOL) positivo per 1.381,8 mln pari alla differenza tra il valore (56.871,8 mln) ed il costo della produzione (55.490,0 mln). Anche il risultato "gestione caratteristica" permane positivo (1.492,2 mln), potendo contare sull'apporto dei proventi finanziari (196,4 mln) e delle rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie (23,9 mln), solo parzialmente influenzate negativamente dagli oneri straordinari (109,9 mln).

Rispetto al precedente esercizio, che aveva fatto registrare una perdita di 427,6 mln., hanno svolto un ruolo positivo il maggiore volume della produzione e dei proventi finanziari. Il diverso risultato netto economico (1.492,2 mln) rispetto a quello della competenza finanziaria (-338,9 mln) dipende principalmente dalla gestione in conto capitale la cui negatività (-1.902,8 mln) ha esclusiva valenza patrimoniale non concorrendo, quindi, alla determinazione del risultato economico di esercizio.

E' da osservare, infine, che non risultano effettuati accantonamenti al "fondo rischi ed oneri" nonostante il cospicuo contenzioso relativo alla materia pensionistica, patrimoniale e del personale.

I dati sopra descritti messi a raffronto con quelli dell'esercizio 2005 sono evidenziati nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO
(in milioni di euro)

	2005	2006
VALORE DELLA PRODUZIONE		
-proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	50.461,0	55.298,5
-altri ricavi e proventi	458,3	1.573,3
Totale valore della produzione (A)	**50.919,3**	**56.871,8**
COSTI DELLA PRODUZIONE		
- per materie prime, sussidiarie, di consumi di merci	2,9	3,3
- per servizi	50.887,8	54.884,2
- per godimento beni di servizi	12,7	11,9
- per il personale	326.,5	434,0
- ammortamenti e svalutazioni	27,6	37,9
- accantonamenti per rischi	0, 0	0,0
- accantonamenti ai fondi e oneri	0, 0	0,0
- oneri diversi di gestione	156,8 0	118,7
Totale costi (B)	**51,414,4**	**55.490,0**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**(495,1)**	**1.381,8**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
- proventi da partecipazione	9,50	24,9
- altri proventi finanziari	117,5	248,6
- interessi ed altri oneri finanziari	(82,6)	(77,1)
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	**44,4**	**196,4**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
- rivalutazioni	19,7	23,9
- svalutazioni	0, 0	0,0
Totale rettifiche di valore (D)	**19,7**	**23,9**
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
- proventi straordinari	94,3	17,3
- oneri straordinari	(2,7)	0,0
- sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo	126,3	28,4
- sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo	(201,8)	(155,6)
Totale delle partite straordinarie (E)	**16,2**	**(109,9)**
Risultati prima delle imposte (A-B+\-C+\-D+\-E)	**(414,7)**	**1.492,2**
- imposte sul reddito dell'esercizio	(12,9)	0
Disavanzo o Avanzo Economico	**(427,6)**	**1.492,2**

5.7.2. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio netto al termine dell'esercizio 2006 ammonta a 22.488,7 mln, pari alla differenza tra le attività (47.277,8 mln) e le passività (24.789,1 mln).

Rispetto al precedente esercizio è da registrare un incremento netto di 1.492,2, mln coincidente con il risultato del conto economico. Tra le attività, le immobilizzazioni mostrano un incremento di 3.451,1 dovuto, in massima parte, ai "crediti verso altri" (1.893,7 mln) costituiti dalle anticipazioni interne tra le diverse casse pensioni. Altro rilevante incremento (1.690,5 mln) è quello dei "crediti finanziari diversi" che riguardano i prestiti ed i mutui concessi agli iscritti ed al personale (5.234,6 mln).

I valori mobiliari restano quasi invariati e sono valutati al costo di acquisto.

I crediti veri e propri, che formano l'attivo circolante, sono costituiti dai residui attivi (1.351,9 mln), in consistente riduzione (980,4 mln) rispetto all'esercizio precedente (2.332,4 mln). Ultimo rilevante componente attivo è costituito dalle disponibilità liquide che dai 17.727,9 mln del 2005 passano ai 18.933,6 del 2006.

Le variazioni più significative della parte passiva sono rappresentate dai debiti (residui passivi) che passano dai 21.822,9 del 2005 ai 23.981,9 mln del 2006.

Per un'analisi più dettagliata dei principali elementi costitutivi della situazione patrimoniale dell'Ente si rinvia ai capitoli che seguono.

SITUAZIONE PATRIMONIALE (in milioni di euro)		
	2005	**2006**
ATTIVITA'		
IMMOBILIZZAZIONI		
a) immobilizzazioni immateriali	**21,2**	**41,6**
b) immobizzazioni materiali	**685,6**	**512,7**
c) immobilizzazioni finanziarie	**22.833,9**	**26.437,5**
1)Partecipazioni:		
a) imprese collegate	2,2	2,2
2)Crediti:		
d)verso altri	17.473,3	19.367,0
3)Altri titoli	1.814,3	1.833,7
4)Crediti finanziari diversi	3.544,1	5.234,6
Totale immobilizzazioni	**23.540,7**	**26.991,8**
ATTIVO CIRCOLANTE		
residui attivi		
1) crediti verso utenti, clienti	479,5	499,6
2) crediti verso iscritti, soci e terzi	1.223,3	379,9
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	27,9	21,5
4-bis) crediti tributari	0,2	0,4
5)Crediti verso altri	601,4	450,5
Totale	**2.332,3**	**1.351,9**
Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	17.727,9	18.933,6
Totale	**17.727,9**	**18.933,6**
Totale attivo circolante	**20.060,2**	**20.285,5**
RATEI E RISCONTI		
1) ratei attivi	0, 0	0,0
2)risconti attivi	0,2	0,5
Totale	**0,2**	**0,5**
TOTALE ATTIVO	**43.601,1**	**47.277,8**
PASSIVITA'		
PATRIMONIO NETTO		
Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	21.424,1	20.996,5
Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	(427,6)	1.492,2
Totale patrimonio netto	**20.996,5**	**22.488,7**
FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza e obblighi simili	102,1	103,3
per altri rischi ed oneri futuri	679,2	703,5
Totale Fondi rischi ed oneri futuri	**781,3**	**806,8**
Residui passivi		
verso le banche	18,2	4,4
verso altri finanziatori	39,9	39,9
debiti verso fornitori	88,1	64,9
debiti tributari	1.524,7	1.702,8
debiti istituti di previdenza e sicurezza sociale	2,9	11,0
debiti verso iscritti soci e terzi per prestazioni dovute	16,1	21,6
debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.394,3	1.394,3
debiti diversi	18.738,7	20.743,0
Totale Debiti	**21.822,9**	**23.981,9**
TOTALE PASSIVO	**22.604,2**	**24.789,1**
RATEI E RISCONTI		
Ratei passivi	0,3	0,4
Totale ratei e risconti	**0,3**	**0,4**
TOTALE NETTO	**43.601,1**	**47.277,8**

5.8 LA SITUAZIONE DEI RESIDUI

E' rilevabile che l'ammontare dei residui al 31/12/2005 corrispondente a quello iniziale al 1° gennaio 2006, già pari, per quelli attivi, a 2.214,6 mln e, per quelli passivi, ad 3.041,1, è stato ridimensionato a seguito del riaccertamento deliberato con il provvedimento del Consiglio di Amministrazione n.475 del 23 maggio 2007.

Pertanto la consistenza al 1°gennaio 2006 è diminuita delle seguenti entità:

1) residui attivi iniziali :- € 6.859.020,92
2) residui passivi iniziali :- € 36.459.717,02

La riduzione dei residui attivi per 6,9 mln è pari allo 0,31 per cento della consistenza iniziale (mln 2.214,7) ed ha riguardato sia la parte corrente (mln 2,8) sia quella in conto capitale (mln 2,2) e le partite di giro (mln 1,9).

Pur avendo interessato numerosi capitoli di entrata, le riduzioni più significative hanno avuto per oggetto i contributi per riscatto e ricongiunzioni (mln 0,7), i recuperi di prestazioni varie (mln 0,5) ed i canoni di locazione (mln 1).

In sede di riaccertamento, i residui passivi sono stati invece ridotti di mln 36,5 (1,2%) rispetto all'ammontare originario di 3.041,1 mln La riduzione ha interessato la parte corrente (mln 24,2), quella in conto capitale (mln 11,1) e solo marginalmente le partite di giro (mln 1,1).

Nella parte corrente le principali eliminazioni hanno avuto ad oggetto le spese per il patrimonio immobiliare (mln 7,8), le spese bancarie (mln 4,4) e quelle relative agli immobili compresi nella seconda cartolarizzazione (mln 3,1).

Nel conto capitale il riaccertamento (mln 11,1) ha riguardato quasi esclusivamente la concessione di mutui negli anni 2003 e 2005 (mln 10).

La Corte nel prendere positivamente atto della nuova procedura introdotta dalla Direzione centrale ragioneria e finanze allo scopo di agevolare il riaccertamento in esame, deve, tuttavia, rappresentare l'esigenza di una maggiore sensibilizzazione delle sedi periferiche ad un più incisivo riaccertamento dei residui attivi derivanti da contributi dei datori di lavoro ed iscritti (mln 12,2) e da fitti e canoni (mln 256,3), accertati nei lontani esercizi 2003 e precedenti.

Riguardo ai residui passivi, con particolare riferimento a quelli per acquisto di beni e servizi, si segnala l'esigenza che il loro accertamento sia effettuato, in coerenza con le norme contabili, sulla base del presupposto dell'obbligazione giuridicamente perfezionata entro la scadenza dell'esercizio di competenza.

Conseguentemente a seguito degli incassi e dei pagamenti in conto residui contabilizzati nel 2006, nonché degli accertamenti e degli impegni 2006

rispettivamente non incassati e non pagati entro lo stesso esercizio, la consistenza dei residui al 31 dicembre 2006, è la seguente:

RESIDUI al 31/12/2005	ATTIVI	PASSIVI
a) anteriori al 2006:	649.590.148,81	970.058.870,22
b) originati dall'esercizio 2006:	584.636.270,85	2.605.729564,87
c) in totale:	1.234.226.419,66	3.575.788.435,09

I residui originati dagli accertamenti e dagli impegni 2006 non riscossi e, rispettivamente, non pagati durante la gestione della competenza dello stesso esercizio 2006, sono così quantificati.

a) Residui attivi: 584,6 mln presenti soprattutto in parte corrente per 444,4 mln.

Di questi 348,6 mln. riguardano le entrate contributive e, tra esse, essenzialmente, i contributi ordinari per il TFS (211,0 mln).

I restanti 140,2 mln. sono presenti in misure diversificate in c/capitale (19,7 mln) e nelle partite di giro per 120,5 mln.

Tra quelli in c/capitale, sono in rilievo quelli connessi alle riscossioni di rate mutui immobiliari pari a 17,4 mln. Le partite sospese primeggiano invece tra le partite di giro con 78,6 mln.

b) Residui passivi: i totali 3.575,8 mln, riguardano in gran parte, anche se non esclusiva, i versamenti delle ritenute erariali (1.699.9 mln) in partite di giro che peraltro possono definirsi ciclici, posto che quelli dell'esercizio precedente erano pari a 1.521,8 mln.

La consistenza in c/capitale è di 308,5 mln e tra questi si evidenziano 255,7 mln. relativi a mutui ipotecari edilizi.

Quella in parte corrente è pari a 188,9 mln costituita per larga misura da acquisti connessi al sistema informativo (20,1 mln), dal versamento dei risparmi di gestione allo Stato (24,4 mln), e, per 51,0 mln, da componenti del salario accessorio al personale pagato usualmente nell'anno successivo a conclusione delle verifiche con le Organizzazioni Sindacali.

In sintesi può rilevarsi, attraverso i relativi indicatori di bilancio la capacità dell'Istituto di smaltimento dei residui, che per quelli attivi si attesta sulla stessa percentuale dell'esercizio precedente, dopo il balzo di 13 punti percentuali registrato tra il 2004 ed il 2005; mentre la percentuale di eliminazione di quelli passivi subisce una battuta d'arresto con una diminuzione di circa 6 punti percentuali:

- residui attivi 70,67%
- residui passivi 68,10%

I dati rendicontati consentono la rilevabilità della composizione dei residui per l'esercizio di origine, quali si riportano nei quadri che seguono per il periodo 2003/2006

Residui per esercizi d'origine				
tipologia	Volumi annuali in miliardi di euro			
	2003	**2004**	**2005**	**2006**
Attivi	0,463	0,132	1,620	0,585
Passivi	0,383	0,290	2,369	2,606

La tabella seguente consente il raffronto tra le consistenze finali complessive di ciascuno dei suddetti esercizi.

Consistenze totali dei residui fine esercizio				
tipologia	Volumi annuali in miliardi di euro			
	2003	**2004**	**2005**	**2006**
Attivi	0,432	0,125	0,092	1,234
Passivi	0,349	0,267	0,354	3,576

In ordine ai residui attivi è invece rilevabile una diminuzione, dovuta soprattutto alle entrate contributive.

I residui attivi al 31 dicembre 2006, ammontanti 1,234 miliardi, sono stati classificati, come prescrive il Regolamento di Amministrazione e Contabilità, per grado di esigibilità - in base alle puntualizzazioni degli Uffici che si sono avvalsi della procedura informatica dedicata-secondo le classificazioni per categorie già utilizzate nei consuntivi precedenti.

La tabella sinottica che segue riepiloga i risultati classificatori per categoria/grado di esigibilità:

Residui attivi al 31/12 (in euro)	**2005**	**2006**
	2.214.636.639	**1.234.226.419**
1) residui a riscossione certa	1.951.611.591	970.931.079
2) residui con dilazione/i di pagamenti	2.258.788	4.312.631
3) residui giudizialmente controversi	18.725.660	27.468.787
4) residui di dubbia esigibilità	237.352.304	226.060.967
5) residui di non conveniente esigibilità	3.056	8.618
6) residui inesigibili	4.685.237	5.444.335

Circa il fenomeno dei residui che assume tuttora proporzioni assai rilevanti, la Corte, pur ritenendo che parte di essi sia di natura fisiologica, è tuttavia indotta ad osservare che necessitano interventi diretti ad attuare non solo procedure adeguate per i pagamenti e le riscossioni dei residui di più remota formazione ma anche una attenta ricognizione del titolo giuridico contabile ad essi sottostante.

Sifatto lavoro di analisi appare indubbiamente facilitato dall'introduzione dei nuovi criteri contabili di cui al DPR n. 97/2003 con particolare riferimento all'istituzione dei criteri di responsabilità.

5.9 LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Come noto, alla fine del 2003 l'Istituto ha deciso di non rinnovare i contratti biennali in scadenza ad aprile 2004 con le Società che avevano in appalto l'intera gestione del patrimonio immobiliare dell'INPDAP in considerazione delle gravi criticità, rilevate anche in sede parlamentare, nel corso del 2004.

Pertanto, alla scadenza del contratto sono stati avviati i necessari controlli, anche in contraddittorio, sulle attività svolte nel biennio 2002-2004.

L'Istituto ha sollevato numerose contestazioni sull'attività di gestione, con la contestuale richiesta di risarcimenti e di applicazione di penali.

Come già riferito nel precedente referto, in alcuni casi, secondo quanto previsto dall'art. 39 del contratto, sono state avviate procedure di conciliazione, completate nel 2006 per talune società.

È stato invece instaurato contenzioso giudiziale nei confronti di altre per le quali le rilevantissime criticità accertate durante le verifiche tecniche hanno comportato anche l'escussione delle fideiussioni.

I risultati economico-finanziari raggiunti con le conciliazioni sono sinteticamente i seguenti:

- ◇ sono stati recuperati, a titolo restitutorio dalle Società di gestione 26,9 mln con le suddette procedure conciliative. A titolo risarcitorio risulta recuperato in media l'81% del fatturato;
- ◇ Le Società hanno rinunciato alle richieste di risarcimento danni per 27,7 mln;
- ◇ sono state recuperate morosità locative e adeguamento canoni per un totale, solo nel 2006, di 22,3 mln;
- ◇ sono stati rinviati a giudizio per truffa aggravata ed associazione a delinquere per false fatturazioni per 11,0 mln alcuni gestori, nell'ambito della precedente convenzione 1996-2002, mentre altri accertamenti della Magistratura sono in corso, con la piena collaborazione dell'Istituto.

I risparmi ottenuti per la gestione degli attuali circa 12.000 immobili (prima della cartolarizzazione erano 45.000) sarebbero valutati per il solo 2006 in oltre 33 mln. Dall'inizio della gestione diretta i risparmi sono stati di 65 mln.

Complessivamente tra risparmi di gestione e recuperi dalle Società l'INPDAP avrebbe registrato un saldo positivo di 181 mln nel periodo 2^ semestre 2005-fine 2006, dei quali 110 mln nel 2006.

Stato attuale della morosità

In via preliminare, si deve tener conto che le operazioni di rilevazione della morosità risentono delle problematiche connesse alla migrazione dei dati all'Istituto da parte dei gestori alla chiusura dei pregressi rapporti contrattuali che hanno interessato complessivamente il periodo 1996-2004.

Infatti, all'esito delle verifiche effettuate sulle banche dati - restituite, comunque, all'Istituto solo alla fine del 2005 - è risultata assolutamente carente l'attività di aggiornamento in carico contrattualmente alle società di gestione per tutto il periodo sopra citato, in special modo nei lotti per i quali è stato attivato il contenzioso giudiziale.

Il dato complessivo della morosità per contratti privati vigenti registrata in banca dati ammonterebbe a 161,3 mln al netto di 41,9 mln per bollettini non attribuiti (pagamenti scartati dal sistema per motivi tecnici). Tale importo, sarebbe destinato a subire significative decurtazioni, oltre che all'esito della attività di correzione ed integrazione da parte dei Compartimenti e della Direzione Centrale su morosità solo figurativa, anche all'esito della corretta imputazione delle somme versate dagli inquilini non tramite Agenzia delle Entrate (con il modulo F 24) ma con strumenti alternativi (assegni, bollettini di ccp, ecc...) per le quali deve essere svolta l'attività manuale di attribuzione alle partite contabili.

A tale riguardo è opportuno sottolineare che nell'anno 2006 l'attività di recupero della morosità ha raggiunto la cifra di 22,3 mln risultato di un certo rilievo considerando l'attività di ricostruzione effettuata nonostante la scarsa attendibilità dei dati informatici (tenuto conto anche dei ritardi delle Società di gestione nella migrazione dei dati).

Alle somme recuperate sopra citate vanno aggiunte quelle connesse all'attività di recupero stragiudiziale attraverso la verifica dei flussi finanziari a seguito della quale sono stati versati dalle ex Società di gestione (seconda Convenzione) i saldi gestionali e le somme incassate successivamente al 31 luglio 2004, per un totale, aggiornato a dicembre 2006, pari ad 8,1 mln.

Per quanto riguarda invece il primo periodo di gestione esterna (1996-2002) va evidenziato che la competente Direzione, sin dall'agosto 2004, ha avviato un'attività di verifica dell'appalto e dei flussi finanziari che ha condotto a risultati di un certo rilievo.

Infatti in tale peculiare contesto, all'esito dei primi accertamenti sarebbero state già recuperati euro 432.676,05.

Da quanto esposto emerge che proprio l'azione avviata dall'Istituto di interruzione del rapporto contrattuale con i gestori nonché le successive verifiche

hanno condotto all'accertamento ed al conseguente incasso di somme considerevoli per un totale pari a 8,6 mln (1^ e 2^ Convenzione), recuperate dalle ex Società mandatarie a titolo di saldi gestionali. Anche tale attività si collega comunque, seppur indirettamente, al recupero della morosità pregressa effettuata dall'Istituto. Per valorizzare tale risultato basti pensare che due mandatarie, alle quali erano affidati quattro lotti (lotti 4, 5, 7 e 8) ove la consistenza del patrimonio è considerevole, non hanno riversato all'Istituto le somme connesse alla riscossione dei canoni. Come già detto con tali Società sono pendenti rilevanti giudizi dinanzi ai competenti Tribunali.

Anche in tal caso, sempre ai fini del raffronto con i risultati gestionali degli anni precedenti, sono valide le considerazioni già svolte in merito all'incasso netto da parte dell'Istituto (cioè ridotto del 29%). In pratica su un incassato totale di 8,6 mln. l'Istituto, se fosse ancora vigente la Convenzione con i gestori, avrebbe effettivamente introitato solo 6,1 mln, con un differenziale negativo di 2,5 mln.

Acquisizioni immobili

Per quanto riguarda gli immobili destinati a sede strumentale, gli indirizzi forniti dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, hanno fin dall'inizio sollecitato l'acquisizione in proprietà di strutture adeguate alle funzioni via via crescenti svolte dell'Istituto.

A questo scopo, nel tempo è stato dato corso ad una articolata attività istruttoria finalizzata all'individuazione e all'acquisto di edifici idonei.

La legge finanziaria per il 2006 (cfr art. 1, comma 23) ponendo vincoli stringenti agli stanziamenti destinati all'acquisto di immobili, ha inizialmente bloccato la conclusione delle trattative in essere.

A seguito dell'assunzione delle competenze in materia la competente Direzione Centrale ha promosso la rimozione del vincolo normativo introdotto, attraverso un apposito emendamento apportato al decreto legge 4/07/2006, n. 223, in sede di conversione in legge (4/08/2006, n. 248), che ha previsto la deroga al suddetto limite economico-finanziario per gli enti previdenziali destinatari delle operazioni di dismissione disciplinate dalla legge 23/11/2001, n. 410, permettendo il ripristino delle previsioni originarie sul capitolo. Grazie al superamento di tale vincolo, è stato possibile procedere, nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, all'acquisto di due immobili da destinare alle sedi strumentali di Ferrara e Viterbo e alla chiusura delle trattative per l'acquisto di un ulteriore immobile per la sede di Nuoro, riattivando così il processo di progressiva razionalizzazione logistica delle sedi dell'Istituto che si era interrotto negli anni precedenti.

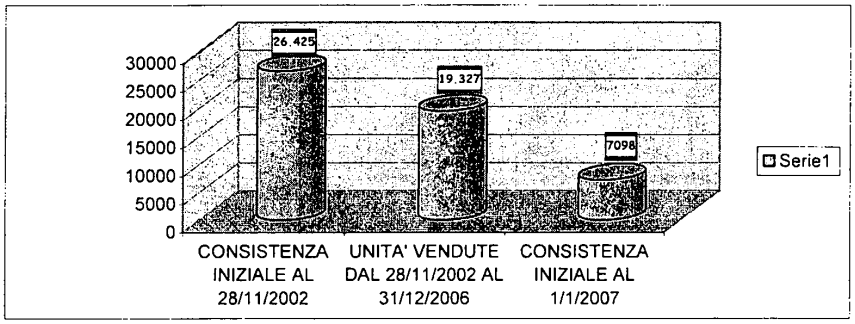
Ulteriori situazioni di annosa criticità sono state risolte attraverso l'acquisizione in locazione delle sedi di Piacenza, Massa, Verona, Udine, Pordenone, Belluno, Grosseto.

5.10. L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI DISMISSIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Le cartolarizzazione immobiliari

Come noto, tra gli obiettivi strategici tracciati dal C.I.V. per il triennio 2004/2007 per le politiche patrimoniali risulta indicata la tendenziale ultimazione della dismissione del patrimonio cartolarizzato così come previsto dal cronoprogramma dell'operazione per gli Enti previdenziali coinvolti.

Dal quadro di sintesi che segue, si può evincere che l'Istituto ha alienato, in qualità di gestore vendite della Società veicolo, a partire dal 28/11/2002, 19.237 unità a fronte delle 26.425 unità assegnate pari a circa il 73% del patrimonio residenziale da dismettere, con un incasso per la SCIP di circa 1.650,2 mln.



I^a^ Operazione di cartolarizzazione (SCIP1)

La prima operazione di cartolarizzazione ha riguardato 11.974 unità immobiliari.

Alla data del 31/12/2006 le unità immobiliari vendute risultano 10.784, a fronte di un incasso di 998,3 mln.

Permangono da alienare circa 1.190 unità a causa di situazioni di oggettiva criticità (occupazioni abusive, pregio, ricorsi ...).

Giova sottolineare che l'operazione è stata pressoché portata a termine: gli investitori sono, difatti, già stati rimborsati. Residuano da vendere unità immobiliari marginali, caratterizzate da peculiari situazioni di contenzioso (ad es. immobili di pregio) o criticità urbanistica, per il superamento delle quali sono allo studio interventi anche sul piano normativo.

Al tale proposito sono stati avviati contatti con il Ministero dell'economia e delle finanze al fine di definire la chiusura dell'operazione.

È in corso di emanazione, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, il decreto c.d. di "concambio", che mira a sostituire immobili risultati non vendibili con altri cespiti appositamente individuati. La bozza di tale provvedimento, predisposta dal Ministero dell'economia e delle finanze, prevede la corresponsione ai soggetti originariamente proprietari, da parte della S.C.I.P., di una percentuale dell'importo relativo alla prima operazione di cartolarizzazione, attualmente giacente sul conto presso il MEF, quale anticipazione della componente differita del prezzo di acquisto dei beni immobili oggetto di tale cartolarizzazione.

Tale importo sarà ripartito tra i soggetti originariamente proprietari secondo i criteri a suo tempo stabiliti dal Secondo decreto del Ministro dell'economia relativo alla prima operazione e tenuto conto degli eventuali conguagli che dovessero rendersi necessari tra i vari enti a seguito delle riacquisizioni e dei nuovi conferimenti effettuati con l'operazione di "concambio".

SCIP 1

ANNO 2006

Vendite ordinarie

	Unità vendute	Incassi
TOTALE	90	5.991.175,94

Vendite all'asta

	Unità vendute	Incassi
TOTALE	56	9.581.110,01

Totale vendite anno 2006: n. 146 unità immobiliari per un incasso di 15,6 mln.

II[a] Operazione di cartolarizzazione: (SCIP2)

Il numero delle unità inserite nella seconda cartolarizzazione è pari a:

- 26.419 unità residenziali,
- 4.721unità commerciali,
- 31.695 pertinenze.

Come noto, con decreto del Ministro dell'economia e finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 21 novembre 2002 sono stati trasferiti alla società di cartolarizzazione S.C.I.P. – Società cartolarizzazione immobili pubblici s.r.l. - gli immobili precedentemente individuati dai decreti dirigenziali dell'Agenzia del demanio elencati nell'Allegato 1 allo stesso decreto; è stata quindi avviata la seconda operazione di cartolarizzazione ai sensi del decreto legge 25/9/01, n. 351 convertito con modificazioni nella legge 23/11/01, n. 410. Per quanto riguarda l'INPDAP, il decreto dell'Agenzia del demanio è il n. 38602 del 5/11/01 con il quale sono stati individuati gli immobili che dovevano rientrare in SCIP2.

In conformità al d.l. n. 351/01, in data 27/11/02, è stato stipulato tra la SCIP e l'INPDAP il contratto che disciplina la gestione e la vendita degli immobili cartolarizzati.

In data 19 aprile 2005 - a seguito del decreto emanato dal Ministro dell'economia e delle finanze in data 18 aprile 2005 di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, decreto con il quale sono stati stabiliti i termini e le condizioni per una nuova emissione di titoli e le caratteristiche principali della ristrutturazione della seconda operazione di cartolarizzazione - gli enti previdenziali, fra i quali l'INPDAP, hanno sottoscritto con la SCIP un accordo a parziale modifica ed integrazione di alcuni dei patti contenuti nel contratto di gestione del patrimonio immobiliare, stipulato nel novembre 2002.

In particolare la ristrutturazione dell'operazione ha previsto la rimodulazione del business plan e la chiusura delle operazioni di vendita al 30/06/08.

La rimodulazione dell'operazione SCIP 2 si caratterizza per la ristrutturazione dell'indebitamento a valere su obbligazioni in portafoglio agli investitori per oltre 5 miliardi di Euro. L'operazione ha previsto l'emissione di nuovi titoli 'asset backed' fino a un massimo di 4,85 miliardi, a scadenza allungata rispetto a quelli preesistenti e con un profilo di rimborso con ammortamento. I proventi della nuova emissione sono stati versati alla Scip e, insieme a fondi già disponibili per circa 800 milioni, utilizzati per il rimborso alla scadenza attesa dei titoli di classe A2 (2 miliardi, tripla 'A', 'expected maturity' aprile 2005), A3 (1,743 miliardi, tripla 'A', aprile 2006), B (858 milioni, doppia 'A', ottobre 2006) e C (536 milioni, singola 'A', ottobre 2006).

Si riportano di seguito i risultati di vendita relativi all'operazione in parola, suddivise in vendite ordinarie e vendite all'asta e relative agli anni 2005-2006.

ANNO 2005

Vendite ordinarie

	Unità vendute	Incassi
TOTALE	4.808	365.292.885,62

Vendite all'asta

	Unità vendute	Incassi
TOTALE	684	70.214.363,89

Totale vendite anno 2005: 5.492 unità immobiliari per un incasso di 435,5 mln

ANNO 2006 (fino al 30 Novembre 2006)

Vendite Ordinarie

	Unità vendute	Incassi
TOTALE	3.356	263.603.547,23

Vendite all'asta

	Unità vendute	Incassi
TOTALE	481	57.616.105,70

Totale vendite anno 2006 (fino al 30.11.2006): 3.837 unità immobiliari per un incasso di 321,2 mln.

Corrispettivi sulle vendite

Il corrispettivo spettante all'INPDAP è composto da un corrispettivo base e da un eventuale incentivo:

- Corrispettivo Base. Il Corrispettivo Base riconosciuto ad Inpdap è pari allo 0,3% dei ricavi effettivamente realizzati per ciascun Trimestre di Riferimento.
- Incentivo. All'Inpdap è riconosciuto un incentivo commisurato ai ricavi realizzati con le vendite finali, e pari alla somma delle commissioni percentuali sui ricavi che siano eventualmente dovute in relazione al rapporto tra i ricavi realizzati (al netto di IVA applicabile alle vendite) e i ricavi previsti in ciascun Trimestre di Riferimento del *Business Plan*.

A fronte delle vendite effettuate sino al trimestre aprile/giugno 2006, sono stati versati all'Istituto corrispettivi per 7,5 mln.

5.11 LA GESTIONE DEL PATRIMONIALE MOBILIARE

Gestione dinamica e amministrata del patrimonio mobiliare e fondi chiusi immobiliari

Il patrimonio mobiliare dell'Istituto è così costituito:

- titoli obbligazionari direttamente amministrati dall'Istituto stesso;
- titoli di stato affidati in gestione dinamica a Società di gestione del risparmio, nell'ambito del servizio di cassa dell'Istituto. Il primo contratto di gestione è stato stipulato nel dicembre 2001. Nell'ottobre 2005 è stato stipulato un nuovo contratto di gestione, valido fino alla fine di settembre 2010. Il RTI aggiudicatario del servizio di cassa e di gestione dinamica dei titoli di stato, attraverso SGR delegate, è costituito dai seguenti gruppi bancari: BNL (Capofila), Capitalia, Unicredit, Banca Intesa, S. Paolo IMI, Banca MPS.
- quote di fondi chiusi immobiliari costituiti con apporto di immobili (Fondi Alpha e Beta);
- quote di fondi chiusi immobiliari costituiti con apporto di liquidità (Fondo Aristotele);
- partecipazioni azionarie in Meliorbanca SpA e in Fimit SGR SpA.

titoli obbligazionari amministrati direttamente

La Direzione – tramite l'Ufficio Partecipazioni e Finanze - cura l'accertamento delle cedole pagate e delle obbligazioni estratte a rimborso o in scadenza.

Nel 2006 il valore nominale delle obbligazioni in portafoglio è passato da 7,2 mln a 2,7 mln, mentre al termine del 2007 sono presenti in portafoglio obbligazioni per 1,6 mln; questa componente è ormai del tutto marginale nell'ambito del patrimonio mobiliare dell'Istituto.

I titoli sono iscritti a bilancio in base al costo d'acquisto, con differenze di scarsa entità rispetto al valore nominale.

titoli di stato affidati in gestione dinamica

Dal dicembre 2001 i Titoli di Stato detenuti dall'Istituto sono affidati in gestione dinamica (sulla base di un contratto di gestione individuale di portafoglio) al RTI di Istituti Bancari aggiudicatario del servizio di cassa (BNL –Capofila–, Capitalia, Unicredit, Banca Intesa, S. Paolo IMI, Banca MPS), attraverso la delega a SGR del gruppo.

I titoli detenuti in gestione amministrata dall'Istituto (pari a 863,0 mln) furono ripartiti tra i sei componenti il RTI, che in seguito hanno provveduto alla gestione del portafoglio, attraverso la compravendita dei titoli e all'incasso delle cedole.

Nel 2005, a seguito dell'aggiudicazione della gara relativa al servizio di cassa per il periodo 1/10/2005-30/09/2010, si è provveduto contestualmente a redigere e stipulare un nuovo contratto relativo alla gestione dinamica del portafoglio titoli con l'aggiudicatario (risultato il medesimo RTI già titolare del servizio).

La gestione dinamica non dà luogo a movimenti finanziari in corso d'anno.

I risultati positivi di gestione si traducono in incrementi di valore del portafoglio titoli, di cui si tiene conto nella formazione del conto economico e dello stato patrimoniale.

I titoli posseduti sono iscritti in Bilancio secondo il criterio del costo d'acquisto, ai sensi della circolare n. 32/2002 della Ragioneria Generale dello Stato, ed in conformità ai principi di natura civilistica richiamati dal DPR 97/2003.

La competente Direzione provvede al monitoraggio delle rendicontazioni trimestrali trasmesse dai gestori e alla predisposizione della situazione contabile finale da inserire nel bilancio consuntivo.

I rendimenti della gestione, hanno mostrato, nella parte conclusiva del 2006 e soprattutto nel 2007, un trend crescente, coerente con la parallela crescita dei tassi di mercato.

La maggior parte dei gestori hanno indirizzato i propri investimenti in prevalenza sui CCT, caratterizzati da una più ridotta esposizione al rischio di variazioni dei tassi interesse.

Tali titoli riconoscono una cedola semestrale legata al tasso dei BOT rilevato all'inizio del semestre, e scontano, quindi, un ritardo nell'adeguamento ai tassi correnti.

Questo contribuisce a spiegare la tendenza in aumento dei tassi a breve riscontrata dalla fine del 2005 abbia potuto dispiegare i propri effetti sulla gestione dalla metà del 2006.

Situazione dei fondi Alpha e Beta.

Come noto, l'Istituto ha conferito immobili di proprietà ai Fondi Alpha e Beta realizzati da FIMIT SGR SpA, in cambio della totalità delle quote degli stessi.

Successivamente, si è proceduto al collocamento e all'ammissione a quotazione in Borsa delle quote dei fondi (rispettivamente nel giugno 2002 per il Fondo Alpha e nell'ottobre 2005 per il Fondo Beta), mantenendo in proprietà una parte delle stesse (rispettivamente il 30% per il Fondo Alpha e il 40% per il Fondo Beta).

Si riportano di seguito i dati riassuntivi dei due fondi:

Fondo Alpha

Non sono intervenute variazioni nella consistenza delle quote nel corso del 2006.

I dividendi incassati nell'anno sono pari a 6,9 mln (al netto della ritenuta di imposta del 12,5%), riferiti al secondo semestre 2005 e al primo semestre del 2006.

Il valore di borsa al 31 dicembre 2006 della quota del Fondo era pari ad € 3.089.

Fondo Beta

Nel corso del 2005 si sono svolte le attività propedeutiche al collocamento in borsa delle quote del Fondo e, nel mese di ottobre, il collocamento stesso.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, analogamente a quanto effettuato per il Fondo Alpha di collocare il 60% delle quote (limite minimo normativamente previsto), mantenendone in portafoglio il 40% (pari a 107.389 quote).

La decisione di mantenere in portafoglio il restante 40% è dovuta, da un lato, alla convenienza di beneficiare del flusso di dividendi e dell'incremento di valore delle quote per effetto della gestione (come accaduto con il Fondo Alpha) e dall'altro alla necessità di dare al mercato il segnale della convinzione da parte del soggetto apportante circa la validità dell'operazione.

Grazie alla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio nel periodo compreso tra l'apporto e il collocamento, il valore di collocamento delle quote è stato fissato a € 1.100 (rispetto al valore nominale di € 1.000, con l'attribuzione all'INPDAP dell'incremento di valore sulle quote cedute).

Nell'anno 2006 sono stati incassati dividendi pari a euro 17,5 mln (al netto della ritenuta fiscale 12,50%) riferiti al biennio 2004/2005, considerato che nei primi due anni di vita del fondo non era prevista la distribuzione dei dividendi, ed al primo semestre 2006.

Per gli anni pregressi, il Consiglio di amministrazione di FIMIT SGR S.p.A. Società di Gestione del Fondo nella seduta del 21/02/06 ha deliberato un dividendo unitario lordo di euro 168,50, mentre per il primo semestre 2006 il dividendo unitario lordo deliberato è di euro 17,70.

Al 31 dicembre 2006 la quotazione di borsa della quota del Fondo era pari a € 1.075.

Fondi chiusi immobiliari costituiti tramite apporto di liquidità

Nel corso del 2005 è stata completata la realizzazione del Fondo Immobiliare Chiuso "Aristotele", il cui iter era stato avviato nel corso del 2004, con il "Piano di impiego dei fondi disponibili per il 2004" che conteneva la previsione di un Fondo

Chiuso Immobiliare specificamente dedicato all'edilizia universitaria e del settore della ricerca ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge finanziaria 498/92, come integrato dal comma 17 dell'art. 1 della legge 4/99, per un importo fissato in 630,00 mln.

Tale legge prevedeva che gli enti previdenziali destinassero in via prioritaria una quota non inferiore al 25% dei fondi annualmente disponibili alla realizzazione o all'acquisto di immobili destinati a soddisfare esigenze di edilizia universitaria e di ricerca.

Il D.lgs. 104/96, che ha dato il via alla dismissione del patrimonio immobiliare degli enti previdenziali, ha precluso agli stessi l'investimento diretto in beni immobili, prevedendo l'effettuazione di investimenti immobiliari esclusivamente in via indiretta attraverso lo strumento del Fondo immobiliare chiuso.

Il quadro normativo di riferimento dell'operazione è quindi fornito dal D.M. 24 maggio 1999, n. 228 (Regolamento recante norme per la determinazione dei criteri generali cui devono essere uniformati i fondi comuni di investimento), integrato con D.M. 31 marzo 2003 in attuazione dell'art. 5 comma 2 del D.L. n. 351 del 25 settembre 2001.

Nel corso dell'anno 2004, in attuazione del citato piano di investimenti, sono state completate tutte le fasi preliminari alla costituzione del Fondo Immobiliare Chiuso in questione, denominato "Aristotele", con il completamento della procedura di selezione della Banca a cui affidarne la realizzazione e la gestione (Banca MPS, attraverso la Società di Gestione del Risparmio partecipata Fabrica SGR SpA), e la predisposizione del relativo regolamento da sottoporre all'approvazione di Banca d'Italia.

L'investimento è stato portato a termine nel corso del 2005, successivamente alla definitiva approvazione da parte dei Ministeri Vigilanti, ed alla correlata rimodulazione, da parte del Ministero dell'Economia, del limite di risorse detenibili al di fuori dei c/c della tesoreria unica, avvenuta con DM 0026492 del 15 marzo 2005.

Il fondo ha raggiunto la piena operatività nel corso del 2006, con l'approvazione del piano degli investimenti da parte del Comitato Consultivo e la sua progressiva realizzazione da parte della SGR. Nell'anno è iniziata l'acquisizione e la messa a reddito degli asset immobiliari oggetto dell'attività di investimento del Fondo. La gestione della liquidità ha generato un incremento di valore complessivo del fondo di circa 18,75 mln. Il valore della quota 31/12/2006 era pari a euro 258.519,72.

Partecipazioni azionarie in Meliorbanca SpA e in Fimit SGR SpA.

Fimit SGR SpA

La Fimit SGR è nata nel 1998 per iniziativa del Ministero dell'Economia, che ha promosso la realizzazione della partnership fra Medio Credito Centrale (all'epoca interamente pubblico) e INPDAP, con l'obiettivo iniziale di costituire fondi comuni di investimento immobiliare ad apporto pubblico. Nel 2000 Fimit ha istituito il Fondo Alpha, il primo fondo immobiliare ad apporto in Italia. Il Fondo Alpha è stato collocato con successo nel 2002 e dal luglio di quell'anno è quotato sul Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana. Con il collocamento al pubblico (sono circa 15.000 i sottoscrittori del Fondo Alpha) è stata realizzata la prima privatizzazione di un portafoglio immobiliare pubblico attraverso lo strumento dei fondi immobiliari.

Nel 2003, FIMIT SGR, fra l'altro, ha istituito il nuovo fondo immobiliare ad apporto pubblico denominato "Fondo Beta", anche questo collocato presso investitori istituzionali e retail e ammesso alla quotazione sul MTA nel corso dell'ottobre 2005.

La FIMIT SGR, nel cui azionariato, oltre INPDAP e Capitalia (subentrata a MCC, da questa interamente partecipato), compare anche ENPALS, è oggi tra le prime tre Società di Gestione Immobiliari in Italia per patrimonio netto gestito (passato dal 2002 al 2006 da € 400 mln a € 1.100 mln).

Inpdap detiene attualmente 42.000 azioni della società pari a circa il 38,91% del capitale sociale.

Nel corso dell'anno 2006 non è variata la compagine societaria né il numero di quote della società possedute dall'INPDAP.

Anche se è stato raggiunto un utile d'esercizio 2005 superire a euro 8,9 mln, nel 2006 non sono stati distribuiti dividendi, in considerazione dell'esigenza di garantire il soddisfacimento dei requisiti patrimoniali richiesti alla SGR da provvedimento Bankitalia del 14 aprile 2005 a fronte del forte incremento dell' attività della massa gestita.

Meliorbanca SpA

La partecipazione detenuta da INPDAP nella società non deriva dalle politiche d'investimento recenti dell'Istituto, ma dall'originaria partecipazione in Meliorconsorzio (Consorzio Nazionale per il Credito Agrario di Miglioramento) detenuta dagli ex Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro, confluiti in Inpdap.

Nel 1998 dalla trasformazione di Meliorconsorio è nata Meliorbanca, che nel 2000 è stata ammessa a quotazione sul MTA.

Nel corso del 2005 la società ha incorporato a seguito di fusione le società Arca Merchant SpA e Arca BIM, società partecipate in prevalenza da Banche Popolari,

alcune delle quali presenti anche nell'azionariato di Meliorbanca, con il conseguente aumento del capitale sociale e la variazione del peso relativo degli azionisti.

Il numero di quote posseduto dall'INPDAP non è variato rispetto al 2004, mentre il peso percentuale si è ridotto al 3,37%.

La quotazione delle azioni della società alla data del 31/12/2006 era a pari a euro 3,74.

Sono stati incassati dividendi per euro 552.981 (dividendi unitari pari a euro 0,13 per azione).

Approvvigionamento beni e servizi

E' stato ultimato il caricamento dei dati relativi ai beni mobili acquistati entro il 31/12/2006 nel supporto informatico in ACCESS predisposto dalla Struttura di Progetto per le Applicazioni Informatiche.

Conseguentemente a tale caricamento, compiuto nei termini previsti, ad eccezione di talune Sedi, è seguita la migrazione in ambiente SAP di tutti i dati inventariali.

Pertanto, la procedura cespiti è stata ultimata, collaudata e ha consentito il consolidamento e informatizzazione degli inventari cartacei (o su procedure stand alone) di sede alla data del 31/12/2006.

Tale operazione ha consentito di raggiungere uno degli obiettivi più rilevanti con l'implementazione del modulo "Gestione Cespiti" in SAP R/3 IS-PS ottenendo il consolidamento dei singoli inventari e di un inventario complessivo che supporta i valori iscritti in bilancio 2006.

Ciò ha permesso di rilevare, a livello nazione (140 strutture), una consistenza di beni mobili che si attesta in 167.066 unità.

6. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'INPDAP NEGLI ANNI 2007-2008

Per offrire ulteriori elementi di valutazione sull'andamento generale della gestione dell'INPDAP si ritiene opportuno riportare in apposita tabella i dati previsionali relativi agli anni 2007-2008 che emergono:

- dal bilancio di previsione per l'anno 2007, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 ottobre 2006 ed approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il 21 dicembre 2006, successivamente integrato da tre note di variazione approvate dal C.I.V., rispettivamente, in data 22/2/2007, 11/10/2007 e 14/12/2007.
- Dal bilancio di previsione per l'anno 2008 deliberato dal Consiglio di Amministrazione ed approvato dal Consiglio di indirizzo e vigilanza in data 10/12/2007 ed integrato da una prima nota di variazione approvata il 14/12/2007.

L'andamento della gestione negli anni anzidetti può evincersi dal seguente prospetto.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE GENERALE
(in milioni di euro)

RISULTATI	**2006** Bilancio consuntivo	**2007** Bilancio 3° variazione di previsione	**2008** bilancio di previsione
Risultato finanziario di competenza	-338,9	-4.442,6	-3.538,8
Risultato finanziario di cassa	18.933,5	14.307,5	12.596,3
Avanzo di amministrazione	16.592,1	12.149,4	9.060,0
Risultato economico di esercizio	1.492,2	-2.932,8	-2.904,6
Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre	22.488,7	*19.556,0	*17.492,0

*la situazione del patrimonio netto non è un dato contemplato dei bilanci previsionali, pertanto se ne fornisce il dato presunto

I dati contabili relativi all'esercizio 2007 sono i seguenti:

- La gestione finanziaria unitaria INPDAP di competenza registra entrate per complessivi 71.242,2 mln ed uscite per complessivi 75.684,8 mln, con un previsto disavanzo finanziario di competenza di 4.442,6 mln costituito da 2.882,0 mln di disavanzo di parte corrente e da 1.560,6 mln di disavanzo in conto capitale;
- La gestione economica evidenzia un previsto disavanzo di 2.932,8 mln, derivante dal predetto disavanzo di parte corrente pari a 2.882,0 mln, e dal disavanzo delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari (partite di natura strettamente economica), pari a 50,8 mln. L'esposizione degli schemi per singole gestioni evidenziano un risultato economico negativo non solo per la CPDEL e la CTP Stato, ma ora anche per la CPI, a causa dello squilibrio contributivo sulla spesa pensionistica;

- La consistenza di cassa passa da 15.549,6 mln iniziali a 14.307,5 mln, con un differenziale negativo di 1.242,1 mln, per effetto dei maggiori pagamenti rispetto alle riscossioni;

Per quanto riguarda invece, il bilancio di previsione 2008, si evidenziano i dati che seguono:

- la gestione finanziaria unitaria INPDAP di competenza registra entrate per complessivi 73.968,3 mln e uscite per complessivi 77.507,1 mln, con un previsto disavanzo finanziario di competenza di 3.538,8 mln, costituito da 2.799,3 mln di disavanzo di parte corrente (dovuto principalmente al saldo negativo tra entrate contributive e prestazioni istituzionali) e da 739,5 mln di disavanzo in conto capitale (dovuto principalmente al saldo della gestione del credito agli iscritti, per l'esaurimento degli introiti derivanti dalle operazioni di cartolarizzazione). Tale risultato negativo è interamente riassorbito con il parziale utilizzo del previsto avanzo di amministrazione, al 31/12/2007;
- la gestione economica evidenzia un previsto disavanzo di 2.904,6 mln, derivante dal predetto disavanzo di parte corrente, pari a 2.799,3 mln, e dal disavanzo delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari (partite di natura strettamente economica), pari a 105,3 mln L'esposizione degli schemi per singole gestioni evidenziano un risultato economico negativo non solo per la CPDEL e la CTP Stato, ma ora anche per la CPUG, a causa di una inattesa riduzione di oltre il 50%, rispetto al corrente esercizio, delle entrate contributive;
- la consistenza di cassa passa da 16.518,9 mln iniziali a 12.596,3 mln, con un di differenziale negativo di 3.922,6 mln, per effetto dei maggiori pagamenti rispetto alle riscossioni;

Al riguardo la Corte conferma la preoccupazione per l'ingente disavanzo finanziario, in particolare della gestione di parte corrente, in quanto il previsto squilibrio, a decorrere dall'esercizio 2007, tra entrate contributive e prestazioni istituzionali, deve ritenersi strutturale.

Infatti, a differenza dei precedenti esercizi, che hanno fatto registrare, nel complesso -una positiva differenza tra entrate contributive e spese per prestazioni istituzionali, per gli esercizi 2007 e 2008 si prevede, invece, una repentina inversione di tendenza, che porta la gestione unitaria dell'Istituto a una "scopertura previdenziale" rispettivamente di 3.173,1 mln e 3.485,2 mln. La situazione finanziaria è ancor più preoccupante se proiettata al bilancio pluriennale 2008-2010, che prevede un incremento della "scopertura previdenziale" del 100% nel 2009 e del 200% nel 2010, con conseguente esaurimento dell'avanzo di amministrazione gia alla fine

dell'esercizio 2009.

La particolare criticità della situazione dell'Ente è ancora più evidente se rapportata al "boom" delle erogazioni di prestiti e mutui erogati nel 2007 e alla mancanza di fondi per far fronte alle domande presentate dagli iscritti nel secondo semestre dell'anno in corso. In tale contesto, una parte consistente dei fondi stanziati per il 2008 dovrebbe essere utilizzata per soddisfare le domande giacenti al 31/12/2007, con il conseguente possibile esaurimento dello stanziamento dei fondi gia nei primi mesi del 2008, aumentando lo stato di disagio gia manifestato dagli iscritti.

La situazione prospettata suscita ulteriore preoccupazione in considerazione del concomitante avvio delle concessioni di mutui e prestiti anche ai pensionati, previsto dal D.M. 45/2007.

I molteplici fattori che determinano tale preoccupante situazione finanziaria sono, tuttavia, riconducibili alla vigente normativa previdenziale e a fenomeni demografico-sociale, esogeni alla volontà dell'Istituto.

Del resto, la spesa di funzionamento (personale e consumi intermedi) rappresenta uno dei livelli più bassi nel Comparto Parastato e appare, difficilmente riducibile, anche in considerazione dell'applicazione da parte dell'Istituto di varie norme di contenimento della spesa pubblica, a cominciare dalla Legge 191 del 30 luglio 2004.

L'attuale impegno dell'Istituto non può che essere rivolto a quantificare con precisione le entrate contributive e le relative morositá, nonché al recupero della correntezza sia per quanto riguarda le pratiche di riscatti e ricongiunzioni, con incremento delle entrate contributive, sia per quanto riguarda il pagamento delle prestazioni, con riduzione del pagamento di interessi legali e rivalutazione monetaria.

Inoltre, dovranno essere attivati interventi, anche normativi, al fine di perseguire l'equilibrio tra entrate contributive e prestazioni istituzionali, individuando proposte concrete per contrastare la progressiva contrazione del numero degli iscritti, derivante non solo dalla continua trasformazione in S.p.A. di servizi gestiti dagli enti locali ma anche dalla precarietà delle attuali forme di lavoro, che rende non più procrastinabile l'avvio di una nuova politica di assunzioni mirata a ridurre il lavoro interinale, le collaborazioni e le altre forme di lavoro eterogenee, con la conseguente stabilizzazione dei rapporti di lavoro.

7 L'ATTIVITA' SVOLTA

7.1 LE ENTRATE CONTRIBUTIVE

Per quanto riguarda il governo delle entrate, il C.I.V., già in sede di approvazione del bilancio di previsione 2007, ha rilevato criticità che non consentono il regolare monitoraggio delle entrate. Gli Organi di gestione hanno assicurato che il rilascio delle nuove procedure informatiche avrebbe dovuto permettere alle strutture competenti di dotarsi di prodotti certi, quantificabili e monitorabili, finalizzati all'incrocio tra dati anagrafici e dati contabili, all'esatta quantificazione dei contributi dovuti dalle Amministrazioni per i propri dipendenti, con conseguente individuazione delle morosità e riscossione coattiva dei debiti mediante concessionario nonché al progressivo invio nel 2007 ai lavoratori pubblici della certificazione delle posizioni assicurative.

Tuttavia anche per il 2008 le previsioni delle entrate contributive "sono state formulate avvalendosi ancora di metodologie logico-statistiche-attuariali", stante il rinvio a tale anno del completamento di tutte le attività dirette alla costituzione della posizione assicurativa individuale, nonché al consolidamento delle acquisizioni delle Denuncie Mensili Analitiche da parte degli enti ed amministrazioni datrici di lavoro.

Nel corso dell'anno 2006, anche al fine di rimuovere siffatte criticità, l'Inpdap ha posto in essere una serie di attività ed ha pianificato una serie di interventi amministrativi ed informatici volti a consentire un regolare monitoraggio delle entrate, sia per quanto riguarda gli importi accertati a carico degli enti e/o degli iscritti, sia per quanto riguarda le riscossioni. Uno dei principali obiettivi strategici dell'Istituto è stato quello di disporre di una banca dati normalizzata in cui siano presenti e aggiornate le informazioni contributive e le posizioni assicurative del personale iscritto. In coerenza con tali obiettivi sono state poste in essere azioni necessarie per l'acquisizione, la correzione, la contabilizzazione e l'archiviazione dei dati, in modo da costruire le fondamenta di un sistema solido ed efficace.

In particolare la Direzione Centrale Entrate si è adoperata, di concerto con le competenti strutture centrali e con l'ausilio del partner tecnico Almaviva, per completare la realizzazione degli applicativi che potranno consentire una vera e propria "messa a regime delle entrate".

Uno degli strumenti attraverso cui si ritiene di poter realizzare tale obiettivo è la "Scrivania virtuale". Attraverso gli applicativi in essa contenuti, si renderà progressivamente possibile la gestione integrata di tutte le attività in materia di Entrate contributive e si costituirà, al tempo stesso, il passaggio necessario per un più ampio cambiamento organizzativo e produttivo.

Il presupposto per la realizzazione di tale obiettivo è l'aggiornamento anagrafico degli iscritti, realizzabile, esclusivamente attraverso un'adeguata integrazione delle procedure informatiche.

L'integrazione dovrà avvenire mediante l'aggregazione di tutti i movimenti finanziari in capo al soggetto iscritto e, per lui, in capo all'Amministrazione di appartenenza. Solo l'aggiornamento dello stato giuridico ed economico dell'iscritto, con il corretto riferimento all'ente da cui dipende, può conferire certezza alla situazione debitoria e/o creditizia dell'Amministrazione nei confronti dell'Istituto.

L'Inpdap ha individuato, pertanto, nella realizzazione della Banca dati delle posizioni assicurative la priorità strategica, la cui attuazione - collegata con i diversi ambiti di lavoro per l'acquisizione e l'aggiornamento delle informazioni - consentirà di adempiere, con il completamento e la verifica dei dati, i compiti che il sistema normativo attribuisce all'Istituto.

La Banca Dati Unificata è alimentata dalla raccolta mensile dei dati relativi ai servizi ed alle retribuzioni dei dipendenti pubblici, raccolta che avviene principalmente attraverso le Denunce Mensili Analitiche.

Un problema particolare è poi, quello della gestione dei flussi, sia per quanto attiene la gestione degli errori derivanti dalle D.M.A. pervenute, sia per quanto attiene la razionalizzazione dei versamenti connessi alla trasmissione dei dati.

Nell'ambito dell'informatizzazione dell'acquisizione dei versamenti tramite flussi telematici, è da segnalare l'accordo, fatto con Banca d'Italia il 20 dicembre 2006, a seguito del quale gli Enti avrebbero potuto versare, in ottemperanza a quanto stabilito con decreto n.293/2006, direttamente sui conti infruttiferi Inpdap con bonifico bancario o postale.

Le Entrate Contributive relative all'esercizio 2006 sono rappresentate nel prospetto contabile di seguito riportato.

I dati riferiti sono estrapolati dal bilancio consuntivo dell'ente per il 2006, ed evidenziano:

- entrate contributive per il 2006 suddivise per gestione
- raffronto delle entrate del 2005 con quelle del 2006
- percentuale di variazione delle entrate per gli anni sopra indicati

RAFFRONTO ENTRATE CONTRIBUTIVE ESERCIZI 2005-2006 CONTRIBUZIONE OBBLIGATORIA

RISCOSSO

CASSA	ANNO 2005	ANNO 2006	VAR%
CPDEL	12.184.715.628,17	13.523.765.172,20	10,9
CPS	2.951.331.977,40	3.641.809.907,45	23,40
CPI	180.036.058,81	233.384.755,19	29,63
CPUG	51.781.361,64	23.585.737,43	-54,45
INADEL	1.697.390.769,80	1.983.897.313,77	16,88
CTPS	28.793.872.513,69	30.895.367.975,90	7,30
ENPAS	4.017.421.414,04	4.201.143.479,99	4,57
FONDO CREDITO	394.361.871,64	431.460.139,30	9,41
ENPDEP	15.840.553,34	15.499.172,80	-2,15
TOTALE GENERALE	**50.286.752.148,53**	**54.949.913.654,03**	**9,27**

Inoltre nell'Esercizio 2006 sono stati riscossi in c/residui esercizi precedenti euro **1.193.088.354,30** di cui euro 1.085.182.737,59 riscossa da parte della CTPS dovuta per il personale delle Forze dell'Ordine impegnato in missione all'estero; euro 48.454.066,96 per il personale degli Enti Locali ed euro 59.451.549,75 per riscossioni dei residui degli anni 2005 e precedenti aggiornati al 31/12/2006.

L'importo complessivo del riscosso ammonta pertanto a euro **56.143.002.008,32.**

Nel corso dell'esercizio si sono realizzate anche le seguenti ulteriori entrate:

- **Apporto dello Stato per la cassa CTPS** (legge 335/95 art. 3 comma 2 e successive modifiche)
- **Contribuzione Aggiuntiva** (legge 335 art.2 com. 3 e successive modifiche).

2005	2006
Non erogato	315.902.000,00

La contribuzione aggiuntiva riscossa per l'anno 2006 ammonta ad euro 8.622.160.000,00, superiore del 3,93% rispetto a quella riscossa nell'esercizio 2005, pari ad € 8.295.773.088,00.

In relazione all'esigenza di rimuovere le sopraindicate criticità risulta varato un piano di interventi finalizzato a dotare la competente Direzione Centrale degli indispensabili strumenti informatici, che consentano di gestire i flussi finanziari in entrata dell'INPDAP, sia sul versante degli importi accertati a carico degli Enti e/o degli iscritti o pensionati, sia sul versante delle riscossioni.

La realizzazione delle procedure informatiche è finalizzata all'acquisizione automatica delle informazioni, sia sul dovuto delle Amministrazioni - tratte soprattutto dalla Denuncia Mensile Analitica - sia sul versamento (per tipologia e per soggetto versante), nonché al controllo di congruità tra quanto versato e quanto dovuto, con il conseguente monitoraggio delle morosità.

La funzione di congruità, il cui rilascio è previsto nel primo trimestre del 2008, permetterà infatti di incrociare i dati della D.M.A. dai quali scaturiscono, sulla base degli imponibili in essa dichiarati, i contributi dovuti dalle singole amministrazioni e i dati degli accertati contenuti nella Banca Dati dell'Istituto, con i flussi automatizzati provenienti dalla Banca d'Italia.

Il fatto che tali flussi, come sopra specificato, conterranno tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'Amministrazione versante e della tipologia a cui il versamento si riferisce, consentirà di realizzare una migliore lettura dei dati, una più corretta imputazione in bilancio degli introiti, e la rilevazione di eventuali morosità.

Tali procedure, alcune delle quali sono state collaudate nel corso dell'anno 2007, unitamente agli accordi con l'Agenzia delle Entrate, Banca D'Italia, M.E.F., e le Poste per la gestione automatizzata dei flussi contabili, consentiranno di procedere al decentramento delle attività amministrativo/contabili collegate alle riscossioni che garantiranno un più efficace monitoraggio dell'andamento dei versamenti.

Qui di seguito si riportano i dati di accertamento, riferiti al bilancio consuntivo di competenza per il 2006, suddivisi per gestione e raffrontati con le entrate in conto competenza 2005 e le relative variazioni.

ENTRATE 2005-2006
in mln €

CASSA	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006	VAR.%
ENPAS	4.038,45	4.465,21	10,57
INADEL	1.697,14	1.983,89	16,89
TOTALE	**5.735,59**	**6.449,11**	**12,44**
CPDEL	12.179,58	13.535,50	11,13
CPI	179,97	233,40	29,69
CPS	2.949,22	3641,95	23,49
CPUG	52,70	23,58	-55,25
CTPS	28.954,00	30.965,19	6,95
TOTALE	**44.315,47**	**48.399,64**	**9,22**
ENPDEP	16,00	17,82	11,37
CREDITO	393,93	431,93	9,65
TOTALE GENERALE	**50.460,99**	**55.298,52**	**9,59**

Sotto l'aspetto puramente contabile, si osserva che il titolo I° "Entrate Contributive" registra un andamento nettamente in crescita rispetto al 2005.

La crescita delle entrate dell'esercizio 2006 rispetto all'esercizio precedente, è determinata, nel corso dell'esercizio 2006, dall'applicazione dei rinnovi contrattuali relativi al 2004/2005 dei comparti Ministeri e Scuola, nonché del comparto degli Enti Locali.

Inoltre, limitatamente alla C.T.P.S., nel dicembre dell'anno 2006 è stata riscossa la somma di €. 315.902.000,00 quale contribuzione concessa dal M.E.F. in applicazione dell'art. 3 comma 2 della Legge 335/95, peraltro non prevista per l'esercizio in parola.

Per quanto riguarda la contribuzione TFS e TFR, il fenomeno generale ha avuto maggiori ripercussioni sulla cassa INADEL, mentre per l'ENPAS i dati registrano una consistente crescita concentrata esclusivamente sulla contribuzione TFR.

Per la cassa ENPDEP, si segnala un incremento dell'accertato, rispetto all'esercizio 2005, pari all'11,37%. Il maggior incremento è determinato, oltre che dall'applicazione dei rinnovi contrattuali relativi al periodo 2004/2005, anche dalle maggiori adesioni a detta contribuzione da parte di quegli enti per i quali essa non ha carattere di obbligatorietà, ma di facoltatività, quali Istituti pubblici ed Enti morali, nonché – in seguito alla stipula di convenzioni – Istituti ed Organismi a carattere internazionale.

Si è riscontrato, inoltre, un maggior numero di pensionati che hanno deciso di mantenere in via facoltativa l'iscrizione.

L'Istituto sta percorrendo una strada impegnativa per svariati motivi, innanzitutto la normativa attinente la gestione delle entrate è in gran parte disomogenea, in quanto risente di una redazione risalente nel tempo, aggiornata in parte, lasciata in vigore per altra parte (basti pensare che il decreto che contempla l'ordinanza d'ingiunzione, tuttora utilizzabile in materia di riscossione dei debiti contributivi, risale all'anno 1910) e quindi di difficile lettura e, a volte, di dubbia interpretazione. Conseguentemente, se da un lato la individuazione dei requisiti amministrativi del software diventa in alcuni casi assolutamente complessa, dall'altro anche la materiale stesura dei programmi risente della stessa complessità e necessita di una competenza che travalica quella posseduta in materia, anche occasionalmente, dagli informatici.

Resta da osservare che la normativa in materia di riscossione contributiva nel settore pubblico talvolta si presta, diversamente dal settore privato, ad un comune

fraintendimento: quando un soggetto pubblico è creditore di un altro soggetto pubblico si è in presenza di una semplice "partita di giro". Una tale concezione non può ritenersi condivisibile in quanto non tiene conto dell'autonomia degli Enti previdenziali, e non considera che una corretta gestione non può prescindere dalla conoscenza delle proprie capacità finanziarie.

Espressione significativa di tale erroneo convincimento è rappresentata dall'esistenza di un gran numero di partite contabili relative a somme insolute da parte delle pubbliche amministrazioni per mancato versamento di contributi e degli importi per canoni ed oneri accessori relativi agli immobili presi in locazione.

7.2 LE PENSIONI

Nell'anno 2006 si conclude, per la prima volta, l'intero ciclo di programmazione e budget secondo i principi stabiliti dal nuovo ordinamento amministrativo contabile e con l'applicazione delle nuove metodologie che hanno visto la partecipazione, ai vari livelli organizzativi, di tutti i centri di responsabilità.

In ossequio alle direttive del C.I.V., per il 2006 sono state individuate nel settore di che trattasi le seguenti attività con priorità strategica:

a) Attività di supporto per l'eliminazione dell'arretrato ante 1994;
b) Attività di subentro alle Amministrazioni statali;
c) Monitoraggio casistiche dell'andamento giurisdizionale anche in considerazione del trasferimento del contenzioso dallo Stato all'I.N.P.D.A.P. in materia pensionistica;
d) Realizzazione del sistema informatico istituzionale normalizzato.

A) Nel corso dell'anno 2005, attraverso un'intensa collaborazione con l'Area informatica, che gestisce il Nuovo Sistema Informativo, era stata individuata la complessiva consistenza dell'arretrato ante '94, distinguendola per Compartimenti e per Sedi.

Rispetto alla rilevazione effettuata nella seconda metà del 2005, dove l'arretrato pensionistico ante '94 risultava presente presso oltre la metà delle Sedi provinciali e territoriali, alla fine del 2006, la giacenza di tale arretrato è ancora presente presso circa 37 Sedi, di cui almeno 20 con un arretrato inferiore a n. 100 pratiche, ma con un alta concentrazione nelle grandi città come Napoli, Firenze, Roma, Torino.

Nell'anno 2006, l'attività di sostegno operativo presso le Sedi Periferiche, è stata finalizzata anche alla lavorazione delle altre linee pensionistiche che risultano in sofferenza.

Anche in questo caso, gli interventi sono stati espletati sulla base delle richieste delle Direzioni compartimentali ed hanno comportato un impegno pari a circa n. 267 giorni lavorativi, di cui n. 150 dedicati all'attività di supporto nella lavorazione delle pensioni in regime internazionale di recente periferizzate e circa 117 giorni dedicati alle altre linee in sofferenza con particolare riguardo a trasferimenti di posizione assicurativa.

B) Per quanto riguarda il subentro alle Amministrazioni statali nelle competenze pensionistiche, quest'obiettivo si è realizzato mediante l'espletamento di diverse azioni che possono essere così riassunte:

- Attività di formazione alle Sedi periferiche ed alle Amministrazioni statali.

- Riliquidazione delle Pensioni del Ministero della Pubblica Istruzione per l'applicazione del contratto 2004 - 2005:
- Nel primo trimestre del corrente anno, in seguito ad accordi intervenuti col Ministero in questione, la Direzione Centrale Pensioni ha acquisito dallo stesso le informazioni richieste e necessarie alla riliquidazione delle suddette pensioni, invitando contestualmente la competente Struttura informatica dell'Istituto ad attivarsi per la realizzazione applicativa della gestione centralizzata dei dati. Nel secondo trimestre l'attività è stata estesa anche al personale dirigenziale scolastico per il quale la riliquidazione ha avuto ad oggetto i contratti 2002/2003 e 2004/2005; nel terzo trimestre la competente struttura informatica ha avviato il processo di implementazione delle funzionalità che consentono la predetta riliquidazione; infine, nell'ultimo trimestre, conclusa l'attività di implementazione, il sistema automatizzato e centralizzato è stato rilasciato alle Sedi dell'Istituto che hanno potuto, in tal modo, smaltire in modo semplice e tempestivo, la quasi totalità della giacenza di riliquidazioni scuola 2004/2005.
- Incontri con le Amministrazioni statali, i patronati e le OO.SS dei pensionati in materia pensionistica riguardante le Amministrazioni statali.
- Utilizzo del Forum Subentro Pensioni Stato:
- Per la complessità della materia Amministrazioni statali, oltre all'emanazione di circolari e note operative, nonché a corsi/incontri teorici e pratici, si è provveduto ad avviare un forum, denominato "Subentro Pensioni Stato". Questo strumento di comunicazione ha consentito di fornire risposte e soluzioni normative, ed informatiche, proposte con quesiti ed istanze inoltrate dagli operatori delle Amministrazioni statali, ma anche delle Sedi periferiche che si sono trovate di fronte a problematiche concrete e spesso non preventivate all'atto del subentro.
- Subentro alle Amministrazioni con dipendenti militari:
- l'acquisizione delle competenze in materia pensionistica nelle Amministrazioni statali ha messo in luce numerose differenze normative rispetto alla generalità dei lavoratori pubblici. Soprattutto per quanto concerne il personale delle forze di polizia ad ordinamento civile, nei confronti dei quali continuano a trovare applicazione alcuni istituti giuridici propri del personale militare.

C) Sulle problematiche giurisprudenziali e le tipologie di contenzioso che hanno interessato l'istituto nel corso dell'esercizio in esame si rimanda ad altra parte della relazione (pag.30 e sgg)

D) Per quanto concerne infine le attività svolte per la realizzazione del sistema informatico istituzionale normalizzato, esse hanno principalmente riguardato:

- supporto normativo e formativo per l'implementazione dei dati giuridici ed economici della banca dati.
- Snellimento procedure applicativi per il pagamento delle pensioni:
  In tale ambito ha assunto un particolare rilievo l'attività di consulenza alle Strutture informatiche per snellire le procedure di pagamento pensioni, in funzione dell'implementazione degli applicativi informatici. Detta attività si è conclusa a dicembre 2006, con la realizzazione di una struttura gemella messa in opera di concerto con quella precedentemente in uso, per il confronto dell'elaborazione dei due applicativi e per il confronto e verifica dei risultati. Nella seconda metà del 2007 l'applicativo in questione è stato messo in produzione. Parallelamente, si è proceduto con l'attività di aggiornamento, in favore del personale delle Sedi, per i settori gestione e pagamento pensioni in ordine a questioni di natura giuridica, contabile e fiscale.

Rendiconto attività di produzione Uffici Periferici

Le Direzioni compartimentali, sulla base della capacità produttiva di ciascuna sede provinciale e territoriale e della quantità di arretrato/giacenza rilevata attraverso il sistema di monitoraggio automatizzato (Circolare n. 57/2004), si sono attenute, nella definizione dei Piani di produzione 2006, ai principi e criteri condivisi in sede di ipotesi di C.C.I.E. 2006.

Tali principi, fermo restando l'obiettivo prioritario rappresentato dal conseguimento della correntezza su tutte le prestazioni pensionistiche, stabiliscono che le Sedi Provinciali e Territoriali avrebbero dovuto, comunque, garantire:

- l'erogazione di tutte le "pensioni subito" sulla base dei volumi pervenuti nell'anno, indipendentemente dai dati programmati per l'anno 2006;
- la rideterminazione di tutte le pensioni (riliquidazione, pagamento e relativa attività gestionale) sulla base dei volumi acquisiti nell'anno o, comunque ai volumi programmati qualora questi ultimi risultino superiori al pervenuto dell'anno;
- la graduale eliminazione delle pratiche che costituiscono arretrato anche attraverso il principio della sussidiarietà e solidarietà territoriale.

A tal riguardo giova ricordare che, già a fine 2005, erano state segnalate numerose incongruenze relative alla consistenza degli stock di inizio e fine anno. Incongruenze derivate essenzialmente da una scarsa integrazione tra i sistemi informatici posti alla base della rilevazione automatizzata della produzione.

Nel corso del 2006, sono state evidenziate, a livello centralizzato, le incompatibilità più evidenti in ordine alla consistenza degli stock di inizio e fine anno.

E' stato in sostanza operato, a livello centralizzato, un riallineamento informatico di dati migrati tra linee e/o tra Sedi.

Tuttavia, nelle more del completamento del piano di normalizzazione del sistema operativo che consentirà di operare una definitiva riconciliazione e quadratura dei dati, si riportano, nel prospetto che segue, i dati rilevati alla data del 31/12/2006 dal sistema di monitoraggio automatizzato introdotto con la Circolare n. 57/2004.

RIEPILOGO DATI NAZIONALI PRODUZIONE 2006 (Rilevazione monitoraggio automatico Cr. 57/2004)								
linea		Stock iniziale	Arretrato	Giacenza	Impiantate	Programmazione 2006	Definite	Stock finale
1	Riscatti Pensioni	224069	62636	161433	41917	42807	27619	238367
2	Ricong. Pensioni	202791	21410	181381	58887	54254	46083	215595
3	Trasf. posiz. assic.	87781	80045	7736	20724	26329	23099	85406
4	Pensioni	88636	88636		4924	39290	13508	80052
6	Rideterm. Pensione	46636	46636		92534	47474	48035	91135
7	Pensioni subito IIPP	10892	10892		38669	30743	35183	14378
8	Pensioni subito Stato	8219	8219		53718	42757	50480	11457
9	Adempimenti Pens.	26655	25733	922	12971	8192	4216	35410
10	Contribuz. volont.	2114	20	2094	1350	2072	923	2541
11	Reg.to CE 1606/98	12239	9053	3186	5370	6523	10920	6689
BO	Contribuz.figurativa	154711	45128	109583	35306	28226	33926	156091
DA	Reversibilità	7488	7434	54	19142	31713	32615	-5985
DB	Partita da mettere	1791	1791		3679	21367	13019	-7549
DF	Variazioni senz. pro				848295	884677	854129	-5834
DG	Variaz. con provv.	83273	82208	1065	57041	95764	82319	57995
DH	Cessaz. di partita	49904	47641	2263	60509	134103	124761	-14348
DP	Int.leg.rival.monet.	25486	25377	109	2279	21201	2046	25719
DT	Assistenza fiscale				125624	143057	125624	
Totali		**1.032.685**	**562.859**	**469.826**	**1.482.939**	**1.660.549**	**1.528.505**	**987.119**

Analisi dei risultati

Nell'analisi dei dati, partendo dall'ultima riga che riporta i totali di tutte le linee dell'Area pensioni, si rileva che il numero dei prodotti definiti nell'anno, pari a 1.528.505 unità, è superiore a quelli impiantati nell'anno, pari a 1.482.939 unità (+ 56.083 pratiche rispetto al dato analogo 2005 pari a n. 1.426.856), determinando una riduzione di circa 45. 566 prodotti (1.032.685 - 987.119).

Le poste di Bilancio ricondotte al competente Centro di responsabilità Amministrativa sono tutti afferenti al *Titolo I Spese Correnti* distribuite nelle due *U.P.B. "Funzionamento"* e *"Interventi diversi"*.

Per quanto riguarda le spese cosiddette di "funzionamento" esse concernono il pagamento dei "compensi" e dei "rimborsi spese" spettanti ai medici rappresentanti l'Istituto nominati ai sensi dell'art. 13 della Legge 274/91.

Le spese per "Interventi diversi", riconducibili al Centro di responsabilità amministrativa Pensioni, si riferiscono alle seguenti categorie di Spesa corrente:

a) Uscite per prestazioni istituzionali ;

b) Trasferimenti passivi;

c) Oneri finanziari;

d) Poste correttive e compensative di entrate correnti;

e) Uscite non classificabili in altre voci.

a) LE USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI comprendono la spesa relative alle Pensioni che vengono liquidate agli iscritti dalle cinque Casse amministrate dall'Istituto e la spesa relativa all'Indennità una Tantum in luogo di pensione.

Nell'anno 2006, a fronte di una previsione definitiva per complessivi € **48.255.029.277,58**, risultano impegnati € **48.225.669.861,65.**

La spesa complessiva, composta dalla sommatoria della spesa per pensioni (€ 48.222.717.197,67) e della spesa per Indennità Una Tantum in luogo di pensione (€ 2.952.663,98), rispetto agli stessi valori dell'anno 2005, ha subito un incremento complessivo del **4,24 %.**

Nel prospetto che segue, i valori a consuntivo 2006 sono stati raffrontati, rispettivamente per "Pensioni" e "Indennità Una Tantum", con i valori previsionali 2006 e con quelli a consuntivo 2005.

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

(valori in unità di euro)

	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006	PREVISIONE 2006
PENSIONI	**46.260.962.466,11**	**48.222.717.197,67**	**48.250.614.511,60**
di cui:			
CTPS	29.672.059.378,71	30.739.182.117,26	30.755.350.067,16
CPDEL	14.438.967.520,30	15.109.966.424,83	15.118.380.548,81
CPS	1.926.142.940,38	2.140.781.239,33	2.141.952.095,63
CPI	185.460.440,19	193.049.415,18	194.431.800,00
CPUG	38.332.186,53	39.738.001,07	40.500.000,00
INDENNITA' UNA TANTUM	**2.457.719,21**	**2.952.663,98**	**4.414.765,98**
di cui:			
CTPS	2.442.358,08	2.388.217,18	3.321.066,15
CPDEL	5.258,45	564.446,80	859.048,13
CPS	10.102,68		125.385,55
CPI			78.685,65
CPUG			30.580,50
TOTALE SPESE ISTITUZIONALI (Pensioni + Indennità Una Tantum)	**46.263.420.185,32**	**48.225.669.861,65**	**48.255.029.277,58**

L'incremento, per gestioni, della "spesa complessivamente erogata" nel biennio 2006/2005 presenta i seguenti valori:

CASSE	**2005**	**2006**	**% incremento**
CTPS	29.672.059.378,71	30.739.182117,26	3,60
CPDEL	14.438.967.520,30	15.109.966.424,83	4,65
CPS	1.926.142.940,38	2.140.781.239,33	11,14
CPI	185.460.440,19	193.049.415,18	4,09
CPUG	38.332.186,53	39.738.001,07	3,67
INPDAP	**46.260.962.466,11**	**48.222.717.197,67**	**4,24**

Negli anni dal 2002 al 2006, il tasso di crescita della spesa complessivamente erogata ha subito il seguente andamento:

Andamento della spesa pensionistica complessivamente erogata			
Anno di riferimento		Spesa pensionistica (unità di euro)	% dell'incremento annuo
2002	Valore a consuntivo	40.720.677.127	5,38%
2003	Valore a consuntivo	42.809.368.520	5,13%
2004	Valore a consuntivo	44.617.701.225	4,22%
2005	Valore a consuntivo	46.260.962.466	3,68%
2006	Valore a consuntivo	48.222.717.197	4,24%

L'incremento percentuale della spesa del 2006 rispetto al 2005, di poco superiore al valore analogo del 2005 rispetto al 2004 (4,24 contro 3,68), risulta abbastanza contenuto se si tiene conto della accentuata propensione al pensionamento che ha caratterizzato l'anno 2006 (+ 47,7% di collocamenti a riposo rispetto al 2005), dell'effetto della perequazione automatica delle pensioni applicata a decorrere dal 1° gennaio 2006 con un tasso di inflazione massimo pari all'1,7% e dell'effetto degli adeguamenti retributivi stabiliti dai contratti di lavoro.

Numero di pensioni erogate nell'anno 2006

Nel prospetto che segue si rappresenta il numero pensioni in pagamento al 31/12/2006, distinte per gestione e per tipo di pensione, con l'indicazione delle percentuali d'incremento rispetto ai dati omogenei dell'anno precedente.

Distribuzione per cassa del "NUMERO DELLE PENSIONI" in pagamento a Dicembre 2005 e dicembre 2006

	Diretta			Indiretta			Reversibile			Totale		
Cassa	2005	2006	Var.%	2005	2006	Var.%	2005	2006	Var.%	2005	2006	Var.%
CPDEL	723.465	739.262	2,2	55.803	56.352	1,0	161.233	164.389	2,0	940.501	960.003	2,1
CPS	32.228	33.587	4,2	5.652	5.760	1,9	11.777	11.943	1,4	49.657	51.290	3,3
CPI	12.099	12.373	2,3	230	236	2,6	415	443	6,7	12.744	13.052	2,4
CPUG	1.416	1.475	4,2	378	384	1,6	653	645	-1,2	2.447	2.504	2,3
CTPS	1.107.083	1.133.078	2,3	91.101	90.326	-0,9	286.587	289.246	0,9	1.484.771	1.512.650	1,9
INPDAP	**1.876.291**	**1.919.775**	**2,3**	**153.164**	**153.058**	**-0,1**	**460.665**	**466.666**	**1,3**	**2.490.120**	**2.539.499**	**2,0**

per "numero delle pensioni " si intende il numero delle rendite in pagamento.

Il numero totale dei trattamenti pensionistici erogati dall'Inpdap al 31/12/2006 è pari a n. 2.539.499.

La gestione di maggiore consistenza è la CTPS con 1.512.650 pensionati (59,6%), seguita dalla CPDEL con 960.003 (37,8%).

Le pensioni dirette pari a n. 1.919.775 rappresentano il 76,5% del totale, le pensioni indirette e reversibili pari a n. 619.724 il 24,4%.

Il numero totale delle pensioni vigenti, rilevato al 31/12 degli anni dal 2002 al 2006 è aumentato di n. 145.666 unità, ovvero del 6,1% in cinque anni, mentre il trattamento annuo medio generale, sempre riferito alle pensioni vigenti al 31/12 degli ultimi cinque anni è aumentato di circa 2,2 punti percentuali per anno.

Per quanto riguarda il rapporto tra iscritti e pensionati, nel prospetto che segue si riportano i dati relativi agli iscritti Inpdap al 31/12/2006, come elaborati dalla Consulenza statistico attuariale nella relazione al consuntivo 2006, dove è stato specificato che le informazioni sui contribuenti Inpdap provengono, in gran parte, dalla banca dati dell'Istituto che è, tuttora, in fase di completamento. Le carenze di informazioni riscontrate sono state, pertanto, stimate dalla Consulenza attuariale ed hanno prodotto i seguenti risultati:

Cassa	**n. iscritti al 31/12/2006**	**n. pensionati al 31/12/2006**	**Rapporto iscritti/pensionati**
CTPS	1.950.000	1.512.650	1,3
CPDEL	1.320.000	960.003	1,4
CPS	110.000	51.290	2,2
CPI	27.000	13.052	2,1
CPUG	5.000	2.504	2,0
Totale	**3.412.000**	**2.539.499**	**1,4**

Per quanto concerne gli andamenti della spesa pensionistica dell'INPDAP e quelli del P.I.L. ai prezzi di mercato comunicati dall'ISTAT per l'anno 2005, si ha che:

Anno	P.I.L. ai prezzi di mercato (in mln €)		Spesa pensionistica ordinaria dell'INPDAP	
	Importo	Variazioni rispetto all'anno precedente (%)	Rapporto tra spesa pensionistica ed il P.I.L. (%)	Incremento della spesa pensionistica rispetto all'anno precedente (%)
2002	1.295.226	3,7	3,1	5,2
2003	1.335.354	3,1	3,1	2,3
2004	1.390.539	4,1	3,1	4,8
2005	1.423.048	2,3	3,2	3,6
2006	1.475.401	3,7	3,2	4,0

Il rapporto costante tra spesa pensionistica e PIL (3,2%) conferma, nel quinquennio considerato, una sostanziale tenuta dello stato di equilibrio.

Facendo un confronto tra i tassi di crescita delle due entità, si può notare che, nel 2006, grazie all'aumento della crescita della produzione nazionale, il divario che, nel 2005 indicava un valore dell'1,3% (3,6 contro 2,3), si è ridotto allo 0,3% (4.0 contro 3.7).

Distribuzione per Cassa e per TIPO di pensione del "NUMERO DELLE SORTE" negli anni 2005 e 2006

	Diretta			Indiretta			Reversibile			Totale		
Cassa	2005	2006	Var.%	2005	2006	Var.%	2005	2006	Var.%	2005	2006	Var.%
CPDEL	19.679	32.497	65,1	1.606	1.546	-3,7	128	130	1,5	21.413	34.173	59,5
CPS	1.262	2.181	72,8	201	184	-8,4	11	5	-54,5	1.474	2.370	60,7
CPI	309	424	37,2	12	9	-25,0	0	0	0	321	433	34,8
CPUG	85	92	8,2	5	10	100,0	1	2	100,0	91	104	14,2
CTPS	36.693	50.510	37,6	1.745	1.596	-8,5	168	113	-32,7	38.606	52.219	35,2
INPDAP	**58.028**	**85.704**	47,6	**3.569**	**3.345**	-6,2	**180**	**250**	38,8	**61.905**	**89.299**	44,2

Andamento delle pensioni "Sorte e poste in pagamento nell'anno

Se si osserva il prospetto relativo alla categoria delle pensioni sorte nell'anno (n. 85.704 dirette nel 2006 rispetto a n. 58.028 nel 2005), nonché la situazione statica delle pensioni indirette e reversibili, si ha una visione immediata dell'aumento, nel 2006, del numero dei collocamenti a riposo.

L'andamento verso l'alto del numero delle pensioni dirette decorrenti nell'anno che corrisponde, appunto, ai nuovi collocamenti a riposo 2006, è stato determinato da un anticipo del picco dei nuovi pensionamenti che era prevedibile per il 2007, anno che rappresentava l'ultima possibilità di uscita dal servizio attivo prima dell'entrata in vigore della Riforma Maroni (L. 23 agosto 2004, n. 243), che introduceva, a partire dal 2008, nuovi requisiti di età e di anzianità contributiva e nuovi requisiti per l'accesso al pensionamento (decorrenza differita) sia nel sistema contributivo che retributivo misto.

C'è da dire, infine, che i continui annunci di un imminente e necessario ritocco alla riforma delle pensioni, che andrà in vigore nel 2008, hanno creato incertezza anche in quella parte di iscritti che, già in possesso dei requisiti, hanno preferito accelerare l'uscita dal servizio attivo.

Si ritiene opportuno evidenziare, nel prospetto che segue, l'andamento delle pensioni dirette decorrenti, rispettivamente, negli anni 2005 e 2006:

Andamento delle nuove pensioni dirette decorrenti negli anni 2005/2006

	2005	2006	Var. %
CPDEL	19.679	32.497	65,1
CPS	1.262	2.181	72,8
CPI	309	424	37,2
CPUG	85	92	8,2
CTPS	36.693	50.510	37,6
di cui:			
Aziende autonome	509	736	44,6
Forze di polizia	1.312	2.011	54,5
Magistrati	82	128	53,3
Militari	289	713	146,7
Ministeri	8.143	12.622	55,0
Scuola	24.981	32.399	29,6
Università	1.377	1.901	38,0
Totale INPDAP	**58.028**	**85.704**	**47,7**

Sempre, nell'ambito delle pensioni dirette decorrenti nell'anno, la determinazione delle frequenze di cessazione dal servizio ha prodotto, nel 2006, risultati che rilevano, rispetto al 2005, i seguenti andamenti:

- nel caso di collocamento a riposo per limiti di età, ad eccezione della CPUG dove è rimasto invariato il numero dei casi, per tutte le altre Casse si è registrata una diminuzione di tale tipologia di uscita, particolarmente sostanziale per la CPS con un - 9,9%, per la CPDEL con - 8,9%, per la CPI con - 4,4%, mentre per la CTPS la diminuzione è stata pari al 2,2%.

  Il servizio utile medio alla cessazione dal servizio è risultato di 35 anni per la CTPS, di anni 34 per la CPDEL, di 38 anni per la CPS e CPUG e di anni 33 per la CPI;
- nel caso di collocamento a riposo per limiti di servizio (40 o più anni di attività), mentre per la CTPS si è registrato un aumento dell'1,9%, per le altre Casse si è registrata una diminuzione, rispettivamente del 5,1% per la CPUG, dell'1,5% per la CPI ed inferiore ad un punto percentuale per la CPS e per la CPDEL.;
- nel caso di collocamento a riposo per dimissioni volontarie, ad eccezione della CTPS dove il numero dei casi è rimasto pressoché invariato, per tutte le altre Casse si è registrato un aumento di tale tipologia di uscita, rispettivamente del 13,3% per la CPS, dell'8,5% per la CPI, del 7,4% per la CPDEL e dell'1,5% per la CPUG.

Il servizio utile medio alla cessazione dal servizio, è risultato pari a 36 anni per la CTPS e la CPUG e di 37 anni per le altre Casse;

- nel caso di collocamento a riposo per inabilità, si è registrato un aumento dei casi per la CPDEL dell'1,6%, per la CPUG dell'1%, per la CTPS dello 0,5%, mentre per la CPS e CPI una diminuzione di circa n. 2 punti percentuali.

  Il servizio medio utile alla cessazione dal servizio è risultato pari a n. 30 anni per la CTPS, CPS, CPI, di anni 33 (+ 3 anni rispetto al 2005) per la CPDEL e di anni 31 per la CPUG.

b) Nell'ambito della categoria 2^ **TRASFERIMENTI PASSIVI** si segnalano i rimborsi a favore degli Enti datori di lavoro di soggetti collocati in attività socialmente utili che prevedono un impegno di € 3.406.693 e le spese per i contributi a favore di patronati e assistenza sociale.

L'art. 13 della Legge 30/03/2001, n. 152, prevede, infatti che gli Istituti di Patronato e assistenza sociale, vengano finanziati mediante il prelevamento dell'aliquota pari allo 0,226% sul gettito dei contributi obbligatori incassati da tutte le gestioni dell'Istituto.

I movimenti di capitolo, sia a livello previsionale che gestionale, vengono operati dall'Ufficio III Riscossione Entrate d'intesa con il Ministero del lavoro e della Previdenza sociale, secondo le modalità di ripartizione del finanziamento e di versamento stabilite con apposito Regolamento dello stesso Dicastero.

In sostanza, l'Ufficio III Riscossioni Entrate, sulla base del gettito dei contributi accertato in base al preconsuntivo riferito ad un determinato anno, provvedono al versamento di una prima quota pari all'80% dell'aliquota stabilita (0,226% del gettito complessivo) entro il 31 gennaio dell'anno successivo e, a consuntivo accertato, al versamento della rimanenza entro giugno dello stesso anno.

A tale titolo risultano impegnati nel corso del 2006 €79.381.244,16.

c) Per quanto concerne, gli **ONERI FINANZIARI** nel prospetto che segue si espongono i valori a consuntivo relativi agli anni 2005/2006 della spesa per interessi legali e /o rivalutazione monetaria sulle prestazioni pensionistiche.

Dal confronto emerge l'effetto positivo derivante dalla graduale riduzione dell'arretrato storico che ha portato, nell'anno 2006 una diminuzione del relativo onere pari al 7,75%.

Interessi Legali e/o Rivalutazione Monetaria su Pensioni, Indennità Una Tantum e FIP			
	2005 (valori in unità di euro)	**2006** (valori in unità di euro)	**% incremento**
CTPS	44.719.387,43	44.132.822,84	-1,31
CPDEL	18.138.792,52	14.474.745,87	-20,20
CPS	4.189.888,56	3.164.119,38	-24,48
CPI	278.473,59	265.128,70	-4,79
CPUG	34.772,40	102.052,46	+193,49
INPDAP	**67.361.314,50**	**62.138.869,25**	**-7,75**

L'arretrato pensionistico espone l'Istituto a negative ripercussioni, ormai non più tollerabili, sul piano dell'immagine, della funzionalità e dei rapporti con l'utenza. Occorre, pertanto, garantire la correntezza su tutte le linee della previdenza obbligatoria, prevedendo, inoltre, il totale azzeramento dell'arretrato per le prestazioni strategicamente più rilevanti, quali le pensioni, le ricongiunzioni ed i riscatti.

Secondo il C.I.V. il recupero dell'arretrato può essere favorito dalla predisposizione di progetti speciali a carattere incentivante, secondo la previsione di cui all'art.5 - comma 3 - del predetto D.Lgs. 479, con destinazione di appositi stanziamenti di bilancio. Tali progetti devono essere connessi ad una produzione di tipo definito, non suscettibile di riduzioni in corso d'opera.

Tale iniziativa potrà essere opportunamente rafforzata da specifiche convenzioni con i Patronati ed i CAAF volte ad agevolare, in particolare, il completamento istruttorio delle pratiche in stato di giacenza.

Si rende necessario, pertanto, sempre secondo il C.I.V. sviluppare un adeguato percorso formativo delle risorse umane, valorizzando, per quanto possibile, le professionalità già presenti in sede territoriale e attuando scelte organizzative coerenti con la piena operatività funzionale degli uffici territoriali. Il concreto avvio e l'affidabilità della banca dati costituiscono condizioni imprescindibili ed improcrastinabili per garantire la correntezza delle prestazioni istituzionali e per l'adempimento di specifici obblighi di legge in ordine alla certificazione delle posizioni assicurative.

Quanto sopra va supportato dall'aggiornamento costante degli applicativi informatici che presiedono all'erogazione delle prestazioni previdenziali, al fine di garantirne la sicurezza ed assicurare la tempestiva fruibilità a regime da parte di tutte le sedi territoriali.

7.3 LE ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Le tipologie di prestazioni che interessano possono essere così riepilogate:

- Trattamenti di fine servizio - TFS, comprendenti l'Indennità premio di servizio e l'Indennità di Buonuscita, somme di denaro erogate una-tantum all'atto della cessazione dal servizio ai cosiddetti "vecchi assunti", cioè ai titolari di un rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, alla data del 31/12/2000, iscritti alle ex gestioni INADEL ed ENPAS.
- Trattamento di fine rapporto - TFR, consistente in accantonamenti annuali di quote di retribuzione (con rivalutazione ai sensi di legge), erogati all'atto della cessazione ai cosiddetti "nuovi assunti", cioè ai lavoratori assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato stipulato a far data dal 01/01/2001 nonché agli assunti con contratto a tempo determinato in essere alla data del 30/05/2000 o stipulato successivamente.
- Attività connesse alla previdenza complementare - a favore dei dipendenti pubblici e dei relativi fondi pensione - analiticamente descritte in seguito.
- Assicurazione Sociale Vita, indennità economica erogata ai beneficiari in seguito al decesso dell'iscritto o di un suo familiare a carico, rapportata alla mensilità media annua della retribuzione lorda.

I dati finanziari relativi all'esercizio 2006, desunti dalle registrazioni contabili presenti in SAP e riportati nel consuntivo 2006, evidenziano impegni superiori all'anno 2005.

Prestazione	PREVISIONE 2005	IMPEGNI 2005
TFR	€ 345.344.000,00	€ 279.608.913,01
TFS	€ 4.136.936.296,00	€ 3.709.839.616,95
Totale	**€ 4.482.280.296,00**	**€ 3.989.448.529,96**

Prestazione	PREVISIONE 2006	IMPEGNI 2006
TFR	€ 323.362.200,00	€ 289.248.734,00
TFS	€ 4.799.748.642,00	€ 4.799.748.352,00
Totale	**€ 5.123.110.842,00**	**€ 5.088.997.086,00**

Appare opportuno precisare che la previsione di spesa per prestazioni previdenziali effettuata inizialmente, pari € 4.310.149.000, si è mostrata insufficiente per coprire il notevole flusso di domande pervenute, pertanto nel corso dell'anno è stato necessario effettuare delle variazioni di bilancio per il TFS dove il numero di prestazioni erogate è stato superiore al preventivato.

Per quanto riguarda la spesa relativa ai trattamenti di fine rapporto, questa risulta inferiore alla previsione, nonostante sia stata liquidata una quantità maggiore di TFR rispetto al dato programmato su base nazionale; il fenomeno trova una motivazione plausibile nel fatto che il costo medio della prestazione si è rivelato inferiore a quello individuato in sede di preventivo, in quanto la maggior parte delle liquidazioni ha riguardato gli iscritti del comparto scuola, soprattutto per i TFR liquidati dalla Direzione Generale in sede di progetto locale, che hanno originato un maggior numero di domande di liquidazione con riferimento a periodi di servizio più brevi.

Se si considera la spesa sostenuta nel corso dell'esercizio 2006 distintamente per le ex gestioni ENPAS e INADEL, per importi rispettivamente di € 3.550.591.766 e di € 1.538.405.318, emerge che gli stessi sono entrambi superiori alla spesa sostenuta nell'esercizio 2005 (€ 2.799.724.165 e € 1.189.724.364).

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Anche nel corso del 2006 la maggior parte delle domande pervenute ha riguardato i contratti di lavoro a tempo determinato del Comparto della Scuola e, in misura minore, quelli degli Enti Locali, della Sanità e delle altre Amministrazioni dello Stato.

Nell'anno 2006 sono pervenute alle sedi n. 348.017 pratiche di TFR di prima liquidazione e n. 143.329 di riliquidazione.

In particolare, allo scopo di accelerare il processo di smaltimento dell'arretrato, sono state inviate alla Direzione Generale n. 34.133 pratiche di prima liquidazione per la trattazione in sede del progetto locale 2006.

Nel corso dell'anno è stato inoltre necessario annullare n. 44.690 pratiche di prima liquidazione e n. 32.341 di riliquidazione.

In totale, nel corso dell'anno sono stati liquidati, da parte dei Compartimenti, 392.067 prodotti, suddivisi in n.334.701 prime liquidazioni e n. 57.366 riliquidazioni; la Direzione Generale in sede di progetto locale ha liquidato 98.958 prime liquidazioni TFR.

In particolare, rispetto al 2005 si è registrato un aumento della produzione relativa alle prime liquidazioni del 9,2% e del 48,3% per quanto riguarda le riliquidazioni (nel 2005 erano state liquidate n. 397.204 prime liquidazioni e n. 38.693 riliquidazioni).

Va rilevato che, a fronte di una forza lavoro inferiore rispetto all'anno precedente (circa 259 unità a livello nazionale), la produzione media complessiva pro-capite, che nel 2005 era di circa 1.551 pratiche, ha registrato un leggero decremento, attestandosi

mediamente su n.1.513 pratiche annue per addetto considerando esclusivamente la produzione effettuata presso le Sedi senza considerare quindi l'impegno sostenuto dal personale della Direzione Generale nella lavorazione dei TFR in sede di progetto locale .

Si è riscontrato nel corso del 2006 un trend delle pratiche in arrivo superiore alle previsioni, soprattutto per le riliquidazioni TFR (+ 109.770) dovuto all'applicazione dei contratti nei vari comparti.

Dal punto di vista finanziario, a fronte delle previsioni formulate in € 323.362.200,00, nelle scritture contabili risultano registrati al 31/12/2006 impegni di spesa per complessivi € 289.248.734 con un incremento rispetto all'anno precedente di circa il 3,4% (nel 2005 gli impegni sono risultati complessivamente pari a € 279.608.913).

TRATTAMENTO DI FINE SERVIZIO

Nel 2006 sono pervenute alle Sedi dell'Istituto n. 100.374 pratiche di prima liquidazione e n. 82.487 di riliquidazione. Nel corso dell'anno è stato necessario annullare n. 18.560 pratiche di prima liquidazione e n. 1.715 di riliquidazione.

Sono state liquidate complessivamente n. 160.011 prestazioni, suddivise tra n. 85.388 prime liquidazioni e n. 74.623 riliquidazioni di prestazioni già erogate.

La giacenza complessiva delle pratiche ha registrato una aumento del 4,9%, passando da n. 52.969 del 2005 a n. 55.544 del 2006.

La forza di lavoro impegnata nella lavorazione del TFS con n. 185 addetti ha registrato nel 2006 un decremento dell'11%.

Dal punto di vista finanziario, a fronte delle previsioni formulate in € 4.799.748.642, dalle registrazioni contabili effettuate alla data del 31/12/2006 risultano impegnati complessivamente € 4.799.748.352, con un incremento di circa il 29 % rispetto all'anno precedente (€ 3.709.839.616).

INTERESSI SULLE PRESTAZIONI TFR E TFS EROGATE

La spesa per interessi di mora determinata dal ritardato pagamento e sentenze su prestazioni di TFR e TFS ammonta nel 2006 complessivamente a € 12.943.508 (di cui circa il 30% dovuto dagli Enti datori di lavoro per ritardato invio della documentazione). In particolare si registrano € 10.289.026 a carico della gestione ex ENPAS e € 2.639.840 a carico della gestione ex INADEL. La spesa sostenuta nel 2006 è dovuta principalmente allo smaltimento dell'arretrato soprattutto del TFR. E' comunque da sottolineare che nell'anno 2006 la spesa per interessi rappresenta lo 0,25% sull'intera spesa sostenuta per le prestazioni TFR e TFS.

ASSICURAZIONE SOCIALE VITA

I dati relativi all'ASV registrati in contabilità nell'anno 2006 evidenziano che le prestazioni erogate in termini di prodotti definiti risultano pari a n. 682.

In termini di spesa sono stati impegnati € 3.860.940, con un decremento del 38% circa rispetto all'anno precedente.

L'importo medio erogato per ogni prestazione, differenziata per le diverse categorie di beneficiari, nell'anno 2006 è stato pari ad € 5.661,20 con un incremento, rispetto al 2005 del 5,8 %.

COSTITUZIONE POSIZIONE ASSICURATIVA PRESSO ALTRI ENTI DI PREVIDENZA

Dal punto di vista finanziario, le partite di costituzione della posizione assicurativa previdenziale presso altri Enti che hanno avuto maggior rilievo nell'anno 2006, risultano essere le seguenti:

Rimborso ENAC

A titolo di anticipazione, come concordato con il Direttore Generale dell'ENAC è stato rimborsato l'importo di € 12.000.000.

Rimborso AGEA

A seguito dell'accordo sottoscritto sono stati corrisposti € 3.000.000

Gli impegni complessivamente effettuati nel 2006 ammontano a € 16.450.163 e risultano pari al 93% della previsione relativa al 2006 pari a € 17.658.900.

7.4 LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Le numerose complesse problematiche, connesse ad una reale attivazione della previdenza complementare nel settore pubblico, sono, non da oggi, al centro dell'attenzione dei vari organi dell'Inpdap. A tale Ente infatti, la legge riserva un importante ruolo di supporto e di collaborazione con le strutture chiamate a gestire i fondi dei dipendenti pubblici.

L'Inpdap, infatti, ha ormai consolidato il ruolo di interlocutore previdenziale del pubblico impiego; l'Istituto è chiamato a svolgere competenze che da una parte affiancano quelle proprie delle pubbliche amministrazioni nella qualità di enti datori di lavoro, dall'altra costituiscono attività di supporto e collaborazione con le strutture deputate a gestire i fondi pensione dei pubblici dipendenti.

I ritardi imposti all'avvio di questo indispensabile "pilastro" di sostegno anche ai lavoratori pubblici, deve rappresentare una ulteriore ragione di impegno per tutti coloro che, nelle diverse realtà, possono operare affinché non si frappongano ulteriori indugi.

In attesa della emanazione per i dipendenti pubblici di uno specifico decreto attuativo della delega di cui alla legge 243/2005, che è stata attualmente differita ai 1 gennaio 2008 , si forniscono informazioni sullo stato di operatività raggiunto sulle attività e le azioni dell'Ente in materia di previdenza complementare.

L'assestamento del Fondo Espero, nel suo secondo anno di vita, ha portato ad una crescita negli iscritti dello stesso e parallelamente ha comportato un crescente impegno, teso al raggiungimento di standard soddisfacenti nei servizi dell'Istituto ai Fondi pensione negoziali dei dipendenti pubblici, previsti dalla legge e dalle convenzioni.

Si fa presente che nel corso del 2007 c'è stata la stipula degli accordi istitutivi di due fondi relativi a significativi comparti di contrattazione collettiva del pubblico impiego:

- ◇ il fondo pensione per il personale dipendente delle autonomie locali e degli enti del servizio sanitario nazionale, il cui accordo istitutivo è stato firmato il 14 maggio scorso;
- ◇ il fondo pensione per il personale dipendente dei ministeri, della Presidenza del Consiglio dei ministri e degli enti pubblici non economici, il cui accordo istitutivo è stato firmato il 1° ottobre 2007.

Le attività svolte dal 2006 ad oggi possono essere ricondotte sinteticamente ai seguenti punti:

A. Rapporti con i vari soggetti istituzionali competenti e acquisizione degli indirizzi interpretativi necessari anche per la predisposizione delle procedure

B. L'acquisizione dei dati retributivi e i rapporti con i datori di lavoro/fornitori di dati

Il caricamento nell'applicativo gestionale della previdenza complementare (Sipc) delle denunce mensili analitiche (DMA) ha portato all'acquisizione di tutte le DMA pervenute nel corso dell'anno 2005 e 2006 relative al personale statale di ruolo iscritto al fondo Espero e gestito dal Service personale tesoro del Mef. Per questo stesso personale le forniture di DMA non hanno raggiunto, ancora nel 2007, la correntezza prevista dalle disposizioni ed istruzioni operative in materia.

Persiste il ritardo nella fornitura delle DMA relative a buona parte delle singole scuole, con riferimento ai supplenti brevi, a causa del mancato aggiornamento della procedura di gestione paghe e contributi (SISSI) fornita dal MIUR.

Le forniture da parte delle amministrazioni di Trento e Bolzano delle DMA relative al personale iscritto al fondo Laborfonds hanno evidenziato una serie di incongruenze e incompletezze, rispetto alle quali, in particolare per le amministrazioni di Trento, è necessario ricostruire posizioni individuali che risalgono al 2002; ciò ha reso necessaria un'approfondita attività di analisi al fine di dare evidenza delle anomalie delle forniture alle amministrazioni interessate e di individuare iniziative di risoluzione.

C. La collaborazione con la Regione Trentino Alto Adige e la Regione Valle d'Aosta, rispettivamente per i fondi Laborfonds e Fopadiva. I contatti con il fondo giornalisti

E' proseguita l'attività di definizione delle procedure di colloquio e scambio dati tra Inpdap, PensPlan e Laborfonds per la costituzione delle posizioni figurative del personale pubblico aderente al fondo pensione Laborfonds.

Il 27 ottobre 2006 è stata stipulata la convenzione con il fondo Laborfonds per la fornitura gratuita, da parte di Inpdap, dei dati e dei servizi, secondo lo schema tipo approvato dall'Autorità Antitrust.

Per quanto riguarda il fondo Fopadiva, della Valle d'Aosta, è stata messa a punto in sede tecnica una bozza di convenzione che sarà portata all'attenzione degli organi di amministrazione dell'Istituto e del fondo per la stipula.

D. Il fondo di previdenza complementare per il personale scolastico Espero

Dopo la stipula della convenzione con il fondo, avvenuta il 18 luglio 2005, sono stati attivati i seguenti servizi:

1. gestione delle anagrafiche delle adesioni acquisite dalle sedi provinciali;

2. invio delle informazioni sulle posizioni individuali (imponibili contributivi e accantonamenti figurativi) acquisite attraverso i caricamenti delle denunce mensili analitiche pervenute, con verifica delle problematiche emerse nello scambio di informazioni;
3. versamento al Fondo dei contributi datoriali sulla base delle elaborazioni delle DMA pervenute.

E Attività di formazione ed informazione e predisposizione dell'applicativo informatico

L'Ente ha svolto nel corso dell'anno un'attività di formazione e di informazione inerente alla materia di che trattasi.

Dall'inizio del mese di giugno 2006 il competente ufficio, affiancato da personale della Struttura applicazioni informatiche, è stato impegnato in attività di verifica e controllo delle posizioni i cui riscontri sono stati utilizzati per apportare correzioni al sistema.

La Corte ritiene che l'estensione del decreto n. 252/2005 ai dipendenti pubblici, che dovrebbe avvenire nei prossimi mesi, è destinata a produrre un impatto significativo sulle attività e le procedure di lavoro dell'Istituto.

Con l'entrata in vigore di tale legge si porranno vari problemi di natura organizzativa soprattutto con riferimento agli accantonamenti figurativi di Tfr ed alle quote a carico dei datori di lavoro da versare ai fondi, che dovrebbero seguire il lavoratore nei suoi possibili spostamenti da un fondo all'altro.

Occorre, sempre ad avviso della Corte, fin d'ora valutare e programmare come attrezzarsi per avviare un'interlocuzione che non riguarderebbe più solo pochi grandi fondi negoziali ed i fondi regionali ma anche almeno 96 fondi aperti ai quali vanno aggiunte tutte le compagnie assicurative che gestiscono piani individuali di previdenza.

Siffatto compito di notevole portata comporterà per l'Istituto la necessità di essere autorizzato dal legislatore delegato a emanare regole procedurali a cui dovranno attenersi gli operatori del settore, che avranno il compito di attenuare, in parte, il notevole impatto organizzativo che queste novità avranno sull'Istituto.

Si conferma, inoltre, l'esigenza che tutte le strutture e le direzioni dell'Istituto coinvolte in tale opera di riorganizzazione assicurino la necessaria disponibilità e flessibilità nella ricerca della soluzione delle varie problematiche che si porranno per l'Istituto in sede di attuazione della nuova disciplina.

In caso contrario, ben difficilmente quest'ultimo potrà essere in grado di svolgere i compiti che la legge verrà ad assegnargli.

7.5 L'ATTIVITA' CREDITIZIA

In ordine alla gestione delle prestazioni creditizie e sociali deve considerarsi che il relativo regolamento approvato con D.M. n. 463 del 1998, pone, all'art.1, l'esigenza del "rispetto dell' equilibrio finanziario della gestione", che, in ossequio al principio dell'annualità del bilancio, dovrebbe essere conseguito in ciascun esercizio finanziario.

In considerazione del fatto che l'operazione straordinaria di cartolarizzazione dei crediti, riverbera i suoi effetti non solo sull'esercizio 2003, in cui ha avuto concreta attuazione, ma anche su quelli immediatamente successivi, per le minori entrate da quote di capitale relative a prestiti e mutui, l'equilibrio può considerarsi realizzato fino al completo assorbimento dell'avanzo finanziario di detta operazione.

E' necessario, pertanto, come ribadito anche dal Collegio sindacale, che, una volta esaurito il predetto avanzo, le spese per il credito e le prestazioni sociali siano commisurate alle corrispondenti entrate in modo da assicurare annualmente l'equilibrio finanziario richiesto dalle norme che ne regolano la gestione.

Ciò, ad avviso della Corte dei conti impone un' attenta riconsiderazione delle diverse tipologie di intervento anche disponendo l'eliminazione di quelle che per il ridotto numero degli assistiti e per la sovrapposizione con la competenza di altri organi si appalesano socialmente di scarsa rilevanza.

L'anno 2006 è stato l'esercizio con il maggior volume di risorse finanziarie complessivamente erogate per le prestazioni creditizie.

Si riporta nella tabella di seguito la suddivisione dei valori 2006 distinti per singole prestazioni:

Tipologia	n.	Importo	Valore medio
Piccoli prestiti annuali	4.331	9.031.304,00	2.085,27
Piccoli prestiti biennali	9.551	37.359.423,11	3.911,57
Piccoli Prestiti triennali	35.829	226.740.823,23	6.328,42
Piccoli prestiti quadriennali (dal 1°marzo)	22.020	201.060.132,56	9.130,80
Prestiti quinquennali	8.359	106.206.600,81	12.705,66
Prestiti decennali	19.314	525.457.065,31	27.206,02
Totale complessivo	**99.404**	**1.105.855.349,02**	**11.124,85**

Se si analizza la distribuzione dei finanziamenti per singola prestazione si osserva che i piccoli prestiti annuali hanno assorbito lo 0,8% delle risorse erogate, i biennali il 3,4%, i triennali il 20,5% e i quadriennali (dal 1° marzo) il 18,2%, mentre le cessioni quinquennali hanno impegnato il 9,6% e quelle decennali il 47,5%.

Le due tipologie di piccolo prestito, triennale e quadriennale, unitamente alla cessione del quinto decennale assorbono l'86,20% delle risorse erogate, segno,

questo, dell'orientamento dell'utenza verso forme di finanziamento che assicurano importi più elevati.

Nell'anno in esame si è manifestato un decremento del numero dei prestiti erogati rispetto all'esercizio 2005 (-16.366), in quanto da un lato l'eccezionale incremento delle domande di mutuo ipotecario edilizio per l'acquisto o ristrutturazione della prima casa ha spostato in parte la domanda dei prestiti pluriennali ai mutui ipotecari, dall'altro, proprio per far fronte alla domanda di finanziamento per acquisto di casa o per rinegoziazione di mutui contratti con Istituti di Credito, è stata utilizzata una quota di budget, originariamente prevista nel bilancio di previsione 2006 per l'erogazione dei prestiti.

Un'alta percentuale dei prestiti riguarda motivazioni riferite alla casa di abitazione (lavori di ristrutturazione, anticipata estinzione di mutui ipotecari, acquisto casa ecc.), finanziabili con la cessione decennale.

Incidenza richieste:

Acquisto o costruzione di casa	29,14%
Lavori di riparazione abitazione in proprietà	27,26%
Lavori condominiali	0,86%
Riparazione casa in locazione	0,14%
Installazione impianti riscaldamento	0,21%
Anticipata estinzione mutui ipotecari	3,38%
Malattie gravi del dipendente	0,10%
Malattie gravi coniuge, figli e genitori	1,04%
Calamità naturali	0,05%
Rapina, incendi e furto	0,01%
Matrimonio del richiedente	5,22%
Matrimonio dei figli	13,64%
Nascita figli o adozione	7,21%
Decesso familiari	1,96%
Trasloco	0,01%
Protesi dentarie	6,95%
Vertenze fiscali - pignoramenti - decreti ingiuntivi	0,71%
Iscrizione Università o corsi post-universitari	0,13%
Acquisto o modifica auto o carrozzella handicap	0,20%
Acquisto autovettura per l'iscritto	6,82%
Casi eccezionali	0,83%

Con delibera n. 408 del 22 novembre 2006 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la modifica del tasso di interesse applicato nella erogazione dei prestiti pluriennali e dei piccoli prestiti, rispettivamente dal 3,20% al 3,90% e dal 4% al 4,50%.

Quanto sopra al fine di evitare che livelli di interesse troppo bassi determinino da parte degli iscritti una richiesta superiore alle disponibilità di bilancio con conseguente esaurimento dei fondi messi a disposizione.

Convenzioni bancarie

E' necessario premettere che il C.I.V. nell'ambito degli obiettivi strategici e delle linee di indirizzo 2004 2007 ha sollecitato a ricercare e conseguire intese e accordi innovativi con Istituti finanziari allo scopo di attivare forme di prestazioni creditizie e socio creditizie assistenziali in favore dei pensionati Inpdap.

A tal riguardo, nell'intento di migliorare le prestazioni creditizie, adeguandole alle necessità degli iscritti ed in particolare dei pensionati INPDAP, con delibera del C.d.A n. 362 del 27/6/2006 è stato siglato un accordo integrativo con le Banche convenzionate che prevede l'adozione delle seguenti condizioni migliorative:

- innalzamento da 75 a 80 anni dell'età massima a scadenza del finanziamento;
- riduzione – valida fino al 31/12/2006 salvo eventuale proroga – dei tassi sui prestiti personali:
  - dal 6.95% iniziale al 6,60% per i finanziamenti fino a 60 mesi;
  - dall'8,90% iniziale all'8,10% per i finanziamenti fino a 120 mesi.

Si riportano, di seguito, le tabelle dei prestiti e mutui erogati dalle Banche convenzionate nell'anno 2005 e nel 2006.

2005				
B.N.L.	**n. prestiti**	**Importo erogato**	**n. mutui**	**Importo erogato**
Pensionati	3.959	50.968.905,00	306	25.946.700,00
Iscritti	13.366	178.832.347,00	2.613	264.339.869,00
Totale	**17.325**	**229.801.252,00**	**2.919**	**290.286.569,00**

ADVERA	**n. prestiti**	**Importo erogato**	**n. mutui**	**Importo erogato**
Pensionati	21.144	243.765.665,00	106	8.558.000,00
Iscritti	3.904	51.459.769,00	952	94.831.000,00
Totale	**25.048**	**295.225.434,00**	**1.058**	**103.389.000,00**

Totale complessivo 2005	**n. prestiti**	**Importo erogato**	**n. mutui**	**Importo erogato**
	42.373	**525.026.685,00**	**3.977**	**393.675.569,00**

2006				
B.N.L.	**n. prestiti**	**Importo erogato**	**n. mutui**	**Importo erogato**
Pensionati	4.987	64.353.787,00	412	34.504.700,00
Iscritti	17.222	229.880.746,00	3.565	359.170.869,00
Totale	**22.209**	**294.234.533,00**	**3.977**	**393.675.569,00**

ADVERA – BNL Finance	**n. prestiti**	**Importo erogato**	**n. mutui**	**Importo erogato**
Pensionati	20.116	230.380.783,00	-	-
Iscritti	48	411.370,00	-	-
Totale	**20.164**	**230.792.153,00**	**0**	**0**

Prestinuova	**n. prestiti**	**Importo erogato**	**n. mutui**	**Importo erogato**
Pensionati	13.454	191.090.880,00	75	6.399.000,00
Iscritti	44	1.139.088,00	191	17.325.500,00
Totale	**13.498**	**192.229.968,00**	**266**	**23.724.500,00**

Totale complessivo 2006	**n. prestiti**	**Importo erogato**	**n. mutui**	**Importo erogato**
	55.871	**717.256.654,00**	**4.243**	**417.400.069,00**

Dall'esame delle tabelle relative agli anni 2005 e 2006, si nota che l'importo medio di un prestito erogato dalle banche è stato di Euro 10.551,00, per il 2005, e di Euro 12.841,00 per il 2006, con un aumento del 22%.

Se si esaminano nel dettaglio i prestiti, concessi dalle banche ai pensionati, si rileva che l'importo medio di un prestito è stato nel 2005 di Euro 9.711,00 e nel 2006 di euro 12.605,00, con un aumento del 30%.

Il dato più significativo viene fornito dall'erogato, quasi raddoppiato (99%) rispetto all'anno precedente proprio a seguito dell'incremento delle richieste da parte dei pensionati.

Per quanto riguarda gli iscritti, l'importo erogato ha evidenziato un aumento del 14% rispetto all'anno precedente.

Mutui ipotecari edilizi

Nella tabella di seguito riportata si evidenzia l'incremento dei rogiti stipulati nel 2006, rispetto a quelli stipulati nel 2005.

Rogiti stipulati nel 2005	**n. 3.029**	**Importo erogato € 313.278.096**
Importo impegnato per rogiti relativi al 2005, da stipulare nel 2006		**€ 92.496.500**
Rogiti stipulati nel 2006	**n. 8.937**	**Importo erogato € 1.120.722.000**
Importo impegnato per rogiti relativi al 2006, da stipulare nel 2007 (circa n. 1.597)		**€ 99.596.100**

Ed invero le domande di mutui ipotecari nel corso di tale esercizio hanno registrato, oltre ogni previsione, una eccezionale espansione ascendendo a ben 14.000.

La tecnostruttura si è quindi trovata nella impossibilità di farvi compiutamente fronte, sia per difficoltà organizzative derivanti dall'eccessiva richiesta, sia per l'insufficienza delle risorse, che ha determinato il blocco delle liquidazioni a partire dall'11 luglio di tale anno.

Le motivazioni di tale incremento sono molteplici e vanno ricercate nell'alto costo degli affitti specie nelle grandi città; nella notevole convenienza dei tassi praticati dall'Istituto rispetto a quelli praticati dal sistema bancario; nel mancato adeguamento dei tassi praticati dall'Istituto rispetto agli incrementi del tasso ufficiale di sconto della BCE nell'ultimo anno; nella crescente domanda di case riscontrata anche nel settore privato (allo scopo di investire in un bene proprio piuttosto che subire gli alti costi degli affitti), evidenziata altresì dal sistema bancario nazionale; dalle facilitazioni introdotte dall'Istituto al regolamento di concessione.

Lo stanziamento previsto nel bilancio della Gestione per i mutui ipotecari edilizi ammontava a 400 milioni di euro. Ulteriori risorse sono state stornate in parte dal budget assegnato per la costruzione di alloggi in cooperative di dipendenti pubblici e, in parte dal budget assegnato per le prestazioni creditizie.

Successivamente, con delibera del C.d.A. sono stati assegnati ulteriori fondi per soddisfare le domande acquisite dal 12 luglio al 31/12/2006.

Pertanto, oltre all'impegno iniziale di spesa, pari ad Euro 1.320.318.100, sono stati stanziati ulteriori Euro 463.760.682,00 per assicurare copertura finanziaria anche alle domande pervenute entro il 31/12/2006.

Al fine di contenere il crescente aumento delle domande, con delibera n. 459 del 19 aprile 2007, il Consiglio di Amministrazione ha approvato alcuni importanti modifiche al regolamento dei mutui ipotecari edilizi, prevedendo,tra l'altro

l'accoglimento di tutte le domande di mutui pervenute nel primo trimestre 2007, senza procedere alla predisposizione delle graduatorie compartimentali.

Tali modifiche sono state determinate dalla criticità della situazione finanziaria della Gestione che, anche per la intervenuta cartolarizzazione che ha azzerato i rientri da ammortamenti per tutte le erogazioni effettuate al 31 dicembre 2003, non consente di disporre stanziamenti correlati a tali eccezionali occorrenze.

Per lo stesso motivo si è disposto a decorrere dal 19 aprile l'elevazione del tasso di interesse fisso dal 3,90% al 4,15% e di quello variabile dal 3,50% al 3,75%.

Prestiti garantiti

Nel corso dell'anno in esame le garanzie rilasciate sono state n. 759, per un importo erogato dalle Società di Euro 20.549.502,00. Le entrate per spese di amministrazione sono state pari ad Euro 102.747,51 e quelle relative al Fondo rischi di Euro 604.881,64.

Mutui ad Enti e Cooperative

Nel 2006 è stata attivata una nuova prestazione creditizia, finalizzata alla concessione di mutui agli iscritti associati in cooperative edilizie fra pubblici dipendenti per la costruzione di alloggi destinati alla prima casa di abitazione. Quanto sopra, allo scopo di favorire i soggetti a più basso reddito i quali, con minori costi rispetto al mercato privato, possono acquistare una casa di tipo economico-popolare.

Alla fine dell'anno sono state accolte le prime quattro domande di mutuo, su 57 prenotazioni, per complessivi 68 alloggi.

Sono state emesse determinazioni per un impegno di spesa iniziale di Euro 9.800.000,00, successivamente ridotto ad Euro 5.400.000,00, per la necessità di dirottare i fondi verso i mutui ipotecari.

E' proseguita l'attività di erogazione delle tranches dei residui mutui, relativi agli Enti ed alle Cooperative edilizie che presentano ancora disponibilità.

Nel corso dell'anno sono state disposte 203 erogazioni, con altrettante accensioni di impegni di spesa e sanate 29 situazioni di morosità, introitando somme disponibili sui mutui per un totale di oltre 322 mila euro. In alcuni casi sono state portate a conclusione proposte transattive (es. Comuni di Senigallia, Nonantola, Almeno San Salvatore ecc.).

Sono state istruite pratiche di estinzione anticipata di mutui provvedendo sia alla contabilizzazione che al caricamento in Banca Dati dei capitali restituiti e degli indennizzi dovuti.

Per quanto concerne i mutui agli Enti vari, le richieste più frequenti sono state quelle di consenso alla cancellazione di ipoteche.

Nel corso del 2006, sono stati 7 gli Enti che hanno ottenuto i richiesti consensi.

E' proseguita l'attività di attualizzazione dei contributi statali al tasso del 6% concessi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alle Cooperative Edilizie che hanno rinegoziato il residuo debito, in attuazione a quanto stabilito dal Protocollo d'Intesa tra l'INPDAP ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalla deliberazione del C.d.A. n. 273 del 17/1/2006.

7.6 L'ATTIVITA' SOCIALE

Vacanze climatiche in Italia e vacanze studio all'estero

Con la delibera del C.d.A. n. 281 del 31/01/2006 è stato autorizzato l'espletamento di una procedura ristretta di aggiudicazione per l'affidamento triennale in service - stagioni 2006, 2007 e 2008 -, di pacchetti turistici tutto compreso, per soggiorni climatici in Italia e di studio all'estero, in favore dei figli e orfani di iscritti all'INPDAP in servizio o in quiescenza, nonché dei figli dei dipendenti dell'Istituto.

Presa visione delle offerte presentate dalle Società partecipanti, la Direzione ha espresso con propria determinazione, il diniego di aggiudicazione della gara sopra indicata, per eccessiva onerosità ai sensi del comma 8 dell'art. 60 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità .

Tale determinazione è stata motivata dalla impossibilità di assumere il conseguente impegno di spesa considerato che a fronte del prezzo richiesto, ammontante nel triennio a circa Euro 252.000.000,00, risultavano all'uopo iscritti in bilancio solo Euro 198.000.000,00.

Pertanto, vista la necessità di addivenire in tempi ristrettissimi alla aggiudicazione dei pacchetti turistici, ai sensi dell'art. 7, comma 2 – lettera a) e d) del D.L.vo n. 157/1995 e dell'art. 64 lettera c) del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'Inpdap ha indetto una gara a trattativa privata per l'affidamento dei servizi in oggetto senza preliminare pubblicazione del bando di gara, nella misura strettamente necessaria e quindi limitatamente alla stagione 2006. Stante l'impellente urgenza, sono stati invitati alla nuova procedura di gara, dietro parere dell'Avvocatura dell'Istituto, i fornitori di servizi del passato triennio 2003-2005, nonché tutte le Società ammesse a partecipare alla gara triennale 2006-2008 non aggiudicata.

In ordine all'andamento delle procedure di gara indette periodicamente per l'affidamento dei pacchetti turistici, va rilevato che più volte sono state evidenziate da parte delle Commissioni giudicatrici, varie irregolarità sia sotto il profilo dei necessari requisiti sia sotto il profilo della non veridicità di dichiarazioni rese in autocertificazione.

I fatti contestati sono stati tra l'altro deferiti all'attenzione delle competenti Procure della Repubblica per l'accertamento della loro eventuale penale rilevanza.

L'Ente ha peraltro ritenuto che la pendenza di tali accertamenti non importasse "ex se" l'esclusione delle ditte in questione dalla partecipazione alle gare successive.

Anche in conseguenza di tali accadimenti, il C.I.V. ha ribadito la necessità di intensificare gli interventi di controllo e monitoraggio dell'attività delle ditte in

questione sia durante la fase di erogazione dei servizi che in sede di verifica dei risultati con la realizzazione di appositi reports per ogni società appaltatrice.

Al fine di garantire la massima affidabilità dei servizi offerti la Direzione Centrale Credito e Benefici sociali ha attivato per le vacanze studio 2007 un sistema di preventivo monitoraggio delle singole strutture offerte dalle società partecipanti, mediante sopralluoghi, al termine dei quali vengono compilate apposite schede da portarsi poi all'attenzione della Commissione giudicatrice quale elemento non secondario per la valutazione delle offerte tecniche.

Le domande per le vacanze climatiche in Italia sono risultate per il 2006 n.15.747 mentre per quelle di studio all'estero sono ammontate a n. 41.310.

Le reali presenze dei minori per l'Italia sono state n. 8.520 e quelle per l'estero n. 23.656.

Le entrate per ticket ammontano, per l'Italia, a € 1.583.175,05 e, per l'estero, a € 14.459.210,90.

Le uscite sono state, per l'Italia, pari ad Euro 7.003.209,25 e, per l'estero, a Euro 42.147.806,84, considerato anche il costo dei voli effettuati nel corso del 2007 dal personale incaricato per gli opportuni accertamenti amministrativo-contabili.

A seguito dei controlli sulle autocertificazioni prodotte dalle Società aggiudicatarie, è stata dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione provvisoria per una delle Società. Mentre a seguito delle ispezioni effettuate nelle strutture durante la stagione, sono state applicate penali nei confronti di due Società aggiudicatarie, rispettivamente di Euro 36.489,60 e di Euro 234.046,98.

Borse di studio

Per quanto attiene alle varie tipologie di beneficio, nel corso del 2006, per la frequenza del terzo anno delle scuole medie inferiori e per i cinque anni delle superiori (A.S. 2004/2005), sono pervenute n. 10.916 domande così suddivise:

- terza media inferiore: domande presentate n. 2.749 e assegnate n. 1.000; spesa media Euro 750.000,00;
- primo - quarto superiore: domande presentate n. 5.370 e assegnate n. 3.500; spesa media Euro 2.625.000,00;
- quinto superiore: domande presentate n. 2.797 e assegnate n. 1.200; spesa media Euro 1.200.000,00.

Inoltre è stata approvata la graduatoria del concorso universitario Homo Sapiens-sapiens per il quale sono state presentate n. 8.374 domande così suddivise:

- corsi universitari: domande presentate n. 7.150 e assegnate n. 3.200; spesa media Euro 3.200.000,00;

- corsi di specializzazione: domande presentate n. 192 e assegnate n. 50; spesa media Euro 100.000,00;
- master universitari: domande presentate n. 460 e assegnate n. 170; spesa media Euro 595.000,00;
- dottorati di ricerca: domande presentate n. 214 e assegnate n. 130; spesa media Euro 780.000,00;
- stage in azienda: domande presentate n. 358 e assegnate n. 267; spesa media Euro 640.800,00.

L'erogazione di tali benefici è economicamente gestita dalle Sedi Periferiche le quali, ognuna per la parte di propria competenza, provvede direttamente alla liquidazione.

Per l'annualità 2006 l'importo totale pagato dalle varie Sedi ammonta a Euro 9.393.978,54.

Convitti

L'ammissione degli aventi diritto nei 40 Convitti Nazionali convenzionati con l'Istituto è stata concordata con le competenti Sedi periferiche.

Sono stati tra l'altro messi a concorso a favore dei figli e orfani di iscritti, per l'anno scolastico 2005/2006 n. 4.294 posti così suddivisi:

-n. 164 nei Convitti INPDAP a gestione diretta;

-n. 4.130 nei Convitti Nazionali convenzionati gestiti dal Ministero dell'Istruzione.

Le presenze al 31/12/2006 sono state complessivamente n. 3.812, di cui n. 783 presso i Convitti INPDAP (convittori n. 349 - di cui n. 69 studenti universitari - e semiconvittori n. 434) e n. 3.029 presso i Convitti Nazionali convenzionati (convittori n. 232 e semiconvittori n. 2.797).

Sono, inoltre, proseguiti i contatti con i Responsabili del "Fondo di Assistenza per il personale della Polizia di Stato", per quanto attiene all'ospitalità, nelle Strutture di proprietà ed in quelle convenzionate, di studenti figli ed orfani di detto personale.

Presenze nei convitti al 31 dicembre 2006

Convitti	capienza	Convittori	universitari	semiconvittori	Totale pres.
Anagni	111	32	27	78	**137**
Arezzo	105	57	35	123	**215**
Caltagirone	120	31	3	91	**125**
Sansepolcro	150	66	2	137	**205**
Spoleto	150	94	2	5	**101**
Totale	**636**	**280**	**69**	**434**	**783**

Convitti nazionali	**40**
studenti	**3.029**

In merito alla gestione delle strutture sociali, il C.I.V. ha elaborato le seguenti linee di indirizzo:

- adeguamento delle strutture alle necessità logistiche ed operative, adottando criteri di sicurezza e rispondenza all'uso;
- ricercare ulteriori ed innovative forme di valorizzazione per i centri-vacanze ed i convitti, coerenti con l'espansione delle politiche dell'Istituto ed in stretta connessione con la situazione sociale, da sviluppare in relazione alle caratteristiche del territorio;
- adeguare a livello di eccellenza e qualità, lo standard offerto dalle strutture medesime, anche allo scopo di ampliarne le possibilità di utilizzo durante tutto il corso dell'anno con interventi di carattere differenziato;
- avviare, con sollecitudine, il riordino dei servizi presso le strutture sociali a gestione diretta, adottando strumenti che favoriscano un unico soggetto contrattuale per i vari servizi, fissando, contemporaneamente, specifici riferimenti di ordine tecnico-normativo, allo scopo di ridurre il contenzioso ed i tempi di definizione degli interventi;
- prevedere una differenziazione del contributo per l'accesso alle prestazioni in base ai livelli di reddito.

Formazione professionale giovani

English test – Nell'arco del 2006 sono stati erogati n. 223 benefici per una spesa complessiva pari a Euro 2.202.620,00; la spesa media per beneficio è pari a Euro 9.877,00.

Work-experience - Nel 2006 si è concluso il beneficio 2003/2004/2005 delle Work-experience, che vedeva come data ultima dell'erogazione il 30/12/2006.

Sono stati messi a concorso 500 benefici di cui 410 per la lingua inglese e 30 rispettivamente per le lingue francese, tedesco e spagnolo.

Sono state prese in considerazione tutte le domande di partecipazione al soggiorno presentate anche dopo la scadenza del termine di presentazione, prevista dal bando di concorso.

Nell'arco dell'anno sono stati erogati n. 571 benefici per una spesa complessiva pari a Euro 2.365.000,00: la spesa media per beneficio è pari a Euro 4.141,86.

Master

Sono state erogate n. 190 borse di studio nell'arco dell'anno per un importo totale pari a Euro 1.225.000,00.

Le convenzioni stipulate con le Università riguardano:

- l'Università degli studi di Torino con il CORIPE Piemonte;
- l'Università degli studi di Catania;
- la Libera Università degli studi S. Pio V di Roma con IRI - MANAGEMENT;
- l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;
- l'Università degli studi di Roma Tre;
- l'Università degli studi "La Sapienza" di Roma;
- l'Università di Malta- Link Campus di Roma;
- l'Università Carlo Cattaneo - Liuc di Castellanza (VA).

E' stato formalizzato, inoltre, l'accordo di collaborazione triennale con l'Università degli Studi di Salerno, concordando il testo del bando congiunto per l'attivazione del Master in Sicurezza Informatica, per il quale l'Istituto metterà a concorso n. 20 borse di studio.

E' stato sottoscritto, infine, il documento finalizzato al finanziamento, da parte dell'Istituto, dei corsi di Dottorato attivati, per il triennio 2007-2008-2009, dalla Scuola di Dottorato IMT Alti Studi di Lucca.

Politiche Sociali Anziani

Gli Accordi di programma sottoscritti e attivati con i Comuni di Roma, Parma, Bologna, Genova, Vicenza ed Imperia non hanno raggiunto appieno le aspettative sperate in quanto la prestazione è rimasta riservata alla sola platea di pensionati residenti nei predetti Comuni, i beneficiari sono stati in numero estremamente ridotto e, agli occhi dell'utenza, l'immagine del Comune è risultata maggiormente valorizzata rispetto a quella dell'Istituto.

Pertanto, con delibera del C.d.A. n. 351 del 31/05/2006, è stata disposta la cessazione degli accordi in atto, garantendo, comunque, il servizio fino alla scadenza della prestazione (12 mesi dalla data di inizio del beneficio).

Sono stati trasferiti ai singoli Compartimenti gli importi riferiti alle rendicontazioni prodotte dai Comuni interessati, relative alle prestazioni assistenziali erogate nel 2006, come di seguito riportato:

Direzione Compartimentale Lazio	Euro 1.500.000,00
Direzione Compartimentale Emilia Romagna	Euro 1.260.500,00
Direzione Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta	Euro 780.000,00
Direzione Compartimentale Triveneto	Euro 540.000,00

Convenzione INPDAP / Fondazione Ferrero / Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Per i pensionati Inpdap e loro congiunti, in condizioni di non autosufficienza, affetti da demenza di Alzheimer o da altre patologie neuro-degenerative, l'accordo tuttora in atto, sottoscritto tra la Regione Piemonte, la Fondazione Ferrero e l'Inpdap è stato esteso anche alla Regione Liguria e ai residenti nella Regione Valle d'Aosta (delibera del C.d.A. n. 342 del 16/05/2006, formalizzato in data 1° giugno 2006).

Si rappresenta, inoltre, che a seguito della sottoscrizione dell'accordo di programma con la Regione Piemonte e la menzionata Fondazione Ferrero, si è provveduto, nel corso dell'anno in esame, al ricovero in regime residenziale di n. 9 anziani affetti da sindrome di Alzheimer.

Con nota del 27 novembre 2006 l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Milano ha inoltrato all'Inpdap una proposta di collaborazione istituzionale tra Regione Lombardia Inpdap e Fondazione Ferrero finalizzata alla erogazione di servizi assistenziali analoghi a quelli già concessi ad altri pensionati affetti da morbo di Alzheimer anche in favore di quelli residenti in tale regione.

Si è provveduto a trasferire al Compartimento interessato l'importo di Euro 934.163,00 per il pagamento delle rendicontazioni prodotte dalla Fondazione Ferrero e relative alle prestazioni assistenziali erogate nel 2006.

Convenzione INPDAP / Fondazione Neuromed / Regione Molise.

Con delibera del C.d.A. n. 373 del 1° agosto 2006, è stato sottoscritto l'accordo di programma tra INPDAP / Fondazione Neuromed / Regione Molise per malati di Alzheimer. Al Compartimento interessato è stato trasferito l'importo di Euro 880.230,00 per il pagamento delle rendicontazioni prodotte dalla Fondazione Neuromed e relative alle prestazioni assistenziali erogate nel 2006.

Voucher

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 351 del 31 maggio 2006 è stata approvata una nuova prestazione, consistente nel conferimento di n. 2.840 Voucher a sostegno economico di spese per prestazioni socio assistenziali, per un importo pari ad Euro 10.000.000,00 erogabili sull'intero territorio nazionale.

La prestazione, peraltro, non ha trovato immediata attuazione poiché la pubblicazione del relativo bando di concorso nazionale è stata posticipata al successivo esercizio finanziario; pertanto l'importo previsto per il 2006 non è stato utilizzato.

Soggiorni Senior

Tra le nuove proposte aggiuntive da erogare in favore degli anziani, è stata anche valutata l'opportunità di procedere alla organizzazione di *Soggiorni Senior*.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 413 del 5 dicembre 2006 è stata autorizzata l'erogazione di una nuova prestazione consistente nel conferimento di n. 100 soggiorni in Italia riservati a pensionati autosufficienti di età non superiore ai 75 anni, per un importo complessivo di Euro 120.000,00.

La pubblicazione del relativo bando di concorso nazionale è stata posticipata al successivo esercizio finanziario, pertanto l'importo previsto non è stato utilizzato.

Il C.d.A. con delibera n. 528 del 30 luglio 2007 ha autorizzato l'ampliamento, da 200 a 500 posti, per i soggiorni senior per la stagione 2008, in favore dei pensionati dell'Istituto presso strutture di terzi (300) e presso i convitti dell'Istituto (200)

Case Albergo

Sono stati ammessi complessivamente n. 47 nuovi ospiti, di cui n. 20 presso la Casa Albergo "La Pineta" di Pescara e n. 27 presso quella di Monteporzio Catone (RM).

Il C.I.V. nelle sue linee di indirizzo per gli anni 2006/2008 e successive delibere ha indicato le scelte strategiche che devono caratterizzare le attività di Convitti e Case Albergo.

In particolare per le Case Albergo ha rilevato l'opportunità di una maggiore qualificazione dei servizi unitamente ad una migliore coesione con il territorio.

8. L'ATTUAZIONE DELLE SINERGIE NEL SISTEMA DEGLI ENTI PREVIDENZIALI

Per concludere non può sottacersi la volontà manifestata dal Governo fin dall'agosto 2006 di procedere ad una razionalizzazione della Struttura e della Governance degli Enti pubblici gestori della previdenza e dell'assicurazione pubblica. Tale orientamento fu confermato nel "Seminario di Governo" tenutosi a Caserta nel gennaio 2007 e si è tradotto, infine, nelle clausole del Protocollo d'intesa con le parti sociali su previdenza, lavoro e competitività dello scorso 23 luglio 2007.

Nel protocollo è previsto che: "II governo si impegna a presentare entro il 31 dicembre 2007 un piano industriale volto a razionalizzare il sistema degli Enti previdenziali e assicurativi e conseguire, nell'arco del decennio risparmi finanziari per 3,5 miliardi di Euro. Tale piano individuerà le sinergie tra vari Enti (sedi, acquisti, sistemi informatici, uffici legali) al fine di produrre nel breve periodo i risparmi sopra evidenziati e sarà oggetto di confronto con le organizzazioni sindacali".

L'importanza delle misure di razionalizzazione del sistema della previdenza pubblica, dal punto di vista degli equilibri finanziari, è stata sancita in quel protocollo collegandola all'obiettivo di produrre nel prossimo triennio un risparmio di spesa quantificato in 3,5 miliardi di euro, pena l'innalzamento dello 0,09 % dei contributi su tutte le retribuzioni imponibili. Tali principi sono stati recepiti dal collegato alla legge finanziaria 2008 che, al comma 7 dell'articolo 2, prevede "limitatamente agli enti previdenziali pubblici, la possibilità di creare modelli organizzativi volti a realizzare sinergie e conseguire risparmi di spesa anche attraverso gestioni unitarie, uniche o in comune, di attività strumentali".

Sull'intera materia del riordino è stata, tuttavia, svolta un'indagine conoscitiva dalla Commissione bicamerale di controllo sull'attività degli Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, che ha prodotto un lavoro approfondito di ricognizione e proposta. Sono stati ascoltati negli ultimi sei mesi tutti i rappresentanti dei soggetti istituzionali e politici interessati alla razionalizzazione, non solo i vertici di tutti gli enti previdenziali ed assicurativi, ma anche le parti sociali, il Ministro del lavoro e della Previdenza Sociale, il Ministro dell' Innovazione, la Ragioneria generale dello Stato e la stessa Corte dei conti.

La Commissione bicamerale, a conclusione dei suoi lavori ha emanato, lo scorso 17 ottobre 2007, le sue conclusioni, che costituiscono un punto di riferimento politico obbligato per la successiva attuazione delle linee di riforma.

In particolare, con riferimento all'originario progetto di fusione degli enti previdenziali ed assicurativi, la Commissione ha delimitato i confini entro i quali si può parlare con qualche effettiva utilità di "unificazione" degli Enti.

La Commissione si è pronunciata sulle riunificazioni istituzionali possibili e necessarie enunciando l'obiettivo del "superamento della frammentazione attuale"; quest'ultimo dovrà svilupparsi tenendo distinte le linee di specializzazione costituite dalle funzioni affidate agli Enti del polo della salute e della sicurezza del lavoro da quelle affidate agli Enti del polo della previdenza. Nei due rispettivi ambiti, La Commissione auspica:

a) che vengano riunite in INAIL le funzioni attualmente svolte da IPSEMA e ISPESL;

b) che vengano immediatamente riaggregate in INPS (quale gestore della previdenza ai lavoratori privati) la parte previdenziale di SPORTASS, IPOST ed ENPALS e che confluiscano in INPDAP (quale gestore della previdenza ai lavoratori pubblici), non solo le funzioni non ancora trasferite da alcune Amministrazioni statali, ma anche le pensioni di guerra (gestite oggi dal MEF) e l'assistenza creditizia ai maestri oggi gestita dall'ENAM.

All'interno del nuovo contesto istituzionale proposto per l'immediato deve operare un programma di sinergie, intese come unificazione della gestione di rami di attività sui quali conseguire i risparmi di spesa generati da economia delle risorse e maggiore efficienza.

La razionalizzazione istituzionale dei due poli e le sinergie ipotizzate dovranno essere previste, programmate e supportate:

- dal piano industriale previsto dalla legge finanziaria 2008;
- da un intervento normativo, se necessario anche di carattere legislativo, che non solo sottolinei il carattere vincolante delle sinergie e ne eviti, nel contempo, ostacoli reali o difficoltà operative, ma che, soprattutto, definisca la riorganizzazione istituzionale dei soggetti gestori, con particolare riferimento *all'assetto di governance* attualmente regolato dal decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994.

L'attuazione delle sinergie è stata, quindi, individuata come il miglior strumento utile al conseguimento di risparmi finanziari coniugati a recuperi di efficienza.

Al riguardo la Corte, come già manifestato nell'ambito della suindicata indagine conoscitiva, condivide nel complesso una siffatta impostazione concordando sugli ambiti generali individuati dalla commissione parlamentare che, in effetti, appaiono più degli altri in grado di realizzare, già nell'immediato, utili sinergie con rilevanti risparmi di spesa.

Ci si riferisce, in particolare, ai seguenti:

a) Unificazione degli immobili sedi degli uffici di INPS ed INPDAP

A fronte del processo tutt'ora incompiuto di razionalizzazione dell'assetto territoriale degli uffici centrali e periferici, gli enti in questione potrebbero farsi carico di concentrare il proprio personale in un numero più limitato di sedi in grado di offrire, compatibilmente con le possibilità offerte dalle procedure informatiche, un più vasto programma di prodotti e dopo aver accertato se nel territorio vi sia una domanda di servizi tale da giustificare l'esistenza stessa della sede anche in relazione ai costi di funzionamento.

Quanto sopra potrebbe realizzarsi nella prospettiva di notevoli risparmi finanziari attraverso un'attenta azione di monitoraggio che consenta, per un verso la realizzazione di un compiuto programma di unificazione, per l'altro di procedere alla alienazione degli edifici delle sedi rimaste libere.

La costituzione di uffici unificati porterebbe sensibili vantaggi anche in termini di ottimizzazione delle risorse degli enti con, ad esempio, la riduzione del numero di interazioni e la conseguente riduzione dei costi amministrativi, delle spese postali, dei costi di protocollazione e archiviazione dei documenti cartacei ed informatici.

I punti di contatto avranno modalità di accesso multicanale omogenee (portale integrato INPS – INAIL) e saranno assistiti da personale specializzato nel trattare con la specifica tipologia dei datori di lavoro, sia in termini di settore di attività, sia in termini di dimensione.

L'unificazione in questione consentirà anche a tutti i lavoratori del settore privato e pubblico di avere un unico punto di riferimento per tutte le azioni relative ai propri diritti in materia assistenziale e previdenziale.

b) Riduzione di risorse impegnate in processi istituzionali simili.

Si potrebbe ottenere un sensibile miglioramento dall'unificazione del pagamento degli assegni ai pensionati pubblici o privati.

Le economie deriverebbero in massima parte dalle componenti informatiche preposte ai rapporti con Banche e Poste ed al trattamento fiscale, sia in termini di manutenzione delle applicazione software sia in termini gestionali e di flussi informatici.

L'unificazione del processo di riscossione e di accertamento delle entrate porterebbe ad una riduzione dei carichi di lavoro e ad una ottimizzazione dei flussi finanziari fra datori di lavoro privati ed enti.

Analoga ottimizzazione sarebbe conseguentemente possibile per quanto attiene alle attività ispettive.

Una sicura riduzione dei costi potrà essere ottenuta condividendo le risorse che erogano le consulenze professionali nei campi:

- medico
- legale
- statistico attuariale
- tecnico - edilizio - patrimoniale

L'eventuale unificazione dei processi di pianificazione strategica e di auditing potrebbe consentire una programmazione comune delle risorse e dei risparmi finanziari venendo così a costituire un efficace sistema unificato di governance.

Anche la gestione del patrimonio immobiliare dei due enti pubblici potrebbe essere unificata disponendosene, ove ritenuto più vantaggioso, la devoluzione ad un apposito fondo.

c) Riduzione delle risorse destinate ad alcune attività di autogoverno.

I risparmi che si possono ottenere nel caso di condivisione di alcuni servizi sono sicuramente realizzabili per alcuni processi quali ad esempio:

- acquisti
- servizi di postalizzazione
- elaborazione degli stipendi.

Per quanto riguarda gli acquisti si tratterebbe di costituire una centrale acquisti per gli enti previdenziali, riutilizzando modelli di processo, organizzazione e soluzioni informatiche già in uso presso la Consip.

La condivisione dei servizi di postalizzazione porterebbe ad un'immediata riduzione dei costi sia per una riduzione della quantità dei pezzi trattati sia per una naturale diminuzione del prezzo unitario al crescere dei volumi.

d) Possibilità di risparmi nel settore informatico.

Nel contesto attuale delle dotazioni informatiche di INPS ed INPDAP appare problematico che nel breve periodo possano realizzarsi delle economie attraverso l'unificazione dei sistemi informativi di INPS ed INPDAP considerando l'estrema eterogeneità dei relativi contesti di riferimento.

Nella materia è, infatti d'obbligo una riflessione sugli effetti "antagonisti" che potrebbero essere generati da un processo di unificazione ex abrupto.

L'idea di snellire le strutture amministrative è una naturale conseguenza dei processi di automatizzazione dei servizi, tuttavia senza la promozione di complessive sinergie preliminari si rischia l'assemblaggio caotico delle tecnologie.

Tali esperienze possono essere anche prodromiche ad un processo di unificazione delle procedure informatiche, ma occorre, prima, che le stesse esperienze maturino

complessivamente fra tutti i soggetti interessati, se si vogliono evitare dinamiche negative analoghe a quelle verificatesi in INPDAP a seguito della sua costituzione.

Un sicuro risparmio verrebbe, invece, conseguito, già nell'immediato, dall'unificazione delle procedure di acquisto ed, ove possibile, di quelle per lo sviluppo e manutenzione dei sistemi, nonché dalla messa in comune dei consulenti, attualmente operanti presso i due enti.

e) Sinergie per l'attività ispettiva, per il recupero del sommerso e lotta alla evasione-elusione.

Oltre alle ottimizzazioni conseguenti alla già citata unificazione delle attività ispettive, attualmente particolarmente carenti in ambito INPDAP, si potrebbero mettere a fattor comune importanti sinergie anche con altre amministrazioni pubbliche per il recupero del sommerso e la lotta alla evasione-elusione.

Conclusivamente la Corte, nel mentre esprime tutto il proprio favore ad un incisivo programma di sinergie volto a conseguire, al contempo, l'ottimizzazione dei servizi e la razionalizzazione della spesa, ritiene, peraltro, indispensabile che nel corso di tale percorso non si perda mai di vista l'obiettivo primario di realizzare un sistema di particolare qualità nell'esclusivo interesse del cittadino – utente, le cui legittime aspettative a fruire di servizi sempre più adeguati non potrebbero essere frustrate dal pur lodevole intento di ridurre i costi della Pubblica Amministrazione.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

I dati gestionali dell'esercizio 2006, oggetto del presente referto, si pongono complessivamente in termini di leggero miglioramento rispetto al decorso esercizio, ma non può ignorarsi che essi sono stati positivamente influenzati da variabili di natura straordinaria non facilmente replicabili per l'avvenire. Ed invero, i dati previsionali degli esercizi 2007 e 2008, confermano la tendenza, già rilevata in passato, ad un progressivo peggioramento dei conti dell'Istituto. Basta considerare che il preventivo 2007 denunzia un disavanzo finanziario di 4.442 milioni di euro e che detto disavanzo trova sostanziale conferma anche nei dati del bilancio di previsione del 2008, in cui detto disavanzo ammonterebbe a 3.538 milioni di euro. Non potendosi prevedere a breve il riequilibrio della gestione pensionistica e previdenziale, è da ritenere che il disavanzo, specie quello di parte corrente, assuma carattere strutturale ad andamento crescente.

L'analisi combinata delle entrate contributive e delle prestazioni istituzionali è, infatti, indicativa di un progressivo assottigliamento del margine attivo di copertura, destinato in un futuro assai prossimo ad una inversione di tipo sempre più negativo.

A siffatto scenario concorrono ad avviso della Corte, da una parte l'insufficiente crescita del montante contributivo condizionato dal blocco generalizzato delle assunzioni del comparto pubblico e dall'altro dall'aumento del volume delle prestazioni per gli effetti degli incrementi annuali delle pensioni e la costante lievitazione del numero dei pensionati.

Ed invero il processo di snellimento della Pubblica Amministrazione e gli stessi progetti di trasformazione e di soppressione degli enti pubblici, nonché la ricorrente privatizzazione di servizi gestiti dagli enti locali, sottraendo alla previdenza dei contribuenti potenziali e reali, pongono in modo preoccupante la questione del già problematico rapporto iscritti/pensionati nell'ambito delle gestioni INPDAP. Il circolo vizioso che ne potrebbe derivare impone la ricerca di soluzioni efficaci, idonee ad arginare le ripercussioni sull'equilibrio economico-finanziario dell'Istituto.

La Corte ritiene, pertanto, non più dilazionabile il ricorso a misure idonee ad assicurare l'equilibrio futuro della gestione complessiva dell'Istituto, attraverso provvedimenti normativi atti ad incrementare il numero degli iscritti attraverso una incisiva politica di assunzioni mirata a ridurre drasticamente non solo l'attuale generalizzato ricorso all'outsourcing, che sinora non ha certo determinato l'auspicata riduzione del costo dei servizi, ma anche del lavoro interinale e delle

altre forme di lavoro eterogenee che non importano alcun gettito contributivo nelle casse dell'Istituto.

A tale riguardo non può, peraltro, omettersi di sottolineare l'impegno ineludibile dello stesso per la realizzazione di una gestione sempre più efficiente del sistema previdenziale di sua pertinenza, curando l'esatto adempimento degli obblighi contributivi da parte di tutte le Amministrazioni Pubbliche, il monitoraggio del relativo flusso finanziario e delle singole posizioni assicurative mediante la costante informazione sulla situazione pensionistica e previdenziale degli iscritti.

Si rappresenta inoltre per gli organi responsabili dell'ente l'esigenza di svolgere, anche mediante la predisposizione di appositi modelli previsionali, un'azione di attento e continuo monitoraggio delle basi di fondo che reggono il suo sistema previdenziale onde poter intervenire con immediate misure correttive ed in maniera coerente ed adeguata ai necessari livelli decisionali per dominare le dinamiche che, anche in ragione dei processi demografici degli iscritti, possono interessare detto sistema sia nel breve che nel lungo periodo.

In relazione alla situazione sopradescritta, che non consente ulteriori lievitazioni delle spese di funzionamento, la Corte raccomanda inoltre l'adozione di tutte le misure atte a favorire un rigoroso contenimento delle spese di funzionamento entro i limiti della più stretta indispensabilità specie con riguardo agli oneri di carattere discrezionale. Con riferimento all'efficienza dell'Ente la Corte rileva, infatti, che i costi di gestione, direttamente imputabili allo svolgimento della sua attività istituzionale registrano costanti incrementi e che anche i costi per il personale in servizio tendono ad aumentare nonostante che il numero delle sue unità sia andato progressivamente a ridursi.

Circa il fenomeno dei residui, che assume tuttora proporzioni assai rilevanti, la Corte, pur ritenendo che parte di essi sia di natura fisiologica, è tuttavia indotta ad osservare che necessitano interventi diretti ad attuare non solo procedure adeguate per i pagamenti e le riscossioni dei residui di più remota formazione ma anche un'attenta ricognizione del titolo giuridico contabile ad essi sottostante.

Va inoltre considerato che l'architettura istituzionale dell'INPDAP, fondata sul modello duale, appare ormai disallineata con le più recenti fonti normative introdotte nell'ordinamento generale gestionale in questi anni, dacché è stata rafforzata l'autonomia riconosciuta in materia alla dirigenza.

Un ripensamento del legislatore in siffatta materia sembrerebbe utile, laddove la stratificazione di competenze gestionali diverse in capo a più soggetti (non più soltanto organi) potrebbe creare disarmonie istituzionali, soprattutto nell'ambito dei poteri di

verifica della realizzazione degli indirizzi programmatici che, ove rivolti alla dirigenza, troverebbero altri strumenti di controllo all'interno dello stesso sistema di riscontri dell'attività gestionale complessiva.

In materia di personale, l'Istituto risente di una non compiuta distribuzione delle risorse secondo le logiche direttamente correlate alle esigenze funzionali dello stesso, non sempre sostenuta da una adeguata e congrua formazione professionale.

Diverse sedi, specie nel Nord del paese, soffrono per insufficienza di personale, mentre si registra un affollamento nelle strutture di supporto della gestione ed, in particolare, in quelle destinate al funzionamento degli organi, con uno squilibrio evidente a danno delle linee di produzione, attraverso le quali si estrinseca la missione istituzionale dell'INPDAP.

Appare indispensabile, pertanto, anche in attuazione delle prescrizioni di cui all'art.1, comma 440 e seguenti della Legge Finanziaria per l'anno 2007, una rivisitazione delle forze presenti nei vari settori ed uffici, al fine di apportare correzioni utili per un più incisivo sviluppo produttivo e l'eliminazione di giacenze inevase che, in taluni casi, appaiono gravose.

Il ricorso a consulenze esterne si è dimostrato in chiaro aumento per cui si sottolinea la necessità di un suo drastico ridimensionamento limitandolo ai casi strettamente indispensabili e particolari che non possono essere soddisfatti per mancanza di specifiche professionalità nell'Istituto. Al riguardo costituisce utile elemento di riferimento la deliberazione delle sezioni riunite della Corte dei conti n.6 del 15/2/2005 riguardante la subiecta materia.

Sulle operazioni di cartolarizzazione e di cessione "ope legis" di importanti comparti di immobili (F.I.P.), determinate da esigenze di finanza pubblica, sono state avanzate riserve da parte del CIV, dacché a quest'ultimo organo i risultati delle stesse sono apparse gravose per l'Istituto, sia per i valori di scambio non del tutto adeguati al mercato e sia per i costi di amministrazione posti a carico dall'INPDAP. In particolare, il conferimento forzoso di immobili strumentali dell'INPDAP al F.I.P. per poi continuare ad utilizzare gli stessi quali sedi dei propri uffici per nove anni corrispondendo un canone locativo al predetto fondo è apparsa un'operazione che da luogo a rapporti complessi che finiscono per aggravare il risultato economico del bilancio dell'Ente .

Il sistema dei controlli interni appare rafforzato, dacché si è dato corso al potenziamento del controllo di gestione, ampiamente auspicato anche da questa Sezione, elevandolo al rango di direzione centrale ispettiva ed accorpandolo alla pianificazione.

Non resta che valutare, nel tempo futuro, i risultati di siffatta operazione che, ove riscontrati fruttuosi, dovrebbero attuare, in sinergia con la struttura di valutazione strategica e la direzione centrale ispettiva, la concreta operatività di un rete esterna di controllo e di verifica in grado di monitorare l'intero scenario gestionale.

Notevole è apparso lo sforzo sul piano organizzativo compiuto recentemente dall'Istituto per conferire alle proprie strutture maggiore capacità operativa, attraverso il rimodellamento di taluni servizi ed uffici.

Sul piano della formazione, benché si registrino taluni miglioramenti, è necessario individuare un piano organico programmatico di investimenti, correlato alle più immediate esigenze di sviluppo dei processi produttivi, che preveda, tra altro, un sistema di controllo degli effettivi progressi realizzati, di guisa che non si determinino inutili sprechi di risorse che appaiono piuttosto ridotte anche per gli interventi legislativi di contenimento delle spese.

Il potenziamento dell'avvocatura interna appare prioritario per una congrua riduzione dei notevoli costi correlati al ricorso ad avvocati esterni e per consentire una più attenta cura degli interessi dell'Ente. Al riguardo appare auspicabile l'ampliamento dell'organico riportandolo alle iniziali 75 unità, e procedendo al contempo, all'assunzione di tutti gli avvocati idonei del concorso pubblico a suo tempo bandito dall'INPDAP. In ogni caso va posta un'accentuata vigilanza sui giudizi affidati all'esterno, evitando l'insorgere di liti per l'inerzia degli uffici ad adempiere e l'affidamento a pochi studi legali di un gran numero di cause e curando, altresì, l'applicazione dei minimi tariffari nella formulazione delle parcelle dei difensori. A tal fine si sottolinea la assoluta necessità di rimuovere le criticità esistenti nella rilevazione del contenzioso mediante iniziative volte a fornire un quadro completo di informazioni che consentano una disamina attenta del fenomeno che riveste primaria importanza quale significativo indicatore della qualità del servizio svolto dall'Ente nei confronti degli iscritti

Il processo di dismissione del patrimonio immobiliare procede piuttosto lentamente, con scostamenti notevoli rispetto alla tempistica disegnata nel "business plan". Le cause di tale divaricazione sono molteplici, alcune esterne all'Istituto, come problematiche catastali e disponibilità dei notai, ed altre da imputare alla insufficienza operativa delle strutture a ciò dedicate, carenti di adeguato numero di personale.

Quanto alle pregresse gestioni patrimoniali, affidate a società esterne, si è gia riferito nelle precedenti relazioni circa le disfunzioni e le criticità emerse, riconducibili all'operato delle stesse società affidatarie, che hanno agito con superficialità e noncuranza degli interessi dell'Istituto, ed al controllo insufficiente e lacunoso degli

uffici. Permane, allo stato, un rilevante contenzioso con le stesse società, originato anche dalla difficoltà di far chiarezza nei reciproci rapporti per la complessità di talune problematiche. La gestione diretta del proprio patrimonio in via di dismissione, assunta dall'Istituto dal 1 maggio 2004, sembra realizzare un abbattimento dei costi, mentre sui risultati finali della stessa è ancora prematura ogni valutazione.

La situazione delle sedi strumentali è ancora lontana da una soluzione, dacché molti uffici versano in condizioni di precarietà. L'ulteriore operazione di cessione "ope legis" al F.I.P. di alcune sedi di proprietà dell'Ente ha creato disorientamento nel programmare le future acquisizioni, per cui non si è in grado di prospettare una definizione del problema.

L'approvvigionamento dei beni e servizi è continuato spesso con proroghe e rinnovi per la tardiva indizione delle gare di appalto rispetto alla scadenza contrattuale e per i tempi considerevolmente lunghi delle relative procedure concorsuali, mentre il ricorso alla Consip ha conosciuto ancora deroghe ed elusioni.

Permane, tuttora, il problema dell'arretrato nell'intera area pensionistica e previdenziale che, nonostante gli sforzi compiuti per ottenerne la riduzione, fa registrare ancora giacenze notevolissime.

La previdenza complementare, a parte il fondo Espero riservato al personale della scuola, non è decollata per ragioni esterne all'Istituto, benché quest'ultimo si stia attrezzando per offrire il richiesto supporto amministrativo agli operatori del settore. Appare intuitivo che i ritardi accumulati nel promuovere tale indispensabile copertura pensionistica per i lavoratori più giovani si riflettono negativamente sugli stessi per l'assottigliamento della variabile temporale delle coordinate poste a fondamento della liquidazione della futura pensione integrativa.

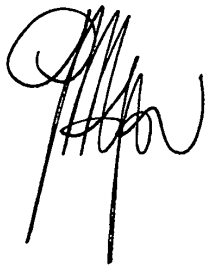
Nel settore creditizio, a fronte del depauperamento della capacità interna all'Istituto a corrispondere alle richieste degli iscritti per effetto della cartolarizzazione dei crediti che ha cancellato di fatto il rientro delle quote di ammortamento ed il loro reimpiego nella concessione di ulteriori prestiti, l'INPDAP si è adoperato, mediante convenzioni con istituti bancari, per consentire l'accesso al credito ai propri iscritti a condizioni di poco superiori a quelle praticate dallo stesso Ente.

Nell'attività sociale, diretta soprattutto verso i giovani e che ha conosciuto livelli di espansione notevoli, si sono verificate talune disfunzioni e criticità dovute ad inadempienze dei gestori esterni. È auspicabile che l'Istituto intervenga in siffatta area con maggiore attenzione e responsabilità, sia nella fase di affidamento dei servizi che in quella di monitoraggio e controllo, per garantire il rispetto pieno delle condizioni contrattuali.

In ordine alla gestione delle prestazioni creditizie e sociali deve considerarsi che il relativo regolamento pone l'esigenza del rispetto dell'equilibrio della gestione. È necessario pertanto che in vista del prossimo esaurimento dell'avanzo, determinatosi per effetto della cartolarizzazione dei crediti, le spese per il credito e le prestazioni sociali siano commisurate alle corrispondenti entrate in modo da assicurare annualmente il richiesto equilibrio finanziario. In tal senso s'impone, fin da ora, un'attenta rivisitazione delle attuali tipologie di intervento disponendo l'eliminazione di quelle che per l' esiguità dei soggetti beneficiari o per la loro sovrapposizione con la competenza di altri organi si appalesano socialmente meno rilevanti.

Il sistema informatico sta attraversando una fase di completo rinnovamento per transitare dalla precedente situazione di insufficiente funzionalità, dovuta principalmente alla mancata integrazione dei diversi sistemi in dotazione a ciascuno degli enti confluiti nell'INPDAP ed alla loro obsolescenza, ad un nuovo modello in linea con le esigenze di funzionamento dell'Istituto. L'operazione è apparsa necessaria, anche se comporterà dei rilevanti costi aggiuntivi in un settore caratterizzato da elevata onerosità, e la valutazione dei risultati prodotti deve essere necessariamente rinviata al momento in cui il sistema sarà completato. Con l'occasione si ribadisce la necessità che in tale ambito, ove appare preponderante l'impiego delle risorse esterne, si realizzi un piano di incremento e di maggiore valutazione del personale dell'Istituto che consenta in un ragionevole arco temporale la piena acquisizione da parte di quest'ultimo della gestione operativa del settore.

Conclusivamente la Corte, nel mentre esprime tutto il proprio favore ad un incisivo programma di sinergie volto a conseguire, al contempo, l'ottimizzazione dei servizi e la razionalizzazione della spesa, ritiene, peraltro, indispensabile che nel corso di tale percorso non si perda mai di vista l'obiettivo primario di realizzare un sistema di particolare qualità nell'esclusivo interesse del cittadino - utente, le cui legittime aspettative a fruire di servizi sempre più adeguati non potrebbero essere frustrate dal pur lodevole intento di ridurre i costi della Pubblica Amministrazione.



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI
DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (INPDAP)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2006

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

VOLUME PRIMO

PAGINA BIANCA

SOMMARIO GENERALE

Volume primo

Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza
Delibera del Consiglio di Amministrazione
Relazione del Collegio dei Sindaci
Considerazioni di sintesi
Relazione sulla gestione 2006

Volume secondo

I-PREMESSA
II-STRUTTURA E COMPOSIZIONE DEL CONSUNTIVO 2006
III-LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI 2006
IV-IL CONTO DEL BILANCIO
V-I RISULTATI COMPLESSIVI D'ESERCIZIO

A. Il risultato della Competenza
B. Raffronti con le previsioni
C. Il risultato di Cassa e le disponibilità liquide
D. Le misure di contenimento della spesa pubblica
E. La situazione dei residui
   1. *Andamento annuo delle consistenze dei residui*
   2. *Consistenza e classificazione dei residui attivi*

F. La situazione Amministrativa
G. Gli Indici di Bilancio

Volume terzo

Centro di responsabilità amministrativa "ENTRATE"
Centro di responsabilità amministrativa "ATTIVITA' DI SUPPORTO"
Centro di responsabilità amministrativa "PRESTAZIONI PENSIONISTICHE"
Centro di responsabilità amministrativa "PRESTAZIONI PREVIDENZIALI"
Centro di responsabilità amministrativa "PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI"

Volume quarto

Premessa
Conto economico
Quadro di riclassificazione dei risultati economici
Situazione patrimoniale
Inventario immobili
Inventario Titoli in gestione dinamica

Volume quinto

Situazione annuale dei residui
Riaccertamento dei residui

I.N.P.D.A.P.

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

N. 302 del 26 luglio 2007

OGGETTO: Conto consuntivo 2006.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

VISTO il D.L.vo 30 giugno 1994 n. 479 di istituzione dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica;

VISTO il D.P.R. 24 Settembre 1997 n. 368 di emanazione del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica;

VISTI i D.P.C.M. del 24 ottobre, 27 novembre, 19 dicembre 2003 e 27 gennaio 2004 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;

VISTO che nella seduta del 2 dicembre 2003 è stato insediato il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e che nella stessa data è stato eletto il Presidente nella persona di Guido Abbadessa;

VISTO il D.P.R. del 10 dicembre 2003 di nomina del Presidente dell'Istituto;

VISTO il D.P.C.M. del 4 giugno 2004 di ricostituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto;

VISTO l'articolo 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n.127;

VISTO il Regolamento generale del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza approvato con delibera n. 230 del 25 marzo 2004;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, relativo al "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n.70";

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n.132 del 16 marzo 2005 e successive modifiche ed integrazioni;

SOTTO la Presidenza di Guido Abbadessa ed alla presenza dei Consiglieri:

Mario	Assogna
Donatello	Bertozzi
Salvatore	Bosco
Sebastiano	Callipo
~~Luigi~~	~~Caraceiolo~~
Forte	Clo
~~Walter~~	~~De Candiziis~~
Alberto	Ferrari
Giuseppe	Frisone
Vincenzo	Lodovisi
~~Saverio~~	~~Lolaico~~
Corrado	Mannucci
~~Patrizia~~	~~Mattioli~~
~~Michele~~	~~Penta~~
Franco	Perasso
Enrico Matteo	Ponti
~~Lorenzo~~	~~Rixi~~
Daniela	Ruffino
~~Alessandro~~	~~Ruggini~~
~~Emiliano~~	~~Tremolada~~
Alessandra	Vernier
~~Susanna~~	~~Zeller~~
~~Concetta~~	~~Zezza~~

VISTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. L.vo n. 479/94, così come modificato dall'art. 17, comma 23 della legge 15 maggio 1997 n. 127, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza definisce i programmi, individua le linee di indirizzo dell'Ente, determina gli obiettivi strategici pluriennali e approva in via definitiva il bilancio preventivo ed il conto consuntivo, verificandone i risultati;

VISTA la delibera n. 271 del 1° dicembre 2005, con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha rinviato, ai sensi dell'art. 17, comma 23 della legge n.127 del 15 maggio 1997, al Consiglio di Amministrazione il bilancio di previsione 2006, di cui alla delibera n. 234/2005, con l'invito a recepire talune osservazioni e raccomandazioni, analiticamente formulate;

VISTA la delibera n. 276 del 2 febbraio 2006, con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha definitivamente approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006, così come riformulato dal Consiglio di amministrazione, il quale ha, tra l'altro,

ricondotto le previsioni di spesa in conto competenza nei limiti di crescita definiti dall'art. 1, comma 57, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005);

VISTE le delibere n. 287, 291 e 296, rispettivamente del 28 settembre, 19 ottobre e 21 dicembre 2006, con le quali il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha definitivamente approvato la 1^, la 2^ e la 3^ variazione al bilancio di previsione 2006, formulando ulteriori osservazioni e raccomandazioni;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 481 del 31 maggio 2007 di predisposizione del conto consuntivo relativo all'esercizio 2006;

CONSIDERATO che il conto consuntivo 2006 assume particolare significato, trattandosi del consolidamento del nuovo assetto contabile, già avviato nell'esercizio precedente, previsto dal D.P.R. 97/2003 e dal Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, che, tra l'altro, dispongono che all'impiego delle risorse destinate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali si accompagni l'analisi dei relativi costi ;

CONSIDERATO, altresì, che l'esame del rendiconto generale 2006 ha fatto emergere delle perplessità - talune espressamente attinenti allo stesso documento contabile ed altre riferite agli elementi strategici e prioritari individuati dal Consiglio di indirizzo e vigilanza - analiticamente rappresentate dalla Commissione bilancio nella nota trasmessa al Presidente del CIV in data 5 luglio 2007 e da quest'ultimo rappresentate al Direttore generale con lettera del successivo 6 luglio;

VISTA la nota di risposta dell' 11 luglio 2007, con la quale il Direttore generale e il Dirigente generale di Ragioneria hanno fornito i richiesti chiarimenti in merito alle questioni riscontrate, peraltro ampiamente esaminate durante l'audizione effettuata dalla Commissione bilancio nella seduta svoltasi in pari data;

PRESO ATTO delle assicurazioni sugli interventi da adottare per la soluzione delle citate perplessità, nonché della fase di attuazione degli ulteriori obiettivi strategici fissati dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;

CONSIDERATO che le Commissioni consiliari hanno esaminato il conto consuntivo 2006, ciascuna per la parte di competenza, fornendo i rispettivi contributi;

VISTA l'allegata relazione conclusiva, elaborata della Commissione bilancio e risorse finanziarie, alla luce di tutti gli elementi di conoscenza acquisiti che fa parte integrante della presente delibera;

VISTA la relazione del Collegio dei Sindaci;

ALL'UNANIMITA' dei Consiglieri presenti

DELIBERA

di approvare il conto consuntivo 2006, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 481 del 31 maggio 2007.
La presente delibera sarà trasmessa ai Ministeri vigilanti ai sensi di legge.

Per il Segretario
Piero Pierleoni
Luigi Volpi

Il Presidente
Guido Abbadessa

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

COMMISSIONE BILANCIO E RISORSE FINANZIARIE

Oggetto: Conto consuntivo esercizio finanziario 2006

Analisi finanziaria del rendiconto generale 2006

La Commissione deve preliminarmente sottolineare che il rendiconto generale relativo all'esercizio 2006, che ha consolidato l'avvio del nuovo assetto contabile introdotto dal D.P.R. 97/2004, è stato predisposto dall'Organo di gestione con deliberazione n. 481 del 31 maggio 2007 e trasmesso lo stesso giorno al Consiglio di indirizzo e vigilanza per l'esame e le valutazioni di competenza, entro il termine fissato dall'art. 37, comma 5, del Regolamento di amministrazione e contabilità.

In data 14 giugno 2007 è, altresì, pervenuta la prescritta relazione del Collegio dei Sindaci.

Poiché il rendiconto della gestione costituisce il naturale momento di riscontro della capacità di tradurre gli obiettivi strategici posti dal Consiglio di indirizzo e vigilanza in risultati complessivamente conseguiti, fornendo una precisa analisi sull'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa, le osservazioni e le considerazioni finali devono costituire un preciso punto di riferimento per indirizzare i criteri di gestione dell'esercizio in corso ed incidere, altresì, sulle scelte di programmazione e pianificazione per l'esercizio finanziario 2008, in linea con le priorità strategiche definite dal Consiglio di indirizzo e vigilanza e con l'emanazione degli eventuali indirizzi correttivi.

Con riferimento agli indirizzi deliberati dal Consiglio d indirizzo e vigilanza, la relazione illustrativa del volume I, predisposta in conformità all'art. 44 del Regolamento di amministrazione e contabilità, mette in evidenza l'andamento della gestione nel suo complesso e " si propone di fornire un quadro riepilogativo che, partendo dagli obiettivi prefissati in sede di programmazione per l'esercizio finanziario 2006, consenta di valutare i più significativi risultati conseguiti", sulla base di quanto prescritto dagli indirizzi strategici del Consiglio di indirizzo e vigilanza.

La Commissione, sulla scorta di quanto esaminato e rilevato nell'allegata relazione , ai fini della verifica della concordanza tra obiettivi e risultati, sottolinea l'importanza della piena attuazione di tutti gli strumenti di pianificazione e programmazione, individuando una adeguata cadenza temporale degli obiettivi e delle scelte gestionali, soprattutto in considerazione delle trasformazioni e innovazioni tecnologiche in fieri.

Per quanto attiene all'esame tecnico del conto consuntivo 2006, la Commissione ha rilevato quanto segue.

Alla citata delibera di predisposizione del consuntivo è allegata, ai sensi dell'art. 39 del regolamento di amministrazione e contabilità, la situazione dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2006, che tiene conto del riaccertamento determinato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 475 del 23 maggio 2007.

Occorre preliminarmente ricordare che l'esigenza di ricondurre a livelli fisiologici la formazione della massa dei residui è stato uno degli obiettivi strategici indicati dal Consiglio di indirizzo e vigilanza sin dai primi atti deliberativi del 1998 e ribadito in sede di adeguamento delle successive linee di indirizzo.

In conseguenza, tutti gli Uffici centrali e periferici hanno verificato, sin dal 1999 con riferimento alla circolare n. 30, l'ammontare dei residui attraverso l'assunzione di appositi atti certificatori e hanno redatto un elenco analitico nominativo distintamente per ciascun capitolo di bilancio e per anno di provenienza.

L'entità dei residui attivi e passivi. rilevata in sede di consuntivo 1998, era pari rispettivamente a L. 26.271,995 miliardi (corrispondenti a € 13.568.353.000,00) e a L. 87.408,539 miliardi (corrispondenti a € 45.142.743.000,00).

Nel corso dei successivi esercizi le operazioni di riaccertamento hanno prodotto progressive e significative riduzioni dei debiti e dei crediti dell'Istituto. In particolare, l'ultima ricognizione riaccertativa compiuta e certificata dai Dirigenti dei centri di responsabilità nell'esercizio 2006 su complessive 2809 posizioni INPDAP attive e passive ha evidenziato una contrazione sia del volume dei residui attivi (da € 2.214.636.639,56 a € 2.207.777.618,64) che di quelli passivi (da € 3.041.101.579,53 a € 3.044.641.862,51) e ha condotto, pertanto, all'eliminazione di residui attivi per € 6.859.020,92 e di quelli passivi per € 36.459.717,02.

I residui attivi e passivi originati nell'esercizio 2006, a differenza di quelli di remota formazione, hanno ormai assunto livelli fisiologici, così come più volte raccomandato dal Consiglio di indirizzo e vigilanza, risultando pari rispettivamente a € 584.636.270,85 (0,84% degli accertamenti) e a € 2.605.729.564,87 (3,74% degli impegni).

Le partite oggetto degli attuali riaccertamenti, che si riferiscono a n. 36 capitoli di entrata e a n. 63 capitoli di uscita, sono riportate negli appositi elenchi ed evidenziano, per ciascun capitolo, partita, importo e causale.

Negli elenchi allegati alla delibera tutte le partite riaccertate sono suddivise secondo gli esercizi di provenienza e raggruppate secondo ogni singola causale di eliminazione.

Come, peraltro, rilevato dalla Corte dei conti nella relazione al consuntivo 2005 e dal Collegio dei Sindaci, in occasione dell'analisi sul consuntivo 2006, persistono particolari criticità nell'individuazione delle risultanze dei crediti per fitti e canoni, per i quali risultano contabilizzati € 256.298.957,83 provenienti dall'esercizio 2003 e precedenti, "dove appaiono permanere difficoltà chiarificatrici e titubanze degli Uffici in ordine alle consistenze degli esercizi pregressi ancora non eliminate con la gestione diretta esercitata già dalla seconda parte dell'esercizio 2004". Particolare rilevanza assumono i residui di € 101.437.673,81, contabilizzati nel lontano esercizio 1997, formati dalla categoria di "dubbia esigibilità", quantitativamente più consistente dopo quelli a riscossione certa.

Si segnala, inoltre, una consistenza di € 5.444.335,09 di residui attivi assolutamente inesigibili, per partite quasi esclusivamente relative a immobili cartolarizzati.

La Commissione raccomanda, pertanto, che vengano attivate le opportune iniziative affinché le sedi periferiche siano maggiormente coinvolte per un più incisivo riesame dei residui attivi in relazione alla classificazione degli stessi nelle sei categorie previste dal citato art. 39 del Regolamento di Amministrazione e contabilità (crediti la cui riscossione può considerarsi certa, quelli per i quali il debitore abbia ottenuto dilazioni di pagamento, quelli incerti perché giudizialmente controversi, quelli riconosciuti di dubbia o difficile esazione, quelli di non conveniente esigibilità e quelli, infine, divenuti assolutamente inesigibili), anche con l'ausilio della nuova procedura automatizzata di rilevazione delle partite in essere, che, supportata da incontri formativi, permette "l'eliminazione di residui remoti non più rappresentativi di obbligazioni giuridiche reali".

A tal proposito, si rinnova la richiesta di una ulteriore ricognizione dei residui attivi di remota formazione, non più rappresentativi di obbligazioni giuridiche reali, partite per contributi persistenti da oltre otto anni, nonché per fitti. Si dovranno, altresì, verificare ed eventualmente cancellare i residui attivi di non conveniente esigibilità o inesigibili, che appaiono ancora in bilancio.

La Commissione ravvisa, infine, la necessità che il CIV, in sede di vigilanza, si attivi per conoscere quali interventi e riscontri siano stati adottati al fine di rispettare l'esigenza, segnalata da diversi anni dal Collegio dei sindaci, che l'accertamento nel conto dei residui per acquisto di beni di servizio e di immobili sia effettuato "sulla base del presupposto dell'obbligazione giuridicamente perfezionata entro la scadenza dell'esercizio di competenza", perdurando la ricorrente motivazione "per omessa effettuazione della fornitura" nell'eliminazione dei residui passivi.

La Commissione ha proceduto, quindi, all'esame tecnico del conto consuntivo 2006 vero e proprio.

Si deve preliminarmente rilevare che il bilancio di previsione 2006 è stato inizialmente rinviato al Consiglio di amministrazione, il quale, recependo e condividendo le osservazioni e raccomandazioni formulate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, ha predisposto, con delibera n. 252 del 21 dicembre 2005, una nuova stesura del bilancio stesso e ha ricondotto le previsioni di spesa in conto competenza nei limiti di crescita definiti dall'art. 1, comma 57, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005).

Con delibera n. 276 del 2 febbraio 2006 il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato in via definitiva il bilancio di previsione 2006, così come riformulato dal Consiglio di amministrazione.

Con le successive delibere nn. 287, 291 e 296, rispettivamente del 28 settembre, 19 ottobre e 21 dicembre 2006, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato tre variazioni al bilancio di previsione 2006, formulando ulteriori osservazioni e raccomandazioni.

Il rendiconto 2006 è stato predisposto secondo l'assetto contabile previsto dalla legge 3 aprile 1997, n. 94 e alle successive prescrizioni contenute nell'apposito DPR 27 febbraio 2003, n. 97 ed è composto dai seguenti documenti:

a) rendiconto consuntivo finanziario, formulato in termini di competenza e di cassa e distinto in "decisionale" e "gestionale";

b) stato patrimoniale e nota integrativa (elaborata anche per U.P.B.);
c) situazione amministrativa e relazione sulla gestione, nonché la citata situazione dei residui attivi e passivi. La situazione patrimoniale continua, invece, ad essere articolata per ciascuna delle 9 Gestioni amministrate.

In particolare, le dimensioni del bilancio unitario INPDAP sono le seguenti:

- **La gestione finanziaria** unitaria INPDAP di competenza evidenzia entrate per complessivi € 69.287.758.978,48 ed uscite per complessivi € 69.626.693.804,52 con un **disavanzo** finanziario di competenza di € 338.934.826,04, a fronte di un presunto disavanzo finanziario di € 2.073.778.200.
  Tale disavanzo 2006 è determinato dalla differenza tra l'avanzo di parte corrente di € 1.563.897.198,17 e il disavanzo in conto capitale di € 1.902.832.024,21, determinato in massima parte dal disavanzo della gestione credito, per effetto della cartolarizzazione dei crediti effettuata nell'esercizio 2003 , che ha provocato un'anticipata riscossione delle rate di ammortamento future e uno squilibrio temporale tra entrate e uscite.

- **La consistenza di cassa** passa da € 17.727.876.069,43, rilevate in sede di chiusura del consuntivo 2005, a € 18.933.639.014,95, per effetto delle maggiori riscossioni di € 70.261.310.177,46 rispetto ai pagamenti, eseguiti per € 69.055.547.231,94.
  L'ingente differenza delle movimentazioni di cassa in conto capitale, che registrano riscossioni per € 818.300.432,30 a fronte delle maggiori spese pagate per € 2.404.613.174,27, è dovuta alla citata operazione di cartolarizzazione dei crediti, che ha anticipato al 2003 riscossioni che interesseranno anche il corrente esercizio.

- **La situazione amministrativa** complessiva espone un avanzo di amministrazione di € 16.592.076.999,52 in lieve diminuzione rispetto all'avanzo di amministrazione 2005, pari a €16.901.411.129,46. Si evidenzia da una parte la sensibile diminuzione sia rispetto all'avanzo di amministrazione 2004, pari a € 18.997.560.359,24, sia rispetto all'avanzo di amministrazione 2003, pari a € 18.629.924.756,04, dall'altra l'aumento rispetto ai risultati conseguiti nel 1998, 1999, 2000, 2001 e 2002, rispettivamente di 1.920,08 milioni di €, di 2.780,22 milioni di €, di 4.713,68 milioni di €, di 8.581,66 milioni di € e di 14.019,37 milioni di €.
  Il predetto avanzo di amministrazione di € 16.592.076.999,52 coincide con sommatoria dell'avanzo di amministrazione 2005 (€ 16.901.411.129,46), del disavanzo di competenza 2006 (€ - 338.934.826,04) e della maggior riduzione dei residui passivi rispetto a quelli attivi (€ 29.600.696,10).

- **La consistenza dei residui attivi e passivi** al 31 dicembre 2006 è, rispettivamente, di € 2.207.777.618,64 (di cui € 584.636.270,85 originati dall'esercizio 2006) e di € 3.044.641.862,51 (di cui € 2.605.729.564,87originati dall'esercizio 2006).

- **La gestione economica** e lo stato patrimoniale relativi all'esercizio 2006 sono stati predisposti secondo i criteri di competenza economica (e non finanziaria) e gli schemi contenuti nel DPR 97/2003, con la rilevazione dei costi e dei proventi, in linea con quella delle aziende di produzione.

La gestione economica restituisce un saldo positivo per € 1.492.155.194,00, a fronte di una perdita di € 495.056.739,00, fatta registrare nell'esercizio 2005, in considerazione della valenza esclusivamente patrimoniale e non economica del disavanzo in conto

capitale. Alla gestione economica e alla situazione patrimoniale viene dedicato l'intero volume IV, allegato al conto consuntivo 2006.

L'analisi dei dati appena descritti indica un giudizio sostanzialmente positivo sotto il profilo finanziario, tenuto anche conto delle riserve di seguito evidenziate e delle valutazioni espresse dalle Commissioni consiliari.

La Commissione passa, quindi, all'esame degli allegati prospetti A e B.

Nel primo prospetto sono posti a confronto, per singolo capitolo, i movimenti finanziari di competenza relativi all'esercizio 2006 con le corrispondenti previsioni definitive (anche al fine di verificare la congruità delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2006, come da riserva in tal senso espressa dal Consiglio di indirizzo e vigilanza in occasione dell'approvazione delle citate variazioni).

Nel secondo prospetto vengono invece posti a confronto, sempre per singolo capitolo, i dati di consuntivo con le risultanze dei conti consuntivi relativi agli esercizi 2001, 2002, 2003, 2004 e 2005.

Nel prospetto "allegato C" vengono posti a confronto, per singolo capitolo, i dati di consuntivo della Gestione Credito e Attività Sociali con le previsioni definitive 2006.

Per quanto riguarda l'analisi complessiva dei dati di previsione definitiva e di consuntivo, si devono evidenziare significativi scostamenti in molteplici capitoli di bilancio, che rivelano la necessità di un maggior affinamento delle metodologie previsionali e gestionali, ai fini di una più puntuale programmazione delle attività dell'Istituto e dell'ottimale impiego delle risorse disponibili, anche ai fini del conseguimento dell'equilibrio finanziario della gestione.

Per quanto riguarda le entrate:

- entrate per contributi a fini pensionistici (cap. 1.1.1.1.01) + € 701.161.892,03 (+ 1,87%). Nella relazione allegata al conto consuntivo, si segnala che il ritardo relativo al rinnovo del biennio economico 2004-2005 dei contratti dei dipendenti ministeriali e della Scuola ha comportato il conseguente slittamento all'esercizio 2006 della corresponsione degli stessi arretrati, accertati nel mese di dicembre 2006;
- entrate per contributi per T.F.S. (cap. 1.1.1.1.02) e per TFR (cap. 1.1.1.1.15), per le quali si registrano compensazioni di segno opposto (-2,90% e + 37,03%) rispetto alla previsione, a seguito del maggior ricorso all'utilizzo del lavoro a tempo determinato flessibile;
- contributi di riscatto a fini pensionistici (cap. 1.1.1.1.04) + € 30.777.760,86. Lo scostamento risulta superiore del 41,22% rispetto alla previsione;
- contributi per ricongiunzioni a fini pensionistici (cap. 1.1.1.1.06) + € 1.143.492.579,17 (in termini percentuali + 271,11%). L'amministrazione segnala che le motivazioni di tale significativo scostamento rispetto alla previsione sono riconducibili a un più puntuale accertamento nei confronti dell'INPS dei contributi derivanti dalla legge n. 29/79, che ha consentito un incremento del 170,69% anche rispetto all'esercizio 2005. Si sottolinea, tuttavia, che rimangono giacenti n. 215.595 pratiche.;

- penalità contributi ai fini pensionistici nei confronti di enti che non provvedono al pagamento di quanto dovuto entro i termini prescritti (cap. 1.1.1.1.08). L'importo a consuntivo di € 2.999.009,58 è superiore del 487,46% rispetto alle previsioni di € 510.500,00 e del 75,32% rispetto al conto consuntivo 2005, evidentemente non tenuto in considerazione in fase previsionale;
- entrate per contributi di riscatto ai fini pensionistici e ai fini TFS (capitoli 1.1.1.1.04 - 05), che registrano una contrazione media del 30% rispetto agli esercizi precedenti, determinando un danno per l'Istituto sia finanziario che di immagine, nonché per gli iscritti, in contrasto con le previsioni di programmazione annuale. Per la linea riscatti sono state, infatti, definite n. 27.619 pratiche su 42.807 programmate, con una percentuale di realizzazione del 64,51%. A tale proposito giova ricordare che rimangono ancora giacenti n. 238.367 pratiche e che, pertanto, il decremento dell'accertato rispetto ai corrispondenti dati dell'esercizio precedente non può essere attribuito a una diminuzione delle richieste di riscatto da parte degli iscritti.

Nel complesso, il maggior accertamento delle entrate contributive del significativo importo di € 1.946.964.210,61 rispetto alle previsioni 2006 ha consentito un forte ridimensionamento del previsto disavanzo finanziario di competenza da € **2.073.778.200,00 a € 338.934.826,04,** ma conferma il fenomeno del macroscopico scostamento a consuntivo tra accertamenti e previsioni in materia contributiva, già evidenziato in occasione dei precedenti conti consuntivi.

Ne consegue che un così marcato divario del gettito derivante dalle entrate contributive manifesta ancora una volta o una approssimativa previsione da parte degli Uffici o un difficile controllo dell'esatto adempimento degli obblighi contributivi da parte delle Amministrazioni Pubbliche, non consentendo, tra l'altro, una puntuale e corretta programmazione delle attività istituzionali e di funzionamento, coerentemente con le reali esigenze di spesa dell'Istituto.

Si rende, pertanto, sempre più indispensabile un costante monitoraggio delle entrate contributive, anche per contrastare il fenomeno delle morosità.

In estrema sintesi, i dati sopra indicati confermano, nonostante la riduzione delle entrate derivanti da trasferimenti correnti da parte dello Stato e degli Enti (titolo II) rispetto agli esercizi dal 2001 al 2004, l'autonoma copertura previdenziale, in quanto le entrate contributive della gestione unitaria INPDAP sono superiori di € 1.855.582.375,78 rispetto alle prestazioni istituzionali erogate dall'Istituto, pur confermando il grado di "scopertura previdenziale" per le gestioni CPDEL e CPUG è rispettivamente pari all'89,58% e al 59,34%.

Per quanto riguarda l'arretrato di produzione, si deve sottolineare che i dati rilevati, pur considerando lo sforzo compiuto dalla Tecnostruttura nell'assicurare elevati livelli produttivi nel corso del 2006, impegnano, soprattutto con riferimento alla mole della giacenza ancora inevasa, l'Amministrazione a una adeguata iniziativa, in sede di programmazione per il prossimo esercizio, al fine di ricondurre a livelli fisiologici le citate giacenze.

- contributi a carico Stato (cap. 1.1.2.1.01), che registrano un lieve incremento del 2,15% rispetto alla previsione e sono destinati a equilibrare entrate e spese per i

trattamenti di quiescenza del personale statale, per il quale è stato ripristinato l'apporto residuale statale, dopó che nell'esercizio 2005 nulla è stato riconosciuto;

- valori capitali a carico dello Stato (cap. 1.1.2.1.03), che non hanno fatto registrare nel corso del 2006 alcun versamento riferito alla maggiorazione delle pensioni a favore dei centralinisti non vedenti e del rimborso da parte del Ministero del Lavoro delle somme erogate agli Enti datori di lavoro dei soggetti collocati in attività socialmente utili;
- valori capitali trasferiti da altri enti a copertura periodi assicurativi (cap. 1.1.2.4.01) + € 72.721.739,88 (+272,42% rispetto alla previsione), per i quali il notevole incremento rispetto al dato previsionale è motivato dalla difficoltà di quantificarne la previsione, trattandosi di indennità di anzianità concernenti dipendenti di ex Enti cessati trasferiti alle Regioni o allo Stato, nonché di personale trasferito agli Enti locali per mobilità.

Nel complesso, l'accertamento delle entrate derivanti da trasferimenti correnti è superiore del 16,15% rispetto alle previsioni 2006.

Per quanto riguarda la contabilizzazione delle altre entrate non aventi natura contributiva, il cui accertamento complessivo 2006 ammonta a € 510.935.037,61 a fronte di una previsione di € 424.612.100,00 (+ 20,27%), si segnala che:

- le entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi registrano accertamenti lievemente superiori del 2,63% rispetto alle previsioni 2006 e comprendono il capitolo 1.1.3.1.03, relativo al compenso del 15%, pari a € 13.583.526,67, per l'attività di gestione degli immobili di seconda cartolarizzazione;
- l'analisi delle entrate per redditi e proventi patrimoniali (categoria 1.1.3.2) evidenziano complessivamente accertamenti pari a € 297.728.876,34 a fronte di una previsione di € 205.722.800,00, con un incremento del 44,72% rispetto ai dati previsionali e un più significativo aumento del 90,87% rispetto al consuntivo 2005. Significativi scostamenti si registrano per le entrate provenienti:
  - dal patrimonio immobiliare, che risentono, come si evince dalla relazione allegata al conto consuntivo, "delle vicende derivanti dalle operazioni di dismissione immobiliare e di cartolarizzazione, nonché del ripristino della gestione diretta dell'amministrazione degli immobili";
  - dagli interessi su conti correnti bancari e postali e su contributi previdenziali, nonché dagli interessi e proventi diversi, che registrano sensibili incrementi rispetto alle previsioni, imputabili a una errata previsione, in assenza di specifiche motivazioni.
- Tra le poste correttive e compensative di spese correnti (categoria 1.1.3.3) si segnalano significativi scostamenti rispetto alla previsione 2006 per quasi tutti i capitoli interessati.
- Anche le entrate non classificabili in altre voci (categoria 1.1.3.4) registrano scostamenti significativi in termini percentuali rispetto alla previsione 2006, soprattutto per quanto riguarda le entrate e i proventi diversi.

- Le entrate in conto capitale risultano inferiori rispetto alle previsioni di € 293.341.201,93 (-30,1%), sostanzialmente riconducibili al mancato accertamento di € 447.883.276,08 (cap. 1.2.1.1.01) per l'atteso conguaglio dell'operazione SCIP 1, non ancora corrisposto, parzialmente compensate dalle maggiori entrate di € 158.881.764,71 per riscossione di mutui e prestiti (capitoli 1.2.1.4.01-02), sottostimate in fase previsionale.

In merito all'operazione relativa al conferimento di immobili strumentali INPDAP al Fondo Immobiliare Chiuso "Patrimonio Uno", costituito con decreti MEF del 23 dicembre 2006, la Commissione ribadisce che il forzoso trasferimento di immobili strumentali lede l'equilibrio patrimoniale ed economico dell'Istituto in termini di costi-benefici, come confermato anche dalla relazione della Corte dei Conti al conto consuntivo 2005. Ne deriva l'esigenza di una approfondita valutazione in sede di preventivo 2008, al fine di verificare la neutralità dell'operazione.

Nell'ambito di tutti i capitoli di entrata persistono, come già rilevato per gli esercizi precedenti, le carenze previsionali di quasi tutti gli stessi capitoli e per quasi identiche percentuali, che suggeriscono la necessità di tener conto dei dati del consuntivo 2006 nell'elaborazione delle variazioni per il corrente esercizio e del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008.

Per quanto riguarda le spese

- Oneri per il personale in attività di servizio (categoria 2.2.1.3) – € 2.594.275,83 (-0,62% rispetto alle previsioni 2006). Rispetto all'esercizio finanziario 2005, si registra un incremento dei costi per il personale del 12,24%, sostanzialmente riferito alla corresponsione nell'esercizio 2006 degli aumenti contrattuali 2004-2005, degli arretrati e dei relativi oneri riflessi a carico dell'Istituto, nonché al consistente incremento del 77,16% del rimborso spese per missioni.
- Tra le spese per prestazioni istituzionali, che registrano uno scostamento dello 0,49% rispetto alle previsioni 2006, si segnala:
  - l'ingiustificata economia degli stanziamenti destinati alla formazione professionale dei giovani (cap. 5.1.2.1.11) e alle politiche sociali a favore degli anziani (cap. 5.1.2.1.13), che registrano impegni pari a soli 7.729.096, a fronte di una previsione iniziale di € 32.300.000, ridotte in sede di variazione ad € 13.300.000;
  - gli impegni di spesa sono stati contenuti nei limiti degli stanziamenti di competenza, senza dare luogo a eccedenze d'impegno, ad eccezione delle spese obbligatorie per TFS agli iscritti (+ 6,98%) e dei correlati interessi legali e rivalutazione monetaria su prestazioni (+0,41%);
  - la spesa per pensioni e relativi trattamenti (cap. 3.1.2.1.01) sostenuta dall'Istituto nell'esercizio 2006, pari a € 48.224.538.538,55, che rappresenta circa il 90% dell'intera categoria per prestazioni istituzionali, espone un trend costante di incremento di circa il 4% rispetto agli ultimi esercizi, in linea anche con le previsioni 2007, così segnalato anche dal Consiglio di indirizzo e vigilanza in sede di approvazione del bilancio di previsione 2006.

- Tra le altre categorie delle spese correnti, si registra un sensibile scostamento di - € 42.118.863,51 (-55,08%) rispetto alla previsione 2006, che non sembra trovare plausibile giustificazione nella motivazione: "per il venir meno in corso d'anno di parte degli immobili sottoposti ad imposta, per il conferimento degli stessi ai fondi immobiliari".

- L'analisi delle uscite in conto capitale, che hanno presentato impegni inferiori alle previsioni 2006 di € 62.902.477,72, pari al 2,38%, evidenzia:

- il ridotto acquisto di immobili strumentali, a seguito dei vincoli imposti dalla legge finanziaria 2006, successivamente eliminati dalla legge 4 agosto 2006, n. 248. Nel corso del corrente esercizio si auspica un incisivo impulso all'attività di sistemazione logistica delle sedi provinciali;
- in relazione alla manutenzione straordinaria degli immobili, si evidenzia che, a seguito dei vincoli di finanza pubblica, sono stati privilegiati gli interventi di manutenzione relativi agli immobili strumentali, che sono stati svolti limitando quelli relativi agli immobili da reddito ai lavori di stretta necessità;
- il completo utilizzo di tutte le risorse destinate al credito agli iscritti. Tuttavia, si evidenzia che gli stanziamenti non sono stati sufficienti a soddisfare tutte le domande presentate dagli iscritti, nonostante il forte incremento delle disponibilità finanziarie rispetto ai precedenti esercizi;
- il complessivo disavanzo di € 338.934.826, registrato al termine dell'esercizio 2006, ha riguardato esclusivamente il conto capitale, con particolare riferimento alla gestione del credito agli iscritti, che ha fatto registrare un pesante disavanzo di quasi 2 miliardi di € (cfr. allegato C). Tuttavia, l'equilibrio finanziario della gestione è stato annualmente conseguito, fino a tutto l'esercizio finanziario 2006, con l'utilizzo delle entrate derivanti dall'operazione di "cartolarizzazione dei crediti", effettuata nell'esercizio 2003.

Per concludere l'analisi delle uscite, si deve segnalare che lo scostamento di - € 24.476.195,52 (-10,57%) delle spese per acquisto beni consumo/servizi (categoria 2.1.1.3), relative soprattutto alle spese di funzionamento per "consumi intermedi", deriva dai vincoli di finanza pubblica, intervenute con cadenza annuale a decorrere dal 2001.

In particolare, risultano rispettati i vincoli di finanza pubblica entro i limiti, vigenti anche per il 2006, di cui all'art. 1, comma 57, della legge n. 311/2004, sia sotto il profilo della competenza che della cassa. Per quanto riguarda l'insufficienza delle variazioni 2006 a ricondurre gli stanziamenti di cassa nei limiti di incremento definiti dal citato art. 1, si segnala che l'obiettivo è stato raggiunto in sede di consuntivo 2006, ovvero al termine dell'esercizio.

Relativamente alle altre disposizioni di finanza pubblica contenute nella legge 226/2005 e modificate da nuovi vincoli contenuti nella legge 4 agosto 2006, n. 248, si segnala:

- il mancato rispetto della norma per quanto riguarda le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre e spese di rappresentanza, per le quali gli impegni di € 201.219 hanno superato il limite di spesa di € 166.016 (+ € 35.203). . Si deve osservare che in proposito la norma non contempla deroghe al limite stabilito e che, in sede di approvazione della 2^ variazione al bilancio di previsione 2006, lo stesso Consiglio di indirizzo e vigilanza aveva raccomandato l'adozione degli ulteriori adempimenti connessi all'applicazione delle disposizioni contenute nella citata legge 248/2006;
- la riduzione del 30% rispetto al 2005 delle spese connesse a indennità, compensi e retribuzioni, risulta in contrasto con la norma in quanto attuata solo parzialmente. Infatti l'applicazione ha riguardato soltanto gli organi di indirizzo, direzione, controllo e di amministrazione e non, invece, tutti gli organismi comunque denominati.

Sull'argomento, il Collegio dei sindaci ha raccomandato l'adozione di un provvedimento organico di riordino degli organismi operanti nell'Istituto, anche secondo le indicazioni e i chiarimenti contenuti nella circolare del 21 novembre 2006 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nell'ambito del piano di normalizzazione del sistema informativo, il consistente incremento del 49,97% rispetto all'esercizio 2005 delle spese per l'acquisto dei relativi servizi, rafforza l'esigenza che debbano essere conseguiti risultati adeguati alle esigenze funzionali dell'Istituto, nel rispetto dell'equilibrato rapporto tra costi e benefici.

In relazione, poi, alla citata copertura previdenziale, la Commissione, ferme restando le iniziative che il CIV intenderà assumere sulla materia, rileva la necessità che gli Organi di gestione si attivino, individuando proposte e iniziative finalizzate al permanere dell'equilibrio finanziario della gestione corrente, da conseguire anche attraverso il periodico monitoraggio delle spese di funzionamento dell'Ente..

Si deve, ancora, rilevare il consolidato squilibrio strutturale tra entrate contributive e pensioni erogate per la Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali, per la Cassa Trattamenti Pensioni Statali e per la Cassa Pensioni Ufficiali Giudiziari.

Per quanto riguarda le spese di funzionamento e di investimento, la Commissione ne raccomanda il periodico monitoraggio, che consenta il massimo contenimento delle stesse ed eviti eccedenze di spesa rispetto ai vigenti vincoli di finanza pubblica.

Le problematiche sopra esposte, unitamente alla richiesta di informazioni relative a specifici aspetti di gestione, sono state oggetto di apposita richiesta di approfondimento formulata dalla Commissione Bilancio al Presidente del Consiglio di indirizzo e vigilanza, e da questi rappresentata al Direttore Generale con nota del 6 luglio 2007.

Alla citata richiesta è stata fornita risposta con lettera dell'11 luglio del Direttore Generale, allegata alla presente relazione, le cui argomentazioni sono di seguito sintetizzate:

- la differenza tra previsioni definitive e risultati finali è imputabile, soprattutto, alle entrate contributive che hanno concorso a determinare un risultato finale di parte corrente positivo, in contrasto col disavanzo ipotizzato. Tale scenario si è concretizzato nell'ultimo mese dell'esercizio e non era rilevabile dai frequenti ed abituali monitoraggi operati dalla struttura. Il fenomeno testimonia, tuttavia, un andamento sussultorio degli adempimenti da parte delle amministrazioni iscritte, che comporta la presenza di flussi contributivi a dimensione variabile. Ulteriore elemento che causa incertezza per la determinazione delle entrate contributive è costituito dalla mancanza di prevedibilità dei tempi e delle somme rimesse dal Ministero dell'Economia e delle Finanza a titolo di apporto dello stato:
- circa il notevole scostamento del gettito a consuntivo derivante dalle entrate contributive, rispetto alle previsioni, e in merito alle conseguenze sulla programmazione delle attività dell'Istituto, pur concordando con i rilievi segnalati, si assicura che le maggiori entrate non hanno avuto ripercussioni sui programmi istituzionali;
- con riferimento alla verifica della neutralità dell'operazione di conferimento forzoso di immobili strumentali al F.I.P:, l'Amministrazione condivide la necessità di effettuare tale ricognizione, che però dovrà essere approfondita in una sede più opportuna, in quanto il consuntivo riporta unicamente le spese per affitto

e manutenzione ordinaria e non consente l'analisi di fenomeni economico-finanziari complessi;

- sul mancato rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica si fa presente che le spese sostenute per pubblicità convegni, rappresentanza, ecc .erano già state legittimamente impegnate prima della entrata in vigore delle intervenute norme più restrittive. Si assicura comunque che, successivamente, non sono stati assunti ulteriori impegni.
  Per quanto riguarda le quote di iscrizione all'EASPI e ad altri organismi internazionali, le stesse non sono state condiderate soggette a vincolo, in quanto ritenute assimilabili alle spese per fini istituzionali.
  Relativamente poi alla riduzione delle spese connesse ad indennità, compensi e retribuzioni, si precisa che sono in corso verifiche per accertare l'applicazione della norma a tutti gli organismi, comunque denominati, assicurando, in caso di applicazioni non conformi, la compensazione nell'esercizio corrente.

- in relazione all'arretrato dell'area pensionistica, al completamento della nomina dei consegnatari, all'ottimizzazione della massima redditività degli investimenti immobiliari e mobiliari nonché alla più incisiva ricognizione dei residui attivi di remota formazione ed in particolare per quelli di dubbia o difficile esigibilità sono stati forniti i seguenti elementi di risposta:
  Sul primo punto (arretrato pensionistico) si assicura la prosecuzione dell'azione di aggressione delle giacenze, evidenziando, nel contempo, gli sforzi compiuti negli ultimi anni;
  Sul punto due (nomina dei consegnatari) si fa presente che sarà completata a consuntivo 2007;
  Sulla massimizzazione della redditività degli investimenti, si osserva che per quelli immobiliari l'Istituto non dispone di assets se non quelli locati a P.A.; per quelli mobiliari trattasi di titoli emessi o garantiti dallo Stato affidati in gestione dinamica proprio in un ottica di massimizzazione del rendimento; gli ulteriori titoli riguardano fondi immobiliari che hanno soddisfacente redditività;
  Sul quarto punto (residui attivi di remota formazione) la Tecnostruttura fa presente che le direttive emanate prevedono la conservazione di quelli divenuti assolutamente inesigibili o non più rappresentativi di obbligazioni giuridiche reali solo quando siano ancora in corso tentativi di riscossione, precisando che in assenza di fatti nuovi dovranno essere eliminati l'anno successivo;

La Commissione, preso atto delle risposte fornite con la predetta nota e tenuto conto delle ulteriori indicazione acquisite nel corso dell'udienza del Direttore Generale e del responsabile di Ragioneria in data 11 luglio c.a., ritiene di aver acquisito tutti gli elementi utili ai fini dell'approvazione del bilancio consuntivo 2006.

Per concludere, ferma restando l'emanazione di ulteriori linee di indirizzo che potranno essere definite, con le consuete modalità, nelle sedi appropriate, la Commissione formula, nel frattempo, alcune raccomandazioni emerse a seguito dell'esame del documento contabile, peraltro condivise dal Direttore generale nella richiamata risposta dell'11 luglio u.s.:

- in fase di predisposizione del bilancio di previsione 2008, dovrà essere tenuta in considerazione una più incisa azione per il decollo della previdenza complementare, anche prevedendo una apposita task force;
- si dovrà provvedere alla quantificazione e alla progressiva riduzione dei costi riferiti alle consulenze esterne. In particolare, per quanto concerne la consulenza legale, si

dovrà limitare il ricorso agli avvocati esterni, riconducendolo ai casi strettamente indispensabili e particolari, che non possono essere altrimenti soddisfatti. Sarebbe opportuno ripristinare la procedura di "teleforum", al fine di monitorare il contenzioso in essere. In tale contesto la Commissione ritiene opportuna l'adozione di adeguate misure tese ad intervenire sollecitamente nelle fattispecie per le quali la giurisprudenza consolidata vede l'Istituto regolarmente soccombente;

- dovrà essere assicurata l'esaustività nella indicazione delle motivazioni relative alle variazioni intervenute tra preventivo e consuntivo, ovvero nei diversi esercizi.

Inoltre, non si può non segnalare, in vista dell'elaborazione del Bilancio di previsione per il 2008, la forte richiesta di prestazioni creditizie, in particolare mutui ipotecari e piccoli prestiti, che proviene dagli iscritti. Tale esigenza impone di perseguire ogni utile iniziativa volta a ricercare ed attuare innovative soluzioni al fine di pervenire ad un adeguato livello di soddisfacimento della domanda.

Si dà, comunque, atto dello sforzo compiuto dall'Amministrazione nella predisposizione di un documento contabile sempre più allineato alle previsioni del D.P.R. 97/2003, recepite dal vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, ed agli strumenti di pianificazione, programmazione e controllo conseguentemente adottati. Un positivo segnale di modifica, tanto più apprezzabile in una situazione di profondo cambiamento gestionale, si coglie nel rispetto della tempistica prescritta per la presentazione dei documenti contabili e nella maggiore attenzione ai rapporti con gli Organi di vertice.

Per il futuro dovrà, comunque, essere assicurata la completa adesione delle iniziative assunte dagli Organi di gestione con le linee del Consiglio di indirizzo e vigilanza, anche in relazione alla presentazione del prossimo assestamento di bilancio ed alla predisposizione del bilancio di previsione per il 2008; inoltre, il persistere di scostamenti tra consuntivo e preventivo, nonché di sfasamenti temporali nell'adozione dei provvedimenti di variazione, denota l'esigenza di pervenire ad un sempre più elevato tasso di rispondenza tra programmazione e gestione, così da garantire la piena realizzazione degli obiettivi, assicurando, in tal modo, la coerenza tra le fasi suddette e quella di consuntivazione..

IL DIRIGENTE
(Dott. Luigi Volpi)

IL COORDINATORE
(Dott. Giuseppe Frisone)

Allegato A

RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2006

I N P D A P - Consiglio di indirizzo e vigilanza

Allegato A

I N P D A P - Consiglio di indirizzo e vigilanza

RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2006

I.N.P.D.A.P. - Consiglio di indirizzo e vigilanza

RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2006

Allegato A

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 481

OGGETTO: Conto consuntivo 2006.

L'anno 2007, il giorno .....31..... del mese di ..maggio.....

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il D. L.vo. 30 giugno 1994, n. 479, istitutivo dell'INPDAP;

VISTO il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 368 di emanazione del Regolamento concernente norme per l'organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica;

VISTO il D.P.R. 10 dicembre 2003 di nomina del Presidente;

VISTO il D.P.C.M. del 24 ottobre, 27 novembre, 19 dicembre 2003 e 27 gennaio 2004 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;

VISTI il D.P.C.M. del 24 ottobre 2003, di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ed i successivi D.P.C.M. modificativi del 27 novembre e del 19 dicembre 2003;

VISTA la legge 20.03.75, n. 70 in materia di riordino degli Enti Pubblici;

VISTA la legge 9 marzo 1989, n. 88 riguardante la ristrutturazione dell'INPS e dell'INAIL estesa all'INPDAP con il richiamato D.L.vo 479/94;

VISTO il D.P.R. 27.2.2003 n. 97 di emanazione del nuovo Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge n. 70;

SOTTO la presidenza dell'Ing. Marco Staderini e alla presenza dei Consiglieri:

- On. Avv. Gaetano Colucci
- Dr. Sergio Corbello
- Avv. Gennaro Famiglietti
- Prof. Ruggiero Ferrara
- Dr. Simone Gargano
- Avv. Luca Rodolfo Paolini

VISTO il D.L.vo 30 marzo 2001 n. 165, come modificato dalla Legge 15/7/2002 n. 145, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato con delibera consiliare n. 132 del 16 marzo 2005 e le successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 58 del 10 novembre 2004 l'Istituto ha provveduto all'identificazione, ai sensi del DPR 97/2003, delle Unità Previsionali di Base di 1° livello e dei Centri di Responsabilità di 1°, 2° e 3° livello necessaria per la predisposizione delle previsioni 2006 e che con la delibera 340 del 9 maggio 2006 è stato stabilito un riordino delle UPB in rapporto di biunivocità con i Centri di Responsabilità di 1° livello, che è entrato a regime solo con decorrenza 1° gennaio 2007;

VISTA la delibera consiliare n. 71 del 24/11/2004 con cui è stato approvato il piano dei conti del nuovo sistema contabile strutturato, giusto il DPR. 97/2003, per Unità Previsionale di Base e le successive modifiche apportate;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio 2006 predisposto dal Consiglio di Amministrazione con la delibera n. 252 del 21.12.2005, in accoglimento delle osservazioni e raccomandazioni formulate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con propria deliberazione n. 271 del 1 dicembre 2005, approvato in via definitiva dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza medesimo, con deliberazione 276 del 2 febbraio 2006;

TENUTO CONTO delle tre variazioni al bilancio di previsione intervenute nel corso del 2006 per effetto delle delibere del Consiglio di Amministrazione n. 356 del 27 giugno 2006, n. 382 del 3 ottobre 2006 e n. 410 del 29 novembre 2006, approvate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con propri atti, nell'ordine, n. 287 del 28 settembre 2006, n. 291 del 19 ottobre 2006 e n. 296 del 21 dicembre 2006;

VISTA la delibera consiliare n. 475 del 23 maggio 2007 di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2006 i cui effetti a consuntivo risultano, anche a norma dell'articolo 40 del D.P.R. n. 97/2003, nella situazione annuale dei residui che è dovuta e presente in allegato;

RILEVATO che il conto consuntivo dell'esercizio 2006, giusto il D.P.R. n. 97 del 27/2/2003, è composto dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, nonché dalla situazione amministrativa e dalla relazione del Presidente sulla gestione. Il conto economico e la situazione patrimoniale sono, a norma del D.L.vo 479/94, articolati anche per le singole Gestioni amministrate, giusto art. 69 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

ATTESO che il consuntivo 2006 si è concluso con:

- un *disavanzo finanziario* nella competenza di totali €uro 338.934.826,04 risultante da entrate accertate per €uro 69.287.758.978,48 a fronte di spese impegnate per €uro 69.626.693.804,52;

- ◊ un *avanzo di cassa* di €uro 18.933.639.014,95, risultante, a fronte di un fondo iniziale di €uro 17.727.876.069,43, da incassi per €uro 70.261.310.177,46 e pagamenti per €uro 69.055.547.231,94;
- ◊ un *avanzo economico* di €uro 1.492.155.194,00;

CONSIDERATO altresì, che in conseguenza dei risultati finanziari di competenza e di cassa, inclusi i residui, si è determinato un *avanzo di amministrazione* pari a *16.592.076.999,52* di €uro, dei quali €uro 2.525.289.410,00 confluiscono nella parte vincolata;

SU PROPOSTA del Direttore Generale;

RICORDATO che, a norma del DPR n. 97/2003 e del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità in vigore per il bilancio 2006, si dovrà provvedere all'assestamento del bilancio dell'esercizio in corso in base ai risultati del presente consuntivo 2006;

ALL'UNANIMITA'

D E L I B E R A

il consuntivo 2006 dell'INPDAP, quale è composto, a norma del D.P.R n. 97/2003, negli allegati conto di bilancio - articolato nei rendiconti finanziario decisionale, strutturato in U.P.B. di 1° livello, e finanziario gestionale, strutturato in capitoli – conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa (elaborata anche per U.P.B.), nonché situazione amministrativa e relazione sulla gestione . Sono altresì allegati i conti economici e stati patrimoniali per ciascuna delle 9 Gestioni amministrate che, a norma del D.L.vo 479/94, hanno distinta autonomia patrimoniale.

La presente, ed i relativi allegati che ne costituiscono parte integrante, sono inviati al Collegio dei Sindaci ed al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ai sensi dell'articolo 37 del vigente regolamento di amministrazione e contabilità e per gli effetti di cui all'art. 3 del D.L.vo n. 479/1994 come modificato dall'art. 17 della legge 15/5/1997 n. 127 e successive modificazioni .

IL SEGRETARIO
(dr.ssa Anna Maria Di Gianvito)

IL PRESIDENTE
(Ing. Marco STADERINI)

STRUTTURA SEGRETERIA
ORGANI COLLEGIALI
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Franco Gordiani)
p.ce. Franco Gordiani

INPDAP
DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA e FINANZE

Prot. n. 902192

RELAZIONE

al

CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Oggetto: Conto consuntivo 2006.

Il rendiconto dell'esercizio 2006 consolida la modalità espositiva per Unità Previsionali di Base, del conto consuntivo, ex D.P.R. 18/2/2003, n. 97, già avviata nel 2005 ed è redatto nel rispetto del Regolamento di amministrazione e contabilità approvato con delibera del C.d.A. n. 132 del 16 marzo e successive integrazioni; resta assicurato il principio di unitarietà del bilancio introdotto dall'articolo 69 della legge 23 dicembre 2000, n.388 che ha, comunque, confermato la differenziazione economico/patrimoniale delle ex gestioni confluite nell'INPDAP già prevista dalla legge istitutiva, prevedendone la redazione unitaria delle rappresentazioni contabili finanziarie, senza distinzione per singole gestioni.

Naturalmente, anche il bilancio di previsione 2006 è stato redatto rappresentando, attraverso le cinque Unità Previsionali di Base, le dimensioni finanziarie delle previsioni di entrata e di uscita relativi ai Centri di Responsabilità centrali e periferici identificati con la delibera consiliare n. 58 del 10/11/2004.

Solo nel 2007, infatti, con decorrenza 1° gennaio, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 340 del 9 maggio 2006, le UPB sono state riclassificate in numero di sei, e poste in corrispondenza biunivoca con i Centri di Responsabilità, in ottemperanza alle osservazioni dei Ministeri tutori (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia).

Il 2006 consolida la gestione operativa, avviata nel corso del 2005 con modalità iniziali, e attua l'intero iter previsto dalla normativa generale e regolamentare articolato in pianificazione/programmazione, che è stata predisposta secondo il processo circolare descritto dall'articolo 4 del Regolamento di amministrazione e contabilità, in gestione e controllo di gestione e consuntivazione, che fruiscono del riuso del sistema contabile informatizzato, in correlazione alle sinergie specifiche con INPS, nell'ambito del Piano di Normalizzazione del sistema informativo, che è in fase di perfezionamento e completamento.

Il bilancio 2006, dimensionato complessivamente nelle previsioni finanziarie iniziali dell'esercizio 2006 è stato indicato dalla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 252 del 21 dicembre 2005, con la quale il Consiglio di amministrazione, ha recepito buona parte delle

osservazioni e raccomandazioni formulate dal Consiglio di indirizzo e vigilanza, nella propria Deliberazione n. 271 del 1 dicembre 2005, approvando il bilancio previsionale in via definitiva, con delibera n. 276 del 2 febbraio 2006.

L'insieme dei fattori organizzativi, programmatici, decisionali, procedurali e gestionali tutti confluenti nella gestione finanziaria di competenza dell'esercizio si traduce nel consuntivo 2006 che, rispetto alla previsione, ha registrato la diminuzione del disavanzo di competenza previsto, nella misura che di seguito qui si riporta, unitamente all'avanzo di cassa.

a)	**Disavanzo di competenza**	:	€uro	338,934	milioni;
b)	**Avanzo di cassa**	:	€uro	18.933,639	milioni.

Talché, tenuto conto dell'incidenza dei residui attivi (€uro 1.234,226) e passivi (€uro 3.575,788), risulta altresì consistente lo

c)	**Avanzo di amministrazione**	:	€uro	16.592,076	milioni..

Ed è su queste consistenze positive del risultato di amministrazione e di cassa 2006 che, giusti il DPR n. 97/2003 ed il nuovo Regolamento di Amministrazione, dovrà essere assestato, con apposita variazione, il nuovo bilancio preventivo 2007, sia decisionale sia gestionale.

Il **disavanzo di competenza** si è verificato perché il totale delle ***entrate*** accertate e contabilizzate dagli uffici è risultato in ***€uro 69.287.758.978,48*** mentre il totale delle ***uscite*** impegnate e contabilizzate è risultato in ***€uro 69.626.693.804,52***, con un differenziale negativo di ***€uro 338.934.826,04*** di minore portata rispetto all'esercizio 2005 (il cui disavanzo di competenza ammontava ad € 2.052.401.956,35); il risultato 2006 è dovuto soprattutto al miglioramento dell'andamento delle entrate di parte corrente (accertamenti pari ad € 56.386.765.538,34), che permettono di garantire la copertura delle spese di parte corrente (impegni € 54.822.868.340,17); il risultato differenziale di parte corrente è determinato in massima parte dall'incremento del flusso delle entrate contributive, in notevole miglioramento rispetto al 2005; il disavanzo complessivo, infatti, è determinato interamente dal saldo negativo evidenziato in conto capitale (- € 1.902.832.024,21, quale risultato differenziale tra accertamenti, pari ad € 681.083.998,07 e impegni pari ad € 2.583.916.022,28), che assorbe e supera il saldo positivo di parte corrente.

Il risultato del 2006 è pertanto indicativo di un miglioramento rispetto all'esercizio 2005, infatti attesta un'autosufficienza delle entrate contributive complessivamente considerate (€ 55.298.520.210,61) rispetto alle prestazioni istituzionali (€ 53.442.937.834,83), mentre permangono le già segnale criticità determinate dalla eccezionalità verificatasi negli esercizi precedenti costituita dai rilevanti avanzi in conto capitale dovuti alla ingente cartolarizzazione dei crediti, che ha provocato un'anticipata riscossione delle rate di ammortamento future, creando uno strutturale disallineamento tra entrate ed uscite. Infatti, mentre continuano le erogazioni di prestiti e mutui, le rate incassate nel corso dell'esercizio si riferiscono solamente alle concessioni più recenti e comunque post cartolarizzazione. Per questo motivo il raggiungimento di un equilibrio duraturo potrà aversi solo nel medio periodo con la crescita delle rate incassate riferite ai nuovi ammortamenti.

In termini qualitativi, infatti, l'origine in conto capitale del disavanzo non va intesa come una chiave di lettura dell'esercizio di marca puramente negativa, mostra piuttosto una

supremazia degli investimenti, sia pur di lungo periodo, sulle dismissioni, lasciando ipotizzare ragionevoli ritorni positivi negli esercizi futuri

Se pur l'esercizio 2006 ha necessitato dell'**utilizzo dell'avanzo di amministrazione** per fronteggiare il disavanzo, non fa tuttavia ravvisare la necessità di indicare mezzi per farvi fronte, poiché risulta generato esclusivamente dal reimpiego dei fondi della cartolarizzazione crediti, i cui frutti si aspettano negli anni futuri.

Nella gestione di cassa, invece, il totale dei ***pagamenti*** è risultato in ***€uro 69.055.547.231,94*** (compresi quelli inerenti i residui passivi), minore del totale degli ***incassi***, pari a ***€uro 70.261.310.177,46*** e perciò incidente in modo positivo sulla disponibilità del fondo iniziale di cassa; ne deriva un **avanzo di cassa** 2006 di ***€uro 18.933.639.014,95*** rispetto ad un dato iniziale di € 17.727.876.069,43.

Queste grandezze complessive sono la risultante delle grandezze di entrata e di uscita di parte corrente e di conto capitale, ovviamente tra loro diverse, nonché di quelle in partita di giro che invece, come di norma, si pareggiano reciprocamente (€uro 12.219.909.442,07) sui due versanti.

ENTRATE

Al netto delle partite di giro, le entrate di competenza 2006, interamente ascritte all'Unità Previsionale di Base di 1° livello assegnata al Centro di Responsabilità di 1° livello ***Entrate***, assommano:

- **entrate correnti per 56.386,765 milioni** di €uro (con incassi per 57.184,309 milioni di €uro);
- **entrate in conto capitale per 681,084 milioni** di €uro (con incassi per 818,300 milioni di €uro; la differenza di segno positivo è rilevata esclusivamente alla categoria 1.2.1.1 – Alienazione di immobili e diritti reali che registra incassi per 186,276 milioni di €uro a fronte di accertamenti per 30,569 milioni di €uro).

Per le entrate correnti si evidenzia che le "entrate contributive" risultano pari a 55.298,093 milioni di €uro.

USCITE

Anche sul versante della spesa, e sempre al netto delle partite di giro, è la componente istituzionale "obbligatoria" che costituisce il principale e determinante ammontare della spesa, articolata in:

- **spese correnti** per **54.822,868 milioni** di €uro (pagate per 54.769,930 milioni di €uro);
- **spese in conto capitale** per **2.583,916 milioni** di €uro (pagate per 2.404,613 milioni di €uro).

La **spesa corrente** complessiva di **€uro 54.822,868** è distinta tra le quattro Unità Previsionale di Base di 1° livello, assegnate ai Centri di Responsabilità di 1° ex articolo 12 DPR 97/2003, ed è assorbita dalle U.P.B. rispettivamente nelle misure sotto indicate:

- ***dalle Prestazioni pensionistiche*** per ***€uro*** ***48.686.339.282,36,***
- ***dai Trattamenti di Fine Servizio*** per ***€uro*** ***5.151.530.284,39,***
- ***dalle Prestazioni Creditizie e Sociali*** per ***€uro*** ***83.477.934,55***
- ***dalle Attività di Supporto*** per ***€uro*** ***900.520.874,84.***

A completamento di quanto sopra esposto si rammenta che per la U.P.B. Prestazioni Creditizie e Sociali le erogazioni delle prestazioni sono registrate nelle spese in conto capitale che di seguito si riepilogano.

Il Totale della **spesa in conto capitale** pari ad **€uro 2.583.916.022,28** risulta ripartita tra le sotto indicate Unità Previsionale di Base di 1° livello:

- ***dalle Prestazioni Creditizie e Sociali*** per ***€uro*** ***2.452.881.988,14,***
- ***dalle Attività di Supporto*** per ***€uro*** ***131.034.034,14.***

Si uniscono i documenti costituenti il conto consuntivo dell'esercizio 2006 che, giusto il D.P.R. n. 97 del 27/2/2003, è composto dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, nonché dalla situazione amministrativa e dalla relazione del Presidente sulla gestione, ai fini dell'esame e deliberazione da parte del Consiglio.

Si rappresenta, infine, che il conto economico e la situazione patrimoniale sono, a norma del D.L.vo 479/94, articolati anche per le singole Gestioni amministrate.

Sede, 23 maggio 2006

IL DIRETTORE UFFICIO BILANCI
(dr. Alessandro Tombolini)

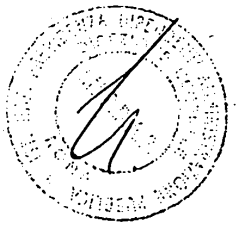
IL DIRETTORE DI RAGIONERIA
(dr.ssa Renza CAMPANER CAVALENSI)

IL DIRETTORE GENERALE
(dr.ssa Giuseppina SANTIAPICHI)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA



I.N.P.D.A.P.
Libro delle Adunanze e delle [illegible]
del Collegio Sindacale

All. A verb. n. 19/2007

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

AL CONSUNTIVO 2006

SEZIONE I^

- PARTE GENERALE

1. Premessa

Il conto consuntivo 2006, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 maggio 2007, è stato trasmesso al Collegio sindacale corredato dalla Relazione sulla gestione, dalla Nota integrativa e dai vari allegati previsti dal Regolamento generale di Amministrazione e contabilità.

Come già si è avuto modo di evidenziare in passato, l'esercizio 2006 consolida l'avvio del nuovo assetto contabile introdotto dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 e recepito dal Regolamento di Amministrazione e contabilità adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 132/2005.

I documenti contabili deliberati dall'organo di gestione sono pertanto coerenti con le nuove disposizioni che, come è noto, hanno previsto anche la redazione del conto economico e dello stato patrimoniale secondo le disposizioni di cui,

rispettivamente, agli artt. 2425 e 2424 del c.c., per quanto applicabili. L'avvio di tali nuove disposizioni sono funzionali al processo di armonizzazione dell'organizzazione dell'Ente con l'assetto tracciato dal D. L.vo n. 165/2001, dalla legge 3 aprile 1997, n. 94 e dal D.L.vo 7 agosto 1997, n. 279, in un'ottica di maggiore sensibilizzazione del management ed una migliore duttilità del bilancio.

Come di consueto, il Collegio prende atto della buona articolazione della Relazione illustrativa che mette in evidenza l'andamento della gestione nel suo complesso segnalando taluni risultati conseguiti in servizi strategici, coerentemente agli obiettivi deliberati dall' organo di gestione e con riferimento agli indirizzi deliberati dal CIV. In particolare, vengono poste in evidenza le iniziative assunte sia in ordine all'assegnazione delle risorse ai centri di responsabilità (obiettivi) che al processo di trasformazione in atto del modello organizzativo (change management), su cui l'Istituto fonda buona parte delle proprie aspettative in un quadro evolutivo incentrato sia sulla pianificazione che sul controllo dei risultati.

Nel merito, il Collegio prende atto di quanto

viene relazionato in ordine al conseguimento degli obiettivi ed alla parte di criticità ancora in essere; i dati esposti nella Relazione illustrativa forniscono elementi informativi analitici sulle varie linee di attività, mettendo in risalto anche comparazioni con gli esercizi precedenti. In tal senso, il documento adempie anche a quanto richiesto dalla normativa generale in ordine al livello dei contenuti che la stessa Relazione deve contenere.

Peraltro, in un quadro evolutivo tendente al monitoraggio permanente dell'attività, appare opportuno che l'Istituto rafforzi il margine di attenzione alla attività di *internal auditing,* funzionale all'affidabilità delle informazioni fornite ed al raggiungimento degli obiettivi stabiliti per ciascun programma di intervento.

Per quanto concerne, invece, la cornice di finanza pubblica entro cui si è svolta la gestione, occorre sottolineare che alle misure già introdotte dall'art. 1, comma 57, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (L.F. 2005) che - come è noto - hanno validità per il triennio 2005-2007, si sono aggiunte quelle previste dalla successiva legge finanziaria 2006 (n. 266/2005) aventi

carattere permanente per consentire il processo di aggiustamento strutturale dei conti pubblici. A tal fine, l'art. 1, commi 9,10,11,22,56, 58 e 189 della predetta legge ha introdotto una serie di ulteriori vincoli a talune spese (incarichi di consulenze, relazioni pubbliche, convegni, spese di rappresentanza, auto di servizio, acquisti di beni e servizi, indennità dei componenti degli organi collegiali e contrattazione integrativa) cui ha fatto seguito un'altra disposizione di carattere congiunturale (legge 4 agosto 2006, n. 248), sempre finalizzata al contenimento delle spese. Su tali particolari aspetti, il Collegio - già in occasione di esame del bilancio di previsione 2006 - ha effettuato le dovute verifiche ribadendo, comunque, l'esigenza che la gestione fosse parametrata a principi di prudenza atteso gli obiettivi generali di finanza pubblica improntati al rigore finanziario ed alla razionalizzazione del sistema. Per tali specifici aspetti, si rinvia alle considerazioni di cui al successivo paragrafo 5 (Vincoli di finanza pubblica).

2.Risultato della gestione di competenza

a) Quadro finanziario

Dall'esame dei dati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2006 emerge il seguente quadro finanziario:

(milioni di euro)

	accertamenti	impegni	av/dis.zo
- parte corrente	56.386,7	54.822,7	1.564,0
- conto capitale	681,1	2.583,9	-1.902,8
Totale	57.067,8	57.406,6	-338,8

Il risultato della gestione 2006 si presta a considerazioni con riferimento sia alle previsioni formulate in sede di preventivo, sia all'equilibrio finanziario cui deve tendere la gestione dell'Istituto.

I dati previsionali iniziali prospettavano un disavanzo di 3.352,3 milioni, che il Collegio aveva giudicato inattendibile in considerazione della sottostima delle entrate contributive che - in relazione all'"*incremento della base imponibile contributiva derivante dall'entrata a regime nel 2006 degli aumenti contrattuali relativi al biennio economico 2004/2005, nonché all'effetto "una tantum", nello stesso esercizio 2006, degli arretrati relativi ai predetti anni*"- erano, ad avviso del Collegio, "*largamente sufficienti ad assorbire il disavanzo previsto ed a coprire integralmente le spese previdenziali*"[1]. In effetti, le entrate correnti sono state accertate (mln.56.386,7) con un incremento del 5,8

[1] Cfr. Relazione al bilancio di previsione 2006

per cento rispetto alle previsioni iniziali (mln.53.313,7). Neanche le correzioni introdotte nel corso dell'esercizio hanno ricondotto le previsioni definitive delle entrate correnti (mln.54.273,4)in prossimità dell'importo accertato. Quanto osservato ripropone la divaricazione tra i dati previsionali e quelli gestionali da eliminare attraverso l'affinamento dei criteri seguiti per l'elaborazione delle previsioni di bilancio così da renderle più aderenti ai risultati gestionali e consentire, quindi, una più puntuale programmazione delle attività dell'Istituto.

Per quanto attiene all'equilibrio finanziario, cui deve tendere la gestione dell'Istituto, è da rilevare che il complessivo disavanzo (mln.338,8) registrato al termine dell'esercizio 2006 ha riguardato esclusivamente il conto capitale, costituito dalla spesa per gli investimenti immobiliari e mobiliari e per la concessione di crediti.

Nella **parte corrente** il positivo risultato di mln. 1.564, pari alla differenza tra gli accertamenti (mln.56.386,7) e gli impegni(mln.54.822,7), è dipeso, con riferimento agli analoghi dati dell'esercizio 2005, dal forte incremento delle entrate contributive (10,5%) rispetto alla lievitazione subita dalle spese per le prestazioni istituzionali (6,3%). Occorre, però, tenere conto della circostanza che il considerevole incremento delle entrate

contributive è, per la metà del suo importo, dovuto all'effetto *"una tantum"* degli arretrati relativi agli anni 2004/2005, corrisposti nell'esercizio 2006. Le spese di funzionamento e mantenimento risultano impegnate per l'importo di mln.1.379,2 e rappresentano il 2,5 per cento della complessiva spesa corrente (mln.54.822,7). I predetti impegni sono stati contenuti nei limiti degli stanziamenti di competenza (mln.1.493,5) senza dare, quindi, luogo ad eccedenze d'impegno. Queste, per l'importo di milioni 18, si sono verificate esclusivamente negli impegni relativi alle spese per le prestazioni pensionistiche e previdenziali, a carattere obbligatorio ed inderogabile.

Le entrate previdenziali a carattere straordinario precedentemente descritte hanno prodotto una "copertura previdenziale" di mln.1.844,3, pari alla differenza tra gli accertamenti relativi alle entrate contributive (mln.55.298,5) ed ai correlati trasferimenti attivi (mln.577,6), da un lato, e gli impegni per le prestazioni previdenziali (mln.53.442,9) e per i correlati trasferimenti passivi (mln.588,9), dall'altro.

Tuttavia, in assenza di tale fattore del tutto straordinario, si sarebbe riproposta nell'esercizio in esame la "scopertura previdenziale", più volte segnalata

dal Collegio e che, dall'anno 2007, assume carattere crescente e strutturale.

Per quanto riguarda la parte in **conto capitale**, è da rilevare il pesante disavanzo di mln.1.902,8, pari alla differenza tra gli impegni assunti (mln.2.583,9) e le entrate accertate (mln.681,1). Le cause che hanno determinato il forte squilibrio sono unicamente da ricercare nella gestione del credito che a fronte della concessione di prestiti e mutui per mln.2.451,2 ha registrato rientri per soli 634,8 milioni.

b) Equilibrio della gestione credito ed attività sociali.

Ai fini del conseguimento dell'equilibrio finanziario di bilancio, un ruolo può essere svolto anche dalla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali agli iscritti, istituita dall'art.1, comma 245, della legge 23 dicembre 1996, n.662 (L.F.1997) e regolamentata con il D.M. 28 luglio 1998, n.463.

La gestione effettua le prestazioni indicate nel predetto decreto e le altre a carattere creditizio e sociale, a favore degli iscritti e dei loro familiari, istituite con delibera del Consiglio di Amministrazione, adottata sulla base delle linee strategiche definite dal Consiglio di Indirizzo e

Vigilanza, nel rispetto dell'***equilibrio finanziario della gestione.***

Allo scopo di verificare il conseguimento dell'equilibrio annuale, requisito esplicitamente posto dal regolamento innanzi citato (art.1, comma 1, lett. f), il Collegio ha rilevato i dati finanziari della predetta gestione per il periodo dal 2003 al 2006 per considerare espressamente gli effetti derivanti dall'operazione straordinaria di "cartolarizzazione dei crediti", effettuata nell'esercizio 2003.

La situazione rilevata è la seguente:

GESTIONE CREDITO E PRESTAZIONI SOCIALI

BILANCIO FINANZIARIO

ENTRATE	2003	2004	2005	2006	2007
Contributo obbligatorio 0,35%	367,1	367,2	393,9	431,9	421,4
Partecipazione iscritti	15,7	16,9	15,9	19,4	20,5
Quote capitale prestiti e mutui	5.130,40	132,4	355,4	589,7	933,4
Interessi su prestiti e mutui	113,2	19,5	20,1	45,1	174,9
Entrate ex deliberazione n. 1088 del 20/10/1999	8,87	8,68	10,74	7,3	12,5
TOTALI	**5.635,27**	**544,68**	**796,04**	**1.093,40**	**1.562,7**

SPESE	2003	2004	2005	2006	2007
Prestazioni sociali	73,3	86,9	82,3	82,3	132,2
Concessione prestiti e mutui	1.425,10	1.272,20	1.507,19	2.451,2	2.449,3
Spese ex deliberazione n. 1088 del 20/10/1999	22,65	23,05	29,19	30,8	32,1
TOTALI	**1.521,05**	**1.382,15**	**1.618,68**	**2.564,3**	**2.613,6**
RISULTATI FINANZIARI	4.114,22	-837,47	-822,64	-1.470,9	-1.050,9

Dall'esposto quadro finanziario emerge un rilevante squilibrio non solo della gestione 2006 ma, complessivamente, delle gestioni dal 2004 al 2007.I risultati negativi vanno letti, però, unitamente a quello positivo dell'esercizio 2003, in cui sono state realizzate entrate straordinarie, generate dalla "cartolarizzazione dei crediti", per effetto della anticipata e straordinaria riscossione, in unica soluzione, del "debito residuo" relativo a gran parte dei prestiti e dei mutui concessi. Infatti, le minori entrate per "quote di capitale" relative a prestiti e mutui realizzate negli esercizi 2004-2006, sono effetto diretto della predetta operazione di "cartolarizzazione dei crediti" effettuata nell'esercizio 2003.

Dalla lettura complessiva dei dati finanziari dell'intero arco temporale dal 2003 al 2006 risulta un saldo positivo di mln.983,16, pari alla differenza tra l'avanzo realizzato nell'esercizio 2003 (mln.4.114,22) e la sommatoria dei disavanzi degli esercizi 2004/06 (mln.3.131,06). E' da rilevare, tuttavia, anche la costante erosione dell'avanzo realizzato nel 2003 per effetto della "cartolarizzazione dei crediti", sia a causa delle

conseguenti minori entrate per rimborso di prestiti e di mutui, sia per effetto della lievitazione delle spese per le prestazioni sociali.

In conclusione, tenuto conto che il regolamento per la gestione delle prestazioni creditizie e sociali, approvato con D.M. n. 463 del 1998, pone all'art.1, l'esigenza del "*…rispetto dell'equilibrio finanziario della gestione*" che, in ossequio al principio dell'annualità del bilancio, dovrebbe essere conseguito in ciascun esercizio finanziario, l'equilibrio può considerarsi realizzato fino al completo assorbimento dell'avanzo del 2003.

E' necessario, però, ad avviso del Collegio, che, una volta esaurito il predetto avanzo, le spese per il credito e le prestazioni sociali siano commisurate alle corrispondenti entrate, in modo da assicurare annualmente l'equilibrio finanziario richiesto dalle norme che ne regolano la gestione.

I dati sopra esposti, qualora siano confermati da quelli gestionali, evidenziano per l'esercizio 2007 un disavanzo di mln.1.050,9 che supera di mln.67,7 il residuo avanzo al 31 dicembre 2006 (mln.983,2). Il predetto disavanzo di mln.67,7 è

da eliminare nel corso dello stesso esercizio.

3.Formazione e gestione dei residui

a) Residui di formazione 2006

I residui di formazione 2006 assumono una consistenza fisiologica in quanto rappresentano, quelli attivi, lo 0,84 per cento degli accertamenti e, quelli passivi, il 3,74 per cento degli impegni. Il loro ammontare è esposto nel sintetico quadro che segue:

ATTIVI			PASSIVI	
Parte corrente	444,4	0,78	205	0,37
Conto capitale	19,7	2,9	308,6	11,9
Partite di giro	120,5	0,98	2.092,1	17,1
Totali	**584,6**	**0,84**	**2.605,7**	**3,74**

L'importo contenuto raggiunto dai residui attivi nel presente esercizio è indice eloquente di una gestione fisiologica, caratterizzata da scarti irrilevanti tra accertamenti e riscossioni. Anche la gestione di competenza delle spese correnti ha prodotto residui passivi di importo estremamente ridotto.

b) Gestione dei residui

- Riaccertamento

Nell'esercizio 2006 è proseguita l'azione tesa a conferire un maggiore grado di attendibilità alla massa dei residui attivi e passivi, sotto il

profilo della loro fondatezza ed esigibilità.

In aderenza alle indicazioni dei Ministeri vigilanti ed all'azione di coordinamento condotta dalla Direzione centrale di ragioneria e finanze, sono state effettuate operazioni di riaccertamento che hanno riguardato i residui attivi e passivi, riconducendone gli importi a livelli fisiologici e prossimi alla effettiva consistenza, rispettivamente, dei crediti e dei debiti.

L'attività di riaccertamento ha condotto all'eliminazione di residui attivi per mln.6,9 - pari allo 0,31 per cento della consistenza iniziale (mln.2.214,7) - e di residui passivi per mln.36,5, pari all'1,2 per cento della consistenza iniziale (mln.3.041,1).

Pur avendo interessato numerosi capitoli di entrata, le riduzioni più significative dei residui attivi hanno avuto per oggetto i contributi per riscatto e ricongiunzioni (mln.0,7), i recuperi di prestazioni varie (mln.0,5) ed i canoni di locazione (mln.1).

Riguardo ai residui passivi, nella parte corrente le principali eliminazioni hanno avuto ad oggetto le spese per il patrimonio immobiliare in service (mln.7,8), le spese bancarie (mln.4,4) e quelle

relative ad immobili compresi nella seconda cartolarizzazione (mln.3,1).

Nel conto capitale il riaccertamento (mln.11,1) ha riguardato quasi esclusivamente la concessione di mutui negli anni 2003 e 2005 (mln.10).

Il Collegio valuta positivamente l'azione di riaccertamento in quanto conferisce maggiore attendibilità ai crediti (residui attivi) ed ai debiti (residui passivi) esposti in bilancio ed al risultato di amministrazione.

Nel prendere positivamente atto della procedura introdotta dalla Direzione centrale ragioneria e finanze per agevolare il puntuale riaccertamento dei residui, il Collegio, deve, tuttavia, rappresentare l'esigenza di una maggiore sensibilizzazione delle sedi periferiche ad un più incisivo riesame dei residui attivi derivanti da contributi dei datori di lavoro ed iscritti (mln.12,2) e da fitti e canoni (mln.256,3), accertati nei lontani esercizi 2003 e precedenti.

In particolare, dall'esame della classificazione dei residui in relazione al grado di esigibilità, emerge che crediti per mln.101,4, contabilizzati nell'esercizio 1997 a titolo di fitti e canoni, permangono in bilancio nonostante siano valutati

di "dubbia esigibilità".

- Smaltimento

Nel corso della gestione 2006 lo smaltimento dei residui si è verificato, oltre che per l'attività di riaccertamento innanzi descritta, soprattutto per le operazioni fisiologiche di riscossione dei residui attivi e di pagamento di quelli passivi.

I **residui attivi** iniziali (mln.2.214,7), ridotti a mln.2.207,8 a seguito del riaccertamento, sono stati riscossi per mln.1.558,2, evidenziando un tasso di smaltimento complessivo del 70,7 per cento.

I **residui passivi** iniziali (mln.3.041,1), ridotti a mln.3.004,6 a seguito del riaccertamento, sono stati pagati per mln.2.034,6, mostrando un tasso di smaltimento complessivo del 68,1 per cento.

Meritano particolare attenzione alcuni residui relativi all'acquisto di beni di consumo e di servizi, sia per la loro consistenza iniziale, sia per il grado di smaltimento alquanto basso.

- Spese di manutenzione e di adattamento stabili strumentali di proprietà.

I residui iniziali (mln.7,5) sono stati pagati per mln.4,1 e restano per 3,3 milioni.

- Spese per la gestione degli immobili da

reddito.

I residui iniziali (mln.31,9) sono stati pagati per mln.1 e restano per 30,5 milioni.

- Spese per la gestione del patrimonio immobiliare in service.

I residui iniziali (mln.20,9) non hanno formato oggetto di pagamento e restano nell'importo riaccertato di 13,1 milioni.

- Spese per la gestione in service del patrimonio immobiliare in cartolarizzazione.

I residui iniziali (mln.4,4) non hanno formato oggetto di pagamento e, pertanto, restano nell'importo di 4,4 milioni.

Poiché nei casi esemplificati trattasi di forniture eseguite negli anni 2005 e precedenti, il loro mancato pagamento nel corso dell'intero esercizio 2006 lascia presumere l'assenza dei presupposti per il loro accertamento.

In proposito, Il Collegio, avendo rilevato, in sede di esame del riaccertamento, nella eliminazione dei residui passivi, la motivazione ricorrente "per omessa effettuazione della fornitura", segnala l'esigenza del puntuale rispetto delle norme giuridico-contabili che prevedono il perfezionamento di obbligazioni

giuridiche entro la scadenza dell'esercizio quale presupposto essenziale per l'accertamento nel conto dei residui.

c) Consistenza dei residui

Al 31 dicembre 2006 la consistenza complessiva dei residui è la seguente:

	Attivi	Passivi
Parte corrente	850,8	334,9
Conto capitale	24,9	477,9
Partite di giro	358,5	2.763,0
	1.234,2	**3.575,8**

Il confronto della consistenza finale con quella iniziale evidenzia un netto miglioramento di quella dei residui attivi, passata dagli iniziali 2.214,6 alla consistenza finale di 1.234,2 milioni.

4.Risultato della gestione di cassa

La gestione di cassa si è sviluppata su un ammontare complessivo di riscossioni pari a 70.261,30 milioni (+ 10,66% rispetto al 2005) e pagamenti per 69.055,54 milioni (+ 5,56% sul 2005), con un differenziale positivo di 1.205,76 milioni desumibile anche dal seguente quadro di sintesi:

Riscossioni (in milioni di euro)

Titolo	*Cp*	*Rs*	*Totale*
Titolo 1	55.942,33	1.241,97	57.184,30
Titolo 2	661,35	156,95	818,30
Titolo 4	12.099,43	159,27	12.258,70
TOTALE	**68.703,11**	**1.558,19**	**70.261,30**

Pagamenti (in milioni di euro)

Titolo	*Cp*	*Rs*	*Totale*
Titolo 1	54.617,85	152,08	54.769,93
Titolo 2	2.275,36	129,25	2.404,61
Titolo 4	10.127,75	1.753,25	11.881,00
TOTALE	**67.020,96**	**2.034,58**	**69.055,54**

Come si desume dal predetto prospetto, la gestione corrente evidenzia un avanzo di cassa di 2.414,37 milioni mentre quella del c/ capitale un disavanzo di 1.586,31 milioni; tali risultati concorrono a determinare l'avanzo complessivo di cassa di 1.205,76 milioni (70.261,30 - 69.055,54), tenuto conto del differenziale positivo (377,70 milioni) fatto registrare dalle partite di giro ed al netto del fondo iniziale di cassa di 17.727,88 milioni.

Relativamente alle motivazioni poste a sostegno del deficit del conto capitale, si rinvia a quanto evidenziato dall'Istituto nella Nota integrativa circa l'effetto disomogeneo delle cartolarizzazioni dei crediti che hanno portato ad

uno sfasamento temporale tra l'esercizio (2003) in cui si sono verificate le massime riscossioni con quelli relativi ai pagamenti. E' da sottolineare, comunque, che per quanto riguarda i pagamenti risultano rispettati (con le precisazioni richiamate nel successivo paragrafo relativo ai vincoli di finanza pubblica) i limiti di cui all'art. 1, comma 57, della legge n. 311/2004.

5. Vincoli di finanza pubblica

Come si è avuto modo di evidenziare nel precedente punto 1, nell'anno 2006 permangono le disposizione previste dall'art. 1, comma 57, della legge n. 311/2004 che consentono l'incremento delle spese degli Enti inclusi nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, in misura non superiore al 2 per cento dell'ammontare dell'anno 2005, determinate con l'incremento del 4,5 per cento rispetto a quelle dell'anno 2003.

Relativamente alle spese che l'Istituto ha ritenuto di escludere dal parametro di calcolo in applicazione della citata legge e dei vari chiarimenti Ministeriali (Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 35/2004; comunicazione n. 13819 del 23 giugno 2005 del Gabinetto del MEF), si rinvia alle considerazioni

già esposte nelle Relazioni aventi ad oggetto l'esame del conto consuntivo 2005, del bilancio di previsione 2006 e 2007, nonché nei diversi provvedimenti di variazione adottati negli esercizi 2005 e 2006.

In particolare, il Collegio richiama l'attenzione che tra le spese escluse dal vincolo sono ricomprese (oltre quelle per il personale e delle connesse spese per la formazione), le seguenti:

- Spese per le prestazioni pensionistiche, di fine servizio, sociali e creditizie;
- Spese per la locazione di immobili strumentali conferiti al FIP;
- Spese per gli interessi legali e rivalutazione monetaria su prestazioni pensionistiche e di fine servizio.

Al fine di consentire un esame puntuale delle spese di cui trattasi, si rinvia all'allegato prospetto (Allegato n. 1) contenente una disaggregazione dei capitoli di bilancio con l'individuazione delle spese da assoggettare al vincolo e quelle da escludere (dalla base di calcolo è altresì escluso, eccezionalmente solo per l'anno 2006, anche il capitolo per la partecipazione all'acquisto dei fondi immobiliari

ai sensi della comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 135521 del 17 ottobre 2006). In relazione alle anzidette considerazioni e tenuto altresì conto che non sono emerse valutazioni negative da parte del citato Dicastero alla metodologia seguita dall'Istituto nella individuazione dei capitoli esclusi (cfr., nota del Collegio n. 865 del 19 settembre 2006 trasmessa al medesimo Ministero), risultano rispettati i vincoli di finanza pubblica, sia sotto il profilo della competenza che della cassa, così come risulta dal seguente quadro di sintesi:

Competenza (in milioni di euro)

Impegni 2003+4,5%+2%	Prev. 2006	Impegni 2006
472,036	456,943	345,785

Cassa (in milioni di euro)

Pagamenti 2003+4,5%+2%	Prev. 2006	Pagamenti 2006
434,630	553,630	307,077

Da notare che l'obiettivo in termini di cassa è stato conseguito al termine dell'esercizio atteso che sia nella fase di previsione che nei successivi provvedimenti di variazione assunti in corso di esercizio, permanevano eccedenze di stanziamento (cfr., tra l'altro, Allegato A al verbale n. 11/2006 e, per ultimo, Allegato A al

verbale n. 39/2006).

Relativamente alle altre disposizioni di finanza pubblica contenute nella legge n. 266/2005 e, più segnatamente, ai commi 9, 10, 11, 22, 56 e 58 dell'art. 1, aventi ad oggetto taluni ulteriori limiti di spesa, risulta la seguente situazione.

Spese per incarichi di consulenza (comma 9): la Nota Integrativa (cfr., vol. II) evidenzia che, complessivamente, nell'anno 2006 sono stati effettuati impegni pari a 1,552 milioni a fronte di 1,582 milioni pari al 50% della spesa 2004; non viene rispettato il nuovo maggior limite del 40% introdotto dalla legge n. 248/2006, per mancanza di disponibilità del relativo capitolo alla data di entrata in vigore della stessa legge;

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre e spese di rappresentanza: risulta impegnata la spesa di 0,201 milioni superiore al 50% (0,166 milioni) della spesa 2004 (0,332 milioni); circa il mancato rispetto della norma (modificata, peraltro, dall'art. 27 della richiamata legge n. 248), l'Istituto evidenzia che non si è tenuto conto delle spese connesse a "iscrizioni a organismi internazionali previdenziali" sulla base di indirizzi del CIV. Al riguardo il Collegio deve

rilevare che ancorchè tale esclusione sia stata operata per spese connesse ad iscrizioni ad organismi riguardanti materia istituzionale, la norma non contempla deroghe al limite stabilito.

Spese per le autovetture: risulta impegnata la somma di 0,142 milioni a fronte del limite di 0,152 milioni (50% del 2004); sono escluse dal predetto importo le spese relative ai furgoni e scuola bus presso le strutture sociali.

Spese connesse a indennità, compensi e retribuzioni: la Nota integrativa dà conto dell'avvenuta riduzione del 10% di tali spese con un risparmio di 0,078 milioni versato al Fondo Nazionale delle Politiche sociali (cfr., art. 1, commi 58 e 63 della L.F. 2006).

Da elementi aggiuntivi forniti dall'Istituto, è emerso che la predetta riduzione è stata applicata solo ai componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo laddove, invece, ad avviso del Collegio, destinatari della norma sono da intendersi tutti gli organismi comunque operanti presso l'Amministrazione. E' da evidenziare, infatti, che la dizione letterale dell'art. 1, comma 58 della legge n. 266, non appare limitata ai soli organi di indirizzo, direzione e controllo

e consigli di amministrazione ma include, come è noto, anche gli altri "organismi collegiali comunque denominati". Invero, la stessa Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 28 del 14 giugno 2006, avente ad oggetto l'esame della legge finanziaria 2006, chiarisce che oggetto della riduzione del comma 58 sono anche i "compensi ed i trattamenti comunque denominati spettanti per la partecipazione alla generalità degli organi collegiali operanti…." In tal senso, il Collegio ritiene che si proceda al riallineamento dei predetti compensi con conseguenti recuperi per le maggiori somme corrisposte.

Relativamente alle disposizioni relative al finanziamento della contrattazione integrativa (art. 1, comma 189 e seguenti della L.F. 2006), si rinvia alle valutazioni del Collegio contenute nelle Relazioni di verifica sulla compatibilità finanziaria dei relativi fondi con i vincoli di bilancio.

Per quanto riguarda le ulteriori disposizioni di contenimento previste dalla legge n. 248/2006, si segnala che la riduzione delle spese previste dall'art. 22, comma 1, ha formato oggetto di

verifica da parte del Collegio nell'ambito dell'esame del II provvedimento di variazione al bilancio (cfr., Allegato A al verbale n. 31/2006); la riduzione operata (26,020 milioni), risulta regolarmente versata al bilancio dello Stato in data 27 ottobre 2006. Relativamente, invece, all'ulteriore riduzione prevista dal successivo art. 29 (contenimento della spesa per commissioni ed organismi vari) risulta adottata la Determinazione n. 183 del 25 ottobre 2006 del Direttore Generale con la quale si è provveduto ad operare una riduzione del 30% in misura proporzionale al periodo di vigenza della norma sull'ammontare dei compensi relativi a taluni organismi dell'Istituto, con eccezione di quelli previsti dal comma 7. In ordine all'applicazione del successivo comma 3, si rinvia a quanto raccomandato dal Collegio (cfr., tra l'altro, verbali n. 40/2006, n. 2/2007 e n. 6/2007) circa l'adozione di un provvedimento organico di riordino, secondo le indicazioni e i chiarimenti contenuti nella Circolare del 21 novembre 2006 della Presidenza del Consiglio dei Ministri; su tale specifico argomento, tenuto anche conto del rinvio al 28 febbraio 2007 operato dall'art. 4,

comma 1, del D.L. n. 300/2006, si fa riserva di formulare proprie valutazioni anche in occasione dell'esame della gestione 2007.

Per ultimo, si dà atto che risultano effettuati i versamenti all'entrata del bilancio dello Stato delle somme di cui all'art. 1, comma 48, della legge n. 266/2005 e del D.L. n. 211/2005 (cfr., Nota Integrativa)

6.Situazione amministrativa

L'esercizio 2006 si è concluso con un avanzo di amministrazione di 16.592,1 milioni di euro, avente la seguente composizione:

Fondo cassa all'1.1.2006	17.727,9	Milioni di euro
+ riscossioni (competenza + residui)	70.261,3	Milioni di euro
- pagamenti (competenza + residui)	69.055,6	Milioni di euro
Fondo cassa al 31.12.2006	18.933,6	Milioni di euro
+ residui attivi (anno 2006 e retro)	1.234,2	Milioni di euro
- residui passivi (anno 2006 e retro)	3.575,7	Milioni di euro
Avanzo di amm.ne al 31.12.2006	16.592,1	Milioni di euro

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2006 (mln.16.592,1) subisce un decremento di mln.309,3 rispetto a quello determinato al termine dell'esercizio 2005 (mln.16.901,4). La riduzione è da attribuire in misura preponderante al disavanzo della gestione di competenza (mln. 338,8)

parzialmente compensata dal saldo positivo (mln.29,7) tra il riaccertamento dei residui passivi (mln.36,5) e di quelli attivi (mln.6,8).

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2006 è connotato da un alto grado di attendibilità in relazione agli elementi che concorrono alla sua formazione: rilevante il concorso del numerario (mln.18.933,6); marginale quello dei residui attivi (mln.1.234,2). Pertanto, anche nell'ipotesi astratta di completa inesigibilità dei crediti, l'avanzo netto ammonterebbe ad almeno 15.357,8 milioni di euro.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2006 (mln.16.592,1) è disponibile per mln.15.218,1 in quanto quota parte (mln.1.374) è vincolata a:

- trattamento di fine rapporto (mln.119,5);
- fondo per rischi ed oneri (mln.727,1);
- ripristino investimenti (mln.525,6);
- rinnovi contrattuali (mln.1,7);
- versamento al Fondo nazionale per le politiche sociali della riduzione - ex art.1, comma 58, L.F. 2006 - del 10 per cento delle indennità dei componenti di organi collegiali (€ 77.575).

7.Conto Economico

Il conto economico e lo stato patrimoniale

relativi all'esercizio 2006 sono stati redatti secondo la disciplina prevista dal Regolamento di amministrazione e contabilità del 16 marzo 2005. Il salto di qualità operato dallo scorso esercizio risiede nelle rilevazioni contabili, effettuate secondo un criterio di competenza "economica", diverso da quello di competenza "finanziaria". L'innovazione ha conseguenze positive principalmente nella rilevazione dei costi, e dei conseguenti riflessi patrimoniali, spostata dalla fase finanziaria dell'impegno a quella più pertinente della "liquidazione". Relativamente ai ricavi, il momento costitutivo è sempre riferito, pertinentemente, alla fase dell'"accertamento".

Lo sforzo di conferire maggiore significatività al conto economico, avvicinandolo a quello delle aziende di produzione, è ulteriormente rappresentato dalla rilevazione dei ratei, dei risconti e delle fatture da ricevere, necessaria alla determinazione di ricavi e di costi di competenza dell'esercizio pur non presentando manifestazione finanziaria, come anche le quote di ammortamento dei cespiti. Ulteriore affinamento da introdurre riguarda le "rimanenze" di materiale di consumo, tecnico e di cancelleria, non ancora

rilevate distintamente dai relativi costi.

Il conto economico - redatto, come negli esercizi precedenti, sia a livello unitario INPDAP che per singola Gestione - presenta un "margine operativo lordo" (MOL) positivo (mln.**1.381,8**) pari alla differenza tra il valore (mln.56.871,8) ed il costo della produzione (mln.55.490). Come quello della "gestione caratteristica", anche il complessivo risultato gestionale permane positivo (mln.**1.492,2**), potendo contare sull'apporto dei proventi finanziari (mln.196,4) e delle rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie (mln.23,9), solo parzialmente influenzate negativamente dagli oneri straordinari (mln.109,9).

Rispetto al precedente esercizio, che aveva fatto registrare una perdita di mln.427,6, hanno svolto un ruolo positivo il maggiore volume della produzione e dei proventi finanziari.

Il diverso risultato netto economico (ml.1.492,2) rispetto a quello della competenza finanziaria (-mln.338,8) dipende principalmente dalla gestione in conto capitale il cui risultato negativo (-mln.1.902,8) ha esclusiva valenza patrimoniale e

non concorre, quindi, alla determinazione di quello economico.

E' da osservare, infine, che non risultano effettuati accantonamenti al "fondo rischi ed oneri" nonostante il cospicuo contenzioso relativo alla materia pensionistica, patrimoniale e del personale.

8.Situazione patrimoniale

Le poste della situazione patrimoniale sono state valutate secondo i criteri del codice civile, del D.P.R.n.97/2003, del Regolamento di amministrazione e contabilità ed i principi contabili stabiliti dal CNDC.

Nell'ambito della complessiva situazione patrimoniale, il patrimonio netto al termine dell'esercizio 2006 ammonta a mln.22.488,7, pari alla differenza tra le attività (mln.47.277,8) e le passività (mln.24.789,1). Rispetto al precedente esercizio è da registrare un incremento netto di mln.1.492,2, coincidente con il risultato del conto economico.

Tra le attività, le immobilizzazioni mostrano un incremento di mln.3.451,1 dovuto, in particolare, ai "crediti verso altri" (+ mln.1.893,7) costituiti dalle anticipazioni interne tra casse

pensioni. Altro rilevante incremento (+mln.1.690,5) è costituito dai "crediti finanziari diversi" che riguardano i prestiti ed i mutui concessi agli iscritti ed al personale (mln.5.235).

I valori mobiliari restano quasi invariati e sono valutati al costo di acquisto.

I crediti veri e propri, costituenti l'attivo circolante, sono costituiti dai residui attivi (mln.1.351,9), in consistente riduzione (mln.980,4) rispetto all'esercizio precedente (mln.2.332,3). Ultimo rilevante componente attivo è costituito dalle disponibilità liquide che dai 17.727,9 milioni del 2005 passano ai 18.933,6 del 2006.

Le variazioni più significative della parte passiva sono rappresentate dai debiti (residui passivi) che passano dai 21.822,9 del 2005 ai 23.982 milioni del 2006.

9.Indici di bilancio

Ai fini del completamento del flusso informativo dei dati di bilancio, il Collegio ha elaborato "indicatori di gestione" (allegato n.2), espressione sintetica del "*trend*" temporale dei fenomeni gestionali di maggiore rilevanza.

SEZIONE II^

I PRINCIPALI ASPETTI DELLE ATTIVITA' GESTIONALI

A. Gestione della Previdenza

A conclusione dell'esercizio finanziario 2006 l'analisi delle voci relative alle entrate contributive, categoria 1.1.1, che alimentano l'erogazione dei trattamenti pensionistici e previdenziali ha evidenziato un andamento positivo rispetto ai valori del consuntivo 2005, dovuto principalmente all'applicazione degli aumenti contrattuali dei comparti Ministeri e Scuola.

Infatti, a fronte dell'importo accertato a consuntivo 2005 pari a € 50.460.424.023,48 quello registrato a fine 2006 è risultato pari a € 55.298.093.094,18 di cui € 48.924.763.237,86 versati dagli iscritti alle gestioni CPDEL, CPI, CPUG, CPS E CTPS e destinati quindi al finanziamento delle prestazioni pensionistiche in carico alle gestioni stesse.

L'effetto degli aumenti contrattuali suddetti ha fatto inoltre registrare un incremento dei contributi degli Enti e degli iscritti per il trattamento di fine servizio pari al 13,31% a

carico della gestione ex ENPAS e del 12,84% per la gestione ex INADEL.

Anche gli accertamenti riguardanti l'assicurazione sociale vita (€ 17.445.504,30) nonostante la facoltatività di tale contribuzione, hanno mostrato un sensibile aumento sia rispetto alle previsioni per il 2006 (€ 15.200.000,00) sia rispetto al dato di consuntivo 2005 (€ 15.409.560,57).

La spesa accertata a consuntivo 2006 per le prestazioni pensionistiche e previdenziali, è pari a € 53.360.666.178,93 ed è imputabile alla categoria 2.1.2 "prestazioni pensionistiche integrative ex Enpas e ex Enpdep, alla categoria 3.1.2 "prestazioni pensionistiche e indennità una tantum in luogo di pensione" e alla categoria 4.1.2 "trattamenti fine servizio e assicurazione sociale vita".

Dettagliatamente, la spesa per le prestazioni degli ex Fondi ammonta complessivamente a € 40.316.949,78 lievemente superiore al dato di fine esercizio 2005 (€ 40.236.373,45), quella per le prestazioni pensionistiche è pari a € 48.227.491.202,53 di cui € 48.224.538.538,55 per pensioni e € 2.952.663,98 per indennità una tantum

in luogo di pensione, infine, quella per i trattamenti di fine servizio e assicurazione sociale vita ammonta a complessivi € 5.092.858.026,62 di cui € 289.248.733,48 per TFR, € 4.799.748.352,98 per TFS e € 3.860.940,16 per assicurazione sociale vita.

Il raffronto tra la spesa per pensioni sostenuta dall'Istituto nel 2006 di € 48.224.538.538,55 e quella del 2005 di € 46.261.166.925,81 evidenzia uno scostamento in più del 4,24%. Ciò è dovuto sia all'incremento del valore medio delle pensioni, in particolare modo quelle dirette, poiché il 2007 rappresenta l'ultima possibilità di uscita dal servizio attivo prima dell'entrata in vigore della Legge 23 Agosto 2004 n. 243 (riforma Maroni), sia all'incremento delle domande di pensione, anticipate all'anno 2006 per effetto dei ripetuti annunci di imminente e necessario ritocco delle stesse.

Dal prospetto allegato che documenta l'andamento delle Entrate e delle Spese relative a tutte le Gestioni, emerge che mentre per alcune di queste non sono rilevabili problemi di copertura in quanto le entrate sono superiori alle uscite, per le altre quali la CPDEL e la CPUG, il grado si scopertura è rispettivamente pari a 89,58 e 59,34.

ANDAMENTO ENTRATE CONTRIBUTIVE - TIT.I- PER EX GESTIONI (in milioni di euro)

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
ENPAS	2.782,14	2.884,36	3.157,26	3.795,74	3.822,42	4.038,45	4.465,22
INADEL	1.390,38	1.637,45	1.557,40	1.609,81	1.725,53	1.697,14	1.983,90
ENPDEP	17,87	15,41	16,50	14,70	17,01	16,00	17,83
CPDEL	9.935,88	11.483,87	11.693,28	11.712,01	12.454,89	12.179,65	13.535,51
CPI	154,00	166,74	169,94	164,47	189,99	179,97	233,40
CPUG	42,86	35,41	39,68	42,65	61,28	52,70	23,58
CPS	2.423,82	2.758,71	2.755,81	2.803,71	2.824,98	2.949,30	3.641,96
CTPS (*)	24.371,44	25.062,90	25.895,13	27.012,09	28.299,56	28.953,87	30.965,19
PREST.CRED. E ATT. SOC.	299,82	321,16	353,28	367,09	367,22	393,93	431,93
TOTALE	41.418,20	44.366,02	45.638,28	47.522,27	49.762,88	50.461,01	55.298,52

(*) al netto dell'apporto dello Stato

ANDAMENTO PRESTAZIONI ISTITUZIONALI PER EX GESTIONI (in milioni di euro)

USCITE

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
ENPAS	3.529,88	2.320,30	2.018,99	2.285,26	2.678,99	2.831,13	3.582,20
INADEL	1.138,81	1.028,41	1.083,48	1.234,07	1.385,62	1.189,72	1.538,41
ENPDEP	15,60	14,78	11,26	12,73	14,73	15,08	12,57
CPDEL	11.812,17	12.256,58	12.861,50	13.520,96	14.014,61	14.439,07	15.110,53
CPI	155,14	160,14	165,56	171,87	178,15	185,46	193,05
CPUG	30,23	31,86	33,23	34,61	36,20	38,33	39,74
CPS	1.368,24	1.467,35	1.599,75	1.731,20	1.849,62	1.926,18	2.140,78
CTPS	23.698,94	24.729,28	26.065,99	27.357,35	28.540,56	29.674,58	30.743,39
PREST.CRED. E ATT. SOC.	35,26	43,89	45,60	73,30	86,94	82,27	82,27
TOTALE	41.784,26	42.052,59	43.885,36	46.421,35	48.785,42	50.381,82	53.442,94

GRADO DI COPERTURA TRA ENTRATE CONTRIBUTIVE E PRESTAZIONI ISTITUZIONALI PER EX GESTIONI (in milioni di euro)

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2.006
ENPAS	78,82	124,31	156,38	166,10	142,68	142,64	124,65
INADEL	122,09	159,22	143,74	130,45	124,53	142,65	128,96
ENPDEP	114,50	104,26	146,54	115,48	115,48	106,10	141,85
CPDEL	84,12	93,70	90,92	86,62	88,87	84,35	89,58
CPI	99,27	104,12	102,65	95,69	106,65	97,04	120,90
CPUG	141,79	111,15	119,41	123,23	169,28	137,49	59,34
CPS	177,15	188,01	172,27	161,95	152,73	153,12	170,12
CTPS	102,84	101,35	99,34	98,74	99,16	97,57	100,72
PREST.CRED. E ATT. SOC.	850,38	731,79	774,74	500,80	422,38	478,83	525,02
TOTALE	99,12	105,50	103,99	102,37	102,00	100,16	103,47

B. Gestione del Patrimonio

Nel corso del 2006, in continuità con gli anni precedenti, le attività più rilevanti sono quelle connesse con la gestione del patrimonio immobiliare di proprietà dell'Istituto e con la dismissione di quello cartolarizzato. Per quanto concerne gli immobili da destinare a sedi strumentali, l'Istituto, sulla base degli indirizzi forniti dal CIV, ha provveduto a promuovere una intensa attività istruttoria finalizzata all'individuazione ed all'acquisto di edifici idonei, sebbene i vincoli posti dalla legge finanziaria abbiano sostanzialmente bloccato, almeno nel primo periodo, la conclusione delle trattative. Solo con la deroga al suddetto limite, introdotto dal d.L. 223/2006 convertito nella legge 248/2006, si è potuto ripristinare, con la seconda variazione di bilancio, la previsione originaria del capitolo degli acquisti, e, pertanto, è stato possibile procedere all'acquisizione di due immobili (Ferrara e Viterbo) e alla chiusura delle trattative per un immobile per la Sede di Nuoro. Sono in corso trattative per la progressiva sistemazione logistica di altre Sedi.

Anche le attività di manutenzione straordinaria degli stabili strumentali sono state svolte con cura anche se la spesa consuntivata è risultata inferiore rispetto a quella preventivata sempre in forza dei forti vincoli alla spesa introdotti dalla citata legge finanziaria per l'anno 2006. Ciò ha comportato di provvedere con urgenza al riesame di tutta la programmazione triennale e dell'elenco dei lavori 2006, privilegiando gli interventi relativi agli immobili strumentali e limitando quelli relativi agli immobili a reddito ai lavori di stretta necessità. L'avvio, pertanto, delle procedure per l'attivazione di carattere negoziale è avvenuto solo nell'ultimo trimestre dell'anno 2006 e per una circoscrizione territoriale molto limitata (Sicilia). Conseguentemente molto più ridotta la previsione di spesa per la manutenzione straordinaria degli immobili da reddito limitata a casi singoli (due immobili situati nella circoscrizione territoriale del Compartimento della Sardegna ed uno del Compartimento Veneto).

Per quanto concerne il patrimonio immobiliare cartolarizzato, l'andamento delle dismissioni è proseguito pervenendo nel corso del 2006 ad

alienazione di circa il 73% del patrimonio pari a circa 7100 unità. In particolare, l'operazione SCIP1 è pressochè terminata ed è stato completato il rimborso degli investitori. La formale conclusione dell'operazione avverrà con la liquidazione agli Enti interessati della componente differita del prezzo di cessione degli immobili cartolarizzati che per l'INPDAP ammonta a circa € 470 milioni. L'operazione SCIP2, per la quale si è proceduto alla revisione del business plan di vendita a seguito della ristrutturazione avvenuta in data 18 aprile 2005 con una nuova emissione di titoli, ha portato nell'anno 2006 alla vendita di 4173 unità immobiliari con un ricavo effettivo di € 362.818.946,96.

Di particolare rilievo per i risultati positivi conseguiti la ripresa in carico del patrimonio immobiliare e la sua gestione diretta che si è sviluppata sia sul versante della prosecuzione della gestione diretta che sull'attività di verifica dell'operato dei soggetti gestori e sulla conseguente gestione in via giudiziale e stragiudiziale attraverso la composizione bonaria di cui all'art. 39 della convenzione stipulata.

Si ha conferma dei risparmi di gestione conseguiti con il mancato rinnovo dei rapporti contrattuali a società esterne e il passaggio alla gestione diretta. Nell'anno 2006 l'attività di recupero delle morosità ha prodotto un risultato pari a € 22.309.844,58 sicuramente soddisfacente se si considera anche che con la gestione diretta tali recuperi non sono stati nettizzati dell'importo delle commissioni, da erogare alle società di gestione pari a € 6.469.846,23.

Si sono conseguiti risparmi con la gestione diretta rispetto alla gestione in service, al netto dei costi sostenuti dall'Istituto per un ammontare complessivo di € 32.989.896,73.

C. Gestione del Personale

1. Dotazione organica

La dotazione organica dell'Istituto, rideterminata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 146 del 27 aprile 2005, in adempimento dell'obbligo di cui all' art. 1, comma 93, della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (finanziaria 2005), è pari a 7415 unità.

Al 31 dicembre 2006 il personale effettivo dell'Istituto risulta pari a 7895 unità, di cui

557 ex portieri inquadrati in soprannumero nella posizione A1.

Si rileva un decremento del personale in servizio rispetto all'anno precedente, in cui risultavano presenti, al 31/12/2005, 7970 dipendenti.

Anche nel 2006, come negli anni precedenti, si è fatto ricorso allo strumento flessibile della somministrazione di lavoro, utilizzando 239 lavoratori temporanei.

2. Spese per il personale

Gli oneri per il personale in attività di servizio, registrati nell'ambito del Centro di responsabilità amministrativa 'Attività di supporto' - spese correnti - UPB di funzionamento 2.1.1 - categoria 2.1.1.2 -, sono risultati pari a complessivi € 414.907.824,17, con un'economia, rispetto alla previsione definitiva (€ 417.502.100,00), di € 2.594.275,83.

Come evidenziato nell'unito prospetto, detti oneri rappresentano circa lo 0,99% di tutte le spese correnti.

	UPB	Descrizione	Consuntivo 2006	Consuntivo 2005	diff. 2006/2005	%
UPB 2	1.1	Spese di funzionamento	625.495.812,76	585.273.036,52	40.222.776,24	6,87
Categ.	2111	Uscite per organi dell'ente	3.741.077,96	4.960.478,00	-1.219.400,04	-24,58

Categ. 2112	oneri per il personale in attività di servizio	**414.907.824,17**	**369.661.095,15**	45.246.729,02	**12,24**
Tot. 2111+2112		**418.648.902,13**	**374.621.573,15**	44.027.328,98	**11,75**
Cap. 2112.01	Stipendi e assegni fissi al personale	209.451.200,00	186.196.836,13	23.254.363,87	**12,49**
Cap. 2112.02	Straordinario incentivazione, turni, ecc.	106.174.000,00	100.201.822,90	5.972.177,10	**5,96**
Cap. 2112.03	Indennità rimborso spese, trasporto e missioni	5.503.700,00	2.955.030,56	2.548.669,44	**86,25**
Cap. 2112.04	indennità rimborso spese, trasporto e trasferimento	212.500,00	207.100,00	5.400,00	**2,61**
Cap. 2112.05	oneri per i rinnovi contrattuali	1.711.800,00	0,00	1.711.800,00	
Cap. 2112.06	oneri per il personale comandato presso l'Istituto	2.385.200,00	335.645,00	2.049.555,00	**610,63**
Cap. 2112.07	oneri previdenziali e assistenziali	84.735.500,00	73.955.456,47	10.780.043,53	**14,58**
Cap. 2112.08	servizio mensa, buoni pasto, asili nido, trasporto	7.024.400,00	5.595.019,92	1.429.380,08	**25,55**
Cap. 2112.09	accertamenti sanitari sul personale	50.700,00	2.743,60	47.956,40	**1747,94**
Cap. 2112.10	rimborsi diversi e spese varie	253.100,00	211.440,57	41.659,43	**19,70**

Risulta, complessivamente, un aggravio di spesa di oltre € 45 mil.(+ 12,2%), rispetto all'anno precedente.

Effettuando un rapporto tra il personale in servizio (7895 unità) e la spesa complessiva della categoria (2112), emerge che nel 2006 la spesa media pro capite è stata pari a € 52.553,24, mentre nel 2005, su 7970 unità, è stata pari a € 46.381,57.

L'incremento è da ricondurre sostanzialmente alle spese per rinnovi contrattuali relativi al periodo 2002/2005, nonchè al notevole incremento

che subiscono rispetto all'esercizio precedente le spese per indennità di missione e per accertamenti sanitari sul personale.

D. Gestione del Credito e delle Attività sociali

Il Centro di Responsabilità amministrativa "Prestazioni creditizie e sociali" è articolato in entrate e spese di parte corrente. Le spese sono relative alle politiche sociali e agli interessi connaturati alla concessione di prestiti e mutui.

Nella categoria *Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi,* l'unica voce gestionale operativa nell'esercizio 2006 è costituita dalle *Spese connesse all'operazione di cartolarizzazione dei crediti.* Sono qui contabilizzate le spese postali dei conti correnti dedicati alle somme trasferite alla Scic, le spese per il recupero di crediti e per eventuali perizie. Nell'esercizio 2006, a fronte di una previsione pari a € 250.000,00 sono stati assunti impegni per € 215.018,64.

Nella categoria 5.1.2.1. sono racchiuse le voci finanziarie che hanno reso possibile la realizzazione delle politiche sociali in favore dei giovani e degli anziani. Più precisamente la

spesa complessiva relativa ai Convitti, alle Case Albergo e al pagamento delle rette ai Convitti Nazionali Convenzionati ammonta ad €14.375.552,72

Di rilievo sono le spese per i Centri Vacanza che comprendono sia la cosiddetta assistenza climatica in località marine e montane per i figli e gli orfani di iscritti in età compresa tra i 7 e i 14 anni, che ha comportato pagamenti per € 6.843.312,08 sia le vacanze studio presso strutture all'estero per ragazzi di età compresa tra i 14 e i 18 anni che vogliono perfezionare l'uso di una lingua straniera e per le quali sono stati effettuati pagamenti per € 43.699.622,87

Nel corso del 2006 sono state concesse n. 5700 borse ed assegni di studio per una spesa complessiva di € 9.431.362,62

Altre attività realizzate dall'Inpdap in favore della formazione dei giovani sono rappresentate dai master organizzati in collaborazione con l'Università di Roma (La Sapienza) di Milano (Cattolica) e di Catania, dai Dottorati di Ricerca e dalle Borse Stage. Per queste attività a fronte di una previsione di € 6.750.000 gli impegni risultano molto inferiori ed ammontano ad € 3.549.863,54

Nell'aggregazione decisionale - *Oneri finanziari* - vengono riportati gli interessi passivi corrisposti nell'ambito dell'attività creditizia svolta in favore degli Enti locali e delle cooperative. L'impegno complessivo ammonta ad € 842.918,57 di cui € 726.472,97 riferiti agli interessi di post ammortamento per Enti Locali e €116.445,60 riferiti agli interessi di post ammortamento alle cooperative.

L'esercizio 2006 ha costituito l'esercizio con il maggiore volume di risorse finanziarie erogate per le prestazioni creditizie ed in particolare per la concessione di mutui ipotecari edilizi, dovuto all'alto costo degli affitti in particolare modo nelle grandi città, tanto che sono stati apportati incrementi rispetto alle previsioni, per un totale di € 672.171.000,00 portando lo stanziamento iniziale da € 652.875.100,00 ad € 1.352.046.100,00 che comunque sono risultati ancora insufficienti a soddisfare la consistente mole di richieste.

La concessione di prestiti pluriennali e dei piccoli prestiti ha invece subìto una flessione nelle domande continuando così una tendenza negativa iniziata già nel 2003.

Anche nel campo dei prestiti è apparsa chiaramente la tendenza al ricorso al credito avente piani di remissione di lunga durata e sul piano delle prestazioni concesse, considerando solo le tre prestazioni maggiormente richieste, costituite dal piccolo prestito triennale, dal quadriennale e dalla cessione decennale. Per tali prestazioni è stato assorbito oltre l'86,20% del totale delle risorse.

Complessivamente, tenuto conto delle diverse motivazioni per le quali sono pervenute altre richieste, a fronte di una previsione di € 1.120.000.400,00 i pagamenti effettuati ammontano ad € 1.119.259.983,06.

E. Spese per acquisto Beni e Servizi

Le spese per l'acquisto di beni e servizi hanno subito nel corso degli anni drastiche riduzioni imposte con appositi provvedimenti governativi negli esercizi 2003 e 2004 e successivamente ribadite con la legge finanziaria 2005 (legge 311/2004) e con la successiva del 2006 (legge 266/2005), le quali hanno definito, tra l'altro, i parametri per le spese di manutenzione, noleggio, esercizio autovetture, ecc.. Nel corso dell'anno 2006 le spese per consumi intermedi sono state

ulteriormente ridotte per effetto del c.d. decreto Bersani. I provvedimenti ora indicati hanno portato necessariamente alla prima, alla seconda ed alla terza variazione di bilancio con la quale ultima, in corso d'esercizio, sono state ulteriormente ridotte le spese per consumi intermedi nella misura del 10% incidendo comunque nelle disponibilità non ancora impegnate alla data di entrata in vigore del decreto "taglia spese" di cui al D.L. n. 211 del 17 ottobre 2005.

Nelle spese di funzionamento dell'Istituto rientrano le spese strumentali generali (postali, telegrafiche, telefoniche, energia elettrica, acqua e riscaldamento, trasporto e gestione automezzi, premi di assicurazione).

Un posto a sé occupano le spese per il sistema informatico che per l'anno 2006 sono sempre finalizzate all'esigenza di razionalizzare e completare l'informatizzazione, rendere più efficienti le procedure informatiche, le infrastrutture tecnologiche ed i comuni servizi gestionali di supporto di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 28 luglio 2004 e successive delibere n. 157, 158 e 161 del 19 maggio 2005 e la n. 165 dell'8 giugno 2005. Con

i programmi previsti dalle citate delibere sono stati conseguiti i primi importanti obiettivi così come descritti nella relazione al bilancio.

Le spese di parte corrente destinate al sistema informativo presentano, rispetto ad una previsione definitiva per il 2006 pari a € 54.955.000,00, impegni per € 54.826.602,69 e pagamenti per € 29.787.317,63.

Accanto alle spese più propriamente attinenti al sistema informativo trovano rendicontazione in parte nella categoria per beni e servizi le spese per i compensi ed onorari per commissioni ed incarichi speciali e per le consulenze esterne e le collaborazioni per un ammontare pari rispettivamente ad € 1.182.246,66 per i primi e ad € 1.551.830,11 per le seconde, notevolmente queste ultime ridotte rispetto a quelle previste per l'esercizio 2005 pari ad € 4.187.347,53.

Gli acquisti per i servizi amministrativi, per la fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo, per l'informazione agli utenti a mezzo di Call - Center, ecc. costituiscono una rilevante componente degli impegni di spesa (€ 21.535.774,14).

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'esame della complessiva gestione ha condotto alla formulazione delle seguenti considerazioni:

- Necessità di affinamento dei criteri seguiti per l'elaborazione delle previsioni di bilancio per renderle più aderenti ai risultati gestionali e consentire una più puntuale programmazione delle attività dell'Istituto.
- Al 31 dicembre 2006 il residuo avanzo della gestione "credito ed attività sociali" ammonta a mln.983,2, inferiore al disavanzo previsto per l'esercizio 2007 (mln.1.050,9), da contenere entro il predetto limite.
- Sensibilizzazione delle sedi periferiche ad un più incisivo riesame dei residui attivi derivanti da contributi dei datori di lavoro ed iscritti (mln.12,2) e da fitti e canoni (mln.256,3), accertati nei lontani esercizi 2003 e precedenti. In particolare, crediti per mln.101,4, contabilizzati nell'esercizio 1997 a titolo di fitti e canoni, permangono in bilancio nonostante siano valutati di "dubbia esigibilità".

- Inosservanza, per un esiguo importo, del vincolo di spesa ex art.1, comma 10, L.n.266/2005, limitatamente alle spese relative ad iscrizioni ad organismi internazionali *previdenziali.*
- Necessità di integrare le riduzioni operate ai sensi dell'art. 1, comma 58, della legge n. 266/2005, includendo anche i compensi corrisposti ai componenti di organismi diversi da quelli di indirizzo, direzione, amministrazione e controllo.
- Esigenza di un più puntuale rispetto delle norme giuridico-contabili che prevedono il perfezionamento di obbligazioni giuridiche entro la scadenza dell'esercizio quale presupposto essenziale per l'accertamento nel conto dei residui di spese per l'acquisto di beni e servizi.

Al termine del complessivo esame del conto consuntivo, fermo restando quanto innanzi evidenziato circa i vincoli di finanza pubblica, il Collegio - in considerazione dei positivi risultati della gestione di parte corrente - esprime parere favorevole

all'approvazione del predetto documento contabile.

Roma, 12.6.2007

Letto, approvato e sottoscritto

Dr. Giancarlo SETTIMI

Dr. Antonino GALLONI

Dr. Paolo MARCARELLI

Dr. Carla ROSINA

Dr. Annalisa VITTORE

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
IL DIRIGENTE
(Dr. Luca [illegible])

ALL. 1

Raffronti ex Art. 1 Comma 57 L. 311/2004

Capitolo	UPB di 3° liv	Descrizione	Esercizio 2003 Competenza	Previsione 2006 assestata	Impegni 2006	% prev. 2006 ass + / - Imp. 2003 (INCREMENTATI 4,5%+2%)	% imp. 2006 ass + / - Imp. 2003 (INCREMENTATI 4,5%+2%)
S11301	1	Spese spedizioni postali e telefoniche	15.642.579,12	17.103.900,00	15.673.313,89	2,58	-6,00
S11302	1	Spese per energia elettrica, acqua e riscaldamento immobili strumentali	5.542.716,55	6.945.100,00	6.945.078,76	17,55	17,55
S11303	1	Spese di trasporto e gestione automezzi	373.127,47	250.000,00	249.490,15	-37,14	-37,27
S11304	1	Oneri per locazione di immobili strumentali	6.782.888,50	12.594.000,00	10.130.368,99	74,19	40,12
S11305	1	Spese di manutenzione e di adattamento stabili strumentali (di proprietà)	7.254.528,81	9.599.100,00	7.116.123,46	24,14	-7,97
S11306	1	Spese di manutenzione e di adattamento stabili strumentali (in affitto)	154.973,44	569.700,00	294.959,90	244,88	78,56
S11307	1	Spese per la gestione degli immobili da reddito	31.840.332,01	8.880.100,00	5.702.097,10	-73,83	-83,20
S11309	1	Compensi ed onorari per commiss. e speciali incarichi	1.513.328,15	-1.709.000,00	1.182.246,66	5,95	-26,71
S11310	1	Spese connesse all'alienazione del patrimonio immobiliare	28.802.241,34	14.488.000,00	11.207.014,95	-52,81	-63,50
S11311	1	Acquisto di Beni di consumo	2.394.691,99	2.495.800,00	2.066.985,72	-2,22	-19,02
S11312	1	Acquisto di beni di consumo connessi al sistema informativo	1.216.892,10	1.814.900,00	1.814.878,30	24,50	24,50
S11313	1	Acquisto servizi tecnici e spese connesse	15.212.877,22	17.319.000,00	16.024.251,33	6,81	-1,18
S11314	1	Acquisto servizi connessi con il sistema informativo	18.823.048,32	54.955.000,00	54.828.602,69	173,91	173,27
S11315	1	Spese connesse all'attività legale	56.807,01	68.500,00	60.014,44	13,13	-0,89
S11316	1	Acquisto servizi amministrativi	6.070.889,55	23.530.100,00	21.535.774,14	263,63	232,81
S11317	1	Spese per attività promozionali e d'informazione	535.388,71	201.500,00	201.219,44	-64,69	-64,74
S11318	1	Spese di pubblicità, oneri relativi al garante per la radio diffusione e l'editoria	781.272,01	950.000,00	833.122,90	14,08	-23,97
S11319	1	Spese per pubblicazioni a cura dell'Istituto	272.034,56	535.000,00	535.000,00	84,51	84,51
S11320	1	Spese di rappresentanza	68.872,01	6.700,00	4.734,23	-90,87	-93,55
S11321	1	Premi di assicurazione	1.964.348,64	1.416.600,00	1.391.631,47	-32,34	-33,54
S11322	1	Spese per la gestione del patrimonio immobiliare in service	4.368.188,69	7.000,00	2.442,16	-99,85	-99,95
S11323	1	Spese per serv. portierato imm. Strumentali	1.106.813,28	-	-	-100,00	-100,00
S11324	1	Spese per la gestione degli immobili da reddito ex fondo integrativo (L. 144/99, art. 64)	11.260,23	27.600,00	2.656,97	129,96	-77,86
S11325	1	Compensi per le consulenze esterne e le collaborazioni	2.667.311,95	1.551.900,00	1.551.830,11	-45,41	-45,42
S11326	1	Spese per concorsi e reclutamento del personale	119.012,39	140.400,00	128.288,39	10,68	1,13
S11327	1	Spese per la gestione in service del patrimonio immobiliare in cartolarizzazione	3.914.052,90	70.400,00	-	-98,31	-100,00
S11328	1	Spese per la gestione degli immobili in cartolarizzazione	9.909.830,96	6.554.700,00	4.913.732,75	-37,95	-53,48

Raffronti ex Art. 1 Comma 57 L. 311/2004

Capitolo	UPB di 3° liv	Descrizione	Esercizio 2003 Competenza	Previsione 2006 assestata	Impegni 2006	% prev. 2006 ass +/- Imp. 2003 (INCREMENTI 4,5%+2%)	% Imp. 2006 ass +/- Imp. 2003 (INCREMENTI 4,5%+2%)
S11329	1	Spese immobili seconda cartolarizzazione	16.107.293,49	39.269.600,00	36.835.539,88	128,84	113,38
S11330	1	Spese connesse alla operazione di cartolarizzazione dei crediti	-	250.000,00	213.016,84		
S11331	1	Spese condominiali immobili strumentali di proprietà	-	1.898.300,00	1.818.739,31		
S12201	2	Indennità avviamento commerciale a favore conduttori	-	50.000,00	-	-	
S12301	2	Interessi passivi	1.852.049,49	3.297.900,00	2.078.539,62	88,16	4,62
S12303	2	Spese bancarie e banco posta	25.578.880,20	25.208.500,00	24.618.277,87	-7,54	-8,71
S12306	2	Interessi passivi per le gestione degli immobili in cartolarizzazione	123.648,53	324.200,00	7.523,88	145,98	-94,29
S12401	2	Imposte, tasse e tributi diversi	197.354.012,87	78.468.000,00	34.347.136,49	-83,65	-83,67
S12402	2	Imposte, tasse e tributi diversi immobili in cartolarizzazione	87.089,13	9.578.500,00	6.285.893,58	10.220,88	6.595,58
S12502	2	Rimborsi diversi altre entrate	5.815.193,54	4.871.300,00	1.700.246,17	-18,81	-71,59
S12801	2	Spese per liti, arbitraggi e transazioni	7.470.597,85	15.999.200,00	12.536.485,86	100,02	67,44
S12802	2	Spese per realizzo entrate	-	18.400,00	-		
S12804	2	Quota onorari di pertinenza dei legali (art. 30 DPR 411/76)	250.000,00	78.300,00	78.300,00	-70,02	-70,02
S12805	2	Altre spese	3.433,69	98.000,00	31.475,75	2.577,62	780,00
S21101	1	Acquisto di immobili	6.100.179,87	20.000.000,00	18.005.681,03	207,59	146,16
S21102	1	Costruzione immobili	1.184.000,00	1.184.000,00	-	-9,18	-100,00
S21103	1	Manutenzione straordinaria di immobili da reddito	217.190,17	5.438.000,00	1.690.000,00	2.248,13	830,01
S21104	1	Manutenzione straordinaria di immobili da reddito ex fondo integrativo (L. 144/99, art 64)	-	-	-		
S21105	1	Manutenzione straordinaria di immobili strumentali	2.398.248,67	13.800.000,00	8.757.637,85	440,29	282,03
S21201	1	Acquisto immobilizzazioni informatiche	8.863.229,08	32.302.900,00	32.284.819,80	341,57	341,32
S21202	1	Acquisto altre immobilizzazioni tecniche	3.845.400,70	4.284.900,00	2.660.857,90	9,76	-31,52
S21203	1	Manutenzione straordinaria immobilizzazioni informatiche	250.391,47	12.400,00	-	-95,35	-100,00
S21204	1	Manutenzione straordinaria altre immobilizzazioni tecniche	62.701,69	266.400,00	42.052,63	288,80	-37,08
S21205	1	Acquisto e restauri opere d'arte L. 717/49	59.894,99	200.400,00	-	214,95	-100,00
S21406	1	Costituzione depositi a cauzione presso terzi	240.911,47	218.900,00	1.184,81	-15,53	-99,54
S22201	2	Restituzione anticipazioni al c/di Tesoreria	-	-	-		
		TOTALI al netto interessi legali e Fondi immobiliari e canone FIP	442.852.446,79	438.876.100,00	345.785.271,86	-7,07	-26,75
S11304	1	Oneri per locazione di immobili strumentali solo canone FIP					

Raffronti ex Art. 1 Comma 57 L. 311/2004

Capitolo	UPB di 3° liv	Descrizione	Esercizio 2003 Competenza	Previsione 2006 assestata	Impegni 2006	% prev. 2006 ass + / - Imp. 2003 (INCREMENTATI 4,5%+2%)	% Imp. 2006 ass + / - Imp. 2003 (INCREMENTATI 4,5%+2%)
S12302	2	Interessi legali e rivalutazione monetaria su prestazioni	13.485.597,08	74.760.900,00	75.065.713,93	420,10	422,22
S21302	1	Partecipazione ed acquisto di fondi immobiliari	268.474.000,00	-	-	-100,00	-100,00
		TOTALI compresi interessi legali e Fondi immobiliari	**724.812.043,87**	**513.437.000,00**	**420.850.985,79**	**-33,54**	**-45,53**
S12101	*2*	*Pensioni e relativi trattamenti*	*42.809.368.520,23*	46.224.340.000,00	46.224.538.538,55	*5,68*	*5,68*
S12102	*2*	*Indennità una tantum*	*6.625.263,50*	4.474.400,00	2.952.663,98	*-36,64*	*-58,19*
S12103	*2*	*TFS agli iscritti*	*3.293.750.127,76*	4.466.786.800,00	4.799.748.352,98	*27,80*	*36,71*
S12106	*2*	*TFR agli iscritti*	*190.525.284,90*	323.362.200,00	289.248.733,48	*59,23*	*42,43*
S12105	*2*	*Assicurazioni sociali vita*	*2.736.745,67*	6.233.400,00	3.860.940,16	*113,69*	*32,36*
S12107	*2*	*Spese per Strutture Sociali (Convitti, Case Soggiorno e Istituto Magistrale)*	*11.451.634,15*	15.724.800,00	13.229.270,92	*28,83*	*6,38*
S12108	*2*	*Spese centri vacanze*	*51.579.113,63*	52.000.000,00	51.712.421,70	*-5,42*	*-5,94*
S12109	*2*	*Borse di studio e assegni universitari*	*9.012.639,76*	11.365.000,00	9.600.065,96	*18,30*	*-0,07*
S12111	*2*	*Spese per la formazione professionale dei giovani*	*1.254.344,90*	6.750.000,00	3.549.863,54	*404,86*	*165,51*
S12112	*2*	*Prestazioni ex fondo integrativo (L. 144/99, art. 64)*	*45.050.954,89*	43.661.000,00	40.318.949,78	*-9,08*	*-16,04*
S12113	*2*	*Spese per politiche sociali in favore degli anziani*	-	6.550.000,00	4.180.033,78		
S12202	2	Costituzione di posizione assicurativa e trasferimento di valori capitali ad altri Enti	303.268.100,21	322.936.000,00	308.284.626,10	-0,10	4,63
S12203	2	Rimborso a favore degli enti datori di lavoro	-	11.040.500,00	3.425.346,41		
S12205	2	Benefici di natura assistenziale e sociale a favore del personale ex art. 59 DPR 509/79	3.785.350,08	3.984.300,00	3.668.768,75	-1,25	-9,07
S12206	2	Contributi a favore istituti di patronato e assistenza sociale	81.774.694,14	94.693.500,00	92.151.297,56	8,64	5,72
S12207	2	Equo indennizzo al personale per infermità contratta per causa di servizio	85.870,29	200.400,00	152.951,60	118,95	67,11
S12208	2	Eccedenza indennità di fine rapporto da liquid. agli iscritti	23.300,83	160.000,00	-	544,22	-100,00
S12209	2	Finanziamenti previdenza complementare	2.823.058,18	27.498.200,00	26.025.126,97	883,44	830,83
S12210	2	Versamento allo Stato delle somme accantonate		155.675.300,00	155.224.298,25		
S12501	2	Rimborso contributi	11.790.968,33	12.752.300,00	9.355.212,21	1,47	-25,56
S12603	2	Fondo di riserva	-	-	-		
S12606	2	Finanziamento Commissione vigilanza fondi pensione ex art. 16 D.leg.vo 124/93	68.842,91	70.000,00	62.877,64	-4,81	-14,31
S21401	*1*	*Concessioni di mutui*	*119.744.526,96*	1.325.046.100,00	1.324.286.710,43	*938,15*	*937,55*
S21402	*1*	*Concessioni di prestiti*	*1.297.474.907,73*	1.120.000.400,00	1.119.234.242,77	*-19,02*	*-19,07*
S21404	1	Rimborso e storno fondo garanzia su prestiti (sul rinnovo prestiti)	1.333.607,18	3.021.300,00	1.128.716,56	112,54	-20,60
S21405	1	Rimborso e storno di trattenute per interessi su prestiti	5.366.417,58	6.102.700,00	2.298.552,38	6,69	-59,82

Raffronti ex Art. 1 Comma 57 L. 311/2004

Capitolo	UPB di 3° liv	Descrizione	Esercizio 2003 Competenza	Previsione 2006 assestata	Impegni 2006	% prev. 2006 ass + / - Imp. 2003 (INCREMENTATI 4,5%+2%)	% imp. 2006 ass + / - Imp. 2003 (INCREMENTATI 4,5%+2%)
S21407	1	Concessione di crediti ex art. 59 DPR 508/79	35.238.197,50	87.168.500,00	39.088.259,43	78,82	4,07
S21408	1	Copertura insolvenza su crediti garantiti (in caso di decesso)	1.428.151,65	2.713.800,00	2.488.777,93	78,51	63,72
S21409	1	Rimborso rate prestiti versate in più	4.833.154,54	5.844.300,00	1.792.244,51	18,34	-63,71
S21410	1	Movimenti in conto capitale derivanti dalla cartolarizzazione dei crediti	-	2.225.000,00	1.852.743,56		
S22502	2	Restituzione di depositi cauzionali costituiti presso l'Istituto	2.034.818,06	11.935.900,00	9.141.652,29	450,32	321,49
S11308	1	Spese per la formazione e l'addestramento del personale	335.834,20	6.839.800,00	4.522.347,75	1754,87	1183,35
S22503	2	Restituzione di depositi cauzionali costituiti presso l'Istituto per immobili in cartolarizzazione	351.561,27	4.988.400,00	281.888,80	1233,87	-30,11
		TOTALE CAPITOLI NON INCLUSI	48.292.713.967,03	66.365.850.100,00	56.547.184.474,53	9,50	9,85
		TOTALE GENERALE	49.017.526.010,80	55.879.387.100,00	56.968.035.460,32	8,86	9,03

Raffronti ex Art. 1 Comma 57 L. 311/2004

Cassa

Capitolo	UPB di 3° liv	Descrizione	Esercizio 2003 Cassa	Previsione 2006 assestata	Pagamenti 2006	% prev. 2006 ass + / - pag. 2003 (INCREMENTATI 4,5%+2%)	% imp. 2006 ass + / - pag. 2003 (INCREMENTATI 4,5%+2%)
S11301	1	Spese spedizioni postali e telefoniche	11.682.092,03	16.157.500,00	12.823.289,94	29,76	2,98
S11302	1	Spese per energia elettrica, acqua e riscaldamento immobili strumentali	5.525.873,21	6.891.800,00	6.238.076,11	17,01	5,91
S11303	1	Spese di trasporto e gestione automezzi	373.699,00	214.100,00	180.478,00	-46,25	-54,69
S11304	1	Oneri per locazione di immobili strumentali	6.225.295,42	12.225.700,00	10.112.274,32	84,25	52,40
S11305	1	Spese di manutenzione e di adattamento stabili strumentali (di proprietà)	5.681.175,53	10.026.900,00	7.266.472,90	65,58	20,00
S11306	1	Spese di manutenzione e di adattamento stabili strumentali (in affitto)	143.578,24	592.200,00	257.017,51	286,96	67,94
S11307	1	Spese per la gestione degli immobili da reddito	27.420.925,53	9.896.900,00	5.432.497,24	-66,14	-81,41
S11309	1	Compensi ed onorari per commiss. e speciali incarichi	1.608.684,78	2.627.600,00	1.344.003,01	53,24	-21,62
S11310	1	Spese connesse all'alienazione del patrimonio immobiliare	27.917.609,97	18.404.600,00	11.949.178,55	-38,15	-59,84
S11311	1	Acquisto di Beni di consumo	2.678.456,46	2.600.600,00	1.954.296,96	-8,91	-31,55
S11312	1	Acquisto di beni di consumo connessi al sistema informativo	1.167.433,86	1.677.000,00	1.569.353,57	34,77	26,12
S11313	1	Acquisto servizi tecnici e spese connesse	13.482.036,44	18.302.500,00	14.101.920,62	27,36	-1,87
S11314	1	Acquisto servizi connessi con il sistema informativo	17.197.314,49	61.852.500,00	48.964.830,54	237,43	167,12
S11315	1	Spese connesse all'attività legale	56.807,01	68.500,00	59.864,44	13,13	-1,13
S11316	1	Acquisto servizi amministrativi	6.011.501,41	19.830.200,00	12.177.703,49	209,48	90,05
S11317	1	Spese per attività promozionali e d'informazione	822.098,52	323.100,00	322.089,11	-63,13	-63,24
S11318	1	Spese di pubblicità, oneri relativi al garante per la radio diffusione e l'editoria	839.606,87	1.085.500,00	627.552,97	19,06	-29,88
S11319	1	Spese per pubblicazioni a cura dell'Istituto	410.800,66	510.500,00	369.610,70	16,59	-15,59
S11320	1	Spese di rappresentanza	72.181,57	6.700,00	6.214,73	-91,29	-91,92
S11321	1	Premi di assicurazione	1.992.601,54	1.416.600,00	1.371.086,19	-33,30	-35,45
S11322	1	Spese per la gestione del patrimonio immobiliare in service	4.183.904,01	10.499.100,00	34.213,13	135,43	-99,23
S11323	1	Spese per serv. portierato Imm. Strumentali	1.185.700,00	-	-	-100,00	-100,00
S11324	1	Spese per la gestione degli immobili da reddito ex fondo integrativo (L. 144/99, art. 64)	17.033,82	27.600,00	7.027,37	52,01	-61,30
S11325	1	Compensi per le consulenze esterne e le collaborazioni	2.032.617,30	1.951.800,00	1.807.240,72	-9,91	-16,59
S11326	1	Spese per concorsi e reclutamento del personale	108.053,29	122.900,00	117.149,59	6,71	1,72
S11327	1	Spese per la gestione in service del patrimonio immobiliare in cartolarizzazione	3.230.011,28	3.565.100,00	-	3,55	-100,00
S11328	1	Spese per la gestione degli immobili in cartolarizzazione	5.426.326,60	8.362.000,00	5.461.888,46	44,57	-5,57
S11329	1	Spese immobili seconda cartolarizzazione	10.118.392,06	38.170.900,00	34.267.350,32	253,92	217,73
S11330	1	Spese connesse alla operazione di cartolarizzazione dei crediti		250.000,00	215.018,64		
S11331	1	Spese condominiali immobili strumentali di proprietà	-	1.915.300,00	1.777.645,25		

Raffr. ex Art. 1 Comma 57 L. 311/2004 — Cassa

Capitolo	UPB di 3° liv.	Descrizione	Esercizio 2003 Cassa	Previsione 2006 essenziale	Pagamenti 2006	% prev. 2006 ass +/- pag. 2003 (INCREMENTAN 4,5%+2%)	% imp. 2006 ass +/- pag. 2003 (INCREMENTAN 4,5%+2%)
S12201	2	Indennità avviamento commerciale a favore conduttori		50.000,00	-		
S12301	2	Interessi passivi	1.562.052,81	3.317.700,00	2.078.181,72	99,26	24,82
S12303	2	Spese bancarie e banco posta	15.730.587,87	25.528.500,00	20.683.678,27	52,25	23,36
S12306	2	Interessi passivi per la gestione degli immobili in cartolarizzazione	32.410,11	324.200,00	7.725,09	838,46	-77,64
S12401	2	Imposte, tasse e tributi diversi	196.879.333,90	76.441.400,00	34.280.527,68	-63,57	-83,66
S12402	2	Imposte, tasse e tributi diversi immobili in cartolarizzazione	86.719,24	9.578.500,00	5.285.194,54	10.282,52	5.617,80
S12502	2	Rimborsi diversi altre entrate	4.376.325,81	5.247.400,00	1.547.230,83	12,49	-66,83
S12601	2	Spese per liti, arbitraggi e transazioni	6.477.839,59	16.017.600,00	12.185.860,56	131,99	76,49
S12602	2	Spese per realizzo entrate		18.400,00	-		
S12604	2	Quota onorari di pertinenza dei legali (art. 30 DPR 411/76)	48.503,84	178.300,00	112.851,98	244,87	117,89
S12605	2	Altre spese	3.433,69	98.000,00	5.470,27	2.577,82	49,46
S21101	1	Acquisto di immobili	5.012.835,14	8.929.000,00	3.599.126,81	67,11	-32,64
S21102	1	Costruzione immobili	2.847.173,95	2.284.000,00	2.665,77	-25,40	-99,91
S21103	1	Manutenzione straordinaria di immobili da reddito	2.490.987,79	5.980.100,00	88.447,46	124,48	-96,74
S21104	1	Manutenzione straordinaria di immobili da reddito ex fondo integrativo (L. 144/99, art 64)	-	-	-	-	
S21105	1	Manutenzione straordinaria di immobili strumentali	602.197,27	10.172.900,00	2.533.720,93	1.484,85	294,73
S21201	1	Acquisto immobilizzazioni informatiche	9.868.649,46	53.486.200,00	42.181.785,82	408,47	301,01
S21202	1	Acquisto altre immobilizzazioni tecniche	3.492.748,38	5.032.600,00	1.633.902,39	35,18	-56,11
S21203	1	Manutenzione straordinaria immobilizzazioni informatiche	312.778,35	7.600,00	-	-97,72	-100,00
S21204	1	Manutenzione straordinaria altre immobilizzazioni tecniche	57.772,10	256.800,00	36.418,26	317,02	-40,86
S21205	1	Acquisto e restauri opere d'arte L. 717/49	58.814,99	60.200,00	-	-0,59	-100,00
S21406	1	Costituzione depositi e cauzione presso terzi	208.598,53	216.900,00	998,88	-2,44	-99,55
S22201	2	Restituzione anticipazioni al c/d/ Tesoreria		-	-		
		TOTALI al netto di interessi legali e Fondi Immobiliari e canone FIP	407.768.145,80	472.742.000,00	307.076.932,65	8,77	-28,35
S11304	1	Oneri per locazione di immobili strumentali solo canone FIP					
S12302	2	Interessi legali e rivalutazione monetaria su prestazioni	13.451.788,77	74.658.900,00	75.092.134,92	420,70	423,72
S21302	1	Partecipazione ad acquisto di fondi immobiliari	268.474.000,00	-	-	-100,00	-100,00
		TOTALI compresi interessi legali e Fondi Immobiliari	689.684.934,57	547.400.900,00	382.169.067,57	-25,84	-48,01
S12101	2	*Pensioni e relativi trattamenti*	42.809.368.520,23	48.224.340.000,00	48.224.538.607,55	5,68	5,68
S12102	2	*Indennità una tantum*	6.828.083,71	4.474.400,00	2.951.273,07	-38,65	-58,21
S12103	2	*TFS agli iscritti*	3.293.229.934,70	4.486.786.800,00	4.799.757.928,31	27,82	36,74
S12106	2	*TFR agli iscritti*	190.438.493,16	321.069.900,00	289.891.471,01	58,17	42,81

Raffronti ex Art. 1 Comma 57 L. 311/2004

Cassa

Capitolo	UPB di 3° liv	Descrizione	Esercizio 2003 Cassa	Previsione 2006 assestata	Pagamenti 2006	% prev. 2006 ass + / - pag. 2003 (INCREMENTATI 4,5%+2%)	% imp. 2006 ass + / - pag. 2003 (INCREMENTATI 4,5%+2%)
S12105	2	Assicurazioni sociali vita	2.736.745,67	6.233.400,00	3.837.767,53	113,69	31,56
S12107	2	Spese per Strutture Sociali (Convitti, Case Soggiorno e Istituto Magistrale)	9.029.345,59	16.700.000,00	14.375.552,72	73,52	49,37
S12108	2	Spese centri vacanze	48.744.611,93	52.000.000,00	43.699.622,87	0,08	-15,89
S12109	2	Borse di studio e assegni universitari	9.013.522,32	11.407.500,00	9.431.362,62	18,74	-1,83
S12111	2	Spese per la formazione professionale dei giovani	1.177.401,18	10.350.000,00	3.551.212,18	724,71	182,97
S12112	2	Prestazioni ex fondo integrativo (L. 144/99, art. 64)	45.050.707,37	43.661.000,00	40.316.949,78	-9,08	-16,04
S12113	2	Spese per politiche sociali in favore degli anziani	-	11.350.000,00	1.385.733,70		
S12202	2	Costituzione di posizione assicurativa e trasferimento di valori capitali ad altri Enti	303.533.352,93	323.313.900,00	308.816.046,17	-0,07	-4,55
S12203	2	Rimborso a favore degli enti datori di lavoro	-	11.091.000,00	3.453.321,18		
S12205	2	Benefici di natura assistenziale e sociale a favore del personale ex art. 59 DPR 509/79	3.754.604,20	3.984.300,00	3.206.383,57	-0,44	-19,88
S12206	2	Contributi a favore Istituti di patronato e assistenza sociale	81.774.694,14	94.693.500,00	92.151.297,56	8,64	5,72
S12207	2	Equo indennizzo al personale per infermità contratte per causa di servizio	97.708,53	200.400,00	153.232,50	92,42	47,13
S12208	2	Eccedenza indennità di fine rapporto da liquid. agli iscritti	23.300,83	160.000,00	-	544,22	-100,00
S12209	2	Finanziamenti previdenza complementare	-	31.720.000,00	2.274.608,72		
S12210	2	Versamento allo Stato delle somme accantonate	-	179.614.200,00	179.613.796,25		
S12501	2	Rimborso contributi	11.723.944,64	12.770.000,00	9.358.565,77	2,19	-25,11
S12603	2	Fondo di riserva	-	-	-		
S12606	2	Finanziamento Commissione vigilanza fondi pensione ex art. 16 D.leg.vo 124/93	68.842,91	70.000,00	62.877,64	-4,61	-14,31
S21401	1	Concessioni di mutui	130.323.787,86	1.344.756.100,00	1.158.457.401,52	868,06	733,95
S21402	1	Concessioni di prestiti	1.297.444.330,71	1.120.100.400,00	1.119.259.983,06	-19,01	-19,07
S21404	1	Rimborso e storno fondo garanzia su prestiti (sul rinnovo prestiti)	1.331.369,65	3.021.300,00	1.136.295,70	112,90	-19,93
S21405	1	Rimborso e storno di trattenute per interessi su prestiti	5.386.859,24	6.102.700,00	2.304.601,00	6,28	-59,86
S21407	1	Concessione di crediti ex art. 59 DPR 509/79	35.430.565,23	69.166.500,00	38.699.132,76	83,15	2,47
S21408	1	Copertura insolvenze su crediti garantiti (in caso di decesso)	1.418.801,79	2.713.600,00	2.508.399,88	79,44	65,87
S21409	1	Rimborso rate prestiti versate in più	4.633.373,92	5.844.300,00	1.830.495,49	18,34	-62,94
S21410	1	Movimenti in conto capitale derivanti dalla cartolarizzazione dei crediti	-	2.225.000,00	2.089.608,92		
S22502	2	Restituzione di depositi cauzionali costituiti presso l'Istituto	1.088.733,89	15.475.100,00	9.209.799,46	1233,51	693,62
S11308	1	Spese per la formazione e l'addestramento del personale	847.333,33	4.639.800,00	2.226.421,47	572,44	222,67
S22503	2	Restituzione di depositi cauzionali costituiti presso l'Istituto per immobili in cartolarizzazione	320.586,81	4.998.400,00	281.269,33	1362,74	-23,54
		TOTALE CAPITOLI NON INCLUSI	48.294.417.558,29	56.425.033.500,00	56.370.812.017,25	9,61	9,51
		TOTALE GENERALE	48.984.102.492,86	56.972.434.400,00	56.752.981.084,82	9,12	8,70

ALLEGATO N. 2

INDICATORI DI GESTIONE		ANNO 2005	ANNO 2006
	ISCRITTI	3.300.000	3.412.000
	PENSIONATI	2.464.140	2.511.585

INPDAP	ENTRATE CONTRIBUTIVE (ENTRATE PROPRIE)		50.460.424.023,48	55.298.093.094,18
	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI		50.381.824.480,34	53.442.937.834,83
		%	100,1560	103,4713
INPDAP	TRASFERIMENTI STATALI		54.038.189,31	388.946.583,19
	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI		50.381.824.480,34	53.442.937.834,83
		%	0,1073	0,7278
INPDAP	USCITE PER SPESE BENI E SERVIZI		211.015.547,40	207.005.411,56
	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI		50.381.824.480,34	53.442.937.834,83
		%	0,4188	0,3873
INPDAP	USCITE PER SPESE PERSONALE		369.661.095,15	414.907.824,17
	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI		50.381.824.480,34	53.442.937.834,83
		%	0,7337	0,7764
INPDAP	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI		50.381.824.480,34	53.442.937.834,83
	USCITE PER SPESE CORRENTI		51.592.037.132,55	54.822.868.340,17
		%	97,6543	97,4829
INPDAP	PATRIMONIO NETTO		20.996.530.555,00	22.488.685.749,00
	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI		50.381.824.480,34	53.442.937.834,83
		%	41,6748	42,0798

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
(DR. [illegible] SILOTTI)

CONSIDERAZIONI DI SINTESI

Il Bilancio consuntivo 2006, che è anche l'ultimo dell'attuale CdA, presenta un risultato molto lusinghiero:

- spesi € 48.268 milioni per prestazioni pensionistiche (46.304 nel 2005);
- spesi € 5.093 milioni per TFS e TFR (3.996 nel 2005);
- **incrementato il volume dei crediti concessi, € 2.492 milioni** (1.505 nel 2005);
- **ridotte le spese di funzionamento** dell'Istituto, **€ 207 milioni** (211 nel 2005);
- **ridotte le spese per l'informatica, € 35 milioni** (54 nel 2005);
- **il disavanzo finanziario è limitato a soli € 339 milioni** (2.052 nel 2005);
- **l'avanzo di cassa è di € 18.933 milioni,** superiore al fondo iniziale di € 17.728 milioni.

a) IL DISAVANZO FINANZIARIO

La differenza (**negativa**) tra avanzo di parte corrente e disavanzo in conto capitale è contenuta in **soli € 339 milioni,** a fronte dei € 2.052 milioni del 2005 e del preventivo di € 2.074 milioni.

Per il pareggio di bilancio si deve procedere a un recupero dall'**avanzo di amministrazione,** che ammonta - a fine 2006 - **€ 16.592 milioni.**

a.1) L'avanzo di parte corrente è dovuto all'incremento delle **entrate** contributive che sono state pari a **€ 55.298 milioni,** in forte aumento rispetto ai 50.460 del 2005 e al preventivo 2006 di 53.350. L'incremento, rispetto al preventivo, è dovuto per circa 2.000 mil€ al versamento straordinario da parte del Ministero

Economia e Finanze ex art.2, comma 4, della legge n.335/1995 per applicazioni contrattuali intervenute nel 2006.

Grazie soprattutto a questa componente straordinaria, si è resa quindi possibile l'auto-copertura delle spese istituzionali per prestazioni pensionistiche e per TFS e TFR (in totale € 53.442 milioni).

L'avanzo di parte corrente è risultato di € 1.564 milioni.

a.2) Il disavanzo in conto capitale - pari a euro 1902,9 - è dovuto per il 97,83% al disallineamento delle prestazioni creditizie tra entrate (€ 630 milioni, in forte riduzione rispetto al passato per effetto delle cartolarizzazioni) e uscite per € 2.492 milioni.

Le uscite in conto capitale sono dovute a:

- **€ 1.119 milioni per piccoli prestiti e prestiti pluriennali** (1.102 nel 2005);
- **€ 1.324 milioni per l'erogazione di mutui**, (394 nel 2005); l'esborso è molto superiore a quello dello scorso anno, a causa della fortissima richiesta e della convenienza dei tassi applicati;
- **€ 82 milioni per prestazioni sociali** (borse di studio, master, assistenza anziani, vacanze studio, ecc), in linea con lo scorso anno (le prestazioni sociali sono sinteticamente illustrate nelle pagine successive).
- **€ 27 milioni** (5 nel 2005) per l'acquisizione e ristrutturazione di immobili strumentali, secondo le indicazioni del CIV, al fine di risolvere alcune gravi carenze logistiche e di ridurre il ricorso alla locazione;
- **€ 35 milioni** (54 nel 2005) per le immobilizzazioni informatiche, al fine di proseguire nel piano di ammodernamento tecnologico.

b) IL CARATTERE STRUTTURALE DEL DISAVANZO

Il disavanzo di parte corrente, determinato dal disequilibrio tra entrate e uscite previdenziali - escluso l'esercizio 2006, grazie all'entrata straordinaria di cui si è detto – **è da considerarsi di carattere strutturale, qualora non siano adottate opportune disposizioni legislative.**

Nell'arco dei prossimi 3-4 anni l'avanzo di amministrazione (oggi di € 16.592 milioni) sarà azzerato e sarà compromesso l'equilibrio economico-finanziario dell' Istituto.

Ormai strutturalmente :

- **le entrate diminuiscono** perché si riduce progressivamente il numero degli iscritti. Nel 2005 sono andate in pensione circa 78.000 persone; **nel 2006 le nuove pensioni sono state 99.000 (+29,8%).**
E' evidente il problema della correlata riduzione delle entrate alla luce del blocco delle assunzioni che impedisce un recupero;

- **le uscite pensionistiche aumentano** per le nuove pensioni, rispettivamente di 1.704 milioni di euro nel 2005 e **di 2.261 milioni di euro nel 2006 (+32,7%).**
Anche l'incremento delle uscite è dunque un fenomeno ormai strutturale.

Se poi si considera che le oltre 99.000 persone che sono andate in pensione nel 2006 hanno un'età media di 60 anni, con un'attesa di vita di media di 78 anni per gli uomini e di 83 per le donne (attesa di vita che, fortunatamente, è destinata a crescere ancora nei prossimi anni), è evidente che, in assenza di interventi legislativi, **l'equilibrio economico e finanziario dell'INPDAP diventerà impossibile già nell'arco dei prossimi 3-4 anni.**

c) IL CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Continuando nel comportamento virtuoso, già avviato nei precedenti esercizi e teso alla massima compressione dei costi, il risultato positivo è evidenziato dal totale di **€ 346** milioni per i costi di funzionamento, a fronte dei 355 milioni di Euro del 2005 e del preventivo di 457 milioni di Euro.

La riduzione è stata superiore a quanto imposto dalle norme recentemente introdotte per il contenimento della spesa pubblica – il limite di spesa era fissato in **€ 472 milioni** - ed è tanto più apprezzabile se si tiene conto dell'aumento dei prezzi di mercato.

I risparmi ottenuti, secondo la normativa, sono stati versati al Bilancio dello Stato.

Nei paragrafi successivi si illustreranno le condizioni tecniche ed organizzative che sono state realizzate con grande e proficua sinergia dagli attuali CIV e CdA e che hanno consentito questi risultati.

Va peraltro subito sottolineato come **le spese che possono essere governate dal CdA** riguardano **non più del 2%** del bilancio. Per il resto le spese sono, com'è noto, **uscite obbligatorie per prestazioni pensionistiche.**

Le spese di funzionamento sono state ridotte rispetto agli anni precedenti:

- gli oneri per il **personale non superano lo 0,60%;**
- i costi per il funzionamento non superano lo 0,39%, di cui:
  - **0,30% per acquisto beni e servizi;**
  - **0,04% per acquisto immobili;**
  - **0,05% per immobilizzazioni informatiche.**

In termini percentuali **il funzionamento dell'Istituto (meno dell'1%) non risulta particolarmente oneroso**: sono valori comparabili con i costi di altre strutture, anche private, che abbiano una diffusa articolazione sul territorio.

Il contenimento delle spese è stato ottenuto anche con il particolare riguardo agli oneri di carattere discrezionale.

Sono state, infatti, drasticamente **ridotte collaborazioni e consulenze**, in linea con le indicazioni della Corte dei Conti (**€ 1.552 milioni, invece di 4.187** del 2005).

In particolare nei prossimi anni sarà ancora più forte la riduzione delle consulenze legali esterne per effetto della intervenuta assunzione di 30 vincitori di concorso per il ruolo degli Avvocati.

Sono state ridotte tutte le spese di rappresentanza (ad es. quelle del Presidente sono state nel triennio pari a zero), dell'autoparco, delle partecipazioni a Convegni, dell'organizzazione di seminari e incontri con la Dirigenza, e similari.

È stato anche assicurato un attento confronto tra le soluzioni CONSIP e i risultati del mercato esterno, confronto che ha consentito notevoli risparmi.

Quanto sopra riguarda solo i risparmi nelle spese di funzionamento dell'Istituto: altri e più importanti benefici sul Bilancio 2006 si sono, infatti, avuti grazie, soprattutto, a tre grandi iniziative avviate nell'ultimo triennio:

- **la realizzazione del sistema informativo, primo e più grande progetto di "riuso" del software** e di collaborazione con altre Pubbliche Amministrazioni;

- **la nuova gestione del Patrimonio immobiliare, non più affidata all'esterno** ma gestita direttamente dall'Istituto. Tale scelta ha consentito di migliorare i rapporti con l'inquilinato, di velocizzare il piano delle dismissioni e, in primo luogo, **di recuperare finora € 181 milioni** e di **risparmiare** (confrontando in modo omogeneo i costi rispetto a quelli che si sarebbero sostenuti proseguendo con la precedente gestione esterna) **€ 33 milioni solo nel 2006**;

- **la valorizzazione di parte del residuo patrimonio** dell'Istituto, tramite il conferimento **a fondi** immobiliari chiusi, affidati ad alcune **SGR (Fimit, appartenente al gruppo Capitalia e Fabrica appartenente al gruppo MPS).**

c.1) L'INFORMATICA

Si fa spesso riferimento ad una situazione non ottimale delle banche dati dell'INPDAP.

È un'immagine sbagliata di inefficienza della previdenza pubblica, rispetto a quella privata, dura a morire ma che, per fortuna, appartiene ormai al passato.

Oggi l'l'INPDAP ha finalmente una banca dati aggiornata con tutte le informazioni di carattere previdenziale, prodotte e inviate da Enti locali e Amministrazioni centrali, **allineata e alimentata con i dati del Fisco** e dispone di **un'anagrafica di tutti i pubblici dipendenti.**

L'efficienza del proprio sistema informativo è condizione ormai indispensabile per qualsiasi processo di produzione di beni e servizi. Ancor più per l'INPDAP, che deve registrare una **forte carenza di organico**, riscontrata anche dalla Funzione Pubblica (**-1.484 persone**, rispetto alla pianta organica, senza poter procedere a nuove assunzioni) e che deve "colloquiare" con oltre **6 milioni di iscritti e pensionati** e con **25 mila Amministrazioni pubbliche**, dai Ministeri ai Comuni, alle singole realtà territoriali come Istituti, Scuole, ecc.

Peraltro l'Istituto per potenziare il ruolo informatico, nell'ottica di garantirsi un efficiente governo del sistema informativo e, in prospettiva, di diminuire il ricorso alle professionalità esterne, ha attivato uno specifico progetto finalizzato ad individuare le risorse interne più adatte - per esperienza e competenza - ad intraprendere specifici percorsi formativi di qualificazione e crescita professionale.

Nel 2003-2004, dopo attenta valutazione sullo stato del sistema informativo – nato dall'aggregazione dei diversi sistemi degli Enti (ENPAS, INADEL, ENPDEP, CPDEL, CPS, CPUG, CPI) che hanno costituito l'INPDAP – prima in regime Commissariale poi di ordinaria gestione consiliare, abbiamo deciso di intervenire adottando la scelta strategica del **"riuso" del software**, in accordo con il CNIPA (e, ovviamente, in contrasto con il "mondo" dei produttori di software).

È il primo e più importante progetto di riuso operato nel Paese. Con la collaborazione di altre P.A. ha consentito all'Istituto di costituire un valido sistema informativo, **abbattendo drasticamente i costi, riducendo** al minimo **i tempi di realizzazione** e avendo piena **certezza del risultato finale.**

Solo a titolo esemplificativo, la scelta strategica dell'INPDAP, nel 2004, di utilizzare in service, per l'acquisizione delle DMA (Dichiarazioni Mensili Analitiche), il **canale ENTRATEL dell'Agenzia delle Entrate anziché** implementare (come prima fatto da INPS) **un proprio canale telematico**, ha comportato costi annui di € 350.000, in luogo di € 10 milioni di impianto, oltre ai costi di esercizio. Aver abbandonato il progetto di una soluzione proprietaria (che avrebbe richiesto almeno 24 mesi e senza certezza di perfetto funzionamento ci ha consentito l'immediata operatività, a partire da gennaio 2005.

Con il sistema del "riuso" abbiamo fatto adattare alle specifiche esigenze dell'Istituto **i prodotti sw resi disponibili gratuitamente da altre PP.AA. (INPS, Agenzia delle Entrate, Demanio, CNIPA, Regione Lazio),** a cura delle stesse società che li avevano realizzati (rinunciando, quindi, ad un' "autonoma scelta") ed con **un costo**, per le modifiche, **molto ribassato** e sottoposto alla congruità del CNIPA.

Si parla molto, e a ragione, di **"sinergie"**.

Quella dell'INPDAP è una concreta attuazione e dimostra la convenienza anche per chi rende disponibile gratuitamente il proprio software.

Infatti, l'Istituto può fornire gratuitamente alle Amministrazioni interessate le applicazioni sviluppate autonomamente dall'Istituto.

L'INPDAP ha già fornito all'INPS le nuove procedure di gestione dei rapporti con il Fisco, che, rendendo disponibile la verifica, il monitoraggio e la documentazione di riscontro tra quanto preventivamente versato a inizio anno e quanto effettivamente dovuto a fine anno, hanno consentito di risparmiare tra la fine 2004 ed il 2006 circa **€ 100 milioni** (70 per l'anno reddituale 2003 e 10 per ciascun anno successivo).

Le nuove procedure hanno altresì permesso di rilevare il pagamento in eccesso di ICI, negli anni precedenti, per oltre **€ 40 milioni** (26 recuperati nel 2006, con compensazione sui nuovi tributi da versare). Ovviamente le nuove procedure impediranno nuovi errori ed eviteranno il pagamento in eccesso di ICI.

Le stesse procedure, come si è detto rese disponibili anche all'INPS, hanno evidenziato un maggior versamento tributario per 4,5 milioni, recuperato nel 2005 e consentono, dal 2006, un **risparmio di € 20 milioni all'anno.**

I risultati testimoniano concretamente i vantaggi che le Pubbliche Amministrazioni possono conseguire, se solo avviano con decisione un'aperta collaborazione sinergica, rinunciando ad inutili e dannosi (per l'economia del Paese) pseudo-vincoli di autonomia nelle scelte e di possesso delle informazioni.

c.2) LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Alla fine del 2003, in regime prima commissariale, abbiamo deciso di **non rinnovare i contratti biennali** in scadenza ad aprile 2004 con le Società che avevano in appalto l'intera gestione del patrimonio immobiliare dell'INPDAP. Tali contratti facevano seguito ad analoghi contratti affidati fin dal 1996.

Le motivazioni della decisione si rinvenivano nella **situazione di grave criticità documentata, anche in sede parlamentare, nel 2004.**

Alla scadenza del contratto (aprile 2004) sono stati avviati i necessari controlli, anche in contraddittorio, sulle attività svolte nel biennio 2002-2004.

L'Istituto ha sollevato numerose e inoppugnabili contestazioni sull'attività di gestione, le quali hanno portato alla richiesta di ingenti risarcimenti e penalità. Secondo quanto previsto dall'art.39 del contratto, sono state avviate procedure di conciliazione, **completate nel 2006 per tre società,** ed ancora **in corso per altre due.**

È stato invece instaurato contenzioso giudiziale nei confronti di **due società** per le quali **le rilevantissime criticità** verificate durante le verifiche tecniche hanno comportato **l'escussione delle relative fideiussioni.** Questo è, tra l'altro, il contenzioso che, anche se solo in termini dimensionali, è sicuramente il più rilevante per l'Istituto.

I risultati economico-finanziari raggiunti con le conciliazioni sono in sintesi i seguenti:

- sono stati **recuperati**, a titolo restitutorio e/ o risarcitorio dalle Società di gestione **€ 26,9 milioni** con le suddette procedure conciliative. A titolo risarcitorio risulta **recuperato in media l'81% del fatturato!!**

- Le Società hanno rinunciato alle **richieste di risarcimento** danni per **€ 27,7 milioni;**

- sono state **recuperate morosità locative e adeguamento canoni** per un totale, solo nel 2006, di **€ 22,3 milioni;**

- sono stati **rinviati a giudizio per truffa aggravata ed associazione a delinquere** per false fatturazioni per **€ 11,0 milioni** alcuni gestori, nell'ambito della precedente convenzione 1996-2002, mentre altri accertamenti della Magistratura sono in corso, con la piena collaborazione dell'Istituto.

A questi importanti risultati si aggiungono quelli ottenuti con la gestione diretta da parte dell'Istituto, avviata con successo nel secondo semestre 2005.

In particolare, l'Istituto si è avvalso della **collaborazione dell'Agenzia delle Entrate** per la bollettazione e l'incasso, tramite modello F24, dei canoni di locazione, nonché della collaborazione di Geometri - esperti nell'amministrazione di condomini ed individuati in base ad un accordo con **l'Ordine Nazionale** - per i rapporti con gli inquilini e la gestione degli oneri accessori.

Oltre al drastico **miglioramento dei rapporti con i locatari,** testimoniabile da tutte le Organizzazioni Sindacali di settore, si è ottenuto un **fortissimo risparmio nei costi di gestione.**

Nel seguito della relazione sono analiticamente raffrontati i costi della attuale gestione diretta con quelli riferibili alla prosecuzione dell'attività dei gestori esterni.

I risparmi ottenuti per la gestione di circa 12.000 immobili (prima della cartolarizzazione erano 45.000) sono **valutabili per il solo 2006 in oltre € 33 milioni.** Dall'inizio della gestione diretta i risparmi sono stati di **€ 65** milioni.

Complessivamente tra risparmi di gestione e recuperi dalle Società l'INPDAP ha registrato un **saldo positivo** di **€ 181** milioni nel periodo 2° semestre 2005-fine 2006, dei quali **€ 110 milioni nel 2006.**

c.3) I FONDI IMMOBILIARI

LA FIMIT SGR SPA

Fimit Sgr SpA è stata **costituita da INPDAP e Mediocredito Centrale** (allora interamente partecipata dal MEF), per la realizzazione di fondi immobiliari chiusi ad apporto pubblico, (Alpha - primo in Italia - e Beta), con il conferimento di immobili dell'Istituto.

In seguito il Gruppo Capitalia ha acquisito il controllo della società, rilevando il Mediocredito Centrale, e INPDAP ha ceduto parte della propria partecipazione ad **ENPALS** (passando dal 45,72% al 38,91%).

Al 31.12.2003 la FIMIT gestiva complessivamente un patrimonio di **€ 386 milioni**, interamente riferibile al Fondo Alpha.

Oggi FIMIT è divenuta la **quarta SGR immobiliare in Italia**, con un patrimonio gestito al 31.12.2006 di **€ 1.357 milioni**, riferibile a **8 fondi**, di cui 3 destinati al mercato retail.

A fronte di un capitale sociale iniziale di circa **€ 5,6 milioni**, la FIMIT ha fatto registrare al 31/12/2006 un patrimonio netto di **€ 24,2 milioni**.

La solidità finanziaria della società e il forte sviluppo nel sistema di *governance* e nella struttura interna di gestione (prima a ricevere il *rating Fitch* ***"Real Estate Asset Management" 3+***), la pongono oggi a livelli di eccellenza in Italia e la mettono in condizione di cogliere tutte le opportunità di ulteriore valorizzazione fornite dal mercato, con la possibilità di estendere la compagine azionaria, sia attraverso il collocamento sul mercato sia con l'ingresso di nuovi investitori istituzionali di natura previdenziale.

IL FONDO ALPHA

Il Fondo Alpha è stato originariamente costituito (giugno 2000) attraverso il conferimento da parte dell'Istituto di 29 immobili ad uso non residenziale.

Il valore di conferimento al netto dello sconto applicato per l'apporto in blocco (20%) è stato di **€ 246,5 milioni** a cui devono sommarsi **€ 13,2** quale integrazione in liquidità per un totale di **€ 259,7 milioni**.

I ricavi dell'investimento al 31 maggio 2007 sono di circa **€ 328 milioni,** così sintetizzati:

- ricavi derivanti dal **collocamento** (avvenuto nel giugno 2002) per **€ 188,7 milioni;**

- **dividendi netti** distribuiti per un totale di **€ 40,1 milioni;**

- **quote residue** ancora nel portafoglio dell'Istituto (al valore corrente) per circa **€ 99 milioni;**

Il **ritorno dell'investimento** (calcolato come rapporto percentuale tra il valore totale dei ricavi e quello di apporto) è stato **del + 26,24%**

IL FONDO BETA

Il Fondo Beta è stato originariamente costituito (dicembre 2003) attraverso il conferimento da parte dell'Istituto di 41 immobili ad uso non residenziale.

Il valore di conferimento, al netto dello sconto applicato per l'apporto in blocco (12,5%), è stato di **€ 268,4 milioni.**

I ricavi dell'investimento al 31 maggio 2007 sono **di € 313,9 milioni**, così sintetizzati:

- ricavi derivanti dal **collocamento** (settembre 2005) per **€ 177,2 milioni;**
- **dividendi netti** distribuiti per un totale di **€ 25 milioni:**
- **quote residue** ancora nel portafoglio dell'Istituto (al valore corrente) per circa **€ 111,7 milioni.**

Il ritorno dell'investimento (calcolato come rapporto percentuale tra il valore totale dei ricavi e quello di apporto) è stato **del + 16,91%**

IL FONDO ARISTOTELE

Nel 2005, nel dare attuazione a una specifica disposizione di legge, l'Inpdap ha svolto ancora una volta un **ruolo pionieristico nel settore,** costituendo il fondo immobiliare chiuso **"Aristotele",** specificamente destinato all'investimento nel campo dell'edilizia universitaria e degli istituti di ricerca, **gestito da Fabrica**

Immobiliare SGR SpA – Gruppo MPS, selezionata attraverso una gara che ha visto in campo i più rilevanti operatori del settore.

Il fondo, riservato a investitori istituzionali, dopo il completamento dell'iter autorizzativo, è stato inizialmente sottoscritto da Inpdap per l'intero controvalore di **€ 630 milioni**, con la possibilità di successive sottoscrizioni da parte di altri soggetti.

Dopo l'iniziale attività di promozione dell'iniziativa presso il mondo dell'università e della ricerca scientifica, il fondo sta procedendo all'impiego delle risorse apportate, con l'obiettivo di raggiungere l'utilizzo dei 2/3 del valore entro due anni dalla costituzione.

Tra i soggetti beneficiari delle iniziative di maggiore rilievo del fondo si segnalano, tra le altre,quelle per lo IEO - Istituto Europeo di Oncologia di Milano, l'Università di Roma 2 - Tor Vergata, l'Università Federico II di Napoli, le Università di Modena e di Reggio Emilia.

Dopo i primi due anni di vita, il fondo inizierà la distribuzione dei proventi nel frattempo maturati, con un obiettivo di **rendimento del 4%**, in considerazione delle finalità etico sociali cui è finalizzato.

LE ALTRE INIZIATIVE DI INVESTIMENTO ALLO STUDIO

Non essendo più consentito l'investimento immobiliare diretto, l'INPDAP deve realizzarlo attraverso forme d'impiego delle risorse di natura mobiliare.

Senza ricorrere all'impiego di nuova liquidità, è allo studio un'ipotesi di valorizzazione del residuo patrimonio a reddito e, in particolare, delle aree edificabili di proprietà, attraverso il conferimento a un fondo immobiliare chiuso, finalizzato alla locazione residenziale.

L'obiettivo è quello intervenire, in partnership con altri soggetti pubblici e privati, nel campo del cosiddetto **"housing sociale"**, fornendo soluzioni abitative a segmenti di domanda ai quali, pure in presenza di ritorni finanziari certi ed adeguati, il mercato privato attuale non offre risposte adeguate, facendo prevalere logiche speculative, soprattutto nelle aree metropolitane.

Tale situazione da un lato pone un forte limite alla mobilità geografica (e sociale) nel Paese (particolarmente sentita nel mondo del pubblico impiego) dall'altro influenza pesantemente i percorsi di vita e di lavoro delle giovani generazioni.

In linea con le recenti esperienze in Italia e all'estero, l'operazione può prevedere la partecipazione di soggetti pubblici (in particolare Enti Locali) e privati, a cui sono garantiti rendimenti non speculativi, a fronte della destinazione a specifici soggetti delle unità immobiliari residenziali realizzate.

LE DISMISSIONI

L'impegno consiliare ad imprimere una forte accelerazione ai processi di dismissione immobiliare viene testimoniato da confortanti risultati sia sotto il profilo dei cespiti alienati sia sotto il profilo degli incassi realizzati

Ai risultati sul piano gestionale, fanno infatti da corollario le **eccezionali *performances* – le più alte fra tutti gli enti previdenziali** - conseguite nelle attività di dismissione, pur nel delicato contesto sociale che caratterizza il patrimonio residenziale, condizionato fortemente dagli interventi normativi succedutisi nel tempo.

Sono stati dismessi, infatti, durante la consigliatura, quasi **18 mila cespiti**: 1.156 residenziali SCIP1, 15.193 SCIP2 e 1.191 commerciali SCIP2.

Restano da alienare 7.442 cespiti (1.048 per Scip 1 e 6.394 per Scip 2), ma si tratta di realtà ormai marginali e caratterizzate per lo più da situazioni contenziose. La cessione sarà comunque ultimata nel rispetto del business plan e dei relativi decreti della prima e seconda cartolarizzazione.

Gli incassi realizzati si avvicinano a quasi 1,9 miliardi di euro, che si sommano a circa 1 miliardo di euro di ricavi dalle partecipazioni ai Fondi, di cui già si è detto.

d) LE ATTIVITA' CREDITIZIE – SOCIALI

Prestazioni creditizie

L'anno 2006 ha rappresentato l'esercizio con il maggior volume di risorse finanziarie complessivamente erogate per le prestazioni creditizie:

- **1.119** milioni di euro per piccoli prestiti e prestiti pluriennali;
- **1.324** milioni di euro per i mutui.

Attività sociali

Nel corso del 2006 sono state **erogate prestazioni molto superiori in termini quantitativi e qualitativi** rispetto ai precedenti esercizi, **a parità di costo se non quando con fortissime riduzioni:**

borse di studio a favore di orfani o di figli di assicurati: 10.400 assegnate, con un impegno di spesa di 9.4 milioni di euro (9.570 borse nel 2005, con impegno di 9,7 milioni di euro);

vacanze nei centri marini e montani in Italia e all'estero: accolti **30.000** ragazzi con una spesa **43,7** milioni (**20.000** ragazzi nel 2005, con spesa di **50,8** milioni);

ospitalità nei convitti per minori riservata agli orfani e ai figli degli assicurati: ospitati **783** minori **nei convitti di proprietà** dell'Istituto e **altri 3.029 nei convitti nazionali convenzionati** con il MIUR;

politiche per gli anziani pensionati: oltre a garantire, nel limite della disponibilità, **l'ospitalità a 237 anziani** presso le Case Albergo di proprietà di Monte Porzio Catone e Pescara, sono stati finanziati gli **accordi con i Comuni di Roma, Bologna, Genova, Imperia, Vicenza e Parma**, per un totale di Euro **3,1 milioni**, finalizzati a garantire un sostegno diurno e semi diurno.
Sono stati stipulati altri **accordi con soggetti pubblici e privati, particolarmente qualificati** nell'assistenza agli anziani **malati di Alzheimeer** e con un onere di spesa complessivo di **€ 1,8 milioni**.
Tali accordi prevedono **convenzioni anche con le Regioni Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Molise,** attraverso le quali sono **autorizzati posti letto per assistenza a carattere residenziale e diurna**.
Ad inizio 2007 è stato perfezionato un accordo per l'assistenza ai malati di Alzheimeer anche con la **Regione Lombardia**, particolarmente significativo perché pienamente **inquadrato nel sistema sanitario nazionale e regionale**. Gli accordi prevedono un totale disponibile di **48.300 giornate di degenza residenziale e 31.050 a carattere semiresidenziale;**

master universitari per gli iscritti, gli orfani degli iscritti e i dipendenti: sono state erogate n. **210** borse Master, con una **gamma notevolmente più ampia di indirizzi** e con un impegno di spesa di **1,3 milioni** di euro; nel 2005, ultimo anno dei precedenti accordi triennali, erano state erogate n. **146** borse con una spesa **di 2,6 milioni di euro.**

e) IL NUOVO SISTEMA ORGANIZZATIVO

Questa consigliatura ha posto le basi fondamentali del rinnovato assetto ordinamentale portando a termine **molteplici iniziative funzionali** alla completa ridefinizione del modello organizzativo. Tra esse spiccano le iniziative che hanno riguardato un vero e proprio **processo di rifondazione culturale della dirigenza e dei quadri dell'Istituto.**

In particolare, per la realizzazione del nuovo sistema organizzativo, **è stato coinvolto tutto il personale** avviando un modello di formazione non più inteso come "addestramento" ma come "**sviluppo delle competenze**".

Va tuttavia sottolineato come la **mancanza di *turn over* in conseguenza del blocco di nuove assunzioni,** previsto dalle leggi finanziarie degli ultimi anni, ha portato ad una riduzione dell'organico effettivo.

La situazione di **organico insufficiente** per far fronte all'aumento delle prestazioni, rappresenta un fenomeno che si è accentuato in coincidenza con i mancati processi di mobilità verso l'Istituto che avrebbero dovuto accompagnare il completamento del "Subentro".

Ad accentuare il fenomeno v'è la mancata approvazione della nuova dotazione organica, deliberata dall'Istituto, che avrebbe consentito all'Ente di adeguare l'organico alle nuove competenze acquisite e di attuare un quanto mai necessario *turn over* del personale che sempre più numeroso accede al pensionamento.

Il change management

Il progetto di ***change management,*** che scaturisce dal mutato contesto organizzativo (decentramento funzionale, unitarietà del rapporto con gli Enti, responsabilità del budget assegnato) si lega a filo doppio con il processo di evoluzione tecnologica.

La dirigenza, negli ultimi 2 anni, è stata al centro di **un programma di formazione e di sperimentazione che ha fatto emergere significative individualità.**

L'Inpdap, infatti, può oggi contare su un gruppo di giovani dirigenti ai quali è stato affidato il compito di diffondere negli ambienti organizzativi la "*cultura del*

cambiamento" e ciò nell'ambito di un più vasto programma evolutivo che sta modificando radicalmente i processi produttivi all'insegna della massima attenzione sia alla motivazione interna, sia alla *customer satisfaction*.

Il cruscotto direzionale

Si stanno infine sviluppando **tecniche di valutazione e controllo sulla base di uno specifico modello di pianificazione strategica.**

Il cruscotto direzionale, adottato dall'Istituto, costituisce uno **strumento di monitoraggio di livello elevato** che, attraverso l'analisi segmentata su quattro macro categorie concettuali, **sviluppa il complesso degli obiettivi strategici in grado di dare una visione coordinata, generale e globale della *mission* dell'Istituto.**

Particolare importanza assume, in tale prospettiva, l'adozione di una specifica **mappa strategica delle entrate** in forza della quale l'Inpdap potrà efficientare i flussi finanziari supportati da una adeguata operazione di *marketing*.

La mappa della trasformazione

Inoltre, per **visualizzare organicamente l'attuale percorso di cambiamento** che tocca tutti i settori, dai servizi istituzionali ai processi di supporto, dalla cultura dell'Istituto, ai sistemi informativi e alla gestione dei dati, è stata prodotta la "***Mappa della trasformazione***" dell'Istituto, in modo che si abbia sotto gli occhi il quadro integrato degli interventi e delle azioni pianificate e, soprattutto, degli obiettivi da raggiungere.

***

I dati rappresentati dal documento contabile in esame, coordinati con i risultati complessivi di consigliatura, delineano i tratti fisionomici di **un'Amministrazione sempre più moderna, più vicina al cittadino, in grado di omologarsi ai migliori standard europei.**

L'Inpdap è un'azienda con più di **7 mila dipendenti**, quasi **6 milioni di iscritti e pensionati**, circa **25 mila interlocutori istituzionali**, tra Ministeri, Enti locali, Istituti e Scuole; e in più una vasta gamma di realtà produttive - imprese private e *no profit* - con cui intrattiene rapporti commerciali e di servizio.

La costruttiva collaborazione che ha caratterizzato le relazioni tra questo Consiglio di Amministrazione e il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, è alla base del

lavoro intenso di questi ultimi anni e fa registrare **quel segnale di forte ripresa sia organizzativo, sia gestionale** dianzi rappresentato.

Gli elementi contabili consuntivati e le descritte finalità conseguite, definiscono plasticamente **la nuova dimensione operativa dell'Ente, fondata sulla definizione di *performance* completamente nuove.**

Sullo sfondo, va ricordato, vi è **la centralità del rapporto con gli utenti**, considerati non solo destinatari ultimi delle iniziative assunte, ma anche soggetti di confronto e di consultazione, al fine di favorire, sulla base di una più analitica conoscenza delle esigenze dei cittadini, **il miglioramento della qualità dei servizi**.

Roma, 31 maggio 2007

Il Presidente
(Marco Staderini)

Relazione sulla gestione 2006

Il presente documento contabile, predisposto in conformità all'articolo 44 del Regolamento di amministrazione e contabilità, deliberato dal Consiglio di Amministrazione con atto n. 132 del 16 marzo 2005 e successive modificazioni ed integrazioni, si propone di fornire un quadro riepilogativo che, partendo dagli obiettivi prefissati in sede di programmazione per l'esercizio finanziario 2006, consenta di valutare i più significativi risultati conseguiti, alla luce anche del processo di innovazione avviato a partire dall' anno 2004, e proseguito significativamente nel corso degli anni successivi. La programmazione per il 2006 è stata elaborata e costruita sulla base di quanto prescritto nella Delibera del C.I.V. 15/06/2004, N. 236, che individua le linee guida e gli obiettivi strategici per il triennio 2004 – 2007, Delibere CIV n. 262 del 28/07/2005, corrette, in corso d'esercizio 2006, con l'ulteriore intervento di aggiornamento delle linee e del triennio 2006-2008 (Delibera n. 278 del 9 marzo 2006), cui segue la Delibera n. 283 del 22.6.2006.

L'iter procedurale previsto per la distribuzione del budget, disponeva, in relazione all'approvazione del Bilancio di previsione 2006, l'assegnazione ai centri di responsabilità di I e II livello degli obiettivi e delle risorse per il 2006, assicurando che tali risorse, fotografate al 1° gennaio 2006, venissero impiegate in maniera efficiente ed efficace per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali e secondo il nuovo criterio di contabilità che prevede il riferimento ai costi e non più alle spese.

Una particolare attenzione deve essere riservata all'evoluzione del processo di trasformazione ed in particolare agli aspetti connessi ai primi cambiamenti organizzativi attuati nelle sedi provinciali e territoriali per perseguire il costante aggiornamento delle posizioni assicurative degli iscritti attivi e per rendere tempestive le prestazioni istituzionali.

Il processo di innovazione finalizzato a valorizzare le potenzialità dell'Istituto e a garantire l'eccellenza del servizio reso ha visto lo svolgersi dei processi di riorganizzazione e di formazione nel senso del raggiungimento di questi obiettivi.

La chiave di trasformazione è rappresentata dal nuovo sistema che consentirà ai vertici dell'Istituto di avere un cruscotto direzionale attraverso il quale monitorare e verificare i risultati raggiunti; i quali devono essere valutati non solo attraverso i tempi di erogazione delle prestazioni, elemento determinante per l'impatto immediato nella soddisfazione degli utenti, ma anche nell'ottica del contenimento della spesa pubblica e con riferimento ai costi delle attività, al valore prodotto ed all'impatto sociale. Sono state definite precise procedure di pianificazione, esercizio e controllo, in aderenza anche, tra l'altro, alle nuove disposizioni in materia di contabilità emanate con il DPR 97/2003, in uno con la fissazione delle regole comportamentali contenute nella Carta dei Valori.

In tale contesto si inseriscono il "Piano di Normalizzazione" il "Progetto di Change Management" e la "Mappa della trasformazione" che determina settori/fasi, della trasformazione.

In tale prospettiva è stato di fondamentale importanza visualizzare un percorso di cambiamento che tocca tutti i settori, dai servizi istituzionali ai processi di supporto, dalla cultura dell'Istituto ai sistemi informativi e alla gestione dei dati.

La diffusione di tale Mappa, oltre a rendere visibili e quindi condivisibili gli obiettivi di performance e di valore delineati, instaura una sorta di sfida nella quale tutto il personale dell'Istituto si mette in gioco perché partecipe e soggetto attivo del processo di cambiamento.

Essa, inoltre, evidenzia le aree in cui si verificano maggiori criticità e/ quelle in cui il processo già avviato necessita di una puntuale verifica dell'avanzamento delle varie tappe, fino alla loro conclusione.

L'esercizio 2006 e la prima parte del 2007 ha visto il coinvolgimento delle risorse umane individuate come responsabili dei processi al fine della condivisione dell'intero processo di trasformazione.

Punto fondante e di supporto di questo cambiamento è la realizzazione della prima parte del piano di normalizzazione del sistema informativo e il suo completamento, con il conseguente miglioramento degli strumenti posti a disposizione di utenti ed operatori; la presente relazione analizza con ampiezza obiettivi e fasi di realizzazione del piano secondo le attività assegnate e svolte Dalle due Strutture di progetto preposte alle Applicazioni informatiche e all'Ambiente tecnologico ed alla Sicurezza, fissandone i risultati raggiunti.

PRIORITA' PER IL 2006

L'individuazione degli obiettivi maggiormente significativi per la gestione 2006 discende dalle linee di indirizzo emanata, in prima battuta dal CIV per il triennio 2006-2007, ed assestata successivamente con delibera n. 278 del 9/03/2006 per il triennio 2006-2008, tra le quali assumono rilevanza, nel quadro di un nuovo

modello organizzativo basato sul decentramento funzionale, la definizione di un rodato e standardizzato sistema di controllo interno relativo alle procedure e alla responsabilità, nonché alla valutazione della qualità del servizio reso, e il completamento del processo di normalizzazione del sistema informativo e del riuso, quale imprescindibile supporto della riorganizzazione.

Rilevanti appaiono anche una serie di iniziative intraprese nel corso dell'esercizio 2006 finalizzate ad una profonda trasformazione del modo di essere e di agire del corpo quadri/funzionari dell'Istituto. Tale processo innovativo è da ricondurre nell'ambito del progetto "Change Management" che ha portato a significativi risultati nei vari Laboratori svolti (e per la Direzione Generale ancora in corso di completamento nell'anno in corso) per responsabili di processo delle strutture territoriali in cui detta componente di snodo nell'organizzazione dell'Istituto tra la dirigenza e le risorse operative, si è misurata nel prospettare soluzioni e percorsi metodologici, connotati da una caratteristica comune nella condivisione della c.d. cultura aziendale che si definisce nella fruizione da parte di tutti della conoscenza delle linee portanti del nuovo Inpdap e nell'operare congiuntamente per il raggiungimento degli obiettivi.

Gli obiettivi per il 2006

Gli obiettivi per l'anno 2006, individuati sulla base delle linee di indirizzo dettate dal CIV con le delibere n. 262 del 28/07/2005, n. 278 del 9.3.2006 e n. 283 del 22.6.2006, in linea con la pianificazione strategica, si definiscono in due macro gruppi: quelli ascritti alle *politiche istituzionali* e quelli alle *politiche organizzative.*

Obiettivi delle politiche istituzionali:

Si evidenzia la significatività dell'obiettivo complessivo rappresentato dal miglioramento del rapporto con gli utenti, nella prospettiva dell'eccellenza del servizio tendente a ottimizzare le procedure amministrative per le prestazioni obbligatorie (pensioni, trattamenti di fine servizio e di fine rapporto, previdenza complementare, prestazioni creditizie e sociali), nonché a perfezionare le procedure di incasso delle entrate, che rappresentano la fonte prima per poter programmare l'attività funzionale al raggiungimento degli obiettivi.

Nell'esposizione che segue si dettagliano gli obiettivi specifici per le singole prestazioni.

- Obiettivi per le politiche previdenziali:

PREVIDENZA OBBLIGATORIA:

- alla certificazione della posizione assicurativa e connessa Banca Dati;
- al conseguimento della correntezza nell'erogazione delle prestazioni (con l'eliminazione dell'arretrato laddove ancora persista);
- verifica della sussistenza reddituale (operazione RED);

PREVIDENZA COMPLEMENTARE:

- promuovere lo sviluppo della previdenza complementare tra il pubblico impiego;
- adeguare le procedure informatiche per la gestione complessiva del TFR;

ATTIVITA' INTERNAZIONALE:

- assicurare la presenza dell'INPDAP nell'ambito delle associazioni internazionali di sicurezza sociali;

- studio della politica del lavoro a livello internazionale alla luce della mobilità delle risorse;

ENTRATE – POSIZIONI ASSICURATIVE:

- entrate pregresse, correnti Denuncia Mensile Analitica;
- funzione del controllo e della gestione del flusso delle entrate per la programmazione delle politiche dell'Istituto;

Obiettivi per le politiche creditizie e politiche sociali:

ATTIVITA' CREDITIZIE

- Integrazione delle prestazioni creditizie in un sistema di welfare allargato;
- Trasparenza delle procedure, rispetto dei tempi nella erogazione della prestazione;

POLITICHE SOCIALI PER I GIOVANI

- Ampliamento ed eccellenza delle prestazioni e del servizio sotto i seguenti aspetti:
  - Rispondenza ai nuovi bisogni delle giovani generazioni per l'inserimento nel mercato produttivo con Masters e borse di studio;
  - Vacanze studio all'estero e vacanze climatiche;

POLITICHE SOCIALI PER GLI ANZIANI

- Ampliamento ed eccellenza delle prestazioni e del servizio sotto i seguenti aspetti:

- Assistenza nel nucleo familiare e/o abitativo dell'anziano in stato di bisogno fisico/psicologico, con attivazione di sportelli informativi diffusi e stipula di convenzione con gli Enti territoriali erogatori di servizi sociali;
- Ospitalità in case di soggiorno;

STRUTTURE SOCIALI

- Adeguamento e messa a norma delle strutture di proprietà ed eccellenza delle prestazioni e del servizio sotto i seguenti aspetti:
  - Idoneità della struttura, della rispondenza alla situazione sociale continuamente in evoluzione;
  - Graduazione della quota di partecipazione alle spese da parte dei beneficiari, per adeguato proporzionamento alla condizione economica della famiglia;

- Obiettivi politiche patrimoniali:

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Dal CIV è stata posta con forza l'esigenza di assicurare il recupero della situazione relativa al patrimonio immobiliare da reddito che, a causa della gestione gravemente deficitaria dello stesso da parte delle società mandatarie, è stata a lungo fuori controllo.

Altro punto importante è rappresentato dalla operazione di alienazione del patrimonio immobiliare per effetto dei successivi interventi normativi volti alla dismissione dei beni degli enti previdenziali, che hanno portato l'Istituto ad adempiere alle prescrizioni di legge cercando il più possibile di rispettarne i tempi e di seguito a riassumerne direttamente la gestione, in fase transitoria, così come delle proprietà non alienate.

Tale operazione, i cui risvolti economici non sono ancora definibili, ha sicuramente favorito una razionalizzazione dell'intera materia, consentendo l'individuazione di precisi piani di dismissione e la complessiva conoscenza del patrimonio dell'Istituto.

Gli *obiettivi specifici* in questo settore sono rappresentanti dal:

- verificare la neutralità delle operazioni di trasferimento di immobili a reddito e ad uso strumentale nei fondi immobiliari, appositamente creati con decreto ministeriale del MEF e riscontrare l'adeguatezza dei valori di trasferimento determinati dall'esperto terzo indipendente ai valori di mercato, al fine di evitare che tale operazione si manifesti penalizzante per l'Istituto, sia in termini di convenienza economica che per il conseguente depauperamento degli immobili;
- ultimare le operazioni di dismissione delle unità immobiliari da reddito;
- attuare un sistema di vigilanza costante ed efficace dei risultati ottenuti dalle nuove modalità di gestione del patrimonio immobiliare in assunzione diretta da parte dell'Istituto, così da consentire l'immediato superamento di tutti i punti di criticità esistenti. L'attività di gestione del patrimonio immobiliare residuo, infatti, dopo il passaggio alla forma diretta che ha consentito il contenimento dei costi gestionali, va orientata funzionalmente oltre che alla costante riduzione dei costi, in rapporto alla diminuzione della consistenza patrimoniale per effetto delle dismissioni, anche alla risoluzione del contenzioso tuttora esistente, sia di quello correlato ai rapporti intercorsi con le ex società di gestione sia di quello riferito ai conduttori delle unità immobiliari. Tale obiettivo va perseguito anche attraverso il perfezionamento di un efficiente ed efficace sistema informatico e l'utilizzo di risorse umane professionalmente adeguate al rinnovamento organizzativo;
- definire il censimento delle unità immobiliari ed implementare un sistema informativo indispensabile a garantire un'attività gestionale basata sulla

completezza dei dati e su criteri di massima trasparenza ed efficacia. Il completamento della ricognizione puntuale di tutti gli immobili a reddito e ad uso strumentale consentirà di conoscerne l'esatta consistenza, tipologia, destinazione d'uso, onde definire con precisione il valore di mercato e procedere ai programmi di riqualificazione del patrimonio immobiliare dell'istituto;

- programmare in maniera organica l'attività di manutenzione degli immobili e monitoraggio di tutti gli interventi manutentivi e dei conseguenti riflessi economici;
- intensificare l'attività relativa all'acquisizione di adeguati *immobili strumentali* per le sedi provinciali, assumendo come linea guida per l'Istituto, viste le note esigenze degli uffici periferici, il criterio dell'acquisizione in proprietà; al riguardo vanno poste in essere tutte le iniziative volte allo snellimento dell'iter procedurale, onde evitare che alle dichiarate difficoltà di reperimento degli immobili strumentali si sovrappongano quelle burocratiche. Qualora l'acquisto non sia possibile per obiettive difficoltà di reperimento sul mercato di immobili con i requisiti richiesti, non va trascurato l'eventuale ricorso allo strumento della locazione;
- attivare un accurato monitoraggio e verifica dello stato di conformità degli immobili strumentali alle prescrizioni del decreto legislativo n. 626 del 1994, al fine di garantire adeguati standard di sicurezza che comprendano tutti gli aspetti dell'attività lavorativa, quali la salubrità degli ambienti e degli impianti nonché l'ottimizzazione del lay out;
- completare la verifica dell'attività svolta dalle società di gestione e della correttezza contrattuale dall'inizio del rapporto alla cessazione;
- monitorare e gestire il contenzioso tra inquilini e INPDAP con riguardo, in particolare, a comportamenti tenuti dalle ex società di gestione, intraprendendo ogni utile iniziativa al fine di evitare ulteriori costi per l'Istituto.

PATRIMONIO MOBILIARE

- Impiego dei fondi disponibili in coerenza con le disposizioni legislative e con la garanzia di una adeguata redditività e del controllo diretto dell'Istituto sulle varie fasi dell'investimento;
- attenta attività di verifica sull'andamento della gestione del portafoglio titoli, a garanzia del mantenimento e della crescita del patrimonio mobiliare dell'Istituto;
- attuazione completa e sollecita delle disposizioni del Regolamento di Amministrazione e contabilità provvedendo, in particolare, per la gestione dei beni mobili, la ricognizione e valutazione dei stessi conformemente al D.P.R. n. 97/2003; per quanto attiene all'inventariazione automatizzata di tali beni per realizzare una reale e veritiera rappresentazione delle relative poste di bilancio;
- emanazione di un apposito regolamento per la gestione dei beni mobili di proprietà.

Obiettivi delle politiche organizzative:

Sono stati individuati come prioritari gli obiettivi volti alla realizzazione del nuovo modello organizzativo con il decentramento funzionale, del nuovo sistema informativo con la Banca Dati unificata, del sistema di pianificazione e programmazione, dei controlli interni e della valorizzazione del personale con la valutazione dei Dirigenti.

MODELLO ORGANIZZATIVO E DECENTRAMENTO FUNZIONALE

Per i processi innovativi intrapresi in funzione degli obiettivi posti per le prestazioni istituzionali è necessario un cambiamento culturale diffuso che contestualizzi gli interventi di riorganizzazione in una visione globale di valorizzazione delle risorse in funzione della soddisfazione dell'utenza.

Ciò implica una ridefinizione del modello centro-periferia in chiave di elevata flessibilità e di elasticità e tempestività nell'analisi delle problematiche e nelle scelte delle opzioni atte a risolvere le criticità.

Gli obiettivi specifici di dettaglio sono i seguenti:

- orientamento al risultato di tutta l'organizzazione, da conseguire mediante un *efficace sistema di controllo dei costi e dell'efficienza dei servizi erogati*;
- orientamento alla *soddisfazione degli iscritti* e di coloro che usufruiscono dei servizi dell'Istituto, mediante un'accurata analisi delle esigenze e favorendo lo sviluppo di processi di comunicazione, attraverso la definizione ed il completamento dei modelli di comunicazione interni ed esterni ed al progetto ed avvio del sistema di comunicazione multicanale;
- acquisizione di strumenti di *gestione integrata dell'informazione* da veicolare all'interno dell'Istituto mediante l'attivazione di un sistema di ascolto e raccolta delle indicazioni fornite dagli utenti finali al fine di tenerle in debito conto in sede di adeguamento degli interventi organizzativi (customer satisfacion esterna);
- attenta e continua *valutazione della ricaduta effettiva degli interventi* organizzativi ed informatici sulla qualità delle prestazioni, in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati, mediante il coinvolgimento degli utenti interni (customer satisfacion interna);

- *razionalizzazione dei processi* ed eliminazione della frammentazione delle responsabilità e di inutili e dannose duplicazioni e/o sovrapposizioni organizzative;
- miglioramento continuo dell'organizzazione attraverso evoluti *sistemi di controllo;*
- realizzazione di un'azione amministrativa improntata ai principi di *efficacia, efficienza, economicità, flessibilità e semplificazione dei processi*;
- modello organizzativo tendente alla valorizzazione ed all'accrescimento professionale delle *risorse umane*;
- attuazione di una più *articolata organizzazione dell'Istituto a livello territoriale* attraverso la realizzazione di compartimenti su base regionale, con la sola eccezione per quelle realtà regionali che presentino caratteristiche non sufficienti a giustificare la presenza di una struttura compartimentale, per le quali occorrerà realizzare particolari forme di autonomia;
- completamento del processo di *attuazione del decentramento,* sia in ordine ad un sistematico e condiviso processo di implementazione dell'informatica, sia per quanto attiene alla definizione del nuovo sistema contabile adottato dall'Istituto, al di fine valorizzare il ruolo dei compartimenti nelle strategie istituzionali, assicurandogli adeguata autonomia e consentendo lo sviluppo di incisive politiche istituzionali su tutto il territorio, anche ricercando corrispondenti livelli di relazioni sindacali;
- attuazione del processo di decentramento anche mediante l'adozione di progetti organizzativi flessibili, da realizzare tenendo conto sia delle *specificità territoriali* che di eventuali esigenze temporanee.

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

- *messa a regime del modello complessivo* di pianificazione, programmazione e controllo di gestione, secondo una logica di sistema;

- individuazione di ruoli e ambiti di autonomia funzionale e territoriale quale presupposto per una *reale responsabilizzazione* collegata alla definizione ed attuazione di obiettivi condivisi e concordati.

SISTEMI DI CONTROLLI INTERNI

Nella prospettiva dell'attività organizzativa orientata ad una maggiore economicità, efficienza ed efficacia della gestione, il DPR n. 286/1999 costituisce l'elemento essenziale per legare pianificazione programmazione e verifica dei risultati.

In questo contesto è fondamentale realizzare un sistema integrato di controlli che consenta di verificare l'interezza dell'attività svolta e il grado di raggiungimento degli obiettivi, anche attraverso l'adozione di un sistema di reporting informativo che contenga con diversi livelli di informazione la comparabilità tra i risultati attesi e quelli ottenuti (cosiddetto feed-back).

Tale sistema deve inoltre poter individuare con tempestività le aree di attività istituzionale che presentino maggior rischio sotto i diversi profili: economico, di immagine, della produttività della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, dell'integrità fisica dei destinatari delle prestazioni sociali (anziani, ospiti dei centri-vacanze e di soggiorno); la mappa dei rischi deve costituire uno strumento da integrare nel sistema dei controlli, quale ulteriore supporto per i necessari interventi correttivi e per l'attività del servizio ispettivo.

Gli obiettivi di dettaglio sono:

- accesso, per la Struttura di valutazione e controllo strategico, a tutte le banche dati dell'Istituto e possibilità di acquisizione, mediante collegamento telematico, dei dati relativi alle diverse aree di attività;
- sollecito avvio, nell'ambito del progetto di normalizzazione del sistema informativo, dell'integrazione del sistema Sap e degli applicativi informatici, per l'avvio di un monitoraggio automatico delle variabili significative per il controllo strategico e per il controllo di gestione;
- definizione di un sistema di parametri ed indicatori su cui orientare la valutazione quali/quantitativa dei risultati;
- elaborazione di efficaci strumenti e metodologie di valutazione economica, a seguito di puntuali rilevazioni di contabilità analitica, ed effettuazione di accurati monitoraggi per consentire la tempestiva adozione di misure correttive, volte al raggiungimento di:
  - *efficace controllo dei costi sostenuti dalle strutture centrali e territoriali*, tramite un livello di elaborazione e di aggregazione delle informazioni coerente con l'attuale struttura organizzativa dell'Istituto ma sufficientemente flessibile ed in grado di adeguarsi agilmente ad eventuali modifiche ordinamentali;
  - previsione di adeguati strumenti di controllo dei costi delle attività svolte nell'ambito dell'istituto, anche tramite il calcolo dei costi per tipologie specifiche di prodotto/servizio;
  - entificazione e quantificazione delle componenti di costo discrezionali, per le quali il dirigente responsabile possiede margini di manovra, da quelle non discrezionali, per le quali l'aspetto significativo è rappresentato dalla possibilità di ottimizzarne l'impiego;
  - conoscenza dei costi pieni di ciascun prodotto in relazione a tutte le sue componenti - personale, beni di consumo e servizi, informatica, formazione, immobili – del totale dei costi pieni nonché delle differenze, assolute e percentuali, rispetto al costo medio, di tutte le strutture centrali e territoriali.

DIRIGENZA

A fianco dello sviluppo organizzativo e della definizione dei processi di pianificazione e budgeting si pongono, in quanto strettamente connessi, i seguenti obiettivi:

- realizzazione di un'*adeguata programmazione e di una efficace valutazione della risorsa dirigente,* nel quadro di un sistema organizzativo orientato al raggiungimento degli obiettivi pianificati;
- istituzione della *Struttura per la valutazione della dirigenza*, espressamente prevista dalla normativa vigente, nonché individuazione di criteri ispirati a principi di trasparenza ed oggettività in ordine all'assegnazione e condivisione degli obiettivi, al conferimento e rotazione degli incarichi ed alle eventuali contestazioni;
- integrazione della dirigenza, in un contesto di *condivisione delle strategie politiche adottate dall'Istituto e della politica gestionale,* nelle fasi del ciclo decisionale della programmazione, gestione, controllo e verifica dei risultati; con particolare riguardo alla negoziazione degli obiettivi di produzione costituisce la premessa indispensabile per un reale e condiviso sistema di valutazione;
- realizzazione di un *sistema di valutazione* della dirigenza che assicuri la verifica oggettiva dei risultati e degli obiettivi da conseguire, i quali dovranno essere definiti contrattualmente per ciascun incarico. Il sistema di valutazione della dirigenza dovrà essere ispirato a criteri di trasparenza e imparzialità, prevedendo una riscontrabilità nella procedura di valutazione. In tal senso sarà opportuno individuare criteri che tengano conto delle concrete possibilità ambientali, strumentali, tecniche e operative legate al raggiungimento degli obiettivi, individuando riferimenti e parametri dotati di adeguata flessibilità; parimenti sarà necessario prevedere idonee modalità di contestazione in ordine agli eventuali risultati negativi dell'attività amministrativa e gestionale od al

mancato raggiungimento degli obiettivi, che dovranno essere valutati con opportuni sistemi e garanzie preventivamente definiti.

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Il governo delle risorse umane non può essere limitato all'aspetto retributivo e amministrativo, ma deve essere integrato nell'ottica di sviluppo complessivo dell'Istituto e collegato alla crescita culturale e professionale del personale. Le funzioni del personale vanno orientate all'attenzione verso le questioni strategiche che investono l'Istituto e alla loro condivisione.

L'utilizzo delle risorse stesse va razionalizzato nell'ottica della coerenza con le strategie e gli obiettivi istituzionali e compatibilmente ai limiti normativamente imposti al controllo delle spese per la pubblica amministrazione.

L'Istituto ha avviato l'organizzazione di percorsi formativi/professionali e deve attivare sistemi di conoscenza delle attitudini professionali di tutti gli addetti, ciò al fine di realizzare una banca dati del personale, finalizzata oltre che alla gestione degli aspetti economici e giuridici dei dipendenti INPDAP, anche alla conoscenza delle potenzialità ed al mirato utilizzo e sviluppo delle risorse.

Si intende attivare percorsi di formazione permanente vista l'evoluzione della materia con cui l'Istituto assume nuovi compiti e di maggiore adesione agli obiettivi di welfare in costante trasformazione.

BANCA DATI UNIFICATA

E' necessario un definitivo piano di completamento in cui siano indicati, analiticamente, responsabilità, tempi, azioni delle varie funzioni coinvolte, nonché le modalità di rilascio degli applicativi, fino alla completa accessibilità dello strumento presso le sedi territoriali e relativa sperimentazione.

E' necessario:

- raggiungere la completa acquisizione e qualificazione dei dati ed accedere a forme di collegamento telematico con gli Enti iscritti, coinvolgendo le loro associazioni di rappresentanza, gli Enti di patronato, i lavoratori ed i pensionati;
- implementare la funzione di vigilanza sulle entrate contributive sulla base di una definita ripartizione delle responsabilità, sia periferiche che centrali, circa la raccolta dei dati, procedendo anche alla sistematica verifica del loro utilizzo;
- attivare una funzione di monitoraggio precoce sullo stato di avanzamento del progetto in grado di adottare in maniera sinergica e coordinata con il sistema informativo e con la gestione delle entrate tutte le iniziative in grado di risolvere eventuali criticità e di prevenire l'ulteriore dilatarsi dei tempi di definizione del progetto.

In questo ambito è prioritario realizzare la "*posizione assicurativa certificata*" per ciascun iscritto, seguendone gli "eventi" che si susseguono nella vita lavorativa al fine di garantire una corretta gestione dei contributi.

SISTEMA INFORMATIVO

L'informatizzazione costituisce la premessa necessaria per un corretto processo decisionale, poiché è attraverso adeguati sistemi informatici che i dati presenti in una qualsiasi procedura di gestione vengono utilizzati per elaborare strategie e programmi

e per valutare i risultati dell'attività svolta. Non è ipotizzabile lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Inpdap senza un sistema informativo affidabile e che possa far fronte, in una visione integrata, a tutte le esigenze di governo dell'Istituto. E' scelta come priorità il costante monitoraggio dell'effettiva attuazione del programma, secondo i tempi stabiliti, ponendo la massima attenzione ai costi contrattuali, affinché sia assicurato il loro contenimento entro i limiti previsti ed imposti normativamente, senza pregiudizio per la realizzazione del sistema.

Sono state sviluppare le seguenti *linee di intervento*:

- attenzione particolare al processo in atto relativo alla *reingegnerizzazione ed al riuso* per il disegno della informatizzazione dell'Istituto; ciò risulta necessario, sia sotto l'aspetto delle risorse impiegate, sia della numerosità e complessità dei progetti attivati il cui sviluppo sincronico rischia continuamente di essere messo in forse da perturbazioni esterne. E' stato considerato indispensabile, infatti, che la riduzione delle risorse finanziarie destinate agli investimenti per l'informatica, effettuata per contenere le spese dell'Istituto in funzione dei vincoli posti dalla legge finanziaria 2006 e per rispondere agli interventi del decreto Bersani, non abbia compromesso la funzionalità del progetto di normalizzazione del sistema informativo in atto;
- *potenziamento delle reti*: al fine di una strutturazione decentrata dell'Istituto è essenziale per la completa interattività del sistema informatico fra tutti i punti operativi nei quali si articola l'Istituto stesso. La realizzazione di un piano organico delle reti centrali e periferiche dell'Istituto deve mirare alla piena flessibilità del sistema di rete, al fine di consentirne il pieno adeguamento alla evoluzione tecnologica, assicurando così la costante implementazione dei servizi di rete alle future esigenze dell'Istituto;
- adeguamento delle modalità e procedure del sistema informatizzato per corrispondere alle esigenze funzionali di tutte le strutture interessate, con riferimento, in particolare, alla messa a regime del *ciclo di programmazione,*

pianificazione e controllo e per attivare un sistema di rilevazione della qualità; quest'ultima va valutata anche sotto l'aspetto di come sono percepite, da parte degli utilizzatori, le procedure stesse; ciò mira a predisporre interventi di miglioramento in relazione ai bisogni e alle valutazioni emerse;

- assicurare le necessarie decisioni a livello organizzativo e tecnico al fine di diffondere sistematicamente la cultura della *sicurezza* nei processi decisionali ed, in particolare, la protezione dei dati che rappresenta un obiettivo strategico per l'Istituto;
- assicurare l'innovazione dei processi di ufficio ed in particolare provvedere, per quanto riguarda gli *archivi* esistenti, alla definizione di un progetto di trasferimento degli stessi su supporti ottici al fine di ottimizzare la circolarità informatica del flusso documentale all'interno e all'esterno dell'Istituto.

-Obiettivi delle politiche di bilancio:

Completa messa a regime del nuovo sistema di contabilità già avviato sin dal 2005, in funzione del coordinamento con l'attività di programmazione, con la contrattazione di ente e la valutazione dei risultati, garantendo la funzionalità di ogni settore.

- Affinamento delle modalità di verifica fra previsioni e risultati in corso di gestione e a consuntivo;
- Vigilanza sulle spese per garantire il contenimento delle spese;
- Studio dei sistemi più idonei per far fronte alle necessità di ripianamento del disavanzo finanziario.

Gli obiettivi così individuati sono stati assegnati con determinazione del Direttore Generale n.62 del 6 aprile 2006 ai centri di responsabilità di I° e II° livello che, a loro volta, li hanno suddivisi tra tutti i centri di responsabilità di III° livello.

I RISULTATI

Nella parte che segue si relaziona quindi su tutti gli obiettivi programmati suddivisi per Politiche Istituzionali e Politiche Organizzative, con analitica osservazione delle attività realizzate e dei risultati conseguiti.

Sono contenute nella presente relazione varie rappresentazioni grafiche con le quali si pongono in evidenza gli stadi di realizzazione degli obiettivi 2006, sia di produzione che dei piani di azione assegnati a tutti i centri di responsabilità con determinazione del Direttore Generale n. 62 del 6 aprile 2006.

Il grado di realizzazione viene determinato per le attività classificate come appartenenti alla *produzione* mediante la rilevazione informatica delle pratiche definite mentre per i *piani di azione* ogni struttura organizzativa della Direzione Centrale ha fornito gli elementi in ordine al grado di realizzazione e alle eventuali criticità riscontrate.

LE POLITICHE ISTITUZIONALI

ENTRATE

Il programma di interventi amministrativi - informatici progettato per il settore, al fine di un efficace governo delle entrate e del monitoraggio dei flussi finanziari, ha

registrato nell'ultima parte dell'esercizio un nuovo impulso in avanti a seguito della messa a regime di alcuni applicativi informatici.

L'obiettivo strategico in materia di Entrate che riguarda essenzialmente il monitoraggio costante delle riscossioni dei contributi dovuti dagli Enti datori di lavoro per i propri dipendenti, al fine di determinare le eventuali morosità e vigilare sul recupero delle stesse, nell'ambito di un progetto triennale, registra nel corso del 2006 la messa a regime della procedura informatica per la gestione della denunce mensili analitiche (DMA) e le attività tuttora in corso per la definizione della procedura di congruità.

Il progetto della denuncia mensile che ha preso concretamente avvio dal 1.5.2005 nel corso del 2006 si è completato di tutti gli applicativi necessari per l'acquisizione, il controllo ed il caricamento in Banca Dati di tutte le denunce pervenute con la disponibilità di quanto in esse contenuto da parte delle Sedi provinciali e territoriali che, attraverso la scrivania virtuale disporranno di tutti gli elementi per verificare le situazioni di incompletezza e di non congruità.

Lo sviluppo dei software sottesi alla **scrivania virtuale** consentiranno infatti, a partire dal 2007, oltre che di visualizzare i dati anche la trattazione e risoluzione delle incongruenze ed errori.

A fine 2006, risulta che 22.618 Amministrazioni hanno trasmesso almeno una denuncia mensile, con particolare rilievo dell'invio effettuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per circa 1.300.000 dipendenti iscritti alle gestioni INPDAP.

Al riguardo si rileva come l'assenza di un sistema sanzionatorio nei confronti degli Enti che non trasmettono la DMA o le dichiarazioni inerenti le quote di credito

a carico degli iscritti, comporti uno sforzo aggiuntivo per le sedi provinciali e territoriali chiamate a promuovere le nuove procedure presso gli Enti datori di lavoro.

Nell'ambito dell'informatizzazione dell'acquisizione dei versamenti tramite flussi telematici va ricordato *l'accordo sottoscritto con la Banca d'Italia* per la chiusura dei conti correnti postali intestati alle Tesorerie provinciali a partire dal settembre 2007 che consentirà all'Istituto di disporre con valuta immediata delle somme versate dagli Enti presso le Tesorerie provinciali.

Sono state collaudate inoltre:

- Le procedure Web per la gestione delle sistemazioni contributive
- La funzione che estrapola dal sistema le partite per benefici riconosciuti in sede di TFS

Dal punto di vista delle criticità sono state evidenziati dalla Struttura della Direzione Centrale preposta al controllo di Gestione alcuni punti:

- il ritardo nel rilascio di alcune funzioni informatiche previste in base al piano fornito alla AOFSIT che in materia di procedure per la gestione delle denuncia mensile ha comportato lo slittamento dell'emanazione della direttiva alle sedi territoriali;
- In materia di progetti finalizzati all'accertamento informatizzato dei crediti da gestioni previdenziali e contributi obbligatori si sconta un ritardo per il non completo caricamento dei dati dello stato della pratica e del piano di ammortamento dei crediti
- Non piena rispondenza per disponibilità e criticità dei Soggetti esterni (Agenzie Entrate, Banca d'Italia, Poste Italiane) nel fornire i flussi informativi che ha comportato ritardo nell'ambito del sistema normalizzato di gestione delle Entrate per la corretta imputazione in conto capitale e/o in conto residui;
- Ritardo nelle scelte di criteri condivisi finalizzati all'attuazione e al collaudo di applicazioni informatiche connesse ad accordi con la scic per la gestione del recupero crediti e per l'applicazione delle sanzioni.

Nell'area Entrate sono state impegnate, nell'anno 2006, n 548 Risorse Umane

PENSIONI

Il consuntivo 2006 conclude, per la prima volta, l'intero ciclo di programmazione e budget , avviato con la concreta applicazione del DPR 97/2003 da parte dell'Istituto, attuato i principi stabiliti dal nuovo ordinamento amministrativo contabile, ponendo in essere le attività conformi alle nuove metodologie che hanno coinvolto le varie strutture direttive e produttive a tutti i livelli organizzativi visto la partecipazione di tutti i centri di responsabilità.

Sebbene nel 2006, l'adeguamento ai principi richiamati dai Ministeri tutori in materia di corrispondenza biunivoca tra UPB e Centri di Responsabilità, ha portato l'Istituto a ridefinire l'assetto organizzativo dei centri di responsabilità di I° livello, facendo coincidere le sei funzioni obiettivo, in cui è articolata la missione dell'Istituto, con altrettanti Centri di responsabilità di I° livello assegnatari di U.P.B. a far data dal 1 gennaio 2007, il consuntivo 2006 resta redatto sulla base della preesistente articolazione in 5 U.P.B. così come ha continuato a svolgersi l'intera gestione d'esercizio.

PROGRAMMAZIONE 2006

Conformemente a quanto previsto dall'iter programmatorio il Centro di responsabilità competente, con nota n. 100 del 28/4/2006, ha proceduto alla ripartizione e all'assegnazione degli obiettivi operativi ai Centri di responsabilità di 3° livello (Uffici centrali della Direzione) tenendo conto delle professionalità, delle attitudini e delle aspirazioni del personale assegnato alla Direzione, secondo la nuova concezione manageriale di organizzazione del lavoro, fondata su una cultura aziendale che mira al miglioramento nell'erogazione dei servizi partendo dalla

valorizzazione dalle risorse umane. Proprio in tale logica, nel corso del 2006, la Direzione ha visto selezionare e ridurre le proprie risorse, seguendo l'indicazione fornita dalla Direzione Centrale del Personale che, con nota 315/PE del 20/04/2006, ha invitato la scrivente Direzione Centrale a ridimensionare il proprio organico (ridotto da n. 133 a n.107 unità). Tale riorganizzazione, concordata anche per creare la Struttura di Progetto Supporto alle Attività Produttive ed incrementare quella di Progetto Posizione Assicurativa, è stata realizzata in virtù delle esigenze manifestate dai dirigenti degli Uffici della Direzione, per consentire la realizzazione degli obiettivi loro assegnati.

Contestualmente le Direzioni Compartimentali hanno provveduto all'assegnazione degli obiettivi operativi e delle risorse agli Uffici compartimentali e alle Sedi Provinciali e territoriali (centri di responsabilità di terzo livello).

Seguendo l'iter del processo di programmazione che prevede, appunto, una contestuale assegnazione di obiettivi e budget, autonomamente esercitata dai Centri di responsabilità di I e II livello nei confronti dei rispettivi Uffici Direzionali e delle Sedi Provinciali e Territoriali, nel rendiconto delle attività svolte nel corso dell'anno 2006, verranno richiamati gli obiettivi direzionali dove saranno esposte le attività svolte dagli Uffici centrali articolati all'interno di questa Direzione.

Rendiconto attività Uffici Centrali

Per il riallineamento tra gli obiettivi indicati nel Bilancio di previsione 2006 definiti con circolare 10/05 e gli obiettivi definitivamente assegnati (quadro sinottico 2006/2008), le attività svolte dagli Uffici centrali della Direzione vengono distinte in ***"attività routinarie" e "attività con priorità strategica".***

"Attività routinarie"

Nell'ambito delle funzioni istituzionali attribuite al Centro di responsabilità di primo livello e dal punto di vista organizzativo alla Direzione centrale competente, aventi carattere di indirizzo, controllo, coordinamento e consulenza alle strutture territoriali, si elencano le principali attività e gli Uffici competenti a svolgerle:

- Redazione della programmazione triennale e delle relazioni annuali e trimestrali delle attività di Direzione, adempimenti amministrativo contabili connessi alla funzione di U.P.B. di primo livello;
- Studio, analisi e formazione sulla normativa, emanazione di circolari operative, rapporti con i Ministeri, supporto alla Struttura di Segreteria OO.CC. per le interrogazioni parlamentari;
- Contenzioso di secondo grado delle sedi territoriali e provinciali e ricorsi amministrativi al Capo dello Stato e/o ai Comitati di Vigilanza;
- Alla Direzione centrale sono attribuite le attività di consulenza ed indirizzo in tutte le prestazioni pensionistiche, nonché l'elaborazione di nuove procedure amministrative e lo sviluppo ed aggiornamento degli applicativi; predisposizione dei relativi manuali operativi e realizzazione, di corsi di aggiornamento tecnico – operativo; supporto tecnico amministrativo al Comitato per le pensioni privilegiate.

Dette attività pur rientrando tra quelle definite routinarie, hanno rappresentato il maggior impegno da parte degli Uffici centrali.

L'avvenuta acquisizione di nuove competenze per il subentro alle Amministrazioni statali limitatamente al solo personale civile ha comportato dal punto di vista normativo, procedurale, organizzativo un notevole impegno che ha generato anche nuovo contenzioso amministrativo e giurisdizionale.

Per il subentro alle Amministrazioni statali aventi personale militare oltre alla preliminare attività di analisi si procederà alle medesime attività già svolte per il personale civile.

"Attività con priorità strategica"

Le attività degli Uffici della struttura centrale ritenute non solo prioritarie ma anche strategiche per il pieno realizzarsi degli obiettivi delineati dagli Organi di vertice, nell'ambito delle politiche istituzionali riferite alla Pensionistica obbligatoria hanno riguardato:

a) ***Il supporto per l'eliminazione dell'arretrato ante 1994;***

b) ***Il subentro alle Amministrazioni statali;***

c) ***Il monitoraggio casistiche dell'andamento giurisdizionale anche in considerazione del trasferimento del contenzioso dallo Stato all'I.N.P.D.A.P. in materia pensionistica.***

***

a) Attività di supporto per l'eliminazione dell'arretrato ante 1994

La realizzazione di tale obiettivo è stata pianificata e messa in atto seguendo un ordine di priorità legato al maggior carico di arretrato rilevato presso le singole sedi, la cui consistenza è riferita all'arretrato pensionistico ante '94 della linea "04 Pensioni ex II.PP.", ovvero di tutte quelle pensioni per le quali è già in pagamento un trattamento provvisorio.

Nel corso dell'anno 2005, attraverso un'intensa collaborazione con l'Area informatica, che gestisce il N.S.I., era stata individuata la complessiva consistenza dell'arretrato ante '94, distinguendola per Compartimenti e per Sedi.

Per l'anno 2006, si è provveduto ad invitare le Direzioni compartimentali a comunicare un programma di massima di interventi di cui la Direzione Centrale Pensioni si è fatta carico.

Nella prima parte dell'anno sono state coinvolte soltanto poche sedi territoriali, ed in seguito l'esperienza è stata estesa e portata avanti soddisfacendo tutte le richieste di intervento presentate dai singoli Compartimenti, sia attraverso lo strumento del supporto operativo, direttamente effettuato presso le Sedi, per un totale di **n. 308 giorni lavorativi** (in luogo dei 156 del 2005), che attraverso una collaborazione mirata a fornire agli operatori del territorio direttive e suggerimenti operativi sulle modalità di trattazione di tali tipologie di pratiche.

Rispetto alla rilevazione effettuata nella seconda metà del 2005, dove l'arretrato pensionistico ante '94 risultava presente presso oltre la metà delle Sedi provinciali e territoriali, alla fine del 2006, la giacenza di tale arretrato è ancora presente presso circa 37 Sedi, di cui almeno 20 con un arretrato inferiore a n. 100 pratiche, ma con un'alta concentrazione nelle grandi città come Napoli, Firenze, Roma, Torino, si comprende la connessione con l'alta densità di iscritti/beneficiari residenti in questi grandi centri.

Per l'anno 2007, l'attività di supporto è funzionale, oltre che al completo azzeramento dell'arretrato pensionistico ante 1994, anche alla graduale riduzione dell'arretrato della line"04".

Nell'anno 2006, l'attività di **sostegno operativo** presso le Sedi Territoriali, **è stata finalizzata anche alla lavorazione delle altre linee pensionistiche che risultano in sofferenza.**

Anche in questo caso, gli interventi sono stati espletati sulla base delle richieste delle Direzioni Compartimentali ed hanno comportato un impegno pari a circa n. **267 giorni lavorativi,** di cui n. 150 dedicati all'attività di supporto nella

lavorazione delle pensioni in regime internazionale (linea 11 Reg.to CE 1606/98) di recente periferizzate e circa 117 giorni dedicati alle altre linee in sofferenza con particolare riguardo a trasferimenti di posizione assicurativa (linea 03).

b) Subentro alle Amministrazioni statali nelle competenze pensionistiche

Una delle principali attività svolte per tutto il 2006, è quella connessa all'acquisizione, da parte dell'Istituto, delle competenze pensionistiche delle Amministrazioni Statali, a partire dal 01/10/2005.

Quest'obiettivo si è realizzato mediante l'espletamento di diverse azioni che possono essere così riassunte:

- **Attività di formazione alle Sedi Territoriali ed alle Amministrazioni statali**: l'aspetto formativo è risultato cruciale perché il passaggio di competenze non comportasse disservizi di alcun genere per i clienti/utenti. Sono stati realizzati, pertanto, **percorsi formativi** sia presso le Amministrazioni interessate, sia presso le sedi provinciali durante tutto il corso dell'anno.

  Questi hanno riguardato non solo gli aspetti **normativi** per la verifica della corretta ed uniforme interpretazione della nuova normativa di settore su tutto il territorio nazionale, ma anche quelli **teorico pratici**. Si è infatti proceduto ad installare, Amministrazione per Amministrazione, il pacchetto applicativo utile alla trasmissione dei dati giuridici ed economici finalizzati alla liquidazione delle prestazioni pensionistiche. Successivamente, nell'ottica di garantire il corretto funzionamento di quanto programmato ed organizzato per l'acquisizione delle relative competenze pensionistiche, sono stati programmati **interventi di supporto** alle Sedi per far fronte al maggior carico di lavoro dovuto alle neo acquisite prestazioni pensionistiche ed alle Amministrazioni per garantire il corretto funzionamento dello strumento informatico.

Nel complesso sono stati impegnati **n. 218 giorni lavorativi** di cui 110 dedicati all'attività di formazione e n. 108 al sostegno operativo.

- **Riliquidazione delle Pensioni del Ministero della Pubblica Istruzione per l'applicazione del contratto 2004 – 2005**: nell'ambito delle attività connesse al subentro nelle competenze pensionistiche delle Amministrazioni Statali, si colloca un importante obiettivo realizzato nel corso del 2006 e che ha riguardato la riliquidazione delle pensioni del personale della scuola con l'applicazione dei benefici contrattuali 2004/2005, attraverso la gestione centralizzata dei dati informativi inviati dal Ministero della Pubblica Istruzione.

  Nel primo trimestre del corrente anno, in seguito ad accordi intervenuti col Ministero in questione, sono state acquisite le informazioni richieste e necessarie alla riliquidazione delle suddette pensioni.

  Nel secondo trimestre l'attività è stata estesa anche al personale dirigenziale scolastico per il quale la riliquidazione ha avuto ad oggetto i contratti 2002/2003 e 2004/2005; nel terzo trimestre la competente struttura informatica ha avviato il processo di implementazione delle funzionalità che consentono la predetta riliquidazione; infine, nell'ultimo trimestre, conclusa detta attività, il sistema automatizzato e centralizzato è stato rilasciato alle Sedi dell'Istituto che hanno potuto, in tal modo, smaltire in modo semplice e tempestivo, la quasi totalità della giacenza di riliquidazioni scuola 2004/2005. **La ricaduta finanziaria**, per l'inevitabile intervallo dovuto ai tempi tecnici, **investirà interamente l'anno 2007.**

- **Incontri con le Amministrazioni statali, i patronati e le OO.SS dei pensionati in materia pensionistica riguardante le Amministrazioni statali**: è proseguita l'attività di informazione, scambio e confronto, per tutto il 2006 con le Amministrazioni interessate al subentro e con i Patronati al fine di chiarire talune questioni in materia previdenziale. Quest'attività risulta fondamentale per garantire il continuo aggiornamento in materia nonché per avvalersi del proficuo contributo

degli enti di patronato che, tramite il contatto diretto con gli iscritti/pensionati, agevolano e facilitano l'ascolto delle problematiche che si presentano anche in virtù delle innovazioni normative ed interpretative. Questa sorta di finestra aperta ha sempre costituito, per l'Istituto un momento di importante confronto che ha dato sempre ottimi risultati in termini di gestione delle difficoltà e delle novità.

- **Utilizzo del Forum Subentro Pensioni Stato**: in ordine al subentro nelle competenze pensionistiche per i dipendenti delle Amministrazioni statali, stante la complessità della natura, soprattutto di alcune di queste, oltre all'emanazione di circolari e note operative, nonché a corsi/incontri teorici e pratici, si è provveduto ad avviare, con la Circolare 46 del 11 ottobre 2005, un forum, denominato "Subentro Pensioni Stato". Questo strumento di comunicazione ha consentito di fornire risposte e soluzioni normative, informatiche – operative, sulla materia pensionistica e sulla gestione organizzativa – pratica, proposte con quesiti ed istanze inoltrate dagli operatori delle Amministrazioni statali, ma anche delle Sedi territoriali che si sono trovate di fronte a problematiche concrete e spesso non preventivate all'atto del subentro.

  Sono proseguite, per tutto il 2006, le richieste di iscrizione al suddetto strumento di comunicazione, da parte delle Amministrazioni interessate, dei Patronati e degli operatori delle Sedi periferiche. In tale ambito si è provveduto a fornire le risposte ed i chiarimenti a quesiti proposti dagli utenti, che ad oggi sono 664, per un totale di 610 messaggi. Se ne deduce che l'attività del forum è risultata molto proficua, tale da poter essere considerata, nel medio tempo, da strumentale al subentro, a principale e prioritario mezzo di confronto tra le Sedi, le Amministrazioni e la Direzione Centrale Pensioni.

- **Subentro alle Amministrazioni con dipendenti militari**: l'acquisizione delle competenze in materia pensionistica nelle Amministrazioni statali ha messo in luce numerose differenze normative rispetto alla generalità dei lavoratori pubblici.

Soprattutto per quanto concerne il personale delle forze di polizia ad ordinamento civile, nei confronti dei quali continuano a trovare applicazione alcuni istituti giuridici propri del personale militare.

Una prima analisi amministrativa e normativa effettuata nel corso del 2006, ha evidenziato talune problematiche, segnalate in apposita nota indirizzata al Direttore Generale, che pongono il personale militare in una condizione del tutto peculiare rispetto al restante personale iscritto a questo Istituto, soprattutto sotto il profilo della omogeneità giuridica e della corretta gestione delle attribuzioni proprie del datore di lavoro e dell'ente previdenziale.

Tale condizione richiede un'ulteriore analisi normativa ed amministrativa che proseguirà nella prima metà dell'anno 2007, per definire le possibili soluzioni tecnico - organizzative ed amministrative delle peculiarità già evidenziate e per le necessarie implementazioni del pacchetto applicativo Pensioni.

c) Monitoraggio casistiche dell'andamento giurisdizionale

All'analisi delle problematiche giurisprudenziali e delle tipologie di contenzioso ha fatto seguito la predisposizione e l'invio di schede di rilevazione da restituirsi completate nei relativi dati a cura delle Sedi e dei Compartimenti coinvolti nelle iniziative. Giova rammentare, in proposito, come tale attività abbia costituito un utile strumento per la individuazione di quelle "aree" che necessitano di specifici interventi, mediante proposte di soluzione o di indirizzi verso uffici o organi competenti.

L'esame delle informazioni acquisite ha fornito interessanti elementi riguardanti i seguenti **principali motivi di contenzioso di I grado**:

- con riferimento alla **corresponsione della doppia IIS**, si è giunti alla soluzione del problema grazie all'interpretazione autentica presente nella Finanziaria 2007 della norma contenuta nell'art. 1, comma 41, della legge 8 agosto 1995, n. 335.

  Com'è noto, questo Istituto ha sempre interpretato la predetta norma, che ha esteso, a decorrere dal 17.8.1995 (data di entrata in vigore della legge), la disciplina del trattamento pensionistico spettante ai lavoratori iscritti all'AGO a tutti i regimi previdenziali, esclusivi e sostitutivi dell'AGO e, pertanto, anche alle gestioni pensionistiche amministrate dall'INPDAP, abrogativa della norma transitoria prevista dall'art. 15, comma 5, della legge n. 724/1994.
  Per effetto di detta interpretazione, con circolare n. 62 del 30.11.1995 l'Istituto ha impartito specifiche direttive in materia, tanto che le Direzioni provinciali del tesoro prima e in seguito le sedi provinciali e territoriali INPDAP a decorrere dal 1° gennaio 1999, hanno liquidato, in ottemperanza anche a quanto indicato dalla Ragioneria Generale dello Stato (risoluzione n. 187882 del 28.9.1995), le pensioni di reversibilità decorrenti dal 17.8.1995 nell'aliquota del 60% dell'importo complessivo del trattamento diretto ad esso riferito, indipendentemente dalla data di decorrenza del trattamento pensionistico diretto, in caso di unico coniuge superstite.
  Tale modus operandi ha generato un notevole contenzioso tra l'Istituto e gli interessati, che per ultimo ha dato luogo alla sentenza della Corte dei Conti a Sezioni Riunite n. 8/2002/QM del 20.3.2002, la quale ha riconosciuto, nei medesimi casi, ai ricorrenti il diritto a percepire la pensione ai superstiti nella aliquota del 50%, prevista dall'art. 88 del d.P.R. 29.12.1973, n. 1092 per gli ex dipendenti civili e militari dello Stato e dall'art. 6 della legge 26/7/1965, n. 965 per gli iscritti alle Casse gestite dalla ex Direzione Generale degli Istituti di Previdenza, oltre l'indennità integrativa speciale in misura intera.
  Con la legge n. 296/2006 (comma 774) il legislatore, grazie all'intervento dell'Istituto, che ha sollecitato una soluzione al descritto problema, ha ora fornito l'interpretazione autentica dell'art. 1, comma 41, della citata legge n. 335/1995, che opera quindi ex tunc, vale a dire dal 17.8.1995, ed al successivo comma 776 ha disposto l'abrogazione dell'art. 15, comma 5, della ripetuta legge n. 724/1994.
  Con nota operativa n. 72 del 22 dicembre s.a. sono state portate a conoscenza delle sedi provinciali e territoriali le disposizioni contenute nei commi 774, 775 e 776 dell'articolo unico della legge n. 296/2006 (**legge finanziaria 2007**).
  Prima dell'intervento del legislatore, le soluzioni in via amministrativa adottate con l'assenso del Ministero del Lavoro dapprima nell'ottobre 2002, quindi nell'ottobre 2004 e nel marzo 2006, hanno costituito - nell'attesa del definitivo intervento di carattere legislativo - un efficace strumento finalizzato al restringimento dell'area del contenzioso, con favorevoli effetti in termini economici. Si ritiene pertanto auspicabile una reiterazione della procedura nella forma estesa al riconoscimento del *cd. minimo INPS* nel caso di percezione di plurimi trattamenti pensionistici.

- **richieste di dichiarazione di irripetibilità di somme indebitamente percepite su pensioni definitive** (n. 212 per la Cassa Stato e n. 31 per le altre Casse). Tali richieste avrebbero dovuto essere risolte dalla circolare n. 50/2005.

Sempre con riguardo al **contenzioso di I grado,** si riportano inoltre alcuni dati indicativi della maggiore concentrazione territoriale in ordine a talune tipologie sopra indicate, forniti dalle Sedi e dai Compartimenti (dati al 30.06.2006).

- **i ricorsi volti al riconoscimento di corresponsione di indennità integrativa speciale in forma distinta** risultano proposti su tutto il territorio nazionale; emerge tuttavia una maggiore concentrazione nei Compartimenti Abruzzo - Molise (n. 280), Puglia (n. 260) e Piemonte – Liguria - Valle d'Aosta (n. 255). I ricorsi in materia di cumulabilità tra benefici virtuali e perequazione della pensione risultano anch'essi presenti presso tutti i Compartimenti dell'Istituto, seppure maggiormente prodotti nel Triveneto (n. 609). Le richieste di adeguamento automatico delle pensioni agli stipendi, presenti sull'intero territorio, emergono in numero più consistente anch'esse nel Triveneto (n. 235) ma anche in Puglia (n. 183). Infine, con riguardo al contenzioso relativo alla applicabilità dell'art.25 del D.L.vo n. 151/2001 (astensione obbligatoria per maternità) si evidenzia una distribuzione a "macchia di leopardo" che assume maggiore rilevanza quantitativa nel Compartimento Emilia Romagna (n. 148).

  E' stata inoltre rilevata **coincidenza** tra importanti "filoni" di contenzioso di **primo grado e** particolari problematiche affrontate dall'Ufficio nei **giudizi di appello,** soprattutto in materia di: adeguamento automatico delle pensioni agli stipendi, applicabilità dell'art.21 della L.730/1983, non cumulabilità tra benefici virtuali e perequazione della pensione e applicabilità del Decreto Legislativo n. 151/2001.

  Parallelamente, sia nello svolgimento dell'attività di gestione degli appelli alla Corte dei conti che nell'istruzione dei ricorsi ai Comitati di Vigilanza, l'Ufficio ha verificato per talune fattispecie disomogeneità di comportamento da parte di alcuni Uffici operativi; si è quindi provveduto ad impartire disposizioni di carattere generale nonché a formulare risposte a quesiti proposti dalle singole Sedi

evidenziando alle stesse, in alcuni casi, l'opportunità di modificare provvedimenti adottati a seguito di diversi orientamenti assunti dall'Istituto nella materia del contendere.

d) Realizzazione del sistema informatico istituzionale normalizzato

Le attività svolte nel corso del 2006 in materia di prestazioni istituzionali pensionistiche sono direttamente connesse al processo di Normalizzazione dei sistemi informativi e sono nel dettaglio illustrate.

- **supporto normativo e formativo per l'implementazione dei dati giuridici ed economici della banca dati**: le attività di consulenza e di interfaccia amministrativa, già avviata nel 2005, hanno coinvolto sia le Strutture di progetto competenti per le materie informatiche sia la Struttura di Progetto della Posizione Assicurativa e sono proseguite per tutto l'anno 2006. Nella consapevolezza dell'importanza rivestita dalla realizzazione degli applicativi WEB, con i quali l'Istituto consentirà agli Enti datori di lavoro di inserire, modificare o implementare i dati giuridici ed economici utili alla costituzione della posizione assicurativa degli iscritti ed alla lavorazione delle prestazioni (PASSWEB). In questo progetto l'Istituto ha impegnato molte risorse, umane e finanziarie per garantire la funzionalità degli applicativi in tempi brevi e soprattutto in modalità efficiente.

  L'implementazione di alcune funzionalità mancanti nell'applicativo Posizione Assicurativa finalizzate all'utilizzo del sistema Domande Web è funzionale all'avvio del processo di acquisizione dell'arretrato del Ministero della Pubblica Istruzione di riscatti, computi e ricongiunzioni le cui domande sono state presentate all'Amministrazione di appartenenza ante 01/09/2000. Ulteriori implementazioni sono allo studio volte ad integrare l'applicativo PASSWEB con ulteriori funzionalità

atte a gestire tutte le informazioni utili alla liquidazione delle prestazioni pensionistiche, sostituendo, in tal modo, il modello attualmente in uso per l'inoltro dei suddetti dati, da parte degli Enti datori di lavoro, il c.d. PAO4.

➢ **Snellimento procedure applicativi per il pagamento delle pensioni:**

E' procedura diretta alla semplificazione delle operazioni tecnico – informatiche volte ad accelerare e semplificare la lavorazione delle pratiche in ogni fase procedimentale.

In particolare, si evidenziano due tipologie di intervento:

- l'attività di consulenza alle Strutture informatiche per snellire le procedure di pagamento pensioni, in funzione dell'implementazione degli applicativi informatici. Detta attività si è conclusa, a dicembre 2006, con la realizzazione di una struttura gemella, al momento messa in opera di concerto con quella precedentemente in uso, per il confronto dell'elaborazione dei due applicativi e per il confronto e verifica dei risultati. A luglio 2007 l'applicativo in questione sarà messo in produzione. Parallelamente, si è proceduto con l'attività di aggiornamento, in favore del personale delle Sedi, per i settori gestione e pagamento pensioni in ordine a questioni di natura giuridica, contabile e fiscale.
- l'attività volta a semplificare la storicizzazione dei dati relativi alle variazioni che intervengono sulle partite di pensione attraverso l'eliminazione del c.d. ruolo mobile di iscrizione (Mod.67 LP).

L'eliminazione del citato modello serve a semplificare ed accelerare le procedure, trattandosi di un inutile duplicato di lavoro ormai privo di una reale funzione operativa, vista la reperibilità nella banca dati di tutti gli elementi utili all'operatore.

Ultimata nel 2005 l'attività di programmazione e di progettazione dei sistemi informatici di memorizzazione delle variazioni di pagamento delle partite

di pensione, si è proceduto, nel corso della prima parte del 2006, con la fase esecutiva di realizzazione di quanto pianificato.

In sintesi il progetto di "eliminazione cartone" ha consentito:

1. l'eliminazione dell'apertura dei mod.67 LP e della correlata compilazione, nonché il prelevamento e l'inserimento degli stessi nei relativi contenitori dopo ogni lavorazione;
2. l'eliminazione dei registri per il carico delle partite di pensione;
3. la possibilità per gli utenti del sistema di accedere direttamente alle informazioni riguardanti le posizioni pensionistiche in pagamento in modalità che consentono di consultare tanto la situazione vigente, quanto le variazioni nel frattempo intervenute, limitatamente ai trattamenti pensionistici il cui primo pagamento decorre dall'anno 2006.

Per la realizzazione delle attività routinarie e strategiche appena descritte sono stati effettuati, durante l'anno 2006, **n 793 giorni di sostegno operativo** presso le Sedi, **n. 107 giorni di formazione**, per **complessivi n. 900 giorni.**

Il dato complessivo risulta inferiore, sia rispetto allo stesso parametro del 2005 (n. 1294 giorni), che al dato previsionale (1760 giorni) di attività in Direzione Centrale.

Rendiconto attività di produzione Uffici Periferici

Viene qui esposto il riepilogo delle linee di produzione dell'Area pensioni.

E' doveroso rammentare che con la più volte citata Circolare 62/06 del Direttore Generale si è disposto che le Direzioni Compartimentali, quali Centri di responsabilità di 2° livello, provvedessero, con proprio provvedimento, all'assegnazione ai Centri di responsabilità di 3° livello degli obiettivi 2006 e delle correlate risorse.

Queste hanno provveduto sulla base della capacità produttiva di ciascuna sede provinciale e territoriale e della quantità di arretrato/giacenza rilevata attraverso il sistema di monitoraggio automatizzato (Circolare n. 57/2004), attenendosi, nella definizione dei **Piani di produzione 2006,** ai principi e criteri condivisi in sede di ipotesi di C.C.I.E. 2006.

Tali principi, fermo restando l'obiettivo prioritario rappresentato dal conseguimento della **correntezza** su tutte le prestazioni pensionistiche, stabiliscono che le Sedi Provinciali e Territoriali avrebbero dovuto, comunque, garantire:

- l'erogazione di tutte le "pensioni subito" sulla base dei volumi pervenuti nell'anno, indipendentemente dai dati programmati per l'anno 2006;
- la rideterminazione di tutte le pensioni (riliquidazione, pagamento e relativa attività gestionale) sulla base dei volumi acquisiti nell'anno o, comunque ai volumi programmati qualora questi ultimi risultino superiori al pervenuto dell'anno;
- la graduale eliminazione delle pratiche che costituiscono arretrato anche attraverso il principio della sussidiarietà e solidarietà territoriale.

Nel corso del 2006, a seguito di incontri con la D.C. Pianificazione, Budget e Controllo di Gestione e la Struttura informatica che gestisce i sistemi di rilevazione automatizzata, ferma restando la rilevazione dei prodotti, sono state evidenziate, a livello centralizzato, le incompatibilità più evidenti in ordine alla consistenza degli stock di inizio e fine anno. E' stato in sostanza operato, a livello centralizzato, un riallineamento informatico di dati migrati tra linee e/o tra Sedi.

Tuttavia, nelle more del completamento del piano di normalizzazione del sistema operativo che consentirà di operare una definitiva riconciliazione e quadratura dei dati, si riportano nel prospetto che segue i dati di cui si dispone allo stato attuale, ricavati dal sistema di monitoraggio automatizzato introdotto con la Circolare n. 57/2004.

RIEPILOGO DATI NAZIONALI PRODUZIONE 2006

(Rilevazione monitoraggio automatico Cr. 57/2004)

Linea		Stock iniziale	Arretrato	Giacenza	Impiantate	Programm. 2006	Definite	Stock finale
1	Riscatti Pensioni	224069	62636	161433	41917	42807	27619	238367
2	Ricong. Pensioni	202791	21410	181381	58887	54254	46083	215595
3	Trasf. posiz. assic.	87781	80045	7736	20724	26329	23099	85406
4	Pensioni	88636	88636		4924	39290	13508	80052
6	Rideterm. Pensione	46636	46636		92534	47474	48035	91135
7	Pensioni subito IIPP	10892	10892		38669	30743	35183	14378
8	Pensioni subito Stato	8219	8219		53718	42757	50480	11457
9	Adempimenti Pens.	26655	25733	922	12971	8192	4216	35410
10	Contribuz. volont.	2114	20	2094	1350	2072	923	2541
11	Reg.to CE 1606/98	12239	9053	3186	5370	6523	10920	6689
BO	Contribuz.figurativa	154711	45128	109583	35306	28226	33926	156091
DA	Reversibilità	7488	7434	54	19142	31713	32615	-5985
DB	Partita da mettere	1791	1791		3679	21367	13019	-7549
DF	Variazioni senz. pro				848295	884677	854129	-5834
DG	Variaz. con provv.	83273	82208	1065	57041	95764	82319	57995
DH	Cessaz. di partita	49904	47641	2263	60509	134103	124761	-14348
DP	Int.leg.rival.monet.	25486	25377	109	2279	21201	2046	25719
DT	Assistenza fiscale				125624	143057	125624	
Totali		**1032685**	**562859**	**469826**	**1482939**	**1660549**	**1528505**	**987119**

Analisi dettagliata dei risultati

Nell'analisi dei dati, partendo dall'ultima riga che riporta i totali di tutte le linee dell'Area pensioni, appare immediatamente visibile che il numero dei prodotti definiti nell'anno, pari a 1.528.505 unità, ha assicurato sia la copertura del corrente dell'anno, pari a 1.482.939 unità (+ 56.083 pratiche rispetto al dato analogo 2005 pari a n. 1.426.856), che la riduzione dello stock complessivo di area di circa
45. 566 prodotti (1.032.685 - 987.119).
Secondo i principi stabiliti nell'ipotesi di contrattazione collettiva di Ente per l'anno 2006, le Sedi provinciali/territoriali hanno garantito l'erogazione di tutte le pensioni subito (linee 07 e 08), oltre ai primi pagamenti delle linee DA (pensioni dirette e indirette delle Amministrazioni alle quali l'Istituto non è ancora subentrato) e DB (Pensioni di reversibilità) per complessive 131.297 unità (circa 43.050 pratiche in più rispetto alle n. 88.247 del 2005).
In particolare i prodotti delle linee 07, 08 e DB, pari a 98.682 unità, corrispondono al numero delle nuove pensioni poste in pagamento riportate nella " Dinamica delle pensioni" che è, appunto pari a n. 99.054.

Con riferimento alle pensioni reversibili, se si considera che nell'analisi finanziaria della spesa vengono contate al di fuori delle "nuove" pensioni poste in pagamento in quanto derivano da pensioni dirette già comprese nelle vigenti o nuove dell'anno, e che il numero rilevato pari a n. 24.013 unità viene riferito al nucleo superstiti nel suo complesso e non al numero dei beneficiari (pag. 39), il risultato della produzione pari a n. 32.615 è assolutamente congruo rispetto ai risultati derivati da altre fonti e riportati nella relazione.
La coincidenza dei dati di produzione conferma la giustezza della rilevazione automatizzata della produzione, mentre, con riferimento alla rilevazione degli stock, si trascinano le stesse anomalie segnalate a fine 2005.
Si riferisce, in particolare che lo stock finale delle linee pensioni subito 07 e 08 è pari, rispettivamente a n. 7.742 per la linea 07 ed a n. 2.404 per la linea 08 e corrisponde al numero di pratiche impiantate nel 2006 e già poste in pagamento nel primo trimestre 2007. I dati riportati nel prospetto risentono dell'effetto aritmetico di trascinamento della improbabile rilevazione dello stock iniziale 2005.

Con riferimento alla linea "06 Rideterminazione pensioni", si riferisce che, attraverso le gestione centralizzata dei dati informativi inviati dal Ministero della Pubblica Istruzione sono state riliquidate e messe in pagamento nei primi mesi del 2007, oltre ai prodotti che risultano definiti dal prospetto, circa n. 50.000 pensioni del personale del comparto Scuola con l'applicazione dei benefici contrattuali 2004/2005.

Tali pratiche vanno portate in detrazione dello stock finale 2005 che passa, quindi da n. 91.135 a circa 40.000 pratiche. L'obiettivo s'intende, pertanto, ampiamente raggiunto.

Per la linea "01 Riscatti" permane lo stato di criticità per gli stessi motivi già segnalati nel 2005: attività di subentro, aumento anomalo del ricorso a tale tipo di prestazione, mancata realizzazione della mobilità di personale.

La conferma di tale criticità si rileva anche dalla comparazione omogenea del carico di linea registrato alla fine del 2005 pari a n. 378.780 unità (Riscatti più Contribuzione figurativa) e 2006 (01 + BO) pari a n. 394.458 unità .

Collegamenti tra processi obiettivo e imputazioni finanziarie

Dopo l'esposizione degli obiettivi, dei risultati e delle criticità riscontrate, prima di passare alla rendicontazione contabile, che seguirà l'ordine di classificazione del nuovo piano dei conti, si puntualizzano i **collegamenti tra Linee di produzione e Capitoli del bilancio gestionale:**

- la previsione della spesa pensionistica, è stata effettuata a livello centrale da questa Direzione, mediante valorizzazione del capitolo 3121.01 e comprende, oltre alla spesa corrente al 31/12/2005, la spesa derivante dalla produzione annuale delle linee 4 – 6 – 7 – 8 – DA – DB –DF – DG - DH;
- le linee di produzione 1 (riscatti) e 2 (ricongiunzioni), che comprendono il carico delle cinque Casse amministrate dall'Istituto, e la linea 10 (contribuzione volontaria), secondo l'attuale sistema contabile, continuano ad essere gestiti dalla Direzione Centrale competente per il settore Entrate;
- la previsione dell'onere derivante dalla linea DP (interessi legali e/o rivalutazione monetaria) è stata effettuata dalla Direzione Centrale competente per le pensioni ed è collegata alla categoria degli "Oneri finanziari" - Capitolo 3123.02;
- la previsione della linea 3 (trasferimenti di posizioni assicurative) è stata effettuata dalle Sedi Provinciali su validazione delle Direzioni Compartimentali previa condivisione con la Direzione Centrale competente e comprende le imputazioni alla categoria "trasferimenti passivi" - Capitoli 3121.02; 3122.02; 3122.03; 3122.06;
- La linea DT (assistenza fiscale), per l'anno 2006, non ha prodotto effetti finanziari. La rilevazione dei prodotti di linea riguarda l'assistenza agli iscritti per i Modelli CUD e 730.

Per la gestione pensionistica sono state impegnate nel corso dell'anno 2006 complessivamente 2210 Risorse Umane

TRATTAMENTO DI FINE SERVIZIO E FINE RAPPORTO

Nel corso dell'anno il considerevole aumento del numero dei pensionamenti ed i rinnovi contrattuali intervenuti nel periodo hanno determinato rispettivamente un

incremento delle liquidazioni e riliquidazioni del trattamento di fine servizio. Si fornisce di seguito la rappresentazione grafica del numero delle pratiche di trattamento di fine servizio liquidate nel corso dell'anno 2006 con l'utilizzo del budget previsto per tale attività.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Per far fronte alle esigenze di informazione e di approfondimento della materia, notevolmente cresciute all'indomani dell'avvio dell'operatività dei fondi Espero e Laborfonds e dell'emanazione del decreto 252/2005, che ha ridisegnato la disciplina della previdenza complementare, l'Istituto ha pubblicato il volume "La previdenza complementare dei dipendenti pubblici dopo il decreto n. 252/2005" .

Inoltre, nell'anno 2006, per la gestione operativa di supporto per il Fondo Espero e Laborfonds e per la manutenzione dei pacchetti informativi necessari per la previdenza complementare sono stati realizzati i seguenti progetti e pacchetti :

- Un modulo formativo ed apposito CD per i formatori compartimentali del personale addetto agli Uffici di relazione con il pubblico per lo svolgimento di attività di informazione ed assistenza agli utenti in materia di previdenza complementare;
- l'attività di analisi finalizzata all'assestamento dell'applicativo SIPC per la gestione delle posizioni di previdenza complementare e delle procedure di colloquio e scambio dei dati con i fondi;
- Definizione di tutte le principali questioni giuridico amministrative e predisposizione della relativa documentazione per la convenzione da stipularsi per la gestione delle attività per i fondi pensione del personale pubblico della Valle d'Aosta;
- Aggiornamento del pacchetto di simulazione di convenienza all'adesione a forme pensionistiche complementari;
- Definizione di apposite procedure, nell'ambito di un protocollo con la Covip sottoscritto a giugno, per l'acquisizione dei dati ufficiali sui rendimenti dei fondi pensione;

- Aggiornamento delle pagine web del sito Intranet a seguito dell'emanazione del decreto 252/2005, pubblicando news di informazione ed aggiornamento sui principali eventi in materia.

Per la gestione del fondo Fopadiva, inoltre, sono stati definiti gli aspetti giuridico–amministrativi necessari per l'integrazione del relativo sistema informatico, sono stati presi accordi per l'acquisizione delle adesioni già in atto e ipotizzato uno schema di convenzione per la fornitura dei servizi di raccolta dei dati anagrafici, retributivi e contributivi sulla base di quelle già stipulate con altri fondi pensione.

In questa materia le strategie istituzionali, nell'ambito della più ampia politica di Welfare perseguita dall'Istituto, hanno visto proseguire le attività di studio, di progettazione, di pianificazione e sperimentazione di nuovi prodotti oltre lo sviluppo degli strumenti di marketing (*sponsorizzazioni*).

Nell'area Previdenza sono state impegnate nel 2006 N. 710 Risorse Umane

CREDITO

L'attività creditizia svolta complessivamente nel trascorso 2006 confrontata con quella del pari periodo del 2005 conferma l'esplosione della domanda di prestazioni per mutui ipotecari e l'andamento in diminuzione del numero di prestiti richiesti dagli iscritti.

Relativamente alla composizione interna dei piccoli prestiti, il totale complessivo, per numero risulta così distribuito tra tutte le domande accolte:

- *Annuali,* il 6%;
- *Biennali,* il 13,30%;
- *Triennali*, il 50%;
- *Quadriennali,* il 30,70% .

Le percentuali riferite al dato numerico combinate con quelle relative alle risorse segnalano una evoluzione della domanda dei finanziamenti indirizzata sempre più verso i prestiti "triennali" e "quadriennali", mentre si riduce sensibilmente quella dei piccoli prestiti annuali e biennali. Relativamente ai prestiti pluriennali si rileva un calo consistente delle domande di prestiti quinquennali ed un incremento dei decennali, in termini di quantità e d'importo erogato.

I dati 2006 registrano 8.937 rogiti rispetto 3.029 registrati nel 2005. Tenuto conto del considerevole incremento delle domande pervenute, la Direzione competente ha dovuto interrompere le liquidazioni alla data dell'11 luglio 2006 a causa dell'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. Successivamente, con delibera del C.d.A. sono stati assegnati ulteriori fondi per le domande acquisite dal 12 luglio alla data del 31/12/2006, le quali hanno avuto riscontro nel 2007.

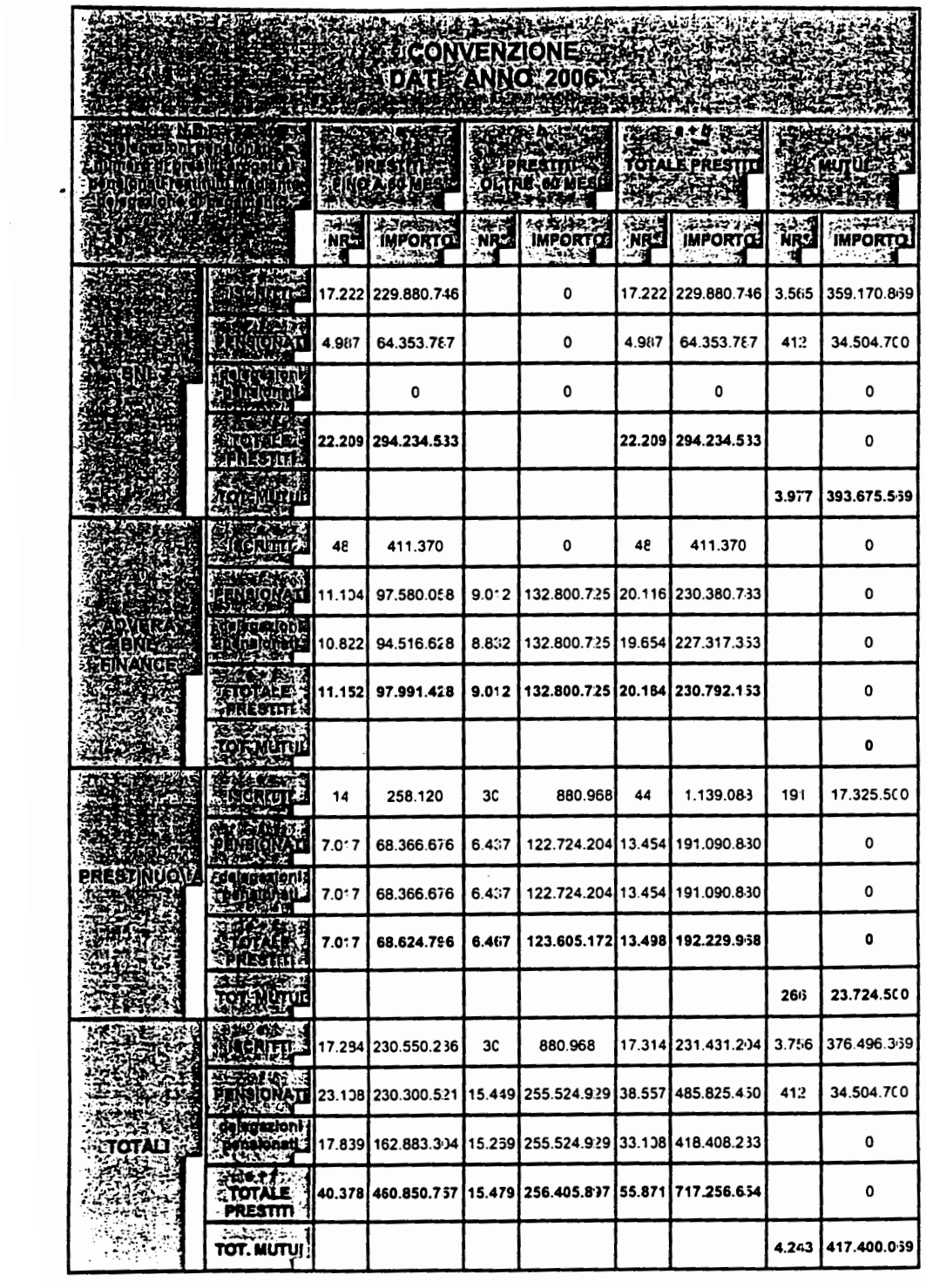
Sono state, inoltre, stipulate convenzioni bancarie per la concessioni di crediti (prestiti e mutui) da concedersi ad iscritti e pensionati INPDAP.

Complessivamente sono state rilasciate 759 garanzie per prestiti erogati dalle società di credito..

E' proseguita l'attività di erogazione delle tranches di mutui, cartolarizzati o meno, agli Enti ed alle Cooperative edilizie che presentino ancora disponibilità residue. Nel corso dell'anno sono state disposte 203 erogazioni, con altrettante accensioni di impegni di spesa e sanate 29 situazioni di morosità, introitando somme disponibili sui mutui per un totale di oltre 322 mila euro. In alcuni casi sono state portate a conclusione proposte transattive (es. Comuni di Senigallia, Nonantola, Almeno San Salvatore ecc.). Sono state istruite pratiche di estinzione anticipata di mutui provvedendo sia alla contabilizzazione che al caricamento in B.D. dei capitali restituiti e degli indennizzi dovuti. Per quanto concerne i mutui agli Enti vari, le richieste più frequenti sono state quelle di consenso alla cancellazione di ipoteche. Nel corso del 2006, sono stati 7 gli Enti che hanno ottenuto i richiesti consensi.

E' proseguita l'attività di attualizzazione dei contributi statali al tasso del 6% concessi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alle Cooperative Edilizie che hanno rinegoziato il residuo debito, in attuazione a quanto stabilito dal Protocollo d'Intesa tra l'INPDAP ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalla deliberazione del C.d.A. n. 273 del 17/1/2006.

Nella seguente tabella si riporta l'andamento delle prestazioni erogate in convenzione bancaria nel corso dell'intero anno 2006.



CONVENZIONE
DATI ANNO 2006

		PRESTITI FINO A 60 MESI		PRESTITI OLTRE 60 MESI		TOTALE PRESTITI		MUTUI	
		NR.	IMPORTO	NR.	IMPORTO	NR.	IMPORTO	NR.	IMPORTO
AVVERA BNL FINANCE	ISCRITTI	17.222	229.880.746		0	17.222	229.880.746	3.565	359.170.869
	PENSIONATI	4.987	64.353.787		0	4.987	64.353.787	412	34.504.700
	delegazioni pensionati		0		0		0		0
	TOTALE PRESTITI	22.209	294.234.533			22.209	294.234.533		0
	TOT. MUTUI							3.977	393.675.569
AVVERA BNL FINANCE	ISCRITTI	48	411.370		0	48	411.370		0
	PENSIONATI	11.104	97.580.058	9.012	132.800.725	20.116	230.380.783		0
	delegazioni pensionati	10.822	94.516.628	8.832	132.800.725	19.654	227.317.353		0
	TOTALE PRESTITI	11.152	97.991.428	9.012	132.800.725	20.164	230.792.153		0
	TOT. MUTUI								0
PRESTINUOVA	ISCRITTI	14	258.120	30	880.968	44	1.139.083	191	17.325.500
	PENSIONATI	7.017	68.366.676	6.437	122.724.204	13.454	191.090.830		0
	delegazioni pensionati	7.017	68.366.676	6.437	122.724.204	13.454	191.090.830		0
	TOTALE PRESTITI	7.017	68.624.796	6.467	123.605.172	13.498	192.229.958		0
	TOT. MUTUI							266	23.724.500
TOTALI	ISCRITTI	17.294	230.550.236	30	880.968	17.314	231.431.204	3.756	376.496.369
	PENSIONATI	23.108	230.300.521	15.449	255.524.929	38.557	485.825.450	412	34.504.700
	delegazioni pensionati	17.839	162.883.304	15.259	255.524.929	33.108	418.408.233		0
	TOTALE PRESTITI	40.378	460.850.757	15.479	256.405.897	55.871	717.256.654		0
	TOT. MUTUI							4.243	417.400.069

STRUTTURE/ATTIVITA' SOCIALI

In considerazione del ritardato avvio dei servizi relativi alle vacanze estive e ai soggiorni studio all'estero connesso alle note vicende della procedura di appalto e al fine di garantire un sistema di vigilanza in ordine all'accertamento dei vincoli e delle garanzie contrattualmente sottoscritte dalle Società, a tutela dei ragazzi partecipanti, sono stati attivati una serie di interventi di monitoraggio e verifica dei colleges da parte sia di funzionari incaricati sia del personale del Servizio Ispettivo che ha relazionato su oltre 60 centri dei 74 complessivi in Italia e all'estero. Nell'ultimo trimestre del 2006 si sono concluse tutte le attività relative ai soggiorni in Italia e all'estero rivolte ai figli degli iscritti.

I dati 2006

VACANZE CLIMATICHE IN ITALIA 2006
Domande pervenute 15.747
Minori che hanno usufruito del servizio 8.520

VACANZE STUDIO ALL'ESTERO 2006
Domande pervenute 41.310
Minori che hanno usufruito del servizio 23.656

In relazione alla gestione delle *strutture sociali* occorre ricordare l'obiettivo di adeguare a livello di eccellenza e qualità lo standard offerto dalle strutture sociali che, nel corso del 2006, ha visto porre in essere diverse attività:

- attività volte alla verifica ed armonizzazione dei servizi resi agli ospiti delle Strutture Sociali;

- attività alla estensione a tutte le Strutture del progetto "scambio socioculturale" con analoghe Strutture nazionali e/o europee;
- attività volte allo studio di nuove opportunità formative extra scolastiche finalizzate all'acquisizione di crediti scolastici (corsi Ecdl, volontariato, tornei sportivi, ecc.); in proposito è stata preliminarmente svolta la verifica dei contratti in essere procedendo al rinnovo di quelli scaduti.

Di seguito, per la regolarizzazione dei servizi affidati in service, l'attenzione è stata rivolta soprattutto al servizio socio-educativo e alla necessità di garantire un ruolo predominante del personale dell'Istituto in materia di pianificazione, programmazione, coordinamento e controllo dell'attività espletata, definendo il nuovo capitolato ispirato ad un criterio di flessibilità economico e funzionale ed ad affermare il ruolo dell'Istituto nell'attività socio-educativa in rapporto alla ditta esterna.

Si è, quindi, concluso lo studio per uniformare la tipologia dei servizi offerti da ciascuna struttura, in particolare per l'ospitalità dei giovani in convitto e al fine di garantire, ovunque, sul territorio la residenzialità mista, semiconvittuale e universitaria; in particolare è stato avviato un percorso di adeguamenti e ristrutturazioni in grado di garantire sin da subito e per l'anno scolastico 2007/2008 presso il Convitto di Anagni una ospitalità convittuale per entrambi i sessi con un ulteriore potenziamento dell'ospitalità universitaria, così come presso il convitto di Caltagirone, attraverso la valorizzazione di alcuni nuovi spazi ricettivi. Per il Convitto di Spoleto è stata pianificata la valorizzazione dell'ospitalità semi convittuale con l'adeguamento degli spazi, mentre presso le Strutture di Arezzo e Sansepolcro sono in fase di recupero spazi ed immobili utili a garantire la massimizzazione e l'omogeneizzazione dei servizi potenzialmente erogabili.

Per l'estensione a tutte le Strutture sociali del progetto "scambio socioculturale" con analoghe Strutture nazionali e/o europee è stato pianificato

l'utilizzo delle strutture sociali quali luoghi di accoglienza di giovani provenienti dall'estero al fine di garantire, dal punto di vista qualitativo e quantitativo, il medesimo servizio in favore di giovani figli di iscritti che, sin dal 2007 potranno trascorrere due settimane di esperienza e scambio culturale presso famiglie straniere.

Lo studio di nuove opportunità formative extra scolastiche, finalizzate all'acquisizione di crediti scolastici (corsi Ecdl, volontariato, tornei sportivi, ecc.) ha portato l'Istituto in fase di sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con l'AICA. Il Progetto prevede l'attivazione di Test Center presso le Strutture Sociali Inpdap in analogia con le iniziative già attuate dal MIUR (accreditando le Scuole e le Università), l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza, la Polizia di Stato, il Ministero dei Beni Culturali, la Marina Militare, l'Euroformazione del Ministero della Difesa e altri Enti pubblici. Il Progetto verrà esteso agli ospiti delle Strutture Convittuali e del Liceo della Comunicazione e a tutti coloro che, residenti sul territorio, lo richiederanno. Saranno fornite le competenze necessarie per conseguire la "Patente Europea di guida al computer" riconosciuta dall'Unione Europea e rilasciata in Italia dall'AICA, con il programma ECDL.

Per gli anziani, sono state promosse azioni positive volte a favorire l'inserimento dei medesimi nel tessuto socio-culturale-ambientale del territorio; nel protocollo d'intesa con l'AICA è previsto tra l'altro il programma e-Citizen.

Il medesimo progetto verrà esteso agli ospiti delle Case Albergo, agli anziani e a tutti coloro che, residenti sul territorio, ne faranno richiesta.

Il programma e-Citizen fa parte di un programma più ampio: Over 60 in Rete/Sviluppo della Società a favore della terza età con il coinvolgimento dei giovani - finalizzato a:

- promuovere l'accesso e la piena integrazione nella società dell'informazione e della conoscenza con particolare riferimento a coloro che per situazioni oggettive non hanno la capacità e la possibilità di utilizzare i nuovi media.

- Sostenere l'alfabetizzazione degli anziani connessa alla vita sociale e intesa ad assicurare in maniera diffusa competenze socio relazionali, comunicative e culturali.

Complessivamente nel settore sono state impiegate n 546 Risorse umane

POLITICHE PATRIMONIALI

Nel corso del 2006, prima con l'attribuzione di tutte le competenze in materia patrimoniale in capo alla Direzione Centrale Patrimonio e Investimenti, poi con la successiva individuazione della stessa quale centro di responsabilità di I livello titolare dell'UPB "Patrimonio e Tecnologia", sono state gettate le basi per una gestione integrata e organica di tutte le componenti dell'attivo patrimoniale (beni mobili, immobili, attività finanziarie), e delle diverse categorie di spesa dell'Istituto (sia per l'acquisizione di beni e servizi, che in c/capitale), con l'unica esclusione di quelle per il personale.

Tale fondamentale ristrutturazione ha richiesto una profonda riorganizzazione degli Uffici e del personale in funzione della necessità di assicurare la governance delle risorse finanziarie correlate alla quasi totalità delle spese discrezionali dell'Istituto.

Tra le attività più rilevanti, sia per la dimensione finanziaria nel loro complesso, che per i molteplici aspetti operativi, vi sono quelle connesse con la gestione del patrimonio immobiliare di proprietà dell'Istituto e con la dismissione e gestione di quello cartolarizzato. In continuità con gli anni precedenti, anche gli obiettivi assegnati per il 2006 hanno dato particolare attenzione a tali attività.

Si segnala, inoltre, che nel corso dell'anno 2006 sono proseguite le attività volte alla istituzione di un'unica banca dati effettuando un primo trasferimento dei dati da quella attualmente in uso per le PP. AA. a Pimgest.

Per il recupero della morosità in ordine agli immobili locati a Pubbliche Amministrazioni è stata perfezionata ed è attualmente all'attenzione dell'Avvocatura dell'Istituto la bozza di accordo per quanto concerne:

- gli immobili locati all'Agenzia delle Entrate
- l'immobile locato alla Ragioneria Provinciale dello Stato di Benevento.

Per l'applicazione delle norme contenute nel D.L.4/7/2006 N° 223 sono state dettate le indicazioni in merito alle innovazioni introdotte in materia di:

1. registrazione telematica dei contratti
2. nuovo regime di fatturazione IVA

In particolare si è proceduto, di concerto con l'Agenzia delle Entrate, a supportare i Compartimenti per l'attivazione del collegamento telematico necessario per la registrazione ed a fornire tutte le indicazioni, anche amministrative, necessarie per adempiere, nei tempi prefissati, a quanto prescritto dal citato decreto, e quindi pubblicare sul sito intranet una statistica, di ausilio ai Compartimenti, con l'elenco dei contratti e le date di scadenza degli stessi al fine di consentire ad ogni singola struttura territoriale di programmare, in modo semplificato, la tempistica per la registrazione degli stessi. In merito al nuovo regime IVA, che ha consentito l'optabilità ad un regime di esenzione, si è reso necessario, oltre la verifica della banca dati con conseguente adeguamento della stessa alla nuova normativa, predisporre ed inviare a tutti i conduttori una comunicazione con la quale i medesimi sono stati invitati a dichiarare l'opzione al regime di esenzione ovvero l'eventuale proseguimento dell'imposizione IVA. In sintesi l'attività compiuta nel corso dell'anno ha consentito di completare il collegamento telematico con l'Agenzia delle Entrate per la registrazione fiscale dei contratti locazione e realizzare la messa in linea e l'aggiornamento, al mese corrente, dei monitoraggi afferenti gli incassi relativi alla gestione diretta, il recupero della morosità contrattuali, le entrate che affluiscono direttamente sul conto corrente postale n.000054538939 "Inpdap gestione locazioni" e predisporre in un ambiente di prova la migrazione di dati afferenti le PP. AA., allo scopo di costituire un'unica banca dati per il monitoraggio e la rilevazione statistica. Lo stato delle verifiche sulle attività gestionali svolte dalle mandatarie nella 1^ e 2^ convenzione in service ha visto compiuta nel corso dell'anno l'attività che ha consentito:

- per la 2^ convenzione, di completare l'attività istruttoria propedeutica alle conciliazioni ed i tavoli tecnici di verifica amministrativo-contabile con i seguenti risultati:

  - *PIRELLI* lotti 1, 3, 9, 10 in fase di definizione la procedura di composizione bonaria
  - *FERSERVIZI* lotto 2 conclusi i tavoli tecnici richiesto dall'ex gestore l'avvio della procedura conciliativa
  - *GEFI* lotti 7, 8 e ROMEO lotti 4, 5 in corso il contenzioso giudiziale.

- Per la 1^convenzione, di completare la ricognizione a livello centrale delle contestazioni e penali comminate; inoltre, è in corso la verifica Compartimentale e per i medesimi lotti/immobili è stata ripresa in carico della gestione diretta.

Ne consegue che è stata realizzata l'attività diretta al recupero delle morosità locative, sono stati richiesti i conguagli per oneri accessori, sono stati adottati gli atti interruttivi della prescrizione, è stata effettuata la pubblicazione sul sito intranet della statistica contenente l'elenco dei contratti e la loro scadenza.

Per la prima convenzione, sempre sul sito Intranet, sono inoltre pubblicati le morosità, i preventivi ed i conguagli, le sfittanze, il rinnovo dei contratti di locazione, l' adeguamento Istat, il contenzioso e le penali. Con riguardo al valore economico delle operazioni fin qui descritte in materia di recupero di morosità si rinvia agli schemi di sintesi e all'elencazione dei risultati che si riporta in fine paragrafo.

Patrimonio immobiliare di proprietà dell'Istituto.

Per quanto riguarda gli immobili destinati a sede strumentale, gli indirizzi forniti dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, hanno fin dall'inizio sollecitato

l' acquisizione in proprietà di strutture adeguate alle funzioni via via crescenti svolte dell'Istituto.

A questo scopo, nel tempo è stato dato corso ad una intensa attività istruttoria finalizzata all'individuazione e all'acquisto di edifici idonei.

La legge finanziaria per il 2006 (cfr art. 1, comma 23) ponendo vincoli stringenti agli stanziamenti destinati all'acquisto di immobili, ha inizialmente bloccato la conclusione delle trattative in essere.

A seguito dell'assunzione delle competenze in materia la neo istituita Direzione Centrale Patrimonio ed Investimenti, ha promosso la rimozione del vincolo normativo introdotto, attraverso un apposito emendamento apportato al decreto legge 4/07/2006, n. 223, in sede di conversione in legge (4/08/2006, n. 248), che ha previsto la deroga al suddetto limite economico-finanziario per gli enti previdenziali destinatari delle operazioni di dismissione disciplinate dalla legge 23/11/2001, n. 410, permettendo così il ripristino delle previsioni originarie sul capitolo. Grazie al superamento di tale vincolo, è stato possibile procedere, nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, all'acquisto di due immobili da destinare a Sedi strumentali di Ferrara e Viterbo e alla chiusura delle trattative per l'acquisto di un ulteriore immobile per la Sede di Nuoro, riattivando il processo di progressiva razionalizzazione logistica delle Sedi dell'Istituto che si era interrotto negli anni precedenti.

Ulteriori situazioni di annosa criticità sono state risolte attraverso l'acquisizione in locazione delle sedi di Piacenza, Massa, Verona, Udine, Pordenone, Belluno, Grosseto.

Patrimonio immobiliare cartolarizzato – Andamento dismissioni immobiliari

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di dismissione del patrimonio immobiliare cartolarizzato che risulta alienato per circa il 73% con un residuo di unità residenziali da dismettere entro il 2008, complessivamente pari a circa 7.100 unità.

Nello specifico, per quanto riguarda **SCIP 1**, l'operazione è pressoché terminata ed è stato, completato il rimborso degli investitori.

Residuano da vendere unità immobiliari marginali, caratterizzate da peculiari situazioni di contenzioso (ad es. immobili di pregio) o criticità urbanistica, per il superamento delle quali sono allo studio interventi anche sul piano normativo.

La formale conclusione dell'operazione, avverrà con la liquidazione agli Enti interessati della componente differita del prezzo di cessione degli immobili oggetto di cartolarizzazione, che per l'INPDAP ammonta a circa € 470 milioni.

Ciò premesso, si riassumono di seguito i risultati delle vendite finora conseguiti.

- Totale unità da dismettere: 11.974
- Unità vendute nel 2006: 146 unità principali e 9 unità secondarie per un importo complessivo di € 15.572.285,95
- Unità invendute al 31/12/2006: 1190
- Totale incassi al 31/12/2006: € 998.334.092,8

Per quanto riguarda, invece, **SCIP 2**, come noto, a seguito della ristrutturazione dell'operazione, avvenuta in data 18 aprile 2005, con una nuova emissione di titoli, si è proceduto alla revisione del business plan di vendita, prolungandolo fino al 30/06/08.

Si riporta di seguito il riepilogo economico su base trimestrale degli incassi relativi all'operazione SCIP2, per vendite residenziali ordinarie ed in asta pubblica, in base al nuovo business plan.

Periodo	Ricavo effettivo trimestrale	Ricavo previsto Trimestrale	Ricavo previsto cumulato	% tra ricavo previsto e ricavo effettivo trimestrale	% tra ricavo previsto e ricavo cumulativo	Unità vendute
2006						
Tot. I trim.	76.719.548,19	150.000.000,00		51,15%		907
Tot. Cumulato	76.719.548,19		150.000.000,00		51,15%	
Tot. II trim.	99.304.881,35	150.000.000,00		66,20%		1.320
Tot. Cumulato	176.024.429,54		300.000.000,00		58,67%	
Tot. III trim.	95.588.400,08	85.000.000,00		112,46%		1.056
Tot. Cumulato	194.893.281,43		385.000.000,00		50,62%	
Tot. IV trim.	91.206.117,34	145.000.000,00		62,90%		890
Tot 2006	362.818.946,96		530.000.000,00		68,46%	

A fronte delle vendite effettuate, nell'esercizio 2006, in base all'accordo rinegoziato con la SCIP, sono stati versati sui conti dell'Istituto i seguenti corrispettivi, pari allo 0,3% degli incassi riportati nel rapporto agli investitori:

- € 230.158,69 (versati in data 4/05/2006) per le vendite del trimestre gennaio/marzo 2006.
- € 297.914,93 (versati in data 2/08/2006) per le vendite del trimestre aprile/giugno 2006.
- € 286.765,00 (versati in data 7/11/2006) per le vendite del trimestre luglio/settembre 2006; nonché a titolo di incentivo;
- € 954.419,67 (versati in data 07/11/2006), per aver superato l'obiettivo di vendita del 100% previsto dal business plan;

A tale proposito va evidenziato che l'Istituto ha dimostrato un eccellente livello di performances nelle attività di vendita – e che il mancato raggiungimento, in taluni trimestri, degli incassi attesi è conseguenza dell'incidenza degli ulteriori sconti riconosciuti agli inquilini dal decreto-legge 23.2.2004, n. 41, convertito in legge 23.4.2004, n. 104, non considerati nelle previsioni del business plan contrattuale e non sufficientemente compensati dai rialzi delle unità poste in asta.

Per quanto riguarda, infine la gestione delle operazioni di vendita di complessi immobiliari ove sono inserite unità adibite ad uso non residenziale, affidata dalla SCIP al Consorzio G1 (costituito da Lazard Real Estate e Fintecna), si riportano di seguito i risultati di vendita cumulati dell'esercizio, che evidenziano, se raffrontati con quelli delle unità residenziali, la ben maggiore efficacia ed efficienza dell'Istituto nelle vendite rispetto agli operatori privati.

Anno 2006	n. unità offerte in opzione	Incassi da vendite in opzione	n. unità vendute all'asta	Incassi da vendite all'asta	Totale incassi IVA inclusa
Totale	253	39.902.015,76	287	47.956.457,41	87.858.472,12

Si ricorda che il d.l. 30 settembre 2003, n. 269 (convertito dalla l. 24 novembre 2003, n. 326) ha esteso il diritto di opzione per l'acquisto in forma individuale, spettante ai conduttori delle unità residenziali, anche ai conduttori dei locali commerciali e che in data 19 aprile 2005, al fine di dare maggiore fluidità al processo di dismissione degli immobili commerciali, con apposito accordo integrativo, sono state demandate al Consorzio G1 le attività di istruttoria propedeutiche alla vendita, e il raccordo con gli altri soggetti che hanno competenze nell'ambito della procedura (Agenzia del Territorio, Agenzia del Demanio, Enti Gestori, Consiglio Nazionale Notariato).

Di particolare rilievo è stata l'operazione di dismissione di un'area edificabile in Roma. ("COMPARTO R7" MEDIANTE ASTA PUBBLICA - delibera n. 341 del 16/05/06 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto che ha disposto la dismissione dell'area Comparto edificatorio R/7, ubicata nel Comprensorio "Tre Fontane Nord" mediante asta).

Grazie all'intensa opera di razionalizzazione e valorizzazione delle aree di proprietà dell'Istituto portata avanti dalla Direzione Patrimonio e Investimenti, già nell'esercizio 2006 è stata tempestivamente ottenuta la proroga della concessione edilizia e quindi ceduto mediante asta pubblica un terreno in Roma al prezzo di € 23.173.123,23, con un rialzo pari a circa il 35% rispetto alla base d'asta e realizzando una significativa plusvalenza rispetto alla stima della CPTE (€ 12.000.000).

In tale ottica sono state avviate tutte le iniziative necessaria alla valorizzazione ed alla cessione delle ulteriori aree di proprietà dell'Istituto.

Patrimonio immobiliare – Andamento gestione diretta

La ripresa in carico del patrimonio immobiliare e la sua gestione diretta, dal secondo semestre 2004, continua a manifestare i propri effetti positivi, con il progressivo superamento delle criticità inizialmente rilevate sul territorio.

L'attività compiuta nel corso del 2006 si è sviluppata su due versanti: da un lato la prosecuzione della gestione diretta del patrimonio immobiliare, di proprietà e cartolarizzato, con il progressivo affinamento degli strumenti realizzati e il superamento delle problematiche emerse in corso d'anno, dall'altro, l'attività di verifica dell'operato dei soggetti gestori e la conseguente gestione, in via giudiziale e stragiudiziale, delle risultanze di tali verifiche.

In relazione al consolidamento della gestione diretta del patrimonio, è proseguita l'implementazione – in stretto raccordo con l'Agenzia delle Entrate e la SPAI – della banca dati dei rapporti di locazione, elemento imprescindibile per la gestione efficiente degli incassi e delle spese.

In particolare, è stato, potenziato lo strumento del " Cruscotto di monitoraggio della riscossione degli affitti" che consente l'acceso in linea alle informazioni su

riscossioni e bollettazione attraverso chiavi di ricerca flessibili (es. sintesi contabile, sintesi delle riscossioni e ricerca bollette per periodo e per Compartimento).

Tale strumento si è tra l'altro rivelato fondamentale per affrontare le rilevanti novità in merito al regime IVA delle locazioni introdotte con il D.L.4/7/2006 n. 223 ("c.d. Decreto Bersani").

E' stato infatti necessario procedere a una integrale verifica delle locazioni in essere, attraverso l'invio di una apposita comunicazione a tutti i conduttori, adeguandole alla nuova normativa e dando seguito agli adempimenti da questa prescritta (in particolare la registrazione dei contratti in essere da parte delle Direzioni Compartimentali).

Infine, in considerazione del prolungamento fino al 30 giugno 2008 dell'operazione di vendita degli immobili cartolarizzati, si è proceduto alla rinegoziazione, sino alla medesima data, della Convenzione in essere con l'Agenzia delle Entrate per la riscossione degli affitti tramite F24.

Per quanto riguarda le risultanze finanziarie della gestione, gli incassi relativi a canoni ed oneri affluiti sul conto corrente postale dedicato, per i quali si è provveduto all'accertamento della relativa entrata in SAP e alla registrazione nel sistema Pim dei bollettini postali con conseguente attribuzione alle singole partite contabili sono stati i seguenti:

Sintesi versamenti pervenuti sul c.c.p. n. 54538939

	A	B	C	D	E	
2006	Bollettini	Bonifici privati	Versamenti ON Line (INTERNET)	ex Società di gestione	Agenzia delle Entrate	Totale
Totale Annuo	2.411.175,54	188.942,02	675,83	82.913,33	62.738.892,66	65.422.599,38

Sulla base di tali risultati è possibile riproporre anche per l'esercizio 2006 (sulla falsariga di quanto avvenuto nel 2005) la comparazione del risultato netto di gestione conseguito con la gestione diretta con la stima di quello riferibile alla prosecuzione dell'attività dei gestori esterni.

Come si può vedere, trovano conferma i risparmi di gestione conseguiti con il mancato rinnovo dei rapporti contrattuali in essere con le ex società di gestione il passaggio alla gestione diretta.

Il confronto è stato effettuato prendendo a riferimento per quanto riguarda le entrate, gli incassi effettivamente realizzati tanto per il dovuto corrente quanto per il recupero della morosità e, per quanto riguarda le uscite:

- per la gestione diretta tutti i costi sostenuti, ivi compresi i costi per la bollettazione attraverso l'Agenzia delle Entrate, i costi del personale acquisito attraverso contratti di somministrazione di lavoro interinale, le manutenzioni etc;

- per la gestione esterna stimando i corrispettivi di gestione contrattualmente previsti dal cessato contratto d'appalto (circa il 29% dell'incassato) che i gestori si sarebbero trattenuti, nonché le spese di manutenzione sostenute (valorizzandole in conformità alle previsioni contrattuali, con la decurtazione dal corrispettivo d'appalto della manutenzione correttiva e considerando anche i cosiddetti interventi indifferibili etc.).

COMPARAZIONE COSTI GESTIONE DIRETTA / GESTIONE ESTERNA

(Le tabelle evidenziano i risparmi di gestione conseguiti attraverso la gestione diretta applicando agli incassi dell'esercizio 2006 i costi previsti dalla cessata convenzione di global service)

A. COSTI GESTIONE DIRETTA

Importo totale in cassato (A)	Totale spese manutenzione incluse le ripetibili (B)	Costi gestionali (bollettazione Agenzia delle Entrate, servizi al fabbricato, pulizie etc.) (C)	Totale Costi C T = (B + C)	Ricavo netto Rn = (A-CT)
65.422.599,38	11.647.201,71	16.139.788,14	27.786.989,85	37.635.609,53

Differenziale risparmio di gestione 32.989.896,73

COSTI GESTIONE ESTERNA

Importo totale incassato (A)	Totale spese manutenzione incluse le ripetibili (B)	Media corrispettivi gestionali (circa il 29% dell'incassato oltre unità sfitte) al netto manutenzione correttiva (C)	Media costi gestionali (servizi al fabbricato, pulizie etc.) (D)	Totale Costi C T = (B + C + D)	Ricavo netto Rn = (A-CT)
65.422.599,38	15.264.482,25	12.000.579,68	33.511.824,65	60.776.886,58	4.645.712,80

Ad integrazione del prospetto sintetico sopra riportato, si evidenzia che le operazioni di rilevazione della morosità hanno risentito della tenuta alquanto lacunosa delle banche dati da parte dai gestori, fino alla chiusura dei pregressi rapporti contrattuali relativi al periodo 1996-2004, con evidenti difficoltà da parte dell'Istituto nella ripresa in carico delle stesse.

Infatti, all'esito delle verifiche effettuate sulle banche dati – restituite all'Istituto solo alla fine del 2005 - è risultata assolutamente carente l'attività di aggiornamento (contrattualmente affidata alle società di gestione per tutto il periodo sopra citato), in special modo nei lotti per i quali è stato attivato il contenzioso giudiziale.

E' quindi evidente che, sulla base di tali elementi il recupero della morosità da parte dei soggetti gestori risultava quanto mai carente ed inefficace.

Pur essendo ancora in corso l'attività di pulitura ed aggiornamento delle partite contabili (ricostruzione di canoni, adeguamento ISTAT, ecc..), molto spesso non effettuata dalle Società affidatarie, si può evidenziare come il recupero della morosità da parte di tutti i Compartimenti nell'esercizio 2006, evidenzi un andamento in costante miglioramento con il passaggio alla gestione diretta.

Nell'anno 2006 l'attività di recupero della morosità ha prodotto un risultato pari ad **€ 22.309.814,58** (morosità recuperata mediante F24 e/o altri sistemi di pagamento quali bonifici, assegni, c.c.p., ecc..), indubbiamente soddisfacente considerando l'attività di ricostruzione effettuata per la scarsa attendibilità dei dati originari (tenuto conto anche dei ritardi delle Società di gestione nella migrazione dei dati).

Al fine di un corretto raffronto con l'affidamento all'esterno della gestione del patrimonio, fermo restando i dubbi circa l'efficacia del recupero da parte dei gestori, vista la lacunosa tenuta della banca dati, è indubbio che le somme recuperate sarebbero state gravate dal corrispettivo previsto dalla cessata convenzione per il recupero della morosità (qualora l'attività di recupero fosse stata posta in essere dalle Società affidatarie, l'importo incassato sarebbe stato decurtato della percentuale di corrispettivo contrattualmente pattuita che, in media, era pari al 29% circa).

Pertanto, nell'ipotesi di recuperi equivalenti, l'importo netto che l'Istituto avrebbe incassato sarebbe stato pari a **€ 15.839.968,35** (ammesso e non concesso che le società esterne avessero avuto performances così elevate), mentre con la gestione diretta sono state risparmiate commissioni complessivamente pari a **€ 6.469.846,23**.

E' indubbio che i risultati gestionali raggiunti assumono una valenza eccezionalmente positiva anche alla luce dello sforzo sinergico compiuto tra centro e periferia relativamente all'attività di verifica dell'operato dei soggetti gestori e la conseguente gestione, in via giudiziale e stragiudiziale, delle risultanze di tali verifiche, nel corso del 2006.

Tali risultati, al di là dell'evidenza contabile nell'esercizio 2006 dimostrano, a distanza di due anni il pieno successo della scelta strategica di riassumere con le professionalità interne la gestione del patrimonio, che grazie alla piena coesione degli indirizzi e degli obiettivi degli Organi di indirizzo e vigilanza (Comitato di Indirizzo e Vigilanza e Collegio Sindacale) e di Governo (Consiglio di Amministrazione) e all'impegno di tutte le Tecnostrutture, centrali e Territoriali, dell' Avvocatura e Consulenza Tecnico edilizia, hanno saputo congiuntamente affrontare la nuova realtà gestionale, partendo da una situazione di grave criticità documentata, anche in sede parlamentare nel 2004 dal Commissario Straordinario dell'Istituto.

Questi in sintesi i risultati che è possibile evidenziare:

PROPERTY MANAGEMENT: RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

IMPORTI RECUPERATI IN VIA STRAGIUDIZIALE, DURANTE LA FASE DEI CONTROLLI, DALLE SOCIETA' DI GESTIONE	8.609.450,75
TOTALE	8.609.450,75

RISULTATI DELLE PROCEDURE CONCILIATIVE	
IMPORTI RECUPERATI A SEGUITO DELLE PROCEDURE DI CONCILIAZIONE	
Crediti recuperati a seguito della Conciliazione B.S.M. (lotto 6)	3.700.334,50
Crediti recuperati a seguito della Conciliazione Soviget (lotto 9)	3.368.369,89
Crediti recuperati a seguito della Conciliazione Pirelli (lotto 3)	4.914.978,70
Crediti recuperati a seguito della Conciliazione Pirelli (lotto 10)	6.266.854,92
TOTALE	18.250.538,01
IMPORTI RISARCIMENTO DANNI RINUNCIATI DALLE SOCIETA' IN ESITO ALLE PROCEDURE DI CONCILIAZIONE	
	27.709.885,84
TOTALE	27.709.885,84

Anno 2004	9.593.525,48
Anno 2005	22.564.371,53

Anno 2006	32.989.896,73
TOTALE	[illegible]

MOROSITA' RECUPERATA (da agosto 2004)	
Anno 2004	13.629.006,54
Anno 2005	25.047.586,81
Anno 2006	22.309.814,58
TOTALE	60.986.407,93

TOTALE RISULTATI CONSEGUITI **180.804.076,27**

Da qui il raggiungimento dei seguenti risultati:

- recupero di morosità locative e adeguamento canoni;
- recupero stragiudiziale di saldi gestionali trattenuti dai gestori per **€ 8.157.711,17**
- recupero morosità per un importo pari ad **€ 22.309.814**;
- rinvio a giudizio per truffa aggravata ed associazione a delinquere per false fatturazioni per € 11.000.000 alcuni imprenditori gestori del patrimonio immobiliare nell'ambito della convenzione 1996-2002.
- Recupero attraverso procedure di composizione ex art. 39 della Convenzione (di cui 4 concluse e due in corso) della complessiva somma di **€ 18.250.538**
- Instaurazione contenzioso giudiziale nei confronti dell' ex gestore Romeo (lotti 4 e 5), ed anche dell'ex gestore GEFI - NUOVA CIEMME (lotti 7 e 8) per i quali le rilevantissime criticità registrate durante le verifiche dell'operato hanno condotto all'escussione delle fideiussioni

Patrimonio immobiliare – Programmazione e monitoraggio andamenti manutentivi

STATO DI REALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE GESTIONALI INFORMATIZZATE CON RIGUARDO ALL'INVENTARIAZIONE DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Nel corso dell'anno si è provveduto all'avvio e alla definitiva messa in esercizio dell'inventario dei beni mobili e immobili attraverso l'implementazione del sistema di autogoverno mediante riuso.

Le Direzioni Ragioneria e Patrimonio e Investimenti, unitamente alla SPAI, hanno governato e coordinato le attività di realizzazione della procedura, riorganizzazione del personale attraverso la nomina dei consegnatari dei beni presso

tutti gli Uffici Centrali e Periferici, formazione ed assistenza help desk volta ad assicurare il corretto uso delle procedure di approvvigionamento, assicurando finalmente l'integrazione dei dati inventariali e contabili nello stato patrimoniale.

Tale fondamentale obiettivo strategico è stato raggiunto grazie alla piena sintonia tra gli indirizzi del CIV, le strategie dell'Organo di Governo e le attività gestionali promosse ed attuate dalla dirigenza e dal personale tutto coinvolto.

Complessivamente, nel 2006, sono state impegnate, nel settore, n. 1071 Risorse Umane

LE POLITICHE ORGANIZZATIVE

POLITICHE DI BILANCIO

In tema di innovazioni procedurali si sottolinea che, in sinergia con la Direzione Centrale delle Entrate, è stato avviato il nuovo iter ai fini della rilevazione dei versamenti contributivi affluiti all'Istituto attraverso la modalità dell'F24, in attuazione dell'apposita convenzione con l'Agenzia delle Entrate.

Così come nella gestione della nuova convenzione bancaria, a conclusione degli incontri di studio e analisi delle criticità, si è dato avvio alla realizzazione del rapporto telematico ed entro l'anno l'attivazione si è conclusa :

- per n. 24 Uffici INPDAP con la Tesoreria gestita dal Monte dei Paschi di Siena (quale componente del R.T.I. per il servizio di cassa) della visualizzazione on line dei conti correnti bancari accesi presso la predetta banca;
- per la Direzione Generale della visualizzazione on line dei conti correnti bancari accesi presso la B.N.L. e l'UNICREDIT.

Complessivamente nel settore sono state impiegate nel corso del 2006 n. 318 Risorse Umane

PIANIFICAZIONE-BUDGET E CONTROLLO DI GESTIONE

Nell'anno 2006, in materia di pianificazione strategica è stato predisposto e deliberato il Piano Strategico Triennale 2006/2008 dando avvio all'implementazione di una nuova metodologia di Performance Management denominata Balanced Scorecard – Strategy Map (BSC – SM). La suddetta metodologia consentirà all'Istituto di visualizzare la propria strategia (Mappe strategiche) e di tradurla in programmi ed azioni concrete e misurabili (indicatori strategici chiave). In tema di programmazione e budget, con la circolare n. 12 del 16 giugno u.s., è stato dato avvio al secondo ciclo di programmazione per l'anno 2007. Le relative schede di programmazione, quali la scheda Budget, la scheda Risorse Umane ed il Piano di Produzione ed delle azioni, sono state interamente automatizzate nel sistema informativo Sap. A supporto del processo di formazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2007, si è avviata una metodologia di predisposizione del Budget per Centri di costo (definizione degli obiettivi di produzione per le sedi Provinciali ed i Piani di azione per le Direzioni Centrali, oltre alla quantificazione delle risorse umane e strumentali necessarie per la loro realizzazione) ed è stato realizzato l'Allegato Tecnico al cui interno è stato previsto un sistema di indicatori per la misurazione della realizzazione degli obiettivi. In relazione al Controllo di Gestione, è stato avviato il ciclo di realizzazioni informatiche che, per effetto della peculiarità del sistema di alimentazione dei dati ha richiesto particolari verifiche ed interventi resi necessari dalla varietà delle piattaforme tecnologiche su cui i sistemi sono implementati e dallo scarso livello di intercomunicabilità delle stesse, sono state compiute le attività di analisi volte alla verifica delle procedure informatiche per la rilevazione dei costi diretti, per il ribaltamento dei costi indiretti, per l'alimentazione

dei dati relativi alla produzione nonché per la rilevazione dei dati del personale e del sistema approvvigionamenti. E' stata realizzata e collaudata la procedura per la determinazione del costo complessivo per Centro di Costo, propedeutica alla definizione del Costo pieno per Centro di Costo finale e sono stati effettuati i primi ribaltamenti. In sintesi, nel corso dell'anno 2006, la Direzione Centrale competente ha conseguito i seguenti risultati:

- Definizione del Piano Strategico triennale 2006/2008.
- Completa automazione del processo di programmazione.
- Aggiornamento delle analisi dei processi gestionali per la definizione delle modalità e dei metodi di monitoraggio.
- Sviluppo delle funzionalità del Controllo di Gestione e della contabilità economico/analitica per Centri di Costo.
- Predisposizione delle funzionalità connesse alla rilevazione economica degli eventi e attribuzione ai Centri di Costo.
- Predisposizione delle funzionalità per la gestione del budget assegnato ai vari livelli.
- Impianto della funzionalità per il Controllo di Gestione con alimentazione automatica delle informazioni dalla gestione del personale, dalle procedure di produzione, dal sistema degli acquisti e dagli inventari dei beni immobili e mobili con attribuzione delle ore produttive ai Centri di Costo per l'integrazione delle informazioni relative al monitoraggio delle attività.
- Analisi e definizione dei parametri, indicatori, indici, ai fini della rilevazione e della valutazione delle performances realizzate dai Centri di Responsabilità con rilevazione delle informazioni analitiche volte al monitoraggio.

Definizione dei requisiti per il *Datawarehouse, e cruscotto direzionale* in corso di realizzazione informatica.

Si evidenziano a tal proposito alcune criticità tra le quali:

- quelle relative allo sviluppo delle funzionalità del controllo di gestione e della contabilità che richiede implementazione delle nuove operatività riferite alla determinazione del nuovo costo Target per tipologia di prestazioni a seguito di innovazioni informatiche;
- quelle connesse al management della gestione del budget assegnato ai vari livelli, la cui relazione complessiva in ordine ai costi deve essere redatta a chiusura esercizio;
- quelle connesse alla funzionalità del controllo di gestione con l'alimentazione automatica delle informazioni assunte dalla gestione del personale, dalle procedure di produzione, dal sistema degli acquisti e dagli inventari dei beni, il cui sistema pur collaudato va adattato per le ulteriori evoluzioni derivanti dal piano triennale.
- Quelle connesse alla definizione dei parametri, indicatori, indici ai fini della rilevazione del rapporto costi/benefici valutazione performances realizzate dai centri di responsabilità che, dopo la prima individuazione da inserire nell'allegato tecnico al bilancio 2007, richiede approfondimento ed implementazioni sulla piattaforma BW-SEM.
- Quelle connesse al Datawarehouse, reporting e cruscotto strategico con mappatura degli obiettivi e delle relative misure e predisposizione dei reporting per l'alta direzione ai fini del controllo di gestione, per cui si è ancora in attesa del rilascio e del collaudo dell'applicativo informatico cui deve seguire la formazione e dell'alimentazione dell'e-learning.

Risorse Umane impiegate 14

NORMALIZZAZIONE E FORMAZIONE

Al raggiungimento degli obiettivi sono preposte le due Strutture di progetto competenti per l'informatica che hanno svolto le attività necessarie allo sviluppo dei progetti per il raggiungimento dei risultati. Per questo motivo le attività ed i risultati si illustrano in modo distinto secondo differenziazione delle competenze nell'attribuzione dei progetti.

A . APPLICAZIONI INFORMATICHE

Si illustrano i risultati distintamente per obiettivo e le attività finalizzate secondo un'analisi per articolazioni principali.

1) Implementazione dei servizi di certificazione e di sicurezza al fine di garantire la protezione del patrimonio informativo connesso con il flusso documentale

1.a. Implementazione sistemi di certificazione negli applicativi

L'obiettivo del progetto è quello di realizzare una soluzione trasversale di tipo sistema/infrastruttura che consenta all'INPDAP la sostituzione integrale dei processi amministrativi, che attualmente sono svolti con una gestione cartacea dei documenti e con flussi manuali di dati, con una soluzione strutturata e integrata di processi ottimizzati e totalmente informatizzati che gestiscano flussi automatici di dati e documenti in formato elettronico con la stessa valenza amministrativa e legale dei documenti cartacei eliminati. Le attività hanno coinvolto per competenza anche la Struttura di Progetto Ambiente Tecnologico e Sicurezza.

Sintesi delle attività svolte nel 2006

Nel corso dell'anno sono stati realizzati e collaudati positivamente tutti i moduli previsti:

1. Modulo Gestione Centralizzata Flussi
2. Modulo Interfaccia Posta Elettronica Certificata
3. Modulo Interfaccia Istituzionale/Autogoverno (SAP)
4. Modulo Interfaccia Postel

Nel 2006 sono inoltre iniziate le attività di supporto alle strutture operative dell'Istituto. È stato pertanto redatto un documento nel quale si definisce sommariamente le struttura organizzativa necessaria e nel quale si evidenziano le attività amministrative e tecniche che dovranno essere svolte.

1.b) Implementazione della sicurezza negli applicativi

Il Sistema Informativo dell'Istituto è molto articolato, comprendendo piattaforme software diverse, pacchetti applicativi e applicazioni sviluppate ad hoc che vengono messi a disposizione a una base di utenti che si espande e accede nello stesso tempo a un sempre maggior numero di servizi.

Pertanto garantire un'infrastruttura IT sicura è sempre più un problema complesso, che richiede strategie differenziate a diversi livelli.

Per questo il tema della sicurezza deve essere affrontato considerando i diversi fronti che incidono su di essa e che possono essere così sintetizzati:

- Tecnologia: il software di base e applicativo deve essere intrinsecamente sicuro.
- Implementazione: il software deve essere sviluppato e gestito in modo da resistere agli attacchi e agli usi impropri.
- Politiche: sia a livello organizzativo che di governance, ovvero regole chiare che determinino il modo con cui il software viene progettato e mantenuto.
- Processi e organizzazione: l'organizzazione e i processi produttivi dell'Istituto devono consentire di gestire e risolvere i problemi legati alla sicurezza.
- Risorse umane: gli utenti delle applicazioni informatiche debbono essere formate per essere consapevoli e attenti ai potenziali rischi.

Sintesi delle attività svolte nel 2006

Nel corso 2006 sono stati realizzati e collaudati i seguenti moduli:

1. Modulo Tracking transazioni on-line
2. Modulo Firme digitali fuori standard

Alla fine del 2006 sono iniziate le attività di supporto alle strutture operative dell'Istituto, con la redazione di un documento nel quale si definisce sommariamente le struttura organizzativa necessaria e nel quale si evidenziano le attività amministrative e tecniche che dovranno essere svolte.

Anche per questo progetto, nel corso del 2007, si dovrà provvedere al pieno supporto per le strutture amministrative e tecniche dell'Istituto.

Risorse umane informatiche interne dedicate al progetto

Per il perseguimento dell'obiettivo, nel corso dell'anno 2006 sono state dedicate al progetto le seguenti risorse:

Posizione	Anni/uomo
C5	0.9
TOTALE	**0,9**

Risorse economiche destinate al progetto

I costi sostenuti nel corso del 2006 per tale obiettivo sono pari a € 1.446.000,00.

2. Implementazione dei servizi di integrazione per connettere il flusso documentale con le applicazioni informatiche responsabili di eseguire i processi amministrativi, anche con riferimento ai canali esterni all'Istituto

2.a Studio di fattibilità integrazione GEDOC

Il Progetto consiste nella realizzazione dell'integrazione tra il Sistema Informativo Normalizzato Inpdap con il sistema Protocollo (REPRO) e (successivamente) Documentale (Gedoc) messo a disposizione dal CNIPA in modalità ASP.

Sintesi delle attività svolte nel 2006

Prima sperimentazione con REPRO

2.b Realizzazione integrazione GEDOC

L'Istituto nel periodo ha analizzato soluzioni alternative al servizio Gedoc in modalità ASP, stante la criticità rilevata per questo tipo di servizio. Nel corso dell'anno infatti, nell'ambito dello studio di fattibilità per l'integrazione di GEDOC è stata evidenziata la mancata disponibilità di web services di interfaccia applicativa con il protocollo informatico ASP secondo lo standard del CNIPA e compatibile con la porta di dominio INPDAP nonché con la modalità di autenticazione tra sistema IDM INPDAP e il sistema ASP CNIPA.

Le decisioni sulla adozione di GEDOC sono rinviate all'anno 2007.

Risorse umane informatiche interne dedicate al progetto

Per il perseguimento dell'obiettivo, nel corso dell'anno 2006 sono state dedicate al progetto le seguenti risorse:

Posizione	Anni/uomo
C3	0,5
TOTALE	**0,5**

Risorse economiche destinate al progetto

I costi sostenuti nel corso del 2006 per tale obiettivo sono pari a € **42.600,00.**

3. Formazione alle figure di project management per gestire gruppi di lavoro e progetti trasversali

3.1 Aggiornamento del personale per la reingegnerizzazione

L'obiettivo riguarda l'aggiornamento del personale informatico Inpdap, all'esterno mediante attività di formazione mirate, per le attività di controllo e di gestione delle attività progettuali affidate.

Sintesi delle attività svolte nel 2006

Nel corso del 2006, per quanto concerne l'attività di Formazione del personale informatico, in attesa che siano attivate, da parte dell'ufficio Formazione dell' Area Organizzazione e Formazione, le attività formative previste, si è nel contempo fronteggiata l'emergenza continuando i seminari informativi, organizzati dall'Organismo di Supervisione e Controllo, attualizzata al Programma di Normalizzazione, riguardo:

- SB1 - Aspetti di contrattualistica relativi alla acquisizione di beni e servizi ICT

- SB2 - Tecniche e strumenti per la gestione dei progetti secondo metodologia di Project Management;
- SB7 - Sicurezza informatica e privacy;
- SB6 - Metodologie di monitoraggio;
- SB5 - Introduzione ai Function Point e Regole di conteggio;
- SA3 - Elementi di base e standard dell'Istituto per effettuare dei conteggi del software secondo la metodologia dei Function Point;
- SB3 - Lo standard internazionale ISO 9000/2000: concetti base e scopi con riferimento al SIN
- SB4 - Gli standard internazionali ISO-IEC 9126 e UNI EN ISO 9004-2a.

Detti seminari sono stati completati nei primi sette mesi del 2006.

La formazione di base erogata dovrà essere completata dal competente ufficio Formazione dell' Area Organizzazione e Formazione.

Altri centri di responsabilità coinvolti

Area Organizzazione e Formazione – Ufficio Formazione

Risorse umane informatiche interne dedicate al progetto

Per il perseguimento dell'obiettivo, nel corso dell'anno 2006 sono state dedicate al progetto le seguenti risorse:

Posizione	Anni/uomo
C1	0,7
C3	0,7
C4	0,1
TOTALE	**1,5**

Risorse economiche destinate al progetto

Per lo svolgimento di tali attività sono state utilizzate risorse economiche stanziate dalla D.C. Personale nell'ambito del contratto per i servizi di consulenza dell'Organismo di Supervisione e Controllo.

4. Piano di informazione/formazione alle figure individuate a livello centrale e periferico per la gestione degli applicativi informatici predisposti per la sicurezza e la privacy

4.a Supporto tecnico alla somministrazione della formazione

L'attività riguarda il dovuto supporto tecnico della Struttura di Progetto alle figure individuate a livello centrale e periferico per la gestione della sicurezza e della privacy.

Sintesi delle attività svolte nel 2006

La percentuale di realizzazione è dipendente dallo stato di attuazione dei diversi progetti e pertanto il conseguimento dell'obiettivo è in funzione dei loro avviamenti nel periodo in esame.

Nel 2006 sono state effettuate le seguenti attività formative:

- Anagrafica Amministrazioni e Iscritti – Formazione
- Predisposizione, sviluppo ed erogazione formazione in aula e tramite CBT
- Attività di tutoraggio

Altri centri di responsabilità coinvolti

Tutte le strutture Inpdap.

Risorse umane informatiche interne dedicate al progetto

Per il perseguimento dell'obiettivo, nel corso dell'anno 2006 sono state dedicate al progetto le seguenti risorse

Posizione	Anni/uomo
C4	0,2
TOTALE	**0,2**

Risorse economiche destinate al progetto

Nel corso del 2006 non sono stati sostenuti costi diretti da parte della Struttura di Progetto per le Applicazioni Informatiche in quanto sono state utilizzate le risorse economiche stanziate per la formazione dall'area Organizzazione e Formazione

5. Certificazione Flussi informativi

5. a. Realizzazione della certificazione dei flussi informativi

L'obiettivo si differenzia da quello già esposto nel paragrafo *1.a. Implementazione sistemi di certificazione negli applicativi*, prevedeva inizialmente la realizzazione di:

- Modulo Banca dati certificata (P.A., Denunce Mensili, flussi esistenti); flussi di dati in uscita;
- Modulo consultazione dati certificati;

Si evidenzia che, per la realizzazione dell'attività di certificazione dei flussi informativi è necessario definire l'iter del "fascicolo virtuale" prevedendo le diverse fasi di certificazione da parte degli utenti esterni e interni.

Conseguentemente i succitati moduli sono confluiti nel sottoprogetto "Fascicolo virtuale" del quale era stata redatta nel 2005 una nota tecnica.

Sintesi delle attività svolte nel 2006

Come già accennato nel paragrafo *1.a. Implementazione sistemi di certificazione negli* applicativi- nel corso del quarto trimestre 2006 sono iniziate le attività di supporto alle strutture operative dell'Istituto.

Per il 2006 l'obiettivo è stato raggiunto con la mappatura delle componenti software di certificazione sulle procedure applicative in sviluppo.

Poiché la realizzazione della certificazione dei flussi informativi deve prevedere la soluzione di problematiche che esulano dal campo della tecnologia, ma che sono legate alla normativa o sono quelle di tipo organizzativo (sia interne che esterne), è fondamentale realizzare un progetto che preveda interventi a 360 gradi e che sarà obiettivo dei prossimi anni.

Risorse umane informatiche interne dedicate al progetto

Per il perseguimento dell'obiettivo, nel corso dell'anno 2006 sono state dedicate al progetto le seguenti risorse

Posizione	Anni/uomo
C5	0,1
TOTALE	**0,1**

Risorse economiche destinate al progetto

I costi sostenuti nel corso del 2006 per tale obiettivo sono pari a € 255.000,00

6. Entrate

6.a. Gestione denunce mensili per via telematica

Scopo del progetto è quello di attuare la normativa di cui all'art 44 comma 9 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge il 24/11/2003 n. 326, relativa alla presentazione da parte delle Amministrazioni Pubbliche delle dichiarazioni relative alla posizione retributiva e contributiva dei dipendenti, senza creare ulteriore aggravio di lavoro per le sedi territoriali, ma acquisendo direttamente i dati alla fonte.

Il Progetto si estrinseca in due successive fasi:

1. Accoglienza del flusso proveniente dalle Amministrazioni e dagli Enti, per il tramite del canale Entratel e successivi controlli formali dell'Agenzia delle Entrate;
2. Acquisizione da parte di Inpdap delle dichiarazioni mensili inviate dall'Agenzia delle Entrate, ed effettuazione di ulteriori controlli sui dati delle DMA.

Esaurita la fase di progettazione dell'accoglienza delle DMA, il progetto è entrato nella fase 2 con la prosecuzione funzionale della fase di accoglienza delle Dichiarazioni mensili e il trattamento dei modelli 770.

Sintesi delle attività svolte nel 2006

Nel corso del 2006 sono state svolte numerose attività progettuali tra le quali si annoverano:

- Assegnazione e trattamento degli errori a meno dell'integrazione con la scrivania virtuale.
- Alimentazione sottosistemi – Collaudo.
- Acquisizione dati ante 2005 – Realizzazione III lotto: Alimentazione Posizione Assicurativa.

6.b. Posizione assicurativa

L'obiettivo generale che l'Istituto si prefigge di raggiungere con i progetti fino ad oggi individuati nell'Area d'intervento "Prestazioni previdenziali/Posizione assicurativa" è quello di avviare, implementare e gestire i processi operativi necessari a completare e tenere costantemente aggiornata la banca dati delle posizioni assicurative dei circa 3.300.000 iscritti all'Istituto.

Ciò consentirà all'Istituto, in condizioni di regime:

1. di poter disporre di tutte le informazioni necessarie a garantire a ciascun iscritto la conoscenza immediata della propria posizione pensionistica e previdenziale;
2. di poter disporre di tutte le informazioni utili a stabilire il diritto e la misura di tutte le prestazioni, non solo pensionistiche, che l'Istituto può erogare nei confronti dell'iscritto;
3. di produrre l'estratto conto certificato;

Il progetto di Gestione Posizione Assicurativa ha quali scopi primari da un lato quello di consentire, tramite applicativo web, l'aggiornamento della posizione assicurativa di ciascun Iscritto all'Istituto, dall'altro quello di alimentare il "Casellario". Il sottoprogetto "Estratto conto" è indirizzato alla produzione dell'estratto conto ed alla sua certificazione

Sintesi delle attività svolte nel 2006

Nel corso del 2006 sono state svolte le seguenti attività:

- Gestione Posizione Assicurativa web Versione 2.0
- Alimentazione Posizione assicurativa dalla banca dati delle DMA
- Statistiche per l'analisi dei dati da inviare al Casellario
- PassWeb – ver. 2.1 – Gestione del transitorio
- Gestione conguagli – Ricalcalo Anni 1997-2001
- Gestione conguagli – Anni successivi – realizzazione

6.c..Anagrafica amministrazioni e Iscritti – Aggiornamento da comunicazioni delle Amministrazioni, iscritti, Sedi INPDAP .

L'obiettivo generale che l'Istituto si prefigge di raggiungere con il progetto Anagrafica Amministrazioni e Iscritti è quello di avviare, implementare e gestire i processi operativi necessari a completare e tenere costantemente aggiornata la banca dati delle Persone Giuridiche e di quelle Fisiche. Pertanto il sistema Anagrafica dovrà anche, da un lato, integrare tutti i flussi informativi contenenti dati anagrafici provenienti dall'esterno, dall'altro gestire e controllare i processi che ne prevedono il colloquio con le altre aree applicative e la corretta fruizione da parte delle diverse classi di utenza.

Sintesi delle attività svolte nel 2006

Nel corso del 2006 sono state svolte le seguenti attività:

- Gestione anagrafica delle persone fisiche e giuridiche su BDU – scrivania virtuale (1° fase) – collaudo.
- Gestione anagrafica delle persone fisiche e giuridiche su BDU adeguamento nuova scrivania virtuale (2° fase) – realizzazione

Risorse umane informatiche interne dedicate al progetto

Per il perseguimento dell'obiettivo, nel corso dell'anno 2006 sono state dedicate al progetto le seguenti risorse:

Posizione	Anni/uomo
C3	6
C1	1
TOTALE	7

Risorse economiche destinate al progetto

I costi sostenuti nel corso del 2006 per tale obiettivo sono pari a € 7,493.496,98.

7. Prestazioni previdenziali

7.a. Acquisizione domande WEB

Il Progetto prevede l'implementazione di un sistema in ambiente web per la presentazione di domande di prestazione da parte di utenti esterni all'Istituto (iscritti, pensionati, Enti/Amministrazioni, Patronati) e da parte di utenti interni all'istituto. In particolare per quanto riguarda gli utenti esterni:

- Per le domande di prestazione, che ad oggi la normativa prevede siano formulate direttamente dall'iscritto all'Istituto, quali ad esempio domande per Vacanze, si prevede di predisporre un'applicazione web rivolta all'iscritto/pensionato.
- Per le domande di prestazioni, che ad oggi la normativa o la prassi prevede siano formulate per il tramite di Enti esterni all'Istituto, quali ad esempio Pensioni, si prevede di predisporre un'applicazione web rivolta agli operatori di tali Enti.

Sintesi delle attività svolte nel 2006

Nel corso del 2006 sono state svolte le seguenti attività:

- Framework e funzioni generalizzate domande web (Acquisizione, Fascicolo, Visualizzazione) - Servizi/metodi Processi comuni per altri sottoprogetti (lotto 2) - Realizzazione

- Adeguamento procedura Domande web di riscatto, computo e ricongiunzione per recupero pregresso MIUR
- Domande web consulenza - Specifica del processo
- Domande di Riscatti e Ricongiunzioni ai fini pensionistici arretrato MIUR - quarto lotto - Realizzazione

7.b. Riscatti pensioni

Scopo del progetto è quello di permettere la gestione delle prestazioni limitatamente a quelle denominate "Riscatti a fini pensionistici" erogate dall'istituto e rivolte a tutti gli iscritti aventi diritto.

Gli obiettivi del progetto nel dettaglio sono pertanto:

- Verificare la congruenza dei dati comunicati dal richiedente, per procedere successivamente con l'accertamento della sussistenza dei requisiti necessari per il diritto alla prestazione richiesta.
- Gestire l'eventuale fase interlocutoria che si dovesse rendere necessaria a causa della mancanza delle informazioni o della documentazione necessaria alla erogazione della prestazione stessa.
- Calcolare l'onere per l'iscritto per usufruire della prestazione
- Gestire il flusso documentale fra iscritto, Istituto e Ente di appartenenza.
- Gestire i casi in cui siano variati i parametri che hanno contribuito all'erogazione di una prestazione

Sintesi delle attività svolte nel 2006

Nell'anno in esame sono state svolte le seguenti attività:

- Riscatti a fini pensione Lotto 1 – Realizzazione 30%.

7.c. Ricongiunzioni Pensioni

Il progetto nasce con lo scopo di permettere la gestione delle ricongiunzioni ai fini di trattamento pensionistico, rivolte a tutti gli iscritti aventi diritto, e si estrinseca attraverso i progetti:

- Ricongiunzioni onerose
- Ricongiunzioni in uscita
- Ricongiunzioni non onerose

Ricongiunzioni onerose

Il progetto è stato suddiviso in 3 lotti; il primo lotto riguarda le attività relative alla fase di verifica diritto e completezza, il secondo, riguarda le attività relative alla fase di calcolo anzianità e trattamento, la terza, invece, riguarda le attività di approvazione e gestione esiti.

Il progetto ha avuto inizio il 23 giugno 2005.

Sintesi delle attività svolte nel 2006

Nel corso del 2006 sono state svolte le seguenti attività:

Ricongiunzioni onerose – Lotto 1: Definizione dei requisiti e Progettazione - *A ottobre 2006 si è resa necessaria una ripianificazione a fronte della riprogettazione delle fasi precedenti di "Analisi dei requisiti" e "Progettazione"*..

- Nota tecnica – Trattamento (comprende sia i periodi in sovrapposizione che il calcolo dell'onere)

Ricongiunzioni in uscita

Il progetto è stato suddiviso in 3 lotti ; il primo lotto riguarda le attività relative alla fase di istruttoria, il secondo riguarda le attività relative alla fase di calcolo la terza, invece, riguarda le attività gestione esiti.

Il progetto ha avuto inizio il 15 Febbraio 2006.

Sintesi delle attività svolte nel 2006

Nel corso del 2006 sono state svolte le seguenti attività:

- Ricongiunzioni in uscita – Progettazione Lotto 1 (70%) – Definizione dei requisiti Lotto 2 (20%); A ottobre 2006 si è resa necessaria una ripianificazione a per i lotti 1, 2 e 3 per rendere conformi i requisiti al nuovo standard concordato con l'Istituto.
- Nota tecnica – Trattamento

Ricongiunzioni non onerose

Il progetto è stato suddiviso in 3 lotti: il primo lotto riguarda le attività relative alla fase di verifica diritto e completezza, il secondo, riguarda le attività relative alla fase di calcolo anzianità e trattamento, la terza, invece, riguarda le attività di approvazione e gestione esiti.

Il progetto ha avuto inizio il 3 Maggio 2006.

Sintesi delle attività svolte nel 2006

Nel corso del 2006 sono state svolte le seguenti attività:

- Ricongiunzioni non onerose – Prodotti: Nota tecnica – Trattamento (comprende i periodi in sovrapposizione)

7.d. Previdenza Complementare

Con circolare n. 29 del 8.6.2000 l'Inpdap, in conformità a quanto disposto nel il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 1999, titolato "Trattamento di fine rapporto e istituzione dei fondi pensione dei pubblici dipendenti", informava gli Iscritti sulla possibilità di trasformare l'indennità di fine servizio in Trattamento di Fine Rapporto (TFR) al fine di favorire il processo di attuazione della previdenza complementare.

Per coloro che avessero optato in tal senso, una quota della vigente aliquota contributiva relativa alla indennità di fine servizio, pari al 1,5%, sarebbe stata destinata al finanziamento della Previdenza Complementare.

La gestione del fondo per il trattamento di fine rapporto dei dipendenti dello Stato, delle aziende di Stato, della scuola, dell'università, della sanità e degli enti locali è pertanto stata affidata all'INDPAP.

Attualmente sono operativi due fondi per la pensione complementare:

- il Fondo pensione Espero è destinato ai lavoratori del comparto Scuola (personale docente ed amministrativo - ATA), con contratto a tempo sia indeterminato che determinato, (purché quest'ultimo di durata non inferiore a tre mesi) e alla dirigenza scolastica;
- il Fondo pensione Laborfonds destinato ai lavoratori privati e pubblici residenti nella Regione Trentino Alto Adige.

Attualmente le procedure applicative che riguardano la Gestione del Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e della Previdenza Complementare (SIPC) insistono sul medesimo mainframe e sono oggetto di reingegnerizzazione; il relativo contratto è stato firmato a giugno 2006.

Sintesi delle attività svolte nel 2006

Nel corso del 2006 sono iniziate le seguenti attività:

- Specificazione del processo di Previdenza Complementare - completata al 90%
- Trattamento - Analisi dei requisiti – completata al 70%
- Conferimenti - Analisi dei requisiti – completata al 50%

7.e. Gestione Fascicolo (Indice Pratiche e Collocazione fisica delle Pratiche)

Il progetto deve permettere la gestione, per ogni procedimento, l'iter amministrativo della pratica nelle varie fasi di lavorazione: dall'impianto, con l'acquisizione della documentazione necessaria, all'assegnazione della pratica ad un dipendente Inpdap per la lavorazione.

Deve inoltre essere possibile la costituzione di un fascicolo unico riferito al singolo iscritto e la movimentazione dei fascicoli tra le sedi Inpdap.

Le procedure applicative relativa alla Gestione Fascicolo, con la costituzione dell'Indice Pratiche e gestione della loro collocazione fisica, sarà oggetto di reingegnerizzazione

Il contratto è stato firmato a giugno 2006, e la pianificazione prevede che le attività progettuali si svolgano nel 2007.

Sintesi delle attività svolte nel 2006

Gestione Fascicolo (Indice Pratiche e Collocazione fisica delle Pratiche) - Attività propedeutiche all'avvio del progetto.

Risorse umane informatiche interne dedicate al progetto

Per il perseguimento dell'obiettivo, nel corso dell'anno 2006 sono state dedicate al progetto le seguenti risorse:

Posizione	Anni/uomo
C1	1
C3	3
C5	2
TOTALE	**6**

Risorse economiche destinate al progetto

I costi sostenuti nel corso del 2006 per tale obiettivo sono pari a **€ 2.444.340,89**.

8. Monitoraggio Entrate e Morosità

8.a. Monitoraggio Entrate e Morosità

Il progetto intende fornire uno strumento per monitorare costantemente il fenomeno della morosità a carico degli enti e delle amministrazioni.

Gli obiettivi del progetto sono:

- La realizzazione di procedure per l'acquisizione dei dati elementari relativi alla morosità e delle informazioni ad esse relative;

- La loro elaborazione, in termini di catalogazione, aggregazioni secondo tipologie definite, e calcoli di indicatori.
- La realizzazione di un'applicazione che consenta alla Direzione e alle sedi periferiche dell'Istituto la visualizzazione dei dati richiesti attraverso la produzione di report.
- La realizzazione di funzionalità di supporto dell'attività di analisi dei dati richiesti e delle criticità individuate e dell'attività di definizione degli interventi definiti per la loro risoluzione.
- La realizzazione di funzionalità di supporto alla gestione degli interventi successivamente pianificati e attuati.
- Una procedura di alimentazione del sistema di Autogoverno e dell'Osservatorio Economico.

Sintesi delle attività svolte nel 2006

Inizio progettazione

Criticità riscontrate

Il progetto ha subito numerosi ricollocamenti degli obiettivi a causa del cambio di conduzione della direzione che assicura l'indirizzo e la continuità al progetto.

In data 11 aprile 2006 l'Istituto ha richiesto la sospensione dei sotto progetti "Acquisizione ed elaborazione segnalazioni" e "Monitoraggio Unità Operative".

Si è concordato con la direzione centrale utente e con la formazione di concentrare tutti gli sforzi nell'avvio delle componenti principali dell'area entrate, rimandando l'avvio di questo aspetto all'anno 2007.

Risorse umane informatiche interne dedicate al progetto

Per il perseguimento dell'obiettivo, nel corso dell'anno 2006 sono state dedicate al progetto le seguenti risorse:

Posizione	Anni/uomo
C5	0,5
TOTALE	**0,5**

Risorse economiche destinate al progetto

I costi sostenuti nel corso del 2006 per tale obiettivo sono pari a **€ 70.459,09.**

9. Pensioni

Il Progetto si esplica attraverso interventi in tre aree:

- Erogazione pensioni.
- Liquidazione – Gestione carichi familiari, voci deducibili ed extraerariali (Variazioni individuali).
- Liquidazione – Determinazione e rideterminazione pensione.

9.a. Erogazione delle pensioni

Obiettivo del Progetto di Erogazione delle pensioni è la produzione periodica dei flussi (cedolini) relativi agli importi netti finali di pensione, nonché la produzione di tutti gli altri flussi derivati da quelli, verso l'esterno dell'Istituto (Erario, INPS, ecc.) e verso l'interno. In questo ambito sono incluse le elaborazioni conseguenti a modificazioni collettive (applicazione normativa).

La data prevista per la fine del progetto è il 31/12/2007.

Sintesi delle attività svolte nel 2006

- Consulenza :
  - Strategia di migrazione delle informazioni nell'ambiente target finale
  - Documento di assestment di migrazione applicativi di LT
  - Strategia e modalità di test/collaudo del nuovo calcolo del cedolino pensione
  - Gestione dei deceduti
  - Nota Tecnica sulle modalità di realizzazione e controllo della fase A di parallelo per Esiti Lotto 1
- Adeguamenti di legge
  - Analisi dei requisiti (70%)
- Calcolo e tredicesima
  - Lotto 1: Primi pagamenti con dati di calcolo – Collaudo
  - Lotto 2: Tredicesima mensilità - Realizzazione (30%)
- Gestione degli esiti
  - Lotto 1: comunicazioni mese generico (nastro Banca/Posta) – In collaudo
  - Lotto 2: altre comunicazioni (fine anno) – Progettazione al 20%
- Passaggio da ambiente DMS a Oracle – Collaudo
- Approvazione e rettifica - Analisi dei requisiti (70%)

- Storia variazioni <Cartone> - Fase A – Caricamento dati da GPP/Sede e gestione annotazioni – Collaudo
- Migrazione attuali procedure del centro di calcolo di Latina (Porting LT) - Definizione dei requisiti – Collaudo
- Caricamento della BDN del SIN - Collaudo
- Cleaning – Collaudo
- Parallelo Esiti Lotto 1 – Definizione dei requisiti utente 100%

9.b. Liquidazione – Gestione carichi familiari, voci deducibili ed extraerariali (Variazioni individuali)

Scopo di "Liquidazione – Variazioni individuali" è la gestione di tutte le variazioni, sia esse anagrafiche, sia di natura economica, successive al primo impianto già determinato per quanto riguarda la definizione del diritto e degli importi lordi di base. Tali richieste di variazione sono afferenti a cambiamenti di indirizzo o di domicilio dell'accredito della pensione. Quelle ad effetto economico sono a carattere di deduzione o extra-erariale (trattenute al netto a vario titolo, informazioni sul nucleo familiare, ecc…).

Sintesi delle attività svolte nel 2006

Il progetto, nel corso del quarto trimestre 2006 ha svolto le seguenti attività:

- Consulenza - Aggiornamento del documento "Descrizione del processo"
- Gestione carichi familiari – Progettazione (100%)
- Voci economiche – Definizione dei requisiti (100%) - Progettazione (25%)
- Funzioni di servizio - Definizione dei requisiti (10%)
- GPP web – Realizzazione (100%)
- Acquisizione e-mail pensionato – Attuazione al 100%
- Comunicazioni al pensionato – Consultazione 5° Cedibile – Avviato in esercizio

9.c.Liquidazione e rideterminazione delle pensioni

Scopo di "Liquidazione - Determinazione e rideterminazione pensione" è la determinazione dell'importo lordo pensione (prima determinazione e successive determinazioni) per tutte le tipologie di prestazione pensionistica (dirette, indirette, di reversibilità). In questo quadro è

compreso il supporto alle diverse fasi del processo complessivo: Istruttoria, Trattamento, Approvazione, Gestione degli esiti.

I dati relativi al lordo pensionistico sono elaborati a partire dalle informazioni anagrafiche (assegni famigliari, periodi di contribuzione versati, ...) e contributive che vengono raccolti e memorizzati anche in ragione della loro evoluzione nel tempo.

Sintesi delle attività svolte nel 2006

Le attività del 2006 corrispondono a:

- Consulenza - Attività di supporto per la definizione della modulistica delle domande
- Istruttoria – Progettazione (60%)
- Calcolo - Lotto 1 – Precalcolo – Progettazione (100%)
- Calcolo anzianità contributiva - Realizzazione (100%)
- Allineamento pratiche di pensione – Realizzazione (100%)
- Visualizzazione stato pratiche pensioni – In collaudo
- S7 Web – Progettazione al 100%

Risorse umane informatiche interne dedicate al progetto

Per il perseguimento dell'obiettivo, nel corso dell'anno 2006 sono state dedicate al progetto le seguenti risorse:

Posizione	Anni/uomo
C1	1
C3	1
C5	2
TOTALE	4

Risorse economiche destinate al progetto

I costi sostenuti nel corso del 2006 per tale obiettivo sono pari a **€ 4.981.926,51.**

10. Realizzazione delle applicazioni informatiche di autogoverno

10.a. Cruscotto Direzionale

Le attività informatiche riguardanti il progetto si sono concretizzate, nel periodo considerato, nella chiusura della fase di analisi, nell'approvazione dei requisiti funzionali da parte della Direzione di riferimento, nello sviluppo delle funzionalità informatiche terminate a dicembre e nella predisposizione delle attività necessarie per lo svolgimento della fase di collaudo che sara' realizzato a partire dalla prima settimana del mese di gennaio 2007.

Grado di conseguimento dell'obiettivo dell'anno 2006: 100%.

10.b. Valutazione prestazioni Dirigenti

Sintesi delle attività svolte nel 2006

Successivamente alla definizione dei requisiti funzionali con la relativa approvazione da parte della Direzione utente di riferimento sono state implementate le funzionalità informatiche per le esigenze dell'Istituto. Le attività di collaudo della procedura si sono svolte positivamente nel mese di luglio 2006. Prima dell'avvio in produzione previsto e precisamente nel mese di ottobre sono pianificate sessioni di formazione per tutta la dirigenza dell'Istituto.

10.c. Razionalizzazione dei rapporti con il Fisco

Il Progetto "Razionalizzazione dei rapporti con il Fisco" ha come fine primario quello di supportare e ottimizzare le attività necessarie all'assolvimento degli obblighi fiscali di INPDAP.

Tale fornitura si articola nei seguenti moduli:

- modulo CUD;
- modulo 730;
- modulo ICI;
- modulo Certificazioni Lavoro Autonomo;
- modulo di gestione 770;
- modulo di gestione IVA, IRAP e UNICO.

Sintesi delle attività svolte nel 2006

- installazione, e configurazione del modulo di gestione 770 2006 e del modulo di gestione IVA;
- progettazione e implementazione FIP e UNA Tantum e altre personalizzazioni aggiuntive;

- Realizzazione del 770/2006 dell'Istituto ed invio telematico all'Agenzia delle Entrate in data 27/09/2006, supporto operativo alle sedi di produzione.

Risorse umane informatiche interne dedicate al progetto

Per il perseguimento dell'obiettivo, nel corso dell'anno 2006 sono state dedicate al progetto le seguenti risorse:

Posizione	Anni/uomo
C5	1
C3	2,2
C2	1
TOTALE	**4,2**

Risorse economiche destinate al progetto

I costi sostenuti nel corso del 2006 per tale obiettivo sono pari a **€ 1.648.338,80**.

11. Gestione giuridica ed economica del personale e rilevazione delle presenze

Al fine di sostituire le applicazioni preesistenti con caratteristiche tecnologiche obsolete e con l'obiettivo di ottenere una completa automazione delle funzioni informatiche di supporto per l'area del personale, è stato previsto un progetto - su piattaforma SAP R/3 - che comprende le seguenti componenti applicative:

- Anagrafica del personale
- Rilevazione delle presenze
- Mappatura dell'organizzazione
- Gestione delle missioni
- Calcolo degli stipendi comprensivo del retrocalcolo stipendiale con una profondità storica di 5 anni

Sintesi delle attività svolte nel 2006

Le prime quattro componenti sono state interamente realizzate e messe in esercizio nel corso del 2005, il calcolo e retrocalcolo degli stipendi nel 2006.

11.a. Analisi dei processi

Sintesi delle attività svolte nel 2006

Si sono concluse le attività di definizione dei requisiti funzionali per il processo riguardante il calcolo del cedolino ed i retrocalcoli con la relativa approvazione da parte della Direzione utente di riferimento.

11.b. Realizzazione funzioni

Sintesi delle attività svolte nel 2006

Si sono concluse le attività di realizzazione delle funzionalità informatiche riguardante i processi giuridici ed economici del calcolo del cedolino e dei retrocalcoli necessari per lo svolgimento delle attività di conguaglio quando necessario.

11.c. Verifiche e collaudi

Sintesi delle attività svolte nel 2006

Le attività suddette hanno riguardato gli aspetti della definizione dei requisiti funzionali del calcolo del cedolino e dei retrocalcoli per i quali, come sopra descritto il grado di conseguimento dell'obiettivo dell'anno 2006 risulta essere del 100%.

Le verifiche ed i collaudi sulla correttezza delle funzionalità informatiche del progetto calcolo del cedolino e retrocalcoli svoltesi al termine della realizzazione delle attività di sviluppo delle procedure informatiche nel mese di settembre c.a. hanno dato esito positivo, pertanto la procedura Payroll dopo le successive fasi di formazione agli utenti e di preparazione dell'ambiente di produzione sarà avviata in esercizio a partire dalla mensilità di Gennaio 2007.

11.d. Acquisizione licenze software

Sintesi delle attività svolte nel 2006

Il processo di acquisizione delle licenze software è stato interamente trattato, dalla predisposizione dei documenti per l'ottenimento del parere del CNIPA alla predisposizione del contratto con il fornitore ed all'effettivo utilizzo delle licenze da parte degli utenti di riferimento.

Risorse umane informatiche interne dedicate al progetto

Per il perseguimento dell'obiettivo, nel corso dell'anno 2006 sono state dedicate al progetto le seguenti risorse:

Posizione	Anni/uomo
C3	0,80
B2	1
TOTALE	**1,8**

Risorse economiche destinate al progetto

I costi sostenuti nel corso del 2006 per tale obiettivo sono pari a **€ 665.461,01**

12. Crediti

L'area Credito offre i servizi inerenti l'erogazione di prestiti personali e mutui agli iscritti, agli Enti ed alle Cooperative edilizie e le successive incombenze per la riscossione dei ratei di pagamento fino alla completa estinzione del debito.

Essa comprende anche i servizi volti alla gestione dei crediti ceduti attraverso la cartolarizzazione.

A completamento delle funzionalità descritte, l'area deve offrire servizi WEB agli iscritti e ai pensionati per la divulgazione e la gestione operativa dei servizi erogati.

12.a. Crediti agli iscritti

L'area Crediti gestisce le diverse tipologie di prestazioni creditizie erogate a favore degli iscritti che sono rappresentate dalle seguenti tipologie:

- Erogazione diretta del credito dal parte dell'Inpdap;
- Garanzia di un credito esterno, per il quale l'INPDAP riveste il ruolo di garante del prestito;
- Accesso ad un credito esterno, per il quale l'INPDAP stipula con istituti bancari e società finanziarie delle convenzioni.

L'obiettivo generale che l'Istituto si prefigge di raggiungere con il progetto Crediti è quello di migliorare l'intero sistema di gestione delle prestazioni creditizie attraverso l'avvio, l'implementazione e la gestione di nuovi servizi online da mettere a disposizione di tutti i soggetti coinvolti nei vari processi.

Il progetto va realizzato nell'ambito del Reengineering, affidato dopo l'aggiudicazione dell'apposita gara e il cui contratto è stato firmato solo dopo la prima metà dell'anno 2006.

Il progetto si suddivide nei seguenti sottoprogetti:

1. Piccolo Prestito funzionalità reingegnerizzate del NSI relative alle erogazione dei Piccoli Prestiti agli Iscritti all'INPDAP che contribuiscono alla Gestione Unitaria del Credito.
2. Prestito Pluriennale Diretto (compreso quelli finanziati ex art. 59 DPR 509/79 per i dipendenti INPDAP).- Funzionalità reingegnerizzate del NSI relative alle erogazione dei Prestiti pluriennali Diretti agli Iscritti all'INPDAP che contribuiscono alla Gestione Unitaria del Credito [ivi compresi gli stessi dipendenti dell'INPDAP, ex art. 59 DPR 509/79].
3. Prestito Pluriennale Garantito. Funzionalità reingegnerizzate del NSI relative alle erogazione dei Prestiti pluriennali agli Iscritti all'INPDAP, che contribuiscono alla Gestione Unitaria del Credito, erogati per il tramite di Società Finanziarie convenzionate, dietro emissione da parte dell'INPDAP di specifica Garanzia.
4. Servizi al cittadino. Funzioni specifiche, rivolte direttamente agli Iscritti e fruibili via Internet, relative all'area Credito per la consultazione delle informazioni e dati di proprio interesse concernente i Crediti agli Iscritti.
5. Alimentazione contenitore organizzato dei dati .
6. Integrazione con il sistema Contabile .

7. Domande di Prestazioni non previdenziali (dati specifici). Funzionalità specifiche relative al Credito, dell'Area Funzionale Domande WEB, ed in particolare quanto necessario alla gestione dei dati specifici relativi alle domande di Piccolo Prestito e di Prestito pluriennale sia Diretto che Garantito.

Sintesi delle attività svolte nel 2006

Nel corso del 2006 sono stati redatti i seguenti documenti:

- Crediti agli Iscritti – Piccoli Prestiti – Descrizione del Processo
- Crediti agli Iscritti – Prestiti Pluriennali Diretti – Descrizione del Processo
- Crediti agli Iscritti – Prestiti Garantiti – Descrizione del Processo
- Crediti agli Iscritti – Piccoli Prestiti – Specificazione del Processo Informatico
- Crediti agli Iscritti – Prestiti Pluriennali Diretti – Specificazione del Processo Informatico
- Crediti agli Iscritti – Prestiti Garantiti – Specificazione del Processo Informatico

12.b. Cartolarizzazione Crediti Iscritti

Nell'ambito del progetto "Cartolarizzazione dei Crediti" è realizzata la componente funzionale relativa alla riscossione delle rate di ammortamento dei Prestiti erogati. Il progetto gestirà anche il processo di "cartolarizzazione", in senso stretto, dei Crediti dell'Istituto ceduti alla società SCIC in virtù del contratto di cartolarizzazione stipulato in applicazione del D.M. del 18.4.2003, con riferimento, in particolare, all'incarico, conferito all'INPDAP con il suddetto contratto, di svolgere, in nome e per conto, ovvero soltanto per conto della Società cessionaria, l'attività di amministrazione, incasso e riconciliazione dei crediti ceduti, nonché di gestione delle eventuali procedure di recupero degli stessi in sede giudiziale o stragiudiziale. Nel trimestre in esame è continuata l'attività pianificata di manutenzione evolutiva.

Il progetto si suddivide nei seguenti sottoprogetti:

1. Cartolarizzazione Crediti agli iscritti
2. Cartolarizzazione Mutui agli Enti (esaurita l'erogazione di prestiti-cartolarizzazione da gestire fino al 2014)
3. Integrazione con il sistema Contabile
4. Alimentazione del contenitore organizzato dei dati
5. Riscossione dovuto per prestiti garantiti

Il progetto verrà realizzato nell'ambito del Contratto del Re-engineering.

Sintesi delle attività svolte nel 2006

Nel corso del quarto trimestre 2006 è stata avviata l'attività di consulenza, l'inizio della attività di progettazione vera e propria è prevista a marzo 2007.

12.c. Cartolarizzazione Credito Enti/Cooperative

Nell'ambito del progetto "Credito ad Enti e Cooperative" è realizzata la componente funzionale relativa alla erogazione di Mutui ad Enti e Cooperative Edilizie in particolare di Iscritti.

L'Istituto non eroga al momento nuovi Mutui ad Enti e Cooperative edilizie, fatta eccezione per i Mutui alle Cooperative di Iscritti. Il progetto di re-engineering è pertanto limitato, per la parte relativa a Mutui ad Enti e Cooperative non di Iscritti, alle componenti funzionali oggi ancora esercitate di gestione della riscossione delle rate di ammortamento, gestione dei piani di ammortamento e relative variazioni, nonché di eventuali somministrazioni residuali sui Mutui in essere. Per i Mutui alle Cooperative di Iscritti la reingenerizzazione sarà relativa a tutte le fasi del processo fino alla trasformazione, a seguito di frazionamento, dei Mutui alle Cooperative in Mutui Edilizi Individuali (agli Iscritti).

Il progetto si suddivide nei seguenti sottoprogetti:

1. Gestione Credito agli Enti/Cooperative - Funzionalità dell'attuale sistema ancora esercitate e relative quindi alle residue somministrazioni, alla gestione dei piani di ammortamento (rideterminazione rate), alla riscossione ed all'accertamento della morosità.
2. Gestione Mutui ipotecari a Cooperative edilizie di Iscritti - Funzionalità necessarie alla erogazione dei Mutui fino alla trasformazione degli stessi in Mutui Edilizi Individuali a seguito di frazionamento.
3. Domande di Prestazioni non previdenziali (dati specifici) - Funzionalità specifiche relative al Credito, dell'Area Funzionale Domande WEB, ed in particolare quanto necessario alla gestione dei dati specifici relativi alle domande di Mutuo da parte di Cooperative di Iscritti.
4. Integrazione con il sistema Contabile .
5. Alimentazione contenitore organizzato dei dati .

Sintesi delle attività svolte nel 2006

Nel corso del 2006 sono stati redatti i seguenti documenti:

- Credito - Mutui a Cooperative di Iscritti – Descrizione del Processo

Risorse umane informatiche interne dedicate al progetto

Per il perseguimento dell'obiettivo, nel corso dell'anno 2006 sono state dedicate al progetto le seguenti risorse

Posizione	Anni/uomo
C3	2
C4	0,5
TOTALE	**2,5**

Risorse economiche destinate al progetto

I costi sostenuti nel corso del 2006 per tale obiettivo sono pari a **€ 101.731,36.**

13. Altri progetti della Struttura applicazioni informatiche e attività routinarie

Nel corso dell'anno di riferimento si sono svolte altre attività progettuali, che non hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi.

Le principali attività sono riferibili ai seguenti contratti:

1. Sistema istituzionale: sviluppo mediante Riuso INPS;
2. Sistema istituzionale : sviluppo mediante reingegnerizzazione INPDAP;
3. Sistema di Autogoverno: sviluppo mediante Riuso INPS;
4. Progetti specifici: manutenzione Cartolarizzazione;
5. Manutenzione dei sistemi attuali;

Le risorse economiche complessive dedicate alle suddette attività progettuali sono di **€ 17.225.515,67.**

Di seguito si espone una tabella riepilogativa degli obiettivi dell'anno 2006, con informazioni quantitative relative alla spesa 2006 e alle risorse umane interne dedicate ai progetti, ed un indicatore sullo stato di avanzamento delle attività.

A seguire viene riportato infine un prospetto dei progetti e delle spese sostenute, a quadratura delle spese progettuali relative agli obiettivi 2006.

QUADRO SINOTTICO DEGLI OBIETTIVI SIGNIFICATIVI PER LA GESTIONE 2006

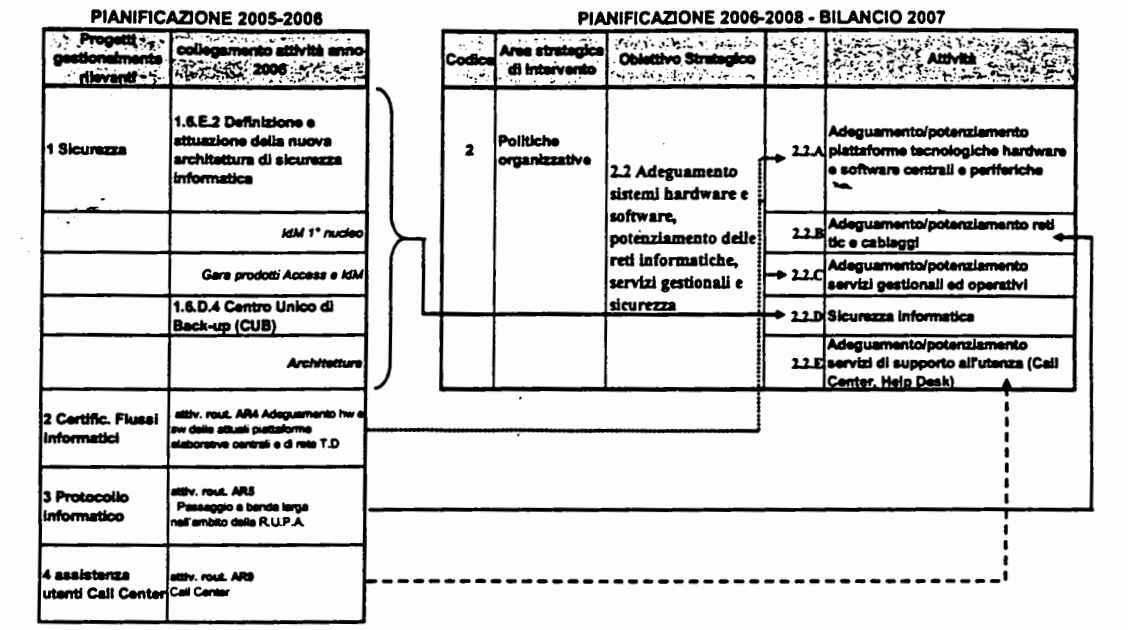
Obiettivi	Piano delle azioni	Stato avanzamento del progetto	Spesa 2006	Risorse umane interne sa/pp
1.1.C.4 Implementazione dei servizi di certificazione e di sicurezza al fine di garantire la protezione del patrimonio informativo connesso con il flusso documentale	Implementazione sistemi di certificazione negli applicativi	Sono stati realizzati e collaudati positivamente tutti i moduli previsti:Modulo Gestione Centralizzata Flussi;Modulo Interfaccia Posta Elettronica Certificata;Modulo Interfaccia Istituzionale/Autogoverno (SAP);Modulo Interfaccia Postel. Nel 2006 sono inoltre iniziate le attività di supporto alle strutture operative dell'Istituto	1 445 000,00	0,50
	Implementazione della sicurezza negli applicativi	Sono stati realizzati e collaudati positivamente i moduli :Modulo Tracking transazioni on-line, Modulo Firme digitali non standard. Alla fine del 2006 sono iniziate inoltre le attività di supporto alle strutture operative dell'Istituto	-	0,40
1.1.C.5. Implementazione dei servizi di integrazione per correlare il flusso documentale con le applicazioni informatiche responsabili di eseguire i processi amministrativi, anche con riferimento ai canali esterni con l'Istituto	Studio di fattibilità integrazione Gedoc	Prima sperimentazione con KEPRO	42.600,00	0,25
	Realizzazione integrazione Gedoc	Sono state analizzate soluzioni alternative al servizio Gedoc in modalità ASP, stante la mancata disponibilità dei web services di interfaccia con i protocolli informatici ASP, le decisioni sull'adozione di GEDOC sono state rinviate al 2007		0,25
1.3.A.1 Formazione alle figure di project management per gestire gruppi di lavoro e progetti trasversali	Aggiornamento del personale per la reingegnerizzazione	In attesa dell'attivazione, da parte dell'ufficio Formazione dell' Area Organizzazione e Formazione, delle attività formative previste, sono state erogati i seminari informativi, organizzati dall'Organismo di Supervisione e Controllo, attualizzati al Programma di Normalizzazione.	0,00	1,50
1.3.A.4 Piano di informazione/formazione alle figure individuate a livello centrale e periferico per la gestione degli applicativi informatici predisposti per la sicurezza e la privacy	Supporto tecnico alla somministrazione della formazione	Nel 2006 sono stati erogati corsi per l'area anagrafica amministrazioni ed Iscritti, sono stati predisposti eviluppati ed erogata formazione in aula e tramite CET, è stata effettuata attività di tutoraggio	0,00	0,20
1.6.E.1 Certificazione dei flussi informativi	Realizzazione della certificazione dei flussi informativi	Nel corso del quarto trimestre 2006 sono iniziate le attività di supporto alle strutture operative dell'Istituto. Per il 2006 l'obiettivo è stato raggiunto con la mappatura delle componenti software di certificazione sulle procedure applicative in sviluppo	255 000,00	0,10
1.6.B.3 Entrate	Gestione denuncie mensili per via telematica	Le principali attività progettuali svolte sono: Assegnazione e trattamento degli errori (a mano dell'integrazione con la scrivania virtuale), il collaudo del modulo Alimentazione sottosistemi, (A5.02.17) – Realizzazione del modulo: Alimentazione Posizione Assicurativa (Acquisizione dati anno 2005)	7 493 496,98	1,50
	Posizione assicurativa	Sono stati realizzati i seguenti moduli SW: Gestione Posizione Assicurativa web Versione 2.0, PassWeb - ver. 2.1 - Gestione del transitorio, Gestione conguagli - Ricalcolo Anni 1997-2001 e anni successivi . Sono state svolte le attività per l'Alimentazione della Posizione assicurativa della banca dati della DMA e per le Statistiche per l'analisi dei dati da inviare al Casellario		0,50
	Anagrafica amministrazioni e iscritti - Aggiornamento da comunicazioni delle Amministrazioni, iscritti. Sedi INPDAP	Le attività più importanti sono state il collaudo del modulo Gestione anagrafica delle persone fisiche e giuridiche su BDU - scrivania virtuale (1a fase) e la realizzazione del modulo Gestione anagrafica delle persone fisiche e giuridiche su BDU - Adeguamento nuova scrivania virtuale (2a fase)			5,00
1.6.B.4 Prestazioni previdenziali	Acquisizione domande web.	Sono stati realizzati i moduli Framework e funzioni generalizzate domande web (Acquisizione, Fascicolo, Visualizzazione) - Servizi/metodi Processi comuni per altri sottoprogetti (lotto 2) e Domande di Riscatto e Ricongiunzioni ai fini pensionistici arretrato MIUR - quarto lotto. E' stato portato a termine l'adeguamento della procedura Domande web di riscatto, computo e ricongiunzione per recupero pregresso MIUR, ed è stata realizzata la specifica del processo per le Domande web	2 444 340,89	1
	Riscatto pensioni	E' stato realizzato il 30 % del modulo riscatto a fini pensione lotto 1		1,50
	Ricongiunzioni pensioni	E' stata effettuata la definizione dei requisiti e la progettazione del modulo Ricongiunzioni onerose - Lotto 1; la progettazione del modulo Ricongiunzioni in uscita - Lotto 1 (70%) - la definizione dei requisiti - lotto 2 (20%); è stata redatta la nota Nota tecnica AS-A04-230C-006 - Trattamento relativo al tema Ricongiunzioni non onerose		1,50
	Previdenza complementare	E' stata effettuata la specificazione del processo di Previdenza Complementare - completata al 90%, e l'Analisi dei requisiti relative al Trattamento -completata al 70% ed a Conferimento completata al 50%		1
	Gestione Fascicolo (Indice Pratiche e Collocazione fisica delle Pratiche)	Il contratto è stato firmato a giugno 2006, e la pianificazione prevede che le attività progettuali si svolgano nel 2007.Sono state svolte solo le attività propedeutiche all'avvio del progetto		1
1.6.B.5 Monitoraggio Entrate e Morosità	Monitoraggio Entrate e Morosità	Nel corso del 2006 sono state avviate le attività di progettazione	70.459,09	0,50
1.6.B.6 Pensioni	Erogazione delle pensioni	Sono state erogate attività di Consulenza, è stato inoltre redatto il documento di assessment di migrazione applicativi di LT. E' stata effettuata l'analisi dei requisiti per gli adeguamenti di legge (70%), e del modulo approvazione e rettifica, è stato effettuato il collaudo del Lotto 1. Primi pagamenti con uso di calcolo del passaggio da ambiente DMS a Oracle della Fase A della Storia variazioni <Cartone> della migrazione delle attuali procedure del centro di calcolo di Buenos, per le quali nel corso dell'anno è stata effettuata anche la realizzazione del caricamento della BDV del SIN, del cleaning, è stata effettuata la definizione dei requisiti e del parallelo Est - Lotto 1 (120%) e la realizzazione del Lotto 2 Trackesima mensilità (30%)	4 981 936,51	1
	Liquidazione - Gestione cancelli	Sono state svolte le attività di Consulenza, è stata effettuata la progettazione del modulo Gestione cancellazioni (107%) e delle Viste economiche (25%) per l		

Altre attività della Struttura applicazioni informatiche e quadratura delle spese progettuali*
Sistema istituzionale: sviluppo mediante Riuso INPS e Reengineering INPDAP;
Sistema di Autogoverno: sviluppo mediante Riuso INPS;
Progetti specifici: manutenzione Cartolarizzazione;
Manutenzione dei sistemi attuali;
Totale spese € 17.226.518,67
*Alcuni progetti sono condivisi con la struttura di progetto ambiente tecnologico e sicurezza

B. AMBIENTE TECNOLOGICO E SICUREZZA

Si ritiene opportuno evidenziare che durante l'anno 2006, l'Istituto ha inteso apportare degli aggiustamenti agli originari obiettivi (definiti per la pianificazione anni 2005-2006) per meglio rappresentare il funzionamento delle due Strutture di progetto appositamente create che hanno lavorato in un contesto in cui *l'Obiettivo Strategico,* pur declinato in due specificità, era da considerare un ***unicum***. Tale nuova articolazione è stata implementata in occasione della predisposizione del Bilancio 2007 (proposte elaborate a luglio-agosto 2006) con la pianificazione 2006-2008.

La figura seguente permette di "riconciliare", negli aspetti macro, gli obiettivi originari con quelli ritarati in occasione del Bilancio 2007.



Nell'ambito del programma di normalizzazione del Sistema Informativo, sono stati avviati ed in parte conclusi, nel corso dell'anno 2006, diversi interventi relativi alla sicurezza, tutti parte della fase di implementazione del Piano Generale di Sicurezza dell'Istituto (PGS) e del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI) nell'ambito del SIN.

Il PGS è lo strumento che consente di mantenere il controllo ed il governo sull'evoluzione del SGSI poiché colleziona e presenta in maniera strutturata l'insieme delle attività che, opportunamente pianificate, portano alla graduale realizzazione del SGSI.

L'Istituto, comunque, consapevole dello stato di avanzamento dei vari interventi di sicurezza e del fatto che tali interventi potrebbero risultare degli interventi isolati, ciascuno dei quali concorre a risolvere una singola problematica di sicurezza, ma non concorre al raggiungimento dei suoi obiettivi primari di sicurezza in maniera coerente ed efficace, ha avviato una serie di iniziative di natura

organizzativa, volte alla definizione di un modello di governance della sicurezza che gli consenta di controllare l'evoluzione del Sistema.

Si riporta la sintesi degli interventi principali e delle principali iniziative intraprese nel 2006.

Il 30 dicembre 2005 è stato firmato il contratto con la società Path.net per la fornitura di servizi di sicurezza nell'ambito della Rete dati della Rupa (Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione) che prevedono la protezione (hardware e software) dei punti di accesso della rete aziendale con il mondo esterno: accesso ad internet, collegamento con EDS per servizi di protocollo informatico e posta elettronica, collegamento geografico con le sedi territoriali.

Tra i servizi di sicurezza previsti nel contratto sono compresi:

- controllo perimetrale degli accessi dell'Istituto;
- prove sistematiche di intrusione nella rete per il rafforzamento dei sistemi di prevenzione dagli accessi indesiderati alla rete aziendale;
- gestione a analisi del traffico di rete;
- antispam (traffico generato dalla rete internet non desiderato e potenzialmente pericoloso per la possibilità di veicolare virus informatici).

La soluzione di Sicurezza perimetrale adottata è composta da funzioni di sicurezza erogate presso il CED Centrale dell'Istituto (Servizi Sicurezza Integrati - SSI) e da funzioni di sicurezza erogate presso le sedi periferiche dell'Istituto.

Tutti i servizi previsti sono divenuti operativi a regime.

Organizzato il presidio di sicurezza con le relative procedure (Hardening, Configuration Management, Patch Management, Fault Management, Upgrade Management, monitoring di sicurezza), è stata avviata l'attività per la definizione del modello per la gestione degli incidenti informatici. In particolare, è stato disegnato il processo che consente, a seguito della rilevazione di un incidente di sicurezza, di gestirlo con immediatezza, in maniera regolamentata ed efficace. Per quanto concerne la

sicurezza logica nell'ambito del progetto "*Certificazione Flussi Informatici*", è stata completata e collaudata l'Interfaccia con la Posta Elettronica Certificata ed è stata avviata la realizzazione dell'infrastruttura di smistamento dati per la centralizzazione del controllo e della gestione dei numerosi trasferimenti di flussi informativi presenti in Istituto, per l'utilizzo di procedure e protocolli standard per l'implementazione dei flussi. E' stata, nel corso dell'anno, presentata e convalidata l'infrastruttura di smistamento dati (mediante l'utilizzo del prodotto AxWay) e sono in corso le fasi di attuazione e gestione / consolidamento e evoluzione. Nell'ambito della realizzazione del *sottosistema di Identità e Access Management (IdM*) è stato completato il modello tecnico organizzativo del sistema di gestione utenti per gli operatori dell'Istituto ed è in fase di approvazione il modello relativo agli Enti esterni e Patronati. L'applicazione per la gestione degli utenti è stata rilasciata nei vari ambienti elaborativi (manutenzione, collaudo ed esercizio). Sono proseguite le attività volte all'integrazione delle applicazioni nei vari ambienti (integrazione, manutenzione, collaudo, formazione, pre - esercizio, esercizio) in coerenza con i piani di rilascio delle applicazioni stesse.

Con riguardo al necessario *adeguamento alla normativa sulla privacy* l'Istituto ha promosso uno specifico programma dedicato all'introduzione di provvedimenti sia formali che operativi rivolti all'osservanza del D.Lgs. n°. 196/2003.

È stata predisposta ed approvata, con delibera del CdA N. 251 del 21 dicembre 2005, la documentazione relativa ad un riordino organizzativo e gestionale che risponda opportunamente a quanto richiesto dalla normativa in materia di privacy tenendo conto dell'esperienza acquisita dall'Istituto nel corso degli anni e dell'evoluzione della materia stessa.

Sono state definite le procedure organizzative/operative e la documentazione per la gestione nei diversi ambiti di applicazione della legge:

- esercizio dei diritti dell'interessato;
- gestione del sistema documentale privacy;
- nomina incaricati;

- rilascio informative;
- vigilanza e controllo trattamenti cartacei e automatizzati;
- controllo accessi alla documentazione cartacea;
- documento Programmatico per la Sicurezza dei dati (DPS);
- regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- piano degli interventi tecnici e organizzativi.

L'Istituto ha, inoltre, formalizzato la propria adesione al Contratto Quadro per la fornitura dei *servizi relativi al Centro Unico di Backup (CUB-CNIPA),* approvvigionandosi di quanto in esso previsto mediante stipula con la società IBM, di apposito contratto di fornitura in relazione alle proprie specifiche necessità.

E' stato, inoltre, realizzato il collegamento ad alta velocità tra il Ced INPDAP di via Ballarin e via degli Estensi, che ha consentito di avviare le attività di installazione e test e il successivo inizio delle prove funzionali e si è completato positivamente il collaudo delle funzionalità dei sistemi IBM installati presso il CUB di via degli Estensi, e delle funzionalità di salvataggio presso tale sito.

È in corso l'integrazione con l'ambiente Microsoft con particolare riferimento al piano di migrazione verso Active Directory e Windows 2003. Tra i progetti informatici realizzati nell'ultima parte dell'esercizio si segnalano gli applicativi per la *gestione delle denunce mensili analitiche* attraverso la scrivania virtuale oltre quelli realizzati per la *gestione della posizione assicurativa web*, per il *Casellario delle posizioni attive,* e per la gestione dei conguagli contributivi. Nello stesso periodo ha preso l'avvio il progetto che prevede l'implementazione di un sistema in ambiente WEB per la *presentazione delle domande di prestazioni da parte degli utenti dell'Istituto.*

Per le domande di riscatti e ricongiunzioni ai fini pensionistici è previsto il collaudo del relativo lotto entro i primi mesi del 2007. I progetti informatici relativi

agli applicativi per le gestione dei riscatti ai fini pensionistici e per le ricongiunzioni onerose, in uscita e non onerose, già avviati, nel dicembre 2006 sono stati oggetto di ripianificazione nell'ambito della nuova pianificazione relativa agli avviamenti 2007-2008 del contratto di riuso. Infine il progetto Gestione Fascicolo ha visto la realizzazione delle attività propedeutiche per l'avvio dello stesso, previste per l'anno 2007. Per quanto concerne il progetto informatico finalizzato alla fornitura di uno strumento per monitorare il fenomeno delle morosità a carico degli Enti e delle Amministrazioni lo stesso è stato riprogrammato per il 2007. Per l'applicativo PENSIONI – Liquidazione – Gestione dei carichi familiari – Variazioni – Rideterminazioni – Allineamento delle pratiche – Visualizzazione, sono state effettuate le attività dirette alla realizzazione dei primi lotti; la data prevista per la fine del progetto è il 31.12.2007. Nella parte relativa allo sviluppo delle procedure di Autogoverno si sono conclusi i progetti informatici volti alla Razionalizzazione dei Rapporti con il Fisco, alla Gestione giuridica ed economica del Personale e rilevazione delle presenze, alla Valutazione dei Dirigenti. Il progetto Cruscotto direzionale per il controllo di gestione in corso di realizzazione nel 2006 è stato collaudato nel mese di aprile 2007.

Con riferimento alle attività routinarie si enunciano di seguito le attività piu' significative svolte nell'anno di riferimento relative alla pianificazione 2005-2006 .

1. **Acquisizione delle nuove piattaforme hw e sw centrali e relativi servizi di conduzione sistemistico-gestionali a supporto del Sistema Informativo Normalizzato e attuazione del relativo piano di messa in produzione.**

2. **Avvio operatività del nuovo servizio di Fleet Management (postazioni di lavoro).**

3. Adeguamento hw e sw delle attuali piattaforme elaborative centrali e di rete T.D., conseguenti a nuovi rilasci applicativi/esigenze funzione Trasferimento CED Latina e Quintavalle.

4. Adeguamento tecnologico delle infrastrutture di cablaggio delle sedi territoriali

SINTESI QUANTITATIVA

Di seguito si espone una tabella riepilogativa dei progetti gestionalmente più rilevanti, con informazioni quantitative ed un indicatore sintetico sullo stato di avanzamento delle attività.

SINTESI PROGETTI 2006 - RILEVANTI SOTTO L'ASPETTO GESTIONALE

Progetti gestionalmente rilevanti	Collegamento PoA 2006	Natura della fornitura correlata	Risorse umane interne (ua/p)*	Impegnato 2006 importo €/000	Impatto finale sulla	Note
1 Sicurezza	1.6.E.2 Definizione e attuazione della nuova architettura di sicurezza informatica	servizi		1.798.513	si	
-	1.6.D.4 Centro Unico di Back-up (CUB)	servizi + acquisto Hw		3.203.550	si	adesione dal 2° sem 2006 - CUB interent - CNIPA
	Accesso e Identity Management	acq. licenze sw		2.023.367	si	aggiud. gara marzo 2006 (importi competenza 2006) - fornitura Società EXO
	Sicurezza RUPA	servizi		2.246.666	si	(sicurezza sulla rete nell'ambito del contratto Pathnet del 30/12/05 --> impegni di spesa 2006)
	SUBTOTALE SICUREZZA		4,40	9.272.096		
2 Certific. Flussi informatici	attiv. rout. AR4 Adeguamento hw e sw delle attuali piattaforme elaborat. centrali e di rete T.D	manutenzione licenze sw		-	sviluppo esaurito nel 2005	solo attività manutenzione licenze Airway
3 Protocollo informatico	attiv. rout. AR4 contratto protocollo, spese telefoniche correlate, acq stampanti	acq. Stamp.; canoni gestione reb; locaz. pacch. sw	3,90	736.673	si	
4 assistenza utenti Call Center		serv. prof.li	2,40	2.143.458	si	incluso n° verdi + ampliamento moduli CC
Sub totale Progetti gestionalmente rilevanti (2005-2006)				12.162.227	23%	

Evoluzione Infrastruttura di elaborazione (Attività routinarie AR2)	4.399.656
Fleet Management (Attività routinarie AR3)	5.798.712
Trasferimento CED (Attività routinarie AR6)	230.260
Adeguam./potenz. infrastrutture di cablaggio (Attività routinarie AR10)	1.493.013
Gestione reti e tlc	13.646.450
Gestione e manutenzione del S.I.	15.383.462
TOTALE GENERALE (quadratura consuntivo 2006)	53.103.779

** le risorse professionali interne espresse in "anni persona" ed i valori sono in corso di verifica*

L'articolazione dei progetti rilevanti qualifica circa il 23% degli importi impegnati rispetto al totale degli impegni 2006 sostenuti dalla Struttura.

Per maggior completezza, si espongono di seguito i dati quantitativi secondo la pianificazione 2006-2008 con gli obiettivi ritarati in occasione della formulazione del Bilancio 2007. La tabella espone le Attività rilevanti, i relativi contratti/interventi, ed i correlati Piani di Azione implementati per il Bilancio 2007, e tiene conto degli impegni assunti nel corso del 2006 che vedranno la loro traduzione in spesa effettiva nel corso del 2007.

PIANIFICAZIONE 2006-2008 - collegamento Piani di Azione

Attività	contratto/intervento	collegamento Piani d'azione	risorse umane interne (aa/p) *	impegnato 2006 (importi in €)	totale x Attività
2.2.A Adeguamento/ potenziamento piattaforme tecnologiche hardware e software centrali e periferiche	Contratto razionalizzazione piattaforme hw e sw (IBM) +estensione 1/5 acquisizione Unisys contratto Servizi e progetti integrazione (estensione 6/5) parte contratto originano Servizi e p 40% integrazione parte contratto Implementazione (dato puntuale determina; 50%)	2.2.A.1 razionalizzazione piattaforme centrali hw e sw (+gestione forniture) -	1,00	4.399.656	17.243.778
	Fleet Management	2.2.A.2 informatica individuale (+gestione forniture)	1,00	5.798.712	
	Enterprise Agreement			1.919.545	
	parte contratto Riuso istituzionale (dato puntuale determina)	2.2.A.3 progettazione interventi (+gestione forniture)	1,00	182.104	
	contratto Riuso Autogoverno			1.158.541	
	riunificazione CED presso sede Ballarin (da Latina e da via Lamaro)	2.2.A.4 riunificazione CED	0,30	230.260	
	ulteriori interventi (rilevazione esigenze, studi fattibilità, acquisizioni forniture, collaudi e messa in esercizio)	2.2.A.5 ulteriori interventi (rilevazione esigenze, studi fattibilità, acquisizioni forniture, collaudi e messa in esercizio)	1,00	3.554.960	
2.2.B Adeguamento/ potenziamento reti tlc e cablaggi	evoluzione reti	2.2.B.1 gestione forniture	1,00	1.493.013	1.493.013
	ulteriori interventi (rilevazione esigenze, studi fattibilità, acquisizioni forniture, collaudi e messa in esercizio)	2.2.B.2 ulteriori interventi (rilevazione esigenze, studi fattibilità, acquisizioni forniture, collaudi e messa in esercizio)	1,00	convenzione RUPA nella conduzione	
2.2.C Adeguamento/ potenziamento servizi gestionali ed operativi	protocollo informatico	2.2.C.1 gestione forniture	3,90	736.673	1.738.649
	contratto Servizi e progetti integrazione (estensione 6/5) (dato puntuale determina)			18.744	
	gestione documentale			983.232	
	ulteriori interventi (rilevazione esigenze, studi fattibilità, acquisizioni forniture, collaudi e messa in esercizio)	2.2.C.2 ulteriori interventi (rilevazione esigenze, studi fattibilità, acquisizioni forniture, collaudi e messa in esercizio)	3,00		
2.2.D Sicurezza informatica	parte contratto Implementazione 60% parte contratto servizi e progetti integrazione 50%	2.2.D.1 progettazione interventi (+gestione forniture)	2,00	920.113	9.272.096
	parte contratto Riuso istituzionale (dato puntuale determina)			878.400	
	acquisizione prodotti sicurezza - 1^ tranche e 2^tranche	2.2.D.2 gestione forniture	1,50	2.023.367	
	gara servizi sicurezza (2006-2008)			-	
	contratto (Pathneth dic-05) sicurezza delle reti			2.248.666	
	adesione Centro Unico di Back-up (CUB)			3.203.550	
	ulteriori interventi (rilevazione esigenze, studi fattibilità, acquisizioni forniture, collaudi e messa in esercizio)	2.2.D.3 ulteriori interventi (rilevazione esigenze, studi fattibilità, acquisizioni forniture, collaudi e messa in esercizio)	0,90	-	
2.2.E Adeguamento/ potenziamento servizi di supporto all'utenza	adeguamenti Call Center e Help Desk (rilevazione esigenze, studi fattibilità, acquisizioni forniture, collaudi e messa in esercizio)	2.2.E.1 gestione forniture	2,00	1.485.078	2.143.458
		2.2.D.2 ulteriori interventi (rilevazione esigenze, studi fattibilità, acquisizioni forniture, collaudi e messa in esercizio)	0,40	658.380	

** le risorse professionali interne espresse in "anni persona" ed i valori sono in corso di verifica*

Per concludere, la tabella seguente, oltre a riepilogare l'importo consuntivato 2006 per ciascuna *Attività rilevante*, evidenzia gli importi relativi alla componente afferente alla gestione ordinaria (*attività routinarie*) che concorre al totale generale degli impegni sostenuti.

RIEPILOGO IMPEGNI EFFETTIVI 2006

2.2.A Adeguamento/potenziamento piattaforme tecnologiche hardware e software centrali e periferiche e relativi servizi	17.243.778	
2.2.B Adeguamento/potenziamento reti tlc e cablaggi e relativi servizi	1.493.013	
2.2.C Adeguamento/potenziamento servizi gestionali ed operativi	1.738.649	
2.2.D Sicurezza informatica (prodotti hw, sw e servizi)	9.272.096	
2.2.E Adeguamento/potenziamento servizi di supporto all'utenza (fuori delibere) - Call Center	2.143.458	
TOTALE OBIETTIVI-ATTIVITA'	*31.890.994*	*60%*
Gestione reti e tlc	13.646.450	
Manutenz./ locazione Hw e Sw di base, Sw applicativo + servizi di supporto	7.566.334	
TOTALE GENERALE - SPATS	53.103.779	

La nuova classificazione per Obiettivi-Attività rilevanti, qualifica circa il 60% degli importi impegnati rispetto al totale degli impegni effettuati dalla Struttura per l'anno 2006.

Nel settore informatico complessivamente sono state impegnate, nel corso del 2006, n. 251 Risorse Umane

RISORSE UMANE ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE

Nell'ambito del cambiamento organizzativo dell'Istituto assume particolare rilievo la formazione effettuata, nel corso del 2006, per i responsabili di processo delle sedi territoriali e provinciali, oltre quella riservata alla Dirigenza, nei cui confronti è iniziata, in via sperimentale, la valutazione dei Comportamenti organizzativi. Nel corso dello stesso anno, in applicazione dell'art.25, comma 5, del

CCNL, parte del personale addetto alle mansioni di supporto è passato ad attività di produzione diretta (371 unità). Gli obiettivi strategici della direzione competente hanno raggiunto il grado di realizzazione espresso nella scheda che segue.

Sotto l'aspetto *organizzativo* nell'ambito degli interventi di analisi e di semplificazione dei processi di lavoro al fine di renderli coerenti con il contesto organizzativo e normativo di riferimento, si è portato a compimento il progetto IdM attraverso la definizione del modello organizzativo e della procedura di gestione. Sono proseguiti, inoltre, gli approfondimenti in ordine alla definizione di ruoli, famiglie professionali e competenze del personale, la cui realizzazione definitiva è connessa alla gara in corso di affidamento per i servizi relativi al Change Management. E' stata inoltre completata la personalizzazione della piattaforma del Knowledge Management (KM). In tema di *formazione*, oltre il percorso riguardante la figura di project management per gestire gruppi di lavoro e progetti trasversali, la gestione delle denunce mensili, la posizione assicurativa, il piano di normalizzazione del sistema istituzionale, il sistema di autogoverno ed il nuovo sistema gestionale dell'Area Risorse Umane, sono stati effettuati interventi formativi finalizzati ad assicurare l'allineamento e l'aggiornamento delle conoscenze in relazione alle innovazioni procedurali e normative delle prestazioni istituzionali. Nella tabella che segue sono riportate le azioni poste in essere per il conseguimento degli obiettivi assegnati alla competente struttura.

BANCA DATI UNIFICATA-POSIZIONE ASSICURATIVA

Le priorità strategiche necessarie e indispensabili per procedere ad un popolamento ordinato della banca dati delle posizioni assicurative si sono perseguite attraverso le attività compiute nel corso dell'anno che hanno avuto ad oggetto:

- la certificazione degli Enti iscritti all'INPDAP (sia Enti locali che Stato);

- l'analisi e la progettazione dei Programmi di caricamento dei dati di posizione assicurativa pervenuti a seguito della circolare n. 39/2000, con i modelli 770 e con gli applicativi web preesistenti;
- la realizzazione dell'applicativo Passweb, per il completamento della Banca dati delle Posizioni Assicurative e la certificazione dei dati da parte delle Amministrazioni iscritte;
- la predisposizione del modello di "Prima comunicazione";
- l'acquisizione dei dati dai Ministeri (MIUR 1.000.000 dipendenti su 1.900.000 iscritti alla CTPS);
- la gestione dell'operazione "recupero crediti", con implementazione dei relativi applicativi;
- utilizzare l'operazione di invio delle "prime comunicazioni" agli iscritti, in attuazione della normativa sul Casellario dei lavoratori, come occasione e strumento per completare e garantirsi, attraverso il recepimento delle osservazioni dei diretti interessati, una qualità ottimale delle informazioni riguardanti le posizioni assicurative. Nel corso dell'anno è proseguita l'analisi per consentire la messa a disposizione del portale a tutti gli iscritti, consentendo così, via internet, di consultare la propria posizione assicurativa e di inviare direttamente le richieste di variazione dei dati rappresentati nella Prima Comunicazione.

Maggiori dettagli sulle criticità sono di seguito elencate:

- In tema di denuncie mancanti, la verifica ha comportato un complesso controllo con l'Agenzia delle Entrate in materia di modd. 770 degli EE.LL. e delle Amministrazioni Statali;
- La fase del controllo dei dati pervenuti e della connessa correzione di eventuali errori ha determinato l'avvio di un "operazione denominata "recupero delle dichiarazioni annuali, delle retribuzioni e periodi di servizio 2005 non pervenute" che riserva ancora gap di complessità connessi soprattutto al recupero dei dati in formato elettronico, mentre è stato recuperato il cartaceo;

- La definizione della situazione in materia di dati mancanti che necessità di una già programmata attività in concerto con l'agenzia delle Entrate per la produzione delle diffide agli Enti inadempienti;
- In materia di recupero crediti emersi tra il dovuto ed il pagato per il periodo 1997-2004, è necessaria un ulteriore aggiornamento e una rimodulazione organizzativa per permettere un riscontro con le sedi per circa 3.500 casi di errore.

CONSULENZA

Nel 2006 le strutture di consulenza, ciascuna per la propria specificità hanno curato, per le attività di specifica competenza, il progetto relativo alla Banca Dati Statistica, il Modello di simulazione per la scelta tra il TFS e/o TFR – previdenza complementare, il modello per le attività creditizie e sociali, quello per il Fondo integrativo oltre il modello revisionale contribuiti – prestazioni.

LA CONSULENZA PROFESSIONALE TECNICA EDILIZIA nel 2006 ha svolto attività di ricerca e studio della normativa in materia di lavori pubblici, di edilizia ed urbanistica oltre a studi ed elaborazioni di specifiche tecniche per la predisposizione di capitolati tipo per opere edilizie ed elenco dei prezzi. Inoltre sono stati effettuati i collaudi e le verifiche per gli interventi di manutenzione straordinaria e di aree verdi, le attività professionali relative alle specifiche sui modelli architettonici e le caratteristiche tecniche sui beni strumentali.

COMUNICAZIONE

Tra tutte le attività poste in essere, nel corso del 2006, per il miglioramento della comunicazione diretta agli utenti ed enti, relativamente all'implementazione del sito Internet e della Intranet aziendale oltre all'implementazione del canale dedicato al " cambiamento", assume particolare rilevanza la creazione di un link e di una linea

dedicata ai pensionati pubblici residenti all'estero, realizzato nell'ultima parte dell'esercizio corso 2006.

ALCUNI DATI SULLA PRODUZIONE

Nel corso del 2006 si è registrato un considerevole incremento della produzione in relazione alla maggiore domanda di pensionamenti e della conseguente liquidazione del trattamenti di fine servizio. Tale fenomeno ha fatto registrare una maggiore capacità di corrispondere alla domanda corrente, mentre è risultata più critica la capacità di recuperare correntezza nelle prestazioni che registravano a inizio 2006 un significativo stock di giacenza. Nel complesso, le performances realizzate confermano i livelli conseguiti nel corso del 2005 pur in presenza di una riduzione, per collocamento a riposo, di 228 unità di personale, pari al 3,08% della pianta organica effettiva. Valutazioni particolari debbono essere effettuate per il processo credito che, come ampiamente relazionato nella sezione dedicata, ha fatto registrare una contrazione delle prestazioni in termini quantitativi (fatta eccezione per i mutui ipotecari). Vale la pena, comunque, segnalare che per i tre processi operativi presi a riferimento (pensioni, previdenza e credito), in termini di efficienza l'indice del 2006 (216,0), è di poco superiore a quello del 2005 (212,5). Tutta l'attività produttiva dell'Istituto, è stata rilevata informaticamente.

In termini di efficacia l'Istituto denota complessivamente (piani di produzione e piani delle azioni) una confortante capacità di conseguire gli obiettivi programmati nell'anno. In materia di prestazioni istituzionali la percentuale media di raggiungimento dell'obiettivo è stata pari al 100,3%.

Se si osservano scorporate per grandi raggruppamenti le tre *mission* hanno raggiunto i seguenti risultati:

- **Pensioni 97%**

In cui il punto di caduta è dato dalla voce delle pratiche di ricongiunzioni (85%), mentre quello di eccellenza dalle pratiche di contribuzione volontaria (111%) e di rideterminazione di pensione (101%).

- **Previdenza 112%**

In cui il punto di caduta è dato dalla voce delle pratiche di riscatto del TFR e TFS (%), mentre quello di eccellenza dalle pratiche di di riliquidazione TFR (166%) e di riliquidazione TFS (140%).

- **Credito e attività sociali 92%**

In cui il punto di caduta è dato dalla voce delle pratiche dei piccoli prestiti (78%), connessi anche all'incidenza delle domande e alla limitatezza del finanziamento nel corso del 2006, mentre quello di eccellenza dalle pratiche di mutui ipotecari (206%) e di prestiti garantiti e borse di studio (ciascuno pari al 101%).

Accanto al personale impiegato nelle aree di produzione vanno considerate le Risorse Umane impiegate negli Uffici URP che complessivamente, nel 2006, sono state 378.

BILANCIO CONSUNTIVO
NOTA INTEGRATIVA
VOLUME SECONDO

PAGINA BIANCA

SOMMARIO GENERALE

Volume secondo

I. PREMESSA

II. STRUTTURA E COMPOSIZIONE DEL CONSUNTIVO 2006

III. LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI 2006

IV. IL CONTO DEL BILANCIO

V. I RISULTATI COMPLESSIVI D'ESERCIZIO

A. Il risultato della Competenza

B. Raffronti con le previsioni

C. Il risultato di Cassa e le disponibilità liquide

D. Le misure di contenimento della spesa pubblica

E. La situazione dei residui

1. Andamento annuo delle consistenze dei residui
2. Consistenza e classificazione dei residui attivi

F. La situazione Amministrativa

G. Gli Indici di Bilancio

PAGINA BIANCA

Il consuntivo per l'esercizio finanziario 2006 è predisposto secondo la disciplina prevista per la contabilità e l'amministrazione degli Enti pubblici contenuta nell'apposito DPR 27 febbraio 2003, n.97 e nel rispetto del Regolamento di amministrazione e contabilità approvato con delibera del C.d.A. n. 132 del 16 marzo e successive integrazioni.

II. STRUTTURA E COMPOSIZIONE DEL CONSUNTIVO 2006

La struttura del consuntivo 2006 rende opportuna una disamina sulle caratteristiche che più contraddistinguono il documento in esame; disamina che deve essere coerente con la modalità di predisposizione del correlato bilancio di previsione 2006.

Pertanto, conformemente a quanto prescritto nel DPR 97/2003, il consuntivo 2006 è strutturato con riferimento alle cinque **Unità Previsionali di Base** (U.P.B.) di 1° livello deliberate dal Consiglio di Amministrazione con atto n. 58 del 10 novembre 2004, documento con il quale sono stati anche individuati e classificati in conformità all'assetto organizzativo dell'Istituto, i Centri di responsabilità di 1°, 2° e 3° livello.

Le U.P.B. di 1° livello sono state determinate con riferimento ad aree omogenee di attività, anche a carattere strumentale, in cui si articolano le competenze dell'istituto: rappresentano, pertanto, le unità organizzative ove trovano manifestazione le componenti finanziarie in entrata ed in uscita. Esse costituiscono non solo un livello di classificazione delle risorse finanziarie, ma anche un insieme

organico di tali risorse affidate alla gestione di un unico centro di responsabilità. Le U.P.B. facilitano il monitoraggio dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'azione svolta dall'insieme delle funzioni coinvolte nel raggiungimento degli obiettivi comuni dell'amministrazione.

Le U.PB. consentono, infatti, la correlazione tra le strutture utilizzatrici delle risorse nel corso dell'esercizio e quelle che ne predeterminano la disponibilità economico - finanaziaria cui è affidata la responsabilità per aree omogenee di attività.

Il carattere biunivoco di tale correlazione è stato accentuato nel corso del 2006 dalla Delibera n. 340 del 9 maggio del Consiglio di Amministrazione, che ha abrogato la Delibera 58 del Consiglio di Amministrazione, e – a valere dall'esercizio 2007 - ha istituito un'ulteriore Unità Previsionale di Base, denominata "Risorse Umane" assegnata al Centro di Responsabilità di primo livello Personale. Questa innovazione, insieme alla modifica del rango di altri Centri di Responsabilità, ha consentito una piena aderenza alle raccomandazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia.

Per l'esercizio 2006, le U.P.B. di 1° livello definite risultano invece le seguenti:

- Entrate,
- Prestazioni pensionistiche,
- Prestazioni di fine servizio e previdenza complementare,
- Prestazioni creditizie e sociali,
- Attività di supporto e controllo.

Le entrate, sia di parte corrente che in conto capitale, sono rappresentate tutte nell'apposita ed unica U.P.B. di 1° livello "Entrate" ad esse funzionalmente preposta e che ne compendia unitariamente la responsabilità amministrativa.

Di converso le uscite, sia di parte corrente che di capitale, sono ripartite tra le altre quattro U.P.B. di 1° livello sopracitate le quali, in funzione delle rispettive omonime principali *mission* istituzionali, sono ad esse amministrativamente e responsabilmente preposte. Trovano qui classificazione come *obbligatorie* le spese relative alle prestazioni ex lege per le prime tre U.P.B., ancorché quelle per il credito agli iscritti vengano contabilizzate in c/capitale.

Nella quarta U.P.B. di 1° livello invece, nella quale tra l'altro trovano allocazione tutte le partite di giro anche afferenti alle altre U.P.B. di 1° livello, l'attività di supporto e di controllo riunisce e distingue le spese c.d. *discrezionali,* cioè quelle relative al Personale, all'Informatica ed Organizzazione, al Patrimonio immobiliare e mobiliare, alla Formazione, alla Comunicazione, all'Ispettorato, alla Ragioneria, alla Pianificazione etc., facenti carico ai diversi Centri di Responsabilità individuati in questa U.P.B. dalla citata delibera consiliare n. 58/2004, non più in vigore per l'esercizio 2007.

Siffatta ripartizione delle U.P.B. di 1° livello consente, oltre al monitoraggio dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'azione, l'immediata rilevabilità anche delle categorie di spesa (U.P.B. di 4° livello) oggetto dei limiti di crescita posti dalla legge finanziaria e dalle direttive ministeriali afferenti agli enti pubblici previdenziali.

Per l'effetto, il consuntivo 2006, in aderenza al dettato del DPR 97/2003, è composto :

dal conto di bilancio che, in relazione alla classificazione del preventivo finanziario, evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola nei rendiconti

finanziari, decisionale e gestionale, predisposti per ciascuna U.P.B. di 1° livello;

dal conto economico che è accompagnato dal quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti con evidenza dei componenti positivi e negativi della gestione;

dallo stato patrimoniale che comprende le attività e le passività finanziarie e la concordanza tra la contabilità del bilancio e quella del patrimonio;

dalla nota integrativa che, predisposta per ciascuna U.P.B. di 1° livello, illustra l'andamento della gestione dell'Istituto con ogni elemento utile ad una migliore comprensione delle voci contabili.

Al rendiconto generale sono altresì allegate la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione, la relazione del Collegio dei Sindaci nonché la situazione dei residui attivi e di quelli passivi.

La nuova articolazione prevista dal D.P.R. 97/2003 - nel rispetto dell'articolo 69 della legge 23 dicembre 2000, n.388, il quale ha introdotto dal 1° gennaio 2001 l'unicità della gestione economico-finanziaria dell'Istituto, viene comunque conformata, come per gli anni precedenti, al principio della unitarietà delle rappresentazioni contabili per l'Inpdap nel suo complesso, senza distinzione per singole gestioni amministrate, in coerenza con l'unicità del bilancio di previsione e con le correlate variazioni.

Tuttavia la situazione economica e quella patrimoniale dell'Inpdap, analogamente agli anni precedenti, vengono predisposte anche per ciascuna delle nove Gestioni amministrate e cioè:

a) Gestioni pensionistiche

1. Cassa trattamenti pensionistici statali (CTPS),
2. Cassa pensioni dipendenti enti locali (CPDEL),
3. Cassa pensioni sanitari (CPS),
4. Cassa pensioni insegnanti d'asilo (CPI),
5. Cassa pensioni ufficiali giudiziari (CPUG),

b) Gestioni previdenziali (trattamenti di fine servizio):

6. E.N.P.A.S. fondo previdenza dipendenti civili e militari dello Stato,
7. I.N.A.D.E.L. gestione previdenziale dipendenti enti locali;

c) Gestione credito e attività sociali:

8. Prestazioni creditizie e sociali, a tutti gli iscritti;

d) Gestione assicurazione sociale vita:

9 ENPDEDP, per i dipendenti degli enti pubblici.

Ciascuna delle nove Gestioni, sempre a norma del citato articolo 69 della legge finanziaria n. 388/2000, conserva la propria autonomia ed evidenza patrimoniale (comma 14), anche se, come in tutti gli esercizi dal 2001 in poi, il consuntivo unico INPDAP non contiene più la rappresentazione delle movimentazioni interne alle gestioni medesime (comma 15), movimentazioni che non comportano né oneri né utili e che sono evidenziate con regolazioni contabili.

La descritta composizione del rendiconto è ovviamente coerente con la struttura del correlato bilancio di previsione per il medesimo esercizio.

III. LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI 2006

La formulazione delle previsioni finanziarie per l'anno 2006 consegue alla programmazione 2006, che è stata predisposta secondo il processo circolare descritto dall'articolo 4 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Apposite direttive, una video conferenza ed interventi formativi nei confronti dei dirigenti e del personale, realizzati nei mesi di aprile e maggio 2005, hanno accompagnato questo processo, la cui conclusione ha consentito di tradurre in azioni e obiettivi quanto precedentemente stabilito dalla:

- delibera n. 236 del 15 giugno 2004, con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha definito le linee strategiche e gli indirizzi per il triennio 2004/2007; cui sono succedute la delibera n. 262 del 28 luglio 2005, e la delibera n. 278 del 09 marzo 2006 di aggiornamento delle linee per il triennio 2006 – 2008; ultima in ordine di data la delibera n. 283 del 22 giugno 2006;

- dalla delibera n. 80 del 9 dicembre 2004, con la quale il Consiglio di Amministrazione, recependo dette linee ed indirizzi, ha approvato la pianificazione triennale per il corrispondente periodo.

Con questi obiettivi all'orizzonte, gli Uffici di 3° livello hanno effettuato – secondo un modello previsionale bottom up - le loro proposte, convogliate in una prima aggregazione geografica (dalle Sedi Provinciali ai Compartimenti).

Dopo la validazione o la retroazione Compartimentale, la fase successiva di aggregazione è stata definita per materia, giungendo a delineare i bilanci delle Unità Previsionale di Base da parte dei Centri di Responsabilità di 1° e 2° livello

funzionalmente competenti e con la loro unitaria rappresentazione al Direttore Generale compiuta dai Centri di Responsabilità di 1° livello, attraverso la funzione di Pianificazione e budget e, per quanto riguarda le dimensioni finanziarie ed economiche, attraverso la funzione di Ragioneria.

Il dimensionamento complessivo delle previsioni finanziarie iniziali dell'esercizio 2006 è stato indicato dalla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 252 del 21 dicembre 2005, con la quale il Consiglio di amministrazione, ha recepito buona parte delle osservazioni e raccomandazioni formulate dal Consiglio di indirizzo e vigilanza nella propria Deliberazione n. 271 del 1 dicembre 2005.

La predisposizione del Bilancio è stata quindi operata - così come certificato anche dal Collegio dei Sindaci – quantificando le spese di funzionamento e di investimento per il 2006, nel limite di incremento massimo del 2% dell'ammontare delle spese dell'anno 2005, determinate a loro volta con l'incremento del 4,5% rispetto a quelle dell'anno 2003. Tanto nel rispetto della regola introdotta dall'art. 1, comma 57, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (finanziaria 2005). Ciò, ha determinato riduzioni sensibili in considerazione del fatto che – come ricordato in tutti gli ultimi documenti di bilancio - il parametro base su cui si fonda la normativa di contenimento è particolarmente infausto per l'Istituto. L'esercizio 2003, non rappresenta un esercizio cui la "macchina Inpdap" viaggiava a velocità di crociera, ma, al contrario, per vicende istituzionali interne, in tale anno è stato contraddistinto da una pausa di riflessione su una serie di iniziative da avviare al fine di delineare un quadro di interventi sistematicamente coordinati, con la conseguenza che le spese di funzionamento e di investimento sono state particolarmente basse. E quindi riproporre le misure del 2003 lievemente incrementate non è stato - si sottolinea per il caso specifico INPDAP - porre un freno a una politica di spesa espansionistica, ma rendere difficoltosa l'evoluzione e obliterare, almeno parzialmente, l'efficientamento di una realtà relativamente giovane e ancora in una fase di crescita.

L'esercizio provvisorio del Bilancio si è protratto fino al 2 febbraio, quando ha avuto avvio la gestione a regime dell'esercizio 2006.

La 1ª variazione in corso d'esercizio è stata predisposta con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 356 del 27 giugno 2006, che – oltre ad assestare le grandezze iniziali con i dati rivenienti dal conto consuntivo 2005 – contemplava le seguenti principali finalità:

- includere tra gli oneri per il personale l'adeguamento contrattuale da corrispondersi relativo al biennio 2004-2005;
- ridurre ulteriormente le previsioni di cassa in linea con la regola "Gordon Brown";
- imputare alla categoria 2.1.2.2 quanto accantonato e vincolato negli esercizi precedenti per effetto delle misure di contenimento della spesa pubblica.

Tale variazione veniva approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con due distinti provvedimenti, separando "l'assestamento", conseguente al consuntivo 2005, dalla "variazione" propriamente detta.

La successiva variazione – predisposta con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 382 del 3 ottobre 2006 e approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con atto n. 291 del 19 ottobre 2006 - si è resa necessaria per

- adeguare gli stanziamenti per consumi intermedi previsti nell'esercizio 2006 alle disposizioni contenute nel Decreto Legge 223/2006;
- incrementare per €uro 400 milioni la spesa pensionistica per il concorso di ragioni strutturali (anticipo al 2006 di parte dei pensionamenti previsti nel 2007) e contingenti (per pendenze relative ad esercizi pregressi, nei confronti della Banca d'Italia per pensioni all'estero e del Ministero dell'Economia quale saldo di chiusura per rendicontazione pagamento pensioni degli ex II.PP)

- accrescere la previsione dei mutui ipotecari per consentire la soddisfazione delle numerose domande giacenti presso le sedi territoriali dell'Istituto, risolvendo – in esecuzione dello specifico indirizzo del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza - il momentaneo stato di disagio in cui versavano le prestazioni creditizie.

Le maggiori spese della citata seconda variazione hanno provocato l'azzeramento del **Fondo di Riserva,** che nella formulazione delle previsioni iniziali era stato allocato in una specifica voce della Unità Previsionale di Base Supporto e Controllo e quantificato in €uro 110.267.200,00.

La terza e ultima variazione dell'esercizio si proponeva di:

o Incrementare le spese per prestazioni di fine servizio con contestuale ma minore riduzione delle spese per trasferimenti;

o Rideterminare dello stanziamento per la corresponsione al personale dirigenziale di seconda fascia delle retribuzioni di posizione e di risultato;

o Ridurre ulteriormente le previsioni di cassa in aderenza all'art. 1 comma 57 della legge 311/2004:

o Reintrodurre tra le entrate una tranche di Apporto dello Stato per la Cassa Trattamenti Pensionistici Statali.

IV. IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del Bilancio evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola nei rendiconti finanziarii decisionale e gestionale.

Il primo, a sua volta, si articola in Unità Previsionale di Base di 1° livello in corrispondenza con il preventivo finanziario decisionale.

Analogamente il rendiconto finanziario gestionale si articola in capitoli, come il preventivo finanziario gestionale, evidenziando:

- le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse o rimaste da riscuotere;
- le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- le somme riscosse e quelle pagate in conto competenza ed in conto residui;
- il totale dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio successivo.

RENDICONTO FINANZIARIO 2006 INPDAP - GESTIONE INPDAP

Data di elaborazione 22.05.2007

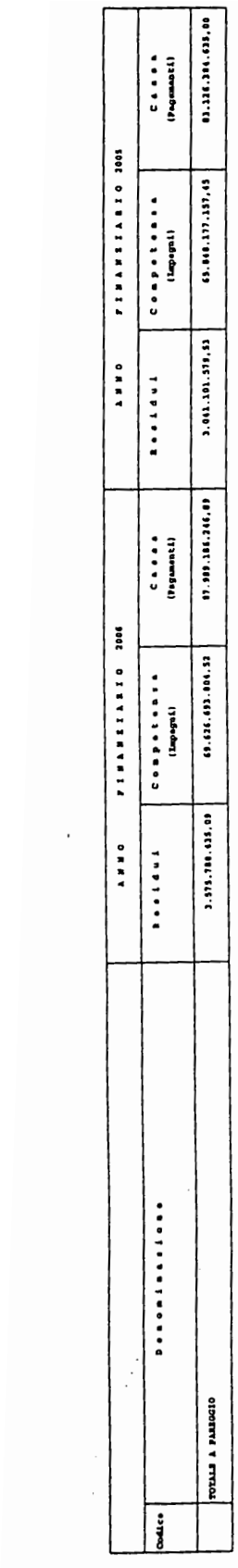
Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2006 Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	ANNO FINANZIARIO 2005 Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	Avanzo di amministrazione		16.901.411.129,46			18.997.560.359,24	
	Fondo iniziale di Cassa			17.727.876.069,43			19.638.184.074,14
	1 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "entrate"						
	1.1 TITOLO I ENTRATE CORRENTI						
	1.1.1 UPB ENTRATE CONTRIBUTIVE						
1.1.1.1	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	371.420.742,42	55.298.093.094,18	56.142.574.891,89	1.216.614.870,37	50.460.424.023,48	50.286.179.375,53
1.1.1.2	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni	0,00	427.116,43	427.116,43	0,00	572.773,77	572.773,77
	1.1.2 UPB ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
1.1.2.1	Trasferimenti da parte dello Stato	12.149.985,85	388.946.583,19	393.710.269,48	16.913.672,14	54.038.189,31	53.754.793,92
1.1.2.4	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	9.086.312,70	188.631.617,79	190.542.853,91	11.033.584,57	123.109.023,95	123.840.708,83
	1.1.3 UPB ALTRE ENTRATE						
1.1.3.1	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	2.213.626,78	16.189.584,83	16.388.098,26	3.420.530,26	18.099.347,73	17.714.678,93
1.1.3.2	Redditi e proventi patrimoniali	384.057.681,58	297.728.876,54	247.300.308,84	334.738.491,12	155.983.447,30	172.321.367,94
1.1.3.3	Poste correttive e compensative di spese correnti	68.430.516,28	173.236.394,33	169.924.548,30	65.653.918,25	196.920.566,75	194.652.996,27
1.1.3.4	Entrate non classificabili in altre voci	3.400.499,30	23.512.271,05	23.441.480,61	3.723.668,64	21.125.587,72	22.719.098,20
	TOTALE ENTRATE CORRENTI CENTRO DI RESP. AMM/VA " entrate "	850.759.364,91	56.386.765.538,34	57.184.309.567,72	1.651.090.735,35	51.030.272.960,04	50.870.755.792,39
	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	850.759.364,91	56.386.765.538,34	57.184.309.567,72	1.651.090.735,35	51.030.272.960,04	50.870.755.792,39
	1 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "entrate"						
	1.2 TITOLO II ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	1.2.1 UPB ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMON. E RISC. DI CRED.						
1.2.1.1	Alienazione di immobili e diritti reali	323.271,03	30.569.323,92	186.276.109,92	156.030.057,03	183.296.415,23	102.691.929,23
1.2.1.2	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	1.200,00	1.312,00	112,00	0,00	822,00	3.572,00
1.2.1.3	Realizzo di valori mobiliari	27.305,43	4.445.497,28	4.445.497,28	27.305,43	181.189.681,84	181.189.681,84
1.2.1.4	Riscossione di crediti	19.841.873,34	630.366.886,47	612.636.212,91	2.192.272,56	397.982.668,44	397.704.614,19
	1.2.2 UPB ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
1.2.2.1	Trasferimenti dallo Stato	43.150,42	4.805.081,08	4.761.930,66	0,00	4.072.006,34	4.072.006,34
1.2.2.2	Trasferimenti dalle Regioni	238.129,16	1.243.247,16	1.005.118,00	0,00	1.050.305,17	1.050.305,17
1.2.2.4	Trasferimenti da altri Enti settore pubblico	2.971.590,73	3.713.861,30	3.237.699,72	3.678.894,13	4.818.835,96	2.214.820,82

		ANNO FINANZIARIO 2006			ANNO FINANZIARIO 2005		
Codice	Denominazione	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	1.3.3 UPB ACCENSIONE DI PRESTITI						
1.2.3.3	Assunzione di altri debiti finanziari	1.532.051,60	5.938.788,86	5.937.751,81	2.449.033,26	4.626.690,09	3.726.652,69
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. AMM/VA " entrate "	24.978.571,71	681.083.998,07	818.300.432,30	164.376.762,41	777.037.425,07	692.655.582,28
	TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	24.978.571,71	681.083.998,07	818.300.432,30	164.376.762,41	777.037.425,07	692.655.582,28
	2 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "attivita' di supporto"						
	2.4 TITOLO IV PARTITE DI GIRO						
	2.4.1 UPB ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
2.4.1.1	Entrate aventi natura di Partite di giro	358.488.483,04	12.219.909.442,07	12.258.700.177,44	399.169.141,80	11.988.464.815,99	11.924.789.186,19
	TOTALE PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESP. AMM/VA " "attivita' di supporto" "	358.488.483,04	12.219.909.442,07	12.258.700.177,44	399.169.141,80	11.988.464.815,99	11.924.789.186,19
	TOTALE GENERALE PARTITE DI GIRO	358.488.483,04	12.219.909.442,07	12.258.700.177,44	399.169.141,80	11.988.464.815,99	11.924.789.186,19
	RIEPILOGO TITOLI						
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP AMM/VA entrate						
	TITOLO I	850.759.364,91	56.386.765.538,34	57.184.309.567,72	1.651.098.735,35	51.030.272.960,04	50.870.755.792,39
	TITOLO II	24.978.571,71	681.083.998,07	818.300.432,30	164.376.762,41	777.037.425,07	692.655.582,28
	TOTALE DELLE ENTRATE CENTRO DI RESP. AMM/VA entrate	875.737.936,62	57.067.849.536,41	58.002.610.000,02	1.815.467.497,76	51.807.310.385,11	51.563.411.374,67
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP AMM/VA attivita' di supporto						
	TITOLO IV	358.488.483,04	12.219.909.442,07	12.258.700.177,44	399.169.141,80	11.988.464.815,99	11.924.789.186,19
	TOTALE DELLE ENTRATE CENTRO DI RESP. AMM/VA attivita' di supporto	358.488.483,04	12.219.909.442,07	12.258.700.177,44	399.169.141,80	11.988.464.815,99	11.924.789.186,19
	RIEPILOGO DELLE ENTRATE PER TITOLI DI TUTTI I CENTRI DI RESPONSABILITA'						
	TITOLO I	850.759.364,91	56.386.765.538,34	57.184.309.567,72	1.651.090.735,35	51.030.272.960,04	50.870.755.792,39
	TITOLO II	24.978.571,71	681.083.998,07	818.300.432,30	164.376.762,41	777.037.425,07	692.655.582,28
	TITOLO IV	358.488.483,04	12.219.909.442,07	12.258.700.177,44	399.169.141,80	11.988.464.815,99	11.924.789.186,19
	Fondo iniziale di Cassa			17.727.876.069,43			19.638.184.074,14
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.234.226.419,66	69.287.758.978,48	87.989.186.246,89	2.214.636.639,56	63.795.775.201,10	83.126.384.635,00
	Disavanzo Finanziario		338.934.826,04			2.052.401.956,35	
	Disavanzo di Cassa			0,00			0,00
	TOTALE A PAREGGIO	1.234.226.419,66	69.626.693.804,52	87.989.186.246,89	2.214.636.639,56	65.848.177.157,45	83.126.384.635,00

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2006			ANNO FINANZIARIO 2005		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	Disavanzo di amministrazione		0,00			0,00	
	3 CENTRO DI RESPONSABILITA' AAM/VA "attivita' di supporto"						
	2.1 TITOLO I SPESE CORRENTI						
	2.1.1 UPB FUNZIONAMENTO						
2.1.1.1	Uscite per gli Organi dell'Ente	4.058.318,88	3.761.077,91	2.324.270,57	2.656.460,09	4.360.470,00	2.612.309,52
2.1.1.2	Oneri per il personale in attivita' di servizio	95.674.272,56	414.907.924,17	400.436.697,02	84.408.183,13	369.661.095,15	354.376.031,85
2.1.1.3	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	140.380.532,60	204.844.910,63	182.659.737,93	120.281.660,52	210.651.462,37	197.405.843,89
	2.1.2 UPB INTERVENTI DIVERSI						
2.1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali	0,00	40.316.949,78	40.316.949,78	0,00	40.236.373,45	40.236.373,45
2.1.2.2	Trasferimenti passivi	527.302,22	138.046.016,60	102.572.432,22	24.495.297,94	28.272.845,38	6.233.830,60
2.1.2.3	Oneri finanziari	19.294.558,36	25.087.432,01	21.936.786,96	19.742.748,37	32.470.463,32	26.681.972,49
2.1.2.4	Oneri tributari	2.346.426,94	39.633.022,05	35.865.722,22	2.885.282,60	49.465.683,31	45.266.666,58
2.1.2.5	Poste correttive e compensative di entrate correnti	760.230,22	1.780.246,17	1.849.230,83	618.495,34	2.797.660,39	2.012.050,22
2.1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci	5.231.191,22	8.471.384,70	8.217.189,11	1.112.735,31	7.015.839,06	6.418.071,32
	TOTALE SPESE CORRENTI CENTRO DI RESP. AAM/VA " attivita' di supporto "	269.051.939,78	900.520.874,07	671.847.916,94	270.330.893,30	725.563.693,13	684.238.130,01
	3 CENTRO DI RESPONSABILITA' AAM/VA "prestazioni pensionistiche"						
	2.1.1 UPB FUNZIONAMENTO						
2.1.1.3	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	4.305,67	123.575,21	167.001,28	32.346,09	179.233,60	145.631,49
	2.1.2 UPB INTERVENTI DIVERSI						
2.1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali	1.300,91	48.227.491.202,53	48.227.486.888,62	1.068,00	46.263.426.665,62	46.263.422.576,62
2.1.2.2	Trasferimenti passivi	721.311,15	197.421.166,11	197.370.501,13	1.130.442,88	221.723.884,83	221.723.872,25
2.1.2.3	Oneri finanziari	739,65	62.138.849,25	62.138.117,23	1.187,63	67.361.314,50	67.360.126,87
2.1.2.4	Poste correttive e compensative di entrate correnti	5.449,88	7.462.960,01	7.488.781,37	33.442,24	8.082.227,37	8.114.688,33
2.1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci	1.046.290,01	1.511.561,05	1.466.731,61	1.062.391,21	1.427.302,39	1.386.084,74
	TOTALE SPESE CORRENTI CENTRO DI RESP. AAM/VA " prestazioni pensionistiche "	1.782.347,37	48.496.339.202,56	48.496.322.301,24	2.259.520,05	46.562.334.626,31	46.562.432.180,73
	4 CENTRO DI RESPONSABILITA' AAM/VA "trattamenti fine servizio"						
	2.1.2 UPB INTERVENTI DIVERSI						

Codice	Denominazione	ANNO PLURIENNALE 2006			ANNO PLURIENNALE 2005		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
4.1.2.2	Uscite per prestazioni istituzionali	1.090.056,60	5.092.650.025,62	5.093.487.164,05	1.721.236,04	3.995.693.955,70	3.993.993.300,30
4.1.2.3	Trasferimenti passivi	27.074.210,75	42.475.390,73	18.724.772,48	4.223.800,00	80.313.490,50	94.088.650,50
4.1.2.4	Oneri finanziari	46.256,50	12.926.844,68	12.953.837,48	73.048,64	12.855.746,65	12.805.032,36
4.1.2.5	Poste correttive e compensative di entrate correnti	22.475,85	1.671.761,11	1.648.261,31	448,11	1.846.741,74	1.846.292,43
4.1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci	1.451.891,33	2.958.325,25	2.567.691,01	1.697.295,60	2.415.225,71	2.460.259,25
	TOTALE SPESE CORRENTI CENTRO DI RESP. AMM/VA " trattenenti fine servizio "	30.785.440,01	5.152.530.268,39	5.139.381.746,33	7.677.316,63	4.110.324.460,30	4.104.388.534,74
	3 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "prestazioni creditizie e sociali"						
5.1.1.1	078 FUNZIONAMENTO						
	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	34.223,72	215.018,64	215.018,64	34.223,72	188.852,43	272.928,21
5.1.1.2	078 INTERVENTI DIVERSI						
5.1.2.2	Uscite per prestazioni istituzionali	33.057.204,66	82.272.655,90	72.443.404,07	23.407.405,61	82.269.302,17	75.516.867,88
5.1.2.3	Oneri finanziari	163,58	842.918,57	842.790,12	43,13	1.113.421,24	1.113.378,13
5.1.2.5	Poste correttive e compensative di entrate correnti	11.569,66	20.483,09	20.483,09	11.569,66	17.625,83	6.056,17
5.1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci	210.339,67	127.850,35	137.347,32	132.564,61	146.145,92	158.163,84
	TOTALE SPESE CORRENTI CENTRO DI RESP. AMM/VA " prestazioni creditizie e sociali "	33.311.973,29	83.477.926,55	73.659.131,84	23.586.448,73	83.754.550,61	77.057.331,04
	TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI	334.803.320,94	34.832.868.340,17	34.769.239.898,16	101.163.176,71	51.892.677,332,33	51.836.047.176,33
	2 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "attivita' di supporto"						
2.2.1	TITOLO II USCITE IN CONTO CAPITALE						
2.2.1.1	078 INVESTIMENTI						
	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	11.520.320,42	27.453.310,68	6.221.960,97	30.992.235,24	5.151.307,49	6.788.375,89
2.2.1.2	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	43.247.052,01	34.937.730,33	43.052.107,47	52.462.291,78	54.457.014,06	23.033.017,38
2.2.1.3	Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	630.000.000,00	630.000.000,00
2.2.1.4	Concessione di crediti ed anticipazioni	2.604.568,85	35.089.444,24	36.700.131,65	2.226.895,29	42.256.561,31	43.272.338,42
2.2.1.5	Indennita' di anzianita similari al personale cessato dal servizio	8.762.801,85	20.100.000,00	16.761.113,02	7.413.921,67	19.955.000,00	12.811.078,33
2.2.2	078 ONERI COMUNI						
2.2.2.1	Estinzione di debiti diversi	1.049.330,70	9.403.340,89	9.471.066,73	1.140.681,29	7.620.133,74	7.796.469,31
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. AMM/VA " attivita' di supporto "	107.184.081,83	131.036.034,14	117.026.388,70	94.246.418,27	721.440.286,63	723.422.816,63

Codice	Descrizione	ANNO FINANZIARIO 2006			ANNO FINANZIARIO 2005		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	8 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA 'prestazioni creditizie e sociali'						
	2.2.1 UTE INVESTIMENTI						
2.2.1.4	Concessione di crediti ed anticipazioni	370.688.644,48	2.452.881.980,14	2.267.306.705,57	215.490.031,83	1.508.334.952,29	1.432.893.739,83
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. AMM/VA - 'prestazioni creditizie e socia	370.688.644,48	2.452.881.980,14	2.267.306.705,57	215.490.031,83	1.508.334.952,29	1.432.893.739,83
	TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE	477.072.744,31	2.563.916.023,28	2.481.613.174,27	300.656.471,20	2.267.673.208,91	2.236.416.215,84
	2 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA 'attivita' di supporto'						
	2.6 TITOLO IV PARTITE DI GIRO						
	2.6.1 UTE USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
2.6.1.1	Ritenute aventi natura di partite di giro	2.763.011.767,02	12.219.909.442,07	11.881.004.059,51	2.428.203.939,62	11.988.466.015,89	11.704.028.333,04
	TOTALE PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESP. AMM/VA - 'attivita' di supporto' -	2.763.011.767,02	12.219.909.442,07	11.881.004.059,51	2.428.203.939,62	11.988.466.015,89	11.704.028.333,04
	TOTALE GENERALE PARTITE DI GIRO	2.763.011.767,02	12.219.909.442,07	11.881.004.059,51	2.428.203.939,62	11.988.466.015,89	11.704.028.333,04
	RIEPILOGO TITOLI						
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP AMM/VA attivita' di supporto						
	TITOLO I	369.881.339,39	980.320.874,87	870.987.916,86	370.235.893,20	739.862.493,33	696.238.139,01
	TITOLO II	107.194.885,03	131.014.034,14	117.026.388,78	34.166.419,37	739.460.256,62	723.422.916,63
	TITOLO IV	2.762.011.767,02	12.219.909.442,07	11.881.004.059,51	2.428.203.939,62	11.988.466.015,89	11.704.028.333,04
	TOTALE DELLE USCITE CENTRO DI RESP. AMM/VA attivita' di supporto	3.139.277.789,44	13.331.464.351,08	12.870.018.365,15	2.789.706.252,19	13.467.788.765,84	13.123.689.389,22
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP AMM/VA prestazioni pensionistiche						
	TITOLO I	1.782.267,27	48.686.339.282,36	48.686.321.201,24	2.558.920,05	46.662.384.626,51	46.662.433.100,72
	TOTALE DELLE USCITE CENTRO DI RESP. AMM/VA prestazioni pensionistiche	1.782.267,27	48.686.339.282,36	48.686.321.201,24	2.558.920,05	46.662.384.626,51	46.662.433.100,72
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP AMM/VA trattamenti fine servizio						
	TITOLO I	30.785.660,61	5.132.530.240,38	5.129.381.748,14	7.677.816,63	4.110.326.460,30	4.104.388.854,76
	TOTALE DELLE USCITE CENTRO DI RESP. AMM/VA trattamenti fine servizio	30.785.660,61	5.132.530.240,38	5.129.381.748,14	7.677.816,63	4.110.326.460,30	4.104.388.854,76
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP AMM/VA prestazioni creditizie e socia						
	TITOLO I	33.256.672,39	83.677.934,55	73.631.231,84	28.586.448,73	89.754.350,61	77.007.391,04
	TITOLO II	370.688.644,48	2.452.881.980,14	2.267.306.705,57	215.490.031,83	1.508.334.952,29	1.432.893.739,83
	TOTALE DELLE USCITE CENTRO DI RESP. AMM/VA prestazioni creditizie e sociali	403.945.737,77	2.536.559.922,69	2.341.937.937,41	244.076.480,56	1.598.089.302,90	1.510.901.130,87
	RIEPILOGO DELLE USCITE PER TITOLI DI TUTTI I CENTRI DI RESPONSABILITA'						
	TITOLO I	334.921.930,86	56.822.868.340,17	54.769.220.998,16	306.163.176,71	51.392.037.132,55	51.338.067.176,33
	TITOLO II	477.072.744,31	2.563.916.023,28	2.481.613.174,27	300.656.471,20	2.267.673.208,91	2.236.416.215,84
	TITOLO IV	2.763.011.767,02	12.219.909.442,07	11.881.004.059,51	2.428.203.939,62	11.988.466.015,89	11.704.028.333,04
	TOTALE GENERALE USCITE	3.575.006.435,09	69.606.693.806,52	69.055.847.231,94	3.041.101.578,53	65.648.177.357,45	65.279.509.665,67
	Avanzo Finanziario		0,00			0,00	
	Avanzo di Cassa			10.333.631.814,25			17.727.676.668,43



		ANNO FINANZIARIO 2006			ANNO FINANZIARIO 2005		
Codice	Denominazione	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	TOTALE A PAREGGIO	3.575.788.435,09	69.626.693.804,52	87.989.186.246,89	3.041.101.579,53	65.848.177.157,45	83.126.384.635,00

ALLEGATO 2006 INPDAP - GESTIONE INPDAP

Data di elaborazione 22.05.2007

CODICE	CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
	N.	INIZIALI	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALE Accertamenti	in più	in meno
	1 -CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "entrate"									
	1.1 TITOLO I ENTRATE CORRENTI									
	1.1.1 UPB ENTRATE CONTRIBUTIVE									
	1.1.1.1 Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti									
1.1.1.1.01	Contributi Enti ed iscritti ai fini pensionistici	37.397.180.200,00	0,00	0,00	37.397.180.200,00	38.026.218.976,68	72.122.115,95	38.098.342.092,63	701.161.892,63	0,00
1.1.1.1.02	Contributi Enti ed iscritti ai fini trattamento fine servizio (TFS)	5.669.000.000,00	0,00	0,00	5.669.000.000,00	5.293.430.566,00	211.041.666,32	5.504.472.208,32	0,00	164.527.791,68
1.1.1.1.03	Contributi Enti ed iscritti ai fini assicurazione sociale vita	15.200.000,00	0,00	0,00	15.200.000,00	15.115.839,62	2.329.664,68	17.445.504,30	2.245.504,30	0,00
1.1.1.1.04	Contributi riscatto ai fini pensionistici	74.705.800,00	0,00	0,00	74.705.800,00	105.843.292,61	640.358,25	105.483.650,86	30.777.760,86	0,00
1.1.1.1.05	Contributi di riscatto ai fini TFS	93.251.900,00	0,00	0,00	93.251.900,00	58.070.157,89	0,00	58.070.157,89	0,00	35.181.742,11
1.1.1.1.06	Contributi ricongiunzione ai fini pensionistici	421.784.200,00	0,00	0,00	421.784.200,00	1.556.106.105,78	9.170.673,47	1.565.276.779,17	1.143.492.579,17	0,00
1.1.1.1.08	Penalita' contributi ai fini pensionistici	510.500,00	0,00	0,00	510.500,00	2.999.006,58	0,00	2.999.006,58	2.488.506,58	0,00
1.1.1.1.09	Penalita' contributi ai fini TFS	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	277.702,56	0,00	277.702,56	247.702,56	0,00
1.1.1.1.12	Contributo obbligatorio erogazione credito	402.897.300,00	0,00	0,00	402.897.300,00	431.660.138,38	670.498,01	431.930.637,31	29.033.337,31	0,00
1.1.1.1.13	Contributo di solidarieta' ex art. 12 D. leg.vo 124/93	5.200.000,00	0,00	0,00	5.200.000,00	6.958.132,87	0,00	6.958.132,87	0,00	1.241.867,13
1.1.1.1.14	Contributo di solidarieta' ex fondo integrativo (L. 144/99, art. 64)	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	588.165,76	9,16	588.174,92	0,00	11.825,08
1.1.1.1.15	Contributi Enti ed iscritti ai fini trattamento fine rapporto (TFR)	645.977.500,00	0,00	0,00	645.977.500,00	832.125.615,96	53.031.572,54	885.157.188,50	239.179.688,50	0,00
1.1.1.1.16	Contributi di riscatto ai fini TFR	896.490,00	0,00	0,00	896.490,00	863.013,61	0,00	863.013,61	0,00	33.386,39
1.1.1.1.17	Contributi ricongiunzione ai fini TFR	0,00	0,00	0,00	0,00	68.933,26	0,00	68.933,26	68.933,26	0,00
1.1.1.1.18	Penalita' contributi ai fini TFR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.1.20	Contribuzione aggiuntiva (L. 335/95 art. 2 comma 3 e successive modifiche)	8.000.000.000,00	622.160.000,00	0,00	8.622.160.000,00	8.622.160.000,00	0,00	8.622.160.000,00	0,00	0,00
	1.1.1.2 Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni									
1.1.1.2.01	Proventi derivanti dalle norme relative al cumulo tra pensio ni e retribuzioni	1.162.300,00	0,00	0,00	1.162.300,00	427.116,43	0,00	427.116,43	0,00	735.183,57
	1.1.2 UPB ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
	1.1.2.1 Trasferimenti da parte dello Stato									
1.1.2.1.01	Contributi a carico dello Stato	716.750.000,00	+0,00	385.000.000,00	331.750.000,00	320.096.239,44	10.776.840,07	330.873.079,51	7.123.079,51	0,00
1.1.2.1.02	Maggiori contributi indennita' di buonuscita a carico Stato	19.950.000,00	0,00	0,00	19.950.000,00	24.187.217,29	1.281.366,83	25.468.602,09	5.518.602,09	0,00
1.1.2.1.03	Valori capitali a carico Stato	201.700,00	0,00	0,00	201.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	201.700,00
1.1.2.1.04	Contributi a carico dello Stato (datore di lavoro) per il fi nanziamentodella previdenza complementare ai sensi dell'art . 74 della L. 388 del23.12.2000	14.433.300,00	11.642.900,00	0,00	26.076.200,00	24.604.901,59	0,00	24.604.901,59	0,00	1.471.298,41
	1.1.2.4 Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico									
1.1.2.4.01	Valori capitali contributi, indennita' fine servizio, indenn	26.694.400,00	0,00	0,00	26.694.400,00	99.037.777,26	388.362,64	99.426.139,88	72.731.739,88	0,00

CODICE	GESTIONE RESIDUI ATTIVI — RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE RESIDUI ATTIVI — RISCOSSI	GESTIONE RESIDUI ATTIVI — DA RISCUOTERE	GESTIONE RESIDUI ATTIVI — VARIAZIONI IN PIÙ	GESTIONE RESIDUI ATTIVI — VARIAZIONI IN MENO	GESTIONE RESIDUI ATTIVI — TOTALI	GESTIONE DI CASSA — PREVISIONI	GESTIONE DI CASSA — RISCOSSIONI	GESTIONE DI CASSA — DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI: IN PIÙ	GESTIONE DI CASSA — DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI: IN MENO	TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
1 C.Ass Entrate											
1.1											
1.1.1											
1.1.1.1											
1.1.1.1.01	1.142.232.735,36	1135.099.496,36	14.142.249,20	0,00	0,00	1.149.232.735,36	37.403.349.200,00	39101.310.462,44	1.735.961.262,44	0,00	46.284.360,15
1.1.1.1.02	31.238.948,11	49.078.522,36	2.160.445,85	0,00	0,00	31.238.968,21	5.469.483.000,00	5.302.580.656,26	0,00	326.972.923,74	232.202.110,37
1.1.1.1.03	2.375.748,93	2.375.748,93	0,00	0,00	0,00	2.375.748,93	15.200.000,00	17.601.580,33	2.301.580,33	0,00	2.323.664,60
1.1.1.1.04	1.674.019,01	521.035,33	1.006.665,61	0,00	223.638,77	2.452.301,04	74.705.000,00	102.579.037,04	30.872.237,04	0,00	2.348.304,04
1.1.1.1.05	2.156.939,27	872.855,21	1.283.983,96	0,00	0,00	2.156.939,27	83.251.300,00	88.443.113,20	0,00	34.408.746,80	1.383.383,36
1.1.1.1.06	4.700.793,09	1.240.735,49	2.991.174,27	0,00	470.893,33	4.231.901,76	421.784.300,00	1.257.344.031,13	1.135.562.831,13	0,00	12.151.469,76
1.1.1.1.08	6.366,85	0,00	6.366,85	0,00	0,00	6.366,85	510.300,00	2.499.000,38	2.488.500,38	0,00	6.366,85
1.1.1.1.09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	277.702,56	247.702,56	0,00	0,00
1.1.1.1.12	537.964,16	537.802,24	162,32	0,00	0,00	537.964,56	402.897.300,00	431.897.940,34	29.100.740,34	0,00	670.660,93
1.1.1.1.13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.200.000,00	4.958.133,87	0,00	1.311.857,13	0,00
1.1.1.1.14	37.132,41	37.094,93	0,00	0,00	37,48	37.094,93	600.000,00	625.260,69	25.260,69	0,00	0,16
1.1.1.1.15	2.622.226,72	2.619.154,84	2.271,32	0,00	1.770,44	2.621.456,56	665.277.300,00	835.744.800,50	189.767.300,50	0,00	53.033.444,06
1.1.1.1.16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	856.600,00	863.013,61	0,00	33.266,19	0,00
1.1.1.1.17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.933,26	68.933,26	0,00	0,00
1.1.1.1.18	963,44	963,44	0,00	0,00	0,00	963,44	0,00	0,00	0,00	0,00	963,44
1.1.1.1.20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.622.160.000,00	6.622.160.000,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.2											
1.1.1.2.01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.162.300,00	421.116,43	0,00	735.183,57	0,00
1.1.2											
1.1.2.1											
1.1.2.1.01	16.827.759,56	16.805.760,56	21.999,00	0,00	0,00	16.827.759,56	321.910.000,00	344.902.000,00	12.992.000,00	0,00	20.068.039,07
1.1.2.1.02	16.150,62	16.150,62	0,00	0,00	0,00	16.150,62	19.950.000,00	24.283.367,89	4.333.367,89	0,00	1.383.384,82
1.1.2.1.03	59.761,96	0,00	59.761,96	0,00	0,00	59.761,96	201.700,00	0,00	0,00	201.700,00	59.761,96
1.1.2.1.04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.074.200,00	24.604.901,30	0,00	1.471.284,41	0,00
1.1.2.4											
1.1.2.4.01	368.010,36	272.545,36	95.639,27	0,00	35.035,75	332.974,61	24.709.000,00	25.101.222,50	72.331.222,50	0,00	444.791,21

CODICE	CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
	N.	INIZIALI	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALE accertamenti	in più	in meno
	ita' unatantum e pensioni maturate trasferiti da altri Enti a copertura diperiodi assicurativi									
1.1.2.4.02	Quote a carico Enti datori di lavoro pensioni ed indennita' ad onerripartito	92.610.000,00	0,00	0,00	92.610.000,00	89.215.677,91	0,00	89.215.677,91	0,00	3.394.322,09
	1.1.3 UPB ALTRE ENTRATE									
	1.1.3.1 Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi									
1.1.3.1.02	Proventi derivanti da prestazioni di servizi	2.120.300,00	0,00	0,00	2.120.300,00	2.299.323,27	10.021,00	2.309.344,27	189.044,27	0,00
1.1.3.1.03	Proventi derivanti dalla gestione immobili aseonda cartolari zzazione	12.354.000,00	0,00	0,00	12.354.000,00	13.458.963,09	124.563,58	13.583.526,67	1.229.526,67	0,00
1.1.3.1.04	Proventi derivanti dalla operazione cartolarizzazione credit i	1.300.400,00	0,00	0,00	1.300.400,00	396.713,89	0,00	396.713,89	0,00	1.003.686,11
	1.1.3.2 Redditi e proventi patrimoniali									
1.1.3.2.01	Fitti e canoni	22.374.600,00	0,00	0,00	22.374.600,00	16.791.720,47	7.081.550,51	23.873.270,98	1.498.670,98	0,00
1.1.3.2.02	Interessi e proventi su valori mobiliari	11.916.500,00	10.883.500,00	0,00	22.800.000,00	25.241.246,99	0,00	25.241.246,99	2.441.246,99	0,00
1.1.3.2.03	Interessi su prestazioni previdenziali	2.896.200,00	0,00	0,00	2.896.200,00	4.908.787,73	1.638,49	4.910.426,22	2.014.226,22	0,00
1.1.3.2.04	Interessi e proventi diversi	60.899.000,00	0,00	0,00	60.899.000,00	101.335.532,24	53.770.456,39	155.105.988,63	94.206.988,63	0,00
1.1.3.2.05	Interessi su conti correnti bancari e postali	6.239.400,00	0,00	0,00	6.239.400,00	8.061.793,97	1.823.818,08	9.885.612,05	3.646.212,05	0,00
1.1.3.2.06	Interessi derivanti da locazioni immobili	1.806.000,00	0,00	0,00	1.806.000,00	1.326.113,62	2.185,20	1.330.298,82	0,00	475.701,38
1.1.3.2.07	Interessi derivanti da cessione immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.3.2.08	Interessi su concessione di crediti	64.005.900,00	0,00	0,00	64.005.900,00	44.917.765,32	12.568.219,44	57.485.984,76	0,00	6.519.915,24
1.1.3.2.09	Interessi su contributi previdenziali	10.500,00	0,00	0,00	10.500,00	2.393.065,40	277,75	2.393.343,15	2.381.843,15	0,00
1.1.3.2.10	Interessi su contributi di nature creditizia	18.505.900,00	0,00	0,00	18.505.900,00	11.613.356,26	336.336,72	11.949.691,00	0,00	6.556.208,92
1.1.3.2.11	Interessi su depositi cauzionali costituiti presso tersi	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.694,86	806,46	2.611,32	911,32	0,00
1.1.3.2.12	Redditi e proventi patrimoniali ex fondo integrativo (L. 144 /99, art.64)	30.100,00	0,00	0,00	30.100,00	27.148,20	0,00	27.148,20	0,00	2.951,80
1.1.3.2.13	Interessi su concessione di crediti ex art. 59 DPR 509/79	4.700.000,00	0,00	0,00	4.700.000,00	5.306.596,95	12.879,33	5.319.476,28	619.476,28	0,00
1.1.3.2.14	Canoni ed interessi derivanti dalla gestione di immobili ad usoabitativo in cartolarizzazione	509.600,00	0,00	0,00	509.600,00	41.968,45	1.191,39	43.159,84	0,00	466.440,16
1.1.3.2.15	Canoni ed interessi derivanti dalla gestione di immobili ad usocommerciale in cartolarizzazione	753.700,00	0,00	0,00	753.700,00	15.068,05	0,00	15.068,05	0,00	738.631,95
1.1.3.2.16	Canoni ed interessi derivanti dalla gestione di immobili loc ati a P.A.in cartolarizzazione	200.400,00	0,00	0,00	200.400,00	246.744,37	0,00	246.744,37	46.344,37	0,00
	1.1.3.3 Poste correttive e compensative di spese correnti									
1.1.3.3.01	Recupero prestazioni pensionistiche e assicurazione sociale vita	154.612.200,00	0,00	0,00	154.612.200,00	142.107.666,42	4.531.686,70	146.639.353,12	0,00	7.972.846,88
1.1.3.3.02	Recupero trattamenti di fine servizio e previdenza complemen tare	11.000.100,00	0,00	0,00	11.000.100,00	11.550.858,41	570.896,60	12.121.753,01	1.121.753,01	0,00
1.1.3.3.03	Recupero prestazioni sociali	44.600,00	0,00	0,00	44.600,00	87.356,91	25.017,00	112.373,91	67.773,91	0,00
1.1.3.3.04	Recupero prestazioni ai dipendenti cessati dal servizio	310.000,00	0,00	0,00	310.000,00	368.062,48	0,00	368.062,48	58.062,48	0,00
1.1.3.3.05	Recuperi diversi	4.757.400,00	0,00	0,00	4.757.400,00	5.736.010,95	1.124.804,55	6.860.815,50	2.103.415,50	0,00
1.1.3.3.06	Recupero spese sostenute per il personale	2.027.800,00	0,00	0,00	2.027.800,00	2.390.338,67	11.056,93	2.401.387,60	373.587,60	0,00
1.1.3.3.07	Recupero di spese per l'acquisto di beni consumo	37.900,00	0,00	0,00	37.900,00	7.903,19	1.525,11	9.428,30	0,00	28.471,70
1.1.3.3.08	Recupero di spese per l'acquisto di servizi	375.500,00	0,00	0,00	375.500,00	586.096,16	95.791,60	681.887,76	306.387,76	0,00
1.1.3.3.09	Recupero di spese per la conduzione di stabili da reddito	1.062.300,00	0,00	0,00	1.062.300,00	1.862.853,05	256.329,62	2.119.182,67	1.056.882,67	0,00
1.1.3.3.10	Recupero di spese derivanti dalla gestione di immobili in cartolarizzazione	67.700,00	80.000,00	0,00	147.700,00	144.609,81	229.710,18	374.319,99	226.619,99	0,00

CODICE	GESTIONE RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU'	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	
1.1.2.4.02	10.665.574,21	2.026.053,42	8.639.520,79	10.665.574,21	0,00	0,00	22.618.000,00	21.241.331,33	0,00	1.366.668,67	8.639.520,79
1.1.3											
1.1.3.1											
1.1.3.1.1											
1.1.3.1.02	6.700,00	5.662,00	0,00	5.662,00	0,00	950,00	2.120.300,00	2.303.165,37	184.865,37	0,00	10.023,00
1.1.3.1.03	2.412.020,36	327.376,01	2.079.022,20	2.406.398,21	0,00	7.322,05	13.054.000,00	12.706.219,10	722.219,10	0,00	2.202.603,78
1.1.3.1.04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.300.400,00	296.713,89	0,00	1.003.686,11	0,00
1.1.3.2											
1.1.3.2.01	306.331.361,84	33.260.340,88	273.205.020,21	306.465.361,09	0,00	884.324,45	77.142.400,00	39.052.277,33	0,00	38.091.122,67	306.367.420,82
1.1.3.2.02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.800.000,00	25.241.246,99	2.441.246,99	0,00	0,00
1.1.3.2.03	18.020,36	2.272,86	15.747,50	18.020,36	0,00	0,00	2.885.200,00	4.911.660,38	2.026.460,38	0,00	18.393,99
1.1.3.2.04	325.481,43	8.931,39	281.082,02	290.013,41	0,00	35.467,01	60.950.400,00	101.344.467,43	40.393.667,43	0,00	54.021.320,41
1.1.3.2.05	1.433.372,27	1.402.737,01	14.641,16	1.418.378,17	0,00	4.634,10	6.240.100,00	9.465.350,98	3.225.450,98	0,00	1.418.478,24
1.1.3.2.06	2.922.498,48	10.616,48	2.903.193,12	2.913.809,52	0,00	8.688,96	2.868.000,00	1.320.729,62	0,00	1.447.270,38	2.903.378,38
1.1.3.2.07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.3.2.08	66.482,30	48.689,72	17.716,39	66.406,01	0,00	244,13	61.005.000,00	41.846.465,04	0,00	19.038.534,96	13.868.938,73
1.1.3.2.09	64.672,83	15.327,91	19.385,97	35.713,88	0,00	28.959,95	10.300,00	2.407.393,31	2.396.693,31	0,00	19.663,72
1.1.3.2.10	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00	18.305.900,00	11.613.354,36	0,00	6.692.545,64	256.356,72
1.1.3.2.11	2.374,46	1.471,57	802,89	2.274,46	0,00	0,00	1.300,00	3.074,43	1.574,43	0,00	1.669,28
1.1.3.2.12	11.843,50	0,00	11.582,74	11.582,74	0,00	260,76	30.100,00	27.168,20	0,00	2.931,80	11.582,74
1.1.3.2.13	14.190,41	14.160,93	0,00	14.160,93	0,00	29,48	4.714.300,00	8.220.855,88	606.655,88	0,00	12.879,33
1.1.3.2.14	6.774.205,41	898,41	6.773.306,78	6.774.205,41	0,00	0,00	2.009.600,00	42.867,00	0,00	1.966.733,00	6.774.488,17
1.1.3.2.15	11.747.134,98	2.160,00	11.744.974,98	11.747.134,98	0,00	0,00	4.753.700,00	17.220,05	0,00	4.736.471,95	11.744.974,98
1.1.3.2.16	13.737.522,98	1.301.742,76	12.435.780,24	13.737.522,98	0,00	0,00	5.200.600,00	1.568.487,12	0,00	3.631.912,87	12.435.780,24
1.1.3.3											
1.1.3.3.01	5.303.965,05	2.703.302,34	2.312.179,71	5.015.482,07	0,00	288.399,39	133.261.600,00	144.871.660,70	0,00	10.390.451,23	6.843.466,41
1.1.3.3.02	1.304.489,49	132.601,21	826.488,29	959.089,50	0,00	144.999,99	21.370.600,00	11.493.788,64	332.988,64	0,00	1.297.388,99
1.1.3.3.03	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	44.600,00	89.356,91	44.756,91	0,00	23.017,00
1.1.3.3.04	3.184,00	0,00	3.184,00	3.184,00	0,00	0,00	310.000,00	348.042,48	38.042,48	0,00	3.184,00
1.1.3.3.05	1.411.340,50	104.681,48	1.171.147,30	1.275.828,78	0,00	140.737,00	6.357.400,00	5.810.666,33	453.266,33	0,00	2.295.951,98
1.1.3.3.06	835.665,61	403,67	808.953,41	809.357,08	0,00	26.738,46	2.027.800,00	2.390.736,54	362.936,54	0,00	810.601,47
1.1.3.3.07	2.126,10	1.015,15	113,44	1.128,59	0,00	97,51	37.400,00	9.818,24	0,00	17.581,86	1.128,59
1.1.3.3.08	103.700,22	66.033,45	35.666,77	101.700,22	0,00	0,00	460.300,00	656.339,61	253.039,61	0,00	131.438,37
1.1.3.3.09	49.113.793,65	701.745,68	48.300.739,85	49.002.477,33	0,00	30.316,32	11.110.300,00	2.544.601,33	0,00	8.573.698,67	40.457.059,67
1.1.3.3.10	4.470.609,68	109.282,44	4.361.243,17	4.470.525,61	0,00	103,07	1.367.700,00	232.872,25	0,00	1.111.827,75	4.180.353,38

CODICE	CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA										
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		INIZIALI	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALE Accertamenti	In più	In meno
1.1.2.3.11	Recupero di spese immobili secondo cartolarizzazione	7.857.000,00	0,00	0,00	7.857.000,00	1.126.863,13	420.885,84	1.547.748,97	0,00	6.309.251,03
	1.1.3.4 Entrate non classificabili in altre voci									
1.1.3.4.01	Proventi diversi	226.400,00	0,00	0,00	226.400,00	1.822.697,18	191.675,11	1.714.372,29	3.487.972,29	0,00
1.1.3.4.02	Entrate per rette Convitti	1.048.200,00	0,00	0,00	1.048.200,00	580.720,21	215.841,95	796.562,16	0,00	251.637,74
1.1.3.4.03	Entrate per rette Case di Soggiorno	1.730.000,00	0,00	0,00	1.730.000,00	1.326.481,77	44.485,10	1.371.366,87	0,00	358.633,13
1.1.3.4.04	Entrate per rette Istituto Magistrale	133.000,00	0,00	0,00	133.000,00	148.723,27	0,00	148.723,27	15.723,27	0,00
1.1.3.4.05	Entrate Centri Vacanze	17.621.100,00	0,00	0,00	17.621.100,00	16.816.641,55	0,00	16.816.641,55	0,00	804.458,45
1.1.3.4.06	Entrate diverse	45.100,00	0,00	0,00	45.100,00	247.101,02	2.160,00	249.561,02	204.461,02	0,00
1.1.3.4.07	Entrate per oneri ai legali (art. 36 DPR 131/76)	97.300,00	0,00	0,00	97.300,00	214.748,79	339,00	215.087,79	117.787,79	0,00
1.1.3.4.08	Quota TFR maturata nell'anno dei portieri stabili da reddito (e dai loro sostituti) a carico dei locatari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE CORRENTI CENTRO DI RESP. AMM/VA " entrate "	54.013.484.000,00	444.744.400,00	285.000.000,00	54.273.458.400,00	53.942.335.830,40	444.429.507,84	54.386.765.338,24	2.331.405.308,29	220.170.170,05
	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	54.013.484.000,00	444.744.400,00	285.000.000,00	54.273.458.400,00	53.942.335.830,40	444.429.507,84	54.386.765.338,24	2.331.405.308,29	220.170.170,05
	2 -CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "entrate"									
	2.1 TITOLO II ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
	1.2.1.1 078 ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMON. E RISC. DI CRED.									
	1.2.1.1.1 Alienazione di immobili e diritti reali									
1.2.1.1.01	Alienazione di immobili	478.452.600,00	0,00	0,00	478.452.600,00	30.669.223,92	0,00	30.669.223,92	0,00	447.883.376,08
	1.2.1.2 Alienazione di immobilizzazioni tecniche									
1.2.1.2.01	Alienazione o permuta di altre immobilizzazioni tecniche	12.600,00	0,00	0,00	12.600,00	111,00	1.200,00	1.311,00	0,00	11.289,00
	1.2.1.3 Realizzo di valori mobiliari									
1.2.1.3.01	Realizzo valori mobiliari	4.550.700,00	0,00	0,00	4.550.700,00	4.445.497,28	0,00	4.445.497,28	0,00	85.202,72
	1.2.1.4 Riscossione di crediti									
1.2.1.4.01	Riscossione di mutui	36.000.200,00	0,00	0,00	36.000.200,00	54.683.826,55	17.275.846,71	71.959.673,26	37.959.473,26	0,00
1.2.1.4.02	Riscossione di prestiti	381.569.700,00	0,00	0,00	381.569.700,00	503.057.015,30	326.866,35	503.383.879,65	121.814.179,65	0,00
1.2.1.4.03	Riscossioni di crediti diversi	58.600,00	0,00	0,00	58.600,00	15.232,57	0,00	15.232,57	0,00	43.367,43
1.2.1.4.04	Riscossione trattenute per premio componente dei rischi su mutui agevolati concessi a garantiti dall'Ente	43.000.100,00	0,00	0,00	43.000.100,00	23.768.255,02	45.964,32	23.814.219,34	0,00	19.185.780,66
1.2.1.4.05	Riscossione trattenute interessi, spese di amministrazione e abboni rupresitti	10.053.100,00	0,00	0,00	10.053.100,00	13.364.716,11	245.597,37	13.610.313,48	3.557.213,48	0,00
1.2.1.4.06	Restituzione depositi cauzionali costituiti presso terzi	29.100,00	0,00	0,00	29.100,00	16.866,68	495,05	17.361,85	0,00	11.738,15
1.2.1.4.07	Riscossione di crediti ex art. 59 DPR 969/73	14.450.000,00	0,00	0,00	14.450.000,00	17.232.200,45	826.791,87	18.158.992,32	3.668.992,32	0,00
	1.2.2 078 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
	1.2.2.1 Trasferimenti dallo Stato									
1.2.2.1.01	Contributi statali sui mutui	4.574.700,00	0,00	0,00	4.574.700,00	4.761.938,44	43.138,62	4.805.081,06	230.381,06	0,00

CODICE	GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIÙ	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIÙ	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	
1.1.1.1.11	3.330.643,43	81.656,94	3.242.213,68	3.330.960,82	0,00	3.076,61	8.297.700,00	1.210.310,07	0,00	7.079.101,93	3.660.399,72
1.1.1.4											
1.1.1.4.01	1.110.592,00	22.083,21	753.136,12	775.220,33	0,00	335.371,77	226.400,00	3.544.788,89	3.318.388,89	0,00	944.831,43
1.1.1.4.02	252.157,21	186.343,72	7.635,38	193.769,10	0,00	58.388,01	1.040.200,00	767.664,63	0,00	272.335,37	223.267,33
1.1.1.4.03	5.649,37	5.649,37	0,00	5.649,37	0,00	0,00	1.730.000,00	1.532.331,06	0,00	197.668,94	46.665,10
1.1.1.4.04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132.000,00	148.732,37	16.732,37	0,00	0,00
1.1.1.4.05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.621.100,00	16.816.641,55	0,00	804.458,45	0,00
1.1.1.4.06	2.358.602,33	169.810,62	1.988.792,37	2.158.602,99	0,00	0,00	45.100,00	417.193,04	372.093,04	0,00	1.990.992,37
1.1.1.4.07	83.312,41	0,00	83.312,41	83.312,41	0,00	0,00	37.300,00	214.748,79	177.448,79	0,00	84.047,41
1.1.1.4.08	112.735,46	0,00	112.735,46	112.735,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112.735,46
TOT. ENTRATE CORRENTI	1.451.090.735,35	1241.973.617,32	406.329.774,97	1.648.303.396,29	0,00	2.787.341,06	54.362.802.900,00	37184.369.567,72	1.292.561.326,12	472.135.258,40	850.759.344,91
TOT GEN ENTRATE CORRE	1.451.090.735,35	1241.973.617,32	406.329.774,97	1.648.303.396,29	0,00	2.787.341,06	54.362.802.900,00	37184.369.567,72	1.292.561.326,12	472.135.258,40	850.759.344,91
1 C.Ass Balzate											
1.2											
1.2.1											
1.2.1.1											
1.2.1.1.01	156.038.057,03	133.706.780,00	323.371,03	156.030.057,03	0,00	0,00	479.452.600,00	186.276.109,93	0,00	292.176.490,08	323.371,03
1.2.1.3											
1.2.1.3.02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.600,00	133,00	0,00	12.467,00	1.200,00
1.2.1.3											
1.2.1.3.01	27.305,43	0,00	27.305,43	27.305,43	0,00	0,00	4.550.700,00	4.468.497,28	0,00	82.202,72	27.305,43
1.2.1.4											
1.2.1.4.01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.000.200,00	18.497.620,55	18.497.620,55	0,00	17.378.844,71
1.2.1.4.02	1.101.238,54	181.859,15	841.504,05	1.023.763,20	0,00	77.467,34	381.369.700,00	503.238.574,35	121.868.874,35	0,00	1.178.668,20
1.2.1.4.03	11.332,21	0,00	11.332,21	11.332,21	0,00	0,00	58.400,00	15.233,57	0,00	43.166,43	11.332,21
1.2.1.4.04	221.309,40	187.772,54	21.038,80	210.811,34	0,00	2.498,06	41.000.100,00	23.957.127,56	0,00	19.042.972,44	77.083,12
1.2.1.4.05	60.488,33	54.948,44	5.061,39	60.009,83	0,00	478,50	10.053.100,00	11.611.664,55	1.558.564,55	0,00	230.458,78
1.2.1.4.06	26.282,54	11.652,42	14.629,12	26.282,54	0,00	0,00	29.100,00	28.321,22	0,00	378,78	25.895,32
1.2.1.4.07	761.239,76	760.770,66	0,00	760.770,66	0,00	468,10	14.469.000,00	14.092.971,11	3.222.971,11	0,00	824.793,87
1.2.2											
1.2.2.1											
1.2.2.1.01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.574.700,00	4.761.930,46	187.230,46	0,00	43.168,43

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	N.	INIZIALI	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALE Accertamenti	in più	in meno
	1.2.2.2 Trasferimenti dalle Regioni									
1.2.2.2.01	Contributi regionali sui mutui	1.008.000,00	0,00	0,00	1.008.000,00	1.005.110,00	238.129,16	1.243.247,16	235.247,16	0,00
	1.2.2.4 Trasferimenti da altri Enti settore pubblico									
1.2.2.4.01	Indennita' di maternita' personale trasferito	150.300,00	0,00	0,00	150.300,00	2.195.775,97	518.065,33	2.713.841,30	2.563.541,30	0,00
	1.2.3 UTB ACCENSIONE DI PRESTITI									
	1.2.3.3 Assunzione di altri debiti finanziari									
1.2.3.3.02	Depositi cauzionali costituiti presso l'Istituto	183.200,00	0,00	0,00	183.200,00	5.838.668,80	2.101,67	5.840.662,65	5.757.462,65	0,00
1.2.3.3.03	Depositi cauzionali costituiti presso l'Istituto per immobili i incartolarizzazione	312.500,00	0,00	0,00	312.500,00	7.336,11	770,10	8.106,21	0,00	304.393,79
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. AAM/VA " entrate	974.425.200,00	0,00	0,00	974.425.200,00	661.332.792,62	19.731.205,45	681.063.998,07	174.382.621,80	467.523.823,83
	TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	974.425.200,00	0,00	0,00	974.425.200,00	661.332.792,62	19.731.205,45	681.063.998,07	174.382.621,80	467.523.823,83
	2 -CENTRO DI RESPONSABILITA' AAM/VA "attivita' di supporto"									
	2.4 TITOLO IV PARTITE DI GIRO									
	2.4.1 UTB ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
	2.4.1.1 Entrate aventi natura di Partite di giro									
2.4.1.1.01	Ritenute erariali	18.756.869.800,00	0,00	0,00	18.756.869.800,00	18.561.334.627,58	107.200,66	18.561.731.808,24	0,00	233.137.991,76
2.4.1.1.02	Ritenute previdenziali ed assistenziali	143.756.500,00	0,00	0,00	143.756.500,00	28.412.972,86	691.850,70	29.104.823,56	0,00	114.651.676,44
2.4.1.1.03	Trattenute ed introiti conto terzi	23.269.900,00	0,00	0,00	23.269.900,00	5.387.470,20	286.201,07	5.673.731,27	0,00	17.596.168,73
2.4.1.1.04	Recupero di somme pagate per conto terzi	1.061.500,00	0,00	0,00	1.061.500,00	4.040,38	0,00	4.040,38	0,00	1.057.459,62
2.4.1.1.05	Partite sospese	1.000.000.600,00	0,00	0,00	1.000.000.600,00	712.525.982,18	78.659.250,27	791.185.232,45	0,00	208.815.367,55
2.4.1.1.06	Partite di giro per la gestione di immobili in cartolarizzazione	1.250.300,00	0,00	0,00	1.250.300,00	1.265,54	5.200,67	6.466,21	0,00	1.243.833,79
2.4.1.1.07	Partite di giro immobili secondo cartolarizzazione	81.595.100,00	0,00	12.000.000,00	69.595.100,00	59.537.647,13	39.530.069,59	99.067.716,72	29.472.616,72	0,00
2.4.1.1.08	Entrate derivanti dalla cartolarizzazione dei crediti	873.775.100,00	0,00	0,00	873.775.100,00	732.800.058,67	935.496,50	733.735.555,17	0,00	120.031.544,83
	TOTALE PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESP. AAM/VA " attivita' di supp	12.881.560.800,00	0,00	12.000.000,00	12.869.560.800,00	12.099.433.866,61	120.475.457,46	12.219.909.442,07	29.472.616,72	679.123.974,65
	TOTALE GENERALE PARTITE DI GIRO	12.881.560.800,00	0,00	12.000.000,00	12.869.560.800,00	12.099.433.866,61	120.475.457,46	12.219.909.442,07	29.472.616,72	679.123.974,65
	RIEPILOGO TITOLI									
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP AAM/VA entrata									
	TITOLO I	54.013.684.000,00	444.744.400,00	385.000.000,00	54.173.428.400,00	55.963.238.950,40	444.629.507,94	56.366.745.518,34	2.193.489.209,28	238.170.170,95
	TITOLO II	974.425.200,00	0,00	0,00	974.425.200,00	661.332.792,62	19.731.205,45	681.063.998,07	174.382.621,80	467.523.823,83
	TOTALE DELLE ENTRATE CENTRO DI RESP. AAM/VA entrata	54.988.109.200,00	444.744.400,00	385.000.000,00	55.147.853.600,00	56.625.088.743,02	464.360.713,39	57.047.810.516,41	2.325.671.831,18	705.693.994,78
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP AAM/VA attivita' di supporto									
	TITOLO IV	12.881.560.800,00	0,00	12.000.000,00	12.869.560.800,00	12.099.433.866,61	120.475.457,46	12.219.909.442,07	29.472.616,72	679.123.974,65
	TOTALE DELLE ENTRATE CENTRO DI RESP. AAM/VA attivita' di supporto	12.881.560.800,00	0,00	12.000.000,00	12.869.560.800,00	12.099.433.866,61	120.475.457,46	12.219.909.442,07	29.472.616,72	679.123.974,65

	GESTIONE RESIDUI ATTIVI							GESTIONE DI CASSA				
	RESIDUI		DA			VARIAZIONI				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
CODICE	ESTINTI ESERCIZIO	RISCOSSI	RISCOSSIONE	TOTALI	IN PIU	IN MENO	PREVISIONI	RISCOSSIONI	IN PIU	IN MENO	
1.2.2.2												
1.2.2.2.01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.003.110,00	0,00	3.892,00	230.139,16	
1.2.2.4												
1.2.2.4.01	3.670.894,13	241.932,75	2.453.505,40	2.695.438,15	0,00	1.182.666,98	150.300,00	3.237.698,72	3.087.398,72	0,00	2.972.598,73	
1.2.3												
1.2.3.3												
1.2.3.3.02	2.382.549,74	1.706,67	1.462.830,56	1.464.537,03	0,00	918.012,71	682.200,00	3.020.375,45	3.246.975,45	0,00	1.465.014,29	
1.2.3.3.03	66.487,53	220,35	66.267,37	66.487,53	0,00	0,00	112.500,00	7.576,36	0,00	104.923,64	67.037,37	
TOT. ESTRATTI IN CONTO	156.376.762,61	156.847.639,68	5.247.366,26	162.195.005,94	0,00	2.101.756,47	975.295.200,00	811.300.432,30	154.673.936,39	311.668.704,09	24.978.571,71	
TOT GES ESTRATTI IN CON	156.376.762,61	156.847.639,68	5.247.366,26	162.195.005,94	0,00	2.101.756,47	975.295.200,00	811.300.432,30	154.673.936,39	311.668.704,09	24.978.571,71	
2 C.Gen Att.Rapporto												
2.4												
2.4.1												
2.4.1.1												
2.4.1.1.01	370.410,85	370.350,85	0,00	370.350,85	0,00	60,00	10.756.930.100,00	10541.726.978,60	0,00	215.214.121,40	267.360,66	
2.4.1.1.02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.750.300,00	20.412.372,96	0,00	121.345.327,04	691.030,70	
2.4.1.1.03	43.928,97	0,00	43.928,97	43.928,97	0,00	0,00	23.260.900,00	5.987.670,20	0,00	17.682.429,80	330.121,04	
2.4.1.1.04	268.666,34	767,70	267.898,64	268.666,34	0,00	0,00	1.261.900,00	6.810,17	0,00	1.254.681,83	267.806,55	
2.4.1.1.05	231.768.357,42	157.081.482,72	52.678.547,30	209.760.030,05	0,00	1.008.146,37	1.037.109.900,00	865.667.265,93	0,00	197.502.334,07	131.537.697,37	
2.4.1.1.06	10.929.767,51	6.762,02	10.923.005,49	10.929.767,51	0,00	0,00	3.250.300,00	6.027,56	0,00	3.244.272,44	10.930.326,16	
2.4.1.1.07	74.137.719,76	1.580.864,78	74.518.576,66	76.099.081,24	0,00	58.638,52	103.485.700,00	61.118.151,91	0,00	42.367.548,09	111.048.646,85	
2.4.1.1.08	99.630.431,95	238.353,64	99.379.039,81	99.617.393,45	0,00	23.038,50	888.779.100,00	732.226.392,31	0,00	156.538.707,69	200.214.336,31	
TOT. PARTITE DI GIRO	399.169.161,80	159.266.212,83	238.013.005,38	397.279.218,41	0,00	1.089.923,39	12.949.850.000,00	12238.760.177,44	0,00	691.149.822,56	350.488.483,04	
TOT GES PARTITE DI GIR	399.169.161,80	159.266.212,83	238.013.005,38	397.279.218,41	0,00	1.089.923,39	12.949.850.000,00	12238.760.177,44	0,00	691.149.822,56	350.488.483,04	
RIEPILOGO TITOLI												
RIEP.DEI TIT entrata	1.631.030.730,35	1241.932.617,32	406.239.776,97	1.648.303.384,29	0,00	2.787.341,06	14.362.882.900,00	37186.389.567,72	2.393.561.926,13	672.139.288,40	680.739.366,91	
TIT. I	161.376.762,61	156.847.639,68	5.247.366,26	162.195.005,94	0,00	2.101.756,47	975.295.200,00	811.300.432,30	154.673.936,39	311.668.704,09	24.978.571,71	
TOT ESTRATTI RIEP.ANN/P	1.631.457.493,96	1398.921.257,00	411.377.143,23	1.810.498.390,23	0,00	4.889.097,53	15.338.178.100,00	50002.610.000,02	3.440.235.862,51	783.807.992,49	873.737.938,62	
RIEP.DEI TIT attivita'												
TIT. IV	399.169.161,80	159.266.212,83	238.013.005,38	397.279.218,41	0,00	1.089.923,39	12.949.850.000,00	12238.760.177,44	0,00	691.149.822,56	350.488.483,04	
TOT ESTRATTI RIEP.ANN/P	399.169.161,80	159.266.212,83	238.013.005,38	397.279.218,41	0,00	1.089.923,39	12.949.850.000,00	12238.760.177,44	0,00	691.149.822,56	350.488.483,04	

CODICE	CAPITOLO N.	GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		INIZIALI	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuizione	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALE Accertamenti	in più	in meno
	RIEPILOGO DELLE ENTRATE PER TITOLI DI TUTTI I CENTRI DI RESPONSABILITA									
	Avanzo di amministrazione	17.410.742.850,00	0,00	509.331.720,00	16.901.411.130,00					
	TITOLO I	54.013.684.000,00	644.766.400,00	385.000.000,00	54.273.450.400,00	55.942.335.950,40	444.429.587,94	56.386.765.538,34	2.351.485.309,29	238.170.170,95
	TITOLO II	974.425.200,00	0,00	0,00	974.425.200,00	661.352.792,62	19.731.205,45	681.083.998,07	174.182.621,90	467.523.823,83
	TITOLO IV	12.881.560.800,00	0,00	12.000.000,00	12.869.560.800,00	12.099.433.964,61	120.475.477,46	12.219.909.442,07	29.472.616,72	679.123.974,65
	TOTALE	67.869.670.000,00	644.766.400,00	397.000.000,00	68.117.436.400,00	68.703.122.707,63	584.636.270,85	69.287.758.978,48	2.555.140.547,91	1.384.817.969,43
	Fondo di cassa									
	Avanzo Amministrazione Utilizzato	1.151.266.800,00	922.511.400,00	0,00	2.073.778.200,00					
	TOTALE GENERALE ENTRATE	69.020.936.800,00	1567.277.800,00	397.000.000,00	70.191.214.600,00	68.703.122.707,63	584.636.270,85	69.287.758.978,48	2.555.140.547,91	1.384.817.969,43
	Disavanzo di Cassa									
	Disavanzo finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00			338.934.826,04	338.934.826,04	0,00
	TOTALE A PAREGGIO	69.020.936.800,00	1567.277.800,00	397.000.000,00	70.191.214.600,00	68.703.122.707,63	584.636.270,85	69.626.693.804,52	2.894.075.373,95	1.384.817.969,43

	GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
CODICE	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL ESERCIZIO
RIEP ENTRATE C.RES.AM											
Avanzo annuale.											
TIT. I	1.651.090.735,35	1241.973.617,32	406.329.776,97	1.648.303.394,29	0,00	2.787.341,06	54.362.882.900,00	57184.309.567,72	3.293.561.936,12	472.135.258,40	850.759.364,91
TIT. II	164.376.762,41	156.947.639,68	5.247.366,26	162.195.005,94	0,00	2.181.756,47	975.295.200,00	818.300.432,30	154.673.936,39	311.668.704,09	24.970.571,71
TIT. IV	399.169.141,80	159.266.212,83	238.013.005,58	397.279.218,41	0,00	1.889.923,39	12.949.850.000,00	12258.700.177,44	0,00	691.149.822,56	358.488.483,84
TOTALE	2.214.636.639,56	1558.187.469,83	649.590.148,81	2.207.777.618,64	0,00	6.859.020,92	68.288.028.100,00	70261.310.177,46	3.448.235.862,51	1.474.953.785,05	1.234.226.419,66
Fondo di cassa							17727.876.100,00	17727.876.069,43			
Avanzo Annuale Utilis.											
TOT. GENERALE ENTRATE	2.214.636.639,56	1558.187.469,83	649.590.148,81	2.207.777.618,64	0,00	6.859.020,92	86.015.904.200,00	87989.186.246,89	3.448.235.862,51	1.474.953.785,05	1.234.226.419,66
Disavanzo di Cassa							0,00	0,00			
Disavanzo finanz.											
TOT. A PAREGGIO	2.214.636.639,56	1558.187.469,83	649.590.148,81	2.207.777.618,64	0,00	6.859.020,92	86.015.904.200,00	87989.186.246,89	3.448.235.862,51	1.474.953.785,05	1.234.226.419,66

| CODICE | CAPITOLO | GESTIONE DI COMPETENZA | | |

CODICE	GESTIONE RESIDUI PASSIVI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU'	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO		
1 C.Ras Att.Supporto												
2.1												
2.1.1												
2.1.1.1												
2.1.1.1.01	3.444.440,09	200.533,48	3.443.389,01	3.643.922,49	0,00	1.032.551,48	4.464.200,00	2.324.370,77	0,00	2.339.829,23		4.050.715,88
2.1.1.2												
2.1.1.2.01	12.315.672,74	5.331.076,35	6.993.589,33	12.324.665,69	0,00	690,95	209.451.200,00	201.514.220,80	0,00	2.936.979,20		16.252.944,73
2.1.1.2.02	37.301.749,78	49.783.210,00	4.456.586,21	54.239.796,21	0,00	2.961.953,35	106.174.000,00	105.585.561,63	0,00	588.438,37		34.628.314,58
2.1.1.2.03	208.803,15	16.366,73	9.841,68	26.208,41	0,00	184.594,74	5.503.700,00	4.265.397,03	0,00	1.238.302,97		1.014.013,93
2.1.1.2.04	191,64	0,00	0,00	0,00	0,00	191,64	212.500,00	141.824,55	0,00	70.675,45		70.383,45
2.1.1.2.05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.711.000,00	0,00	0,00	1.711.000,00		0,00
2.1.1.2.06	209.273,26	181.271,26	2.300,33	183.451,38	0,00	26.333,88	2.388.200,00	1.288.163,01	0,00	1.100.036,99		1.268.333,86
2.1.1.2.07	14.021.437,64	1.255.900,00	12.875.529,44	14.031.437,64	0,00	0,00	84.735.500,00	77.705.193,44	0,00	7.030.306,56		21.041.878,70
2.1.1.2.08	446.886,80	433.439,33	3.340,93	436.770,23	0,00	11.316,63	7.184.700,00	5.934.413,63	0,00	1.302.397,37		1.669.646,46
2.1.1.2.09	633,82	33,75	332,92	365,67	0,00	67,35	50.700,00	2.570,99	0,00	48.129,01		2.218,09
2.1.1.2.10	192.031,14	100,00	192.731,14	192.831,14	0,00	0,00	352.800,00	22.274,86	0,00	330.525,14		303.616,64
2.1.1.3												
2.1.1.3.01	461.355,58	415.166,94	22.197,20	437.364,14	0,00	24.190,74	16.137.500,00	13.822.288,94	0,00	2.315.210,06		3.287.388,79
2.1.1.3.02	220.452,16	183.766,79	39.699,98	223.466,77	0,00	6.985,37	6.891.800,00	6.259.076,11	0,00	632.723,89		930.469,42
2.1.1.3.03	12.492,44	10.255,59	2.237,85	12.493,44	0,00	0,00	214.100,00	140.478,00	0,00	73.622,00		101.965,59
2.1.1.3.04	1.089.003,73	671.896,87	281.206,94	953.081,01	0,00	135.922,72	12.225.700,00	10.112.274,12	0,00	2.113.425,88		971.175,60
2.1.1.3.05	7.337.334,77	4.349.424,18	3.324.460,48	7.673.884,66	0,00	63.252,11	10.026.900,00	7.766.672,90	0,00	2.260.227,10		7.221.555,22
2.1.1.3.06	80.735,62	83.866,77	7.195,05	90.162,82	0,00	8.572,81	592.200,00	357.017,51	0,00	235.182,49		138.165,21
2.1.1.3.07	31.969.457,67	1.009.186,66	30.966.989,14	31.976.175,80	0,00	193.344,87	5.894.900,00	5.433.497,24	0,00	461.402,76		31.825.493,46
2.1.1.3.08	1.081.366,65	732.878,33	238.468,39	971.346,65	0,00	110.040,00	4.638.800,00	2.226.421,47	0,00	2.412.378,53		2.267.272,83
2.1.1.3.09	2.349.466,93	618.673,63	1.540.673,13	2.159.346,76	0,00	190.059,17	2.627.600,00	1.344.003,01	0,00	1.283.596,99		1.997.592,61
2.1.1.3.10	2.090.251,62	1.437.670,32	1.097.408,74	2.735.087,06	0,00	115.963,56	18.404.600,00	16.949.178,55	0,00	1.455.421,45		1.882.934,24
2.1.1.3.11	452.460,54	330.387,78	73.937,18	404.325,00	0,00	37.535,46	2.400.600,00	1.954.294,06	0,00	446.305,94		827.213,84
2.1.1.3.12	287.588,76	228.766,37	26.932,41	255.698,78	0,00	2.889,98	1.677.000,00	1.469.293,57	0,00	207.706,43		300.886,41
2.1.1.3.13	5.536.267,93	3.000.649,06	1.355.373,18	5.344.416,24	0,00	192.051,68	15.302.500,00	14.101.979,62	0,00	1.200.520,38		7.206.746,93
2.1.1.3.14	21.188.414,29	19.177.322,61	1.321.187,09	20.498.499,70	0,00	689.914,59	61.832.300,00	49.944.830,56	0,00	12.887.469,44		26.560.471,88
2.1.1.3.15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.500,00	55.066,56	0,00	9.433,36		190,00
2.1.1.3.16	2.862.956,71	1.919.486,43	806.721,64	2.726.208,07	0,00	216.668,64	19.396.300,00	12.010.694,21	0,00	7.385.605,79		12.137.712,79
2.1.1.3.17	122.902,59	121.669,26	960,00	122.629,26	0,00	10.214,23	323.100,00	322.089,11	0,00	1.010,89		1.755,59
2.1.1.3.18	208.073,88	162.662,23	41.662,23	204.324,83	0,00	3.566,75	1.065.500,00	627.552,87	0,00	437.947,03		210.094,74
2.1.1.3.19	39.288,21	19.329,50	9.675,71	29.205,21	0,00	0,00	510.500,00	369.612,70	0,00	140.887,30		7.324.994,21
2.1.1.3.20	3.671,47	1.480,50	3.190,97	4.671,47	0,00	0,00	6.700,00	4.214,73	0,00	485,27		3.190,97

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA									
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
CODICE	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	DEFINITIVE	PAGATI	DA PAGARE	TOTALE impegni	in più	in meno
2.1.1.3.21	Premi di assicurazione	1.166.650,00	250.000,00	0,00	1.416.650,00	1.332.660,53	58.970,94	1.391.631,47	0,00	24.968,53
2.1.1.3.23	Spese per la gestione del patrimonio immobiliare in service	2.552.000,00	0,00	2.543.000,00	7.000,00	2.442,16	0,00	2.442,16	0,00	4.557,84
2.1.1.3.24	Spese per la gestione degli immobili da reddito ex fondo la cagrativeil. 144/99, art. 64)	27.600,00	0,00	0,00	27.600,00	2.656,97	0,00	2.656,97	0,00	24.943,03
2.1.1.3.25	Compensi per le consulenze esterne e le collaborazioni	265.500,00	1.284.400,00	0,00	1.551.900,00	1.401.881,32	149.948,79	1.551.830,11	0,00	69,89
2.1.1.3.26	Spese per concorsi e reclutamento del personale	140.400,00	0,00	0,00	140.400,00	117.149,59	11.138,80	128.288,39	0,00	12.111,61
2.1.1.3.27	Spese per la gestione in service del patrimonio immobiliare incartolarizzazione	70.400,00	0,00	0,00	70.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.400,00
2.1.1.3.28	Spese per la gestione degli immobili in cartolarizzazione	4.534.700,00	0,00	0,00	4.534.700,00	4.454.683,61	458.049,14	4.912.732,75	0,00	1.668.967,25
2.1.1.3.29	Spese immobili secondo cartolarizzazione	41.910.000,00	0,00	5.620.660,00	36.289.660,00	26.783.662,21	9.851.937,67	36.635.599,88	0,00	2.654.060,12
2.1.1.3.31	Spese condominiali immobili strumentali di proprietà	1.002.300,00	896.000,00	0,00	1.898.300,00	1.773.304,61	45.234,70	1.818.739,31	0,00	79.560,69
	2.1.2 070 INTERVENTI DIVERSI									
	2.1.2.1 Debito per prestazioni istituzionali									
2.1.2.1.12	Prestazioni su fondo integrativo (L. 144/99, art. 64)	30.661.000,00	4.000.000,00	0,00	43.661.000,00	40.216.869,78	0,00	40.216.869,78	0,00	3.444.050,22
	2.1.2.2 Trasferimenti passivi									
2.1.2.2.01	Indennita' avviamento commerciale a favore conduttori	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
2.1.2.2.05	Benefici di natura assistenziale e sociale a favore del pers onale ex-art. 59 DPR 509/79	3.984.300,00	0,00	0,00	3.984.300,00	3.185.929,40	482.839,15	3.668.768,75	0,00	315.531,25
2.1.2.2.07	Spes indennizzo al personale per interruzi contratto per cas a di riservisio	200.400,00	0,00	0,00	200.400,00	151.815,84	1.135,76	152.951,60	0,00	47.448,40
2.1.2.2.10	Versamento allo Stato delle somme accantonate per effetto delle misure di contenimento della spesa pubblica	0,00	155.675.300,00	0,00	155.675.300,00	155.224.284,25	0,00	155.224.284,25	0,00	451.015,75
	2.1.2.3 Oneri finanziari									
2.1.2.3.01	Interessi passivi	1.744.900,00	488.600,00	0,00	2.242.900,00	1.208.101,47	33.519,38	1.233.621,05	0,00	1.009.278,95
2.1.2.3.02	Spese bancarie e banco posta	21.000.500,00	3.400.000,00	0,00	25.208.500,00	13.125.479,56	13.466.798,33	26.616.277,97	0,00	592.222,13
2.1.2.3.06	Interessi passivi per la gestione degli immobili in cartolar izzazione	334.200,00	0,00	0,00	334.200,00	7.656,11	27,78	7.683,89	0,00	326.476,11
	2.1.2.4 Oneri tributari									
2.1.2.4.01	Imposte, tasse e tributi diversi	76.466.000,00	0,00	0,00	76.466.000,00	31.512.975,14	2.834.361,35	34.347.336,49	0,00	42.118.663,51
2.1.2.4.02	Imposte, tasse e tributi diversi immobili in cartolarizzazio ne	9.570.500,00	0,00	0,00	9.570.500,00	5.205.194,54	701,02	5.205.895,56	0,00	4.292.604,44
	2.1.2.5 Poste correttive e compensative di entrate correnti									
2.1.2.5.01	Rimborso contributi	82.000,00	0,00	0,00	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.000,00
2.1.2.5.02	Rimborsi diversi altre entrate	4.871.300,00	0,00	0,00	4.871.300,00	1.501.266,21	198.839,96	1.700.246,17	0,00	3.171.053,83
	2.1.2.6 Uscite non classificabili in altre voci									
2.1.2.6.01	Spese per liti, arbitraggi e transazioni	7.007.000,00	2.500.000,00	0,00	9.507.000,00	6.806.946,44	1.454.672,31	8.261.618,75	0,00	1.245.381,25
2.1.2.6.02	Spese per realizzo entrate	18.400,00	0,00	0,00	18.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.400,00
2.1.2.6.03	Fondo di riserva	110.267.200,00	0,00	110.267.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.2.6.04	Quota onerari di pertinenza dei legali (art. 30 DPR 611/76)	78.300,00	0,00	0,00	78.300,00	40.408,30	17.891,70	58.300,00	0,00	0,00
2.1.2.6.05	Altre spese	99.000,00	0,00	0,00	99.000,00	5.670,27	26.005,46	31.675,73	0,00	66.324,25

CODICE	GESTIONE RESIDUI PASSIVI					VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI		DA	TOTALI			PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
	RESIDUI ESERCIZIO	PAGATI	PAGARE		IN PIÙ	IN MENO			IN PIÙ	IN MENO	
2.1.1.3.21	40.375,24	30.425,46	9.949,58	40.375,24	0,00	0,00	1.416.600,00	1.371.086,19	0,00	45.513,81	60.926,92
2.1.1.3.22	30.320.756,03	11.778,97	13.119.410,73	13.131.189,70	0,00	7.769.572,39	18.499.100,00	34.213,13	0,00	18.464.886,87	13.219.420,73
2.1.1.3.24	4.828,44	4.570,40	258,04	4.828,44	0,00	0,00	27.600,00	7.027,37	0,00	20.572,63	258,04
2.1.1.3.25	478.693,38	405.355,40	5.184,21	410.543,61	0,00	68.149,77	1.951.800,00	1.807.240,72	0,00	144.559,28	152.333,98
2.1.1.3.26	40.369,70	0,00	51,17	51,17	0,00	40.318,53	122.900,00	117.149,59	0,00	5.750,41	51.169,97
2.1.1.3.27	4.376.960,83	0,00	4.372.090,66	4.372.090,66	0,00	4.870,17	2.565.100,00	0,00	0,00	2.565.100,00	4.377.090,66
2.1.1.3.28	4.414.173,97	1.007.204,85	3.200.482,04	4.207.687,49	0,00	126.486,28	8.142.000,00	5.681.888,46	0,00	2.460.111,54	3.758.333,88
2.1.1.3.29	20.313.140,88	7.403.748,31	9.816.466,87	17.400.214,68	0,00	2.114.925,60	38.170.900,00	34.267.388,32	0,00	3.903.569,68	19.766.604,36
2.1.1.3.31	19.666,74	6.240,64	13.067,42	19.308,06	0,00	2.678,68	1.915.100,00	1.777.445,25	0,00	137.654,75	50.302,32
2.1.2											
2.1.2.1											
2.1.2.1.13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.661.000,00	40.316.949,78	0,00	3.344.050,22	0,00
2.1.2.3											
2.1.2.3.01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00
2.1.2.3.05	64.393,28	20.452,97	43.837,31	64.290,28	0,00	0,00	1.084.200,00	1.006.382,57	0,00	777.816,43	826.744,45
2.1.2.3.07	1.418,46	1.418,46	0,00	1.418,46	0,00	0,00	288.600,00	153.232,50	0,00	47.167,50	1.335,76
2.1.2.3.10	24.389.500,00	24.389.500,00	0,00	24.389.500,00	0,00	0,00	179.414.200,00	179.412.796,25	0,00	402,75	0,00
2.1.3.3											
2.1.3.3.01	1.387.678,69	33.201,93	1.350.450,41	1.383.932,34	0,00	1.747,35	2.282.700,00	1.235.383,60	0,00	21047.316,40	1.384.149,75
2.1.3.3.03	16.121.932,46	9.834.198,73	6.241.721,69	15.755.920,42	0,00	4.370.071,04	25.328.500,00	20.683.678,27	0,00	4.644.821,73	17.726.120,03
2.1.3.3.06	183.076,23	220,90	181.840,77	182.061,75	0,00	6,47	226.200,00	7.725,00	0,00	218.474,91	181.848,25
2.1.3.4											
2.1.3.4.01	2.091.266,25	2.767.532,54	111.467,69	2.879.000,23	0,00	2.266,02	74.441.400,00	34.268.327,68	0,00	42.140.872,32	2.943.609,04
2.1.3.4.02	4.024,25	0,00	116,88	116,88	0,00	3.907,47	9.570.500,00	5.285.394,56	0,00	4.285.105,44	817,90
2.1.3.5											
2.1.3.5.01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.000,00	0,00	0,00	82.000,00	0,00
2.1.3.5.02	618.455,24	45.944,62	569.360,37	615.304,69	0,00	3.150,55	5.247.400,00	1.547.230,63	0,00	3.700.169,37	748.320,33
2.1.3.6											
2.1.3.6.01	6.622.486,62	1.322.010,42	3.201.616,32	4.496.626,94	0,00	125.859,68	8.281.400,00	8.098.985,86	0,00	282.433,14	4.759.385,02
2.1.3.6.02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.600,00	0,00	0,00	18.600,00	0,00
2.1.3.6.03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.3.6.04	462.330,69	72.332,08	390.497,41	462.330,69	0,00	0,00	178.300,00	112.651,98	0,00	65.648,02	427.976,71
2.1.3.6.05	17.918,00	0,00	17.918,00	17.918,00	0,00	0,00	84.900,00	5.470,37	0,00	79.429,63	43.923,48

CODICE	CAPITOLO N.	GESTIONE DI COMPETENZA — PREVISIONI — INIZIALI	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuizione	DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE — PAGATI	DA PAGARE	TOTALE Impegni	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI in più	in meno
	TOTALE SPESE CORRENTI CENTRO DI RESP. AMM/VA " attivita' di suppo	936.394.400,00	207.530.100,00	158.629.300,00	985.295.200,00	740.494.533,83	160.026.341,04	900.520.874,87	0,00	84.774.325,13
	3 -CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "prestazioni pensionistiche"									
	3.1.1 UPB FUNZIONAMENTO									
	3.1.1.3 Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi									
3.1.1.3.16	Acquisto servizi amministrativi	428.900,00	0,00	0,00	428.900,00	120.828,54	2.746,67	123.575,21	0,00	305.324,79
	3.1.2 UPB INTERVENTI DIVERSI									
	3.1.2.1 Uscite per prestazioni istituzionali									
3.1.2.1.01	Pensioni e relativi trattamenti	47.824.340.000,00	400.000.000,00	0,00	48.224.340.000,00	48.224.538.538,55	0,00	48.224.538.538,55	198.538,55	0,00
3.1.2.1.02	Indennità una tantum	4.474.400,00	0,00	0,00	4.474.400,00	2.951.273,07	1.390,91	2.952.663,98	0,00	1.521.736,02
	3.1.2.2 Trasferimenti passivi									
3.1.2.2.02	Costituzione di posizione assicurativa e trasferimento di va loricapitali ad altri Enti	305.277.100,00	0,00	0,00	305.277.100,00	291.156.674,48	677.787,86	291.834.462,34	0,00	13.442.637,66
3.1.2.2.03	Rimborso a favore degli enti datori di lavoro	11.040.500,00	0,00	0,00	11.040.500,00	3.402.966,62	22.379,79	3.425.346,41	0,00	7.615.153,59
3.1.2.2.06	Contributi a favore Istituti di patronato e assistenza socia le	94.693.500,00	0,00	0,00	94.693.500,00	92.151.297,56	0,00	92.151.297,56	0,00	2.542.202,44
	3.1.2.3 Oneri finanziari									
3.1.2.3.02	Interessi legali e rivalutazione monetaria su prestazioni	71.971.000,00	0,00	10.000.000,00	61.971.000,00	62.138.869,25	0,00	62.138.869,25	167.869,25	0,00
	3.1.2.5 Poste correttive e compensative di entrate correnti									
3.1.2.5.01	Rimborso contributi	9.049.000,00	0,00	0,00	9.049.000,00	7.659.368,09	3.599,92	7.662.968,01	0,00	1.386.031,99
	3.1.2.6 Uscite non classificabili in altre voci									
3.1.2.6.01	Spese per liti, arbitraggi e transazioni	2.428.700,00	0,00	0,00	2.428.700,00	1.226.650,77	284.910,28	1.511.561,05	0,00	917.138,95
	TOTALE SPESE CORRENTI CENTRO DI RESP. AMM/VA " prestazioni pensio	48.323.703.100,00	400.000.000,00	10.000.000,00	48.713.703.100,00	48.685.346.466,93	992.815,43	48.686.339.282,36	366.407,80	27.730.225,44
	4 -CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "trattamenti fine servizio"									
	4.1.2 UPB INTERVENTI DIVERSI									
	4.1.2.1 Uscite per prestazioni istituzionali									
4.1.2.1.03	TFS agli iscritti	3.986.786.800,00	500.000.000,00	0,00	4.486.786.800,00	4.799.748.352,98	0,00	4.799.748.352,98	312.961.552,98	0,00
4.1.2.1.05	Assicurazioni sociali vita	6.233.400,00	0,00	0,00	6.233.400,00	3.837.767,53	23.172,63	3.860.940,16	0,00	2.372.459,84
4.1.2.1.06	TFR agli iscritti	323.362.200,00	0,00	0,00	323.362.200,00	288.181.847,43	1.066.886,05	289.248.733,48	0,00	34.113.466,52
	4.1.2.2 Trasferimenti passivi									
4.1.2.2.02	Costituzione di posizione assicurativa e trasferimento di va	64.358.900,00	0,00	46.700.000,00	17.658.900,00	16.450.163,76	0,00	16.450.163,76	0,00	1.208.736,24

	GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
	RESIDUI		DA		VARIAZIONI				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL ESERCIZIO
CODICE	INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	PAGARE	TOTALI	IN PIU	IN MENO	PREVISIONI	PAGAMENTI	IN PIU	IN MENO	
TOT. SPESE CORRENTI	278.339.893,30	139.493.383,11	109.055.598,75	248.548.981,86	0,00	21.790.911,44	1.031.480.600,00	879.987.916,94	0,00	151.492.683,06	269.081.939,79
3 C.Res Prest.Pens.											
3.1.1											
3.1.1.3											
3.1.1.3.16	52.366,09	46.180,74	2.159,00	48.339,74	0,00	4.026,35	433.900,00	167.809,38	0,00	266.090,73	4.905,67
3.1.2											
3.1.2.1											
3.1.2.1.01	1.069,00	1.069,00	0,00	1.069,00	0,00	0,00	48.224.340.000,00	48224.539.607,55	199.607,55	0,00	0,00
3.1.2.1.02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.474.400,00	2.951.273,07	0,00	1.523.126,93	1.390,91
3.1.2.2											
3.1.2.2.02	1.378.409,87	1.209.207,93	19.465,03	1.228.672,96	0,00	149.736,91	305.655.100,00	292.365.882,41	0,00	13.289.217,59	697.252,89
3.1.2.2.03	52.033,01	58.354,54	1.678,47	52.033,01	0,00	0,00	11.091.000,00	3.453.321,16	0,00	7.637.678,84	24.058,26
3.1.2.2.06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.693.500,00	92.151.297,56	0,00	2.542.202,44	0,00
3.1.2.3											
3.1.2.3.02	1.187,63	447,98	739,65	1.187,63	0,00	0,00	61.971.000,00	62.139.317,23	168.317,23	0,00	739,65
3.1.2.5											
3.1.2.5.01	31.463,24	29.413,28	2.049,96	31.463,24	0,00	0,00	9.066.500,00	7.688.761,37	0,00	1.377.718,63	5.649,88
3.1.2.6											
3.1.2.6.01	1.042.391,21	238.860,84	763.339,73	1.001.400,57	0,00	48.990,64	2.981.000,00	1.464.711,61	0,00	1.516.288,39	1.048.250,01
TOT. SPESE CORRENTI	2.558.920,05	1.574.734,31	789.431,84	2.364.166,15	0,00	194.753,90	48.714.706.400,00	48686.921.201,24	367.924,78	28.153.123,54	1.782.247,27
4 C.Res Trat.Fine Serv											
4.1.2											
4.1.2.1											
4.1.2.1.03	10.009,01	9.573,33	0,00	9.573,33	0,00	435,68	4.486.786.800,00	4.799.757.926,31	312.971.126,31	0,00	0,00
4.1.2.1.05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.233.400,00	3.837.767,53	0,00	2.395.632,47	23.172,63
4.1.2.1.06	1.713.227,07	1.709.623,58	0,00	1.709.623,58	0,00	3.603,49	321.069.900,00	289.891.471,01	0,00	31.178.428,99	1.066.886,05
4.1.2.2											
[illegible]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.658.800,00	16.450.163,76	0,00	1.208.636,24	0,00

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA									
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	D.	INIZIALI	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	DEFINITIVE	PAGATI	DA PAGARE	TOTALE impegni		In più	In meno
4.1.2.2.08	Interpitali ed altri Enti	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00		0,00	160.000,00
4.1.2.2.09	Eccedenza indennita' di fine rapporto da liquid. agli iscritti	14.433.300,00	33.067.900,00	0,00	27.496.200,00	399.500,00	25.625.626,00	26.025.126,97		0,00	1.471.073,03
4.1.2.3	Finanziamenti previdenza complementare Oneri finanziari										
4.1.2.3.02	Interessi legali e rivalutazione monetaria su prestazioni	12.789.900,00	0,00	0,00	12.789.900,00	12.882.863,89	44.780,59	12.926.644,48		136.944,48	0,00
4.1.2.5	Fondo correttivo e compensativo di entrate correnti										
4.1.2.5.01	Risarcimento contributi	2.901.900,00	0,00	0,00	2.901.900,00	1.649.205,26	22.475,85	1.671.761,11		0,00	1.230.138,89
4.1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci										
4.1.2.6.01	Spese per litl. arbitraggi e transazioni	1.594.700,00	0,00	0,00	1.594.700,00	2.233.944,31	311.361,10	2.545.447,41		0,00	1.055.252,59
4.1.2.6.04	Finanziamento Commissione vigilanza fondi pensione ex art. 3 d.lgs.vo124/93	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	62.877,44	0,00	62.877,44		0,00	7.122,56
	TOTALE SPESE CORRENTI CENTRO DI RESP. AAM/VA - trattenuti fino a	4.414.491.100,00	533.062.900,00	46.700.000,00	4.881.054.000,00	5.225.435.805,09	27.094.443,30	5.252.530.248,39		333.098.497,45	41.622.249,37
	5 -CENTRO DI RESPONSABILITA' AAM/VA "prestazioni creditizie e sociali"										
5.1.1	OPB FUNZIONAMENTO										
5.1.1.3	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi										
5.1.1.3.30	Spese connesse alla operazione di cartolarizzazione dei crediti	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	215.018,64	0,00	215.018,64		0,00	34.981,36
5.1.2	OPB INTERVENTI DIVERSI										
5.1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali										
5.1.2.1.07	Spese per Strutture Sociali (Convitti, Case Soggiorno e Istituzionali)	15.724.800,00	0,00	0,00	15.724.800,00	10.672.300,79	2.556.682,13	13.229.270,92		0,00	2.495.529,08
5.1.2.1.08	Spese centri vacanze	65.000.000,00	0,00	14.000.000,00	52.000.000,00	43.676.332,46	8.036.029,24	51.712.471,70		0,00	287.578,30
5.1.2.1.09	Borse di studio e assegni universitari	11.265.000,00	0,00	0,00	11.265.000,00	9.342.767,62	237.298,34	9.600.065,96		0,00	1.764.934,04
5.1.2.1.11	Spese per la formazione professionale dei giovani	15.750.000,00	0,00	9.000.000,00	6.750.000,00	691.557,29	2.858.305,25	3.549.862,54		0,00	3.200.136,46
5.1.2.1.13	Spese per politiche sociali in favore degli anziani	16.550.000,00	0,00	12.000.000,00	4.550.000,00	909.668,67	3.150.365,11	4.160.033,78		0,00	2.389.966,22
5.1.2.3	Oneri finanziari										
5.1.2.3.01	Interessi passivi	1.035.000,00	0,00	0,00	1.035.000,00	842.780,12	220,45	842.910,57		0,00	192.081,43
5.1.2.5	Fondo correttivo e compensativo di entrate correnti										
5.1.2.5.01	Risarcimento contributi	715.400,00	0,00	0,00	715.400,00	20.483,09	0,00	20.483,09		0,00	694.916,91
5.1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci										
5.1.2.6.01	Spese per litl. arbitraggi e transazioni	380.800,00	0,00	0,00	380.800,00	102.944,08	25.314,27	127.888,35		0,00	252.911,65

CODICE	GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	
4.1.2.1.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00
4.1.2.2.00	4.222.000,00	1.875.100,43	2.346.691,57	4.222.000,00	0,00	0,00	31.720.000,00	3.274.608,72	0,00	28.445.391,28	27.974.308,28
4.1.2.3											
4.1.2.3.02	72.018,44	70.733,00	1.135,71	72.068,71	0,00	156,33	12.687.900,00	12.952.617,49	264.917,49	0,00	46.216,50
4.1.2.5											
4.1.2.5.01	449,11	16,00	0,00	16,00	0,00	433,44	2.902.100,00	1.648.301,33	0,00	1.252.798,69	22.478,55
4.1.2.6											
4.1.2.6.01	1.497.305,00	280.867,66	1.240.298,23	1.521.165,89	0,00	36.137,11	4.244.308,00	3.064.616,17	0,00	1.739.305,83	1.483.691,33
4.1.2.6.04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	62.877,64	0,00	7.122,36	0,00
TOT. SPESE CORRENTI	7.677.316,63	3.845.941,05	3.651.227,51	7.497.168,36	0,00	40.756,27	4.883.933.108,00	5.129.383.748,14	313.236.644,00	67.387.395,86	30.765.660,61
5 C.Spe Prest.Cred/Soc											
5.1.1											
5.1.1.3											
5.1.1.3.30	34.923,72	0,00	34.923,72	34.923,72	0,00	0,00	350.000,00	215.010,66	0,00	34.989,34	34.923,72
5.1.2											
5.1.2.1											
5.1.2.1.07	13.055.237,86	2.702.343,93	9.335.563,73	12.058.221,66	0,00	226.712,20	16.700.000,00	14.375.553,73	0,00	2.324.447,20	11.732.243,86
5.1.2.1.08	1.949.293,12	22.230,41	593.966,38	617.196,71	0,00	1.332.096,41	52.000.000,00	43.679.622,67	0,00	8.320.377,33	8.629.395,46
5.1.2.1.09	69.595,00	68.595,00	0,00	68.595,00	0,00	1.000,00	11.407.500,00	9.431.162,62	0,00	1.976.137,38	237.300,38
5.1.2.1.11	4.837.627,29	2.851.434,87	1.958.232,42	4.810.277,29	0,00	27.350,00	10.350.000,00	3.521.212,38	0,00	6.788.787,64	4.849.520,67
5.1.2.1.13	5.265.652,34	396.065,03	4.677.853,94	5.073.917,97	0,00	191.734,37	13.350.000,00	1.385.733,70	0,00	9.964.266,30	7.668.318,68
5.1.2.3											
5.1.2.3.02	43,33	0,00	43,33	43,33	0,00	0,00	1.035.000,00	862.790,33	0,00	192.209,68	163,68
5.1.2.5											
5.1.2.5.01	11.569,66	0,00	11.569,66	11.569,66	0,00	0,00	719.400,00	20.483,09	0,00	698.916,91	11.569,66
5.1.2.6											
5.1.2.6.01	232.504,61	14.803,86	84.815,60	99.619,46	0,00	32.885,17	411.000,00	117.347,83	0,00	293.652,08	110.133,07

CODICE	CAPITOLO N.	GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		INIZIALI	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	DEFINITIVE	PAGATI	DA PAGARE	TOTALE Impegni	in più	in meno
	TOTALE SPESE CORRENTI CENTRO DI RESP. AMM/VA * prestazioni credit	127.781.800,00	0,00	33.000.000,00	94.781.000,00	66.573.818,76	16.904.115,79	83.477.934,55	0,00	11.303.065,45
	TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI	53.802.571.600,00	1130.593.000,00	248.329.300,00	54.674.835.300,00	54.617.850.624,61	205.017.715,56	54.822.868.340,17	313.464.905,44	165.431.865,39
	2 -CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA *attivita' di supporto*									
	2.2 TITOLO II USCITE IN CONTO CAPITALE									
	2.2.1 UPB INVESTIMENTI									
	2.2.1.1 Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari									
2.2.1.1.01	Acquisto di immobili	26.500.000,00	0,00	6.500.000,00	20.000.000,00	2.525.681,03	13.480.000,00	16.005.681,03	0,00	3.994.318,97
2.2.1.1.02	Costruzione immobili	1.164.000,00	0,00	0,00	1.164.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.164.000,00
2.2.1.1.03	Manutenzione straordinaria di immobili da reddito	7.400.000,00	0,00	1.964.000,00	5.436.000,00	0,00	1.690.000,00	1.690.000,00	0,00	3.746.000,00
2.2.1.1.05	Manutenzione straordinaria di immobili strumentali	5.800.000,00	8.000.000,00	0,00	13.800.000,00	229.899,65	9.527.738,00	9.757.637,65	0,00	4.042.362,35
	2.2.1.2 Acquisizione di immobilizzazioni tecniche									
2.2.1.2.01	Acquisto immobilizzazioni informatiche	30.632.800,00	1.670.100,00	0,00	32.302.900,00	10.016.676,78	22.368.141,10	32.384.817,88	0,00	18.080,20
2.2.1.2.02	Acquisto altre immobilizzazioni tecniche	4.856.900,00	0,00	592.000,00	4.264.900,00	788.609,06	1.872.248,84	2.660.857,90	0,00	1.604.042,10
2.2.1.2.03	Manutenzione straordinaria immobilizzazioni informatiche	62.400,00	0,00	50.000,00	12.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.400,00
2.2.1.2.04	Manutenzione straordinaria altre immobilizzazioni tecniche	416.400,00	0,00	150.000,00	266.400,00	28.166,86	13.885,77	42.052,63	0,00	224.347,37
2.2.1.2.05	Acquisto e restauri opere d'arte L. 717/49	200.400,00	0,00	0,00	200.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.400,00
	2.2.1.3 Partecipazione e acquisto di valori mobiliari									
2.2.1.3.02	Partecipazione ed acquisto di fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2.1.4 Concessione di crediti ed anticipazioni									
2.2.1.4.06	Costituzione depositi a cauzione presso terzi	216.900,00	0,00	0,00	216.900,00	720,00	464,81	1.184,81	0,00	215.715,19
2.2.1.4.07	Concessione di crediti ex art. 59 DPR 509/79	87.166.500,00	0,00	20.000.000,00	67.166.500,00	36.698.742,79	2.389.516,64	39.088.259,43	0,00	28.078.240,57
	2.2.1.5 Indennità di anzianità similari al personale cessato dal servizio									
2.2.1.5.01	Indennita' di anzianita' e similari al personale cessato dal servizio	20.100.400,00	0,00	0,00	20.100.400,00	18.781.119,82	1.318.880,18	20.100.000,00	0,00	400,00
	2.2.2 UPB ONERI COMUNI									
	2.2.2.5 Estinzione di debiti diversi									
2.2.2.5.02	Restituzione di depositi cauzionali costituiti presso l'Istituto	15.335.900,00	0,00	3.400.000,00	11.935.900,00	8.973.104,77	168.547,52	9.141.652,29	0,00	2.794.247,71
2.2.2.5.03	Restituzione di depositi cauzionali costituiti presso l'Istituto patrimonio in cartolarizzazione	4.998.400,00	0,00	0,00	4.998.400,00	260.615,31	1.473,29	261.888,60	0,00	4.736.511,40
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. AMM/VA * attivita	206.851.000,00	9.670.100,00	32.656.000,00	181.865.100,00	78.303.137,99	52.730.886,15	131.034.036,14	0,00	50.831.063,86
	5 -CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA *prestazioni creditizie e sociali*									

	GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
	RESIDUI		DA		VARIAZIONI				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
CODICE	INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	PAGARE	TOTALI	IN PIU	IN MENO	PREVISIONI	PAGAMENTI	IN PIU	IN MENO	
TOT. SPESE CORRENTI	25.586.448,73	7.065.313,08	16.349.957,50	23.415.270,58	0,00	2.171.178,15	104.222.900,00	73.639.131,84	0,00	30.583.768,16	33.254.073,29
TOT GEN SPESE CORRENTI	306.163.178,71	152.079.373,55	129.886.205,40	281.965.578,95	0,00	24.197.599,76	54.733.943.000,00	54769.929.998,16	313.603.968,78	277.616.970,62	334.903.920,96
2 C.Res Att.Supporto											
2.2											
2.2.1											
2.2.1.1											
2.2.1.1.01	8.521.978,43	1.073.445,78	4.448.532,65	5.521.978,43	0,00	0,00	8.929.000,00	3.599.126,81	0,00	5.329.873,19	17.928.532,65
2.2.1.1.02	11.164.000,00	2.665,77	11.161.334,23	11.164.000,00	0,00	0,00	2.264.000,00	2.665,77	0,00	2.261.334,23	11.161.334,23
2.2.1.1.03	7.368.159,57	86.447,46	6.670.449,58	6.756.897,04	0,00	603.262,53	5.960.100,00	86.447,46	0,00	5.873.652,54	8.368.449,58
2.2.1.1.05	6.846.087,24	2.303.821,28	4.542.265,96	6.846.087,24	0,00	0,00	10.172.900,00	2.533.720,93	0,00	7.639.179,07	14.070.003,96
2.2.1.2											
2.2.1.2.01	49.860.837,34	32.165.107,12	17.400.497,66	49.565.604,78	0,00	295.232,56	53.486.200,00	42.181.785,82	0,00	11.304.414,18	39.668.638,76
2.2.1.2.02	1.733.233,24	845.293,33	832.269,84	1.677.563,17	0,00	55.670,07	5.032.600,00	1.633.902,39	0,00	3.398.697,61	2.704.818,68
2.2.1.2.03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.600,00	0,00	0,00	7.600,00	0,00
2.2.1.2.04	8.312,40	8.252,40	0,00	8.252,40	0,00	60,00	256.800,00	36.419,26	0,00	220.380,74	13.885,77
2.2.1.2.05	860.008,80	0,00	860.008,80	860.008,80	0,00	0,00	60.200,00	0,00	0,00	60.200,00	860.008,80
2.2.1.3											
2.2.1.3.02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.1.4											
2.2.1.4.06	160.609,32	278,89	150.587,40	150.866,29	0,00	9.743,03	216.900,00	998,89	0,00	215.901,11	151.052,21
2.2.1.4.07	2.064.389,97	2.000.389,97	64.000,00	2.064.389,97	0,00	0,00	69.166.500,00	38.699.132,76	0,00	30.467.367,24	2.453.316,64
2.2.1.5											
2.2.1.5.01	7.443.921,67	0,00	7.443.921,67	7.443.921,67	0,00	0,00	20.100.400,00	18.781.119,82	0,00	1.319.280,18	8.762.801,85
2.2.2											
2.2.2.5											
2.2.2.5.02	1.139.940,21	236.694,69	879.260,73	1.115.955,42	0,00	23.984,79	15.475.100,00	9.209.799,46	0,00	6.265.300,54	1.047.808,25
2.2.2.5.03	941,18	854,02	57,16	911,18	0,00	30,00	4.998.400,00	261.269,33	0,00	4.737.130,67	1.530,45
TOT. USCITE IN CONTO C	94.164.419,37	38.723.250,71	54.453.185,68	93.176.436,39	0,00	987.982,98	196.126.700,00	117.826.388,70	0,00	79.100.311,30	107.184.081,83
5 C.Res Prest.Cred/Soc											

CODICE	CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
	N.	INIZIALI	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	DEFINITIVE	PAGATI	DA PAGARE	TOTALE Impegni	in più	in meno
	5.2.1 UPB INVESTIMENTI									
	5.2.1.4 Concessione di crediti ed anticipazioni									
5.2.1.4.01	Concessioni di mutui	652.875.100,00	672.171.000,00	0,00	1.325.046.100,00	1.068.554.338,74	255.732.471,69	1.324.286.710,43	0,00	759.389,57
5.2.1.4.02	Concessioni di prestiti	1.457.971.400,00	0,00	337.971.000,00	1.120.000.400,00	1.119.207.668,37	26.574,50	1.119.234.242,77	0,00	766.157,23
5.2.1.4.04	Rimborso e storno fondo garanzia su prestiti (sul rimnovo pr estiti)	3.021.300,00	0,00	0,00	3.021.300,00	1.123.798,06	4.936,52	1.128.716,56	0,00	1.892.583,44
5.2.1.4.05	Rimborso e storno di trattenute per interessi su prestiti	6.102.700,00	0,00	0,00	6.102.700,00	3.393.540,47	6.011,91	3.398.552,38	0,00	2.704.147,62
5.2.1.4.08	Copertura insolvenze su crediti garantiti (in caso di decesso ol	3.913.600,00	0,00	1.200.000,00	2.713.600,00	2.455.933,13	32.844,83	2.488.777,93	0,00	224.822,07
5.2.1.4.09	Rimborso rate prestiti versate in più	5.844.300,00	0,00	0,00	5.844.300,00	1.773.841,70	18.402,81	1.792.244,51	0,00	4.052.055,49
5.2.1.4.10	Movimenti in conto capitale derivanti dalle cartolarizzazion e delcrediti	2.325.000,00	0,00	0,00	2.325.000,00	1.652.743,56	0,00	1.652.743,56	0,00	672.256,44
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. AMM/VA " prestazi	2.131.953.400,00	672.171.000,00	338.171.000,00	2.464.953.400,00	2.197.061.755,89	255.830.232,25	2.452.891.988,14	0,00	12.071.411,86
	TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE	2.336.804.400,00	681.841.100,00	371.827.000,00	2.646.818.500,00	2.275.364.893,88	308.551.126,40	2.583.916.032,28	0,00	62.902.467,72
	3 -CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "attivita' di supporto"									
	3.4 TITOLO IV PARTITE DI GIRO									
	3.4.1 UPB USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
	3.4.1.1 Uscite aventi natura di partite di giro									
3.4.1.1.01	Versamento ritenute erariali	10.756.849.800,00	0,00	0,00	10.756.849.800,00	8.841.844.882,48	1.699.877.005,73	10.541.721.888,21	0,00	215.127.911,79
3.4.1.1.02	Versamento ritenute previdenziali ed assistenziali	143.758.500,00	0,00	0,00	143.758.500,00	26.220.950,41	3.875.861,25	29.106.811,66	0,00	114.651.688,34
3.4.1.1.03	Versamento trattenute ed introiti conto terzi	23.269.900,00	0,00	0,00	23.269.900,00	4.773.778,14	1.099.953,13	5.873.731,27	0,00	17.396.168,73
3.4.1.1.04	Pagamento di somme pagate per conto terzi	1.061.500,00	0,00	0,00	1.061.500,00	5.334,72	705,66	6.040,38	0,00	1.055.459,62
3.4.1.1.05	Partite sospese	1.000.000.600,00	0,00	0,00	1.000.000.600,00	594.384.763,89	196.800.468,56	791.185.232,45	0,00	208.815.367,55
3.4.1.1.06	Partite di giro per la gestione di immobili in cartolarizzaz ione	1.250.300,00	0,00	0,00	1.250.300,00	6.466,21	0,00	6.466,21	0,00	1.243.833,79
3.4.1.1.07	Partite di giro immobili seconda cartolarizzazione	81.595.100,00	0,00	12.000.000,00	69.595.100,00	39.126.567,03	59.939.149,69	99.067.716,72	29.472.616,72	0,00
3.4.1.1.08	Uscite derivanti dalla cartolarizzazione dei crediti	873.775.100,00	0,00	0,00	873.775.100,00	621.375.878,28	131.567.576,89	752.943.555,17	0,00	120.831.544,83
	TOTALE PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESP. AMM/VA " attivita' di supp	12.881.560.800,00	0,00	12.000.000,00	12.869.560.800,00	10.127.748.721,16	2.093.160.720,91	12.219.909.442,07	29.472.616,72	679.123.974,65
	TOTALE GENERALE PARTITE DI GIRO	12.881.560.800,00	0,00	12.000.000,00	12.869.560.800,00	10.127.748.721,16	2.093.160.720,91	12.219.909.442,07	29.472.616,72	679.123.974,65
	RIEPILOGO TITOLI									
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP AMM/VA attivita' di supporto									
	TITOLO I	936.394.400,00	307.530.100,00	158.629.300,00	985.295.200,00	740.494.533,83	160.026.341,04	900.520.874,87	0,00	84.774.325,13
	TITOLO II	204.851.000,00	9.670.100,00	32.636.000,00	181.885.100,00	78.303.137,98	52.730.896,15	131.034.034,14	0,00	50.851.065,86
	TITOLO IV	12.881.560.800,00	0,00	12.000.000,00	12.869.560.800,00	10.127.748.721,16	2.093.160.720,91	12.219.909.442,07	29.472.616,72	679.123.974,65
	TOTALE DELLE USCITE CENTRO DI RESP. AMM/VA attivita' di supporto	14.022.806.200,00	317.200.200,00	303.265.300,00	14.036.721.100,00	10.946.546.392,98	2.306.917.958,10	13.251.464.351,08	29.472.616,72	814.729.365,64
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP AMM/VA prestazioni pensionistiche									
	TITOLO I	48.323.703.100,00	480.000.000,00	10.000.000,00	48.713.703.100,00	48.685.366.466,93	892.815,43	48.686.339.282,36	366.407,80	27.730.225,44
	TOTALE USCITE CENTRO DI RESP. AMM/VA prestazioni pensionist	48.323.703.100,00	480.000.000,00	10.000.000,00	48.713.703.100,00	48.685.366.466,93	892.815,43	48.686.339.282,36	366.407,80	27.730.225,44

	GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI		DA		VARIAZIONI			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
CODICE	ESTINTI ESERCIZIO	PAGATI	PAGARE	TOTALI	IN PIU	IN MENO	PREVISIONI	PAGAMENTI	IN PIU	IN MENO	
1.2.1											
1.2.1.4											
1.2.1.4.01	214.742.283,75	89.802.162,70	116.011.566,54	205.714.729,32	0,00	10.047.551,43	1.346.736.100,00	1.350.457.401,52	0,00	386.298.698,48	370.844.030,23
1.2.1.4.02	126.638,23	32.214,73	31.648,77	63.863,56	0,00	62.642,67	1.130.100.400,00	1.119.239.883,06	0,00	860.616,94	50.211,23
1.2.1.4.04	17.849,28	12.808,66	3.863,61	16.669,07	0,00	1.180,21	2.021.300,00	1.130.295,70	0,00	1.085.004,30	8.849,93
1.2.1.4.05	24.070,28	11.648,83	7.791,23	18.831,76	0,00	5.238,61	6.102.700,00	2.304.601,00	0,00	3.798.099,00	12.883,16
1.2.1.4.09	52.466,77	52.466,77	0,00	52.466,77	0,00	0,00	2.713.600,00	2.508.399,68	0,00	205.200,32	22.660,83
1.2.1.4.09	70.144,08	56.632,79	13.498,26	70.144,05	0,00	0,00	5.844.300,00	1.830.615,49	0,00	4.013.684,51	31.893,07
1.2.1.4.10	435.865,36	436.865,36	0,00	436.865,36	0,00	0,00	2.225.000,00	2.089.668,52	0,00	135.331,08	0,00
TOT. USCITE IN CONTO C	318.490.651,83	90.523.039,68	116.068.432,23	206.591.471,91	0,00	10.096.589,92	2.494.743.600,00	2.387.566.768,97	0,00	397.176.614,43	370.999.664,48
TOT GEN USCITE IN CONT	399.611.671,20	229.240.200,20	140.331.617,01	369.569.890,30	0,00	11.044.771,90	2.680.890.100,00	2.494.613.174,27	0,00	376.276.925,73	477.872.746,31
2 C.Non Att.Rapporto											
2.4											
2.4.1											
2.4.1.1											
2.4.1.1.01	1.821.820.823,62	1821.882.661,71	26.956,21	1.321.918.618,92	0,00	401,00	10.756.931.200,00	10162.737.344,19	0,00	593.193.655,81	1.499.803.965,04
2.4.1.1.03	2.331.472,00	661.604,76	1.409.838,22	2.331.472,00	0,00	0,00	143.758.500,00	24.690.355,17	0,00	118.167.844,83	4.369.670,37
2.4.1.1.03	1.876.850,15	803.230,72	671.747,43	1.574.866,15	0,00	1.982,04	23.265.900,00	5.474.888,86	0,00	17.792.001,14	1.771.700,86
2.4.1.1.04	803.186,76	0,00	809.186,76	803.186,76	0,00	0,00	1.061.500,00	5.334,72	0,00	1.056.165,28	809.001,42
2.4.1.1.09	814.113.469,89	389.199.311,89	303.744.945,87	812.944.289,16	0,00	1.169.208,93	1.233.842.800,00	803.584.678,58	0,00	430.258.722,02	200.348.414,43
2.4.1.1.05	2.449.739,55	0,00	2.449.739,55	2.449.739,55	0,00	0,00	1.250.300,00	6.466,21	0,00	1.243.833,79	2.449.739,55
2.4.1.1.07	36.032.806,19	137,16	36.032.759,03	36.032.896,19	0,00	0,00	68.320.200,00	28.128.694,19	0,00	30.291.505,81	36.032.758,72
2.4.1.1.09	345.170.341,74	20.598.310,21	324.569.883,44	345.168.193,65	0,00	5.847,39	843.779.100,00	443.274.469,38	0,00	301.800.630,81	456.133.469,33
TOT. PARTITE DI GIRO	2.425.201.921,42	1733.255.330,35	670.851.646,91	2.424.106.985,26	0,00	1.177.544,36	13.172.405.500,00	11881.004.019,31	0,00	1.291.403.480,69	2.763.011.767,82
TOT GEN PARTITE DI GIR	2.425.201.921,42	1733.255.330,35	670.851.646,91	2.424.106.985,26	0,00	1.177.544,36	13.172.405.500,00	11881.004.019,31	0,00	1.291.403.480,69	2.763.011.767,82
RIEPILOGO TITOLI											
RIEP.DEI TIT Attivita'											
TIT. I	270.338.823,20	138.492.383,11	108.015.590,75	246.510.283,86	0,00	21.780.611,44	1.011.480.600,00	879.987.916,94	0,00	131.492.683,06	269.081.939,79
TIT. II	94.366.618,37	38.723.230,31	54.453.389,48	93.176.619,79	0,00	387.383,08	134.324.700,00	117.024.388,70	0,00	78.100.311,30	107.382.082,43
TIT. IV	2.425.201.921,42	1733.255.330,35	670.851.646,91	2.424.106.985,26	0,00	1.177.544,36	13.172.405.500,00	11881.004.019,31	0,00	1.291.403.480,69	2.763.011.767,82
TOT USCITE RIEP.ANNO/P	2.789.906.363,19	1931.471.972,17	831.319.831,14	2.763.831.803,31	0,00	22.956.438,78	14.490.810.800,00	12879.016.265,15	0,00	1.521.996.474,85	3.139.277.789,44
RIEP.DEI TIT Precedente											
TIT. I	2.555.920,05	1.574.734,31	709.431,84	2.344.166,15	0,00	194.753,90	48.714.705.600,00	48666.221.301,34	367.326,78	28.133.133,34	1.702.247,37
TOT USCITE RIEP.ANNO/P	2.555.920,05	1.574.734,31	709.431,84	2.344.166,15	0,00	194.753,90	48.714.705.600,00	48666.221.301,34	367.326,78	28.133.133,34	1.702.247,37

CODICE	CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		INIZIALI	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	DEFINITIVE	PAGATI	DA PAGARE	TOTALE Impegni	in più	in meno
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP AMM/VA trattamenti fine servizio									
	TITOLO I	4.414.691.100,00	513.062.900,00	46.700.000,00	4.881.054.000,00	5.125.435.805,09	27.094.443,30	5.152.530.248,39	313.098.497,66	41.622.249,27
	TOTALE DELLE USCITE CENTRO DI RESP. AMM/VA trattamenti fine servi	4.414.691.100,00	513.062.900,00	46.700.000,00	4.881.054.000,00	5.125.435.805,09	27.094.443,30	5.152.530.248,39	313.098.497,66	41.622.249,27
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP AMM/VA prestazioni creditizie e socia									
	TITOLO I	127.783.000,00	0,00	33.000.000,00	94.783.000,00	66.573.818,76	16.904.115,79	83.477.934,55	0,00	11.305.065,45
	TITOLO II	2.131.953.400,00	672.171.000,00	339.171.000,00	2.464.953.400,00	2.197.061.755,89	255.820.232,25	2.452.881.988,14	0,00	12.071.411,86
	TOTALE DELLE USCITE CENTRO DI RESP. AMM/VA prestazioni creditizie	2.259.736.400,00	672.171.000,00	372.171.000,00	2.559.736.400,00	2.263.635.574,65	272.724.348,04	2.536.359.922,69	0,00	23.376.477,31
	RIEPILOGO DELLE USCITE PER TITOLI DI TUTTI I CENTRI DI RESPONSABILITA									
	Disavanzo di ammin	0,00	0,00	0,00						
	TITOLO I	53.902.571.600,00	1120.593.800,00	248.329.300,00	54.674.835.300,00	54.417.850.624,61	205.817.715,56	54.822.868.340,17	313.464.905,46	165.431.865,39
	TITOLO II	2.336.804.400,00	681.941.100,00	371.827.000,00	2.646.818.500,00	2.275.364.893,88	308.551.128,40	2.583.916.022,28	0,00	62.902.477,72
	TITOLO IV	12.881.560.800,00	0,00	12.000.000,00	12.869.560.800,00	10.127.748.731,16	2.092.160.720,91	12.219.909.442,07	29.472.616,72	679.123.974,65
	TOTALE	69.020.936.800,00	1802.434.100,00	632.156.300,00	70.191.214.600,00	67.020.964.239,65	2.605.729.564,87	69.626.693.804,52	342.937.522,18	907.458.317,66
	Avanzo di Cassa									
	Avanzo finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
	TOTALE A PAREGGIO	69.020.936.800,00	1802.434.100,00	632.156.300,00	70.191.214.600,00	67.020.964.239,65	2.605.729.564,87	69.626.693.804,52	342.937.522,18	907.458.317,66

CODICE	GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI		DA	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
	INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	PAGARE		IN PIU	IN MENO			IN PIU	IN MENO
RIEP.DEI TIT trattenuta										
TIT. I	7.677.916,63	3.865.943,05	3.811.217,31	7.677.160,36	0,00	40.756,27	6.883.533.100,00	5.129.381.760,16	313.236.044,00	67.387.398,86
TOT USCITE RIEP.ANNO/V	7.677.916,63	3.865.943,05	3.811.217,31	7.677.160,36	0,00	40.756,27	6.883.533.100,00	5.129.381.760,16	313.236.044,00	67.387.398,86
RIEP.DEI TIT precedio										
TIT. I	28.986.448,73	7.665.313,08	16.349.957,50	23.615.270,58	0,00	2.371.178,15	104.222.900,00	73.639.231,84	0,00	30.583.768,16
TIT. II	215.490.021,93	90.325.022,68	114.868.432,23	205.193.454,91	0,00	10.096.589,02	2.686.761.600,00	2.287.888.783,57	0,00	397.176.816,43
TOT USCITE RIEP.ANNO/V	243.976.580,66	97.990.343,76	131.218.389,73	228.808.732,49	0,00	12.367.768,07	2.386.986.300,00	2.361.228.015,41	0,00	427.760.582,59
RIEP USCITE C.RES.AN										
Riscr. di cassa										
TIT. I	306.163.370,31	122.879.373,35	129.886.285,48	252.965.570,35	0,00	24.197.599,76	54.733.943.600,00	36769.029.890,16	313.603.868,78	377.614.970,42
TIT. II	309.454.672,38	129.260.280,30	149.321.617,81	278.581.898,30	0,00	11.084.572,90	2.880.890.100,00	2.604.613.174,27	0,00	276.276.928,73
TIT. IV	2.425.283.820,62	1792.255.320,33	670.852.046,91	2.426.106.285,24	0,00	1.177.544,38	13.172.469.500,00	11881.006.058,91	0,00	1.291.463.440,49
TOTALE	3.041.101.579,93	2014.382.993,28	970.060.870,23	3.004.661.852,51	0,00	36.459.717,02	70.787.212.600,00	60931.649.231,34	313.603.868,78	1.945.299.336,84
Avanzo di Cassa							15.428.461.600,00	38933615.014,95		
Avanzo finanziario										
TOT. A PAREGGIO	3.041.101.579,93	2014.382.993,28	970.050.870,23	3.004.661.852,51	0,00	36.459.717,02	86.032.306.200,00	87889.186.246,29	313.603.868,78	1.945.299.336,84

V. I RISULTATI COMPLESSIVI D'ESERCIZIO

I dati di entrata e di uscita rilevati negli schemi che precedono espongono i risultati d'esercizio per la competenza e per la cassa, sulla base dei quali, tenuto conto anche della situazione dei residui, si perviene al risultato di amministrazione, che come è noto costituisce l'anello di congiunzione dell'esercizio in esame con quello precedente e con quello successivo.

Pertanto ci si sofferma preliminarmente su ciascuno di essi, rammentando che gli effetti accrescitivi o diminutivi della gestione dei residui costituiscono inoltre elementi della situazione patrimoniale dell'Istituto.

Quest'ultima, insieme al risultato economico, è poi illustrata separatamente, anche per singola Gestione amministrata.

A. Il risultato della Competenza

Per l'esercizio in esame, le entrate sono state accertate in totali €uro 69.287.758.978,48, mentre le spese sono state impegnate per complessivi €uro 69.626.693.804,52, con un differenziale negativo delle prime rispetto alle seconde di €uro 338.934.826,04, che quindi identifica il disavanzo finanziario dell'esercizio stesso, coperto con l'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione.

ENTRATE			USCITE		
Componenti	PREVISIONI	ACCERTAMENTI	Componenti	PREVISIONI	IMPEGNI
CORRENTI	54.273.450.400,00	56.386.765.538,34	CORRENTI	54.674.835.300,00	54.822.868.340,17
C/CAPITALE	974.425.200,00	681.083.998,07	C/CAPITALE	2.646.818.500,00	2.583.916.022,28
PARTITE DI GIRO	12.869.560.800,00	12.219.909.442,07	PARTITE DI GIRO	12.869.560.800,00	12.219.909.442,07
TOTALE	68.117.436.400,00	69.287.758.978,48	TOTALE	70.191.214.600,00	69.626.693.804,52
UTILIZZO AV. DI AMM.NE	2.073.778.200,00	338.934.826,04			
TOTALE A PAREGGIO	70.191.214.600,00	69.626.693.804,52	TOTALE A PAREGGIO	70.191.214.600,00	69.626.693.804,52

La tabella precedente espone i risultati complessivi dell'Istituto, non tenendo conto della articolazione del Bilancio in Unità Previsionali di Base che risultano sommate. La partecipazione di ciascuna Unità previsionale di Base è di seguito indicata:

Unità previsionale di base	Accertamenti	Impegni	Risultato Finanziario
Entrate	57.067.849.536,41		57.067.849.536,41
Attività di supporto	12.219.909.442,07	-13.251.464.351,08	-1.031.554.909,01
Prestazioni pensionistiche		-48.686.339.282,36	-48.686.339.282,36
Trattamenti di fine servizio		-5.152.530.248,39	-5.152.530.248,39
Prestazioni creditizie		-2.536.359.922,69	-2.536.359.922,69
Totale	**69.287.758.978,48**	**-69.626.693.804,52**	**-338.934.826,04**

Il disavanzo finanziario che si rileva è determinato dal risultato dei movimenti in conto capitale, che assorbe e supera il risultato positivo di parte corrente.

	Accertamenti	Impegni	Risultato Finanziario
Parte Corrente	56.386.765.538,34	-54.822.868.340,17	1.563.897.198,17
Conto Capitale	681.083.998,07	-2.583.916.022,28	-1.902.832.024,21
Totale	**57.067.849.536,41**	**-57.406.784.362,45**	**-338.934.826,04**

Il risultato del 2006, seppur in territorio negativo, rappresenta un netto miglioramento rispetto all'esercizio 2005. Infatti, in termini quantitativi il disavanzo di oltre due miliardi di €uro si riduce ad €uro 300 milioni ca.. In termini qualitativi, l'origine in conto capitale del disavanzo non implica una

intonazione negativa dell'esercizio, ma mostra una supremazia degli investimenti, sia pur di lungo periodo, sulle dismissioni, lasciando ipotizzare ragionevoli ritorni positivi negli esercizi futuri.

Le dinamiche finanziarie in conto capitale dell'Istituto ancora risentono della cartolarizzazione dei crediti che ha provocato un'anticipata riscossione delle rate di ammortamento future, creando uno strutturale disallineamento tra entrate ed uscite. Infatti, mentre continuano le erogazioni di prestiti e mutui, le rate incassate si riferiscono solo alle concessioni più recenti. In questo caso l'indicatore più significativo appare la liquidità della gestione, ancora su livelli soddisfacenti, ma in progressivo affievolimento. Tuttavia, la crescita delle rate incassate (relativamente ai prestiti e mutui concessi dopo l'operazione di cartolarizzazione) consentirà, nel medio periodo, il raggiungimento di un equilibrio duraturo.

Nell'esercizio in corso, il disavanzo complessivo è determinato interamente dal saldo negativo in conto capitale, che assorbe e supera il saldo di parte corrente.

La componente creditizia influisce nelle ingenti misure sotto riportate:

Riscossione di crediti	Concessione di crediti ed anticipazioni (UPB 2 e 5)	Differenza
630.366.886,47	2.491.971.432	-1.861.604.545,53

La dimensione indicata rappresenta il 97,83 % dell'intero disavanzo in conto capitale.

Lo scenario si ribalta in parte corrente, che peraltro comporta una maggiore valenza positiva dal punto di vista dell'equilibrio economico – finanziario dell'Istituto. Nel Bilancio Inpdap, la parte corrente è ad appannaggio quasi esclusivo dei contributi e delle prestazioni istituzionali. Il confronto 2006 tra tali grandezze, trascurando le rispettive poste correttive, testimonia una prevalenza dei contributi.

Entrate Contributive	Prestazioni IStituzionali	Differenza
55.298.520.210,61	53.442.937.834,83	1.855.582.375,78

Il differenziale positivo rivela la c.d. "autocopertura" delle spese istituzionali.

Altri fattori che completano lo scenario di parte corrente:

Trasferimenti dallo stato e altri enti	Trasferimenti passivi	Differenza
577.578.200,98	588.932.413,64	**-11.354.212,66**
ALTRE ENTRATE	ALTRE SPESE	DIFFERENZA
510.667.126,75	790.998.091,70	**-369.774.466,2**

La tabella precedente confronta le altre tipologie di entrata e di spesa appostati in parte corrente e rivela la prossimità al pareggio tra i trasferimenti di segno opposto. Tale risultato è stato reso possibile dall'inclusione nelle Entrate del versamento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'apporto dello Stato previsto dall'art. 2, co. 4 della Legge n. 335/1995, modificato dalla Legge n. 662/1996.

Le uscite riguardano soprattutto le costituzioni di posizioni assicurative in altri Enti, gli oneri derivanti dal finanziamento obbligatorio ex lege agli Enti di patronato e il trasferimento allo Stato dei risparmi per un onere complessivo di €uro 155.224.296,25.

Il risultato positivo di parte corrente è appesantito in misura significativa dal confronto tra le altre Entrate e le altre Spese. Oltre alle reciproche poste correttive, presenti sia in un versante che nell'altro, le Altre Entrate annoverano i proventi per servizi, i redditi patrimoniali e le poste non classificabili in altre voci.

Tra queste, quelle di maggior rilievo sono rappresentate dai Redditi e proventi patrimoniali, notevolmente assottigliati dai minori fitti e dai minori interessi determinati dalle alienazioni immobiliari e dalla cessione del portafoglio crediti.

Pertanto, le entrate non riescono ad assorbire le rimanenti spese, dove sono in evidenza gli oneri del personale, l'acquisto di beni e servizi e gli interessi passivi.

L'esercizio si conclude quindi con l'**utilizzo dell'avanzo di amministrazione** che, a differenza dell'esercizio 2006, non viene utilizzato per fronteggiare il disavanzo di parte corrente ma per finanziare uscite in conto capitale e pertanto non sembra ravvisarsi la necessità di indicare mezzi per far fronte a tale disavanzo, provocato dal reimpiego dei fondi della cartolarizzazione crediti.

B. Raffronti con le Previsioni

Il risultato finanziario dell'esercizio 2006 si colloca in territorio negativo, confermando quanto espresso in sede di ultima variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio.

Tuttavia, in tale occasione era stato ipotizzato un disavanzo con misure estremamente superiori, pari ad €uro 2.073.778.200,00.

Il risultato definitivo, fortunatamente, si colloca notevolmente al di sopra delle aspettative, principalmente per l'ingente gettito contributivo accertato per l'esercizio 2006 in quantità superiori a quelle iscritte nel bilancio di previsione.

Tuttavia, tale risultato si è concretizzato nell'ultimo mese dell'esercizio e non era rilevabile dai frequenti e abituali monitoraggi operati dalla tecnostruttura.

Infatti a tutto novembre, i contributi incassati ammontavano al 90% della previsione e il risultato complessivo superiore alle previsioni è frutto di un vero e

proprio exploit del mese di dicembre, in parte dovuto a conguagli e ad anticipi di versamento, come testimoniato dalla diminuzione dei residui dell'esercizio.

Il fenomeno – che ha condotto al risultato positivo complessivo - testimonia un andamento sussultorio degli adempimenti delle amministrazioni iscritte, che comporta la presenza di flussi contributivi a dimensione variabile.

La fenomenologia del raffronto tra previsioni e risultati definitivi è maggiormente chiarita dalla tabella di seguito raffigurata che esprime, per ciascun titolo, la percentuale di realizzazione delle previsioni sia per le Entrate suddivise tra correnti e capitale che per le Uscite, riproposte nella medesima distinzione. Sono trascurate le partite di giro, attesa la loro equivalenza e quindi irrilevanza sui risultati dell'esercizio.

Bilancio	Entrate		
	Correnti	C/capitale	Totale
Consuntivo 2006	56.386.765.538,34	681.083.998,07	57.067.849.536,41
Previsioni 2006	54.273.450.400,00	974.425.200,00	55.247.875.600,00
% di realizzazione	103,89	69,90	103,29

Anche i valori appena indicati confermano che la differenza tra previsioni e consuntivo riguarda, con direzioni opposte, sia le Entrate correnti e le Entrate in conto capitale.

Tra quelle correnti, le differenze di segno positivo si concentrano particolarmente nelle seguenti voci:

Capitolo	Descrizione	Scostamento
1.1.1.1.01	Contributi Enti ed Iscritti ai fini pensionistici	701.161.892,03
1.1.1.1.06	Contributi ricongiunzione ai fini pensionistici	1.143.492.579,17
1.1.1.1.15	Contributi Enti ed Iscritti ai fini trattamento fine rapporto	239.179.688,50
Totale delle voci in tabella		**2.083.834.159,7**

Mentre gli scostamenti in meno riguardano principalmente (€uro 164.527.791,68) il capitolo "Contributi Enti ed Iscritti ai fini trattamento fine servizio", dove la previsione si è rivelata surdimensionata, atteso il segno opposto di capitoli contrassegnati da sostanziale identità dei soggetti versanti.

Le Entrate in conto Capitale risultano inferiori alle previsioni di 293 milioni di €uro ca. In questo caso le differenze in meno sono dettate dal mancato introito – non per fatto attribuibile all'Istituto - del conguaglio dell'operazione SCIP 1 per €uro 450 milioni ca.

Di polarità opposta, il superamento delle previsioni per riscossioni inerenti l'attività creditizia che ammonta a €uro 145 milioni ca. e mitiga in egual misura lo scostamento negativo.

I raffronti tra previsioni e consuntivi relativi alle **Uscite** sono di seguito indicati.

Bilancio	Uscite		
	Correnti	C/capitale	Totale
Consuntivo 2006	54.822.868.340,17	2.583.916.022,28	57.406.784.362,45
Previsioni 2006	54.674.835.300,00	2.646.818.500,00	57.321.653.800,00
% di realizzazione	100,27	97,62	98,22

Sul versante delle uscite correnti si riscontra che gli impegni dell'anno non sono molto distanti dalle previsioni definitive, con una differenza percentuale inferiore ai tre decimi di punto.

Tra le Uscite si segnala lo scostamento del TFS, dove gli impegni hanno superato le previsioni nonostante l'adeguamento apportato nel corso dell'esercizio, a seguito di un trend di domanda crescente e di un'attività produttiva caratterizzata per le intense lavorazioni.

Sul versante delle uscite in conto capitale si riscontra che gli impegni dell'anno, pari ad €uro 2.583.916.022,28, sono rimasti inferiori per complessivi €uro 62.902.478 alle rispettive previsioni definitive, che ammontavano ad €uro 2.646.818.500,00. L'economia più significativa si è riscontrata per i crediti al personale ex art. 59, con circa 28 milioni di €uro. Lo stanziamento per l'esercizio 2007 è stato conseguentemente ridimensionato.

È infine opportuno segnalare che non sussistono a livello decisionale (categorie) superamenti degli impegni rispetto agli stanziamenti.

C. Il risultato di cassa e le disponibilità liquide

L'esame delle conclusioni dell'anno, sotto il profilo delle risultanze per la liquidità, evidenzia riscossioni per €uro 70.261.310.177,46, superiori ai pagamenti eseguiti per €uro 69.055.547.231,94.

In presenza di un fondo iniziale di €uro 17.727.876.069,43, l'esercizio si chiude quindi con un avanzo di cassa di €uro 18.933.639.014,95 che è composto come di seguito si riassume.

SITUAZIONE DI CASSA		
Fondo iniziale di cassa	€uro	17.727.876.069,43
Riscossioni	€uro	70.261.310.177,46
Pagamenti	€uro	-69.055.547.231,94
Avanzo di cassa	€uro	18.933.639.014,95

Si rammenta che nella consistenza iniziale e finale, come negli anni precedenti, sono presenti lire 23.199.000 di lingotti in oro (pari a €uro 11.981,284) ereditati dagli ex Istituti di Previdenza del Tesoro, i quali erano custoditi in Tesoreria centrale e che, rimasti iscritti al valore di acquisto, sono attualmente depositati in cassette di sicurezza INPDAP presso la Banca Cassiera.

La massima parte dell'avanzo (€uro 18.441.126.867,80) è presente nei conti correnti INPDAP aperti, per singole Gestioni, presso la Tesoreria centrale e nelle Contabilità speciali (in quest'ultime €uro 2.426.002.025,79), innovativamente incluse già dal 2003 tra le giacenze contabili dell'Istituto in aderenza alle direttive dei Ministeri Vigilanti confermate dal Collegio Sindacale, nonostante le perplessità mostrate dall'Istituto; la parte restante compendia, invece, le giacenze a fine anno sui conti correnti postali (€uro 271.793.711,72) nonché su quelli bancari (€uro 220.706.454,15) dei diversi Istituti che, con BNL capofila, costituiscono il pool di banche convenzionate per svolgere il servizio di cassiere unico dell'INPDAP.

Si rammenta in proposito che il rapporto convenzionale in parola è entrato in vigore nell'ottobre dell'esercizio 2005, giusta l'aggiudicazione della pubblica gara, ed ha posto fine al precedente regime di proroga.

Relativamente ai c/c postali, si ricorda che la maggior parte di essi, aperti per ogni Ufficio provinciale, era finalizzata ai rientri da mutui e prestiti.

Le esigenze funzionali della cartolarizzazione dei crediti hanno concretizzato l'opportunità che i versamenti delle Amministrazioni fossero indirizzati su una ristretta cerchia di conti correnti specifici accesi a livello centrale ed alimentati dai versanti, anche con l'innovativo strumento degli "incassi domiciliati" erogato da Poste S.p.A. Conseguentemente, si è provveduto già dall'esercizio 2004 alla chiusura degli oltre 200 conti accesi in ambito provinciale, aderendo così alle raccomandazioni in tal senso del Collegio Sindacale.

I dati analitici delle movimentazioni di cassa dell'anno mostrano i seguenti risultati di parte corrente. Le riscossioni (entrate) sono state pari a €uro 57.184.309.567,72, superiori ai corrispondenti pagamenti (uscite) ascesi a €uro 54.769.929.998,16. Il differenziale positivo, pari a €uro 2.414.379.569,56, incrementa in misura equivalente il fondo iniziale di cassa, rinveniente dall'esercizio 2005.

Di segno opposto la situazione in conto capitale, dove le riscossioni sono state pari ad €uro 818.300.432,30, notevolmente inferiori alle spese pagate, risultate pari a €uro 2.404.613.174,27.

Il principale fattore che determina tale disarmonia tra entrate e uscite in conto capitale consiste nella più volte citata operazione di cartolarizzazione dei crediti, che ha anticipato al 2003 riscossioni che avrebbero abbracciato un arco temporale esteso fino al 2013, disallineando, anche per gli esercizi a venire, le dimensioni delle entrate e delle uscite di questa natura. La sommatoria dei pagamenti di natura creditizia è pari all'95% ca. delle complessive spese pagate in conto capitale e confrontata alle entrate della stessa natura determina un differenziale negativo pari ad €uro 1.674.950.572,66.

Giova, infine, sottolineare che una robusta porzione dell'avanzo di cassa, pari ad €uro 4.211.799.916,51 e cioè il 22,25 % del totale, consiste nel deposito vincolato acceso presso la Tesoreria Statale, derivato, oltre che dagli interessi, dal prezzo conseguito per le dismissioni immobiliari e che tali somme, pertanto, non possono essere prelevate dall'Istituto secondo le ordinarie modalità.

D. Le misure di contenimento della spesa pubblica

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2006 era stato impostato in presenza di quanto stabilito dalla L. 30/12/2004, n. 311, art. 1, co. 57, che ha previsto l'applicazione generalizzata del limite massimo del 2% di incremento delle spese, al netto delle spese di personale, rispetto all'esercizio precedente. Tuttavia il parametro iniziale è rappresentato dall'esercizio 2003, per il quale sono state formulate – in più di un'occasione - riflessioni sulla sua scarsa capacità di rappresentare l'anno "standard" per l'Istituto. La norma di legge, per il suo carattere di generalità, ha fotografato un momento di particolare stasi erogativa per l'Istituto e lo ha campionato quale anno di riferimento. È necessario precisare che l'Istituto non aveva completamente rispettato il vincolo posto della citata circolare, escludendo alcune spese, in quanto costituenti obiettivo primario ed imprescindibile della programmazione in considerazione delle attività da svolgere e delle finalità istituzionali da perseguire.

La tabella seguente illustra il rispetto dell'Istituto della normativa citata

Impegnato 2003 per le voci ritenute soggette al vincolo con incremento del 4,5% e del 2% (a)	Previsione iniziale formulata dall'Inpdap per le medesime voci (b)	Impegni dell'esercizio 2006 per le medesime voci (c)	Differenza (a-c)
472.036.423,03	456.943.800,00	345.785.271,86	**126.251.151,17**

A consuntivo, quindi, il vincolo di finanza risulta rispettato, con la premessa di aver ristretto il campo di indagine alle voci maggiormente "discrezionali".

Discorso analogo per la cassa:

Pagato 2003 per le voci ritenute soggette al vincolo con incremento del 4,5% e del 2% (a)	Previsione iniziale formulata dall'Inpdap per le medesime voci (b)	Pagato dell'esercizio 2006 per le medesime voci (c)	Differenza (a-c)
434.630.473,51	553.630.200,00	307.076.932,65	**127.553.540,86**

Nel corso dell'esercizio, la Legge n. 248 del 4 agosto 2006, di conversione del Decreto Legge n. 223 del 4 luglio 2006, ha imposto, con l'art. 22, la riduzione degli stanziamenti, per l'anno 2006, relativi a spese per consumi intermedi dei bilanci di enti ed organismi pubblici non territoriali nella misura del 10% e il versamento allo Stato dei risparmi così ottenuti. L'Istituto ha ottemperato all'obbligo della riduzione con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 382 del 3 ottobre 2006, approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 291 del 19 ottobre 2006, operando come sintetizzato dalla seguente tabella:

	Prev. iniziale Competenza
Consumi Intermedi	263.536.300
A sottrare canone FIP	3.337.880
[redacted]	260.198.420
[redacted]	26.019.842
[redacted]	·756.100
[redacted]	·42
Importo ridotto	25.263.700

Seguiva il tempestivo versamento allo Stato di €uro 26.019.800,00, come certificato dalla quietanza n. 8652 del 27 ottobre 2006.

Nel mese di giugno, come testimoniato dalla quietanza n. 4625, era stato operato il versamento al Bilancio dello Stato di €uro 153.593.996,25, a seguito delle seguenti causali:

Somme versate allo Stato per Leggi taglia - spese	
Legge 246/2002	47.303.436,25
Legge 191/2004	81.901.060,00
D.L. 211/2005	24.389.500,00
Totale	153.593.996,25

Inoltre nell'esercizio 2006 si è tenuto conto dei seguenti altri vincoli specifici di contenimento:

Spese di rappresentanza: 2.1.1.3.20 (al 40% dell'impegnato 2004)	Impegnato 2004 €uro 14.358,28	Parametro €uro 5.743,312	Impegnato 2006 4.734,23
Consulenze: 2.1.1.3.25 (al 40% dell'impegnato 2004, già superato all'entrata del Decreto Bersani, ma nei limiti del 50% iniziale)	Impegnato 2004 €uro 3.164.823,04	Parametro 40% €uro 1.265.929,22 Parametro 50% €uro 1.582.411,52	Impegnato 2006 1.551.830,11
Attività promozionali: 2.1.1.3.17 (al 40% dell'impegnato 2004, già superato all'entrata del Decreto Bersani, ma nei limiti del 50% iniziale escludendo da questo limite le iscrizioni a organismi internazionali previdenziali, giusto specifico indirizzo CIV.	Impegnato 2004 €uro 332.033,05	Parametro 40% €uro 132.813,22 Parametro 50% €uro 166.016,53	Impegnato 2006 201.219,44
Pubblicità: 2.1.1.3.18 (tranne art. 1 dedicato a pubblicità legale) (al 40% dell'impegnato 2004)	Impegnato 2004 €uro 676.226,51	Parametro 40% €uro 338.113,26 Parametro 50% €uro 270.490,60	Impegnato 2006 169.793,74
Auto blu: 2.1.1.3.03 solo articolo 07 (al 50% dell'impegnato 2004)	Impegnato 2004 €uro 304.157,05	Parametro 50% €uro 152.078,525	Impegnato 2006 142.194,55

La riduzione del 10 per cento - rispetto agli importi in essere alla data del 30/9/2005 – effettuata sui compensi e gettoni corrisposti ai componenti di Organi di Amministrazione, ai sensi del comma 58, art.1 della Legge n. 266 del 23 dicembre 2005, ha comportato un risparmio di €uro 77.574,71, versati al Fondo Nazionale per le politiche sociali nel maggio 2007.

E. La situazione dei residui

Durante l'esercizio in disamina sono state mantenute ed accentuate, dopo i corsi di aggiornamento sul nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità ai responsabili dei processi amministrativi e contabili degli Uffici centrali e periferici, l'attenzione e l'azione per la riconduzione dei residui a livelli fisiologici, che

avevano prodotto i rilevanti ridimensionamenti dei residui, sia attivi che passivi, deliberati, previe le verifiche del Collegio dei Sindaci, dal Consiglio di Amministrazione per i precedenti consuntivi.

Alla luce di questa premessa si evidenzia l'importante opera di eliminazione di residui passivi dedicati all'acquisto di immobili, stratificati nel corso di esercizi anche remoti ma non, o almeno non più, rappresentativi di obbligazioni giuridiche reali, la eliminazione di residui a livello di Direzione Generale per vetusti contenziosi relativi a materie completamente decentrate e la eliminazione di residui per contributi persistenti da oltre sette anni.

È rilevabile che l'ammontare dei residui al 31/12/2005 costituente quello iniziale al 1° gennaio 2006, già pari, per quelli attivi, a €uro 2.214.636.639,56 e, per quelli passivi, ad €uro 3.041.101.579,53, è stato ridimensionato a seguito del riaccertamento deliberato con il provvedimento del Consiglio di Amministrazione n. 475 del 23 maggio 2007.

Pertanto la consistenza al 1° gennaio 2006 è diminuita delle seguenti entità:

1)	residui attivi iniziali :	- €uro	6.859.020,92;
2)	residui passivi iniziali:	- €uro	36.459.717,02.

Conseguentemente, a seguito degli incassi e dei pagamenti in conto residui contabilizzati nel 2006 nonché, ovviamente, degli accertamenti e degli impegni 2006 non incassati e, rispettivamente, non pagati entro lo stesso esercizio, la **consistenza dei residui al 31 dicembre 2006,** è la seguente:

RESIDUI al 31/12/2006	ATTIVI	PASSIVI
a) anteriori al 2006 :	649.590.148,81	970.058.870,22
b) originati dall'esercizio 2006:	584.636.270,85	2.605.729.564,87
c) in totale :	**1.234.226.419,66**	**3.575.788.435,09**

I residui originati dagli accertamenti e dagli impegni 2006 non riscossi e, rispettivamente, non pagati durante la gestione della competenza dello stesso esercizio 2006, sono così quantificati.

a) Residui attivi: €uro 584.636.270,85 presenti soprattutto in parte corrente per 444.429.587,94 €uro.

Di questi €uro 348.606.556,58 riguardano le entrate contributive e, tra esse, essenzialmente, i contributi ordinari per il TFS (€uro 211.041.664,32).

I restanti €uro 140.206.682,91 sono presenti in misure diversificate in c/capitale (19.731.205,45) e nelle partite di giro per €uro 120.475.477,46.

Tra quelli in c/capitale, sono in rilievo quelli connessi alle riscossione di rate mutui immobiliari pari a €uro 17.375.864,71. Le partite sospese primeggiano invece tra le partite di giro con €uro 78.659.350,27.

b) Residui passivi: i totali €uro 3.575.788.435,09, riguardano in gran parte, anche se non esclusiva, i versamenti delle ritenute erariali (€uro 1.699.877.005,73) in partite di giro (capitolo 2.4.1.1.01) che peraltro possono definirsi ciclici, posto che quelli dell'esercizio precedente erano pari a €uro 1.521.793.106,51.

La consistenza in c/capitale è di 308.551.128,40 €uro, e tra questi si evidenziano €uro 255.732.471,69 relativi a mutui ipotecari edilizi. Quella in parte corrente è pari a €uro 188.956.809,29, costituita per larga misura da acquisti connessi al sistema informativo (€uro 20.064.486,43), dal versamento dei risparmi di gestione allo Stato (€uro 24.389.500,00) e, per €uro 50.969.005,24, da componenti del salario accessorio al personale pagato usualmente nell'anno successivo a conclusione delle verifiche con le Organizzazioni Sindacali.

In sintesi può rilevarsi, attraverso i relativi indicatori di bilancio la capacità dell'Istituto di smaltimento dei residui, che per quelli attivi si attesta sulla stessa percentuale dell'esercizio precedente, dopo il balzo di 13 punti percentuali registrato tra il 2004 ed il 2005; mentre la percentuale di eliminazione di quelli passivi subisce una battuta d'arresto con una diminuzione di circa 6 punti percentuali:

- residui attivi 70,67%;
- residui passivi 68,10%.

Infine, è da rilevare l'introduzione – con apposita modifica al Regolamento di Amministrazione e Contabilità – dei **residui di stanziamento**, utilizzati per le sole spese d'investimento, quando la complessità dei meccanismi di spesa non consente il perferzionamento dell'obbligazione giuridica entro l'esercizio. Essi presentano un ammontare contenuto nei limiti percentuali predeterminati e si sostanziano nella maniera che segue:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO NON IMPEGNATO (ante residui di stanziamento)	RESIDUO DI STANZIAMENTO
2.2.1.1.01	Acquisto immobili	6.656.000,00	2.662.000,00
2.2.1.1.03	Man.Stra.imm da reddito	5.436.000,00	1.040.000,00
2.2.1.1.03	Man.Stra.imm da reddito	5.436.000,00	250.000,00
2.2.1.1.03	Man.Stra.imm da reddito	5.436.000,00	400.000,00
2.2.1.1.05	Man. Stra. Immobili strumentali	6.712.000,00	2.670.000,00

1. Andamento annuo delle consistenze dei Residui

I dati rendicontati danno luogo alla rilevabilità della composizione dei suddetti volumi per esercizio di origine, quali si riportano nei quadri che seguono per il solo periodo 2002/2005.

Complessivamente, quindi, i dati per ogni esercizio considerato sono sinotticamente riassumibili nella tabella che di seguito si riporta.

RESIDUI PER ESERCIZI DI ORIGINE					
TIPOLOGIA	VOLUMI ANNUALI (in miliardi di €uro)				
	2002	2003	2004	2005	2006
ATTIVI	7,609	0,940	1,326	1,620	0,585
PASSIVI	1,851	1,949	2,151	2,369	2,606

La tabella seguente consente il raffronto tra le consistenze finali complessive di ciascuno dei suddetti esercizi.

CONSISTENZE TOTALI DEI RESIDUI FINE ESERCIZIO					
TIPOLOGIA	VOLUMI ANNUALI (in miliardi di €uro)				
	2002	2003	2004	2005	2006
ATTIVI	11,639	1,529	1,964	2,215	1,234
PASSIVI	7,538	5,299	2,679	3,041	3,576

Si rileva che il dato 2006 mostra un incremento dei residui passivi dovuti all'incremento delle ritenute erariali. La capacità dell'Istituto di smaltimento, rimane buona, anche considerando la flessione dell'indicatore specifico.

In ordine ai residui attivi è invece rilevabile una diminuzione, dovuta soprattutto alle entrate contributive.

2. *Consistenza e Classificazione dei Residui Attivi*

I residui attivi al 31 dicembre 2006, rilevati pari a €uro 1,234 miliardi, sono stati classificati, come prescrive il Regolamento di Amministrazione e Contabilità, per grado di esigibilità - in base alle puntualizzazioni degli Uffici che si sono avvalsi della procedura informatica dedicata - secondo le classificazioni per categorie già utilizzate nei consuntivi precedenti e che sono le seguenti:

1) residui a riscossione certa,
2) residui con dilazione/i di pagamento,
3) residui giudizialmente controversi,
4) residui di dubbia esigibilità,
5) residui di non conveniente esigibilità,
6) residui inesigibili.

Se ne unisce, pertanto, il quadro complessivo per ogni capitolo interessato, sottolineando che tale classificazione di tutti i residui attivi, risultanti contabilmente al 31 dicembre 2006, ingloba tra quelli a *riscossione certa*, pari a totali 970,93 milioni di €uro, tutti quelli originati dalla competenza di quest'ultimo esercizio, cioè gli accertamenti 2006, non riscossi entro il termine dello stesso anno, che risultano pari a totali 584,64 milioni di €uro.

La tabella sinottica che segue riepiloga i risultati classificatori per categoria/grado di esigibilità:

Residui attivi al 31/12/2006 (in euro) di cui :	€	1.234.226.419,66
1) residui a riscossione certa	€	970.931.079,35
2) residui con dilazione/i di pagamento	€	4.312.631,83
3) residui giudizialmente controversi	€	27.468.787,11
4) residui di dubbia esigibilità	€	226.060.967,76
5) residui di non conveniente esigibilità	€	8.618,52
6) residui inesigibili	€	5.444.335,09

Essi sono distribuiti in n. 72 capitoli di entrata con la ripartizione in parte corrente (n. 49 capitoli) c/capitale (n. 15) e partite di giro (n. 8) per gli importi per ciascuno indicati nell'elenco che segue.

Capitolo	Riscossione certa	Dilazioni di pagamento	Giudizialmente controversi	Dubbia esigibilità	Non conveniente esigibilità	Inesigibili	TOTALE
111101	74.088.083,90		15.058,18	12.181.223,07			86.284.365,15
111102	213.201.705,05	405,12					213.202.110,17
111103	2.329.664,88						2.329.664,88
111104	2.346.904,06						2.346.904,06
111105	1.154.649,57	448,84		428.885,55			1.583.983,96
111106	12.161.849,74						12.161.849,74
111108			6.386,85				6.386,85
111112	470.498,01		162,92				470.660,93
111114	9,16						9,16
111115	53.031.572,54		2.271,52				53.033.844,06
111118			963,46				963,46
112101	10.808.839,07						10.808.839,07
112102	1.281.384,82						1.281.384,82
112103	59.761,96						59.761,96
112401	446.707,16				84,75		446.791,91
112402				8.639.520,79			8.639.520,79
113102	10.021,00						10.021,00
113103	1.181.874,42		484.401,74	537.290,49	39,13		2.203.605,78
113201	151.310.688,39	507.998,35	13.050.753,05	115.443.873,53	123,91	53.991,59	280.367.428,82
113203	3.576,11	509,65	49.219,08			5.081,15	58.385,99
113204	53.848.244,73	2.076,71	190.188,49	11.028,48			54.051.538,41
113205	1.835.329,51			3.349,73			1.838.679,24
113206	3.693.835,03	1.388,47	153.515,02	56.639,80			3.905.378,32
113208	12.583.246,26	2.596,03	93,44				12.585.935,73
113209	277,75		4.033,05	5.032,44		1.320,48	10.663,72
113210	236.336,72						236.336,72
113211	1.609,35						1.609,35
113212	33.592,74						33.592,74
113213	12.879,33						12.879,33
113214	5.060.316,36		948.034,58	766.147,23			6.774.498,17
113215	9.506.811,73		2.050.545,38	187.617,79			11.744.974,90
113216	12.052.402,73		93.057,03	290.320,38			12.435.780,14
113301	5.727.396,50	293.332,82	646.958,34	176.178,75			6.843.866,41
113302	794.578,55	263.565,86	5.423,72	333.103,89	664,98	245,89	1.397.582,89
113303	25.017,00						25.017,00

Capitolo	Riscossione certa	Dilazioni di pagamento	Giudizialmente controversi	Dubbia esigibilità	Non conveniente esigibilità	Inesigibili	TOTALE
113304	3.184,00						3.184,00
113305	2.041.177,18	24.857,53	76.352,01	152.552,72		1012,41	2.295.951,85
113306	819.604,47						819.604,47
113307	1.638,55						1.638,55
113308	101.967,76	20000		9.490,61			131.458,37
113309	40.099.273,04	23601,95	3.112.989,21	5.416.292,43	1761,08	3.141,96	48.657.059,67
113310	4.143.535,46		262.897,75	184.520,14			4.590.953,35
113311	3.458.275,61		194.928,22	10.995,89			3.664.199,72
113401	657.247,28		252.559,71	35.004,64			944.811,63
113402	223.267,33						223.267,33
113403	44.665,10						44.665,10
113406	4.300,48	1.680.699,50	115276,28	190.676,11			1.990.952,37
113407	84.047,41						84.047,41
113408	112.755,46						112.755,46
121101				323.271,03			323.271,03
121202	1200						1.200,00
121301				27.305,43			27.305,43
121401	17375864,71						17.375.864,71
121402	698.459,14	49760,43	70416,06	358207,17	25,5		1.176.868,30
121403				11592,21			11.592,21
121404	76.236,32			766,8			77.003,12
121405	350.530,96			127,8			350.658,76
121406	25.074,72				20,45		25.095,17
121407	824.791,07						824.791,07
122101	43.150,42						43.160,42
122201	238.129,16						238.129,16
122401	2.971.590,73						2.971.590,73
123202	1.404.640,15	5902,1	3752,11	50.719,87			1.465.014,23
123203	62.099,48		4.937,17			0,72	67.037,37
141101	367.260,66						367.260,66
141102	691.838,70						691.838,70
141103	329.308,89			882,15			330.191,04
141104	235.371,37			32.515,18			267.886,55
141105	117.853.971,44	1.435.488,47	2.670.746,86	8.779.058,85	5.898,72	792.733,23	131.537.897,57
141106	2.676.264,89		327596,67	3.339.556,94		4586807,66	10.930.226,16
141107	43.298.199,79		2675269,21	68.075.177,05			114.048.646,05
141108	100.312.493,49			2.042,82			100.314.536,31
Totale	970.931.079,35	4.312.631,83	27.468.787,11	226.060.967,76	8.618,52	5.444.335,09	1.234.226.419,66

La individuazione per anno di insorgenza fa rilevare che i residui ***a riscossione certa*** comprendono, oltre ai 584,64 milioni di €uro del 2006 appena elencati, consistenze annue di entità decrescente dal 2005 (83,68 milioni di €uro) fino al 1997 (0,72 milioni di €uro), come è rilevabile dalle tabelle di rilevazione/classificazione che di seguito si uniscono.

Residui attivi provenienti dall'esercizio 2006 classificati secondo il grado di esigibilità

Capitolo	Riscossione certa	TOTALE
111101	72.122.115,95	72.122.115,95
111102	211.041.664,32	211.041.664,32
111103	2.329.664,88	2.329.664,88
111104	440.358,25	440.358,25
111106	9.170.673,47	9.170.673,47
111112	470.498,01	470.498,01
111114	9,16	9,16
111115	53.031.572,54	53.031.572,54
112101	10.776.840,07	10.776.840,07
112102	1.281.384,82	1.281.384,82
112401	388.362,64	388.362,64
113102	10.021,00	10.021,00
113103	124.583,58	124.583,58
113201	7.081.550,51	7.081.550,51
113203	1.638,49	1.638,49
113204	53.770.456,39	53.770.456,39
113205	1.823.818,08	1.823.818,08
113206	2.185,20	2.185,20
113208	12.568.219,44	12.568.219,44
113209	277,75	277,75
113210	236.336,72	236.336,72
113211	806,46	806,46
113213	12.879,33	12.879,33
113214	1.191,39	1.191,39
113301	4.531.686,70	4.531.686,70
113302	570.994,60	570.994,60
113303	25.017,00	25.017,00
113305	1.124.804,55	1.124.804,55
113306	11.056,93	11.056,93
113307	1.525,11	1.525,11
113308	95.791,60	95.791,60
113309	276.329,82	276.329,82
113310	229.710,18	229.710,18
113311	420.885,84	420.885,84
113401	191.675,11	191.675,11
113402	215.841,95	215.841,95
113403	44.665,10	44.665,10
113406	2.160,00	2.160,00
113407	335,00	335,00
121202	1.200,00	1.200,00
121401	17.375.864,71	17.375.864,71
121402	334.964,25	334.964,25
121404	45.964,32	45.964,32
121405	345.597,37	345.597,37
121406	495,05	495,05
121407	824.791,07	824.791,07
122101	43.150,42	43.150,42
122201	238.129,16	238.129,16
122401	518.085,33	518.085,33
123202	2.193,67	2.193,67
123203	770,10	770,10
141101	367.260,66	367.260,66
141102	691.838,70	691.838,70
141103	286.261,07	286.261,07
141105	78.659.350,27	78.659.350,27
141106	5.200,67	5.200,67
141107	39.530.069,59	39.530.069,59
141108	935.496,50	935.496,50
TOTALI	584.636.270,85	584.636.270,85

Residui provenienti dall'esercizio 2005 classificati secondo il grado di esigibilità

Capitolo	Riscossione certa	Dilazioni di pagamento	Giudizialmente controversi	Dubbia esigibilità	Non conveniente esigibilità	Inesigibili	TOTALE
111101	1.965.967,95						1.965.967,95
111102	2.160.040,73						2.160.040,73
111106	47.802,23						47.802,23
112103	59.761,96						59.761,96
112401	17.158,00						17.158,00
113103	560.889,94		408.760,92				969.650,86
113201	10.444.703,70	20.609,35	62.765,52	1.046,34			10.529.124,91
113203	1.897,56						1.897,56
113204	23.548,80		100,00				23.648,80
113205	3.672,58						3.672,58
113206	42.187,73		308,96				42.496,69
113208	12.152,50						12.152,50
113211	802,89						802,89
113214	20.639,19		736.786,25				757.425,44
113215	82.972,20		948.187,96				1.031.160,16
113301	596.009,61	207.660,19	1.800,35	80,82			805.550,97
113302	68.836,83			4.482,98	11,68		73.331,49
113304	3.184,00						3.184,00
113305	353.642,14		16.336,02	90.930,20			460.908,36
113306	808.547,54						808.547,54
113307	113,44						113,44
113308	3.424,33						3.424,33
113309	79.413,33		216.851,16				296.264,49
113310	106.501,00		52.052,78				158.553,78
113311	2.490.865,72		39.494,21				2.530.359,93
113401	15.614,70						15.614,70
113402	5.367,00						5.367,00
113406	2.140,48	1.675.385,60	105.903,74				1.783.429,82
113407	83.712,41						83.712,41
121402	228.894,05	17.554,79	46.344,23				292.793,07
121404	9.539,10			766,80			10.305,90
121405	1.869,33			127,80			1.997,13
121406	3.272,88						3.272,88
122401	1.377.426,41						1.377.426,41
123203	1.847,03		4.937,17			0,72	6.784,92
141103	1.710,18						1.710,18
141105	8.910.126,71	444.782,26	816.893,48	21.254,61	18,57	12.478,20	10.205.553,83
141106	27.052,81		136.594,68				163.647,49
141107	1.324.828,45		1.997.989,08	566.121,84			3.888.939,37
141108	51.733.535,21			2.042,82			51.735.578,03
TOTALI	83.681.672,65	2.365.992,19	5.592.106,51	686.854,21	30,25	12.478,92	92.339.134,73

Residui provenienti dall'esercizio 2004 classificati secondo il grado di esigibilità

Capitolo	Riscossione certa	Dilazioni di pagamento	Giudizialmente controversi	Dubbia esigibilità	Non conveniente esigibilità	Inesigibili	TOTALE
112101	31.999,00						31.999,00
112401	14.792,91						14.792,91
113103	81.631,16		55.580,53	143.259,31			280.471,00
113201	5.888.599,95	433.950,78		100.193,32		35.051,52	6.457.795,57
113204	19.743,98		185.310,22	1.846,27			206.900,47
113206	38.154,05						38.154,05
113208		1.760,57					1.760,57
113214	252.142,02		33.833,56	58.873,56			344.849,14
113215	413.610,19		21.485,02	57.680,22			492.775,43
113216			93.057,03				93.057,03
113301	404.463,23	8.045,72	603.199,46	35.746,78			1.051.455,19
113302	22.403,58			23.485,27			45.888,85
113305	104.589,78	712,26	20.884,93	40.717,73			166.904,70
113308	879,51						879,51
113309	2.269.278,54		1.754,35	207,06			2.271.239,95
113310	1.222.731,60		60.126,68	635,17			1.283.493,45
113311	269.936,15		90.469,44	10.995,89			371.401,48
113401	150.186,74						150.186,74
113402	2.058,38						2.058,38
121402	92.198,72	11.674,71		73.738,68	25,50		177.637,61
121404	20.732,90						20.732,90
121405	3.064,26						3.064,26
121406	12.062,23						12.062,23
122401	1.076.078,99						1.076.078,99
123202	7.390,39						7.390,39
123203	3.618,18						3.618,18
141104	41.581,00						41.581,00
141105	16.267.431,76	241.107,77	938.447,24	239.231,03	52,37	646.654,97	18.332.925,14
141106			19.072,10	9.380,56			28.452,66
141107	462.577,34		336.584,93	43.880.138,55			44.679.300,82
141108	47.643.461,78						47.643.461,78
TOTALI	76.817.398,32	697.251,81	2.459.805,49	44.676.129,40	77,87	681.706,49	125.332.369,38

Residui provenienti dall'esercizio 2003 classificati secondo il grado di esigibilità

Capitolo	Riscossione certa	Dilazioni di pagamento	Giudizialmente controversi	Dubbia esigibilità	Non conveniente esigibilità	Inesigibili	TOTALE
111101			15.058,18				15.058,18
111108			6.386,85				6.386,85
111112			162,92				162,92
111115			2.271,52				2.271,52
111118			963,46				963,46
112401					84,75		84,75
113103	414.769,74		20.080,29	394.031,18	39,13		828.900,34
113201	9.013.378,06	35.618,57	2.275.903,67	1.488.065,75			12.812.966,05
113204		2.076,71	20,07				2.096,78
113206	120.147,05		16.750,61	205,91			137.103,57
113208	2.034,25	835,46	93,44				2.963,15
113209						1.320,48	1.320,48
113212	268,16						268,16
113214	869.205,63		177.356,87	436.238,87			1.482.801,37
113215	671.855,32		745.621,39	50.732,99			1.468.209,70
113216	6.614.049,04			41.165,57			6.655.214,61
113301	68.222,02	54.158,36	12.106,62	139.771,70			274.258,70
113302	23.093,94	32.562,86					55.656,80
113305	89.713,53	9.086,34	12.555,63	12.835,41			124.190,91
113308		20.000,00					20.000,00
113309	11.920.300,66		1.373.647,19	136.372,54			13.430.320,39
113310	2.120.256,64		131.988,21	64.883,97			2.317.128,82
113311	276.587,90		64.964,57				341.552,47
113401	205.448,45		191.571,89				397.020,34
113406		5.313,90		70.143,98			75.457,88
121402	19.666,54	12.167,91	1.178,55	31.988,53			65.001,53
121406	1.162,02						1.162,02
123202	204.492,81						204.492,81
123203	44.433,84						44.433,84
141103	24.680,12						24.680,12
141104	179.694,98						179.694,98
141105	9.887.375,41	350.968,20	337.142,67	1.549.956,43	105,53		12.125.548,24
141106	402.551,62		171.929,89	2.735.266,17			3.309.747,68
141107	1.980.724,41		340.695,20	23.628.916,66			25.950.336,27
TOTALI	45.154.112,14	522.788,31	5.898.429,69	30.780.575,66	229,41	1.320,48	82.357.455,69

Residui provenienti dall'esercizio 2002 classificati secondo il grado di esigibilità

Capitolo	Riscossione certa	Dilazioni di pagamento	Giudizialmente controversi	Dubbia esigibilità	Non conveniente esigibilità	Inesigibili	TOTALE
112401	15.416,72						15.416,72
113201	35.197.028,34	17.819,65	4.138.969,53	5.862.203,72		13.124,98	45.229.146,22
113203	40,06		14.869,50				14.909,56
113204	18,00						18,00
113205	2.758,60						2.758,60
113206	188.600,76	1.388,47	6.789,20	6.679,89			203.458,32
113209			4.033,05	5.032,44			9.065,49
113212	18.181,18						18.181,18
113214	3.917.138,13		57,90	271.034,80			4.188.230,83
113215	8.338.374,02		335.251,01	79.204,58			8.752.829,61
113216	5.438.353,69			249.154,81			5.687.508,50
113301	126.008,67	22.617,55	29.851,91				178.478,13
113302	33.191,13	52.258,54		19.952,81			105.402,48
113305	3.451,02		2.652,86	71,98			6.175,86
113308	1.872,32			9.490,61			11.362,93
113309	2.165.725,42	23.601,95	215.094,84	2.950.738,86			5.355.161,07
113310	464.336,04		18.730,08	119.001,00			602.067,12
113401	52.288,77						52.288,77
113406			9.372,54				9.372,54
121101				323.271,03			323.271,03
121402	14.837,30	8.363,02	22.893,28	101.009,28			147.102,88
123202	27.009,69			4.222,87			31.232,56
123203	11.430,33						11.430,33
141104				386,20			386,20
141105	1.544.389,83	55.552,25	41.178,53	1.351.719,09	27,00	20.368,88	3.013.235,58
141106	2.241.459,79			594.910,21		4.586.807,66	7.423.177,66
TOTALI	59.801.909,81	181.601,43	4.839.744,23	11.948.084,18	27,00	4.620.301,52	81.391.668,17

Residui provenienti dall'esercizio 2001 classificati secondo il grado di esigibilità

Capitolo	Riscossione certa	Dilazioni di pagamento	Giudizialmente controversi	Dubbia esigibilità	Non conveniente esigibilità	Inesigibili	TOTALE
111106	79.053,41						79.053,41
112401	10.976,89						10.976,89
113201	32.213.307,08		3.227.595,17	2.024.098,53	123,91	2.911,78	37.468.036,47
113203		509,65	7.645,94				8.155,59
113204			799,12	748,86			1.547,98
113205	1.749,24			3.349,73			5.098,97
113206	925.154,27		35.674,59	4.234,92			965.063,78
113208	840,07						840,07
113212	10.593,36						10.593,36
113301	1.006,27	851,00		579,45			2.436,72
113302	1.909,20	43.688,21			653,30		46.250,71
113305			4.924,74	7.840,64			12.765,38
113309	4.857.184,25		933.647,65	1.349.417,82		2.812,73	7.143.062,45
113401	33.780,24		60.987,82				94.768,06
121402	7.898,28			140.173,50			148.071,78
123202	664.738,22			21.915,84			686.654,06
141104				31.941,40			31.941,40
141105	1.569.575,23	93.109,80	191.251,73	1.747.988,67	312,33	21.989,25	3.624.227,01
TOTALI	40.377.766,01	138.158,66	4.462.526,76	5.332.289,36	1.089,54	27.713,76	50.339.544,09

Residui provenienti dall'esercizio 2000 classificati secondo il grado di esigibilità

Capitolo	Riscossione certa	Dilazioni di pagamento	Giudizialmente controversi	Dubbia esigibilità	Non conveniente esigibilità	Inesigibili	TOTALE
111101				12.181.223,07			12.181.223,07
111102		405,12					405,12
111105		448,84		535,88			984,72
112402				8.639.520,79			8.639.520,79
113201	23.780.078,33		2.836.403,83	2.037.635,30			28.654.117,46
113203			26.703,64			5.081,15	31.784,79
113204			3.959,08	8.433,35			12.392,43
113205	3.331,01						3.331,01
113206	1.309.748,11		42.057,87	17.055,14			1.368.861,12
113212	4.550,04						4.550,04
113302	27.044,31	30.452,94	5.423,72	15.081,77			78.002,74
113305	242.224,37	15.058,93	6.169,64				263.452,94
113309	4.326.962,20		47.441,24	472.202,98		329,23	4.846.935,65
121301				27.305,43			27.305,43
121402				11.297,18			11.297,18
121403				11.592,21			11.592,21
123202	179.297,30		2.202,74	17.139,95			198.639,99
141104	14.095,39			187,58			14.282,97
141105	157.333,58	28.645,04	23.392,20	30.248,26		19.034,10	258.653,18
TOTALI	30.044.664,64	75.010,87	2.993.753,96	23.469.458,89		24.444,48	56.607.332,84

Residui provenienti dall'esercizio 1999 classificati secondo il grado di esigibilità

Capitolo	Riscossione certa	Dilazioni di pagamento	Giudizialmente controversi	Dubbia esigibilità	Non conveniente esigibilità	Inesigibili	TOTALE
111104	1.906.545,81						1.906.545,81
111105	1.154.649,57			85.915,44			1.240.565,01
111106	2.864.320,63						2.864.320,63
113201	20.388.939,53		224.695,55	1.583.341,98		2.903,31	22.199.880,37
113204	34.477,56						34.477,56
113206	1.067.657,86		51.933,79	28.463,94			1.148.055,59
113302		104.603,31		29.912,95			134.516,26
113309	2.868.578,52		127.084,90	293.993,37			3.289.656,79
113408	112.755,46						112.755,46
123202	319.518,07	5.902,10	1.549,37	7.441,21			334.410,75
141105	107.944,99	16.929,11	101.630,33	154.377,28		23.996,12	404.877,83
TOTALI	30.825.388,00	127.434,52	506.893,94	2.183.446,17		26.899,43	33.670.062,06

Residui provenienti dall'esercizio 1998 classificati secondo il grado di esigibilità

Capitolo	Riscossione certa	Dilazioni di pagamento	Giudizialmente controversi	Dubbia esigibilità	Non conveniente esigibilità	Inesigibili	TOTALE
111105				342.434,23			342.434,23
113201	7.303.102,89		284.419,78	909.614,78			8.497.137,45
113302				7.739,35			7.739,35
113305	119.314,13		12.828,19	156,76			132.299,08
113309	11.335.500,30		197.467,88	213.359,80	1.761,08		11.748.089,06
113401	8.253,27						8.253,27
121406	8.082,54				20,45		8.102,99
141103	16.657,52			882,15			17.539,67
141105	79.986,71	1.730,09		23.889,62		12.324,98	117.931,40
TOTALI	18.870.897,36	1.730,09	494.715,85	1.498.076,69	1.781,53	12.324,98	20.879.526,50

Residui provenienti dall'esercizio 1997 classificati secondo il grado di esigibilità

Capitolo	Riscossione certa	Dilazioni di pagamento	Giudizialmente controversi	Dubbia esigibilità	Non conveniente esigibilità	Inesigibili	TOTALE
113201				101.437.673,81			101.437.673,81
113302	47.104,96			232.448,76		245,89	279.799,61
113305	3.437,66					1.012,41	4.450,07
113401				35.004,64			35.004,64
113406				120.532,13			120.532,13
141105	670.456,95	202.663,95	220.810,68	3.660.393,86	5.382,92	35.886,73	4.795.595,09
TOTALI	720.999,57	202.663,95	220.810,68	105.486.053,20	5.382,92	37.145,03	106.673.055,35

Si osserva che i residui attivi ***con dilazione/i di pagamento***, pari a €uro 4.312.631,83 al 31/12/2006, sono invece tutti di origine anteriore all'esercizio in esame, con preponderante provenienza dall'esercizio 2004 (€uro 697.251,81) e dall'esercizio 2005 (€uro 2.365.992,19).

In massima parte (€uro 1.680.669,50) riguardano la voce entrate diverse ed in minor misura le partite di giro sospese (€uro 1.435.488,47 €uro).

I residui attivi invece ***giudizialmente controversi,*** certificati al 31/12/2006 in totali €uro 27,47 milioni, rimangono soggetti, anche nel tempo, all'esito delle controversie, che appaiono riguardare in massima parte:

- fitti e canoni (cap. 1.1.3.2.01) per €uro 13.050.753,05;
- oneri accessori (cap. 1.1.3.3.09) per €uro 3.112.989,21.

Esigua poi, percentualmente e nel complesso (€uro 8.618,52), la consistenza dei residui attivi di ***non conveniente esigibilità***, rimasti da definire nel 2006 in conformità al vigente Regolamento di amministrazione e contabilità che ne fissa criteri automatici di eliminabilità, in presenza di requisiti specificatamente determinati.

Nelle dimensioni totali delle ***inesigibilità*** al 31/12/2006 (pari a €uro 5.4444.335,09), e che pertanto potranno essere cancellabili nel 2007 in dipendenza di

ulteriori verifiche dai Centri di Responsabilità, sollecitati in appositi incontri e con l'invio delle singole situazioni per struttura, le più rilevanti (pari a €uro 4.586.807,66) concernono i residui attivi per partite relative agli immobili cartolarizzati.

I residui di ***dubbia esigibilità*** formano la categoria quantitativamente più consistente dopo quelli a riscossione certa e ammontano ad €uro 226.060.967,76.

Essi derivano essenzialmente dal 1997 per il quale risultano pari ad €uro 105.486.053,20.

E di tale ammontare 1997 la massima parte è costituita da 101,44 milioni di €uro (cap. 1.1.3.2.01) *fitti e canoni.*

Tanto a riprova della necessità di ulteriori sforzi risolutivi da parte dei Centri di Responsabilità Centrali e Periferici.

Quanto infine ai crediti contributivi, dopo l'eliminazione di quelli antecedenti all'esercizio 2000, ne permangono €uro 12 milioni ca. di dubbia esigibilità, già evidenziati dal Collegio dei Sindaci. È da sottolineare che gli Uffici competenti ne hanno al momento escluso una diversa sorte.

F. LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La **situazione amministrativa** 2006, diversamente dagli esercizi fino al 2000 nei quali essa era composta in sommatoria delle singole Gestioni unitariamente amministrate, è il risultato – nella unicità di gestione finanziaria introdotta dal 1/1/2001 ex articolo 69 della legge n. 388/2000 – dei totali delle riscossioni e dei pagamenti INPDAP avvenuti nel 2006 in conto competenza ed in conto residui e della situazione, riaccertata, dei residui attivi e passivi prima descritta.

Come si rileva dall'unita tabella dimostrativa compilata a norma del DPR n. 97/2003, l'avanzo di amministrazione conserva una rilevante dimensione in quanto la quota corrispondente al disavanzo dell'anno non incide rilevantemente sulla misura che proviene dall'esercizio 2005.

Infatti il risultato d'amministrazione 2006 coincide con la sommatoria dell'avanzo di amministrazione 2005 (€uro 16.901.411.129,46) e del disavanzo di competenza 2006; sommatoria che include, con segno alternato, le eliminazione dei residui attivi e di quelli passivi, come risulta dal quadro che qui si espone.

Avanzo d'amministrazione esercizio 2005	16.901.411.129,46
Variazioni in più residui attivi	
Variazioni in meno residui attivi	-6.859.020,92
Variazioni in più residui passivi	
Variazioni in meno residui passivi	36.459.717,02
Disvanzo di competenza 2006	-338.934.826,04
Totale	**16.592.076.999,52**

E' inoltre da tener presente che nel risultato complessivo del risultato di amministrazione sono inclusi €uro 77.574,71 di minori impegni non adottati a

seguito dell'applicazione del comma 58, art.1 della Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 che ha introdotto la riduzione del 10 per cento sui compensi e gettoni corrisposti ai componenti degli Organi dell'Istituto. Altre somme relative a risparmi di spesa, precedentemente appostate nella parte vincolata, sono state "liberate" per il versamento al Bilancio dello Stato. L'avanzo totale è quantificato nella prescritta tabella dimostrativa che segue.

CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			17.727.876.069,43
RISCOSSIONI	IN C/COMPETENZA	68.703.122.707,63	
	IN C/RESIDUI	1.558.187.469,83	70.261.310.177,46
PAGAMENTI	IN C/COMPETENZA	67.020.964.239,65	
	IN C/RESIDUI	2.034.582.992,29	69.055.547.231,94
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			18.933.639.014,95
RESIDUI ATTIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	649.590.148,81	
	DELL'ESERCIZIO	584.636.270,85	1.234.226.419,66
RESIDUI PASSIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	970.058.870,22	
	DELL'ESERCIZIO	2.605.729.564,87	3.575.788.435,09
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			16.592.076.999,52

La situazione amministrativa deve tener distinti i fondi non vincolati, da quelli vincolati e dai fondi destinati al finanziamento delle spese in conto capitale, come illustrato nella tabella seguente.

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione rinveniente dall'esercizio 2006 risulta così prevista nell'esercizio 2007	
Parte vincolata	
al Trattamento di fine rapporto	119.531.000,00
ai Fondi per rischi ed oneri	727.107.600,00
al Fondo ripristino investimenti	525.594.635,00
per i seguenti altri vincoli:	
Risparmi per compensi 10% amministratori da versare allo Stato	77.575,00
Rinnovi contrattuali	1.711.800,00
Totale parte vincolata	1.374.022.610,00
Parte disponibile	
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2007	15.218.054.389,52
Totale parte disponibile	15.218.054.389,52
Totale Risultato di amministrazione rinveniente dall'esercizio 2006	**16.592.076.999,52**

Con il risultato di amministrazione 2006 prosegue la tendenza alla diminuzione dopo alcuni esercizi di crescita. Tuttavia, il decremento rispetto all'anno 2005 risulta di gran lunga più contenuto rispetto all'erosione comportata dall'esercizio 2005 sulla consistenza 2004. Rassicurante, come già accennato, che la negatività del risultato d'esercizio è dovuta alla prevalenza degli investimenti sui disinvestimenti.

1998	avanzo di amministrazione	€uro	1.920,079	milioni
1999	avanzo di amministrazione	€uro	2.780,216	milioni
2000	avanzo di amministrazione	€uro	4.713,677	milioni
2001	avanzo di amministrazione	€uro	8.581,659	milioni
2002	avanzo di amministrazione	€uro	14.019,369	milioni
2003	avanzo di amministrazione	€uro	18.629,925	milioni
2004	avanzo di amministrazione	€uro	18.922,458	milioni
2005	avanzo di amministrazione	€uro	16.901,411	milioni
2006	avanzo di amministrazione	€uro	16.592,077	milioni

Inoltre, è opportuno considerare che la dinamica principale di un Ente previdenziale, ossia il rapporto tra contributi e prestazioni, non è inferiore all'unità, evidenziando la copertura delle prestazioni con i flussi contributivi complessivi.

Da rimarcare, infine, la composizione qualitativa dell'avanzo di amministrazione, fondato in misura preponderante sulle disponibilità liquide, con conseguente resistenza anche a ipotetici non conseguimenti dei residui attivi.

G. GLI INDICI DI BILANCIO

L'analisi attraverso indici può fornire un valido ausilio per un'immediata lettura e valutazione dei rapporti ritenuti più significativi ed espressivi della realtà dell'Istituto, pur con le inevitabili limitazioni che derivano dalla meccanica applicazione di formule decontestualizzando i valori che ne sono oggetto.

1/a) INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA

ENTRATE CORRENTI		TRASFERIMENTI CORRENTI			
56.386.765.538,34	-	577.578.200,98	x 100		
56.386.765.538,34				=	98,98

1/b) INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA

TRASFERIMENTI CORRENTI		ENTRATE CORRENTI			
577.578.200,98	:	56.386.765.538,34	x 100	=	1,02

2) INDICE DI AUTONOMIA CONTRIBUTIVA

ENTRATE CONTRIBUTIVE		ENTRATE CORRENTI			
55.298.520.210,61	:	56.386.765.538,34	x 100	=	98,07

3) INDICE DI VELOCITA' DI GESTIONE DEL TOTALE DELLE SPESE CORRENTI

PAGAMENTI SPESE CORRENTI COMPETENZA		IMPEGNI SPESE CORRENTI DI COMPETENZA			
54.617.850.624,61	:	54.822.868.340,17	x 100	=	99,63

4) INDICE DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE (Tot. Entrate correnti)

RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE E ASSIMILAB.		ACCERTAMENTO ENTRATE PROPRIE E ASSIMILAB.			
55.942.335.950,40	:	56.386.765.538,34	x 100	=	99,21

5) INCIDENZA RESIDUI ATTIVI

RESIDUI ATTIVI ES. COMP.		ACCERTAMENTI ES. DI COMP.			
584.636.270,85	:	69.287.758.978,48	x 100	=	0,84

6) INCIDENZA RESIDUI PASSIVI

RESIDUI PASSIVI ES. COMP.		IMPEGNI ES. DI COMP.			
2.605.729.564,87	:	69.626.693.804,52	x 100	=	3,74

7) SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

RESIDUI RISCOSSI+MINORI ACCERTAMENTI		RESIDUI 1/1 + MAGGIORI ACCERTAMENTI			
1.565.046.490,75	:	2.214.636.639,56	x 100	=	70,67

8) SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI					
RESIDUI PAGATI+MINORI IMPEGNI		RESIDUI 1/1 + MAGGIORI IMPEGNI			
2.071.042.709,31	:	3.041.101.579,53	x 100	=	68,10

9/a) INDICE DELLA CAPACITA' DI SPESA					
TOTALE PAGAMENTI (SULLA COMPETENZA + RESIDUI)		MASSA SPENDIBILE (IMPEGNI SULLA COMPETENZA + RESIDUI ALL'1/1)			
69.055.547.231,94	:	72.667.795.384,05	x 100	=	95,03

9/b) INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI					
TOTALE RESIDUI AL 31/12		MASSA SPENDIBILE (IMPEGNI SULLA COMPETENZA + RESIDUI ALL'1/1)			
3.575.788.435,09	:	72.667.795.384,05	x 100	=	4,92

10/a) INDICE DI AUTOCOPERTURA DELLE SPESE ISTITUZIONALI					
ENTRATE CONTRIBUTIVE ACCERTATE		SPESE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI IMPEGNATE			
55.298.520.210,61	:	53.442.937.834,83	x 100	=	103,47

10/b) INDICE DI CAPACITA' FINANZIARIA CORRENTE					
ENTRATE CORRENTI TOTALI ACCERTATE		SPESE CORRENTI TOTALI IMPEGNATE			
56.386.765.538,34	:	54.822.868.340,17	x 100	=	102,85

10/c) INDICE DI CAPACITA' FINANZIARIA TOTALE					
ENTRATE I TOTALI ACCERTATE		SPESE TOTALI IMPEGNATE			
69.287.758.978,48	:	69.626.693.804,52	x 100	=	99,51

L'esame degli indici suesposti rileva una situazione dell'Istituto complessivamente positiva. In particolare, come significativamente positivi, si evidenziano gli indici riferiti all'autonomia finanziaria e per contro di dipendenza finanziaria.

Viceversa, per quanto attiene l'indice di smaltimento dei residui attivi e passivi (sub 7 e 8), il non ancora ottimale risultato è comunque all'attenzione dell'amministrazione che predisporrà interventi mirati alla loro riconduzione a livelli soddisfacenti.

In riferimento alle risultanze degli indici per l'incidenza dei residui attivi/passivi (sub n. 5 e 6) e all'indice di accumulo dei residui passivi (sub 9b), pur riscontrando risultanze sufficientemente positive, si ritiene opportuno porre in essere interventi migliorativi per ricondurli il più possibile ad una percentuale ancora più ridotta.

Confortanti per l'Istituto sono gli indici sub 10, nella loro tripartizione, in quanto evidenziano che le entrate contributive eccedono per 3,47 punti percentuali le uscite istituzionali (sub 10a). La stessa indicazione positiva è ribadita dalla capacità finanziaria corrente e totale (sub 10b e 10c); la prima risulta superiore a 100, mentre la seconda sfiora per il risultato pieno, rimanendone inferiore per qualche decimale.

BILANCIO CONSUNTIVO
NOTA INTEGRATIVA – UNITÀ PREVISIONALI DI BASE
VOLUME TERZO

PAGINA BIANCA

SOMMARIO GENERALE

Volume terzo

CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA
"*ENTRATE* "

CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA
"*ATTIVITA' DI SUPPORTO*"

CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA
"PRESTAZIONI PENSIONISTICHE"

CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA
"*PRESTAZIONI PREVIDENZIALI*"

CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA
"PRESTAZIONE CREDITIZIE E SOCIALI".

PAGINA BIANCA

CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA - "*ENTRATE* "-

I titoli in entrata aventi natura contributiva, ascrivibili all' UPB n. 1.1.1., ***categoria 1.1.1.1.*** (U.P.B. di 4° livello), prevedevano per il 2006 entrate per un importo complessivo di € 53.350.393.700. Gli accertamenti, a consuntivo, sono invece pari a € 55.298.093.094,62 per la competenza e € 56.142.574.206,93 per la cassa.

La composizione delle categoria è la seguente:

- entrate per contributi obbligatori – concernenti le pensioni, il trattamento di fine servizio e quello di fine rapporto - che affluiscono attraverso la Tesoreria centrale e tramite i conti correnti postali accesi per specificità causale (contribuzione figurativa, contributo di solidarietà); esse presentano andamenti asimmetrici tra la gestione degli Enti locali e quella degli Statali, per l'effetto dei rinnovi contrattuali già intervenuti per il settore Enti Locali;
- entrate a fronte di note di debito emesse per contributi obbligatori (sistemazioni contributive, contributi suppletivi), in conformità alla pianificazione dell'anno che pone il recupero crediti tra gli obiettivi prioritari;
- entrate per contributi di riscatto e ricongiunzione, relative a pensioni TFS e TFR, che affluiscono sia dalla Tesoreria centrale che da conti correnti postali;
- entrate per il contributo di solidarietà ex art. 12 D. legs. n. 124/93 e contribuzione aggiuntiva ex lege n.335/1995, art 2 comma 3 e successive modifiche.

Si uniscono a dette voci anche le quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni relative alla ***categoria 1.1.1.2.***, per la quale sono stati accertati per € 427.116,43 fisiologicamente in decremento rispetto ai consuntivi precedenti, trattandosi di somme derivanti dalla applicazione di norme relative al cumulo tra pensioni e retribuzioni, i cui effetti tendono a diminuire nel tempo.

La somma è riferita alle casse pensionistiche nelle misure che si espongono:

Cpdel	160.638,50
Cpi	640,68
Cpug	128,13
Cps	88.840,22
Ctps	176.868,90
totale	***427.116,43***

Sono poi ascrivibili alle entrate correnti anche le seguenti entrate, aventi natura di trasferimenti:

- i trasferimenti correnti a carico dello Stato e la costituzione di valori capitali a carico dello Stato, nonché, distintamente, quelli per valori capitali trasferiti da altri enti per la copertura di periodi assicurativi e indennità di fine servizio maturata;
- benefici combattentistici legge 336/70, benefici contrattuali di cui ai DPR nn. 333/90, 399/90, 384/90 CCNL, quote a carico per DPR n. 538/86;
- maggiori contributi per l'indennità di buonuscita a carico dello Stato;
- contributi a carico dello Stato per il finanziamento della previdenza complementare (art. 74 della legge n. 388 del 23/12/2000);
- trasferimento da parte di altri Enti del settore pubblico di valori capitali per indennità una tantum, pensioni, indennità fine servizio, anche ad onere ripartito.

STUDI STATISTICI SULL'ESERCIZIO 2006

E' utile riportare in questa sede le risultanze degli studi compiuti dalla Consulenza Statistica in materia di iscritti alle diverse Casse pensioni, di distribuzione geografica e per sesso.

Le risultanze relative agli iscritti e alle principali prestazioni dell'Istituto, esposte nella presente relazione, sono state desunte sulla base dei più recenti dati disponibili; si precisa che tali valori possono non coincidere con quelli contabili in quanto diversi sono le fonti e i criteri di rilevazione.

Il monitoraggio statistico delle prestazioni erogate dall' INPDAP, in particolare le pensioni, l'indennità di buonuscita ed il trattamento di fine rapporto (Stato ed Enti Locali) viene effettuato attraverso l'analisi dei mandati di pagamento emessi tramite il sistema meccanizzato.

ISCRITTI INPDAP

Le informazioni sui contribuenti Inpdap al 31.12.2006 provengono, in gran parte, dalle banche dati dell'istituto che è in fase di completamento, le carenze riscontrate sono state stimate dalla consulenza attuariale.

Scopo di questa relazione è offrire un quadro della struttura degli iscritti al 31/12/2006 per cassa, sesso, età e distribuzione geografica.

Gli iscritti stimati sono riportati nella tabella seguente

CPDEL	CPS	CPI	CPUG	CTPS	TOTALE
1.320.000	110.000	27.000	5.000	1.950.000	3.412.000

Iscritti alle gestioni pensionistiche

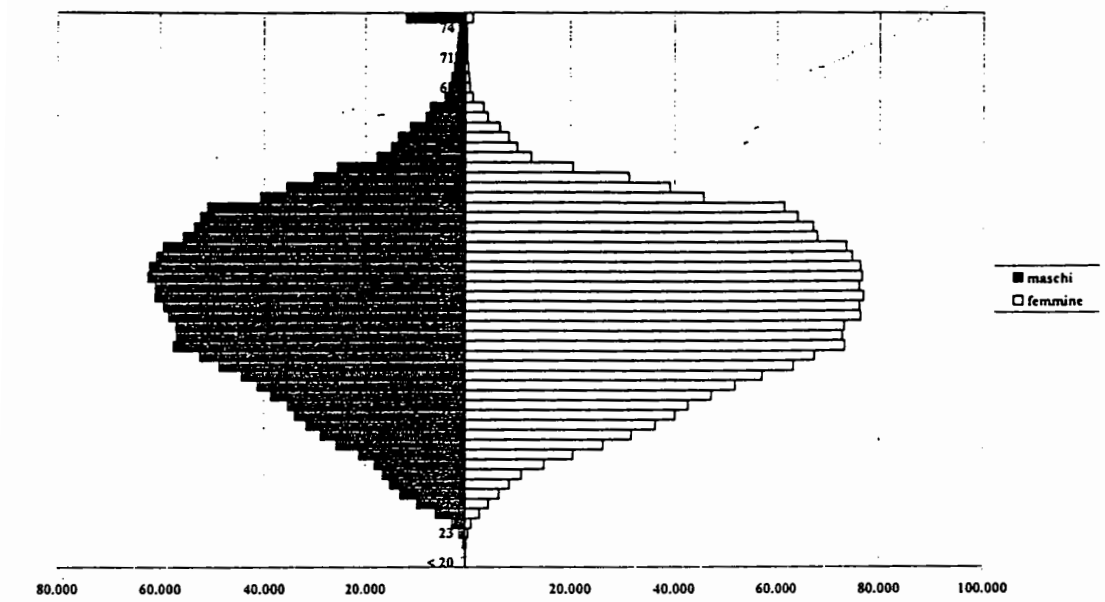
Per il complesso delle casse pensionistiche si rileva che il personale di sesso femminile è lievemente più numeroso di quello maschile risultando pari al 53,2% contro il 47,8%. Per quanto attiene, invece, le singole casse la composizione rispetto al sesso è sostanzialmente difforme da cassa a cassa.

Nella tabella successiva si riportano le percentuali all'interno della singola gestione.

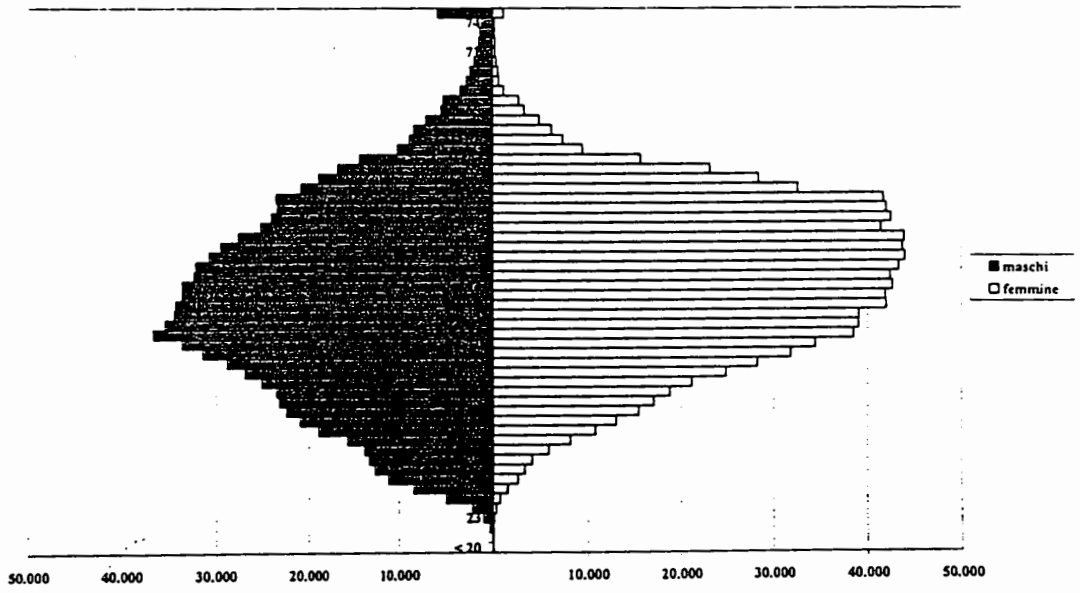
Per la C.T.P.S. vale il principio dell'equidistribuzione, mentre per la C.P.D.E.L. è più sostanziosa la presenza femminile, per le altre casse minori gli squilibri sono un po' più forti: la C.P.I. ha praticamente tra i suoi iscritti solo donne mentre la C.P.S. vanta una presenza maschile più numerosa. Dai grafici successivi poi si vede la diversa distribuzione sia per sesso che per età dei vari contribuenti alle casse pensionistiche.

Cassa	Femmine % sul totale di cassa	Maschi % sul totale di cassa
C.T.P.S.	51,74	48,26
C.P.D.E.L.	56,2	43,8
C.P.S	32,4	67,6
C.P.U.G.	43,34	56,66
C.P.I	97,69	2,31
INPDAP	53,20	46,80

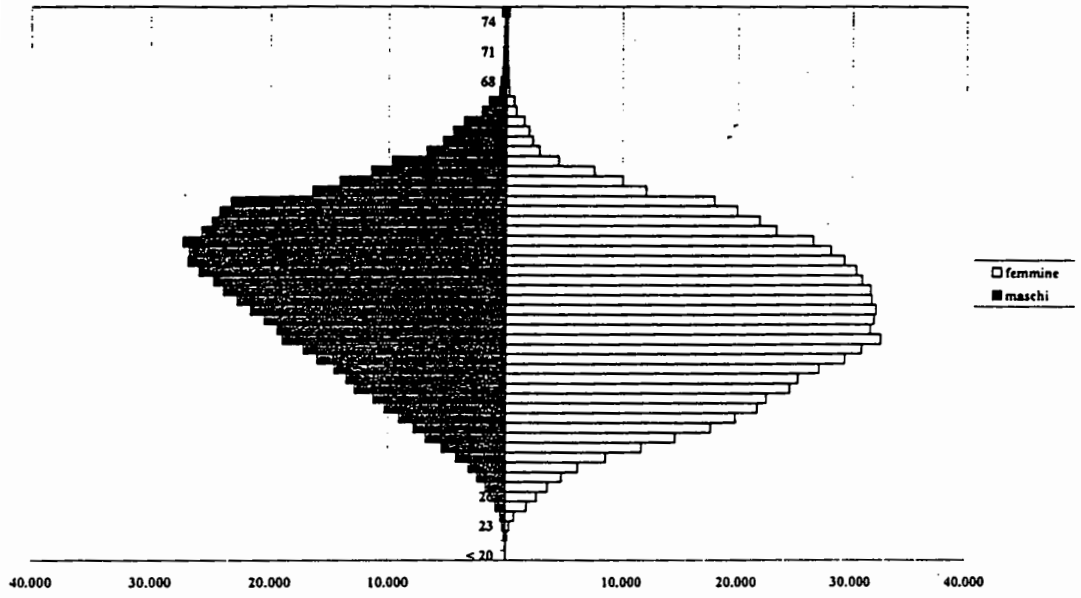
Piramide per età degli isritti I.N.P.D.A.P.



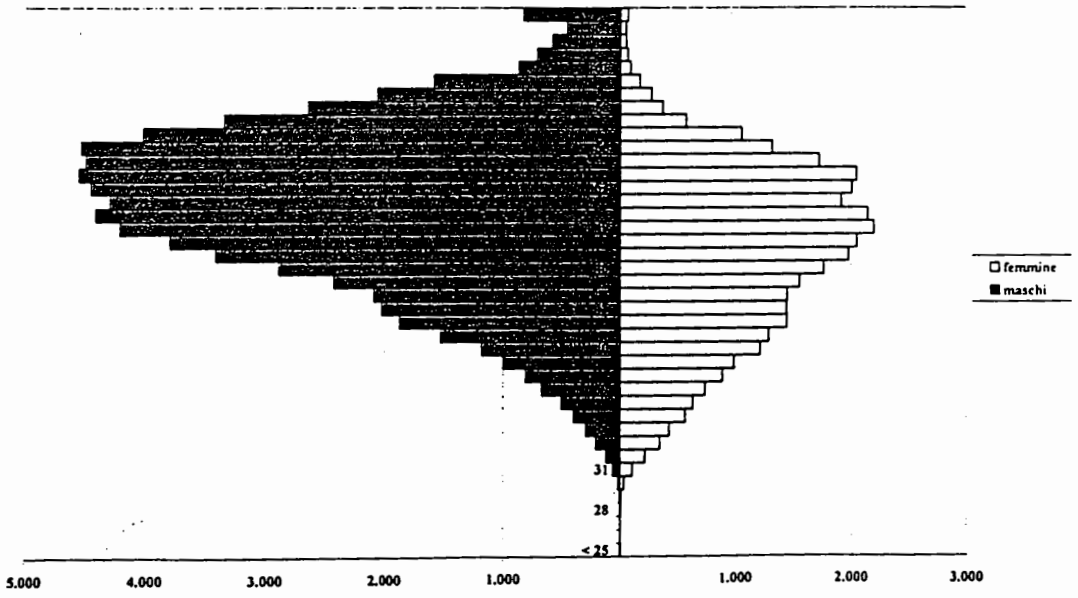
Piramide per età degli isritti alla C.T.P.S.



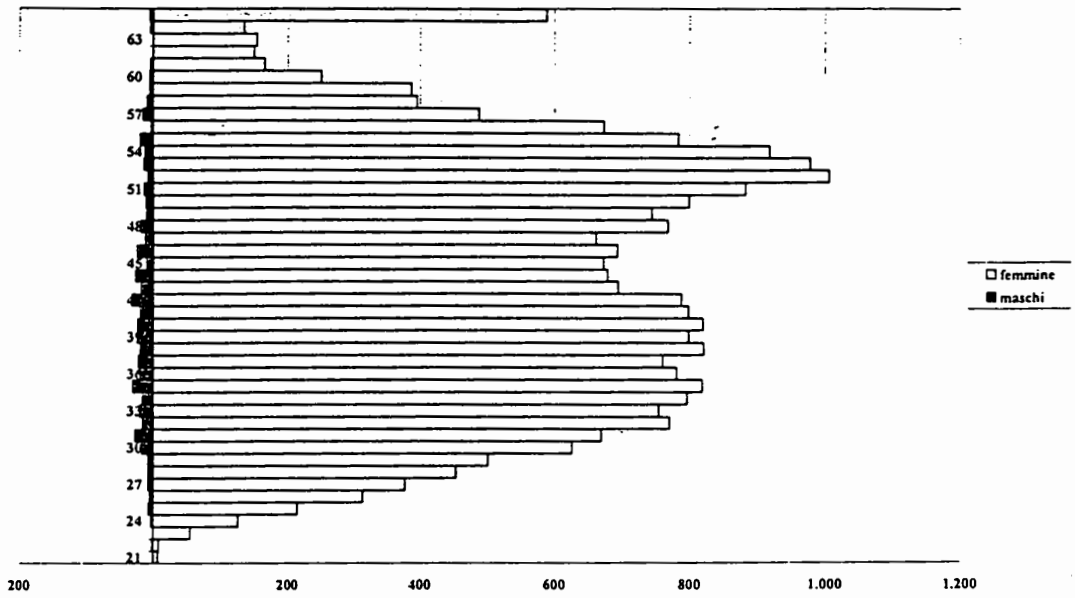
Piramide per età degli iscritti alla C.P.D.E.L.



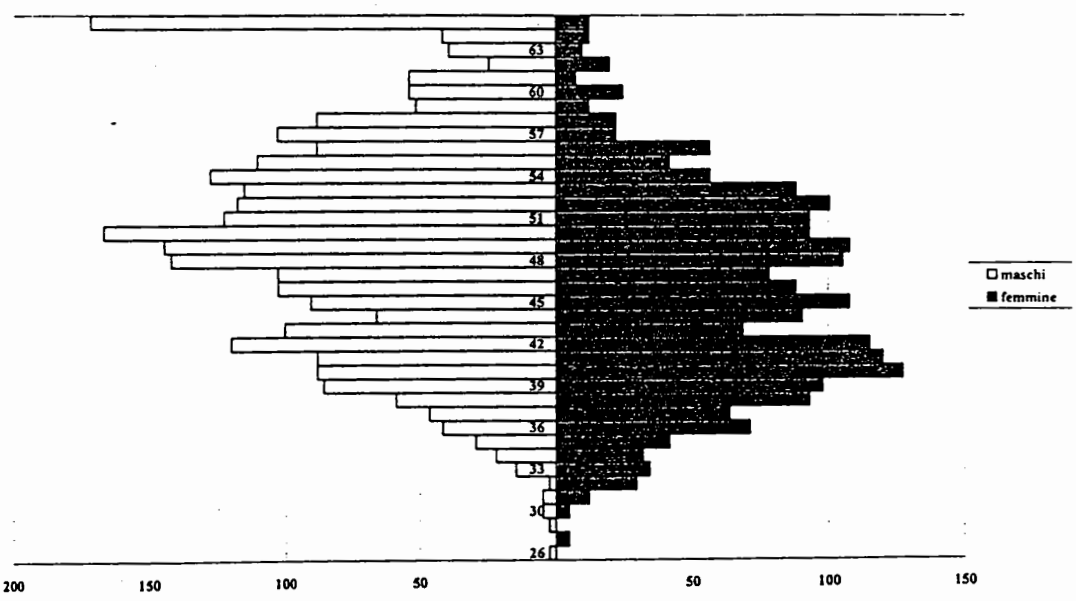
Piramide per età degli iscritti alla C.P.S.



Piramide per età degli iscritti alla C.P.I.



Piramide per età degli iscritti alla C.P.U.G.



Da queste piramidi per età si può osservare che:

nel totale degli iscritti inpdap le donne sono un po' più concentrate intorno alla media rispetto agli uomini, che invece sono un po' più distribuiti all'interno delle singole classi di

età. L'età media (tabella successiva) risulta complessivamente uguale per uomini e donne: 46,7 degli uomini contro 46,2 delle donne.

- per la C.T.P.S. oltre a valere quanto detto per il totale (maggiore addensamento delle donne intorno all'età media) si ha una presenza massiccia di uomini alle età estreme, dovute alla presenza di militari e militarizzati, nelle età basse, e di magistrati e di alte professionalità per le età più elevate. La "gobba" per le donne è leggermente spostata verso l'alto, infatti l'età media in questa cassa è più alta per le donne che per gli uomini, circa 48 anni contro 46.
- Nella C.P.D.E.L. accade esattamente il contrario di quanto rilevato per la C.T.P.S., infatti la gobba nel grafico è più alta per gli uomini che hanno nel complesso 4 anni in più di età media delle donne, 48 contro 44.

	femmine	maschi	totale
	età media		
C.T.P.S.	48	46	46,7
C.P.D.E.L.	44,41	47,61	45,81
C.P.S.	47,11	50,66	49,51
C.P.U.G.	45,54	49,99	48,06
C.P.I	43,93	42,03	43,89

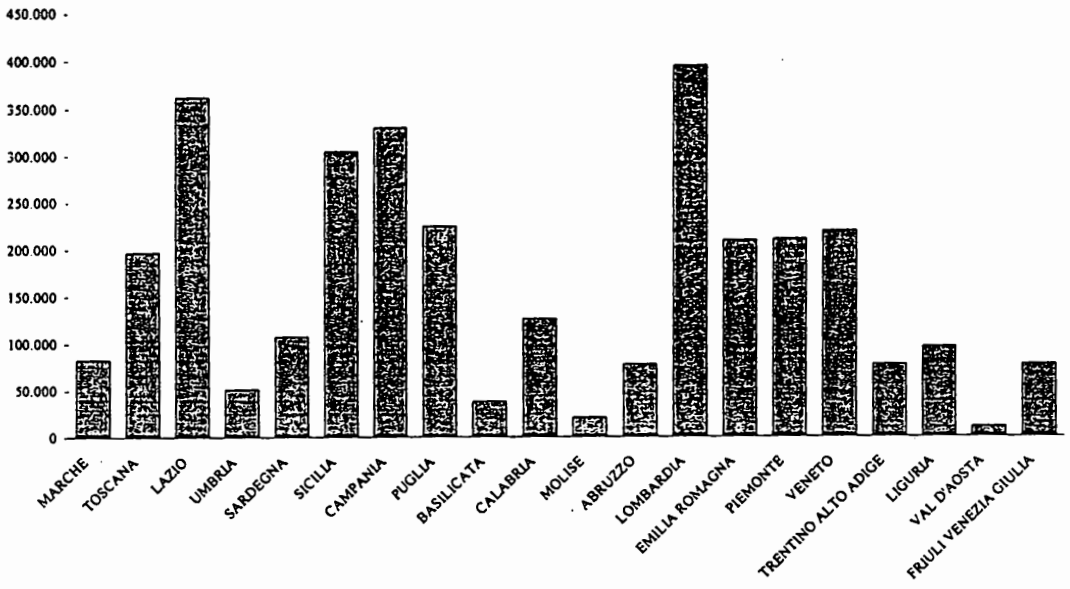
Distribuzione geografica

La distribuzione geografica è stata analizzata secondo due modalità: la ripartizione territoriale e la regione. Le variabili prese in considerazione sono relative alla referenzazione geografica della sede di lavoro e non della residenza dell'iscritto che potrebbe non coincidere. Dai grafici successivi si evidenzia che:

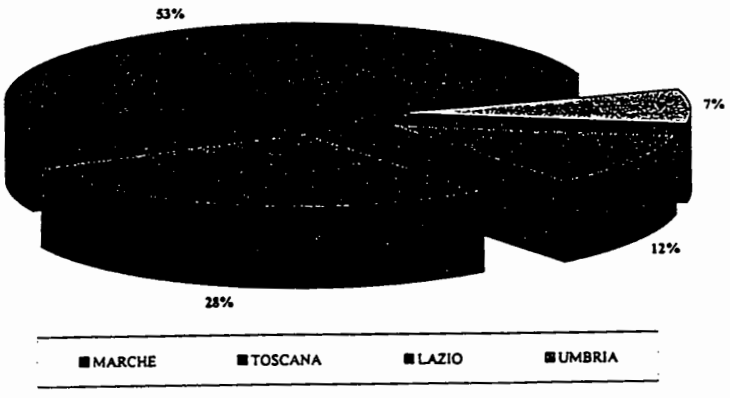
- il numero assoluto degli iscritti più alto è al Nord mentre il minimo è nel l'Italia insulare: tale situazione si ribalta totalmente se consideriamo, invece, il rapporto iscritti Inpdap per 100 abitanti (popolazione residente ISTAT al 1° Gennaio 2006);
- la regione con il maggior numero di iscritti in assoluto è la Lombardia seguita dal Lazio, mentre tra le regioni più piccole risalta il dato, non indifferente, di iscritti di Trento e Bolzano; .
- nelle distribuzioni per ripartizione territoriale, spicca il dato dell'Italia insulare in cui in Sardegna si concentra il 74% di tutta la ripartizione. Questa disomogeneità si riscontra

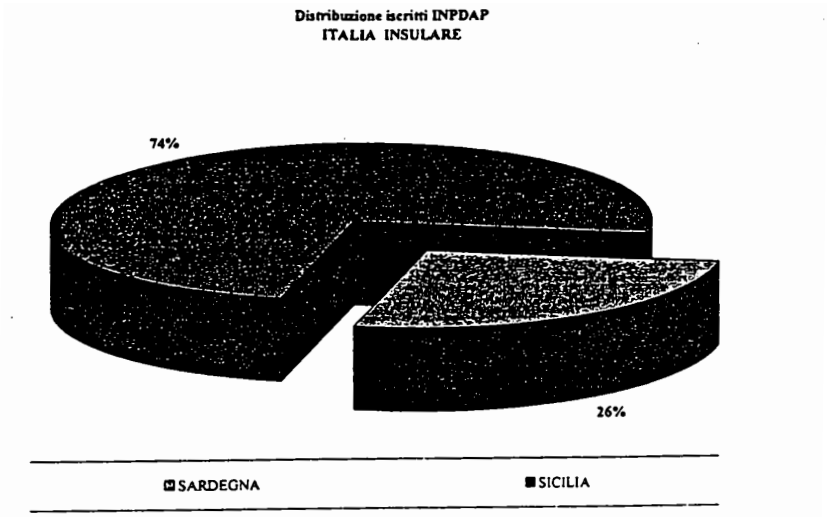
anche nell'Italia Centrale (53% Lazio) e nell'Italia merdionale (41% Campania), mentre nell'Italia settentrionale vi è un'equidistribuzione.

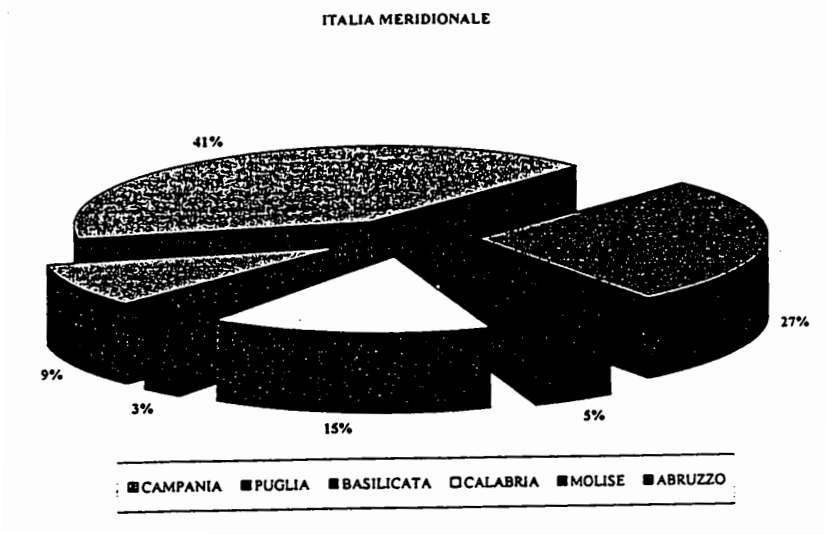
Distribuzione iscritti INPDAP per regione

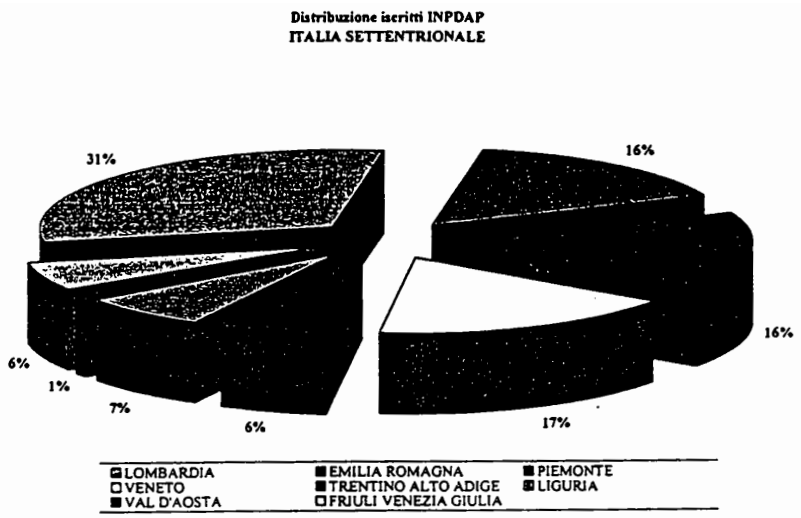


Distribuzione iscritti INPDAP
ITALIA CENTRALE




Distribuzione iscritti INPDAP
ITALIA INSULARE
74%
26%
SARDEGNA
SICILIA


ITALIA MERIDIONALE
41%
27%
9%
3%
15%
5%
CAMPANIA
PUGLIA
BASILICATA
CALABRIA
MOLISE
ABRUZZO



RISULTATI FINANZIARI

I dati del finanziamento destinato direttamente all'erogazione delle prestazioni in carico alle cinque Gestioni pensionistiche dell'Istituto sono iscritti nelle U.P.B. 1.1.1. e 1.1.2. e risultano attribuibili alle pertinenze di ciascuna di queste ultime nelle misure riportate nella tabella sottostante:

solo gestioni pensionistiche	
	COMPETENZA 2006 accertamenti
CTPS	**31.330.340.819,70**
CPDEL	**13.670.829.207,46**
CPS	**3.665.264.670,67**
CPI	**234.679.837,40**
CPUG	**23.648.702,63**
totale INPDAP	***48.924.763.237,86***

Prima di analizzare più dettagliatamente i singoli capitoli di finanziamento delle prestazioni pensionistiche vanno ricordate per le differenti ex gestioni pensionistiche sia le differenti modalità

di afflusso delle entrate (che sono tra l'altro il risultato di discipline diverse e di stratificazioni delle stesse, nonché di consuetudini succedutesi nel tempo) sia i relativi accertamenti e le riscossioni che hanno caratterizzato l'esercizio.

CPDEL – La contribuzione affluisce su Conto corrente infruttifero di Tesoreria Centrale n. 29821 nel quale sono versati i contributi obbligatori (di cui all'art. 22 della legge 440/87), i contributi legge 336/70, D.P.R. 538/86 benefici contrattuali, gli oneri di riscatto e ricongiunzione. Le rifusioni di rate di pensione affluiscono invece sul c/c T.C. 21142; conti correnti postali delle sedi provinciali Inpdap per le casse CPDEL – CPS – CPI, CPUG e CPTS, dove sono versati i contributi di riscatto e ricongiunzione versati in unica soluzione ed in forma rateale (quest'ultima forma solo per gli iscritti alla CPTS), i versamenti INPS, la legge 45/90, il contributo FIP. Il versamenti per la contribuzione di solidarietà, quella aggiuntiva e quella volontaria avviene, in seguito a convenzione con l'Agenzia delle Entrate, attraverso F24, a partire dal 1 luglio 2006.

La somma accertata nel 2006 per contribuzione obbligatoria ai fini pensionistici, di € 12.210.547.019,39, registra, rispetto all'accertamento 2005, un incremento del 2,80%, dovuta principalmente agli incrementi contrattuali. La somma riscossa, pari ad € 12.228.019.672,54, invece, quasi in linea con l'accertato 2006, risulta inferiore del 2,35% rispetto alla somma prevista.

Di tutto rilievo appare, per la CPDEL, lo scostamento tra accertato 2006 su accertato 2005 per quanto attiene i *recuperi per trasferimento contribuzione da altri enti previdenziali*, in specie INPS, per ricongiunzioni: il dato che si registra, pari ad € 1.278.920.019,04 è, difatti, di un incremento del 397,69%. Il fenomeno è dovuto al recupero crediti INPS risalenti a periodi ante 2001 e riconosciuti nel 2006, e su quello effettuato dalle sedi provinciali a seguito della nota operativa n. 11/2005.

Per quanto attiene ai contributi per riscatto ai fini pensionistici, accertati nell'esercizio 2006, quasi in linea con le riscossioni, pari ad € 39.008.046,28, rispetto all'esercizio 2005, registrano un incremento del 5,93%, mentre, rispetto alla previsione 2006, lo scostamento è superiore del 9,53%, materia questa sempre esposta al rischio derivante dalla difficile prevedibilità poiché dipendente dalla volontà dei singoli.

CPI – La contribuzione affluisce sul Conto corrente infruttifero di Tesoreria centrale n. 29823, nel quale sono versati i contributi obbligatori (di cui all'art. 22 della legge 440/87), i contributi per legge 336/70 D.P.R. 538/86, benefici contrattuali, le rate maturate per riscatti e ricongiunzioni, mentre i versamenti in unica soluzione affluiscono nei conti correnti postali aperti presso le sedi provinciali Inpdap. Le rifusioni delle rate di pensione affluiscono, invece, sul c/c T.C. 21142.

I dati di accertamento (€. 232.969.982,12 in linea con quelli di riscossione 232.966.212,98) registrano incrementi analoghi, con motivazioni pure esse analoghe, a quanto verificatosi per la CPDEL.

CPUG – La contribuzione affluisce sul Conto corrente infruttifero di Tesoreria Centrale n. 29824, nel quale sono versati i contributi obbligatori (di cui all'art. 22 della legge 440/87), divisi tra quota a carico ente (richiesta da questa struttura al Ministero della giustizia) e quella versata dagli iscritti sulla base di ruoli emessi dalla Corte d'Appello, le rate maturate per riscatti e ricongiunzioni, mentre i contributi in unica soluzione affluiscono nei c/c postali accesi presso le sedi provinciali. Le rifusioni rate di pensione affluiscono sul c/c T.C. 21142.

La somma riscossa nell'esercizio 2006, di € 50.619.797,47 rispetto all'esercizio 2005, registra una variazione in diminuzione del 2,15%, mentre, rispetto alla previsione di € 53.000.000, lo scostamento è inferiore dello - 4,48%.

CPS – La contribuzione affluisce sul Conto corrente infruttifero di Tesoreria Centrale n. 29822 nel quale sono versati i contributi obbligatori (di cui all'art. 22 della legge 440/87), i contributi per legge 336/70, D.P.R. 538/86, benefici contrattuali, le rate maturate di riscatti e ricongiunzioni, mentre i contributi in unica soluzione affluiscono nei c/c postali accesi presso le sedi provinciali Le rifusioni rate di pensione affluiscono sul c/c T.C. 21142.

Anche per la CPS si registra un aumento dell'accertamento 2006 (€ 3.594.886.652,01) rispetto a quello 2005 (€ 2.902.567.483,43), per le stesse motivazioni di progressione economica dovuta ai rinnovi contrattuali. I dati di riscossione sono quasi in linea con quelli di accertamento, e, rispetto alla previsione 2006, lo scostamento risulta superiore del 16%.

I contributi di riscatto ai fini pensionistici, accertati nell'esercizio 2006 (€ 41.146.834,89), in linea con le riscossioni, rispetto all'esercizio 2005 registrano un incremento dello 0,35%, mentre, rispetto alla previsione 2006, registra uno scostamento in eccedenza del 27,86%, anche in questo caso, come già esposto per le casse precedenti, la prevedibilità e fortemente condizionata dalla volontà individuale.

CPTS – I contributi affluiscono sul Conto corrente infruttifero di Tesoreria Centrale n. 21140 nel quale sono versati i contributi obbligatori (di cui all'art. 22 della legge 440/87). I contributi per riscatti e ricongiunzioni, ai fini pensionistici, sia in forma rateale che in unica soluzione, affluiscono nei conti correnti postali accesi presso le singole sedi provinciali, ad eccezione dei contributi versati dal DAP, che affluiscono nel c/c T.C. 21140, in quanto, da gennaio 2006, vengono gestiti direttamente dal MEF. Il versamento per la contribuzione aggiuntiva e quella

volontaria avviene, in seguito a convenzione con l'Agenzia delle Entrate, attraverso F24, a partire dal 1 luglio 2006.

Alla CTPS si collega anche il conto corrente infruttifero n. 21142 relativo alle somme riscosse per rifusione rate di pensione, nonché il contributo per apporto Stato, ex L.335/95. Gli importi che affluiscono su tale conto vengono poi trasferiti sullé diverse gestioni in ragione di quanto viene elaborato dal centro servizi di Latina.

Nell'esercizio di competenza 2006, la somma accertata di € 22.036.409.959,10 rispetto all'accertamento dell'esercizio 2005, registra un incremento dell'8,69%, mentre, rispetto alla previsione 2006, risulta uno scostamento in aumento del 2,68%.

La motivazione è da ricondursi agli aumenti contrattuali per il comparto Stato, e al fenomeno relativo alla maggiore retribuzione accessoria per il personale delle forze dell'ordine impegnato in missioni all'estero.

La somma riscossa nell'esercizio 2006 (€ 23.053.519.222,97) risulta superiore rispetto alla somma accertata nello stesso esercizio del 4,6%, in quanto comprensiva della riscossione, in conto residui attivi, dell'esercizio 2005, di € 1.085.182.737,59.

Per l'anno 2006 le entrate dovute a contribuzione aggiuntiva, di € 8.622.160.000,00, in applicazione della L.335/95, art.2 comma 3, è stata superiore del 3,93% rispetto a quella accertata nell'esercizio 2005, dovuta ad un maggior esodo di dipendenti statali.

Quanto, invece, all'apporto Stato, ex art.3 comma 2 L.335/95, la contribuzione disposta con DPEF, su indicazione della Ragioneria Generale dello Stato, il contributo è stato di € 315.902.000,00, affluito su c/c infruttifero di tesoreria centrale 21142. Detta contribuzione non era stata prevista per l'esercizio 2006, in quanto il succitato apporto era venuto meno dall'esercizio 2004.

I contributi per riscatto ai fini pensionistici, accertati nell'esercizio 2006, in linea con le riscossioni, sono pari ad € 25.184.870,37 e risultano, rispetto all' accertato 2005, in diminuzione del 63%.

Per i rilievi gestionali, le risultanze del ***capitolo 1.1.1.1.01*** sono pari a € 38.098.342.092,03 per la competenza e € 39.161.310.462,44 per la cassa, complessivamente intesi.

La previsione 2006, rispetto all'accertamento, risulta inferiore del 1,84% e rispetto alla somma riscossa del 4,48%.

Parimenti, si è verificato un incremento del 7,97% dell' accertato 2006 rispetto alla somma accertata nell'esercizio finanziario 2005.

La ragione di detto incremento è da ritrovarsi nell'applicazione dei rinnovi contrattuali di categoria, per i dipendenti del Comparto Stato ed Enti Locali, per il biennio 2004/2005 ed all'erogazione dell'acconto 2006 per i rinnovi 2006/2007.

Gli effetti finanziari dell'integrale applicazione dei contratti potrebbero aversi nel prossimo esercizio 2007, ove trovi applicazione il comma 547 dell'art.1 Legge Finanziaria 2007, che "..in sede di definizione delle linee generali di indirizzo per la contrattazione collettiva..." ipotizza una sorta di "anticipazione" degli effetti economici di detto rinnovo interamente nell'anno 2007, anziché ripartirli tra l'esercizio 2007 e quello 2008 (così come previsto dal precedente comma 546).

Nei prossimi esercizi si avranno pure gli effetti dei rinnovi – ancora non ottenuti – da parte del personale non dirigente del Cnel e del personale dirigente degli Enti di ricerca e delle Università, nonché del personale degli Enti di cui all'4 art.70 comma 4 del D L.vo 165/2001, esclusi Cnel e Unioncamere.

Il dato, or ora evidenziato, sull'aumento delle entrate registrato in seguito a rinnovi contrattuali, assume maggior rilievo ove posto in relazione al dato relativo alla contrazione del numero complessivo di iscritti, e ciò in seguito sia al blocco delle assunzioni nella Pubblica Amministrazione, sia all'avvenuta privatizzazione, nel corso del 2006, di taluni Enti Pubblici.

Oltre al principale gettito contributivo sopra richiamato, i cinque gettiti pensionistici in trattazione sono alimentati, sempre nella UPB 1.1.1, da ***afflussi contributivi di carattere accessorio*** derivanti da riscatti, penali, morosità etc. (**cap. 1.1.1.1.04, 1.1.1.1.06, 1.1.1.1.08** e **1.1.1.1.10**), afflussi che si articolano come segue:

	consuntivo 2006	
	COMPETENZA	CASSA
CAPITOLI *afflussi accessori per finaziamento di pensioni*	€	€
1111.04 Riscatti	105.483.560,86	105.579.037,84
1111.06 Ricongiunzione	1.565.276.779,57	1.557.346.831,59
1111.08 Penalità	2.999.008,58	2.999.008,58
TOTALE INPDAP per prestazioni pensionistiche	**1.673.759.349,01**	**1.665.924.878,01**

Nell'ambito dei singoli capitoli gestionali, per i rispettivi afflussi c.d. accessori, si può precisare quanto di seguito si espone.

Al ***capitolo 1.1.1.1.04*** sono iscritti i *contributi di riscatto ai fini pensionistici* con ruolo di carico e senza. Si tiene conto che, in conformità alla circolare INPDAP n. 1/2002, gli Enti non emettono più ruoli di carico a far data dal 1 gennaio 2002; il risultato finanziario registra il versamento delle quote contestualmente alla trattenuta effettuata ai propri iscritti.

L'accertamento risulta pari ad € 105.483.560,86 che, rispetto all'accertamento dell'esercizio 2005, registra una diminuzione del 27,89%. E' da precisare che il fenomeno riguarda essenzialmente gli iscritti alla CPTS .

La motivazione è da ricercarsi sia nella particolare onerosità del provvedimento concessivo che nella minore produzione di provvedimenti concessivi.

Per la linea riscatti, infatti, sono state definite n.27.619 pratiche su n.42.807 programmate, con una percentuale di realizzazione del 64,51%.

Al ***capitolo 1.1.1.1.06*** - *contributi ricongiunzione ai fini pensionistici* sono iscritti i contributi derivanti dalla legge n. 29/79 con e senza ruoli di carico. L'attività di riscossione presuppone, fra l'altro, un monitoraggio dell'andamento dei crediti verso l'INPS (richieste di trasferimento della posizione assicurativa ex art. 5 L. 29/79 di cui ai provvedimenti di ricongiunzione emessi prima del 28/10/1996).

L'accertamento 2006 risulta pari ad € 1.565.276.779,57 registra un incremento del 170,37 % rispetto all'accertamento dell'esercizio 2005.

Le motivazioni di detto incremento possono ricondursi, in particolare, all'accertamento crediti nei confronti dell'Inps: detto obiettivo è stato perseguito attraverso un diretto contatto delle sedi provinciali Inpdap con quelle dell'Inps, al fine di verificare le partite oggetto di recupero. L'accertamento è stato effettuato sulla base delle note di debito emmesse nel coso dell'esercizio in chiusura, permettendo, in fase di riscossione, una quasi totale parificazione degli importi.

Quanto alla linea ricongiunzioni sono state definite n.46.083 pratiche, sulle 54.254 programmate per l'anno 2006, con una percentuale di realizzazione dell'84,94%, superiore comunque del 3,94% rispetto alla produzione 2005.

Il ***capitolo 1.1.1.1.08 – Penalità contributi pensionistici*** riguarda somme aggiuntive a fini pensionistici che derivano dall'applicazione della legge n. 388 del 23 dicembre 2000 nei confronti degli enti che non provvedono al pagamento di quanto dovuto entro i termini prescritti (cfr. circolare INPDAP n. 27 del 12 luglio 2001). L'importo accertato nell'esercizio pari a €2.999.008,58 corrisponde all'importo riscosso.

Al ***capitolo 1.1.1.1.20 – Contribuzione aggiuntiva (legge 335/95 art. 2 comma 3 e successive modifiche*** sono allocate le entrate relative al flusso aggiuntivo dei contributi a carico delle Amministrazioni dello Stato, che per il 2006 è stato quantificato in sede di previsione definitiva in € 8.622.160.000,00 tutte accertate e riscosse in coerenza con il trasferimento delle somme da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per il *contributo di solidarietà ex art. 12 del D.Leg.vo n. 124/93,* iscritto al ***capitolo 1.1.1.1.13*** (anch'esso non compreso tra gli afflussi accessori) a fronte di una previsione di € 6.200.000,00 l'accertamento è stato pari ad € 4.958.132,87 .

****

Nell'ambito del totale della UPB 1.1.1., trovano collocazione anche le entrate contributive finalizzate al finanziamento ***del Trattamento di fine servizio, di fine rapporto e della previdenza complementare.***

Prima di procedere all'analisi dei risultati finanziari è opportuno riportare i dati risultanti dallo studio condotto dalla Consulenza statistica, premettendo, come già precedentemente specificato che le informazioni sui contribuenti Inpdap al 31.12.2006 provengono, in gran parte, dalle banche dati dell'istituto che è in fase di completamento; da ciò deriva che le carenze riscontrate sono state stimate dalla consulenza attuariale, le stime possono portare a leggere discordanze con i dati contabili.

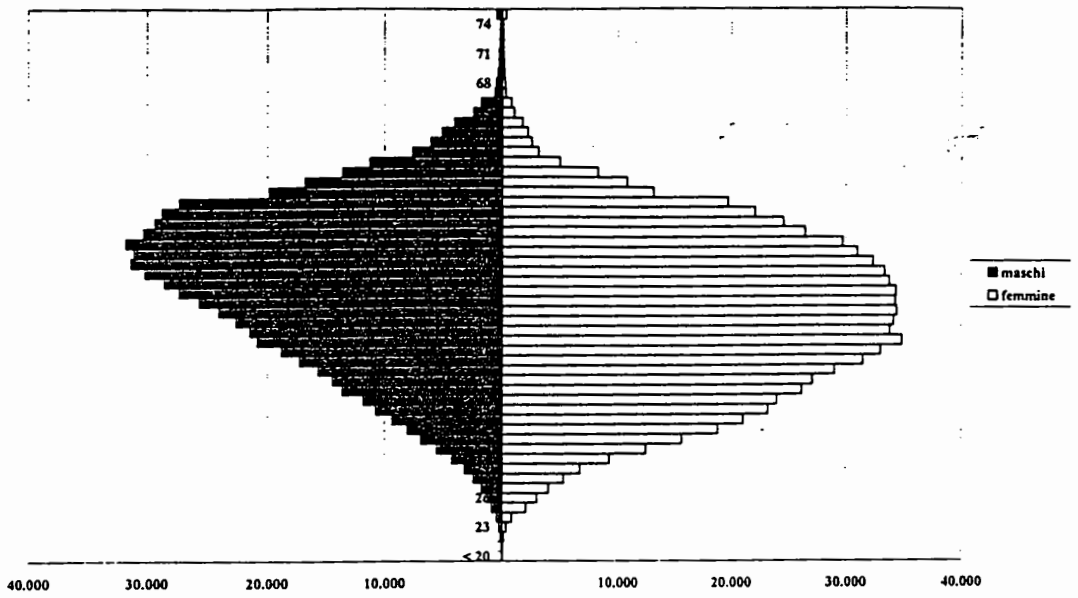
Scopo di questa relazione è offrire un quadro della struttura degli iscritti al 31/12/2006 per cassa, sesso, età e distribuzione geografica.

CONSIDERAZIONI STATISTICHE

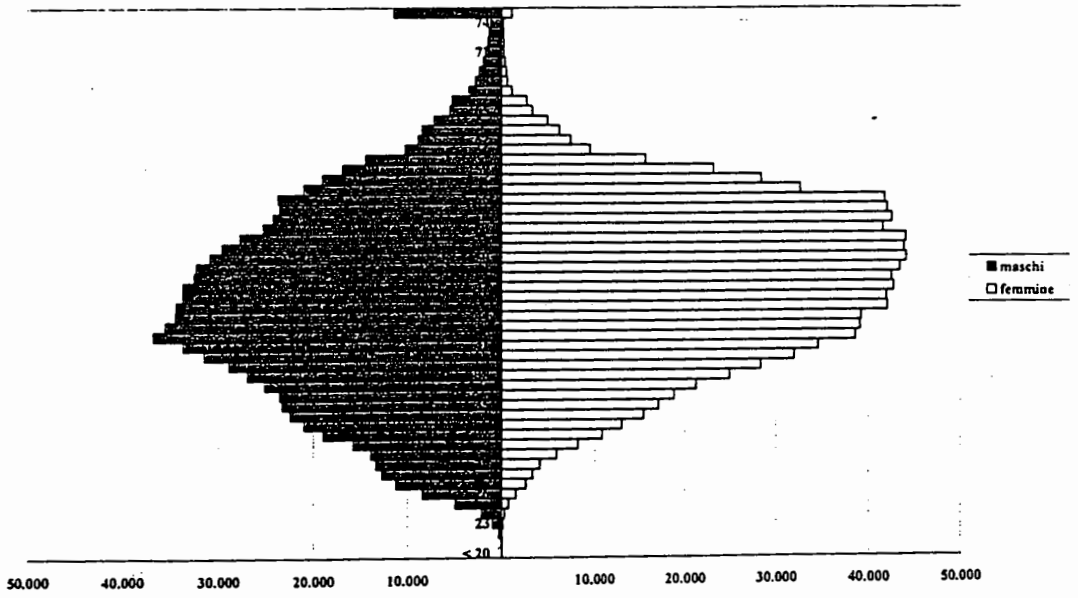
Gli iscritti alle gestioni ENPAS e INADEL sono stimati rispettivamente in 1.950.000 e 1.450.000 unità.

Iscritti alle gestioni ENPAS/INADEL

Piramide per età degli isritti alla I.N.A.D.E.L.



Piramide per età degli isritti alla E.N.P.A.S.



Come già evidenziato per le casse pensionistiche nel complesso vi è una sostanziale equidistribuzione dei due sessi, tuttavia all'interno delle due casse spicca una preponderanza femminile per l'Inadel dovuta probabilmente alla presenza corposa del personale di tale sesso nel Servizio Sanitario Nazionale.

	BDPS_SESSO_VB	
	Femmine	Maschi
E.N.P.A.S	51,7	48,3
I.N.A.D.E.L.	55,2	44,8
INPDAP	53,2	46,8

Per quanto riguarda la struttura dei grafici e dalle distribuzioni delle tabelle i vale l'analisi evidenziata in precedenza per CTPS e CPDEL poiché l'influenza delle variabili sesso e età delle altre casse minori incide in modo non rilevante sulle distribuzioni stante l'esigua numerosità dei loro iscritti.

	femmine	maschi	totale
	età media		
E.N.P.A.S	47,57	45,77	45,81
I.N.A.D.E.L.	44,51	47,95	46,70

RISULTATI FINANZIARI

Per quanto concerne la gestione ex ENPAS la contribuzione affluisce su conto corrente infruttifero di Tesoreria Centrale n. 20005, nel quale sono versati i contributi per TFS e TFR e le Entrate per legge 87/94 e 336/70; conti correnti postali n. 597013 cui affluiscono i contributi per riscatto ai fini TFS; n. 304006 per contributi obbligatori ENPAS.

Per la gestione ex INADEL la contribuzione affluisce sul Conto corrente infruttifero di Tesoreria Centrale n.20002, nel quale sono versati i contributi obbligatori per TFS e TFR e quelli per riscatto e legge 336/70; conto corrente postale n. 342006 che raccoglie i contributi per riscatto ai fini TFS, valori capitali e maturato economico a favore del personale proveniente dagli enti disciolti e transitato per mobilità presso gli enti locali.

Alla luce di quanto sopra esposto è possibile illustrare i risultati finanziari del 2006 delle voci che contribuiscono al ***Trattamento di fine servizio e di fine rapporto*** che sono articolate per le due ex gestioni previdenziali come di seguito si espone:

UPB n.111		
Categoria 1.1.1.1.		
Gestioni	Competenza	Cassa
ENPAS	4.465.216.722,79	4.251.252.956,47
INADEL	1.983.897.313,77	1.987.058.505,34
Totale Categoria	6.449.114.036,56	6.238.311.461,81

***Capitolo 1.1.1.1.02** - Contributi Enti ed iscritti per trattamento di fine servizio*

I Contributi degli Enti e degli Iscritti per il trattamento di fine servizio sono contabilizzati al ***Capitolo 1.1.1.1.02,*** la tabella seguente ne espone gli importi accertati e riscossi distinguendoli per gestione.

Consuntivo 2006		
Capitolo 1111.02		
Gestioni	**Competenza**	**Cassa**
ENPAS	3.864.577.749,54	3.700.616.569,25
INADEL	1.639.894.458,82	1.641.892.497,05
Totale Categoria	**5.504.472.208,36**	**5.342.509.066,30**

Rispetto al corrispondente dato del 2005 si registra nell'esercizio 2006 un incremento di € 640.637.349,46; nello specifico la gestione ex ENPAS presenta un incremento del 13,31 % mentre la gestione ex INADEL del 12,84 %.

A questo capitolo si affianca il ***Capitolo 1.1.1.1.15*** – *Contributi Enti ed Iscritti ai fini del trattamento di fine rapporto (TFR),* contributi che, in conformità a quanto stabilito dai DPCM 20/12/99 e 2/3/2001, sono da calcolare in termini di accantonamento figurativamente effettuato e da liquidare al lavoratore all'atto della cessazione dal servizio.

La tabella che segue riporta i dati relativi agli importi accertati e riscossi riferiti al capitolo in esame:

Consuntivo 2006		
Capitolo 1111.05		
Gestioni	**Competenza**	**Cassa**
ENPAS	552.600.475,99	502.597.845,27
INADEL	332.556.712,51	333.146.955,23
Totale Categoria	**885.157.188,50**	**835.744.800,50**

Rispetto al corrispondente dato dell'esercizio 2005 vi è un incremento del flusso contributivo di € 89.949.941,24 .

Il totale della contribuzione obbligatoria ai fini previdenziali (T.F.R. e T.F.S.) ammonta nel 2006 ad € 6.389.629.396,86 con un incremento rispetto al corrispondente dato 2005 di € 730.587.290,70. L'incremento è dovuto principalmente ad un allineamento dell'arretrato per contribuzione pregressa, effettuata dal Mef per conto degli Istituti Scolastici, relativamente al personale supplente della scuola e degli aumenti contrattuali.

In particolare, i risultati finanziari relativi alle entrate contributive ordinarie per il trattamento di fine servizio del personale Statale sono generati applicando agli imponibili riferiti agli iscritti l'aliquota vigente del 9,60.

Per gli iscritti al trattamento IPS (dipendenti degli Enti Locali) i risultati finanziari rappresentati dalle entrate contributive sono ottenuti applicando agli imponibili – costruiti su basi diverse da quelle degli statali - l'aliquota contributiva del 6,10%.

Sempre per la UPB 1.1.1. a livello gestionale, nel novero dei c.d. *afflussi contributivi di carattere accessorio* vanno analizzati i riscatti, le penali, le morosità etc., concernenti il sia il T.F.S. che il T.F.R.; gli importi accertati e riscossi nel 2006, per le diverse tipologie di entrata, sono quelle di seguito riportate:

ESERCIZIO 2006		
CAPITOLI	**COMPETENZA**	**CASSA**
afflussi accessori per TFS		
1111.05 Riscatti	58.070.157,89	58.643.113,20
1111.09 Penalità	277.702,56	277.702,56
totale per TFS	58.347.860,45	58.920.815,76
afflussi accessori per TFR	-	
1111.16 Riscatti	863.013,61	863.013,61
1111.18 Penalità	-	-
totale per TFR	863.013,61	863.013,61

Anche in questo esercizio vi è un sensibile decremento dell'accertato relativo al capitolo 1.1.1.1.05 (€ 58.070.157,89) rispetto ai corrispondenti dati dell'esercizio precedente (€ 75.175.711,11); ciò evidenzia una diminuzione delle richieste di riscatto a dimostrazione del permanere delle perplessità degli iscritti sulla convenienza, in termini di costi/benefici individuali, di riscattare i periodi pre-ruolo in relazione all'anzianità di servizio anche in rapporto all'opportunità di optare o meno per il TFR.

Capitolo 1.1.1.1.03 – Contributi Enti e Iscritti ai fini ai fini dell'Assicurazione sociale vita

Il capitolo registra complessivamente accertamenti 2006 per € 17.445.504,30 (con un sensibile aumento rispetto alla previsione di € 15.200.000) mentre le riscossioni di cassa ammontano € 17.490.902,95 .

Si tratta del finanziamento contributivo della prestazione istituzionale dell'Assicurazione Sociale Vita facente capo alla ex gestione ENPDEP; i contributi sono versati al Conto corrente infruttiferi di Tesoreria Centrale n. 20004 sia gli obbligatori che i facoltativi obbligatori e facoltativi. Gran parte delle somme riscosse arriva direttamente dal canale bancario n. 203200.

Rispetto al corrispondente dato del 2005 (€ 15.409.560,57) l'accertato 2006 evidenzia un sensibile incremento, pari al 13,21%, conseguenza delle maggiori adesioni a detta contribuzione da parte di quegli Enti per i quali essa non ha carattere di obbligatorietà – enti di diritto pubblico - ma di facoltatività, quali altri Enti,Istituti pubblici ed Enti morali non rientranti nella prima categoria, nonché - in seguito alla stipula di convenzioni- Istituti ed organismi anche a carattere internazionale. Si è riscontrato, inoltre, un maggior numero di pensionati che hanno deciso di mantenere in via facoltativa l'iscrizione.

Capitolo 1.1.1.1.12 - Contributo obbligatorio per l'erogazione del credito

Le prestazioni inerenti tale capitolo, inizialmente limitate ai soli iscritti alla gestione ex ENPAS, con la Legge 23 dicembre 1996 n 662 sono state estese a tutti gli iscritti INPDAP.

Questa "missione", rispetto alle altre dell'Istituto, è atipica perché il relativo finanziamento è costituito non solo dal contributo obbligatorio (0,35% del monte retributivo degli iscritti), ma anche dai rientri dei prestiti e dei mutui già concessi, che per la loro natura vengono imputati in conto capitale e, pur afferendo al Centro di Responsabilità "Entrate", sono contabilizzati al Titolo II, spettando di competenza alla UPB 1.2.1. "entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti".

Questa atipicità, che era strutturalmente propria del bilancio della Gestione autonoma prestazioni creditizie e sociali costituita ex lege, a seguito della legge finanziaria n. 388 del 23 dicembre 2000 che ha sancito l'unicità di gestione dell'INPDAP, riguarda oggi il bilancio dell'Istituto, nel quale la componente delle prestazioni creditizie si configura finanziariamente come investimento nonostante le spiccate finalità sociali che la caratterizzano.

A fronte di siffatto peculiare sistema di finanziamento sta la natura istituzionale/obbligatoria delle prestazioni da erogare sia per il Credito sia per le Attività Sociali, per le quali il Regolamento n. 463 del 1998 abilita gli Organi dell'Istituto ad adottare forme e contenuti anche innovativi; il Consiglio di Amministrazione, inoltre, può deliberare ed ha deliberato quote di partecipazione a carico degli ammessi alle diverse prestazioni sociali per giovani ed anziani.

Alla luce di quanto illustrato in via generale è possibile analizzare i dati finanziari risultanti dal consuntivo 2006: a fronte di una previsione pari ad € 402.897.200 sono stati accertati € 431.930.637,31. Per la cassa sono registrate riscossioni per € 431.997.940,54 - compresi i residui -, restano da riscuotere € 470.660,93.

Capitolo 1.1.1.1.14 - Contributo di solidarietà ex l. 144/1999, art. 64

Si contabilizzano in questo capitolo le entrate pur minime, dei disciolti Fondi integrativi ex ENPAS e ex ENPDEP, che a fronte di previsioni per € 600.000,00 iscrivono accertamenti per € 588.174,92 quasi completamente incassati.

Si espongono di seguito altre notizie relative a questa voce di entrata tratte dai risultati dell'analisi della Consulenza Statistica.

CONSIDERAZIONI STATISTICHE

FONDI INTEGRATIVI INPDAP (ex ENPAS ed ex ENPDEP)

I " Fondi di Previdenza per il personale a rapporto d'impiego" delle ex gestioni ENPAS ed ENPDEP furono istituiti per garantire agli iscritti - personale dell'E.N.P.A.S. e personale dell'E.N.P.D.E.P. (di ruolo e non di ruolo con almeno 2 anni di effettivo ed ininterrotto servizio) e dei loro superstiti un trattamento di previdenza, costituito da una pensione integrativa o sostitutiva delle prestazioni a carico dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti (AGO) nonché da un' "indennità una tantum" nel caso di cessazione dal servizio senza che fosse maturato il diritto alla pensione integrativa.

L'art. 64 della legge 17 maggio 1999, n. 144, ovvero il cosiddetto "collegato ordinamentale" alla legge finanziaria 1999, pubblicata sul supplemento ordinario n.99/L alla Gazzetta Ufficiale del 22 maggio c.a., ha previsto che "a decorrere dal 1° ottobre 1999 i fondi per la previdenza integrativa dell'assicurazione generale obbligatoria sono soppressi" e che "in favore degli iscritti è riconosciuto il diritto all'importo del trattamento pensionistico integrativo calcolato sulla base delle normative regolamentari in vigore presso i predetti fondi che restano a tal fine confermate e delle anzianità contributive maturate alla data del 1° ottobre 1999.

Anche se i Fondi risultano essere soppressi per i nuovi iscritti, essi sono ancora operanti fino alla completa estinzione dei vecchi iscritti. Risulta quindi importante fornire un quadro dei principali dati aggiornati al 31/12/2006, attualmente disponibili presso la Consulenza Statistico-Attuariale.

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE AL 31/12/2006 DISTINTO PER GESTIONE ED ENTE DI APPARTENZA

Tipo di gestione	Tipo di Ente		TOT.
	EX ENPAS	EX ENPDEP	
Previdenza	287	32	319
Assistenza	28	62	90
TOT.	315	94	409

Con riferimento alle entrate destinate al finanziamento della gestione creditizia e sociale, e non aventi natura contributiva, di cui si esporrà l'analisi finanziaria in relazione all'esame della ***categoria 1.1.3.4.*** delle ***entrate non classificabili in altre voci*** dove sono contabilizzate le somme riscosse per rette e del Titolo II, in conto capitale (riscossione di crediti), occorre precisare che come negli anni precedenti la previsione ha tenuto conto dei riflessi derivanti dall'operazione di cartolarizzazione dei Crediti dello Stato e degli Enti Pubblici posta in essere dal governo.

UPB 1.1.2. ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Trasferimenti dallo Stato

I trasferimenti provenienti dallo Stato e dalle Amministrazioni statali a vario titolo (per apporto alla Cassa per i trattamenti pensionistici dei dipendenti Statali, per contribuzioni speciali di legge, per valori capitali ai fini della ricongiunzione di servizi e categorie particolari dovuti dai Ministeri alle quattro originarie casse pensioni ex II.PP.), e i contributi che lo Stato si impegna a versare per la previdenza complementare (giusta legge n. 388 del 23 dicembre 2000, art. 74) costituiscono le entrate contributive riferite alla UPB 1.1.2.

Detti trasferimenti si riferiscono soprattutto al finanziamento delle prestazioni istituzionali pensionistiche e solo in limitata misura alle prestazioni istituzionali aventi carattere previdenziale

La previsione complessiva della UPB pari ad € 497.282.300 contabilizza per il 2006 accertamenti per € 577.578.200,98 per la competenza ed € 584.253.123,39 per la cassa; la dimensione complessiva riferita alle sole gestioni pensionistiche ammonta invece ad € 525.116.547,52 per la competenza ed € 533.019.495.15 per la cassa.

La UPB articolata in due ***categorie nn. 1.1.2.1. e 1.1.2.4.*** afferenti rispettivamente ai trasferimenti da parte dello Stato ed ai trasferimenti da parte degli altri enti del settore pubblico, si riferisce alle gestioni pensionistiche nelle misure sotto esposte:

DECISIONALE UPB 112		
gestioni pensionistiche		
	COMPETENZA	CASSA
CTPS	365.148.667,33	364.993.339,53
CPDEL	135.322.803,30	142.345.606,49
CPS	23.307.757,20	24.098.528,03
CPI	1.275.239,49	1.473.298,64
CPUG	62.080,20	108.722,46
totale INPDAP	***525.116.547,52***	***533.019.495,15***

Più nello specifico i trasferimenti attivi provenienti dallo Stato iscritti nella ***categoria 1.1.2.1.*** si articolano come di seguito illustrato nel quadro sinottico riferito alle gestioni pensionistiche:

DECISIONALE CAT. 1121		
gestioni pensionistiche		
	COMPETENZA	CASSA
CTPS	315.902.000,00	315.902.000,00
CPDEL	21.563.080,58	26.558.102,91
CPS	1.078.217,42	1.867.414,17
CPI	267.701,31	465.760,46
CPUG	62.080,20	108.722,46
totale	***338.873.079,51***	***344.902.000,00***

Dal punto di vista gestionale il ***capitolo 1.1.2.1.01- contributi a carico dello Stato*** comprende misure diverse a seconda dei trattamenti pensionistici per cui è dovuto.

Il trasferimento da parte dello Stato, a titolo di apporto residuale (statuito dalla legge 335/95, art. 3, comma 2) è destinato ad equilibrare entrate e spese per i trattamenti di quiescenza del personale statale.

Il capitolo è riferibile alle gestioni pensionistiche nelle misure di seguito indicate:

Capitolo 1121.01		
Gestioni	**Competenza**	**Cassa**
CTPS	315.902.000,00	315.902.000,00
CPDEL	21.563.080,58	26.558.102,91
CPS	1.078.217,42	1.867.414,17
CPI	267.701,31	465.760,46
CPUG	62.080,20	108.722,46
Totale Capitolo	**338.873.079,51**	**344.902.000,00**

La Cassa Dipendenti Statali, come negli esercizi precedenti , fatto salvo il 2005 esercizio in cui nulla è stato riconosciuto dallo Stato all'INPDAP a questo titolo, icrive il quantificato ex art. 23/3 della legge n. 289/2002 ed è relativa allo specifico apporto residuale dello Stato di cui all'art. 2 della legge n. 335/95 e successiva modifica ex lege n. 662/1996, ben distinto dalla contribuzione aggiuntiva, a carico delle diverse Amministrazioni statali, la quale è riportata al ***capitolo 1.1.1.1.20*** riferito alla UPB 1.1.1.- entrate contributive. Si ricorda che tale contributo è connesso alla necessità di garantire alla CTPS il pareggio tra entrate ed uscite pensionistiche, utilizzando le disponibilità di esercizio per assicurare il complessivo pareggio delle componenti nell'unicità di bilancio dell'Istituto.

La previsione pari ad € 201.700 ***capitolo 1.1.2.1.03*** - *Valori capitali a carico dello Stato,* che negli anni passati riguardava esclusivamente i valori capitali per la maggiorazione della pensione a favore dei centralinisti non vendenti e del rimborso da parte del Ministero del Lavoro delle somme erogate agli Enti datori di lavoro dei soggetti collocati in attività socialmente utili, ai sensi dell'art. 78 della legge 388/2000, va considerata inserita per memoria; non sono stati registrati, infatti, nel corso del 2006 versamenti alcuni a tale titolo.

Lo schema sinottico che segue riporta il dato dei trasferimenti correnti dallo Stato e da altri enti del settore pubblico per *prestazioni previdenziali*, dato che riguarda soprattutto i maggiori contributi per IIS di buonuscita destinati all'ex ENPAS, i contributi per il finanziamento della previdenza complementare, nonché i contributi provenienti dagli altri enti del settore pubblico destinati all'ex INADEL.

consuntivo 2006		
UPB 1.1.2.		
Gestioni	**Competenza**	**Cassa**
ENPAS	51.400.607,51	50.157.067,04
INADEL	1.061.045,95	1.076.561,20
Totale Categoria	**52.461.653,46**	**51.233.628,24**

Con riferimento ai **trasferimenti correnti** da parte dello Stato si chiarisce che le poste di tale natura destinate ***al finanziamento dei trattamenti di fine servizio*** solo nelle limitate misure di sopra esposte afferiscono alle ex gestioni qui analizzate per i dipendenti dello Stato e degli Enti Locali; di questi risultano presenti al ***capitolo 1.1.2.1.02*** accertamenti complessivi per € 25.468.602,09 relativi al maggiore contributo a carico dello Stato per la riliquidazione dell'indennità di buonuscita destinata ai dipendenti statali, progressivamente in esaurimento, che rappresenta circa la meta dell'intero volume di accertamenti ascrivibile per l'intera UPB di terzo livello 1.1.2. alla ex gestione ENPAS (accertamenti complessivi € 51.400.607,51).

Il capitolo inscrive poste che si riferiscono al riconoscimento di oneri in via di esaurimento per le liquidazioni ex legibus n. 336/1970, n. 75/1980 (art. 19), e soprattutto n. 87/1994, relativa alla I.I.S., il cui fenomeno giuridico si è esaurito nel 2001 con riferimento alla riliquidazione delle precedenti buonuscite in base alla corresponsione del ricalcolo dell'indennità integrativa speciale.

Sempre con riferimento alle prestazioni previdenziali il capitolo 1.1.2.1.04 riguarda il contributo a carico dello Stato, quale datore di lavoro, per il finanziamento della previdenza complementare ai sensi dell'art.74 della legge 388/2000; gli accertamenti e le riscossioni di questo capitolo attengono esclusivamente alla gestione ex ENPAS.

Nell'esercizio 2006 risulta una riscossione, in linea con l'accertato, di € 24.604.901,59; rispetto alla previsione definitiva si registra un lieve scostamento in diminuzione pari al 5,64%. In particolare, si precisa che l'Istituto aveva richiesto al Dipartimento Tesoro del MEF (nota n.225/M del 01/03/06) il trasferimento dell'importo di € 25.615.867,58, e che quest'ultimo aveva poi provveduto a trasferire una somma inferiore - € 24.206.247,73 - sulla base della comunicazione che l'Istituto aveva successivamente trasmesso circa il mancato avvio, nel corso del 2006, del Fondo per i dipendenti dei Ministeri e del Parastato.

E' stato inoltre richiesto, ed ottenuto, nell'esercizio 2006, l'ulteriore trasferimento di € 398.653,86 per maggiori spese di avvio per il Fondo Espero.

Trasferimenti da altri Enti del Settore pubblico

Con riferimento alle entrate aventi natura di trasferimenti provenienti dal Settore pubblico escluso lo Stato, inscritti in bilancio alla *UPB 1.1.2.*, ***categoria 1.1.2.4.***, il totale complessivo delle previsioni INPDAP è pari ad € 119.304.400 e l'accertamento è pari ad € 188.631.617,79 e le

riscossioni sono pari a € 190.542.853,91. Dette entrate sono destinate al finanziamento sia di prestazioni pensionistiche, sia di prestazioni previdenziali.

Sono considerati presenti i soli due ***capitoli 1.1.2.4.01 e 1.1.2.4.02*** che di seguito si descrivono per la loro dimensione totale INPDAP, cioè prescindendo dalla missione istituzionale (pensioni o TFS) di riferimento.

- ***Capitolo 1.1.2.4.01*** - *valori capitali trasferiti da altri Enti.*

  Rispetto ad una previsione definitiva pari a € 26.694.400 gli accertamenti ammontano ad € 101.086.149,84 mentre le riscossioni ad € 99.301.322,58, in notevole incremento rispetto al dato previsionale. Per la natura stessa di questa entrata è difficile quantificarne la previsione per la non disponibilità delle notizie relative ai trasferimenti ed ai transiti di personale da un Ente non iscritto a Enti iscritti all'INPDAP.

  Trattasi infatti di indennità di anzianità concernenti dipendenti di ex Enti cessati, trasferiti alle Regioni ed allo Stato (DPR n. 761/79 e L. n. 482/88), nonché personale trasferito agli Enti locali per mobilità (L. 554/88 e DPR 104/93);

- ***Capitolo 1.1.2.4.02*** - *quote a carico degli Enti datori di lavoro, per pensioni ed indennità ad onere ripartito.*

  Per il 2006 sono stati previsti € 92.610.000 di cui risultano accertamenti pari ad € 89.215.477,91 e riscossioni per € 91.241.531,33.

Le entrate **per trasferimenti da altri Enti del settore pubblico** destinate alla sola *"missione" previdenziali (*riferite all'ex ENPAS e all'ex INADEL) sono contabilizzati nella ***categoria 1.1.2.4.,*** e rappresentano una piccola quota del valore complessivo pari ad € 2.388.149,78 per gli accertamenti di competenza e € 2.425.358,78 per la cassa; questi valori assommano entrate destinate sia al finanziamento del TFS sia al finanziamento del TFR.

La composizione della categoria riguarda le due componenti codificate nel bilancio gestionale come ***capitoli 1.1.2.4.01*** e ***1.1.2.4.02***.

Trattasi, nel primo caso, di valori per indennità di anzianità per dipendenti di ex enti cessati trasferiti alle regioni e allo Stato nonché per personale trasferito agli enti locali per mobilità (legge n. 523/54 e artt. 113 e 115 del DPR n. 1092/73), riscossi prevalentemente con versamenti su conti correnti postali.

Il secondo registra il recupero di crediti per trattamenti di fine rapporto dei dipendenti degli Enti locali (ex lege n. 303/74, e legge n. 336/70).

UPB 1.1.3 ALTRE ENTRATE

La UPB di terzo livello in analisi è preposta alla contabilizzazione delle altre entrate non aventi natura contributiva, quali quelle derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, da redditi patrimoniali, da poste correttive e compensative di spese correnti e da entrate non classificabili in altre voci, costituite soprattutto dai rientri per le rette versate dai beneficiari delle strutture sociali.

Il complessivo accertamento 2006 ammonta ad €. 510.935.037,61 mentre le riscossioni ammontano ad €. 424.612.100,00

La UPB si articola in quattro categorie che vengono esposte in analisi.

La ***categoria 1.1.3.1 Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi*** accerta per €.16.189.584,83, a fronte di complessive riscossioni per €. 15.774.700,00.

Una analisi più articolata delle voci finanziarie componenti l'ammontare complessivo di categoria è offerta dall'aggregazione a livello gestionale esposta per capitoli.

- il ***capitolo 1.1.3.1.02*** che iscrive accertamenti per € 2.309.344,27 include i proventi provenienti dalla Agenzia delle Entrate derivanti dal servizio reso dall'Istituto per la compilazione dei mod. 730, per € 1.821.340,88. Sono iscritte in questa voce anche le entrate per le sponsorizzazioni, pari a € 260.674,17.
- il ***capitolo 1.1.3.1.03*** è riferito invece ai proventi derivanti dalla gestione degli immobili di seconda cartolarizzazione ed iscrive, come da contratto SCIP/INPDAP, il 15% delle bollette emesse per canoni di locazione di immobili ad uso abitativo, ad uso commerciale e ad uso uffici per pubbliche amministrazioni interessati dalla seconda fase di cartolarizzazione, quale compenso per l'attività di gestione. Gli accertamenti ammontano a € 13.583.526,67, le riscossioni a € 12.354.000,00. Il restante 85% dell'ammontare complessivo dei canoni viene versato trimestralmente alla SCIP ed imputato al ***capitolo 2.4.1.1.07*** delle partite di giro.

La restante componente dell'intera categoria è costituita dal ***capitolo 1.1.3.1.04,*** che si riferisce ai proventi derivanti dalla operazione di cartolarizzazione dei crediti, per i quali sono stati accertati € 296.713,89, mentre le riscossioni totali ammontano ad euro 1.300.400,00.

L'analisi della ***categoria 1.1.3.2 Redditi e proventi patrimoniali,*** che registra complessivamente entrate di competenza per €. 297.922.841,40 e di cassa per € 205.722.800,00 è illustrabile secondo una ripartizione dell'articolato gestionale raggruppato per affinità di causale.

Il primo gruppo si riferisce alle entrate provenienti dal patrimonio immobiliare, che risente delle vicende derivanti dalle operazioni di dismissione immobiliare, e di cartolarizzazione nonché della decisione degli Organi di vertice dell'Istituto di ripristinare la gestione diretta dell'amministrazione degli immobili.

- ***Il capitolo 1.1.3.2.01*** *- fitti e canoni* iscrive la somma complessivamente pari ad € 23.873.278,98 per la competenza e € 22.374.600,00 per la cassa. Tali importi si riferiscono agli immobili a reddito rimasti di proprietà dell'Istituto (parte di immobili locati a pubbliche amministrazioni e immobili ad uso commerciale sino al trasferimento a Fondi immobiliari) e confermano il trend di progressiva contrazione derivante dal decremento delle quantità di immobili ancora in proprietà per riflesso delle dismissioni e delle cartolarizzazioni.

- ***Il capitolo 1.1.3.2.06*** *- Interessi derivanti da locazioni di immobili* registra gli interessi previsti sulle morosità pregresse e per gli importi rateizzati ai conduttori degli immobili a reddito rimasti in proprietà dell'Istituto. Le entrate di competenza ammontano a € 1.330.298,62, le riscossioni a € 1.806.000,00.

- ***Il capitolo 1.1.3.2.12*** *- Redditi e proventi patrimoniale ex fondo integrativo (144/99, art. 64),* rileva fitti e canoni di alcuni immobili appartenenti alla gestione ex Enpdep. Le entrate di competenza ammontano a € 27.148,20 le riscossioni a € 30.100,00.

- ***Il capitolo 1.1.3.2.14*** *- Canoni ed interessi derivanti dalla gestione di immobili ad uso abitativo in cartolarizzazione*, riguarda tutte le entrate per fitti ed interessi degli stabili ad uso abitativo di cui all'operazione SCIP 1 che l'Inpdap gestisce. L'accertato è stato pari ad €uro 43.159,84, il riscosso ad €. 509.600,00.

- ***Il capitolo 1.1.3.2.15*** *- Canoni ed interessi derivanti dalla gestione di immobili ad uso commerciale in cartolarizzazione,* riguarda le medesime tipologie di entrata del capitolo precedente, distinguendo però rispetto alla tipologia dell'immobile. Da rilevare che, ai sensi del contratto di gestione, le entrate per fitti degli stabili ad uso commerciale non sono trattenute interamente dall'Istituto, ma solo in ragione del 90%. L'accertato è stato pari ad €uro 15.068,05, il riscosso ad € . 753.700,00.

- ***Il capitolo 1.1.3.2.16*** *- Canoni ed interessi derivanti dalla gestione di immobili locati a P.A. in cartolarizzazione,* riguarda le medesime tipologie di entrata dei capitoli precedenti, relativamente agli immobili locati alle Pubbliche Amministrazioni. L'accertato è stato pari ad €uro 246.744,37, il riscosso ad € 200.400,00.

Connesse invece alle "missioni istituzionali" sono le entrate correnti aventi natura di interessi, contabilizzate nei seguenti tre capitoli:

- ***Capitolo 1.1.3.2.03*** *- Interessi su prestazioni previdenziali*, riguarda gli interessi derivanti da prestazioni di fine servizio art. 13, L. 1139/57 e da maggiori oneri per L. 336/70 e L. 649/70 ed i quali ammontano per il 2006 ad €uro 4.910.426,22 in competenza e ad €uro 2.896.200,00 in cassa.
- ***Capitolo 1.1.3.2.09*** *- Interessi su contributi previdenziali.* Gli interessi di tale natura hanno generato accertamenti per €uro 2.392.343,15 e incassi per €uro 10.500,00.
- ***Capitolo 1.1.3.2.10*** *- Interessi su contributi di natura creditizia.* Trattasi di introiti provenienti dallo Stato e dalle Regioni sulla quota da loro sovvenzionata di mutui concessi dagli ex Istituti di Previdenza. La quota in conto capitale è allocata alle voci 1.2.2.1.01 e 1.2.2.2.01, mentre per la presente voce gli accertamenti ammontano ad € 11.853.356,12 a fronte di incassi per € 18.505.900,00.

Le entrate provenienti dall'attività creditizia quale settore della specifica "missione" affidata alla autonoma Gestione costituita con apposito Regolamento n. 463 del 1998, riferite alla UPB in trattazione, sono quelle aventi natura di *interessi su concessione di crediti* contabilizzate al ***capitolo 1.1.3.2.08*** per un ammontare di competenza dell'esercizio 2006 pari ad €. 57.543.161,45 ed un ammontare di cassa pari ad €. 64.005.900,00.

Giova ricordare che gli interessi per prestiti ante 2003 si trovano contabilizzati al ***capitolo 2.4.1.1.08*** delle partite di giro in quanto trattasi di Entrate derivanti dalla cartolarizzazione dei crediti, da trasferirsi alla società SCIC.

Sono connesse alla natura creditizia, ma hanno anche finalità di intervento nei confronti del personale, le entrate a titolo di *interessi derivanti dalla concessione dei prestiti ai dipendenti ex art. 59 DPR n. 509/79,* contabilizzate nel ***capitolo 1.1.3.2.13*** (accertamenti 2006 €. 5.319.474,28); Le corrispondenti spese per concessioni dei prestiti al personale sono inscritte al ***capitolo 2.2.1.4.07*** delle uscite per investimenti.

Sempre per interessi, ma di diversa natura, le entrate ascritte al ***capitolo 1.1.3.2.05*** *Interessi su conti correnti bancari e postali,* che presentano accertamenti per €uro 10.018.735,18 e riscossioni per €uro 6.229.400,00.

Un'altra rilevante voce è quella relativa al ***capitolo 1.1.3.2.02*** *Interessi e proventi su valori mobiliari*, che presenta accertamenti per € 25.241.246,99 e incassi per € 22.800.000,00. Le fonti che hanno determinato tale entrata sono:

- obbligazioni bancarie, per €uro 287.486,87 ;
- partecipazioni societarie, per €uro 552.981,00 ;
- quote di fondi immobiliari chiusi, per €uro 24.400.779,12.

Il portafoglio di obbligazioni bancarie, in via di tendenziale riduzione per effetto dell'arrivo a scadenza di alcuni titoli e delle progressive estrazioni sugli altri, è costituito alla data del 31.12.2006 dai seguenti titoli:

CASSA	TITOLO	VALORE NOMINALE AL 31/12/2006	PREZZO D'ACQUISTO AL 31/12/2006	Valore nominale Estrazioni e Rimborsi 2006	Prezzo d'Acquisto Estrazioni e Rimborsi 2006	Cedole 2006	TASSO	IMPOSTA
CPS	OBBL. B. NAPOLI	366.684	366.684	576.883	576.883	145.241	17,50%	ESENTE
ENPAS	PASCHI OP 91/06			2.563.012	2.551.478	52.120	Var	12,5
ENPAS	PASCHI OF2008	2.379.834	2.376.265	1.305.602	1.303.643	90.126	Var	12,5
		2.746.518	**2.742.949**	**4.445.497**	**4.432.004**	**287.487**		

Nel corso dell'esercizio le obbligazioni sopra indicate e quelle rimborsate (indicate tra le entrate in conto capitale) hanno prodotto interessi per €uro 287.486,87 .

Il secondo tipo di immobilizzazione che ha prodotto interessi è costituita dalle partecipazioni societarie. L'Istituto infatti partecipa al capitale delle seguenti società:

o MELIORBANCA SpA, banca d'affari quotata sul MTA, le cui azioni risalgono agli ex II.PP. (Cassa 09 CPS) Attualmente l'INPDAP detiene n. 4.253.700 azioni. A seguito della fusione con ARCA BIM SpA e ARCA Merchant SpA, avvenuta nel corso del 2005, la quota percentuale di capitale sociale detenuta da INPDAP si è ridotta dal 4,47% al 3,37%.

Nell'anno 2006 la società ha distribuito un dividendo unitario lordo di € 0,13, per un controvalore complessivo di € 552.981,00.

La quotazione del titolo al 31.12.2006 era pari a € 3,79 a fronte di una quotazione di € 3,20 al 1.1.2006.

o FIMIT SGR, Società di Gestione del Risparmio nata nel 1998 per iniziativa di INPDAP e Mediocredito Centrale, all'epoca interamente pubblico, e successivamente privatizzato e inserito nel gruppo bancario CAPITALIA (la capogruppo è subentrata nella titolarità delle azioni di FIMIT SGR), attraverso la quale sono stati realizzati i fondo immobiliari chiusi ad apporto pubblico Alpha Immobiliare e Beta Immobiliare, ai quali l'Istituto ha conferito e una significativa porzione del proprio patrimonio immobiliare. L'INPDAP detiene n. 42.000 azioni pari al 38,91% del Capitale sociale. Nell'anno 2006 l'utile d'esercizio della società è stato interamente destinato a

riserva per l'adeguamento del patrimonio di vigilanza alle crescenti dimensioni operative della società.

Per quanto attiene ai fondi immobiliari chiusi i rappresenta che le quote di partecipazione detenute dall'Istituto alla data del 31/12/2006 riguardano:

- Il Fondo Alpha Immobiliare
- Il Fondo Beta Immobiliare
- Il Fondo Aristotele
- Il Fondo "Patrimonio Uno"

Il Fondo Alpha Immobiliare, realizzato e gestito da FIMIT SGR SpA, è stato costituito nel 2000 attraverso l'apporto di immobili dell'Istituto.

Nel 2002 il 70% delle quote è stato collocato sul mercato, al prezzo di euro 2600 a quota (a fronte di un valore unitario delle quote al momento del collocamento pari a euro 2500), mentre il restante 30% (pari a n. 31.289 quote) è stato mantenuto in portafoglio.

La quotazione di borsa della quota del Fondo al 31/12/2006 è pari ad € 3.070, a fronte di una quotazione di € 3.085 al 1/1/2006.

Nel corso del 2006 l'ammontare dei dividendi incassati per le n. 31.289 quote del Fondo Alpha è stato pari a € **6.904.426,30**, al netto della ritenuta a titolo d'imposta del 12,5% applicata dalla SGR.

Il Fondo Beta Immobiliare è stato realizzato dall'INPDAP nel dicembre del 2003 attraverso FIMIT SGR SpA, apportando propri immobili per complessivi euro 268.474.000 e ricevendo in cambio n. 268.474 quote del valore unitario di euro 1.000.

Nel 2005 il 60% delle quote del Fondo, pari a n. 161.085, è stato collocato in borsa, presso investitori privati ed istituzionali, al prezzo unitario di euro 1.100, con un incremento del 10% rispetto al valore unitario al momento della costituzione del fondo pari a euro 1000. Anche in questo caso, analogamente al Fondo Alpha, la relativa plusvalenza è andata a vantaggio dell'INPDAP, proprietario di tutte le quote al momento del collocamento.

Le rimanenti 107.389 quote (pari al 40% del totale) sono rimaste di proprietà dall'INPDAP.

La quotazione di borsa della quota del Fondo al 31/12/2006 era pari ad € 1.075, a fronte di una quotazione di € 1.127 al 1/1/2006.

Nel corso del 2006 l'ammontare dei dividendi incassati per le n. 107.389 quote del Fondo Beta è stato pari a € **17.496.352,82**, relativi ai primi due esercizi di gestione del Fondo, al netto della ritenuta a titolo d'imposta del 12,5% applicata dalla SGR.

Il Fondo Aristotele è il primo fondo immobiliare chiuso dedicato in via prioritaria all'edilizia universitaria, anche residenziale e per gli Istituti di ricerca realizzato in Italia.

Nel rispetto di quanto indicato dalla L. 498/92, che prevedeva che gli enti previdenziali destinassero in via prioritaria una quota non inferiore al 25% dei fondi annualmente disponibili alla realizzazione o all'acquisto di immobili destinati a soddisfare esigenze di edilizia universitaria e di ricerca, INPDAP ha promosso attraverso una procedura selettiva, la realizzazione del Fondo (affidata al gruppo MPS attraverso la società partecipata Fabrica Immobiliare SGR,), sottoscrivendone, nel mese di luglio 2005, le n. 2520 quote emesse, del valore unitario di € 250.000, attraverso il conferimento di liquidità per € 630.000.000.

Il valore unitario della quota alla data del 31/12/2006 era pari a € 258.519,72.

Non è prevista la distribuzione di dividendi nei primi due anni di vita.

Il Fondo Immobiliare Chiuso "Patrimonio Uno" è stato costituito con i decreti del MEF "operazione", "apporto" e "trasferimento" del 23 dicembre 2005 (G.U. n. 302 del 29.12.2005) è stato costituito il Fondo Immobiliare Chiuso "Patrimonio Uno".

Il fondo è stato promosso da Patrimonio dello Stato SpA e realizzato da BNL Fondi Immobiliari SGR, in applicazione dell'art. 4 del D.L. 351/2001, mediante apporto e trasferimento di immobili di proprietà di Amministrazioni ed Enti Pubblici, tra cui l'INPDAP.

In particolare, si precisa che, nell'elenco allegato al "Decreto di Trasferimento", sono stati inseriti ed apportati al fondo n. 28 immobili dell'Istituto, a fronte dei quali è stato riconosciuto all'INPDAP un valore di trasferimento complessivamente pari a € 116.774.100,00.

Nel corso del 2006, a seguito del collocamento mediante asta competitiva delle quote del Fondo, è stato riconosciuto all'Istituto la quota proporzionalmente spettante del differenziale ricavato, una volta dedotte le relative spese.

Tale importo, pari a € 7.235.367,00 è stato ripartito tra le diverse gestioni coinvolte, in proporzione al peso percentuale sul totale del valore degli immobili trasferiti:

ENPAS	852.079,07
INADEL	630.081,25
ENPDEP	153.351,93
CPDEL	4.703.721,85
CPI	362.468,19
CPS	533.664,71
TOTALE	7.235.367,00

Sull'importo complessivamente riconosciuto a fronte del trasferimento degli immobili (€ 124.009.467,00), accreditato sul c/c di tesoreria fruttifero n. 20361, sono stati accertati nell'esercizio interessi per € 1.681.167,14 i quali risultano contabilizzati nell'ambito del **capitolo 1.1.3.2.04** che, essendo destinato ad accogliere tutti i proventi ed interessi che non trovano allocazione negli altri specifici capitoli della categoria 2^ della UPB "Altre entrate", presenta accertamenti totali per €.155.105.988,63 a fronte di riscossioni totali per €.60.899.000,00 costituendo un'ulteriore rilevante voce della medesima .

****

Alla ***categoria 1.1.3.3*** - *Poste correttive e compensative di spese correnti* sono stati accertati € 173.310.107,06 per il 2006, riscossi €. 182.222.500,00. In tale aggregazione sono contabilizzate le voci di *recupero spese e di recupero prestazioni*, che rappresentano le poste correttive e i recuperi di prestazioni non dovute. Sono articolate a livello gestionale in recupero per prestazioni pensionistiche ed assicurazione sociale vita (*cap.* ***1.1.3.3.01*** - accertamenti € 146.644.826,12), per trattamenti di fine servizio e previdenza complementare (*cap.* ***1.1.3.3.02*** - accertamenti €. 12.121.853,03) e per prestazioni sociali (*cap.* ***1.1.3.3.03*** - accertamenti € 112.373,91).

Le successive voci sono:

1.1.3.3.04 - *Recupero prestazioni ai dipendenti cessati dal servizio*, dove gli accertamenti ammontano a € 368.042,48.

1.1.3.3.05 - *Recuperi diversi*, con accertamenti pari a € 6.861.055,23, caratterizzati da una accentuata eterogeneità di causali, come è fisiologico in una posta correttiva di oggetto generico.

1.1.3.3.06 - *Recupero spese sostenute per il personale*, che contabilizza le trattenute al personale per scioperi, quota di partecipazione al buono pasto ecc. per € 2.401.387,60.

1.1.3.3.07 - Recupero spese per l'acquisto di beni di consumo, per il modesto ammontare di € 9.428,30.

Le ultime voci della categoria sono dedicate al *recupero di spese connesse alla gestione patrimoniale* e si articolano nei capitoli:

1.1.3.3.08 - recupero spese per l'acquisto di servizi, che nella quota complessiva (€.749.887,76 per la competenza 2006) include il recupero del contributo, previsto dalla legge, che l'Inpdap ha versato ai mutuatari acquirenti dei propri immobili che hanno anticipato l'estinzione.

1.1.3.3.09 - recupero spese per conduzione stabili da reddito rimasti in proprietà dell'Istituto; gli accertamenti conseguono al nuovo indirizzo gestionale, che implica l'amministrazione in via diretta della proprietà ed il recupero diretto dei costi posti a carico dell'inquilino (accertamenti € 2.119.183,67);

1.1.3.3.10 - recupero spese derivanti dalla gestione di immobili in cartolarizzazione, riguardante i recuperi di oneri agli inquilini di immobili gestiti dall'Istituto ma alienati nell'ambito dell'operazione SCIP 1 (accertamenti € 374.319,99).

1.1.3.3.11 - recupero spese per immobili in seconda cartolarizzazione, riguardante i recuperi di oneri agli inquilini di immobili gestiti dall'Istituto ma alienati nell'ambito dell'operazione SCIP 2 (accertamenti € 1.547.748,97).

Alla ***categoria 1.1.3.4 - Entrate non classificabili in altre voci*** sono contabilizzate entrate di natura eterogenea, tra le quali le più importanti, poiché connesse alla "missione" sociale, sono le quote per rette e le quote di contributo spettanti a carico dell'iscritto, i cui figli siano stati ammessi ai centri vacanze. Gli accertamenti dell'intera categoria ammontano a € 23.512.504,32, le riscossioni complessive a € 20.892.100,00.

A livello gestionale si evidenzia che il ***capitolo 1.1.3.4.05 - Entrate per centri vacanze*** ha registrato accertamenti per € 16.816.641,55, mentre le rette per casa di soggiorno, convitti e liceo della comunicazione, spalmate su tre voci gestionali, hanno determinato accertamenti per € 2.516.632,40, che compensano, parzialmente, i corrispondenti oneri allocati tra le prestazioni istituzionali.

Per la parte relativa alle entrate in **conto capitale** contabilizzate al Titolo II, le movimentazioni finanziarie dell'anno riguardano le seguenti tre UPB di terzo livello: UPB 1.2.1. - *Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti*, UPB 1.2.2 - *Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale* e UPB 1.2.3. - *Accensione di prestiti.*

UPB 1.2.1. Entrate per alienazione di beni patrimoniali e per riscossioni di crediti

La prima voce inserita in questa UPB di terzo livello è costituita dalla ***categoria 1.2.1.1*** - *Alienazione di immobili e diritti reali* dove era atteso l'accertamento per il conguaglio dell'operazione SCIP 1 non ancora corrisposto.

Gli accertamenti perfezionati nell'esercizio 2006 ammontano a €uro 30.569.323,92, interamente riscossi. Le riscossioni in conto residui sono pari a €uro 155.706.786,00 e costituiti per maggior parte dalla riscossione di quanto accertato per il conferimento al Fondo Patrimonio Uno.

Gli importi della competenza si riferiscono:

Le somme in competenza traggono origine da:

Vendita all'asta dell'area R7	23.173.123,23
Upside delle quote del Fondo Patrimonio Uno	7.235.367,00
Vendita unità immobiliari in roma	160.833,69
Totale	30.569.323,92

****

Di scarsa significatività è la successiva categoria ***1.2.1.2*** - *Alienazione di immobilizzazioni tecniche,* dove sono stati accertati soli € 1.312,00.

****

1.2.1.3 realizzo di valori mobiliari

Un'entrata dell'esercizio è stata fornita dal realizzo di valori mobiliari di cui all'omonima categoria, per €uro 4.445.497,28 così scaturiti:

CASSA	TITOLO	Valore nominale Estrazioni e Rimborsi 2006
CPS	OBBL. B. NAPOLI	576.883
ENPAS	PASCHI OP 91/06	2.563.012
ENPAS	PASCHI OF2008	1.305.602
		4.445.497

****

Di significativa incisività sull'equilibrio complessivo dell'Istituto è la ***categoria 1.2.1.4*** - *Riscossione di crediti* che inscrive previsioni di competenza per € 630.366.886,47 e di cassa per € 612.636.212,91, riferiti particolarmente al ***capitolo 1.2.1.4.02*** - *riscossione di prestiti* ed al ***capitolo 1.2.1.4.01*** - *riscossione di mutui*

entrate da prestiti e mutui		
	previste	accertate
1.2.1.4.01	36.000.200,00	73.059.685,26
1.2.1.4.01	381.569.700,00	503.391.979,45
totale	**417.569.900,00**	**576.451.664,71**

La prima voce, sottostimata in previsione, si riferisce, in parte principale, ai rientri annui dalle concessioni di mutui ipotecari agli iscritti della Gestione autonoma del Credito e in parte all'attività creditizia degli ex Istituti di previdenza.

La seconda voce fa, invece, riferimento alle quote di rientro per concessione di prestiti, e il relativo importo si riferisce totalmente alla prestazione creditizia erogata agli iscritti della Gestione

autonoma del Credito. La sovrastima ipotizzata è, almeno in parte, motivabile con la flessione delle domande da parte degli iscritti, con conseguenti minori ammortamenti avviati nell'anno. La tabella sotto indicata suddivide per tipologia i rientri accertati.

Descrizione	Accertamenti
Quota ammortamento piccoli prestiti agli iscritti (annuali, biennali e triennali)	202.595.692,71
Quota ammortamento prestiti pluriennali agli iscritti (quinquennali e decennali)	296.992.862,18
Quota capitale mutui garantiti riscattati	1.091.347,25
Reintroiti per rinuncia	2.712.077,31
Totale	**503.391.979,45**

Il resto delle voci di livello gestionale connesse alle entrate per riscossione di crediti si riferisce a voci quali *crediti diversi* (accertamenti 2006: € 15.233,57), *trattenute per premio compensativo dei rischi su mutui e prestiti concessi* o *garantiti dall'Ente* (accertamenti 2006: € 23.815.319,34), *Trattenute interessi, spese di amministrazione* e *abbuoni su prestiti* (accertamenti 2006: € 11.910.313,48).

Non relativi alla sfera creditizia sono invece i rientri dei depositi cauzionali costituiti presso terzi, che nell'esercizio in corso ammontano a € 17.363,85.

Concludono questa entità decisionale anche le *riscossione di crediti ex art. 59 DPR 509/79* (accertamenti 2006: € 18.156.991,52), composte dai rientri dei prestiti e dei mutui ipotecari concessi al personale dell'Ente.

UPB 1.2.2. Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale

Alla presente UPB di terzo livello si riferiscono le categorie che accertano le entrate, in conto capitale, per un importo complessivo pari a € 9.762.189,54 e incassi pari a € 9.004.748,38.

Il valore indicato è composto di più voci contabilizzate in tre categorie del bilancio decisionale. La prima è quella dei trasferimenti provenienti dallo Stato (***categoria 1.2.2.1*** – accertamenti 2006 € 4.805.081,08, riscossioni € 4.761.930,66), la seconda riguarda i trasferimenti provenienti dalle Regioni (***categoria 1.2.2.2*** - accertamenti 2006 € 1.243.247,16, riscossioni € 1.005.118,00). Detti trasferimenti sono relativi ai contributi a carico dello Stato e delle Regioni trasferiti all'INPDAP sui mutui da esso concessi; le categorie si correlano con il capitolo ***1.1.3.2.10*** delle entrate correnti che contabilizza gli interessi sui contributi di natura creditizia.

A questa UPB di terzo livello si riconduce anche la categoria che contabilizza le entrate *per trasferimenti da altri enti del settore pubblico* (***categoria 1.2.2.4*** - accertamenti 2006 € 3.713.861,30, riscossioni € 3.237.699,72), relativa all'indennità di anzianità destinate al personale trasferito da altre pubbliche amministrazioni.

UPB 1.2.3. Accensione di prestiti

La UPB di terzo livello include le entrate per assunzione di mutui ed altri debiti finanziari che nel caso specifico si sostanziano esclusivamente nei *depositi cauzionali* costituiti presso l'Istituto, contabilizzati alla ***categoria n. 1.2.3.2.*** L'accertato dell'esercizio (€ 5.938.788,86) si riferisce perlopiù ai depositi, per il lasso di tempo intercorso tra le domande e l'aggiudicazione, costituiti dalle società per la partecipazione all'asta diretta relativa all'alienazione del lotto R7.

****

CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA "ATTIVITA' DI SUPPORTO"

Si introduce ora l'analisi del secondo centro di responsabilità amministrativa competente per le entrate, cui in bilancio si riferisce il Titolo IV - partite di giro.

La **UPB 2.4.1.** - *Entrate aventi natura di partite di giro* è l'unica Unità Previsionale di Base riferibile al Centro di Responsabilità in trattazione competente per le "attività di supporto".

UPB 2.4.1. Entrate aventi natura di partite di giro

La presente UPB contabilizza le entrate aventi natura di partite di giro accertate per il 2006 per € 12.219.909.442,07, rispetto ad una previsione di € 12.757.513.200,00. Ovviamente, tale voce non ha riflessi sul risultato di competenza per la ontologica equivalenza con le corrispondenti uscite. Le componenti più significative sono rappresentate ed evidenziate a livello gestionale dai ***capitoli: n. 2.4.1.1.01*** - *ritenute erariali* accertate per € 10.541.721.888,21, dove la parte preminente si riferisce alle trattenute che l'Istituto effettua quale sostituto di imposta sulle pensioni;

n. ***2.4.1.1.05*** - *partite sospese* per € 791.185.232,45 e n. ***2.4.1.1.08*** - *entrate derivanti dalla cartolarizzazione dei crediti* per € 752.943.555,17; quest'ultima voce contabilizza le entrate destinate ad essere trasferite alla società SCIC, giusto accordo concluso dall'Istituto con la medesima, e trova corrispondenza in uscita con il ***capitolo n. 2.4.1.1.08***.

CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA - "*ATTIVITA' DI SUPPORTO*"

Il Centro di Responsabilità Amministrativa per le Attività di Supporto inscrive le spese di funzionamento e le altre spese correnti, non aventi natura di erogazione di prestazioni istituzionali o quali articolazione della "mission" dell'Istituto, ed è articolata a sua volta in due UPB di terzo livello, 2.1.1. UPB – Funzionamento, 2.1.2. UPB – Interventi diversi.

Le spese complessive del Centro di Responsabilità ammontano, per la parte competenza, ad € 900.523.978,21 ed a € 879.987.061,80 per la cassa, a fronte di previsioni assestate pari rispettivamente a € 985.295.200,00 e a € 1.031.480.600,00.

Tra le spese complessive della UPB, assumono particolare rilievo quelle di Funzionamento (UPB di terzo livello 2.1.1.), distinte tra quelle destinate agli Organi dell'Istituto (iscritte alla categoria 2.1.1.1.), quelle relative al Personale (iscritte alla categoria 2.1.1.2.) e, infine, quelle afferenti l'acquisto dei beni di consumo e servizi (iscritte alla categoria 2.1.1.3). I relativi impegni ammontano, complessivamente, a € 625.495.812,76.

Categoria 2.1.1.1 – Uscite per gli Organi dell'Ente

La categoria in esame è costituita dall'unico capitolo del bilancio gestionale 2.1.1.1.01 "Compensi, assegni fissi, indennità rimborsi agli Organi dell'Istituto"; a fronte di una previsione di € 4.664.200,00, il totale dell'impegnato è risultato di € 3.741.077,96, mentre il pagato si è assestato ad € 2.324.270,77.

Sono inclusi nelle spese per gli Organi anche i compensi destinati al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

Sono comprese le indennità per i Comitati di Vigilanza delle gestioni autonome, di cui all'art. 4, comma 3 del d.lgs. n. 479/94, che, istituiti a tutela delle singole categorie degli iscritti, decidono sui ricorsi amministrativi secondo le rispettive materie (come ad esempio iscrizione, ricongiunzione, riscatto, determinazione della retribuzione annua pensionabile, contributi e prestazioni).

Sono altresì inclusi i compensi del Direttore Generale del Collegio dei Sindaci, e del Magistrato della Corte dei Conti preposto al controllo dell'Istituto.

Categoria 2.1.1.2. – Oneri per il Personale in attività di servizio

Alla data del 31/12/2006 l'organico effettivo dell'Istituto è di n.7193 unità di personale, cui vanno aggiunti n.557 dipendenti già regolati dal C.C.N.L. dei dipendenti da proprietari di fabbricati ed inquadrati in soprannumero nella posizione A1. Al totale di n.7750 unità devono aggiungersi altresì n. 10 docenti di ruolo in servizio presso l'Istituto Magistrale – Liceo della Comunicazione di Sansepolcro (AR) ed un capo redattore a tempo indeterminato.

Alla stessa data sono in servizio presso l'Istituto n.87 unità con contratto di formazione e lavoro e n.47 unità a tempo determinato.

La dotazione organica, rideterminata con delibera del Consiglio di Amministrazione n.146 del 27/4/2005, è pari a n. 7.415 unità, di cui n.19 docenti previsti per l'Istituto Magistrale – Liceo della Comunicazione di Sansepolcro (AR).

Nel corso del 2006 l'Amministrazione ha confermato il ricorso alla somministrazione di lavoro per prestazioni lavorative a tempo determinato, come previsto dall'art. 86 del decreto legislativo n. 276 del 10/09/03, per sopperire a momentanee assenze dei dipendenti, per supportare elevati picchi di attività e per la gestione del patrimonio immobiliare. Si è fatto complessivamente ricorso a n. 239 unità di lavoratori temporanei, di cui n. 128 per la sostituzione di lavoratori assenti per maternità o malattia e n. 111 per la gestione e dismissione del patrimonio immobiliare.

Con riguardo all'analisi dei risultati finanziari 2006, e prima di illustrare le singole voci di capitolo dal punto di vista delle rispettive movimentazioni e cause giuridico/gestionali, occorre dare il quadro generale della intera **categoria 2ª** ove sono contabilizzate gran parte delle uscite destinate per la gestione del personale dipendente, non rientranti negli interventi normativi che hanno inteso limitare nel volume delle spesa.

Nel complesso, alla luce dei fattori gestionali sopra illustrati per grandi linee e dei vincoli finanziari imposti normativamente, le spese 2005 per il personale hanno raggiunto le entità che di seguito si riportano a confronto di andamento con il biennio precedente, che consente di rilevarne l'evoluzione contenuta e sostanzialmente fisiologica.

Anno	*Previsioni*	*Impegni*	*Pagamenti*	*Da pagare*
2006	417.502.100,00	414.907.824,17	400.456.697,02	99.059.310,28
2005	384.012.400,00	369.661.095,15	297.222.748,31	72.438.346,84
2004	381.369.300,00	360.985.333,70	300.421.016,43	60.560.317,27

Le sopracitate spese per il 2006 sono ripartite negli specifici capitoli delle poste correnti che di seguito si descrivono.

Capitolo 2.1.1.2.01 - Stipendi ed assegni fissi al personale.

Costituisce la voce principale delle spese per il personale, nell'ambito della quale si tiene conto, come negli anni passati, anche dell'incorporamento dell'indennità integrativa speciale nello stipendio tabellare, così da articolare il trattamento in: stipendio base, IIS, tredicesima mensilità, indennità di ente.

Il capitolo presenta una sostanziale corrispondenza fra lo stanziamento previsionale (€ 209.451.200,00) e l'impegnato in corso di esercizio (€ 209.451.099,92); il totale dei pagamenti è pari a € 205.514.220,88.

Capitolo 2.1.1.2.02 - Compensi straordinario, incentivo, produttività, turni pomeridiani, notturni e festivi.

Riguarda i compensi straordinario, incentivo produttività, turni pomeridiani, notturni e festivi.

La previsione di spesa, pari ad € 106.174.000,00, corrisponde all'importo dell'impegnato 2006. Nel corso del 2006 sono stati pagati in conto competenza € 55.802.331,63 e in conto residui € 49.783.210,00, per un totale di € 105.585.541,63 . La parte restante (residui in conto competenza) pari ad € 50.371.668,37 verrà utilizzata in compensi a saldo nel 2006, secondo quanto predisposto nell'utilizzo dei rispettivi Fondi di finanziamento come di seguito elencato:

1. **Fondo unico di Ente - articolo 31 del CCNL 1998-2001 e art. 4 del CCNL biennio economico 2000/2001 per il personale appartenente alle Aree A, B e C - articolo 26 CCNL 2002-2005.**

   Rispetto alla previsione di €. 83.927.825,21, la spesa di €. 82.541.571,14, erogata a fronte di impegni assunti nel triennio precedente, risulta elevata perché comprensiva del pagato in c/ competenza e in c/ residui. Il residuo di competenza 2006 è pari ad € 45.309.384,43.

2. **Fondo Unico di Ente per i trattamenti accessori personale dei ruoli ad esaurimento.**

   Rispetto alla previsione di €. 920.849,00 la spesa di €. 856.249,75, erogata anche a fronte di impegni assunti nel triennio precedente, è comprensiva sia del pagato in c/ competenza che in c/ residui. Il residuo di competenza 2006 è pari ad € 402.832,76.

3. **Fondo Unico di Ente per i trattamenti accessori professionisti.**

Rispetto alla previsione di €. 3.570.861,00 la spesa di €. 3.927.357,13, erogata anche a fronte di impegni assunti nel triennio precedente, è elevata perché comprensiva sia del pagato in c/ competenza che in c/ residui. Il residuo di competenza 2006 è pari ad € 1.599.198,84..

4. Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per i Dirigenti di 1^ fascia.

Rispetto alla previsione di €. 5.827.914,00 la spesa di €. 5.830.925,83, erogata anche a fronte di impegni assunti nel triennio precedente, è elevata perché comprensiva del pagato sia in c/ competenza che in c/ residui. Il residuo di competenza 2006 è pari ad €. 750.000,32.

5. Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per i Dirigenti di 2^ fascia.

Rispetto alla previsione di €. 11.838.854,00 la spesa di €. 12.070.121,56, erogata anche a fronte di impegni assunti nel triennio precedente, è elevata perché comprensiva sia del pagato in c/competenza che in c/residui. Il residuo di competenza 2006 è pari ad €. 2.230.905,40.

6.Fondo compensi incentivanti progetti e lavori ex art. 18 L. 216/95.

Rispetto alla previsione iniziale di € 817.115,00, poi ridotta nel corso del 2006 a €. 5.567,79 la spesa di €. 349.992,04, erogata anche a fronte di impegni assunti nel triennio precedente, è comprensiva sia del pagato in c/competenza che in c/residui. Il residuo di competenza 2006 è pari ad €. 5.000,00.

7. Altre spese ed indennità varie.

Rispetto alla previsione di €. 82.129,00 la spesa di €. 9.324,18, erogata anche a fronte di impegni assunti nel triennio precedente, è comprensiva sia del pagato in c/competenza che in c/residui. Il residuo di competenza 2006 è pari ad €. 73.346,82.

Capitolo 2.1.1.2.03 - Indennità e rimborso spese trasporto per missioni.

La somma stanziata in bilancio ammonta ad €. 5.503.700,00; a fronte della quale sono stati impegnati € 5.235.206,55 e pagati € 4.231.032,30. Il residuo di competenza 2006 è pari ad € 1.004.174,25.

Nonostante i richiami al contenimento delle spese ascrivibili a questa voce, provenienti dagli interventi normativi (soprattutto Decreto Bersani), l'incidenza dell'incremento di spesa 2006 è così considerevole poiché connesso al riconoscimento delle indennità di missione a tutti i partecipanti ai concorsi interni, pur le qualifiche funzionali corrispondenti alle aree contrattuali A, B e C.

Si riporta qui di seguito l'andamento degli impegni a consuntivo nel quadriennio 2003-2006:

capitolo	consuntivo 2003	consuntivo 2004	consuntivo 2005	consuntivo 2006
2.1.1.2.03	3.705.851,00	3.175.900,00	2.955.030,56	5.235.206,55

Capitolo 2.1.1.2.04 - Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimento.

La somma impegnata nel 2006 è pari a € 212.108,00, in linea con lo stanziamento di € 212.500,00; l'importo pagato risulta pari a € 141.824,55, mentre al termine dell'esercizio risultano residui totali per € 70.283,45.

La spesa quivi iscritta è limitata ai casi di trasferimento per esigenze di servizio; la posta comprende l'indennità di prima sistemazione e le spese di trasporto ed alloggio entro i limiti di durata preventivamente regolamentati.

Capitolo 2.1.1.2.05 – Oneri per rinnovi contrattuali.

La previsione definitiva 2006 ammonta ad € 1.711.800,00, importo sensibilmente ridotto (- € 8.000.000,00) rispetto alla previsione iniziale, a seguito dell'utilizzo di tale importo, nel corso del 2006, per il pagamento dei rinnovi contrattuali relativi al periodo 2002/2005. Il capitolo in esame non registra né impegni, né pagamenti, come da regolamento; l'importo di € 1.711.800,00 confluirà nella sezione vincolata dell'avanzo di amministrazione per finanziare i rinnovi contrattuali futuri.

Capitolo 2.1.1.2.06 – Oneri per il personale comandato presso l'Istituto.

Lo stanziamento per detto capitolo ammonta ad €. 2.385.200,00, quasi totalmente impegnato (€2.370.905,51). I pagamenti eseguiti nell'esercizio ammontano ad € 1.285.163,01; il residuo di competenza 2006, pari a 1.267.013,76, verrà utilizzato per rimborsare la spesa anticipata dalle amministrazioni cui appartengono i dipendenti comandati presso l'Inpdap.

Capitolo 2.1.1.2.07 – Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente.

L'importo impegnato nel corso dell'anno, pari a € 84.717.632,58, è sostanzialmente in linea con quanto previsto (€ 84.735.500,00). Il totale dei pagamenti è di € 77.705.191,44, mentre i residui di competenza ammontano a 8.168.349,14, riferibili in parte ai versamenti contributivi di dicembre 2006.

La spesa per **servizi mensa, asili e trasporto del personale (Capitolo 2.1.1.2.08)**, prevista per € 7.024.400,00, è stata impegnata per € 6.529.310,84; rimangono invece da pagare € 1.006.327,53 riguardanti soprattutto i servizi mensa ed il trasporto (noleggio bus navetta) attivato per la Direzione Generale, nella sede di Via Ballarin.

Si sottolinea che nell'esercizio 2006 l'Istituto, primo tra gli Enti Previdenziali, ha inaugurato un asilo nido aziendale per i figli dei propri dipendenti nella sede romana di Viale A. Ballarin. Al riguardo, è da far presente che l'Inpdap ha partecipato al concorso bandito dal Comune di Roma, nel corso dell'anno 2005, per l'ammissione al finanziamento della Regione Lazio per lavori di adeguamento della struttura, allestimento dei locali e gestione dal servizio, classificandosi al 6° posto per un importo di € 210.807,00.

Si è successivamente provveduto a predisporre il regolamento di istituzione e funzionamento dell'asilo nido in questione, in attuazione della delibera del C.d.A. n. 210 del 13.07.2005.

Il primo trimestre dell'anno 2006 è stato interessato prevalentemente dalle attività propedeutiche all'apertura dell'Asilo nido avvenuta il 15 marzo (incontri con il gestore e con i dipendenti, rapporti con gli interlocutori esterni per l'approvazione dei piani e l'autorizzazione all'avvio attività, ecc.), definizione del regolamento di gestione, convenzione con il Comune di Roma, pubblicazione del Bando per l'anno 2006/2007.

E' da far presente che nel corso dell'anno 2006 la struttura ha accolto n. 53 bambini di cui 26 provenienti dalle liste del Comune di Roma.

Nel corso dell'anno in questione, il Comune di Roma ha predisposto un pagamento a favore dell'Istituto in relazione al finanziamento di cui sopra per un importo complessivo di € 147.564,90 pari al 70% della somma sopra indicata; la rimanente somma sarà incamerata nel corso dell'anno 2007.

Completano la categoria in esame le spese per **accertamenti sanitari** del **capitolo 2.1.1.2.09** (previsti in € 50.700,00 e impegnati per € 4.402,41), riguardanti le visite fiscali e le spese per **rimborsi diversi e varie** del **capitolo 2.1.1.2.10** (previsti € 253.100,00 e impegnati € 213.158,36). Si sottolinea la stratificazione normativa e interpretativa riguardo all'onerosità o meno del servizio, reso gratuitamente da alcune aziende sanitarie locali e fatturato da altre.

Insieme ai complessivi oneri per il personale esposti nella categoria in trattazione delle uscite correnti fin qui descritti, vengono anche illustrati - per più immediata esaustività di valutazione - ulteriori voci di spesa per il personale, presenti nelle categorie 2.1.1.3, per la formazione del personale 2.1.2.1, per le prestazioni pensionistiche integrative al personale (ex Fondi ENPAS ed

ENPDEP), 2.1.2.2, per i benefici assistenziali e sociali al personale e 2.2.1.5, per l'indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio; tutte queste ultime voci verranno trattate unitamente al corpo complessivo delle categorie seguendo l'ordine del piano dei conti attualmente in vigore.

La tabella che si allega riporta i dati del personale in servizio alla data del 31/12/2006.

DIREZIONE CENTRALE PERSONALE
Ufficio Organici e trattamento giuridico

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2006

		DOTAZIONE ORGANICA	ORGANICO EFFETTIVO			TOTALE		CESSATI	ASSUNTI
			DIREZIONE GENERALE	STRUTTURE PERIFERICHE	STRUTTURE SOCIALI	Organico effettivo	Differenza		
	Dirigenti I fascia	32	18	13	0	31	-1	2	
	Dirigenti II fascia	195	67	99	3	169	-26	17	2
	PROF.STI	95	43	52	0	95	0		30
	ISP. R.E.		9	3	3	15	15	2	
	DIR. R.E.		4	5	1	10	10	3	
AREA C	C 5	947	113	255	18	386	-513	58	
	C 4		17	25	6	48			
	C 3	1418	420	1052	59	1531	113	60	8
	C 2	2581	274	799	17	1090	-29	22	2
	C 1		283	1166	13	1462		31	21
AREA B	B 3	1302	51	454	0	505	-236	7	
	B 2		63	494	4	561		8	9
	B 1	799	182	1046	28	1256	457	14	15
AREA A	A 3	27	0	0	0	0	4		
	A 2		3	28	0	31		3	6
	A 1		1	2	0	3	3	1	
	TOTALE	7396	1548	5493	152	7193	-203	228	93

ASSUNTI	93
COMANDATI	69

CESSATI	228

In Direzione Generale è presente un capo redattore con contratto a tempo indeterminato
N.B. nella posizione A1 sono state ricollocate in soprannumero n.557 unità di personale già regolate dal CCNL dei dipendenti da propri
Nell'organico effettivo dei dirigenti di II fascia è compresa 1 unità in aspettativa per incarico presso altra Amministrazione

Inoltre, si indica l'accantonamento per il fondo del trattamento di fine rapporto, indicato nella specifica voce del conto economico e pari, per l'esercizio in disamina, ad €uro 17.454.258,00.

Categoria 2.1.1.3 Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi.

Vengono qui illustrate le spese iscritte nella categoria delle uscite correnti, inerenti al funzionamento dell'Istituto ed usualmente definite "non obbligatorie o discrezionali" nelle direttive ministeriali emanate a proposito della formazione dei bilanci e del contenimento delle spese ai fini, nel rispetto del cosiddetto "patto di stabilità", del conseguimento del pareggio nel bilancio dello Stato per il 2007, ultimo nel corso del 2006 il rigoroso provvedimento "taglia spese" rappresentato dal c.d. Decreto Bersani (D.L. n. 223 del 4 luglio 2006 convertito con modifiche nella Legge n. 248/2006).

In proposito occorre ricordare che le raccomandazioni di contenimento delle spese per "consumi intermedi", già dettate con appositi provvedimenti governativi negli esercizi 2003 e 2004, sono state ribadite e dettagliate anche dalla legge finanziaria per l'esercizio 2005, n. 311 del 30 dicembre 2004, e con alcuni accorgimenti in senso restrittivo (spese di rappresentanza, consulenze e commissioni, compensi agli organi) dalla legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (finanziaria per il 2006) che pur mantenendo fermo il limite di incremento delle spese complessive al netto delle spese per il personale, nel limite del 4,5 per cento rispetto al 2003, hanno definito articolatamente i parametri per le spese per la manutenzione, noleggio, esercizio autovetture, recepiti con la prima variazione al bilancio.

In corso d'esercizio, come già detto, per effetto del c.d. Decreto Bersani sono state ulteriormente ridotte , le spese per consumi intermedi in sede di seconda variazione al bilancio di previsione, della misura del 10 per cento e comunque nelle disponibilità non ancora impegnate alla data della entrata in vigore del decreto medesimo. Sono state, inoltre, apportate ulteriori riduzioni allo stanziamento per studi e incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza; limite di cui alla Legge 266/2005 è ridotto di ulteriori 10 punti percentuali, diventando pari al 40% di quanto sostenuto nell'esercizio 2004.

L'intervento di adeguamento a quest'ultimo decreto è stato operato per il raggiungimento dell'obiettivo complessivamente inteso, operando decrementi dei valori previsionali dei capitoli interessati anche in misura diversa (là dove alcune spese risultavano già impegnate ovvero risultavano incomprimibili in base al fabbisogno registrato e per

l'andamento dei prezzi e, soprattutto, in funzione della realizzazione degli obiettivi individuati dai programmi dell'Istituto).

L'esercizio 2006, pertanto, è stato fortemente condizionato da tali misure legislative e ministeriali di contenimento e dalla conseguente particolare attenzione riservata alla materia da parte degli Organi di Controllo onde assicurare il rispetto dei parametri.

Con riguardo alle altre limitazioni di spesa, specifiche per materia, che hanno condizionato fortemente l'esercizio 2006 se ne fornisce la visione complessiva nell'elencazione che segue, per rendere chiara la portata degli interventi normativi e delle difficoltà derivanti in fase di gestione e di attuazione dei programmi:

- l'art. 1, comma 8, della legge 30 luglio 2004, n. 191 ha previsto per il 2004 una riduzione generica delle spese per consumi intermedi non inferiore al 30% rispetto alle previsioni iniziali;
- l'art. 1, comma 12, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (finanziaria 2005) ha previsto una riduzione ulteriore, per gli anni 2005, 2006 e 2007, non inferiore rispettivamente al 10, 20 e 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2004 per le spese relative all'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture. L'art. 1, comma 11, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 ha previsto, invece, che a decorrere dall'anno 2006 la spesa complessiva per la gestione degli automezzi di servizio non può essere superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2004;
- l'art. 1, comma 57, della citata legge 311/2004 ha previsto per l'anno 2005 un incremento delle spese per consumi intermedi, al netto delle spese di personale, non superiore all'ammontare delle spese dell'anno 2003 incrementati del 4,5 per cento. Per gli anni 2006 e 2007 si applica la percentuale di incremento del 2 per cento alle corrispondenti spese determinate per l'anno precedente con i criteri sopra stabiliti;
- l'art. 1, comma 4 del D.L. 211/2006 (non convertito in legge entro 60 gg., ma recepito dall'art. 11-ter, comma 4 della legge 2 dicembre 2005, n. 248) ha previsto un'ulteriore generica riduzione del 10 per cento degli stanziamenti previsti per l'anno 2005;
- l'art. 22, comma 1, della legge 4 agosto 2006, n. 248 ha previsto ancora un'ulteriore generica riduzione del 10 per cento degli stanziamenti previsti per il 2006, comunque nei limiti delle disponibilità non impegnate alla data di entrata in vigore del D.L. 4 luglio 2006, n. 223;
- l'art. 22-bis della citata legge 248/2006 ha previsto una riduzione globale non inferiore al 10 per cento degli stanziamenti previsti per il 2006 derivanti dagli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale;
- l'art. 27 della citata legge 248/2006 ha previsto che a decorrere dall'anno 2006 la spesa specifica annua per studi ed incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza non può essere superiore al 40 per cento di quella sostenuta nell'anno 2004;
- l'art. 29 della citata legge 248/2006 ha previsto che la spesa specifica complessiva annua per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati, è ridotta del 30 per cento rispetto a quella sostenuta nell'anno 2005;
- l'art. 22, comma 2, della citata legge 248/2006 ha previsto che le spese per consumi intermedi, nel triennio 2007-2009, non possono superare l'80 per cento delle previsioni iniziali formulate per l'esercizio 2006.

Le spese per consumi intermedi previste per l'esercizio finanziario 2007, già rese corrispondenti ai vincoli di finanza pubblica emanati negli anni 2004, 2005 e 2006, sono state ora adeguate ai vincoli posti dall'art. 1, comma 57, della legge 311/2004, nonché alle prescrizioni contenute nel

citato art. 22, comma 2, della legge 248/2006 (massimo l'80 per cento delle previsioni iniziali formulate per l'esercizio 2006).

In corso d'esercizio, pertanto, per effetto del D.L. cosiddetto "taglia spese" n. 211 del 17 ottobre 2005 sono state ulteriormente ridotte in sede di terza variazione al bilancio di previsione, della misura del 10 per cento e comunque nelle disponibilità non ancora impegnate alla data della entrata in vigore del decreto medesimo.

L'intervento di fine esercizio è stato operato per il raggiungimento dell'obiettivo complessivamente inteso, operando decrementi dei valori previsionali dei capitoli interessati anche in misura diversa (là dove alcune spese risultavano già impegnate ovvero risultavano incomprimibili in base al fabbisogno registrato e per l'andamento dei prezzi e, soprattutto, in funzione della realizzazione degli obiettivi individuati dai programmi dell'Istituto).

La variazione pertanto ha operato una riduzione della previsione della categoria 2.1.1.3 complessivamente pari ad € 24.389.500 sia per la competenza sia per la cassa; in corrispondenza a ciò è stato istituito un nuovo capitolo di uscita, all'interno della *categoria 2.1.2.2 "trasferimenti passivi"* denominato "Versamento allo Stato delle somme accantonate per effetto delle misure di contenimento della spesa" (n. 2.1.2.2.10), che impegna la medesima cifra, mentre per la cassa non registra movimenti, in quanto il versamento verrà fatto entro il mese di giungo del corrente anno.

In questa premessa si descrivono nel seguito le voci di spesa che in questa particolare componente corrente del bilancio formano una rilevante parte, in valore assoluto ma non percentuale, delle c.d. spese di funzionamento dell'Istituto e che, in questa ottica, sono espositivamente ripartibili, nell'ordine di trattazione, nelle seguenti classi descrittive:

spese strumentali generali,
spese per il sistema informativo, in parte contabilizzate anche in conto capitale,
spese diverse di amministrazione,
Le *spese per la gestione del patrimonio immobiliare* presenti nella stessa categoria qui in esame, e la cui componente per le manutenzioni straordinarie è contabilizzata in bilancio tra le spese in conto capitale e che vengono trattate nell'apposita sezione .

1. SPESE STRUMENTALI GENERALI

Le poste in epigrafe sono quelle destinate al funzionamento generale degli uffici centrali e periferici, contabilizzate nei capitoli n. 2113.01, 2.1.1.3.02, 2.1.1.2.03, 2.1.1.3.11, 2.1.1.3.13 , 2.1.1.3.21.

Capitolo 2113.01 - Spese postali, telegrafiche e telefoniche.

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti di competenza	Rimasti da pagare
2006	**17.103.900,00**	**15.673.313,00**	**12.408.123,00**	**3.265.190,89**
2005	17.346.500,00	16.471.506,94	16.027.214,59	444.292,35
2004	16.762.000,00	16.083.393,23	15.207.034,13	876.359,10

In questo capitolo sono spesati canoni e consumi di servizi ed utenze comunque regolati da tariffe di fornitori per lo più pubblici.

Questo in particolare per le forniture centralizzate della Soc. Postel e della Soc. Sitmi, per "lavorazioni speciali" e spedizioni riguardanti il progetto Sonar e Previdenza pensionistica dei centri di Latina e Bologna, nonchè la traduzione in software e l'inoltro di corrispondenza elettronica tramite servizio pubblico P.T. Postel (ad esempio stipendi mensili ecc.). Alla spesa per i servizi Postel si aggiungono i canoni del contratto di "outsourcing rete fonia", la spesa per il controllo ISDN, nonché il pagamento delle bollette telefoniche ivi comprese quelle relative alla Direzione Generale ed agli immobili di Roma.

Sono incluse nelle spese Postel la ricezione della corrispondenza elettronica, l'elaborazione dei dati, il monitoraggio delle varie fasi di lavorazione, lo smistamento telematico della corrispondenza (dei cedolini di pensione e dei modelli CUD, le comunicazioni per borse di studio, mutui, alienazione immobili, ecc.). e le spese sostenute per le macchine affrancatrici e per l'utilizzo di corrieri privati per la consegna della corrispondenza.

Sono inoltre incluse nel capitolo le spese per il pagamento delle fatture telefoniche (canoni, consumi telefonici e FAX) delle sedi strumentali.

Sono incluse anche spese per noleggio cellulari di servizio e vari provider.

Anche questo capitolo, pur contenuto nello stanziamento iniziale (€ 16.463.900,00) in conformità della normativa di contenimento, è stato soggetto ad incremento (+€ 640.000,00), in corso d'esercizio per poter frante alla consistenza dei costi connessi ai servizi di tale natura.

Capitolo 2.1.1.3.02 - Spese energia elettrica , acqua e riscaldamento

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2006	**6.945.100,00**	**6.945.078,76**	**6.045.369,32**	**899.709,44**
2005	7.042.100,00	7.025.835,55	6.821.466,44	204.369,11
2004	5.542.800,00	5.497.282,87	5.254.130,87	243.152,00

Il capitolo riguarda le spese impegnate e pagate per le forniture di acqua (comprese le spese per la depurazione), energia elettrica, riscaldamento (gestione degli impianti e il consumo di combustibile) e condizionamento nell'esercizio 2006 e che hanno riguardato in prevalenza, e come sempre, gli Uffici periferici rispetto alla Direzione.

È evidente che il decremento registratosi sul volume complessivo degli impegni dell'anno precedente è da ricondursi alla normativa di contenimento, nonostante il contesto economico relativo ai costi delle materie prime e delle utenze, che ha condizionato l'Istituto inducendolo a contenere l'irrinunciabile incremento iniziale previsione nella variazione incrementativa di € 650.000,00, determinata dall'ascesa delle tariffe.

Capitolo 2.1.1.3.03 - Spese di trasporto e gestioni automezzi

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2006	**250.000,00**	**249.490,00**	**150.222,41**	**99.267,74**
2005	295.108,00	282.540,96	250.047,52	32.493,44
2004	373.200,00	327.896,94	284.998,39	42.898,55

Il capitolo in argomento è destinato alle spese per noleggio (presso società di trasporto di cose o persone), manutenzioni, consumi, tasse e assicurazione, parcheggi, pedaggi autostradali, riparazioni meccaniche e di carrozzeria di proprietà dell'Istituto, per le vetture di servizio, tasse, bolli nonché tessere e rimborsi taxi per trasporti urbani.

Capitolo 2.1.1.3.11 - Acquisto beni di consumo.

In questo capitolo sono incluse le spese per acquisto di libri ed aggiornamenti per la biblioteca, di quotidiani, settimanali, mensili, abbonamenti a riviste tecniche, Gazzette Ufficiali, atti parlamentari, bollettini ufficiali di Ministeri, Regioni, abbonamenti a banche dati, ecc., l'acquisto di stampati, di cancelleria e materiale vario da ufficio (carta per ufficio, toner, penne, buste, ecc.), l'acquisto valori bollati, del vestiario e divise al personale adibito ai servizi di portineria, autisti, ecc., l'acquisto di testi e opere editoriali per la biblioteca su supporto informatico (cd rom) nonché i canoni per l'accesso ai siti informatici con contenuti legislativi o scientifici di interesse per l'Istituto.

Nel corso del 2006 l'impegnato è risultato pari a € 2.066.985,72, (€ 2.043.625,39 per il 2005) di cui pagati € 1.615.709,26; dal raffronto fra l'impegnato e la corrispondente previsione (€ 2.495.800,00) risulta una percentuale di utilizzo pari al 83% ca.

Capitolo 2.1.1.3.13 - Acquisto servizi tecnici e spese connesse.

Il capitolo riguarda il noleggio dei mobili e attrezzature varie d'ufficio, le spese per servizi di pulizia e materiale vario per pulizia (comprese le spese per disinfestazione, derattizzazione, lavaggio tappezzerie e acquisto carta igienica, saponi, asciugamani, ecc.), le spese di traslochi facchinaggio, le spese per canoni di vigilanza e custodia edifici adibiti ad uffici, la manutenzione generale di mobili, attrezzature, apparecchiature e macchine varie d'ufficio. In particolare:

- riparazioni mobili e macchine;
- contratti per la manutenzione delle macchine da ufficio e da tipografia;
- manutenzione estintori e caldaie;
- acquisto di utensileria varia in dotazione alla squadra di manutenzione.

Gli importi impegnati nel corso dell'esercizio in esame sono risultati pari a € 16.024.251,33 (2005: € 16.187.671,58) di cui sono stati pagati € 10.293.875,56. L'impegnato totale risulta in linea con l'importo delle previsioni definitive (€ 17.319.000,00).

Capitolo 2.1.1.3.21 - Premi di assicurazione

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2006	1.416.600,00	1.391.631,47	1.332.660,53	58,970,94
2005	1.952.700,00	1.952.700,00	1.904.324,76	48.375,24
2004	2.000.000,00	1.368.689,95	1.368.689,95	0

La spesa impegnata riguarda il pagamento dei premi delle polizze assicurative degli stabili strumentali di proprietà e dei beni mobili. In particolare è relativa a:

- globale fabbricati per gli stabili strumentali di proprietà;
- polizze responsabilità civile;
- Kasko dei dipendenti in missione;
- Infortuni;
- opere d'arte;
- rischi dell'informatica;
- furto.

In conclusione le spese generali di amministrazione fin qui descritte hanno comportato gli impegni per il 2006 pari a € 42.350.750,43 che si riepilogano nel quadro sinottico che segue:

CAPITOLI	IMPEGNI
2113.01	15.673.313,89
2113.02	6.945.078,76
2113.03	249.490,15
2113.11	2.066.985,72
2113.13	16.024.251,33
2113.21	1.391.631,47
TOTALE	**42.350.751,32**

SPESE DI AMMINISTRAZIONE CONNESSE AL PERSONALE

Tra le spese generali di Amministrazione possiamo individuare alcune spese di funzionamento aventi attinenza con le spese per il personale, non prettamente destinate alle

prestazioni corrispettive stipendiali, ma al miglioramento del risultato di amministrazione per la professionalizzazione delle risorse umane; queste sono quelle destinate alla formazione ed all'addestramento del personale (*capitolo 2.1.1.3.08)* e quelle destinate alla selezione – destinate al funzionamento delle commissioni di concorso - ed al reclutamento del personale *(capitolo 2.1.1.3. 26*).

Il *capitolo* gestionale *2.1.1.3.08* iscrive € 4.522.347,75 di impegno ed € 1.493.543,12 di pagamenti a fronte di una previsione pari ad € 6.639.800,00.

Il *capitolo* gestionale *capitolo 2.1.1.3. 26* ha registrato impegni di spesa pari ad € 128.288,39 a fronte di una previsione pari ad € 140.400,00, poiché le prove concorsuali sono svolte nell'esercizio in corso.

2. SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Anche nel corso dell'esercizio 2006 la bipartizione delle competenze in materia di sistema informativo ha mantenuto l'assetto definito con delibera del C.d.A. del 5 ottobre 2005 n. 226, in forza della quale le competenze della preesistente "Area Organizzazione, Formazione e Sistemi Informativi" sono state bipartite tra le due distinte Strutture di Progetto di livello dirigenziale generale:

- Ambiente Tecnologico e Sicurezza;
- Applicazioni Informatiche.

La spesa impegnata per l'esercizio 2006 è il risultato della ravvisata esigenza di razionalizzare e completare l'informatizzazione e rendere più efficienti le procedure informatiche, le infrastrutture tecnologiche e i connessi servizi gestionali di supporto, di cui alla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 28 luglio 2004 e successive Delibere del C.d.A. n. 157, 158, 161 del 19 maggio 2005 e n. 165 dell' 8 giugno 2005 (conseguenti alle modifiche introdotte dal CNIPA in sede di parere di congruità, alle modifiche legislative intervenute, all'ampliamento della durata del Programma da 36 mesi a 45 mesi), nonché alla ripianificazione progettuale per le nuove esigenze di interventi informatici.

La concreta applicazione dei programmi previsti con le citate delibere, ha consentito, nel corso del 2006, di raggiungere, i primi importanti obiettivi, sia sul fronte Applicativo che su quello Tecnologico: è stata completata la prima fase di allestimento del CED di Via Ballarin con la dismissione di quello di Latina; è stato effettuato il trasferimento di parte delle piattaforme del CED di via Quintavalle ed il dispiegamento della nuova infrastruttura

tecnologica Hardware e Software Centrale, con i relativi servizi di supporto, necessaria per l'avviamento delle nuove applicazioni rilasciate/da rilasciare in esercizio (SIN). In aderenza a quanto prescritto nel Piano per la realizzazione del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI) nell'ambito del SIN sono stati avviati/implementati interventi finalizzati a rendere il sistema conforme alle norme legislative in materia di sicurezza informatica e privacy.

Più in particolare le delibere, autorizzano, per la normalizzazione del Sistema Informativo, l'avvio delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi relativi alla reingegnerizzazione di procedure informatiche, l'adeguamento del software concesso in riuso, la realizzazione di progetti specifici e trasversali e la razionalizzazione di ambienti tecnologici centrali e periferici.

Gli interventi previsti riguardano, tra l'altro:

1. le attività relative all'utilizzo del software INPS con la tecnica del riuso per le componenti del sistema istituzionale e del sistema di autogoverno omologabili a quelle di interesse INPDAP;

2. le attività relative ai progetti specifici basati su interventi di manutenzione per la Cartolarizzazione II fase;

3. le attività inerenti la realizzazione del progetto trasversale Protocollo informatico e gestione documentale e servizi addizionali RUPA;

4. i servizi di manutenzione dei sistemi attuali;

5. i servizi di integrazione delle componenti istituzionali e la realizzazione dei progetti ad essa correlati (Certificazione dei flussi informatici, Sicurezza del Sistema Informativo; sperimentazione del riuso, Cruscotto di monitoraggio del cambiamento);

6. i prodotti e servizi di integrazione IDM per il Casellario;

7. la razionalizzazione degli ambienti tecnologici dei sistemi centrali, e la fornitura dei servizi sistemistici correlati;

8. la razionalizzazione delle postazioni di lavoro con interventi di razionalizzazione e normalizzazione del pregresso : per l'acquisizione di licenze Office da Consip, per l'acquisizione di licenze per prodotti Microsoft (*Enterprise Agreement*) e per la gestione in service dell'informatica individuale (*Fleet management)*;

9. la sicurezza informatica: acquisizione di prodotti sw di sicurezza e servizi di supporto per i sistemi centrali.

10. la razionalizzazione dei Rapporti con il Fisco anno 2006;

11. servizi di Monitoraggio per il Programma di Normalizzazione del Sistema Informativo dell'Istituto;

12. reingegnerizzazione e completamento delle funzioni specifiche del sistema informativo INPDAP;

13. supporto al Change Management;

14. supporto organizzativo alle sedi periferiche;

Si illustrano qui di seguito le spese di parte corrente destinate al sistema informativo e articolate nei due appositi capitoli della categoria in analisi.

Capitolo 2.1.1.3.12 Acquisto di beni di consumo connessi al sistema informativo

La previsione di spesa definitiva di competenza 2006 ammonta a € 1.614.900,00 Il totale degli impegni è pari ad € 1.614.878,30 mentre il pagato di competenza ad € 1.340.587,30.

La posta comprende materiali di consumo specifico per il funzionamento delle apparecchiature informatiche in dotazione e particolare:

- acquisto di inchiostro, nastri, floppy disk, drum e toner;
- Cavi e morsetteria.

Capitolo 2.1.1.3.14 Acquisto servizi connessi con il sistema informativo

Il capitolo in esame presenta una previsione definitiva di spesa per il 2006 pari a € 54.955.000,00 con un sensibile incremento sulle previsioni definitive 2005 (€ 36.990.500,00), nonostante la diminuzione apportata in sede di seconda variazione al bilancio previsionale per l'obbligatorio adeguamento al decreto Bersani che ha abbassato lo stanziamento iniziale di € 4.945.100,00. La spesa complessivamente impegnata è pari a € 54.826.602,69 e i pagamenti di competenza ammontano ad € 29.787.317,93.

Le voci che compongono la spesa complessiva del capitolo possono essere raggruppate per Unità Organiche/Aree di attività come di seguito si elencano.

Area Sviluppo (applicazioni informatiche)

La spesa complessiva per l'anno 2005 riguarda principalmente la prosecuzione del Programma di normalizzazione del Sistema Informativo, di cui alla Delibera n. 2 del C.d.A. del 28 luglio 2004, e i connessi interventi di ridefinizione ed integrazione (Delibere del C.d.A. nn. 157, 158, 161 del 19 maggio 2005 e nn. 165 e 166 dell'08 giugno 2005).

- **Acquisto servizi connessi con il sistema informativo – Software applicativi non inventariati**

  Attività:

  - acquisizione di servizi Informatici di tipo applicativo e sistemistico per la conduzione ed il supporto nelle attività continuative di gestione del sistema dei Crediti e dei Mutui Cartolarizzati con integrazione nel corso dell'anno facendo ricorso al quinto d'obbligo del contratto per ulteriori attività per lo sviluppo software;

  - servizi Informatici di tipo applicativo e sistemistico per il supporto e l'assistenza nelle attività continuative di gestione dei Sistemi Informativi INPDAP per la manutenzione dei sistemi attualmente in produzione;

  - ricorso alle estensioni contrattuali nei limiti del quinto d'obbligo per le attività inerenti il TFR e la Previdenza Complementare;

  - servizi di assistenza diretta on-site per la "Razionalizzazione dei rapporti con il Fisco per gli adempimenti fiscali 2006";

  - servizi di consulenza per la conduzione del progetto, manutenzione, popolamento della banca dati, gestione coesistenza banca dati, assistenza utente e avviamento in esercizio per l'Implementazione del Sistema Istituzionale mediante Riuso;

  - attività di Program Management, consulenza per integrazione processi e supporto alle Direzioni Centrali Amministrative, definizione ed integrazione dell'Architettura Applicativa, definizione ed integrazione Modello dati nell'ambito dei "Servizi e Progetti di Integrazione" con integrazione nel corso dell'anno facendo ricorso al quinto d'obbligo del contratto per ulteriori attività;

  - attività per l'Implementazione del Sistema di Autogoverno mediante Riuso del software INPS con il ricorso all'estensione contrattuale per ulteriori attività;

  - attività per la reingegnerizzazione e completamento delle funzioni specifiche del sistema informativo INPDAP, non omologabili con funzioni INPS;

  - utilizzo dei servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate con modifiche al tracciato DMA e al software di controllo per consentire l'individuazione dei codici fiscali degli iscritti dipendenti da

Amministrazioni gestite dal MEF e la loro marcatura sui record gestiti dall'INPDAP;

- servizi per la realizzazione del Progetto di Supporto al Change Management Informatico, propedeutico all'avviamento presso le sedi territoriali del "Sistema Informativo Istituzionale Normalizzato";

- servizio di ricerca Executive Program Premier basato sul sistema di accesso da parte dei manager dell'ICT aziendale al data base di ricerca esclusivo e supporto all'attività di skill assessment;

- servizi di supporto per l'esecuzione di performance test/stress in ambiente Mercury (Load Runner) per il "Sistema Informativo Istituzionale Normalizzato" in particolare per il rilascio in produzione dell'Area Entrate;

- servizi di supporto organizzativo alle sedi periferiche;

- servizio di individuazione delle competenze professionali delle risorse umane dei Sistemi Informativi INPDAP;

- servizi professionali per il supporto alla manutenzione evolutiva ed ordinaria ed alla gestione dei sistemi informativi TFR e Previdenza Complementare attualmente in esercizio presso INPDAP facendo ricorso all'estensione del rapporto contrattuale nei limiti del quinto d'obbligo della "Implementazione del Sistema Istituzionale mediante Re-engineering";

• Servizi di monitoraggio;

- servizi di Monitoraggio per il Programma di Normalizzazione del Sistema Informativo dell'Istituto.

Area Gestione (ambiente tecnologico e sicurezza)

Anche per questa area di attività la spesa per l'anno 2006 è il risultato della ravvisata esigenza di razionalizzare e completare l'informatizzazione e rendere più efficienti le procedure informatiche, di cui alla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 28 luglio 2004 e successive (Delibere del C.d.A. n. 157, 158, 161 del 19 maggio 2005 e n. 165 dell' 8 giugno 2005).

Tali delibere, autorizzano, per la normalizzazione del Sistema Informativo, l'avvio delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi relativi alla reingegnerizzazione di procedure informatiche, l'adeguamento del software concesso in riuso, la realizzazione di progetti specifici e trasversali e la razionalizzazione di ambienti tecnologici centrali e periferici. Si riportano di seguito le attività e/o progetti , di maggior rilievo, cui la spesa si riferisce, ripartiti per unità organiche operative.

Tecnologie, Sicurezza e Assistenza Utenti

Se ne illustrano per gruppi di materie le voci che compongono la spesa sopra indicata:

- **Noleggio Hardware e Apparecchiature ausiliarie**:

Attività e progetti:

- gestione in service del parco posti di lavoro (PdL) (Delibera n. 158 del 19 maggio 2005) – impegno provvisorio a seguito aggiudicazione provvisoria della gara "Fleet Management" – componente canoni noleggi postazioni di lavoro
- Canoni noleggio del complesso elaborativo sistemi elaborativi Unisys installati c/o Data Center Inpdap di Latina;

- **Assistenza tecnico specialistica e manutentiva**

Interventi:

- servizio teleforum sul Web (contenzioso legale) per supporto consulenza legale;
- manutenzione e servizio di teleassistenza sistema TOSCA per la ricezione on-line notiziari stampa Telpress;
- assistenza licenze Database Enterprise Edition Oracle;
- assistenza licenze Oracle – cruscotto direzionale;
- servizi professionali specialistici ambienti Oracle;
- Manutenzione Hw-Sw base-ambiente assistenza sistemi LSX;
- manutenzione Hw, Sw di base e assistenza sistemistica lettori badge e concentratori;
- manutenzione Hw, Sw di base e assistenza sistemistica sul sistema Bull;
- manutenzione Hw, Sw di base e assistenza sistemistica sui sistemi centrali Sun;
- manutenzione Hw, Sw di base e assistenza sistemistica sui sistemi centrali Siemens;
- manutenzione Hw, Sw di base e assistenza sistemistica sui sistemi centrali Ibm;
- manutenzione Hw, Sw di base e assistenza sistemistica correlati all'acquisizione del sistema Dorado 140 Unisys;
- manutenzione Hw delle apparecchiature su tutto il territorio nazionale;
- servizi professionali di tipo sistemistico per il supporto nelle attività di sviluppo software;
- servizi professionali di tipo sistemistico per adeguamento configurazioni Hw;
- servizi consulenziali ambienti Oracle, Microsoft, McAbe, Business Objects, Microfocus, Citrix, Casewise, Adobe...
- manutenzione licenze e servizi di assistenza prodotti (Citrix, Trend Micro, Speedy Test, Microsoft, Tools Quest, Microfocus, Dollar Universe Edition 2005, Business Objects, Damaware NT, Sap, Oracle, Websphere, Unix AX, Qplex, Glink, Guft, Hostlink, Team Quest, Tivoli, Wss Team, Casewise, SAS, Orsyp, Axway);

- servizi assistenza prodotti per sviluppo modulistica on-line (Adobe);
- servizi assistenza prodotti per analisi qualità del software (McAbe, Mercury-load runner);
- manutenzione e assistenza software porta di dominio (IBM portal);
- manutenzione e assistenza prodotti Passport Advantage;
- servizi di manutenzione licenze SAP (Delibera n.157 del 19 maggio 2005);
- acquisizione servizi professionali di tipo sistemistico per il supporto nelle attività per i Progetti Specifici per la Cartolarizzazione (Delibera n.157 del 19 maggio 2005);;
- acquisizione servizi professionali di tipo sistemistico per il supporto nelle attività per l'autogoverno;
- sistema istituzionale: sviluppo mediante riuso INPS - servizi professionali per supporto gestione operativa e definizione architettura applicativa profili IDM (Delibera n.157 del 19 maggio 2005);
- acquisizione servizi professionali di tipo sistemistico per il supporto nelle attività di manutenzione sistemi attuali (Delibera n.157 del 19 maggio 2005);
- acquisizione servizi professionali di tipo sistemistico per il supporto tecnico e funzionale nelle attività progettazione ed erogazione servizi di integrazione (Delibera n.157 del 19 maggio 2005);
- acquisizione servizi professionali di presidio per la razionalizzazione degli ambienti tecnologici dell'Inpdap (Delibera n.161 del 19 maggio 2005);
- gestione in service del parco posti di lavoro (PdL) per canoni servizi professionali (Delibera n. 158 del 19 maggio 2005) "Acquisizione e gestione postazioni di lavoro dell'Inpdap" Fleet Management" - componente servizi di supporto;
- acquisizione servizi professionali per manutenzioni prodotti e servizi sicurezza sistemi centrali (Delibera n.157 del 19 maggio 2005 e Delibera n.165 del 8 giugno 2005);
- acquisizione servizi professionali ed altri servizi connessi al Centro Unico di Back-up – attività di business continuity e disaster recovery.

- **Software applicativi non inventariati:**

Applicativi:

- canoni licenze d'uso applicativo SAS;
- canoni licenze d'uso del Sw di base per il sistema di elaborazione Bull;
- Noleggio licenze per prodotti di job scheduling (1/3/2006-28/2/2007) SUN Orsyp;
- canoni licenze Trend Micro Spam Prevention Solution e Trend Micro Neatsuite EE
- canoni licenze d'uso del Sw di base correlato all'acquisto del sistema Dorado 140 Unisys;

- **Lavori commessi a terzi in service per acquisto di servizi sms;**

La spesa per questo settore si riferisce all'acquisto di servizi sms.

Esercizio Sistemi di Elaborazione e Reti TLC

Le voci significative di spesa sono le seguenti:

- **Noleggio hardware e app. ausiliarie:**

La spesa si riferisce al noleggio di antenna parabolica

- **Assistenza tecnico specialistica e manutentiva**

Attività:

- manutenzione sistemi TLC;
- assistenza tecnica per stampa moduli CUD;
- servizi giornalistici audio e video per convegno Forum PA ed abbonamento Telecom Media
- personale di presidio nell'ambito del contratto di manutenzione Fonia e Lan;
- servizio di teleassistenza;
- servizi di conduzione operativa del sistema Bull;
- servizi di assistenza tecnica per ampliamenti dei sistemi fonia (Siemens e Avaya) con relativi e garanzia on-site;
- manutenzione apparati vari;
- servizi di supporto correlati alla fornitura di 180 punti LAN presso le sedi INPDAP su tutto il territorio nazionale;

- **Software applicativi non inventariati**

Attività:

- RUPA Posta certificata ed ampliamento servizi web-hosting;
- Servizi correlati all'aggiornamento impianto ricezione e consultazione dei flussi informativi - sistema Tosca;

- **Spese per l'accesso ad altri sistemi informativi:**

Attività:

- adesione al servizio CAB (coordinate bancarie);
- abbonamenti telematici agenzie di stampa;
- spese telefoniche per il servizio protocollo;

- **Acquisto servizi connessi con il sistema informativo - Spese per la trasmissione dei dati**

Attività:

- servizi sicurezza di rete (Delibera n.165 dell'8 giugno 2005);
- rete dati RUPA/SPC;
- servizio di trasporto e servizi di interoperabilità relativo alla Rete Unitaria per la Pubblica Amministrazione;

- estensione servizi su rete telefonica fissa non previsti nei servizi RUPA
- acquisizione servizi per le reti, correlati all'adesione al Centro Unico di Backup
- linee ISDN per servizi dati, fonia e videoconferenza.

- **Lavori commessi a terzi in service**

Trattasi di servizi spostamento apparecchiature al nuovo CED_di via Ballarin nell'ambito della razionalizzazione logistica degli ambienti elaborativi

Esercizio Procedure Applicative e Gestione Utenze)

In corso d'anno, si è proceduto, dapprima ad attribuire competenze e risorse finanziarie per il protocollo informatico, successivamente a ridurre l'impegno già formalizzato, per problemi tecnico-prestazionali nell'erogazione dei servizi di protocollo informatico in modalità ASP, che hanno comportato uno slittamento del piano di attivazione per la Direzione Generale, le Direzioni Compartimentali e le Strutture Sociali.

Le voci di spesa sono le seguenti

- **Assistenza tecnico specialistica e manutenzione:**

Trattasi della spesa per la convenzione con l'Agenzia delle Entrate per il servizio Entratel gestito dalla SOGEI (progetti trasversali SIN) per la comunicazione con soggetti pubblici e privati;

- **Software applicativi non inventariati:**

La spesa è stata relativa a tutte le attività da svolgersi nell'ambito del progetto del protocollo informatico e gestione documentale.

3. SPESE DIVERSE DI AMMINISTRAZIONE

Le spese correnti qui in epigrafe trovano rendicontazione in parte nella categoria 2.1.1.3 per beni e servizi, iscritte nei capitoli che di seguito si espongono, le spese che hanno comportato le maggiori quantità di impegni nella competenza 2006 sono costituite dalle poste iscritte nei due capitoli che seguono.

n. 2.1.1.3.09 – Compensi ed onorari per commissioni e speciali incarichi

n. 2.1.1.3.25 - Compensi per le consulenze esterne e le collaborazioni

L'assimilabilità dei due oggetti economici, pur distinti tra loro, conduce a rappresentarne congiuntamente, le distinte entità 2006 che, pertanto, si espongono sinotticamente nella sottostante tabella, in raffronto anche con i tre precedenti esercizi.

In questa materia grande è l'attenzione della Presidenza del Consiglio e dei Ministeri Vigilanti, nonché della Corte dei Conti nell'ambito delle sue funzioni di controllo; al fine di contenere le spese di questa natura sono stati generati più disposizioni normative nella forma di leggi finanziarie, di decreti, e di direttive e circolari della R.G.S. Il quadro riassuntivo sotto riportato riporta l'andamento dell'ultimo quinquennio.

Anno 2002	3.144.243,00	2.253.427,13	1.481.543,15	771.883,98
Anno 2001	6.314.718,51	3.016.086,68	1.108.569,57	1.907.517,12
2113.25 - Compensi per consulenze esterne e collaborazioni				
Anno 2006	1.551.900,00	1.551.830,11	1.401.881,32	149.948,79
Anno 2005	4.187.500,00	4.187.347,53	3.730.740,03	456.607,50
Anno 2004	3.257.700,00	3.164.823,04	2.378.610,86	786.212,18
Anno 2003	2.767.700,00	2.667.311,95	1.318.434,69	1.348.877,26
Anno 2002	3.221.851,00	2.767.625,26	1.965.980,23	801.645,03
Anno 2001	3.854.317,84	3.075.178,13	1.820.904,96	1.254.273,16
Totale ai due capitoli				
Anno 2006	**3.260.900,00**	**2.734.076,77**	**2.127.210,70**	**606.866,07**
Anno 2005	**5.618.900,00**	**5.395.641,59**	**4.226.395,90**	**1.169.245,69**
Anno 2004	**6.707.700,00**	**5.644.125,08**	**3.453.422,87**	**2.190.702,21**
Anno 2003	**4.751.500,00**	**4.180.640,10**	**2.178.156,95**	**2.002.483,15**
Anno 2002	**6.366.094,00**	**5.021.052,39**	**3.447.523,38**	**1.573.529,01**
Anno 2001	**10.169.036,34**	**6.091.264,81**	**2.929.474,53**	**3.161.790,28**

Le voci più importanti finanziate nel capitolo 2.1.1.3.09 sono relative a commissioni di spesa necessarie alle attività istituzionali riconosciute essenziali dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ex articolo 41 della legge n. 449/1997 (cfr. delibera n. 237 del 7 luglio 2004) nonché le spese per incarichi, in particolare di perizie e collaudi tecnici, a professionisti esterni per oggetti specifici.

Sono comprese anche le spese per le commissioni ed i compensi di gara relativi al sistema informatico e nello specifico quelle a procedura aperta sopra la soglia comunitaria per l'ampliamento dei sistemi di fonia.

Il quadro sinottico di seguito riportato dimensiona analiticamente le cifre componenti l'impegnato sul capitolo:

Capitolo 211309 - Compensi ed onorari per commissioni e speciali incarichi

DESCRIZIONE	IMPORTO
Onorari professionisti (perizie tecniche)	466.417,95
Partecipazioni a commissioni gare	553.121,81
Partecipazioni a commissioni	12.371,20
Onorari professionisti (spese notarili)	150.335,70
Totale	1.182.246,66

Nel *capitolo 2.1.1.3.25* trovano evidenza i compensi corrisposti per consulenze, studi, programmazioni e prestazioni rese da professionisti iscritti all'albo e non L'articolazione per tipologie è riportata nel tabella che segue.

Capitolo 211325 - Compensi per le consulenze esterne e le collaborazioni

DESCRIZIONE	IMPORTO
Consulenze varie dal ruolo stipendi	254.358,11
Consulenze normalizzazione sist. informativo	1.297.472,00
Totale	1.551.830,11

Capitolo 2.1.1.3.15 - Spese connesse all'attività legale

Rispetto alla previsione di € 68.500,00 sono stati registrati impegni per € 60.014,44 per registrazioni, diritti, bolli, ecc. i pagamenti di competenza ammontano ad € 59.864,44.

Capitolo 2.1.1.3.16 - Acquisto servizi amministrativi

Rispetto alla previsione di € 23.101.200,00, così definita in sede di variazione al bilancio, sono risultati impegni ancora più contenuti pari ad € 21.412.198,93 dei quali pagati € 10.091.207,78 e rimasti da pagare € 11.320.991,15.

Trattasi in particolare di rimborsi di servizi resi da altri Enti ed organizzazioni nazionali (accertamenti ecc.), con specifica rilevanza di quelli per le visite agli iscritti ex art. 13 della legge n. 274/1991, nonché dal Medical service di Roma (ASL) operante per il personale della Direzione Generale.

La componente di questo capitolo maggiormente impegnata riguarda le retribuzioni dei lavoratori assunti con contratti di fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo e il relativo compenso alle società fornitrici di personale interinale occorso; riguarda in particolare i Compartimenti per la gestione diretta del patrimonio immobiliare da reddito e per la organizzazione degli archivi.

Altra rilevante componente è la spesa sostenuta per il servizio di informazione agli utenti per mezzo di call-center, per il canone annuo e l'integrazione per moduli del primo avvio.

Vi sono compresi, inoltre, servizi telematici per acquisizione dei dati relativi agli iscritti occorrenti alla verifica ed all'aggiornamento della Banca Dati Anagrafica Unificata; il servizio Telecom è attivato mediante personale specializzato ed addestrato alle occorrenze INPDAP, esterno a quest'ultimo. Questa spesa è stata limitata rispetto all'importo previsto a seguito di un minor fabbisogno di operatori per il servizio di risposta alle chiamate al numero verde dell'Istituto.

Nel capitolo si includono impegni per servizi di guardiania, facchinaggio e pulizia locali, gestione degli archivi, nonché quelli destinati al corrispettivo per l'attività di sbobinaggio dei nastri delle riunioni degli Organi Collegiali dell'Istituto affidati al "centro pilota".

Sono inclusi, inoltre, lavori di ritiro corrispondenza e gli oneri connessi all'operazione RED, solo avviata nel 2005 e resa operativa nel 2006, consistente nella dichiarazione dei redditi presso professionisti abilitati, CAF e Patronati al fine di controllare l'esistenza o la persistenza del diritto alla corresponsione degli assegni familiari ai pensionati dell'Istituto.

Il quadro sinottico sotto riportato offre un articolazione per voci e consistenze più rappresentative che compongono gli impegni di spesa e include anche la voce relativa ai compensi medici allocata in un'altra Unità Previsionale di Base, la n. 3, per prestazioni pensionistiche.

Acquisto servizi amministrativi (UPB 2 e UPB 3)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Accertamenti medici agli iscritti (UPB 3)	123.575,21
Altri servizi amministrativi	2.536.821,25
Call center	2.143.458,00
Comp. per riscossione canoni locazione	1.349.950,00
Comp. per riscossione contributi	4.583,58
Lavoro interinale	8.645.217,83
Oneri operazioni RED	6.105.094,88
Sale mediche Direzione Generale	382.328,65
Servizi di supporto organizzativo	221.786,55
Servizio ritiro corrispondenza	22.958,19
Totale	**21.535.774,14**

Capitolo 2.1.1.3.17 - Spese per attività promozionali e di informazione

Il capitolo in analisi iscrive le spese per interpretariato e organizzazione utilizzate al fine di rendere più agevole la partecipazione dell'Ente nei vari eventi internazionali, per tradurre atti e interventi nei convegni e per la diffusione all'interno dell'Ente di materiale proveniente da altri paesi.

A fronte di una previsione pari a € 201.500,00 gli impegni 2006 si sono attestati ad € 201.219,44 cui sono conseguiti pagamenti per € 200.419,85 e rimangono da pagare € 799,59.

Sono incluse le spese per iscrizione alle diverse Associazioni internazionali:

- AISS\ISSA (Associazione Internazionale della Sicurezza Sociale) ;
- EAPSPI (Associazione Europea delle Istituzioni pensionistiche del settore pubblico);
- ESIP (European Social Insurance Partners).
- Quota associativa per l'INFORAV;

La quota più consistente riguarda la spesa inerente l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, esposizioni, ecc. come ad esempio le spese per la partecipazione al Forum P.A. che ha avuto luogo a Roma nel maggio 2006.

Vengono inoltre imputate a tale capitolo le diverse spese effettuate nell'ambito delle attività a supporto delle politiche per gli anziani, nello specifico il contratto di abbonamento al

sito "per noi anziani", nonché la quota associativa Inforav, per l'inscrizione all'Istituto per lo sviluppo e la gestione avanzata dell'informazione. L'Istituto annovera tra i suoi soci istituzioni pubbliche e imprese ed effettua studi ed analisi, organizza convegni, seminari e corsi e promuove incontri per favorire lo scambio di esperienze e informazioni sulle tematiche di interesse della tecnologia dell'informazione, dedicando particolare attenzione ai soci in ragione dei flussi informativi tra enti pubblici, privati e pubblica amministrazione.

Sono comprese le spese finalizzate a scopo divulgativo per la stampa e la diffusione di opuscoli e di attività materiale/divulgativa/informativa, iniziative pubblicitarie tese a far conoscere all'esterno l'Istituto avvalendosi di pubblicazioni specializzate nel settore della pubblica amministrazione: Guida Monaci campagna multimediale; Il Lavoro nella Pubblica Amministrazione; Agenda del Giornalista. La scheda di dettaglio riporta l'analisi funzionale delle componenti di spesa più significative.

Capitolo 211317 - Spese per attività promozionali e d'informazione

DESCRIZIONE	IMPORTO
Iscrizione Associazioni internazionali e Congressi	69.206,99
Organizzazione manifestazioni e inaugurazioni	127.342,00
Traduzioni e Interpretariato	1.349,90
Acquisto biglietti augurali, da visita e segnaletica	3.320,55
Totale	**201.219,44**

Capitolo 2.1.1.3.19 - Spese per pubblicazioni a cura dell'Istituto

Tale voce gestionale è di particolare importanza ai fini della comunicazione con gli utenti-iscritti sia con le gli Enti e Organismi aventi personalità pubblica sia interna (anche in funzione di vigilanza) che internazionale. L'attività di informazione e di divulgazione delle conoscenze funzionali all'erogazione del servizio, delle prestazioni in cui si concretizza la mission dell'Istituto, e di studio trova traduzione finanziaria nel capitolo in analisi.

Occorre innanzi tutto presentare le attività con un illustrazione che ne spieghi l'adesione con le finalità poste negli obiettivi strategici dell'Istituto.

I risultati contabili 2006 sono i seguenti:

- previsti € 535.000,00
- impegni € 535.000,00
- pagamenti € 320.081,20
- da pagare € 214.918,80.

Le Spese di pubblicità e gli oneri relativi al garante per la radio diffusione e l'editoria sono contabilizzate al *Capitolo 2.1.1.3.18,* e ammontano ad € 633.122,90 per gli impegni ed a € 464.690,35 per i pagamenti in competenza; il capitolo è stato ridimensionato in corso d'esercizio in sede di variazione al bilancio in adattamento alle disposizioni taglia spese di cui al c.d. "decreto Bersani".

A quest'ultimo gruppo risulta affine anche la voce di spesa iscritta al capitolo *2.1.1.3.20 – Spese di rappresentanza* che iscrive impegni e pagamenti in conto competenza per € 4.734,23 a fronte di previsioni pari ad € 6.700,00.

SPESE DI PARTE CORRENTE CONNESSE ALLA GESTIONE ED ALL'ALIENAZIONE DEL PATRIMOMIO IMMOBILIARE

La gestione diretta del patrimonio immobiliare, per la maggior parte alienato, ha richiesto una costante attività diretta ad uniformare le singole azioni e le problematiche emergenti a livello locale relative alle voci di spesa che sono iscritte nei capitoli sotto indicati :

Capitolo 2.1.1.3. 04 – Oneri per locazione di immobili strumentali

La spesa impegnata a consuntivo pari a € 10.130.368,99 (previsioni € 12.594.000,00) è relativa soprattutto ai canoni passivi sostenuti per l'utilizzo di locali di proprietà di terzi ed adibiti ad ufficio (uso strumentale), alle spese condominiali ed all'onere relativo alla registrazione dei contratti di locazione. La spesa si riferisce agli immobili in locazione destinati a sedi compartimentali, provinciali e zonali oltre che agli stabili che ospitano i dipendenti delle Direzioni Provinciali del Tesoro. I pagamenti di competenza sono stati pari a € 9.440.400,25 , restano da pagare € 689.968,74.

Capitoli 2.1.1.3.05 - 2.1.1.3.06 - Manutenzione ordinaria stabili strumentali di proprietà ed in locazione

- **capitolo 2.1.1.3.05 per stabili in proprietà**: previsioni € 9.599.100,00; impegni per € 7.116.123,46; pagamenti in competenza € 3.117.048,72;
- **capitolo 2.1.1.3.06 per stabili in affitto**: previsioni € 569.700,00; impegni per € 294.959,90; pagamenti in competenza € 174.050,74;

La spesa registrata contabilmente in ambedue i capitoli gestionali è relativa soprattutto ai lavori necessari all'adeguamento alle normative vigenti, alla ristrutturazione degli immobili per l'accorpamento del personale proveniente da altre amministrazioni, ed al rinnovamento degli immobili più vetusti.

Capitoli 2.1.1.3.10 – Spese connesse all'alienazione del patrimonio immobiliare.

A fronte di una previsione in conto competenza per € 14.988.00,00 (2005 € 25.943.600,00) gli impegni sono pari ad € 11.207.014,95. Le spese quivi iscritte sono relative alle pubblicazione degli avvisi d'asta delle unità immobiliari di proprietà della

SCIP e gestite dall'INPDAP, e alle spese notarili riferite alla richiesta di procedure a vendere da parte dei Compartimenti ed alle spese per l'alienazione di un lotto.

Lo schema sottostante evidenzia le differenti causali di spesa e i rispettivi valori compositivi del totale impegnato nel 2006.

Capitolo 2113.10 - Spese connesse all'alienazione del patrimonio immobiliare

DESCRIZIONE	IMPORTO
Agevolazione mutui ai conduttori	5.827.358,64
Altre spese	9.709,12
Visure e planimetrie	157.471,05
Lavoro interinale	505.697,56
Regol. dir. erar. e operaz. estimative Agenzia del Territorio	1.219.544,55
Spese notarili	202.715,63
Transazioni	1.426.251,50
Avvisi per aste	1.858.266,90
Totale	**11.207.014,95**

Capitolo 2.1.1.3.22 – Spese per la gestione del patrimonio immobiliare in service.

Il capitolo gestionale registra le ultime regolazioni a stralcio dei rapporti di service gestionali cessati nel 2006, in conformità alle scelte operate dagli Organi decisionali e gestionali dell'Istituto che, dopo le esperienze difficili degli anni passati, hanno deciso di tornare alla gestione diretta del patrimonio immobiliare.

Le spese contabilizzate nel 2006 si riferiscono ai rapporti giuridicamente e finanziariamente non ancora che definiti per il austere di contestazioni, e sono in esito a transazioni.

Si riferiscono esclusivamente a gestioni immobiliari presenti sul territorio ed affidate alla competenza delle Direzioni compartimentali per la gestione di immobili di proprietà delle ex gestione ENPAS, INADEL, CPDEL, CPS per contratti intercorrenti con le mandatarie.

L'impegno complessivo è pari ad € 2.442,16 (il pagato in competenza è esattamente corrispondente), e risulta sensibilmente inferiore alla previsione pari a € 7.000,00.

Capitolo 2.1.1.3.24 – Spese per la gestione del patrimonio degli immobili da reddito ex fondo integrativo (l. n. 144/99 art. 64)

La voce gestionale inscrive le spese di conduzione e di amministrazione relative agli immobili di proprietà dei soppressi Fondi Integrativi ex ENPAS ed ex ENPDEP soppressi, giusta Legge n. 144/99, art. 64; nello specifico si tratta di immobili ex Fondo Enpdep, poiché gli immobili del Fondo ex Enpas sono stati tutti soggetti alla procedura di cartolarizzazione.

Gli impegni per l'esercizio 2006 ammontano ad € 2.656,97, completamente pagate, a fronte di previsioni pari ad € 27.600,00.

Le voci di spesa di medesima natura (amministrazione e conduzione) relative agli immobili cartolarizzati sono contabilizzate nel bilancio gestionale nei capitoli 2.1.1.3.27, 2.1.1.3.28 e 2.1.1.3.29, distinte rispettivamente:

- residuali gestioni affidate al service delle mandatarie, che è in conclusione per quando riguarda lo stralcio dei rapporti giuridici e delle partite in contestazione e transatte nel 2006;
- gestione in via diretta dall'Amministrazione;
- gestione in via diretta per la seconda cartolarizzazione.

Capitolo 2.1.1.3.27 - spese di gestione in service del patrimonio in cartolarizzazione

La previsione di € 70.900,00 è presente per memoria.

Capitolo 2.1.1.3.28 spese di gestione degli immobili in cartolarizzazione

Registra impegni per € 4.913.732,75 a fronte di una previsione di € 6.554.700,00. I pagamenti di competenza ammontano ad € 4.454.683,61.

Si tratta di impegni residuali analoghi a quelli registrati al capitolo 2.1.1.3.31 e pari ad € 6.137.537,57, mentre i pagamenti in conto competenza sono pari ad € 3.165.101,26.

Capitolo 2.1.1.3.29 spese per gli immobili seconda cartolarizzazione

Registra impegni per € 36.635.539,88 a fronte di previsioni pari ad € 39.289.600,00. I pagamenti di competenza ammontano ad € 26.783.602,21.

Si tratta di impegni residuali analoghi a quelli registrati al capitolo 2.1.1.3.28 ma relativi ai lotti in seconda cartolarizzazione e pari ad € 4.913.732,75, mentre i pagamenti conto competenza sono pari ad € 4.454.683,61;

Capitolo 2.1.1.3.31 – Spese condominiali immobili strumentali di proprietà

La spesa impegnata è pari a € 1.818.739,31. Essa riguarda le spese condominiali inerenti gli immobili strumentali di proprietà facenti parte di fabbricati in comproprietà con altri soggetti in cui sia presente un condominio che amministra le spese comuni (spese per la gestione del riscaldamento, illuminazione e acqua ecc.). Tale capitolo di nuova

istituzione non è confrontabile con gli anni precedenti e risulta in linea con le previsioni (€ 1.898.300,00).

UPB 2.1.2 INTERVENTI DIVERSI

La UPB in trattazione raccoglie sei categorie di spese eterogenee tra loro ma destinate comunque al funzionamento dell'Istituto e di supporto per l'attuazione della pianificazione e la programmazione delle attività svolte dai Centri di Responsabilità assegnatari delle UPB di primo livello.

Categoria 2.1.2.1 - Uscite per prestazioni Istituzionali

La categoria che registra impegni e pagamenti 2006 per € 40.316.949,78 lievemente superiori del 2005 (€ 40.236.373,45) si riferisce esclusivamente alle prestazioni pensionistiche integrative dovute ai dipendenti in quiescenza iscritti ai soppressi Fondi Integrativi ex ENPAS e ex ENPDEP, ed è comprensiva dell'unico capitolo 2.1.2.1.12 – prestazioni ex Fondo integrativo (L. n. 144799, art. 64), che inscrive sia le prestazioni pensionistiche vere e proprie sia la Indennità Integrativa Speciale da corrispondersi ai dipendenti in pensione sia della gestione previdenziale sia Gestione Sanitaria in Liquidazione ex L n. 70/75 anticipata dagli Enti di provenienza prima, dall'INPDAP poi, e da rifondersi a carico della stessa Gestione in liquidazione.

Nella seguente tabella sono indicate le somme impegnate e pagate nel corso del 2006 distinte tra i Fondi:

Ex Fondi	Impegni	Pagamenti
pens. integrativa ex ENPAS	31.610.514,57	31.610.514,57
pens.integrativa ex ENPEDEP	8.706.435,21	8.706.435,21
totali INPDAP	***40.316.949,78***	***40.316.949,78***

Si è provveduto, inoltre, al trasferimento dei capitali di copertura relativi al personale trasferito per i processi di mobilità di cui alla Legge 70/75 ad altre Amministrazioni.
Sulla base delle richieste effettuate dai dipendenti dell'ex gestione sanitaria Enpas ed Enpdep si è provveduto alla restituzione dei contributi FIP per la propria quota parte in attuazione di quanto stabilito dalla circolare Inpdap n. 19 del 1999.

La relativa spesa è stata pari alle cifre sotto riportate:

Enpdep	€	5.211,58
Enpas	€	11.537,29

Altra quota connessa a detto pagamento a titolo di interessi legali e rivalutazione monetaria è stata imputata al capitolo s 12302 per i seguenti valori:

Enpdep	€	371,77
Enpas	€	9.255,81

Categoria 2.1.2.2. Trasferimenti passivi

La categoria, che contabilizza complessivamente impegni € 159.046.016,60 a fronte di previsioni di € 159.910.000,00 inscrive trasferimenti diversi per natura e per destinatari che si articolano a livello di bilancio gestionale nei seguenti capitoli:

- *2.1.2.2.01 - Indennità avviamento commerciale a favore di conduttori*, connessa all'attività di dismissione immobiliare che, a fronte di previsioni di € 50.000, iscritte *per memoria*, non presenta impegni.
- *2.1.2.2.05 - Benefici di natura assistenziale e sociale a favore del personale ex art. 59 DPR 509/79,* che contabilizza € 3.668.768,75 per gli impegni, la previsione è di € 3.984.300,00. Il capitolo si riferisce a benefici concessi ai dipendenti in casi di particolare bisogno se rientranti, ai sensi dell'apposito regolamento, nella casistica prevista:

sussidi – E' un sostegno economico corrisposto ai dipendenti che si trovano in condizioni di disagio per eventi previsti dalla normativa regolamentare quali malattia, decesso di familiari, perdita del posto di lavoro del coniuge, la nascita di figli.

Per tale beneficio nel corso dell'anno 2006 sono pervenute 1204 domande, sono state concesse 1144 sussidi, per un importo complessivo di € 675.376,52. **borse di studio** – Tale beneficio è concesso per gli studenti in regola con gli studi, per le scuole medie inferiori, superiori e universitari (per un importo unitario di € 227,24 per le scuole medie inferiori, di € 325,37 per le medie superiori e di € 480,30 per gli universitari).

Nel 2006 sono pervenute 2364 domande, sono state concesse n. 1997 borse di studio per un importo di € 625.264,03.

polizza sanitaria – E' riconosciuta ai sensi dell'art. 46 del C.C.N.L. del 1995 – per integrare la prestazione del S.S.N. per interventi chirurgici – accertamenti diagnostici, protesi dentarie e per il rischio di premorienza dei dipendenti; assorbe più del 60% del fondo benefici sociali di cui all'art. 59 del DPR 509/79 per il pagamento del premio in relazione ai dipendenti contrattualizzati presenti nell'anno di riferimento.
Nel 2006 è stato versato un importo complessivo di € 2.455.853,61 per 8187 dipendenti fra quelli in servizio alla data dell'1.1.2006 e immessi nei ruoli dell'Inpdap nel corso dell'anno 2006.
assistenza climatica e vacanze studio – E' previsto per i figli a carico fino all'età di 17 anni, con contributo per le spese di amministrazione, come soggiorno estivo in Italia e all'estero per lo studio/sport e delle lingue.
Per il 2006 sono stati avviati ai soggiorni estivi in Italia e all'estero n. 178 figli di dipendenti per un importo totale di € 227.303,84.

- *2.1.2.2.07 - Equo indennizzo al personale per infermità contratta per causa di servizio,* che contabilizza impegni per € 152.951,60 a fronte di € 200.400,00 di previsioni.
- *2.1.2.2.10 - Versamento allo Stato delle somme accantonate per effetto delle misure di contenimento della spesa pubblica,* che contabilizza € 155.224.296,25 di impegni e pagamenti quali risultano in attuazione dell'articolo 1, comma 63 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005.

Categoria 2.1.2.3 - Oneri finanziari

La categoria iscrive uscite di varia natura tra cui le più consistenti sono quelle relative alla tenuta conti bancari e del banco posta, in secondo luogo come volumi di grandezze vanno considerati gli interessi passivi e quelli connessi alla gestione degli immobili cartolarizzati.

La previsione complessiva di € 27.795.600,00 risulta aver dato luogo ad impegni per € 25.857.422,81 con pagamenti in competenza per € 12.337.077,32; restano da pagare € 13.520.345,49. La categoria è ripartita nei capitoli che seguono

- *Capitolo 2.1.2.3.01 - Interessi passivi* che contabilizza € 1.233.621,05 per gli impegni a fronte di € 2.262.900,00 di previsioni.

  Il capitolo accoglie: spese per interessi legali e rivalutazioni a seguito di sentenza, per interessi di post ammortamento per crediti concessi ad Enti Locali, su depositi cauzionali, per interessi di mora per ritardato pagamento, per interessi a Fimit e Fondo Beta per depositi cauzionali, per atti di precetto e decreti ingiuntivi e interessi di mora e ritardato pagamento a Istituti finanziari in occasione di mutui garantiti.

- *Capitolo 2.1.2.3.03 – spese bancarie e banco posta* che contempla le spese per il pagamento delle pensioni ex II.PP. e CTPS attraverso il circuito postale (spedizione assegni di pensione, pagamento allo sportello e mediante accredito su conto corrente postale).

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2006	25.208.500,00	24.616.277,87	11.129.479,54	13,486,798,33
2005	22.133.000,00	21.161.995,07	11.125.494,10	10.036.500,97
2004	28.646.400,00	24.814.847,21	1.710.857,32	23.103.989,89
2003	26.814.400,00	25.578.890,20	7.745.710,80	17.833.179,40

Coerentemente alla convenzione stipulata dall'Istituto con l'Ente Poste, l'impegnato del corrente esercizio ha registrato una diminuzione rispetto agli oneri degli esercizi precedenti.

Tale servizio è stato affiancato dal 2002 dall'utilizzazione del nuovo prodotto Poste S.p.a. denominato "conto banco posta impresa on line", che consente agli uffici centrali e periferici dell'Istituto che hanno in carico conti correnti postali di disporre di un nuovo strumento informatico per il controllo e la visualizzazione in tempo reale dell'andamento degli stessi, verificandone anche la traenza da parte delle banche cassiere.

Sono ivi contabilizzati i bolli e le spese bancarie che discendono dai conti correnti intrattenuti con le primarie Aziende costituenti il raggruppamento vincitore della gara pubblica per la gestione del servizio di cassa. Tale servizio, si ribadisce, è svolto a titolo gratuito.

- *Capitolo 2.1.2.3.06 –Interessi passivi per la gestione dei degli Immobili in cartolarizzazione* che contabilizza € 7.523,89 per gli impegni a fronte di € 324.200,00 di previsioni.

Categoria 2.1.2.4 - Oneri tributari

Sempre da annoverare tra le *spese diverse di* amministrazione le uscite a titolo di oneri tributari iscritte a questa categoria si identificano con il *capitolo 2.1.2.4.01 - Imposte, tasse e tributi diversi*, già esistente ed il *capitolo 2.1.2.4.0 2- Imposte, tasse e tributi per gli immobili cartolarizzati*, il cui ammontare totale viene di seguito raffrontato con quello 2003 , 2004 e 2005.

Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
86.044.500,00	39.633.032,05	2.834.862,37	36.798.169,68
108.036.400,00	49.465.083,31	46.709.701,31	2.755.382,00
143.035.700,00	94.426.321,42	91.802.496,02	2.623.825,40
344.417.600,00	197.441.082,00	194.521.319,42	2.919.762,58

Gli importi riportati in tabella sono relativi per la quasi totalità al *capitolo 2.1.2.4.01* la cui previsione di € 76.466.000,00 e il corrispondente impegno (€ 34.347.136,49) è sensibilmente inferiore per il venir meno in corso d'anno di parte degli immobili sottoposti ad imposta, per il conferimento degli stessi ai fondi immobiliari.

Categoria 2.1.2.5 – Poste Correttive e Compensative di Entrate Correnti

La categoria contabilizza complessivamente € 1.700.246,17 di impegni, a fronte di previsioni pari ad € 4.953.300,00 è composta di due capitoli. L'unico movimentato nel 2006 è rappresentato dal n. *2.1.2.5.02 – Rimborsi diversi altre entrate*, che inscrive completamente gli impegni della categoria.

Detto capitolo include, tra l'altro, restituzione agli inquilini di canoni non dovuti e rimborsi di interessi su prestiti al personale.

Categoria 2.1.2.6 – uscite non classificabili in altre voci

Tra i cinque capitoli che lo compongono, quello relativo al Fondo di Riserva *(2.1.2.6.03), inscrive previsioni iniziali per € 110.267.200,00, in conformità all'art. 16 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità. Il capitolo in argomento non è utilizzato.*

Gli altri capitoli sono i seguenti:

previsioni € 9.587.000,00; impegni € 8.361.618,95.

- *Capitolo 2.1.2.6.02 – Spese per realizzo entrate;*

previsioni € 18.400,00, interamente in economia.

- *Capitolo 2.1.2.6.04 – Quota onorari di pertinenza dei legali (art. 30 DPR 411/76);*

previsioni € 78.300, interamente utilizzate.

- *Capitolo 2.1.2.6.05 – Altre Spese*

previsioni € 98.000,00; impegni € 31.475,75.

CONTO CAPITALE

CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA *"ATTIVITÀ DI SUPPORTO"*

Le Unità previsionali di base di terzo livello riferite a tale centro di Responsabilità sono due:

- ***UPB 2.2.1. - Investimenti*** articolata a sua volta in cinque categorie.
- ***UPB 2.2.2. - Oneri comuni*** articolata a sua volta in sole due categorie.

Il Centro di Responsabilità in analisi contabilizza, infatti, le spese in conto capitale afferenti il Titolo II delle uscite che include sia quelle destinate ad investimenti (UPB 2.2.1.) che quelle ad oneri comuni (UPB 2.2.2.).

Si tratta soprattutto di spese per il patrimonio immobiliare e strumentale dell'INPDAP, il cui volume risulta ridotto progressivamente negli ultimi anni, a partire dalle prime operazioni di dismissione immobiliare per finire alla seconda cartolarizzazione, che produce rilievi in contabilità prevalentemente nella forma di registrazioni contabili tra le partite di giro.

Per il 2006, alla UPB 2.2.1 (Investimenti), sono iscritti impegni per € 121.630.493,25 con un pagato in conto competenza di € 69.069.617,91; la UPB 2.2.2 (Oneri Comuni), l'impegnato è pari a € 30.211.110,36 un pagato di competenza € 9.233.520,08.

UPB 2.2.1. - Investimenti

Sono contabilizzate sotto la voce investimenti le spese per l'acquisizione di beni di uso durevole, opere murarie e costruzione, immobilizzazioni tecniche, compresa la manutenzione straordinaria, che incrementa il valore capitale e l'indennità di anzianità destinate al personale cessato dal servizio.

La ***Categoria 2.2.1.1 acquisto di beni di uso durevole ed opere immobiliari*** presenta, per il 2006, una previsione definitiva pari ad € 40.400.000. Risulta invece impegnata una somma di € 27.453.318,68 ed un pagato in competenza pari ad € 6.221.960,97.

I capitoli di seguito esposti, nei quali è suddivisa la categoria, sono quelli maggiormente significativi:

Capitolo 2.2.1.1.01 – Acquisto immobili

La previsione definitiva per il 2006 è di €. 20.000.000 in conto competenza e di €. 8.929.000 in conto cassa. Sono stati assunti impegni per €. 16.005.681,03, mentre i pagamenti complessivi ammontano ad un importo di € 3.599.126,81, di cui € 2.520.000, relativi alla prima rata del pagamento relativo all'acquisto dell'immobile da destinare a Sede strumentale in Viterbo, in conto competenza e la parte restante in conto residui, in relazione ai pagamenti a saldo per gli immobili destinati a Sedi Provinciali di Pavia e Potenza.

In considerazione degli indirizzi fissati dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, che pone come linea guida per l'Istituto il criterio dell'acquisizione in proprietà degli immobili da adibire a Sedi strumentali, è stato dato corso negli anni precedenti ad una intensa attività istruttoria volta a pervenire all'individuazione e all'acquisto di edifici idonei all'uso strumentale.

Nell'esercizio 2006 la finalizzazione di tale attività istruttoria è stata considerevolmente limitata dalla legge finanziaria 2006 (cfr art. 1, comma 23) che ha posto pesanti limitazioni agli stanziamenti da destinarsi all'acquisto di immobili (anche ad uso strumentale).

La riattivazione delle procedure di acquisto di immobili strumentali è stata resa possibile solamente con l'approvazione di un apposito emendamento apportato in sede di conversione in legge (4/08/2006, n. 248) del decreto legge 4/07/2006, n. 223, che ha previsto la deroga al suddetto limite economico-finanziario per gli enti previdenziali destinatari delle operazioni di dismissione disciplinate dal decreto legge 25/09/2001, n. 351.

Successivamente al ripristino degli stanziamenti originariamente previsti, in sede di seconda variazione al bilancio d'esercizio 2006, è stato possibile procedere, nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, alla stipula degli atti per l'acquisto di due immobili destinati a Sedi strumentali (Ferrara e Viterbo) ed alla conclusione dell'attività preliminare per l'acquisizione di un immobile destinato alla Sede di Nuoro (peraltro già occupato in locazione dall'Istituto).

Sono inoltre, proseguite le attività istruttorie prodromiche all'acquisto di ulteriori immobili nel corso dell'esercizio 2007.

La significativa complessità delle operazioni di acquisizione ha suscitato la necessità di utilizzare lo *strumento dei residui di stanziamento* recentemente introdotto dall'Istituto.

Per l'esercizo 2006, a fronte di uno stanziamento non utilizzato per €uro 6.600.000 ca. sono stati dedotti in bilancio €uro 2.662.000 di residui di stanziamento, ossia di impegni assunti senza attendere il perfezionamento della sottostante obbligazione giuridica. La somma così impegnata – che si aggiunge a quella precedentemente indicata – è nei limiti individuati dall'art. 39 bis del regolamento di Amministrazione e Contabilità, che consente per l'esercizio 2006 l'iscrizione di residui di stanziamento per un importo non superiore al 40% dello stanziamento non impegnato.

Capitolo 2.2.1.1.05 – Manutenzione straordinaria di immobili strumentali

La previsione definitiva per l'esercizio 2006 è di € 13.800.000 in competenza e di €. 10.172.900 in cassa, con un impegnato pari a € 9.757.637,65 ed un pagato in conto competenza di € 229.899,65.

Al capitolo sono imputate le spese che si sono rese necessarie per opere di costruzione, trasformazione (ampliamenti di superfici, sopraelevazioni, ristrutturazioni con cambi di destinazione d'uso, ecc.) e l'installazione di nuovi impianti (elettrici, di riscaldamento, di condizionamento, igienico-sanitari, ascensori, montacarichi, ecc.) tutte riferite a stabili di proprietà ad uso strumentale.

Le ragioni alla base del fatto che la spesa consuntivata è risultata inferiore rispetto alle previsioni sono diverse.

In primo luogo, l'approvazione della programmazione triennale 2006/2008 degli interventi manutentivi del patrimonio immobiliare dell'Istituto e l'elenco annuale dei lavori per l'esercizio 2006 in applicazione della L. 11/02/1994 n. 109, è stata notevolmente rallentata dai forti vincoli alla spesa introdotti con la legge Finanziaria per il 2006, che hanno comportato consistenti riduzioni agli stanziamenti sui capitoli inerenti la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili strumentali incidendo, conseguentemente sulla praticabilità degli interventi di manutenzione. Alla luce delle indicazioni fornite in sede di approvazione del bilancio di previsione 2006 (Delibera CIV n. 276 del 02 febbraio 2006) è stato necessario provvedere d'urgenza al riesame di tutta la programmazione triennale e dell'elenco annuale dei lavori 2006, privilegiando gli interventi relativi agli immobili strumentali e limitando quelli relativi agli immobili a reddito ai casi di stretta necessità, ovvero a quelli più urgenti e non più procrastinabili, avuto riguardo alla realistica possibilità di realizzazione entro il corrente anno, trasferendo inevitabilemente nel contempo parte dei lavori sugli esercizi finanziari successivi.

A seguito della suddetta rielaborazione, con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 333 del 02/05/2006, è stata portata a termine la definizione del programma triennale 2006/2008 e dell'elenco annuale dei lavori dell'anno 2006 con le relative formalità di pubblicazione.

Successivamente, con la definitiva approvazione della II variazione al bilancio di previsione 2006 (Delibera C.I.V. n. 287 del 28 settembre 2006) è stato possibile dotare le strutture territoriali interessate delle risorse finanziarie necessarie all'avviamento delle procedure di gara per la realizzazione degli interventi programmati.

Attraverso una precisa ripartizione tra i soggetti richiedenti delle somme in questione,e a un costante monitoraggio delle effettive capacità di spesa nell'esercizio, si è potuto dare avvio, con la pubblicazione dei bandi nell'ultimo trimestre 2006, a parte dei lavori programmati evitando nella misura massima possibile la riproposizione per l'esercizio 2007.

Per l'esercizio 2006, a fronte di uno stanziamento non utilizzato per €uro 6.700.000 ca. sono stati dedotti in bilancio €uro 2.670.000 di residui di stanziamento, ossia di impegni assunti senza attendere il perfezionamento della sottostante obbligazione giuridica. La somma così impegnata – che si aggiunge a quella precedentemente indicata – è nei limiti individuati dall'art. 39 bis del regolamento di Amministrazione e Contabilità, che consente per l'esercizio 2006 l'iscrizione di residui di stanziamento per un importo non superiore al 40% dello stanziamento non impegnato.

Ciò consentirà la realizzazione di due interventi manutentivi già inseriti nella programmazione triennale 2006-2008 e 2007-2009, relativi ad immobili situati nella circoscrizione territoriale del Compartimento Sicilia.

Capitolo 2.2.1.1.03 – Manutenzione straordinaria di immobili da reddito

In considerazione delle forti limitazioni imposte sulla spesa, e della scelta sopra rappresentata di privilegiare l'attività di manutenzione straordinaria sugli immobili ad uso strumentale, la previsione di spesa in esame, pari a € 5.436.000 per la competenza e ad € 5.960.100 per la cassa, non ha dato luogo ad impiego di risorse, fatto salvo un pagamento di importo marginale, pari a € 86.447,46, in conto residui.

Per l'esercizio 2006, a fronte di uno stanziamento non utilizzato per €uro 5.960.100 ca. sono stati dedotti in bilancio €uro 1.690.000 di residui di stanziamento, ossia di impegni assunti senza attendere il perfezionamento della sottostante obbligazione giuridica. La somma così impegnata – che si aggiunge a quella esigua precedentemente indicata – è nei limiti individuati dall'art. 39 bis del regolamento di Amministrazione e Contabilità, che consente per l'esercizio 2006 l'iscrizione di residui di stanziamento per un importo non superiore al 40% dello stanziamento non impegnato.

Ciò consentirà la realizzazione di tre interventi manutentivi già inseriti nella programmazione triennale 2006-2008 e 2007-2009, relativi a due immobili situati nella circoscrizione territoriale del Compartimento Sardegna, e uno del Compartimento Veneto.

Categoria 2.2.1.2 - Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche

La categoria è connessa soprattutto alle spese destinate all'attrezzatura ed al software del sistema informativo ed è composta, dal punto di vista gestionale, da cinque capitoli di cui i più rilevanti per importanza funzionale e per volume delle movimentazioni finanziarie sono il **capitolo 2.2.1.2.01** - *acquisto immobilizzazioni informatiche* ed il **capitolo 2.2.1.2.02** - *acquisto altre immobilizzazioni tecniche.*

La previsione definitiva della categoria è stata per il 2006 pari a € 37.047.000, con un impegnato pari ad € 34.987.730,33 ed un pagato di competenza di € 43.852.107,47.

La spesa sui capitoli in questione è da ricondurre agli interventi di rimodulazione ed integrazione del Programma di Normalizzazione di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 28 luglio 2004 (Delibere del C.d.A. n. 157 del 19 maggio 2005, n. 165 e 166 dell' 8 giugno 2005) conseguenti alle modifiche introdotte dal CNIPA in sede di parere di congruità, alle modifiche legislative intervenute, all'ampliamento della durata del Programma da 36 mesi a 45 mesi, nonché alla ripianificazione progettuale per le nuove esigenze di interventi informatici.
Gli interventi più significativi, che coinvolgono le due strutture di progetto "Ambiente Tecnologico e Sicurezza" e "Applicazioni Informatiche", sono quelli concernenti:

- le attività relative all'utilizzo del software INPS con la tecnica del riuso per le componenti del sistema istituzionale e del sistema di autogoverno omologabili a quelle di interesse INPDAP;
- le attività relative ai Progetti Specifici Gruppo B – Manutenzione Cartolarizzazione;
- i servizi di manutenzione dei sistemi attuali;
- i servizi di integrazione delle componenti istituzionali e la realizzazione dei progetti ad essa correlati;
- la razionalizzazione dei Rapporti con il Fisco anno 2006;
- i servizi di Monitoraggio per il Programma di Normalizzazione del Sistema Informativo dell'Istituto;
- la reingegnerizzazione e completamento delle funzioni specifiche del sistema informativo INPDAP;
- il supporto al Change Management;
- il supporto organizzativo alle sedi periferiche;
- le attività inerenti la realizzazione del progetto trasversale Protocollo informatico e gestione documentale e servizi addizionali RUPA;

- i prodotti e servizi di integrazione IDM per il Casellario;
- la razionalizzazione degli ambienti tecnologici dei sistemi centrali, e la fornitura dei servizi sistemistici correlati;
- la razionalizzazione delle postazioni di lavoro con interventi di razionalizzazione e normalizzazione del pregresso : per l'acquisizione di licenze Office da Consip, per l'acquisizione di licenze per prodotti Microsoft (*Enterprise Agreement*) e per la gestione in service dell'informatica individuale (*Fleet management)*;
- la sicurezza informatica: acquisizione di prodotti sw di sicurezza e servizi di supporto per i sistemi centrali.

Per i rilievi gestionali, al ***capitolo 2.2.1.2.01***, risulta per il 2006 una spesa complessiva impegnata pari ad € 32.284.819,80. I pagamenti sono stati complessivamente pari ad €. 42.181.785,82. La previsione definitiva2006 è stata di € 32.302.900 in conto competenza, in conto residui e di € 53.486.200 in conto cassa, con un pressoché pieno utilizzo delle risorse stanziate.
La spesa in questione va ripartita tra le Unità Organiche delle Strutture di Progetto "Ambiente Tecnologico e Sicurezza" e "Applicazioni Informatiche" per le voci di seguito descritte:

- Struttura di Progetto per le Applicazioni Informatiche

  <u>Acquisto immobilizzazioni informatiche – Software applicativi</u>

  - acquisizione di servizi Informatici di tipo applicativo e sistemistico per la conduzione ed il supporto nelle attività continuative di gestione del sistema dei Crediti e dei Mutui Cartolarizzati con integrazione nel corso dell'anno facendo ricorso al quinto d'obbligo del contratto per ulteriori attività per lo sviluppo software;
  - realizzazione del software per l'Implementazione del Sistema Istituzionale mediante Riuso;
  - ricorso alle estensioni contrattuali nei limiti del quinto d'obbligo per le attività inerenti il TFR e la Previdenza Complementare;
  - attività di Program Management, consulenza per integrazione processi e supporto alle Direzioni Centrali Amministrative, definizione ed integrazione dell'Architettura Applicativa, definizione ed integrazione Modello dati nell'ambito dei "Servizi e Progetti di Integrazione" con integrazione nel corso dell'anno facendo ricorso al quinto d'obbligo del contratto per ulteriori attività;
  - attività per la reingegnerizzazione e completamento delle funzioni specifiche del sistema informativo INPDAP, non omologabili con funzioni INPS;
  - realizzazione del sistema, sviluppo software, prodotti di consulenza e parametrazione per il riuso del Software INPS per le componenti di autogoverno facendo ricorso all'estensione contrattuale nei limiti del quinto d'obbligo;

- realizzazione di attività relative alla "Integrazione delle attività di implementazione del Sistema di Autogoverno mediante Riuso".

La spesa (impegnato effettivo) per le precedenti attività, è stata di € 21.278.544,00.

- Struttura di Progetto Ambiente Tecnologico e Sicurezza

Acquisto immobilizzazioni informatiche – Apparecchiature per l'elaborazione automatica dei dati Hw

- acquisto di 1.000 stampanti Zebra + 2.000 kit di consumo per il protocollo informatico;
- upgrade hardware (adeguamento configurazione) sottosistema dischi Hitachi 9960;
- materiale hardware e software varie (marketplace);
- hardware relativo al Centro Unico di Back-up;
- upgrade (adeguamento configurazione) del sottosistema di back-up per il sistema Bull DPS9000;
- acquisizione piattaforma hw e sw Unisys (Dorado 140);
- Acquisizione server;
- upgrade nell'ambito della Razionalizzazione Ambienti Tecnologici hw;
- apparati di rete (router, switch, hub ecc.);
- punti Lan;

La spesa (impegnato effettivo) per le precedenti attività, è stata di €. 10.952.453:

Acquisto immobilizzazioni informatiche – Licenze d'uso software,

- licenze d'uso per prodotti acquisto nuove licenze Business Objects, Microsoft, Oracle label security, Quest, Orsyp, SAP, Casewise, Speedy Test, Microfocus, Mercuri, Tivoli, Axway;
- licenze e servizi di supporto Oracle Database Enterprise Edition per integrazione configurazione RDBMS Oracle;
- acquisizione suite $ Universe - licenze d'uso unlimited
- acquisto licenze correlate all'upgrade hardware del sottosistema dischi Hitachi 9960;
- licenze d'uso per prodotti per la sicurezza Access e Identification Management;
- acquisizione licenze Microfocus
- licenza d'uso di moduli sw della Suite XFB di File Transfer Management;
- licenza d'uso di prodotti sw IBM (Websphere Portal Extended Edition e Lotus Workplace Web Content Management);
- licenze d'uso correlate all'upgrade della piattaforma P595 IBM, completamento razionalizzazione piattaforme tecnologiche centrali;
- licenze d'uso per prodotti software protocollo;
- acquisto software vario.
- licenze d'uso manutenzione e assistenza software licenze Enterprise Agreement (Microsoft) (su Pc e server) programma di razionalizzazione (Delibera n. 158 del 19 maggio 2005);

La spesa (impegnato effettivo) per le precedenti attività, è stata di €. 6.538.912 iva inclusa.

Al ***capitolo 2.2.1.2.02*** sono registrate le spese effettuate nel 2006 per l'acquisto di altre immobilizzazioni tecniche.

A fronte di una previsione originaria di competenza di € 4.264.900, l'impegnato risulta pari ad € 2.660.857,90, con un pagato totale pari ad € 1.633.902,39).

Le spese in questione si riferiscono, in particolare, ad acquisti di impianti, attrezzature e macchinari in connessione con le attività più strettamente informatiche, quali l'acquisizione di apparati per videoconferenza e centrali telefoniche, nonché per altre attrezzature a supporto di specifiche strutture della Direzione Generale, quali auditorium, centro stampa, CED, Ufficio postale e, più in generale, di altre strutture centrali e periferiche.

Hanno invece un impatto marginale le spese di cui al **capitolo n. 2.2.1.2.04** - spese per manutenzione straordinaria altre immobilizzazioni tecniche Impianti, attrezzature e macchinari che riguarda, in particolare, le spese informatiche per l'upgrade di centrali telefoniche la cui somma impegnata è pari ad € 42.052,63, a fronte di previsioni di competenza per € 266.400, mentre non sono presenti né impegni né pagamenti sul **capitolo 2.2.1.2.03** - spesa per manutenzione straordinaria per immobilizzazioni informatiche.

Appartiene, infine, alla composizione gestionale di categoria anche la *spesa per acquisto e restauri opere d'arte* - L. n. 717 del 1949 - che, giusto il dispositivo normativo, riserva il 2% delle somme destinate alla costruzione di edifici pubblici agli investimenti di tale natura.

Al ***capitolo 2.2.1.2.05,*** a fronte di una previsione iniziale per il 2006 pari ad €. 200.400 per la competenza e ad € 60.200 per la cassa, non sono stati effettuati né impegni né pagamenti.

CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA - *"PRESTAZIONI PENSIONISTICHE"*

Il Centro di Responsabilità in trattazione si riferisce alle attività connesse all'erogazione delle prestazioni pensionistiche spettanti al personale in quiescenza delle Casse pensioni ex II.PP. e della Cassa Stato.

Il Centro di Responsabilità, pertanto, è preposto alla "missione pensionistica" ed è competente all'attuazione degli obiettivi strategici fissati per essa dagli Organi dell'Istituto, nonché alla gestione organizzativa e contabile delle risorse.

RENDICONTO CONTABILE DECISIONALE E GESTIONALE

Le poste di Bilancio ricondotte a questo Centro di responsabilità Amministrativa sono tutte afferenti al *Titolo I Spese Correnti* e distribuite nelle due *U.P.B. 3.1.1. "Funzionamento"* e *3.1.2. "Interventi diversi"*.

Le spese di Funzionamento, classificate tutte nella sola **categoria 3.1.1.3. "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"**, riguardano il pagamento dei "compensi" e dei "rimborsi spese" spettanti ai medici rappresentanti l'Istituto, nominati ai sensi dell'art. 13 della Legge 274/91. Tali spese sono ascritte nel capitolo 3.1.1.3.16 del bilancio gestionale (acquisto servizi Amministrativi).

A fronte di una previsione 2006 pari ad €uro 428.900 il valore dell'impegnato 2006 è stato pari ad €uro 123.575,21, inferiore di circa il 29% rispetto all'impegnato 2005.

Il quadro sotto riportato espone le risultanze 2006 al confronto con il 2005.

CATEGORIA n. 3.1.1.3					
	2005 (valori in unità di €uro)		2006 (valori in unità di €uro)		% incremento impegnato
	Previsione	Impegnato	Previsione	Impegnato	
CTPS	184.244,00	35.659,64	81.300,00	12.877,81	- 64 %
CPDEL	263.682,00	138.618,25	285.800,00	109.755,43	- 21 %
CPS	14.393,00	758,02	51.500,00	941,97	+ 24 %
CPI	7.038,00	0,00	6.600,00	0,00	

CPUG	3.343,00	196,69	3.700,00	0.00	- 100 %
INPDAP	**472.700,00**	**175.232,60**	**428.900,00**	**123.575,21**	**- 29 %**

Tenuto conto della nuova normativa di settore, che esclude il ricorso ai medici rappresentanti l'Istituto per l'inabilità dipendente o meno da causa di servizio relativa alla CTPS, e dell'andamento decrescente riferito alle altre Casse, la previsione è risultata sopravvalutata rispetto all'impegnato dello stesso anno.

Le spese per **Interventi diversi,** contabilizzate alla ben più rilevante U.P.B. di terzo livello 3.1.2, riconducibili a questo Centro di Responsabilità Amministrativa Pensioni, si riferiscono alle seguenti categorie di Spesa corrente:

a) **Uscite per prestazioni istituzionali, categoria 3.1.2.1;**
b) **Trasferimenti passivi categoria 3.1.2.2;**
c) **Oneri finanziari categoria 3.1.2.3;**
d) **Poste correttive e compensative di entrate correnti categoria 3.1.2.5;**
e) **Uscite non classificabili in altre voci categoria 3.1.2.6.**

Categoria 3.1.2.1 Le uscite per prestazioni istituzionali

Questa categoria comprende sia la spesa relativa alle **Pensioni** che vengono liquidate agli iscritti alle cinque Casse amministrate dall'Istituto, sia la spesa relativa all'**Indennità una Tantum** in luogo di Pensione.

Nell'anno 2006, a fronte di una previsione definitiva per complessivi **€ 48.228.814.400** (2005: € 46.343.989.800,00) risultano impegnati **€ 48.227.491.202,53** (2005: € 46.263.624.645,02).

La spesa complessiva è composta dalla sommatoria della spesa per pensioni, pari ad **€ 48.224.538.538,55** e contabilizzata al capitolo del bilancio gestionale *3.1.2.1.01*, e della spesa per Indennità Una Tantum in luogo di pensione (contabilizzata al *capitolo 3.1.2.1.02*), il cui valore risulta essere di gran lunga più esiguo **(€ 2.952.663,98),** sebbene abbia registrato un incremento complessivo del 4,24% rispetto agli stessi valori dell'anno 2005.

Nel prospetto che segue, i valori a consuntivo 2006 sono stati raffrontati, rispettivamente per "Pensioni" e "Indennità Una Tantum", con i valori previsionali 2005 e con quelli a consuntivo 2005.

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (valori in unità di euro)			
	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006	PREVISIONE 2006
PENSIONI	**46.261.166.925,81**	**48.224.538.538,55**	**48.224.340.000,00**
di cui:			
CTPS	29.672.141.593,35	30.741.003.458,14	30.691.593.000,00
CPDEL	14.439.062.117,17	15.109.966.424,83	15.244.688.000,00
CPS	1.926.170.053,54	2.140.781.239,33	2.051.164.000,00
CPI	185.460.681,19	193.049.415,18	196.056.000,00
CPUG	38.332.480,56	39.738.001,07	40.839.000,00
INDENNITA' UNA TANTUM	**2.457.719,21**	**2.952.663,98**	**4.474.400,00**
di cui:			
CTPS	2.442.358,08	2.388.217,18	2.581.300,00
CPDEL	5.258,45	564.446,80	525.100,00
CPS	10.102,68		1.176.200,00
CPI			138.100,00
CPUG			53.700,00
TOTALE SPESE ISTITUZIONALI (Pensioni + Indennità Una Tantum)	**46.263.624.645,02**	**48.227.491.202,53**	**48.228.814.400,00**

L'incidenza dell'Indennità una tantum è pari allo 0,0061% della spesa complessiva di categoria. Il valore dell'anno 2006, pari ad € 2.952.663,98, indica un aumento di circa il 20% rispetto allo stesso valore dall'anno 2005 pari ad € 2.457.719,21.

Si ritiene, tuttavia, utile precisare che l'istituto dell'Indennità "una tantum" in luogo di pensione è stato abrogato con la legge 274/91 per le quattro Casse degli ex II.PP. e che, per tali gestioni, la spesa è riferita ad una parte residuale di cessazioni avvenute prima del 10/9/91 (data di entrata in vigore della L.274/91); per quanto riguarda la CTPS, che assorbe il 80,9% della relativa spesa, l'istituto dell'indennità "una tantum" è tuttora vigente ed è disciplinato dal testo unico 1092/73 (rispettivamente, dall'art. 42, 4° comma per il personale civile che cessa dal servizio senza diritto a pensione, e dall'art. 69 per il personale militare - Indennità una tantum privilegiata).

Nell'analisi della spesa pensionistica, che assorbe la quasi totalità della spesa per prestazioni istituzionali, la voce "pensioni" registra un incremento pari al 4,24 % rispetto al dato omogeneo del 2005 (pari a € 46.261.166.925,81) considerando il dato della spesa complessivamente erogata pari ad **€ 48.224.538.538,55** .

Cap. 3.1.2.1.01 – Pensioni

Al capitolo in esame vengono imputati gli importi complessivamente erogati per pensioni dirette ordinarie di vecchiaia, anzianità, inabilità, pensioni indirette ordinarie, pensioni di reversibilità ordinarie, pensioni di privilegio dirette, indirette e reversibili, quote aggiuntive di pensione, al lordo dell'IRPEF, delle Addizionali comunali e regionali, e comprendono le sotto indicate voci:

le cosiddette voci principali

- la pensione annua lorda
- l'indennità integrative speciale
- l'assegno nucleo familiare
- gli assegni annessi alla pensione privilegiata

le altre somme quali

- arretrati per riliquidazioni (variazione di ruolo con provvedimento)
- conferimenti tardivi di pensione o gli eventuali ripristini dei pagamenti nei confronti di ex dipendenti pubblici o di loro superstiti, anche a seguito di provvedimento giudiziario
- pagamento dei ratei ai superstiti di pensionato deceduto.

Per consentire la valutazione dell'andamento annuo della spesa pensionistica e dei relativi oneri che la compongono è necessario distinguere il concetto di spesa ordinaria in senso stretto da quello di spesa complessivamente erogata.

La spesa ordinaria comprende la spesa corrente mensile sostenuta da gennaio a dicembre 2006, comprensiva dell'onere relativo alle pensioni vigenti al 31/12/2005, maggiorate dal 1/1/2006 della percentuale stabilita dall'ISTAT per l'adeguamento al costo della vita, comprende l'onere relativo alle nuove pensioni poste in pagamento nell'anno. Non comprende, invece, né gli eventuali arretrati derivanti dai conferimenti tardivi di pensione né gli arretrati derivanti dall'applicazione dei ruoli di variazione se non per la parte di aumento spettante dalla rata corrente di segnalazione. Inoltre rimane escluso anche l'onere relativo al pagamento dei ratei spettanti agli aventi diritto o agli eredi di pensionato deceduto.

La spesa complessivamente erogata comprende la spesa ordinaria, l'onere differenziale derivante dall'applicazione dei ruoli di variazione, gli arretrati derivanti dai conferimenti tardivi di pensione e l'onere relativo al pagamento dei ratei.

Nel prospetto che segue, nell'ambito della spesa complessivamente erogata, è stato distinto, rispettivamente, l'onere relativo alla cosiddetta spesa ordinaria annua, l'onere relativo ai ruoli di variazione derivante dalle scelte strategiche dell'anno 2005 (eliminazione dell'arretrato storico) e l'onere relativo ai rimborsi fiscali, la cui natura viene meglio specificata nelle note.

Cassa	Spesa ordinaria (milioni di euro) al 31/12/2006 (*)	Onere ruoli di variazione (milioni di euro) al 31/12/2006	Onere rimborsi fiscali (milioni di euro) (**)	Spesa pensionistica complessivamente erogata (milioni di euro) (***)
CTPS	29.782,00	453,43	261,38	30.741,00
CPDEL	14.784,36	106,03	140,05	15.109,97
CPS	2.000,36	43,83	9,66	2.140,78
CPI	186,78	1,99	1,77	193,05
CPUG	38,67	0,55	0,40	39,74
INPDAP	**46.792,17**	**605,83**	**413,25**	**48.224,54**

(*) Gli importi relativi alla spesa ordinaria sono al lordo dell'IRPEF, delle addizionali regionali e comunali.

(**)Gli importi che compongono l'onere relativo ai rimborsi fiscali vengono compresi nella spesa complessivamente erogata ma non nella spesa ordinaria in quanto, non si configurano come importi ordinariamente spesi nel 2006, ma come esborsi avvenuti in precedenza, impropriamente destinati al fisco anziché al pensionato.

(***) La spesa complessivamente erogata comprende due pagamenti una tantum, effettuati dall'Istituto che ha provveduto, in corso d'anno, rispettivamente, ad un rimborso a favore della Banca d'Italia per pagamento pensioni estero area extra UEM dal 1° bimestre 2003 al 5° bimestre 2003 pari ad € 17.728.310,61 (pagamento febbraio 2006) e ad un rimborso a favore del Ministero dell'Economia quale saldo chiusura rendicontazione pagamento pensioni ex II.PP. e Stato - Mod. SM 24 - Centro di calcolo di Latina dal 1990 al 28/2/1999 e Centro di calcolo di Bologna dal 1990 al 1997 pari ad € 269.094.664,25 (pagamento luglio 2006). La spesa complessivamente erogata è comprensiva dell''onere contabile dei trattamenti pensionistici statali gestiti direttamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per completezza delle informazioni si allegano alcune tabelle elaborate dalla ***Consulenza Statistica*** *che analizzano le partite pensionistiche 2006 nella loro composizione complessiva sotto la voce delle aggiunte di famiglia distinte per casse, tipologia di pensione e per categorie all'interno delle casse.*

I.N.P.D.A.P.

Distribuzione per cassa, tipo di pensione e sesso del numero e dell' importo annuo medio delle aggiunte di famiglia.

Pensioni dirette

Cassa	Femmine		Maschi		Totale	
	numero	imp. annuo medio	numero	imp. annuo medio	numero	imp. annuo medio
C.P.D.E.L.	7.030,	572,	72.477,	366,	79.507,	384,
C.P.S.	2,	456,	31,	405,	33,	408,
C.P.I.	87,	677,	12,	505,	99,	656,
C.P.U.G.	1,	1.295,	69,	352,	70,	366,
C.T.P.S.	3.425,	649,	53.799,	422,	57.224,	436,
I.N.P.D.A.P.	**10.545,**	**598,**	**126.388,**	**390,**	**136.933,**	**406,**

Pensioni indirette

Cassa	Femmine		Maschi		Totale	
	numero	imp. annuo medio	numero	imp. annuo medio	numero	imp. annuo medio
C.P.D.E.L.	1.899,	1.215,	111,	1.065,	2.010,	1.207,
C.P.S.	27,	834,	3,	870,	30,	838,
C.P.I.	1,	2.219,	2,	1.196,	3,	1.537,
C.P.U.G.	4,	1.272,			4,	1.272,
C.T.P.S.	2.024,	1.131,	144,	1.080,	2.168,	1.127,
I.N.P.D.A.P.	3.955,	1.170,	260,	1.072,	4.215,	1.164,

Pensioni reversibili

Cassa	Femmine		Maschi		Totale	
	numero	imp. annuo medio	numero	imp. annuo medio	numero	imp. annuo medio
C.P.D.E.L.	2.816,	735,	269,	652,	3.085,	728,
C.P.S.	43,	517,	3,	438,	46,	512,
C.P.I.			1,	651,	1,	651,
C.P.U.G.	9,	525,			9,	525,
C.T.P.S.	3.811,	629,	367,	663,	4.178,	632,
I.N.P.D.A.P.	6.679,	673,	640,	657,	7.319,	671,

Totale

Cassa	Femmine		Maschi		Totale	
	numero	imp. annuo medio	numero	imp. annuo medio	numero	imp. annuo medio
C.P.D.E.L.	11.745,	715,	72.857,	368,	84.602,	416,
C.P.S.	72,	634,	37,	446,	109,	570,
C.P.I.	88,	694,	15,	607,	103,	681,
C.P.U.G.	14,	794,	69,	352,	83,	427,
C.T.P.S.	9.260,	746,	54.310,	426,	63.570,	472,
I.N.P.D.A.P.	21.179,	728,	127.288,	393,	148.467,	441,

La tabella che segue analizza sotto il medesimo aspetto dell'aggiunta di famiglia le categorie che appartengono alla Cassa Stato, distinguendole per tipologia di pensione.

CTPS: Distribuzione per comparto, tipo di pensione e sesso del numero e dell' importo annuo medio delle aggiunte di famiglia.

Pensioni dirette

Comparto	Femmine		Maschi		Totale	
	numero	imp. annuo medio	numero	imp. annuo medio	numero	imp. annuo medio
AZIENDE AUTONOME	241,	452,	7.834,	333,	8.075,	336,
FORZE DI POLIZIA	28,	483,	10.555,	554,	10.583,	554,
MILITARI	1,	149,	3.307,	541,	3.308,	541,
MINISTERI	480,	606,	14.184,	356,	14.664,	364,
SCUOLA	2.583,	665,	16.928,	414,	19.511,	447,
UNIVERSITA	92,	1.007,	991,	407,	1.083,	458,
CTPS	**3.425,**	**649,**	**53.799,**	**422,**	**57.224,**	**436,**

Pensioni indirette

Comparto	Femmine		Maschi		Totale	
	numero	imp. annuo medio	numero	imp. annuo medio	numero	imp. annuo medio
AZIENDE AUTONOME	139,	781,	7,	466,	146,	766,
FORZE DI POLIZIA	752,	1.194,	19,	618,	771,	1.180,
MAGISTRATI	4,	510,			4,	510,
MILITARI	187,	1.003,	3,	436,	190,	994,
MINISTERI	455,	1.199,	31,	1.425,	486,	1.213,
SCUOLA	456,	1.135,	82,	1.145,	538,	1.136,
UNIVERSITA	31,	938,	2,	576,	33,	916,
CTPS	**2.024,**	**1.131,**	**144,**	**1.080,**	**2.168,**	**1.127,**

Pensioni reversibili

Comparto	Femmine		Maschi		Totale	
	numero	imp. annuo medio	numero	imp. annuo medio	numero	imp. annuo medio
AZIENDE AUTONOME	388,	572,	40,	695,	428,	584,
FORZE DI POLIZIA	1.293,	618,	88,	662,	1.381,	621,
MILITARI	371,	606,	22,	519,	393,	601,
MINISTERI	930,	610,	69,	724,	999,	618,
SCUOLA	796,	696,	144,	648,	940,	689,
UNIVERSITA	33,	880,	4,	676,	37,	858,
CTPS	**3.811,**	**629,**	**367,**	**663,**	**4.178,**	**632,**

Totale

Comparto	Femmine		Maschi		Totale	
	numero	imp. annuo medio	numero	imp. annuo medio	numero	imp. annuo medio
AZIENDE AUTONOME	768,	572,	7.881,	335,	8.649,	356,
FORZE DI POLIZIA	2.073,	825,	10.662,	555,	12.735,	599,
MAGISTRATI	4,	510,			4,	510,
MILITARI	559,	738,	3.332,	540,	3.891,	569,
MINISTERI	1.865,	753,	14.284,	360,	16.149,	405,
SCUOLA	3.835,	727,	17.154,	420,	20.989,	476,
UNIVERSITA	156,	966,	997,	409,	1.153,	484,
CTPS	**9.260,**	**746,**	**54.310,**	**426,**	**63.570,**	**472,**

Nel prospetto che segue si riferiscono i dati relativi al quadro finanziario della spesa pensionistica 2006 dove, il numero delle pensioni in pagamento a dicembre 2006 e gli importi erogati, presentano i seguenti valori:

Cassa	N.ro pensionati a dicembre 2006 (*)	Spesa ordinaria erogata fino a dicembre 2006 (milioni di euro)	Spesa complessivamente erogata fino a dicembre 2006 (milioni di euro)	Importo del bilancio preventivo (milioni di euro)
CTPS	1.496.559	29.782,00	30.741,00	30.691,59
CPDEL	949.706	14.784,36	15.109,97	15.244,69
CPS	49.881	2.000,36	2.140,78	2.051,16
CPI	12.983	186,78	193,05	196,06
CPUG	2.456	38,67	39,74	40,84
TOTALE	**2.511.585**	**46.792,17**	**48.224,54**	**48.224,34**

Il raffronto tra la spesa erogata pari a € 48.224.538.538,55 e i valori previsionali pari a 48.224.340.000 indica una lieve differenza rispetto al valore preventivato (€ 198.538,55).

Per i motivi prima specificati, nel commentare brevemente l'andamento della spesa pensionistica annua, si assumono a riferimento i valori della spesa ordinaria, ovvero della spesa corrente dell'anno.

Diversi i fattori che concorrono alla commisurazione della spesa pensionistica ed al suo incremento, tra questi :

- l'incremento generale del numero delle pensioni
- l'incremento del valore medio delle pensioni

A loro volta questi due elementi sono determinati da altre cause a monte di natura giuridica e statistica che si intende illustrare più dettagliatamente negli appositi paragrafi.

Nel prospetto che segue si raffrontano i dati 2006/2005 riferiti al numero dei pensionati a dicembre e alla spesa ordinaria.

Cassa	2005		2006		% incremento	
	n. pensioni a dicembre	spesa ordinaria (milioni di euro)	n. pensioni a dicembre	spesa ordinaria (milioni di euro)	del numero pensionati	della spesa
CTPS	1.469.768	28.697,97	1.496.559	29.782,00	1,8	3,8
CPDEL	930.920	14.182,32	949.706	14.784,36	2.0	4,2
CPS	48.320	1.878,35	49.881	2.000,36	3,2	6,5
CPI	12.729	181,14	12.983	186,78	2,0	3,1
CPUG	2.403	36,91	2.456	38,67	2,2	4,8
TOTALE	**2.464.140**	**44.976,69**	**2.511.585**	**46.792,17**	**1,9**	**4,0**

Il numero totale dei trattamenti pensionistici erogati dall'Inpdap al 31/12/2006 è pari a n. 2.511.585: la gestione di maggiore consistenza è la CTPS con 1.496.559 pensionati (59,6%), seguita dalla CPDEL con 949.706 (37,8%).

PERCENTUALI DI INCREMENTO				
Iscritti	2005		2006	
	Pensioni	Spesa	Pensioni	Spesa
CTPS	1,4	3.7	1,8	3,8
CPDEL	0,9	3.6	2.0	4,2

CPS	1,7	5.2	3,2	6,5
CPI	1,0	3.8	2,0	3,1
CPUG	2,1	4.8	2,2	4,8
TOTALE	**1,2**	**3.6**	**1,9**	**4,0**

Secondo il parametro che si sta esaminando delle pensioni vigenti al 31 dicembre dell'anno, la situazione del 2006 rispetto al 2005 è caratterizzata da un maggiore incremento sia del numero delle pensioni (1,9 contro 1,2), che della spesa (4,0 contro 3,6).

L'incremento del numero delle pensioni vigenti al 31/12/2006 è la risultante del numero delle pensioni vigenti al 31/12/2005, più le pensioni "sorte" nel 2006 pari n. 99.054 unità (+28,84% rispetto alle 76.287 del 2005), diminuite del numero delle pensioni "eliminate" nel 2006 pari a n. 51.609 (+ 6,49% rispetto alle 48.463 del 2005).

Nell'ambito delle pensioni sorte o poste in pagamento nell'anno 2006, quelle effettivamente decorrenti in tale anno sono risultate 87.183 (+ 45,52% rispetto alle 59.912 del 2005), con punte che vanno oltre il 60% per le pensioni dirette decorrenti nell'anno nella Cpdel, Cps, Cpi e del 37,6 % per la Ctps, mentre per la Cpug l'aumento è risultato del 6%.

L'andamento delle pensioni dirette decorrenti nell'anno ha confermato un chiaro anticipo del picco dei nuovi collocamenti a riposo sicuramente prevedibile per il 2007 che rappresenta l'ultima possibilità di uscita dal servizio attivo prima dell'entrata in vigore della Legge di riforma delle pensioni 23 agosto 2004, n.243 (Riforma Maroni).

Analisi incremento generale del numero delle pensioni

L'aumento generale del numero delle pensioni (+1,9%) si accorda con i fenomeni che hanno caratterizzato l'anno 2006 che, come si vedrà meglio nel paragrafo dedicato alle "dinamica delle pensioni", hanno registrato un notevole aumento del numero dei nuovi pensionamenti che, tuttavia, nell'ambito dell'incidenza sull'aumento generale, tiene conto della diminuzione del numero delle pensioni eliminate per morte.

Per maggiore chiarezza si ritiene opportuno raffrontare le variabili che incidono sull'aumento generale del numero pensioni vigenti .

Rispettivamente:	Anno 2005	Anno 2006
N.ro Pensioni vigenti al 31/12 anno precedente	n. 2.436.164	n. 2.464.140
N.ro nuove pensioni con decorrenza nell'anno	n. 59.912	n. 87.183
N.ro nuove pensioni con decorrenza anteriore all'anno	n. 16.375	n. 11.871

N.ro Nuove pensioni sorte nel corso dell'anno	n. 76.287	n. 99.054
N.ro Pensioni "eliminate" nell'anno	n. 48.463	n. 51.609
N.ro Pensioni vigenti al 31/12 anno considerato	n. 2.464.140	n. 2.511.585

Le pensioni vigenti al 31/12/2006 sono, pertanto, la risultante delle pensioni vigenti al 31/12/2005, più le nuove pensioni sorte o poste in pagamento nell'anno, meno le pensioni eliminate nell'anno.
Si specifica che vengono considerate come "eliminate" le sole pensioni che per effetto della cessazione di partita (diretta, indiretta, reversibile), avvenuta a seguito di decesso del titolare, non producono più alcun onere per l'Istituto. Sempre con riferimento alla rilevazione del "numero" delle pensioni ed, in particolare, ai parametri che configurano la dinamica dell'anno, si precisa che:
- non vengono considerate nel numero delle nuove pensioni le partite reversibili che derivano dalla cessazione di una partita diretta, in quanto già comprese nel numero delle vigenti o nuove dell'anno;
- non vengono comprese nel numero delle eliminate le pensioni dirette che danno luogo ad una pensione reversibile.

Segue una tabella analitica delle distribuzione del numero delle pensioni al 31/12/2006, distinte per Cassa, sesso e tipo di pensione con l'indicazione del relativo trattamento annuo medio (t.a.m):

Distribuzione del numero delle pensioni vigenti al 31/12/2006

Gestione	Sesso	Dirette		Nuclei Superstiti		Complessivo	
		Numero	t.a.m.	Numero	t.a.m.	Numero	t.a.m.
CTPS	femmine	546.382	19.574,44	323.174	13.868,60	869.556	17.453,84
	maschi	587.728	25.042,10	39.275	9.676,99	627.003	24.079,64
	Totale	**1.134.110**	**22.407,93**	**362.449**	**13.414,39**	**1.496.559**	**20.229,80**
CPDEL	femmine	347.845	13.944,21	188.709	11.473,49	536.554	13.075,24
	maschi	391.382	19.815,93	21.770	8.137,75	413.152	19.200,58
	Totale	**739.227**	**17.052,98**	**210.479**	**11.128,48**	**949.706**	**15.739,96**
CPS	femmine	4.759	41.930,89	15.681	20.609,82	20.440	25.573,91
	maschi	28.828	52.717,63	613	19.184,78	29.441	52.019,43
	Totale	**33.587**	**51.189,21**	**16.294**	**20.556,21**	**49.881**	**41.182,71**
CPI	femmine	12.161	14.687,31	69	9.696,88	12.230	14.659,16
	maschi	210	27.041,22	543	7.672,34	753	13.074,02
	Totale	**12.371**	**14.897,02**	**612**	**7.900,60**	**12.983**	**14.567,22**

CPUG	femmine	407	15.074,78	943	11.598,21	1.350	12.646,33
	maschi	1.068	20.434,70	38	8.534,14	1.106	20.025,82
	Totale	**1.475**	**18.955,72**	**981**	**11.479,52**	**2.456**	**15.969,50**
INPDAP	femmine	911.554	17.475,48	528.576	11.817,42	1.440.130	15.909,50
	maschi	1.009.216	23.801,43	62.239	9.214,05	1.071.455	22.954,08
	Totale	**1.920.770**	**20.799,28**	**590.815**	**12.788,07**	**2.511.585**	**18.914,75**

Le pensioni dirette pari a n. 1.920.770, rappresentano il 76,5% del totale, mentre le pensioni ai nuclei superstiti, pari a n. 590.815, costituiscono il 23,5%.

Il numero totale dei trattamenti pensionistici erogati dall'Inpdap al 31/12/2006, come abbiamo precedentemente evidenziato, è pari a n. 2.511.585: la gestione di maggiore consistenza è la CTPS con 1.496.559 pensionati (59,6%), seguita dalla CPDEL con 949.706 (37,8%).

Quanto alla composizione per sesso, si rileva che il numero delle donne è pari al 57,3% del totale e quello degli uomini al 42,7%; nella misura di tali percentuali incide notevolmente il numero delle pensioni ai nuclei superstiti alle donne (89,5%), nonché la gestione C.P.I. con il 94,2% di donne.

Il trattamento annuo medio, sempre riferito alle pensioni al 31/12/2006, oscilla da un minimo di 14.567,22 euro della C.P.I. (n. 12.983 pensionati) ad un massimo di 79.861,48 euro dei Magistrati (n.3.737 pensionati). Nell'ambito della C.T.P.S., la gestione di maggiore consistenza è la Scuola con n. 766.728 pensionati (51,23%) ed un importo annuo medio pari ad euro 18.737,34.

Il numero totale delle pensioni vigenti, rilevato al 31/12 degli anni dal 2002 al 2006 è aumentato di n. 145.666 unità, ovvero del 6,1% in cinque anni, mentre il trattamento annuo medio generale, sempre riferito alle pensioni vigenti al 31/12 degli ultimi cinque anni è aumentato di circa 2,2 punti percentuali per anno.

Il prospetto che segue indica l'andamento del t.a.m. (trattamento annuo medio), riferito ai pensionamenti a dicembre, rilevato nei bienni 2004/2005 - 2005/2006 con l'indicazione delle percentuali di incremento:

Iscritti	Livello medio dei trattamenti di pensione (in euro)		% di incremento 2005/2004	% di incremento 2006/2005
	2005	2006		
CTPS	19.714,89	20.229,80	2,5	2,6

CPDEL	15.310,13	15.739,96	2,3	2,8
CPS	39.358,57	41.182,71	3,3	4,6
CPI	14.385,31	14.567,22	2,6	1,3
CPUG	15.520,33	15.969,50	2,5	2.9
Inpdap	**18.252,49**	**18.914,75**	2,3	**3,6**

Il trattamento annuo medio generale, riferito a tutte le pensioni vigenti al 31/12/2006, è aumentato in misura pressoché costante per la Ctps, Cpdel e Cpug; per la Cps l'aumento ha registrato un valore pari all'1,3% , mentre per la Cpi si è registrato un valore in diminuzione pari all'1,3%.

Analisi dell'incremento di spesa

L'incremento della spesa ordinaria/corrente dell'anno 2006, pari a circa il 4%, è stato determinato dall'onere relativo alle nuove pensioni poste in pagamento o sorte nell'anno, dall'adeguamento delle pensioni al costo della vita (perequazione automatica delle pensioni) e dall'aumento derivante dall'applicazione di ruoli di variazione limitatamente alle differenze mensili a partire dalla rata corrente di segnalazione.

In particolare:

- l'onere relativo alle nuove pensioni poste in pagamento nell'anno è risultato pari a 2.261,12 milioni di euro, registrando un aumento del 32,7% rispetto allo stesso onere del 2005 pari a 1.704,23 milioni di euro. L'incremento è stato determinato sia dall'aumento del numero delle nuove pensioni (+ 28,84%) che dall'aumento del relativo trattamento annuo medio (+ 2,18%).
- L'incidenza di tale onere sulla spesa ordinaria annua è passata dal 3,7% nel 2005 al 4,8% nel 2006. Se, tuttavia, dai predetti oneri si porta in detrazione il minore onere delle "eliminate", rispettivamente di 775.89 milioni di euro nel 2005 e di 798,90 nel 2006, l'incidenza sulla spesa ordinaria annua complessiva si riduce, rispettivamente al 2,0% nel 2005 e al 3,1% nel 2006.

In pratica:

Raffronto onere pensioni "sorte" (valori in milioni di euro)		
Anno di riferimento	**2005**	**2006**
Onere pensioni "sorte"	1.704,23	2.261,12
Detrazione Onere eliminate	775,89	798,90
Diff.za Onere pensioni sorte	928,34	1.462,22
Spesa ordinaria annua	44.972,07	46.792,17

% di incidenza	2,0%	3,1

Concorrono alla determinazione di tale onere sia le pensioni decorrenti nell'anno, che le pensioni con decorrenza anteriore all'anno (pensioni relative al personale militare, con decorrenza fino al 2004 compreso, trasferite dal bilancio dello Stato a quello della CTPS, conferimenti tardivi di pensione o gli eventuali ripristini dei pagamenti a seguito di provvedimento giudiziario) a partire, queste ultime, dalla rata corrente di segnalazione del pagamento.

La perequazione automatica delle pensioni ha comportato, dal 1/1/2006, la rivalutazione di tutte le pensioni vigenti al 31/12/2005 di un indice provvisorio di inflazione, per l'anno 2005, pari all'1,7%, oltre allo 0,1% di differenza tra indice definitivo e provvisorio 2004.

Nel 2006, il miglioramento della dinamica inflazionistica che è passata da un indice di inflazione del 2,0% nel 2005 all'1,7% nel 2006 ha contribuito a contenere l'aumento della spesa. C'è da considerare, inoltre, che tale aumento viene corrisposto nella misura dell'1,7%, 1,53%, 1,275% rispettivamente per fasce di reddito da pensione fino a tre volte il minimo Inps, da tre a cinque, superiori a cinque volte il predetto minimo ed, ancora, che viene calcolato sulle sole voci della P.A.L. e I.I.S. (Pensione annua lorda e Indennità integrativa speciale).

L'onere relativo ai ruoli di variazione ha riguardato sia la liquidazione e il pagamento, nella forma definitiva, delle pensioni delle ex quattro Casse degli II.PP. e delle Amministrazioni statali alle quali l'Istituto non è ancora subentrato, sia la riliquidazione delle pensioni già liquidate nella forma definitiva, (line Rideterminazione pensioni). Si ripete, ancora, che la parte di tale onere riferita agli arretrati che vanno dalla decorrenza della pensione alla rata che precede la variazione mensile del trattamento pensionistico corrente, è stata compresa nell'onere "ruoli di variazione". Invece, la parte riferita alla variazione della rata continuativa mensile viene compresa nella spesa corrente annua. L'incidenza di tale onere, unitamente all'onere della perequazione automatica, è risultata pari allo 0,9%.

La parte dell'onere relativo agli "arretrati" pagati per applicazione ruoli di variazione o ripristini di pagamenti è stato individuato al di fuori dei pagamenti ricorrenti (spesa ordinaria) e, quindi, indicato nel prospetto generale che illustra la composizione della spesa complessiva alla voce "onere ruoli di variazione", per un valore pari a 605,83 milioni di euro, mentre l'onere relativo ai rimborsi fiscali è risultato pari a 413,25 milioni di euro.

Riguardo alle ritenute fiscali operate in corso d'anno sulle pensioni in pagamento, la pressione fiscale nel suo complesso è passata da una percentuale d'incidenza sulla spesa

ordinaria annua pari al 20,28% nel 2005 (con 9.119,51 milioni di euro) al 20,54% nel 2006 (con 9.611,02 milioni di euro).

Si riferiscono, nel dettaglio, le ritenute erariali operate negli anni dal 2004 al 2006:

Anno di riferimento	Spesa ordinaria lorda al 31 dicembre (milioni di euro)	Dettaglio	Rit. Erariali Operate (milioni di euro)	% di incidenza sulla spesa complessiva
2004	**43.744,84**		**8.900,56**	**20,35**
		irpef	8386,18	19,17
		add. Reg	406,57	0,93
		add. Com.	107,81	0,25
2005	**44.976,69**		**9.119,51**	**20,28**
		irpef	8580,58	19,08
		add. Reg	425,14	0,95
		add. Com.	113,79	0,25
2006	**46.792,17**		**9.611,02**	**20,54**
		irpef	9085,44	19,42
		add. Reg	410,64	0,88
		add. Com.	114,94	0,25

Con la sintesi dell'andamento negli anni dal 2002 al 2006:

Anno di riferimento	**2002**	**2003**	**2004**	**2005**	**2006**
Totale ritenute erariali (milioni di euro)	7.810,04	8.210,66	8.900,56	9.119,51	9.611,02
Spesa ordinaria annua (milioni di euro)	40.477,38	41.730,10	43.744,84	44.976,69	46.792,17
% di incidenza	**19,29**	**19,68**	**20,35**	**20,28**	**20,54**

Per consentire, infine, di valutare l'andamento del tasso di crescita della spesa contabile o complessivamente erogata si riportano i valori relativi agli anni dal 2002 al 2007:

Andamento della spesa pensionistica complessivamente erogata			
Anno di riferimento		**Spesa pensionistica (unità di euro)**	**% dell'incremento annuo**
2002	Valore a consuntivo	40.720.677.127	5,38%
2003	Valore a consuntivo	42.809.368.520	5,13%
2004	Valore a consuntivo	44.617.701.225	4,22%
2005	Valore a consuntivo	46.260.962.466	3,68%
2006	Valore a consuntivo	48.399.219.574	4,62%
2007	Valore previsionale	50.215.546.500	4,13%

DINAMICA DELLE PENSIONI

Nel corso del 2006, le pensioni poste in pagamento con onere a carico delle casse pensioni amministrate risultano essere:

Anno 2006				Variazione % rispetto al 2005		
Iscritti	N.ro pensioni messe in pagamento	Onere annuo (milioni di euro)	T.a.m. (unità di euro)	n.ro delle pensioni	Onere annuo	T.a.m. (euro)
CTPS	59.430*	1.388,65	23.366,10	+ 19,05	+ 20,4	+ 1,14
CPDEL	36.445	712,98	19.563,19	+ 50,73	+ 58,8	+ 5,33
CPS	2.544	148,47	58.362,61	+ 48,77	+ 57,4	+ 5,83
CPI	507	8,58	16.925,61	+ 41,62	+ 57,7	+ 11,45
CPUG	128	2,44	19.045,78	+ 5,78	+ 10,4	+ 4,12
TOTALE	**99.054**	**2.261,12**	**22.827,14**	**+ 29,84**	**+ 32,7**	**+ 2,18**

** (Scuola: 34.694; Militari e FF.PP; 6.960; altri comparti: 17.776)*

con il seguente andamento storico:

Anno di riferimento	2002	2003	2004	2005	2006
N° Dirette	66.691	72.991	71.264	68.133	91.525
N° Nuclei superstiti	8.043	7.780	7.650	8.154	7.529
Totale	**74.734**	**80.771**	**78.914**	**76.287**	**99.054**

Nell'ambito dei trattamenti di pensione messi in pagamento nel 2006, quelli effettivamente decorrenti in tale anno sono risultati:

Anno 2006			Variazione % rispetto al 2005	
Iscritti	N.ro pensioni decorrenti nel 2006	T.a.m. (unità di euro)	n.ro delle pensioni	T.a.m. (euro)
CTPS	51.203*	22.981,25	+ 36,38	+ 7,00
CPDEL	33.205	20.041,23	+ 61,02	+ 3,79
CPS	2.255	61.054,47	+ 61,88	+ 1,76
CPI	424	17.720,71	+ 60,00	+ 9,19
CPUG	96	19.557,29	+ 10,34	+ 1,22
TOTALE	**87.183**	**22.816,37**	**+ 45,52**	**+ 5,63**

** (Scuola: 32.708; Militari e FF.PP: 2.769; altri comparti 15.726)*

con il seguente andamento storico:

Anno di riferimento	2002	2003	2004	2005	2006
N° Dirette	49.948	58.757	57.768	57.803	85.172

N° Nuclei superstiti	2.084	2.172	2.084	2.109	2.011
Totale	**52.032**	**60.929**	**59.852**	**59.912**	**87.183**

Gli andamenti del 2006, hanno rilevato, rispetto al 2005, un aumento generale del 28,8% del numero delle pensioni messe in pagamento (n. 99.054 nel 2006 rispetto a n. 76.287 nel 2005) ed un aumento dell'onere annuo del 32,7% (2.261,12 milioni di euro rispetto a 1.704,23 milioni di euro).

L'aumento del numero delle pensioni messe in pagamento e del relativo trattamento annuo medio è stato rilevato, sia pure con percentuali diverse, in tutte le gestioni ed è stato determinato, quasi esclusivamente, dall'aumento generale del numero delle pensioni dirette (n. 91.525 nel 2006 contro n. 68.133 nel 2005).

Se si osserva il prospetto relativo alla categoria delle pensioni messe in pagamento e decorrenti nell'anno ed il relativo andamento storico (n. 85.172 dirette nel 2006 rispetto a n. 57.768 nel 2005), nonché la situazione statica delle pensioni ai nuclei superstiti, si ha una visione immediata dell'aumento, nel 2006, del numero dei collocamenti a riposo.

L'andamento verso l'alto del numero delle pensioni dirette decorrenti nell'anno, che corrisponde appunto ai nuovi collocamenti a riposo 2006, è stato determinato da un anticipo del picco dei nuovi pensionamenti. Ciò si deve al fatto che il 2007 rappresenta l'ultima possibilità di uscita dal servizio attivo prima dell'entrata in vigore della Riforma Maroni (L. 23 agosto 2004, n. 243), che introduce, a partire dal 2008, nuovi requisiti di età e di anzianità contributiva e nuovi requisiti per l'accesso al pensionamento (decorrenza differita) sia nel sistema contributivo che retributivo o misto.

I maggiori riflessi sono rappresentati dalla pensione di anzianità liquidata con il sistema retributivo: dal 1° gennaio 2008, fermo restando il requisito dei 35 anni di anzianità contributiva, occorreranno 60 anni di età (biennio 2008/2009) in luogo dei 57 richiesti fino al 2007; a prescindere dall'età occorreranno 40 anni di anzianità contributiva in luogo dei 39 anni richiesti nel biennio 2006/2007.

C'è da dire, infine, che i continui annunci di un imminente e necessario ritocco alla riforma delle pensioni che andrà in vigore nel 2008, hanno creato incertezza anche in quella parte di iscritti che, già in possesso dei requisiti, hanno preferito accelerare l'uscita dal servizio attivo.

Si ritiene opportuno evidenziare, nel prospetto che segue, l'andamento delle pensioni dirette decorrenti, rispettivamente, negli anni 2005 e 2006:

Andamento delle nuove pensioni dirette decorrenti negli anni 2005/2006

	2005	2006	Var. %
CPDEL	19.629	32.254	64,3
CPS	1.306	2.164	65,7
CPI	257	421	63,8
CPUG	84	89	6,0
CTPS	36.526	50.244	37,6
di cui:			
Aziende autonome	498	730	46,6
Forze di polizia	1.290	1.993	54,5
Magistrati	82	127	54,9
Militari	284	706	148,6
Ministeri	8.098	12.553	55,0
Scuola	24.900	32.252	29,5
Università	1.374	1.883	37,0
Totale INPDAP	**57.802**	**85.172**	**47,4**

La differenza numerica tra le pensioni messe in pagamento nel 2006 e quelle decorrenti nello stesso anno, pari a n. 11.871 unità, è così composta:

- circa 4.392 (pari al 37%del valore predetto) sono i trattamenti decorrenti dal 2005, ma rilevati nel 2006, perché immessi nel sistema informativo in tale ultimo anno.
- i rimanenti 7.479 trattamenti comprendono, da un lato, le 3.200 pensioni relative al personale militare, con decorrenza fino al 2004 compreso, trasferite dal Bilancio dello Stato a quello della Ctps. e, dall'altro, i conferimenti tardivi di pensione o gli eventuali ripristini dei pagamenti nei confronti di ex dipendenti pubblici o di loro superstiti, pari a 4.279 pensioni, di cui 2.698 unità con decorrenza anteriore e fino al 1998 compreso

Sempre, nell'ambito delle pensioni dirette decorrenti nell'anno, la determinazione delle frequenze di cessazione dal servizio ha prodotto, nel 2006, risultati che rilevano, rispetto al 2005, i seguenti andamenti:

nel caso di **collocamento a riposo per limiti di età,** ad eccezione della CPUG dove è rimasto invariato il numero dei casi, per tutte le altre Casse si è registrata una diminuzione di tale tipologia di uscita, particolarmente sostanziale per la CPS (- 9,9%), per la CPDEL (- 8,9%) e per la CPI (- 4,4%), mentre per la CTPS la diminuzione è

stata pari al 2,2%. Il servizio utile medio alla cessazione dal servizio è risultato di 35 anni per la CTPS, di anni 34 per la CPDEL, di 38 anni per la CPS e CPUG e di anni 33 per la CPI;

- nel caso di **collocamento a riposo per limiti di servizio** (40 o più anni di attività), mentre per la CTPS si è registrato un aumento dell'1,9%, per le altre Casse si è registrata una diminuzione, rispettivamente del 5,1% per la CPUG, dell'1,5% per la CPI ed inferiore ad un punto percentuale per la CPS e per la CPDEL.
- nel caso di **collocamento a riposo per dimissioni volontarie,** ad eccezione della CTPS dove il numero dei casi è rimasto pressoché invariato, per tutte le altre Casse si è registrato un aumento di tale tipologia di uscita, rispettivamente del 13,3% per la CPS, dell'8,5% per la CPI, del 7,4% per la CPDEL e dell'1,5% per la CPUG. Il servizio utile medio alla cessazione dal servizio è risultato pari a 36 anni per la CTPS e la CPUG, e a 37 anni per le altre Casse;
- nel caso di **collocamento a riposo per inabilità**, si è registrato un aumento dei casi per la CPDEL dell'1,6%, per la CPUG dell'1%, per la CTPS dello 0,5%, mentre per la CPS e la CPI si è registrata una diminuzione di circa n. 2 punti percentuali. Il servizio medio utile alla cessazione dal servizio è risultato pari a n. 30 anni per la CTPS, CPS, CPI, di anni 33 (+ 3 anni rispetto al 2005) per la CPDEL e di anni 31 per la CPUG.

Le tabelle che seguono espongono il dato relativo al triennio 2004-2006, disarticolato per tipologie di pensionamento e per casse pensioni, evidenziando la percentuale corrispondente agli anni di contribuzione.

2004

Motivo di Cessazione	C.T.PS		C.P.D.E.L.		C.P.S.		C.P.I.		C.P.U.G	
	%	anni (*)	%	anni (*)	%	anni (*)	%	anni (*)	%	anni (*)
Limiti di età	48,9	34	33,0	33	37,6	38	60,4	32	69,3	38
Limiti di servizio	6,9	40	9,0	40	16,8	40	2,8	40	5,3	40
Inabilità	6,9	28	6,6	28	3,6	29	5,2	27	2,7	26
Dimissioni volontarie	37,3	36	51,4	37	42,0	37	31,6	36	22,7	37
Totale	**100**	**34**	**100**	**35**	**100**	**38**	**100**	**33**	**100**	**37**

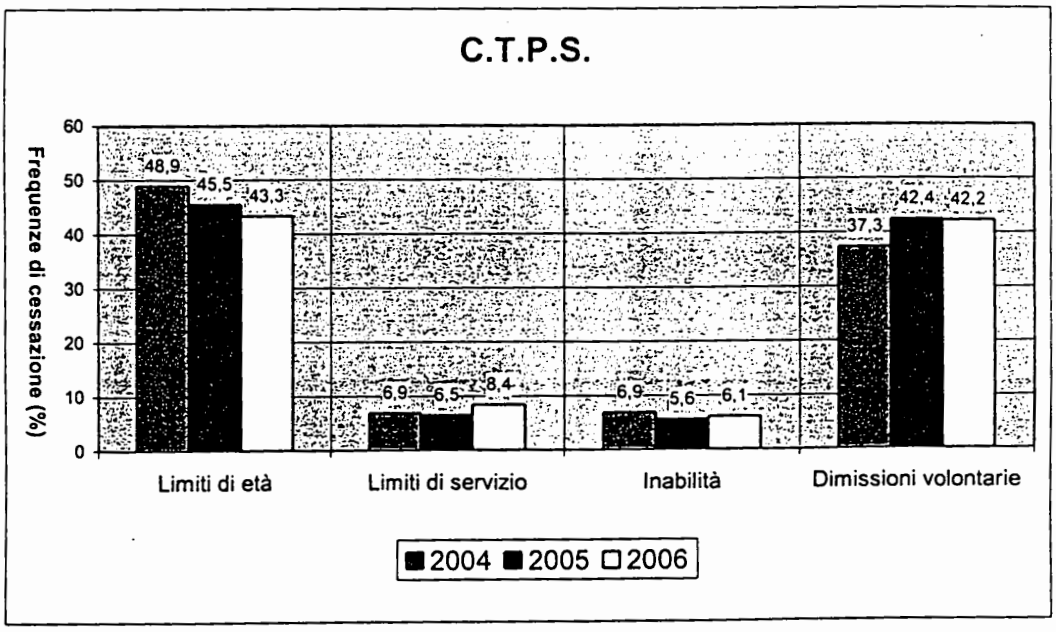
2005

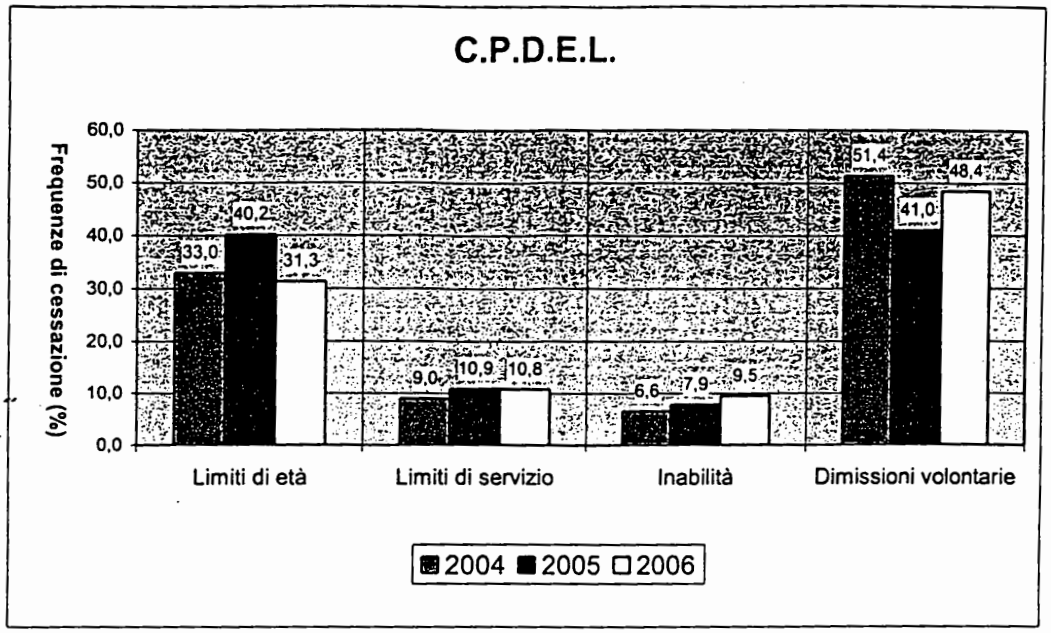
Motivo di Cessazione	C.T.PS		C.P.D.E.L.		C.P.S.		C.P.I.		C.P.U.G	
	%	anni (*)	%	anni (*)	%	anni (*)	%	anni (*)	%	anni (*)
Limiti di età	45,5	34	40,2	33	39,2	39	61,7	32	75,0	37
Limiti di servizio	6,5	40	10,9	40	18,5	40	2,7	40	10,7	40
Inabilità	5,6	28	7,9	29	5,8	31	5,5	32	1,2	25
Dimissioni volontarie	42,4	36	41,0	36	36,5	37	30,1	36	13,1	36
Totale	**100**	**35**	**100**	**35**	**100**	**38**	**100**	**33**	**100**	**37**

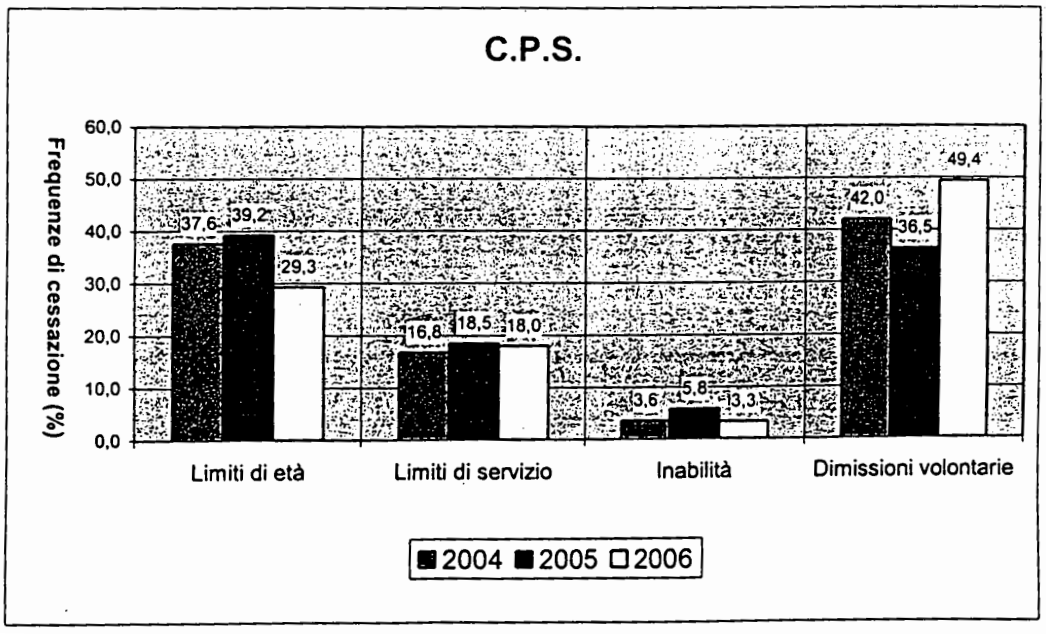
2006										
Motivo di Cessazione	C.T.PS		C.P.D.E.L.		C.P.S.		C.P.I.		C.P.U.G	
	%	anni (*)	%	anni (*)	%	anni (*)	%	anni (*)	%	anni (*)
Limiti di età	43,3	35	31,3	34	29,3	38	57,3	33	75,3	38
Limiti di servizio	8,4	40	10,8	40	18,0	40	1,2	40	7,9	40
Inabilità	6,1	30	9,5	33	3,3	30	2,9	30	2,2	31
Dimissioni volontarie	42,2	36	48,4	37	49,4	37	38,6	37	14,6	36
Totale	**100**	**36**	**100**	**36**	**100**	**38**	**100**	**35**	**100**	**37**

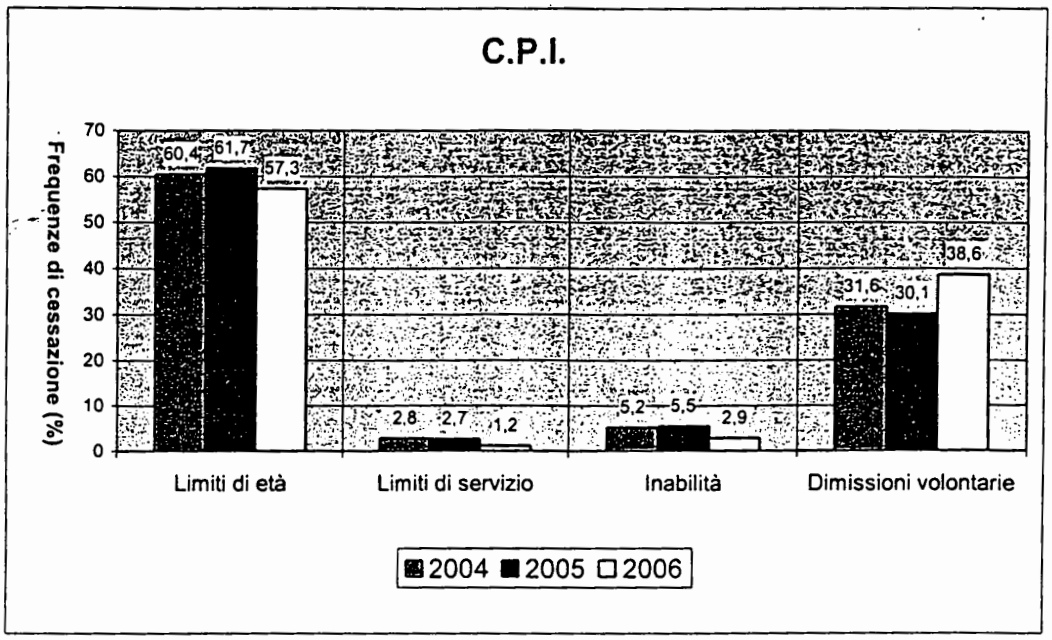
(*) *anni: servizio utile medio alla cessazione del servizio*

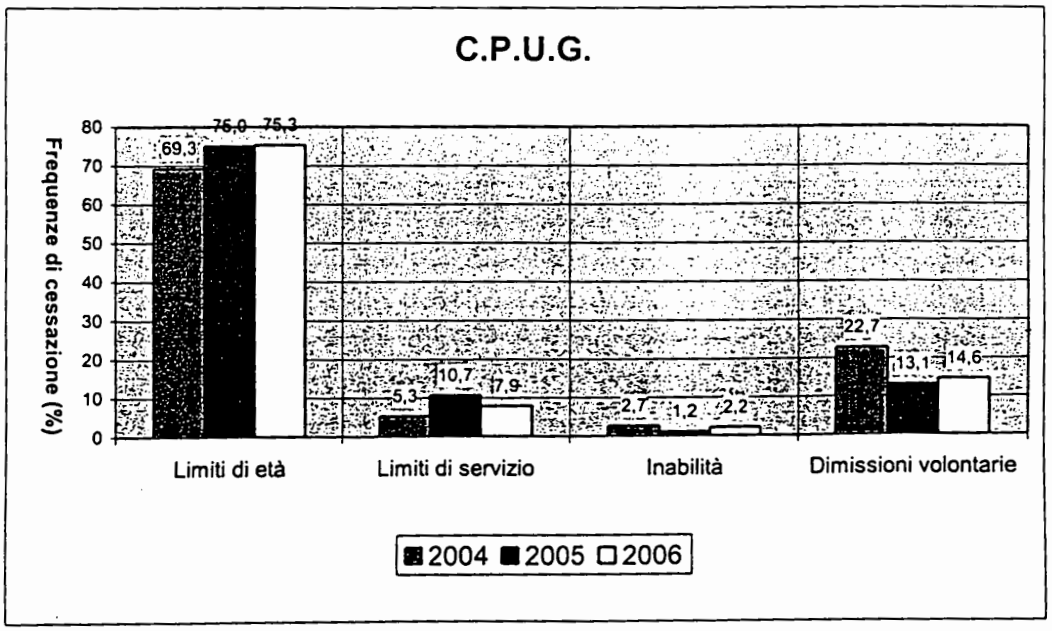
I grafici che seguono offrono una resa immediata della lettura del dato esposto numericamente nella precedenti tabelle, evidenziandone il trend nel triennio di riferimento.




C.P.D.E.L.
Frequenze di cessazione (%)
60,0
50,0
40,0
30,0
20,0
10,0
0,0
33,0
40,2
31,3
9,0
10,9
10,8
6,6
7,9
9,5
51,4
41,0
48,4
Limiti di età
Limiti di servizio
Inabilità
Dimissioni volontarie
2004 2005 2006


C.P.S.
Frequenze di cessazione (%)
60,0
50,0
40,0
30,0
20,0
10,0
0,0
37,6
39,2
29,3
16,8
18,5
18,0
3,6
5,8
3,3
42,0
36,5
49,4
Limiti di età
Limiti di servizio
Inabilità
Dimissioni volontarie
2004 2005 2006





Sempre nell'ambito della "dinamica delle pensioni", si evidenzia che le pensioni ai nuclei superstiti (costituite dalle indirette e da eventuali ripristini di reversibili cessate) poste in

pagamento nel 2006 (C.T.P.S.: 4.381; C.P.D.E.L.: 2.845; altre casse: 303) sono risultate in numero di 7.529, con un onere complessivo annuo pari a 95,00 milioni di euro. Rispetto allo stesso parametro del 2005 il numero è passato da 8154 unità a n. 7529 (-7,7%) e l'onere da 96,2 milioni di euro a 95,00 milioni di euro (- 1,5%)

Nell'anno 2006 si contano n. 24.013 partite dirette divenute reversibili, cui corrisponde un onere complessivo annuo pari a 289,02 milioni di euro (- 1,7% rispetto ai 294,15 milioni di euro del 2005).

Si coglie l'occasione per precisare che, quando si parla di pensioni ai superstiti, il riferimento numerico non è costituito dai soggetti titolari o beneficiari, ma dal nucleo nel suo complesso.

A partire dal 2002, è stata scelta tale metodologia, soprattutto al fine di ricondurre in logica convergenza il numero dei pensionati a quello delle pensioni.

Si riferisce, infine, il numero delle partite di pensione eliminate nell'anno, non comprensivo delle pensioni dirette divenute reversibili, in quanto le iscrizioni relative a tali partite continuano ad essere poste in pagamento, sia pure con un minore onere, a favore degli aventi diritto alla pensione di reversibilità.

Cassa	n. pensioni eliminate anno 2006	Trattamento annuo medio (unità di euro)	Minore onere annuo 2006 (milioni di euro)
CTPS	32.639	16.416,67	535,82
CPDEL	17.700	13.300,54	235,42
CPS	992	23.849,00	23.66
CPI	206	14.641,58	3,02
CPUG	72	13.615,14	0,98
Totale	**51.609**	**15479,86**	**798,90**

con il seguente andamento :

2002	2003	2004	2005	2006
45.925	46.768	45.531	48.463	51.609

Oltre al capitolo "Pensioni e relativi trattamenti", all'interno della categoria "Uscite per prestazioni istituzionali" trova indicazione anche il **capitolo 3.1.2.1.02 – *Indennità una***

tantum agli iscritti cessati dal servizio senza diritto a pensione per le dinamiche finanziarie e la cause giuridiche che vi sottendono.

La tabella che segue evidenzia il confronto tra il 2005 ed il 2006.

Indennità Una Tantum					
	2005 (valori in unità di euro)		2006 (valori in unità di euro)		% incremento impegnato
	Previsione	Impegnato	Previsione	Impegnato	
CTPS	3.161.987,35	2.442.358,08	3.384.305,17	2.388.217,18	-2,22
CPDEL	231.553,69	5.258,45	310.048,13	564.446,80	+10.634,09
CPS	154.568,00	10.102,68	670.385,55	0,00	-100,00
CPI	102.853,00	0,00	78.680,65	0,00	0,00
CPUG	42.413,00	0,00	30.580,50	0,00	0,00
INPDAP	**3.693.375,04**	**2.457.719,21**	**4.474.000,00**	**2.952.663,98**	**+20,14**

E' stato già evidenziato che l'istituto dell'Indennità "una tantum" in luogo di pensione, per le ex Casse Pensioni CPDEL,CPI, CPUG e CPS è stato abrogato con legge 8 agosto 1991, n. 274 (art. 19 c.1) e che tale tipo di prestazione resta operante solo per le cessazioni avvenute anteriormente al 10/9/1991 (data di entrata in vigore della Legge 274/91), mentre per la CTPS l'istituto dell'indennità "una tantum" è tuttora vigente ed è disciplinato dal testo unico 1092/73 , rispettivamente, dall'art. 42, 4° comma per il personale civile che cessa dal servizio senza diritto a pensione e dall'art. 69 per il personale militare (Indennità una tantum privilegiata). L'incremento complessivo di spesa pari al 20,14% è, infatti, assorbito interamente dall'incidenza dell'impegnato della CTPS (81%) e della CPDEL (19%), evidentemente riferito a domande ante 10/9/91.

Come già rappresentato nelle rendicontazioni degli esercizi precedenti, anche per il 2006 si propone un prospetto riassuntivo delle entrate e delle spese relative ai trattamenti pensionistici allo scopo di valutare il grado di copertura della spesa pensionistica e la sua evoluzione negli ultimi anni (dal quadro riepilogativo riportato sono escluse le componenti per i fondi integrativi ENPAS ed ENPDEP).

1) entrate contributive per prestazioni pensionistiche						
	STATO (a)	**EE.LL. (b)**	**SANITARI (c)**	**INSEGNANTI (d)**	**UFF.GIUDIZ. (e)**	**INPDAP (a+b+c+d+e)**
CONTRIBUTI ORDINARI ED ACCESSORI	22.342.855.283,47	13.535.345.765,26	3.641.868.073,25	233.403.957,23	23.586.494,30	39.777.059.573,51
CONTRIBUZIONE AGGIUNTIVA	8.622.160.000,00					8.622.160.000,00
PROVENTI DA NORME SU CUMULO	176.868,90	160.638,50	88.840,22	640,68	128,13	427.116,43
TITOLO I	30.965.192.152,37	13.535.506.403,76	3.641.956.913,47	233.404.597,91	23.586.622,43	48.399.646.689,94
TRASFERIMENTI DALLO STATO	315.902.000,00	21.563.080,58	1.078.217,42	267.701,31	62.080,20	338.873.079,51
TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI	49.246.667,33	113.759.722,72	22.229.539,78	1.007.538,18	-	186.243.468,01
TITOLO II	365.148.667,33	135.322.803,30	23.307.757,20	1.275.239,49	62.080,20	525.116.547,52
TOTALE TITOLI I E II	31.330.340.819,70	13.670.829.207,06	3.665.264.670,67	234.679.837,40	23.648.702,63	48.924.763.237,46
2) uscite per prestazioni pensionistiche						
Categoria pensioni ed una tantum	30.743.391.675,32	15.110.530.871,63	2.140.781.239,33	193.049.415,18	39.738.001,07	48.227.491.202,53
(A) differenza entrate e spese (1-2)	586.949.144,38	-1.439.701.664,57	1.524.483.431,34	41.630.422,22	-16.089.298,44	697.272.034,93
(B) recupero spese trattamenti pensionistici	97.751.247,80	42.139.879,45	6.063.615,16	510.781,77	190.102,68	146.639.626,86
A + B	684.700.392,18	-1.397.577.785,12	1.530.547.046,50	42.141.203,99	-15.899.195,76	843.911.661,79

A differenza dello scorso esercizio, caratterizzato da uno squilibrio negativo di € 1.797.369.332,13, l'esercizio 2006 evidenzia la capacità delle entrate contributive (€ 48.924.763.237,46) di finanziare le corrispondenti uscite per prestazioni pensionistiche (€ 48.227.491.202,53), registrando un avanzo di € 697.272.034,93; inoltre, considerando anche l'apporto delle entrate per recupero spese trattamenti pensionistici (€ 146.639.626,86), la differenza fra entrate e spese afferenti la *mission* pensionistica si attesta a € 843.911.661,79.

L'inversione di tendenza rispetto al 2005 deriva principalmente dall'incremento delle entrate contributive ascritte al titolo I (€ 4.084.162.248,24), di importo superiore al corrispondente incremento della spesa pensionistica (€ 1.963.866.557,51).

Esaminando il contributo delle singole Casse Pensionistiche alla determinazione del risultato conseguito, si rileva che la C.T.P.S. evidenzia un saldo positivo fra entrate e spese pensionistiche (rispettivamente di € 31.330.340.819,70 e di € 30.743.391.675,32), pari a € 586.949.144,38. Considerando che il 2005 aveva registrato uno squilibrio negativo di € 689.340.442,79, l'esercizio 2006 registra un sensibile miglioramento, pari a € 1.276.289.587,17; ciò si deve, in particolar modo, all'incremento del gettito contributivo (€2.345.097.311,06), superiore al corrispondente incremento delle spese pensionistiche (€ 1.068.807.723,89). E' opportuno evidenziare, comunque, che il saldo

entrate/spese riesce a mantenersi positivo grazie alla contribuzione aggiuntiva prevista dalla L. 335/95, che nel 2006 risulta pari a € 8.622.160.000,00, con un incremento di € 326.386.912,00 rispetto al dato 2005.

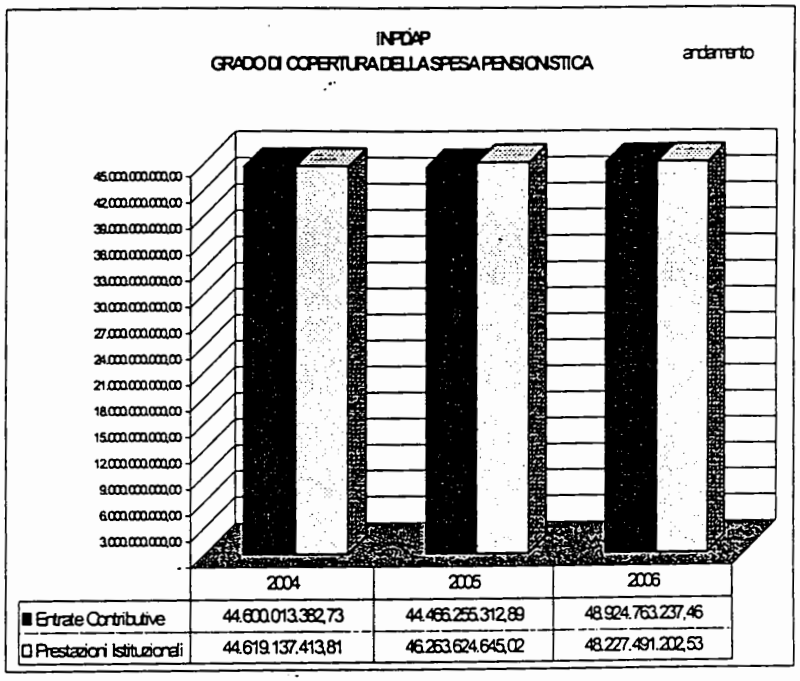
Per la C.P.D.E.L., il saldo negativo registrato nell'esercizio, pari a € 1.439.701.664,57 evidenzia comunque un miglioramento rispetto all'esercizio precedente, quando lo squilibrio si attestava a 2.152.942.688,98. Pertanto, anche se continua, per questa Cassa, la cronica incapacità delle entrate contributive di assicurare la copertura delle corrispondenti spese pensionistiche, è importante rilevare che le prime hanno subito un incremento di € 1.355.858.868,82, mentre le seconde sono aumentate in misura meno consistente (€ 671.463.496,01).

Anche per la C.P.I., il saldo entrate/spese mostra un netto miglioramento. Confrontando l'esercizio 2005 (conclusosi con uno squilibrio negativo di € 4.809.957,70) con l'esercizio 2006 (che presenta un saldo positivo di € 41.630.422,32), si rileva un miglioramento di € 46.440.379,92, dovuto principalmente ad un incremento delle entrate contributive (€ 53.438.957,78) a fronte di un contenuto aumento della spesa pensionistica (€7.588.733,99).

Per la C.P.U.G., il saldo contributi/prestazioni mostra, invece, un sensibile peggioramento (€ 30.543.659,67); rispetto al 2005, che si era concluso con un saldo positivo di € 14.454.361,23; l'esercizio 2006 registra l'insufficiente copertura del gettito contributivo (con riferimento sia al titolo I che II), determinando un saldo negativo di € 16.089.298,44.

Anche nel 2006, si rafforza il contributivo positivo della C.P.S. nella determinazione del saldo contributi/prestazioni previdenziali dell'Istituto nella sua globalità. In particolare, il 2006 registra un incremento del gettito contributivo (€ 692.659.014,44) a fronte di un più limitato aumento delle spese pensionistiche (€ 214.601.083,11); tale situazione permette un miglioramento del già positivo saldo che passa da € 1.035.269.396,11 a € 1.524.483.431,34.

L'evoluzione del saldo contributi/prestazioni (riferito sempre alla sola missione pensionistica) nel corso del triennio 2004-2006 trova illustrazione nel seguente grafico, dal quale risulta la già menzionata inversione di tendenza del 2006 rispetto agli squilibri che hanno caratterizzato gli esercizi 2004 e 2005.



	2004	2005	2006
Entrate Contributive	44.600.013.382,73	44.466.255.312,89	48.924.763.237,46
Prestazioni Istituzionali	44.619.137.413,81	46.253.624.645,02	48.227.491.202,53

****

Categoria 3.1.2.2 - Trasferimenti passivi

Tali spese hanno registrato nell'anno 2006 impegni per € 387.411.106,31 con un sensibile incremento (20,42 %) rispetto ai livelli del 2005 (€ 321.723.904,83)

Le quote più significative riguardano le casse pensionistiche di seguito specificate:

CPDEL	197.452.885,95
CPI	3.855.190,04
CPUG	274.744,31
CPS	42.388.930,86
CTPS	130.669.301,75

Si tratta, come è noto, di trasferimenti obbligatori (particolarmente verso l'INPS) di contributi ovvero di valori capitali degli stessi, dovuti in dipendenza di trasferimento dell'iscrizione di personale in servizio attivo ad Istituto previdenziale diverso dall'Inpdap.
Per un maggiore dettaglio si riportano qui di seguito le prestazioni che compongono tale spesa con i riferimenti contabili e normativi:

Capitolo del bilancio gestionale 3.1.2.2.02

Il capitolo contabilizza complessivamente € 291.834.462,34 (2005: € 225.661.555,70) riferiti alla Costituzione posizione assicurativa ed ai trasferimenti di valori capitali corrispondenti presso altro Ente di previdenza in forza delle seguenti voci normative:

- *Costituzione posizioni ai sensi della L. 322/58;*
- *Valori capitali da versare a favore di Enti Pubblici diversi dalle cinque Casse ai sensi delle L. 523/54 – DPR 1092/73, art. 115;*
- *art, 1 L. 29/79: ricongiunzione all'INPS della posizione assicurativa già acquisita presso l'INPDAP;*
- *art. 2 L.29/79: ricongiunzione dall'INPDAP verso altre particolari forma di previdenza come ENPALS, INPGI, etc.*
- *art 6 L. 29/79: ricongiunzione dall'INPDAP verso altre gestioni previdenziali diverse da quelle statati (per le quali operava la L. 523/54 e 1092/73);*
- *DPR 144/65 : disciplina i trasferimenti della posizione assicurativa costituita presso l'INPDAP dei dipendenti di imprese elettriche comunali che sono passati alle dipendenze dell'ENEL a seguito dell'assorbimento delle predette imprese comunali da parte dell'ENEL;*
- *L. 44/73: trasferimento della posizione assicurativa dalle ex Casse Pensioni all'INPDAI. Consente ai Dirigenti che abbiano maturato almeno 5 anni di anzianità contributiva presso l'INPDAI, ora confluito in INPS, di ricongiungere eventuali periodi utili precedentemente acquisiti in una delle Casse INPDAP;*
- *L.45/90 : ricongiunzione della posizione assicurativa dall'INPDAP ai fondi di Previdenza per i liberi professionisti come ENPAM, ENPAP, ENPAF, Cassa Previdenza Avvocati, Cassa Commercialisti ecc.;*
- *L 58/92: Ricongiunzione della posizione assicurativa dalla C.P.D.E.L. al Fondo di Previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia gestito dall'INPS (Telecom);*
- *Rimborso a favore di Enti L. 388/2000 (L.S.U.);*
- *Rimborso a favore di Enti L. 162/92 (Soccorso alpino);*
- *Contributi a favore di Patronati e Assistenza sociale.*

L'impegno 2006 segna un incremento complessivo del 29,32% distribuito diversamente tra le casse

	2005	2006		% incremento impegnato
	Impegnato	Previsione	Impegnato	
CTPS	56.120.060,43	92.165.800,00	85.214.411,82	+ 51,84
CPDEL	142.883.485,11	160.420.700,00	167.187.581,79	17,01
CPS	23.093.684,53	45.318.300,00	35.824.579,67	55,13
CPI	3.564.143,47	6.059.700,00	3.450.048,25	-3,20
CPUG	182,16	1.312.600,00	157.840,81	86.549,54
INPDAP	**225.661.555,70**	**305.277.100,00**	**291.834.462,34**	**+ 29,32**

Capitolo del bilancio gestionale 3.1.2.2.03 - Rimborso a favore degli enti datori di lavoro

Il capitolo contabilizza impegni 2006 per un totale di € 3.425.346,41 riferite esclusivamente alle gestioni pensionistiche (CPDEL e CTPS).

	2005 (valori in unità di euro)	2006 (valori in unità di euro)		% incremento impegnato
	Impegnato	Previsione	Impegnato	
CTPS	98,50	4.000,00	612,09	521,41
CPDEL	6.081.345,19	11.035.000,00	3.424.734,32	-43.68
CPI	0,00	500,00		
CPS	0,00	1.000,00		
INPDAP	**6.081.443,69**	**11.040.500,00**	**3.425.346,41**	**-43,67**

In particolare le voci di spesa riguardanti il capitolo in questione sono:

- rimborso a favore degli Enti datori di lavoro di soggetti collocati in attività socialmente utili ai sensi dell'articolo 78 della Legge 23/12/2000 n. 388 (Finanziaria 2001)
- rimborso erogato a favore di Enti Legge 162/92 (soccorso alpino). Tale importo è rimborsato dalle Sedi Provinciali su richiesta degli Enti locali datori di lavoro, per la copertura dell'intero trattamento economico e previdenziale relativo ai giorni di astensione dal lavoro a favore dei dipendenti che svolgano operazioni di soccorso quali volontari del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico. Per questa voce, i flussi finanziari riguardano la CTPS e la CPDEL.

- anticipo somme relative al pagamento sostitutivo dell'accompagnatore dei grandi invalidi, ai sensi del decreto del Ministero della Difesa 27/12/2002, n. 288; tali somme sono materialmente erogate dalle Sedi provinciali ad alcune categorie di grandi invalidi a titolo di assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare o del servizio civile, previa autorizzazione da parte dell'ufficio preposto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Poiché la citata legge prevede che il relativo onere debba essere posto a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla fine di ogni esercizio finanziario, l'Ufficio II della Direzione Centrale Sistema Informativo e Telecomunicazioni comunica all'Ufficio III della Direzione Centrale di Ragioneria ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che gestisce il capitolo 1319/Economia del Bilancio dello Stato, il numero, l'importo e le generalità dei pensionati ai quali è stato erogato l'assegno sostitutivo affinché il suindicato Dicastero restituisca all'INPDAP, mediante accreditamento sul conto infruttifero 21142 acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato, i pagamenti anticipati per l'erogazione dell'assegno sostitutivo dell'accompagnatore.

Capitolo del bilancio gestionale 3.1.2.2.06 – Contributi a favore degli Istituti di patronato e assistenza sociale.

L'importo impegnato per il 2006 ammonta ad € 92.151.297,56; tale importo, pur gravando su tutte le gestioni dell'Istituto, interessa prevalentemente le gestioni pensionistiche, come risulta dalla tabella sottostante. Si precisa che il contributo, obbligatorio ex lege, è calcolato sulla base del gettito contributivo riscosso, mediante prelevamento di un'aliquota pari allo 0,226 %, ed è destinato al finanziamento delle attività e dell'organizzazione degli istituti di Patronato e di Assistenza Sociale. Queste attività sono relative al conseguimento in Italia e all'estero delle prestazioni in materia di previdenza e quiescenza obbligatorie e delle forme sostitutive ed integrative delle stesse.

Contributi a favore di Istituti patronato e assistenza sociale per le gestioni pensionistiche			
	2005 (valori in unità di euro)	2006 (valori in unità di euro)	% incremento impegnato
	Impegnato	Impegnato	
CTPS	43.856.074,91	45.454.277,84	3,64
CPDEL	27.360.413,43	26.840.569,84	-1,90
CPS	6.304.639,35	6.564.351,19	4,12
CPI	429.253,58	405.141,79	-5,62

CPUG	104.373,60	116.903,50	12,00
ENPAS	8.349.098,85	8.926.268,94	6,91
INADEL	3.544.444,59	3.809.230,84	7,47
ENPDEP	32.607,13	34.553,62	5,97
INPDAP	**89.980.905,44**	**92.151.297,58**	**2,41**

Categoria 3.1.2.3 - Oneri finanziari

La spesa che afferisce alla categoria in trattazione è relativa agli Interessi legali e/o rivalutazione monetaria dovuti per ritardato pagamento, rispettivamente, su Pensioni, Indennità Una Tantum e Rimborso Fondo Integrativo di Previdenza (FIP).

Nel prospetto che segue si espongono, rispettivamente, i valori a consuntivo relativi agli anni 2005/2006, distinti per Gestione:

Dal confronto emerge l'effetto positivo derivante dalla graduale riduzione dell'arretrato storico che ha portato , nell'anno 2006 una diminuzione del relativo onere pari al 7,75%.

Capitolo 312302 Interessi Legali e/o Rivalutazione Monetaria su Pensioni, Indennità Una Tantum e FIP			
	2005 (valori in unità di euro)	**2006 (valori in unità di euro)**	**% incremento**
CTPS	44.719.387,43	44.132.822,84	-1,31
CPDEL	18.138.792,52	14.474.745,87	-20,20
CPS	4.189.888,56	3.164.119,38	-24,48
CPI	278.473,59	265.128,70	-4,79
CPUG	34.772,40	102.052,46	+193,49
INPDAP	**67.361.314,50**	**62.138.869,25**	**-7,75**

Categoria 3.1.2.5 - Poste correttive e compensative di entrate correnti -

Nella categoria, articolata in un unico **capitolo** gestionale *3.1.2.5.01 "Rimborso contributi"*, rientrano le spese relative al rimborso dei contributi ai fini pensionistici .

Nello specifico, esse si riferiscono alle seguenti voci:

- Rimborso contributi agli Enti;

- Rimborso contributi agli iscritti;
- Rimborso contributi articoli 1, 2 e 6 L.29/79;
- Rimborso contributi L. 45/90;
- Altri rimborsi.

Si premette che il nuovo sistema organizzativo contabile ha ricondotto a questo Centro Amministrativo la gestione inerente il rimborso dei contributi ai fini pensionistici, soltanto a decorrere dall'anno 2006. L'articolazione del vecchio sistema contabile non permetteva a questa Direzione di visionare, e quindi validare. le previsioni di categoria, che sono state operate, fino all'esercizio 2005, dalla Direzione Centrale Entrate.

L'importo impegnato nell'esercizio è pari a € 7.662.968,01; dal confronto con il corrispondente dato del 2005 (€ 8.082.227,17), emerge una minore spesa di € 419.259,16 (- 5,19 %).

	2005	*2006*
	Impegnato	Impegnato
CTPS	1.559.161,61	1.824.897,09
CPDEL	6.378.204,24	4.906.262,48
CPS	118.594,07	892.637,12
CPI	23.436,52	36.438,80
CPUG	2.830,73	2.732,52
INPDAP	**8.082.227,17**	**7.662.968,01**

Categoria 3.1.2.6. - Uscite non classificabili in altre voci

Le uscite ascrivibili alla categoria in argomento si riconducono esclusivamente alle "Spese per liti, arbitraggi e transazioni" e sono contabilizzate all'omonimo *capitolo* gestionale n. *3.1.2.6.01* e sono relative alle prestazioni pensionistiche. Ci si riferisce, in particolare, al pagamento degli onorari ai legali esterni incaricati dall'Amministrazione o dalla controparte per il contenzioso di

primo grado gestiti soprattutto dalle Sedi provinciali, e per il contenzioso di secondo grado gestito a livello di Direzione Centrale .

La spesa complessiva impegnata nel 2006 risulta pari ad €uro 1.511.561,05 in incremento rispetto alla spesa 2005 di € 100.000 ca.

CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA - *"PRESTAZIONI PREVIDENZIALI"*

Si riferiscono al Centro di Responsabilità in analisi le spese sostenute con le risorse finanziarie articolate nell'unica UPB di terzo livello n. 4.1.2. - *interventi diversi.*

Tale Centro di Responsabilità è preposto all'erogazione delle prestazioni riconducibili alla cosiddetta "missione previdenziale": trattamento di fine servizio, trattamento di fine rapporto e prestazioni per assicurazione sociale vita.

Categoria 4. 1.2.1. (Uscite per prestazioni istituzionali)

Occorre rammentare che le spese per prestazioni di fine servizio e di fine rapporto sostanziano una delle "missioni" istituzionali attribuite all'INPDAP.

In particolare, i **trattamenti di fine servizio** (TFS) comprendono l'Indennità premio di servizio e l'Indennità di Buonuscita, somme erogate una tantum all'atto della cessazione dal servizio ai cosiddetti "vecchi assunti", cioè ai titolari di un rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, alla data del 31/12/2000, iscritti alle ex gestioni INADEL ed ENPAS. Le due Indennità sono caratterizzate da aliquote contributive e da norme che ne disciplinano il calcolo in maniera differente.

Il **trattamento di fine rapporto** (TFR) consiste in accantonamenti annuali di quote di retribuzione, rivalutate ai sensi di legge, erogati all'atto della cessazione:

- ai lavoratori assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato stipulato a far data dal 01/01/2001;
- agli assunti con contratto a tempo determinato in essere alla data del 30/05/2000 o stipulato successivamente;
- sul conto individuale presso il fondo pensione di Previdenza Complementare, per coloro che vi hanno aderito ai sensi della vigente normativa.

Il quadro delle prestazioni istituzionali raggruppate in questa categoria è completato dall'**assicurazione sociale vita**, che consiste in un'indennità economica erogata ai beneficiari in seguito al decesso dell'iscritto o di un suo familiare a carico, rapportata alla mensilità media annua della retribuzione lorda.

Nell'esercizio 2006 gli impegni per TFS e TFR, contabilizzati rispettivamente al capitolo 4.1.2.1.03 - TFS agli iscritti e al capitolo 4.1.2.1.06 - TFR agli iscritti, ammontano a complessivi €uro 5.088.997.104,46, come rappresentato dalla tabella seguente che confronta impegni e previsioni. I pagamenti dell'esercizio 2006 ammontano, invece, ad €uro 5.089.649.397,32.

Prestazione	PREVISIONE 2006	IMPEGNI 2006
TFR	€ 323.362.200,00	€ 289.248.733,48
TFS	€ 4.486.786.800,00	€ 4.799.748.352,98
Totale	**€ 4.810.149.000,00**	**€ 5.088.997.086,46**

Appare opportuno precisare che la previsione di spesa per prestazioni previdenziali effettuata inizialmente, pari € 4.310.149.000 si è mostrata insufficiente per coprire il notevole flusso di domande pervenute, nonostante nel corso dell'anno sia stata effettuata una variazione di bilancio incrementativa relativa al TFS, che però si è rilevata (nell'ultimo mese dell'esercizio) insufficiente ad abracciare l'intera spesa per le prestazioni erogate.

Per quanto riguarda la spesa relativa ai trattamenti di fine rapporto, questa risulta inferiore alla previsione, nonostante sia stata liquidata una quantità maggiore di TFR rispetto al dato programmato su base nazionale; il fenomeno trova motivazione nel fatto che il costo medio della prestazione si è rivelato inferiore a quello individuato in sede di preventivo, in quanto la maggior parte delle liquidazioni ha riguardato gli iscritti del comparto scuola. Questo riguarda in particolare i TFR liquidati dalla Direzione Generale in sede di progetto locale, che hanno trattato un ingente numero di domande di liquidazione ma riferite a periodi di servizio più brevi della media.

La situazione viene esposta nella tabella che segue.

CAPITOLO 4121.06- *Trattamento di fine rapporto*

TFR 2006										
	Giacenze al 31/12/2005		Pervenute		Annullate		Prestazioni liquidate		Giacenze al 31/12/2006	
	Prime Liq.ni	Riliq.ni	Prime Liq.ni	Riliq.ni	Prime Liq.ni	Riliq.ni	Prime Liq.ni	Riliq.ni	Prime Liq.ni	Riliq.ni
	1	2	3	4	5	6	7	8	(1+3-5-7)	(2+4-6-8)
	293.303	65.743	348.017	143.329	39.954	32.341	334.701	57.366	266.665	119.365

Nel corso dell'anno sono pervenute 348.017 domande di prima liquidazione TFR e 143.329 domande di riliquidazione TFR, che sommate alle rispettive giacenze registrate alla fine del 2005, arrivano a 641.320 prime liquidazioni e 209.072 riliquidazioni; la giacenza finale ammonta a 266.665 prime liquidazioni e a 119.365 riliquidazioni. La giacenza di domande di prime liquidazioni è stata ridotta del 10%, mentre le richieste di riliquidazioni sono state evase per un ammontare pari a quasi il 43% del totale.

A fronte di 351.964 prestazioni pianificate, i compartimenti ne hanno erogate 392.067, l'11,4% in più.

Infine si segnala che in sede di progetto locale realizzato dalla Direzione Generale sono state definite 98.958 prime liquidazioni pertanto il dato complessivo di pratiche liquidate è pari 491.025 TFR.

Nel contempo, si è registrata una sensibile diminuzione del personale impegnato sulle due linee (prime liquidazioni TFR + RIL), lasciando tuttavia invariata la produzione media complessiva pro-capite, che è pari a 1.507 prodotti.

Dal punto di vista finanziario, a fronte delle previsioni formulate in € 323.362.200, risultano registrati al 31.12.2006 impegni di spesa pari a € 289.248.733,48 rappresentati per il 75% dall' ex Enpas e il restante 25% dall'ex Inadel.

TFR 2006			
	IMPEGNI DI SPESA		
	Impegni - ex ENPAS	Impegni – ex INADEL	Totale impegnato
	(1)	(2)	(1+2)
	215.665.657,62	73.583.075,86	289.248.733,48

CAPITOLO 4121. 03-*Trattamento di fine servizio (indennità di buonuscita ed indennità premio di servizio)*

Nell'anno sono state erogate complessivamente 160.011 prestazioni, suddivise tra 85.388 prime liquidazioni e 74.623 riliquidazioni, impegnando, in totale, 210 unità di personale.

In sede di programmazione erano state pianificate 73.568 prime liquidazioni e 53.254 riliquidazioni, per un totale di 126.822 prestazioni; in realtà nell'anno sono state erogate 160.011 prestazioni circa il 26,5% in più rispetto al pianificato.

TFS 2006										
	Giacenza al 31/12/2005		Pervenute		Annullate		Prestazioni liquidate		Giacenza finale al 31/12/2006	
	Prime Liq.ni	Riliq.ni	Prime Liq.ni	Riliq.ni	Prime Liq.ni	Riliq.ni	Prime Liq.ni	Riliq.ni	Prime Liq.ni	Riliq.ni
	1	2	3	4	5	6	7	8	(1+3-5-7)	(2+4-6-8)
	43.864	9.105	100.374	82.487	18.560	1.715	85.388	74.623	40.100	15.254

Dal punto di vista finanziario, la spesa prevista per il TFS era inizialmente di € 3.986.786.800 ma, a seguito dell'elevato numero di domande pervenute, è stato necessario effettuare una variazione di bilancio, portando lo stanziamento a € 4.486.786.800.

L'importo totale impegnato nel corso dell'esercizio ammonta a € 4.799.748.352,98, di cui il 70% riguarda la gestione ex Enpas ed il restante 30% la gestione ex Inadel.

TFS 2006			
	IMPEGNI DI SPESA		
	Impegni - ex ENPAS	Impegni – ex INADEL	Totale impegnato
	(1)	(2)	(1+2)
	3.334.926.110,03	1.464.822.242,95	4.799.748.352,98

CAPITOLO 4121.05 - *Assicurazione Sociale Vita*

I dati relativi all'ASV registrati nell'anno evidenziano che, a fronte di 1.500 prestazioni previste, ne sono state erogate 682, per un importo impegnato pari a € 3.860.940,16.

La previsione è stata formulata sulla base delle prestazioni pagate a tutto il 2005, che ha visto smaltire l'arretrato giacente al momento del decentramento.

Assicurazione Sociale Vita 2006		
Prestazioni	Previsione	Impegni di Spesa
682	€ 6.233.400,00	€ 3.860.940,16.

Categoria 4. 1.2.2. (Trasferimenti passivi)

All'interno di questa voce del bilancio decisionale, si evidenziano tre capitoli:

4.1.2.2.02	Costituzione di posizione assicurativa e trasferimento di valori capitali ad altri Enti
4.1.2.2.08	Eccedenza indennità di fine rapporto da liquidazione agli iscritti
4.1.2.2.09	Finanziamenti previdenza complementare

CAPITOLO 4122.02 *Costituzione posizione assicurativa e trasferimento presso altri Enti di previdenza*

Relativamente al primo capitolo, gli impegni sono stati pari ad €uro 16.450.163,76, rispetto a una previsione assestata di €uro 17.658.900. Tale importo è il risultato di una sensibile riduzione del dato previsionale iniziale (€ 64.358.900); infatti, poiché questa tipologia di spesa non è completamente predeterminabile dall'Istituto, è stato necessario rideterminare le previsioni considerato che l'INPDAP ha assunto il ruolo di pagatore su domanda degli altri Enti.

Da un punto di vista finanziario, le partite di costituzione della posizione assicurativa previdenziale presso altri Enti che hanno avuto maggior rilievo nell'anno 2006, risultano essere le seguenti:

- Rimborso ENAC per € 12.000.000 a titolo di anticipazione come concordato nell'incontro con il Direttore Generale dell'ENAC;
- Rimborso AGEA per € 3.000.000 a seguito dell'accordo sottoscritto, nel 2006, con l'AGEA sulla base del quale sono stati corrisposti € 3.000.000;

L'importo restante riguarda trasferimenti eseguiti direttamente dalle Sedi provinciali.

PREVISIONE	IMPEGNO
€ 17.658.900	€ 16.450.163,76

Gli impegni riguardanti il capitolo sono risultati pari al 93% delle previsioni.

CAPITOLO 4122.08 – *Eccedenze indennità di fine rapporto da liquidare agli iscritti*

La previsione iniziale ha significato prudenziale e nel corso dell'esercizio si è confermata come avente un ruolo di previsione per memoria, non rilevandosi fattispecie ivi contabilizzabili nell'intero esercizio.

CAPITOLO 4122.09 *"Finanziamenti a previdenza complementare"* per il finanziamento della previdenza complementare ai sensi dell'art. 74 della legge n. 388/2000.

Dal punto di vista strettamente contabile e finanziario, l'Inpdap deve provvedere al versamento delle somme (stanziate dalla legge n. 388/2000 e dalle successive leggi finanziarie) destinate alla copertura degli oneri per la previdenza complementare a carico delle amministrazioni statali in quanto datrici di lavoro e di quelle finalizzate a favorire l'avvio dei Fondi pensione complementare per i dipendenti delle stesse amministrazioni statali.

Alla cessazione del rapporto di lavoro del dipendente, l'Inpdap deve, inoltre, provvedere al conferimento al fondo pensione del montante maturato con riferimento agli accantonamenti di tfr destinati a previdenza complementare. Quest'ultima operazione e il processo di rivalutazione del montante figurativo sono in fase di realizzazione in quanto si è dovuto attendere il caricamento delle DMA pregresse, avvenuto tra la fine del 2006 e le prime settimane del 2007.

Si espone in questa sezione relativa alla UPB4 dei "trattamenti di fine servizio" la parte uscite, mentre l'aspetto entrate, relativo al capitolo 1121.04 si trova illustrato nella sezione relativa alla UPB1 "Entrate".

PREVISIONE	IMPEGNO
€ 27.496.200,00	€ 26.025.126,97

Nel corso dell'anno 2006, a fronte delle prime DMA pervenute, si è provveduto ad impegnare e a versare:

- € 398.653,86 ad Espero per variazioni ad incremento su "Contributo spese d'avvio";
- € 363.911,18 come competenza 2006 per il fondo Laborfonds;
- € 846,23 come competenza 2006 per il fondo Espero.

Per fare fronte al versamento ai Fondi Laborfonds e Espero delle risorse stanziate sul capitolo 4122.09, a dicembre 2006, mediante apposito provvedimento, è stato assunto un impegno di spesa pari alle somme non pagate nel 2006 (€ 25.261.715,70), che saranno utilizzate negli esercizi successivi, sia per il pagamento delle contribuzioni arretrate per l'anno 2006, sia per fare fronte ad oneri di competenza 2007 regolando, mediante compensazioni, le partite di trasferimento delle risorse del MEF, secondo le procedure già concordate con detto dicastero. In base a queste procedure, infatti, le eventuali eccedenze relative alle somme non utilizzate per i versamenti contributivi nel corso dell'esercizio sono portate a nuovo concorrendo a far fronte ad una parte del fabbisogno contributivo determinato in via previsionale nell'ambito dell'esercizio successivo. Fabbisogno che può essere così soddisfatto mediante minori trasferimenti correnti nel corso dell'esercizio stesso, salvo successivi conguagli determinati da disallineamenti tra valori a preventivo e valori a consuntivo del fabbisogno.

Categoria 4. 1.2.3. (Oneri finanziari)

Questa categoria è costituita unicamente dal capitolo 4.1.2.3.02 "Interessi legali e rivalutazione monetaria", nel quale trova imputazione la spesa per interessi di mora determinata dal ritardato pagamento delle prestazioni di TFR e TFS, che ammonta nel

2006 complessivamente a €uro 12.926.844,68, pressoché uguale alla spesa sostenuta nell'anno 2005, anche se il numero di pratiche liquidate nel corso del 2006 è risultato superiore a quelle dell'esercizio precedente. Inoltre, va segnalato che con il progetto locale TFR è stato liquidato da parte della Direzione generale un numero elevato di pratiche giacenti presso le Sedi. Da sottolineare, infine, che nell'importo suddetto sono compresi gli interessi dovuti per sentenza (€ 1.056.388) e gli interessi a carico degli Enti datori di lavoro (€ 4.000.000) per ritardato invio della documentazione.

INTERESSI LEGALI PER RITARDATO PAGAMENTO			
	IMPEGNI DI SPESA		
	Impegni - ex ENPAS	*Impegni – ex INADEL*	*Totale impegnato*
	(1)	*(2)*	*(1+2)*
	10.272.360,91	**2.639.839,78**	**12.912.200,69**

All'importo indicato in tabella occorre aggiungere la quota di interessi (€ 14.643,99) afferente le prestazioni erogate dalla gestione ex Enpdep; pertanto, il totale degli impegni 2006 del capitolo si assesta a € 12.926.844,68.

Categoria 4. 1.2.5. (Poste correttive e compensative di entrate correnti)

L'unica voce gestionale inclusa nell'articolazione decisionale delle poste correttive, riguarda il rimborso di contributi (4.1.2.5.01). Si tratta dei rimborsi dovuti per versamenti contributivi (relativi, ovviamente, alle prestazioni di fine servizio) in eccesso o per storno di entrate erroneamente contabilizzate.

Da un punto di vista quantitativo, gli impegni ammontano ad €uro 1.671.761,11 e rivelano una pronunciata sottoutilizzazione della previsione. Naturalmente, trattandosi di posta correttiva, l'economia non è ascrivibile a difetti di programmazione.

Categoria 4. 1.2.6. (Uscite non classificabili in altre voci)

Questa categoria annovera due voci gestionali: il capitolo 4.1.2.6.01 - Spese per liti, arbitraggi e transazioni ed il capitolo 4.1.2.6.06 - Finanziamento Commissione vigilanza fondi pensione ex art. 16 D.leg.vo124/93.

2006	PREVISIONE	IMPEGNI	PAGAMENTI
	3.664.700,00	2.598.325,25	2.286.824,15

Il risultato complessivo di categoria è di seguito rappresentato.

Nel 2006, gli impegni relativi alle Spese per liti relative all'attività di fine servizio (cap. 4.1.2.6.01) ha registrato impegni per € 2.535.447,61 e pagamenti per € 2.223.946,51 a fronte di previsioni pari ad € 3.594.700.

È da sottolineare la progressiva flessione delle cause affidate all'esterno proprio in considerazione dell'attività svolta dall'Avvocatura dell'Istituto.

Il capitolo gestionale 4.1.2.6.06 contabilizza impegni per il Finanziamento alla Commissione vigilanza per i fondi pensione ex art. 1 D. Leg.vo 124/93 per € 62.877,64, completamente pagati, a fronte di previsioni pari a € 70.000.

CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA – *"PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI".*

Il Centro di Responsabilità amministrativa in analisi ha gestito le risorse finanziarie rappresentate dalla omonima Unità Previsionale di base di primo livello. La "missione creditizia e sociale" comporta entrate e spese sia di parte corrente che in conto capitale; il dettaglio delle prime viene riportato di seguito mentre le voci contabili relative alle quote di mutui e prestiti attribuite, giusto piano di ammortamento, al conto capitale sono trattate nell'apposita sezione del bilancio di conto capitale.

Attività sociali

Per attività sociali si intendono, come noto, alcune prestazioni facoltative, qui di seguito elencate, che vengono erogate agli assicurati e che sono a carico della Gestione credito:

- le borse di studio a favore di orfani o di figli di assicurati;
- le vacanze nei centri marini e montani in Italia e, dal 1990, anche all'estero;
- l'ospitalità nei convitti per minori riservata agli orfani e, dal 1991, ai figli degli assicurati;
- l'ospitalità nelle case albergo per anziani pensionati.
- Master universitari per gli iscritti, gli orfani degli iscritti e i dipendenti.
- Laboratorio d'opportunità di Anagni, consistente in un work shop permanente per la rilevazione di occasioni formative ed occupazionali. Tale laboratorio è anche sede di corsi di formazione e orientamento lavorativo.
- Assistenza domiciliare ai pensionati in convenzione con il Comune di Roma.

Le spese sostenute sono riportate nella Tabella seguente:

Tavola III/10 – ATTIVITA' SOCIALI
Ripartizione della Spesa complessiva

Tipo	Spesa 2004	%	Spesa 2005	%	Spesa 2006	%
Borse di studio e assegni universitari	9.843.186	14,09%	9.793.990	11,90%	9.600.066	11,67%
Centri Vacanze	36.820.309	52,73%	51.070.194	62,08%	51.712.422	62,85%
Strutture Sociali (Convitti, Case Soggiorno e Istituto Magistrale)	17.312.629	24,79%	11.978.073	14,56%	13.229.271	16,08%
Master e Laboratorio opportunità	5.860.454	8,39%	3.894.615	4,73%	3.549.864	4,31%
Politiche Sociali in favore degli anziani	-	0 %	5.532.634	6,73%	4.180.034	5,08%
Totale	69.836.578	100,00%	82.269.506	100,00%	82.273.663	100,00%

L'introduzione dell'ISEE (suddiviso in tre fasce), come indicatore della capacità economica dei beneficiari dei servizi, ha permesso di diversificare le quote di partecipazione alla spesa degli stessi.

Categoria 5.1.1.3. (Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi)

In questa aggregazione decisionale, l'unica voce gestionale operativa nell'esercizio 2006 è rappresentata dalle "Spese connesse all'operazione di cartolarizzazione dei crediti".

Sono qui contabilizzate le spese postali dei conti correnti dedicati alle somme trasferite alla Scic (per le quali l'Istituto cura la riscossione e il trasferimento dei crediti alla società), eventuali perizie e le spese per il recupero di crediti. Nell'esercizio 2006, a fronte di una previsione pari a €uro 250.000,00 sono stati assunti impegni per €uro 215.018,64 .

Categoria 5. 1.2.1. (Uscite per prestazioni istituzionali)

In questa categoria sono racchiuse le voci finanziarie che hanno permesso la realizzazione di politiche sociali in favore dei giovani e degli anziani, attraverso le prestazioni che vengono commentate analiticamente nel resto dell'illustrazione.

Occorre premettere alcune notizie relative ai programmi ed agli obiettivi posti in fase di pianificazione, al fine di contestualizzare i risultati nel quadro della politica gestionale dell'Istituto.

L'obiettivo per l'anno 2006 di adeguare a livello di eccellenza lo standard qualitativo offerto dalle Strutture Sociali agli ospiti, ha visto la Direzione impegnata preliminarmente in incontri, a livello centrale e locale, con i responsabili delle Strutture per focalizzare le attività in coerenza con gli indirizzi del CIV e per individuarne le fasi realizzative.

La spesa complessiva di categoria ammonta per il 2006 ad € 82.271.655,90 per gli impegni e ad € 72.443.484,07 per i pagamenti.

La prima voce in commento è relativa alle spese per strutture sociali. Vengono attribuiti a questa voce gli oneri che l'Inpdap sostiene per gli studenti delle scuole elementari, medie inferiori e superiori ospitati presso le cinque strutture di proprietà, situate nelle località di Arezzo, Anagni (FR), Sansepolcro (AR), Spoleto (PG) e Caltagirone (CT) e presso trentaquattro Convitti Nazionali gestiti dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, con cui vige un regime convenzionale.

Nel medesimo capitolo sono imputate le spese relative alle Case Albergo per anziani nelle località di Monteporzio Catone (RM) e Pescara. Pertanto, le spese complessive della voce **5.1.2.1.07** sono conseguenza degli interventi sia in favore dei giovani che degli anziani.

5.1.2.1.07 – Spese per Strutture Sociali	Impegni 2006	Pagamenti 2006
Convitti di Proprietà	7.479.846,63	7.268.458,01
Convitti Convenzionati	1.993.460,14	3.613.704,24
Case Albergo	3.755.964,15	3.493.390,47
Totale Capitolo	**13.229.270,92**	**14.375.552,72**

I momenti principali per il raggiungimento dell'obiettivo si possono sintetizzare nell'aggiornamento dei contratti con il coinvolgimento del personale interno e nel monitoraggio volto a migliorare la qualità dei servizi offerti e ad aumentare il grado di soddisfazione degli ospiti.

Sono stati quindi individuati e monitorati nel loro funzionamento i servizi offerti, l'impiego e la distribuzione del personale interno, la gestione dei contratti, completando, quindi, la prevista fase relativa alla raccolta della documentazione, la sua analisi, la rilevazione delle anomalie e sono stati posti in essere gli interventi per la relativa eliminazione.

Nell'anno in esame sono stati regolarizzati e normalizzati i rapporti contrattuali che ancora presentavano alcune problematiche. Su 30 situazioni irregolari rilevate al 1/3/2006 ne

sono state regolarizzate 28 ed è stata avviata la definizione dei nuovi capitolati per la gestione dei servizi.

Con riguardo al contratto socio - educativo, è stata elaborata, di concerto con le Strutture interessate, un'ipotesi di capitolato flessibile che restituisca al personale dell'Istituto la programmazione e l'effettivo coordinamento dei servizi all'utenza senza incorrere nel rischio di "commistione" con la ditta appaltatrice.

È stata, quindi, completata l'analisi concernente:

1) la struttura fisica dell'immobile al fine della valorizzazione degli spazi;
2) le risorse umane disponibili;
3) le peculiarità delle offerte formative presenti sul territorio per la predisposizione dei bandi;
4) i costi dei servizi.

Il tutto inteso alla massimizzazione dei benefici sociali e finanziari.

In tale quadro, è iniziato il censimento delle associazioni culturali dedite alla pianificazione e gestione di scambi culturali a livello internazionale; ciascuna struttura ha pianificato percorsi culturali legati al territorio.

Per tutti è in corso il perfezionamento delle attività utili al conseguimento della patente europea e la definizione del programma e-citizen, con particolare riguardo agli ospiti delle Case albergo.

L'analisi dei servizi in sede contrattuale ha trovato, poi, il necessario corollario nell'ipotesi del piano di sviluppo delle attività anche attraverso la somministrazione agli ospiti di un questionario sulla "customer satisfaction".

Il piano di sviluppo rivolto alla massimizzazione e alla valorizzazione delle Strutture è stato, poi, realizzato con la programmazione dei lavori, validata dal CdA, per adeguare alcuni nuovi spazi ricettivi e per migliorare l'utilizzo di quelli in essere.

Tali lavori, che si affiancano a quelli di ordinaria manutenzione, alla fine dell'anno 2006 risultano aggiudicati e per essi è stata impegnata la relativa spesa.

Le uscite (come del resto le entrate, connesse alle rette) vengono rilevate principalmente sulla base delle tradizionali attività di accoglienza residenziale e diurna di giovani e anziani.

Le presenze al dicembre 2006 sono così rappresentate:

Convitto	Convitto	Semi Convitto
Anagni	60	80
Arezzo	92	123
Caltagirone	34	91
Sansepolcro	67	137
Spoleto	99	5
Totale	352	436

Casa Albergo	Ospiti
Monte Porzio	137
Pescara	110
Totale	247

Nel prospetto seguente sono riportate il numero di presenze negli ultimi anni, al fine di poter meglio comprendere l'evoluzione del valore delle entrate per rette:

	2005	2006	2007
Ospiti Convittori			
Elementari	3	3	7
Medie	30	23	18
Superiori	259	259	257
Universitari	60	68	69
totale	352	353	351
Ospiti Semiconvittori			
Elementari	201	222	208
Medie	131	146	158
Superiori	62	64	70
totale	394	432	436

Presso le Case Albergo sono attive convenzioni con RSA presso cui transitano gli ospiti divenuti non auto sufficienti (la cui assistenza è assicura dall'INPDAP e spesata al capitolo 5121.13 che si descrive di seguito). Al dicembre 2006, il numero di anziani assistiti in convenzione è pari a 15 presso Monte Porzio Catone (11 nel 2005) e 2 presso Pescara (4 nel 2005).

Sono stai ammessi complessivamente n. 47 nuovi ospiti, di cui n. 20 presso la Casa Albergo "La Pineta" di Pescara e n. 27 presso quella di Monteporzio Catone (RM).

Nel periodo estivo, in coincidenza con la tradizionale sospensione delle attività scolastiche, i convitti Inpdap sono utilizzati quali Centri Vacanza per la c.d. assistenza climatica in favore dei minori, oggetto della successiva voce di bilancio **5.1.2.1.08** – Spese per centri vacanze, dove a fronte di una previsione di €uro 52.000.000,00 , per competenza e cassa, i corrispondenti impegni ammontano a €uro 51.712.412,70 e i pagamenti a €uro 43.699.622,87 .

L'assistenza climatica è una prestazione articolata su due linee, le **vacanze in Italia** e le **vacanze studio all'estero.**

La prima riguarda figli e orfani di iscritti, di età compresa tra i 7 e 14 anni, ospitati in Italia presso località marine e montane, convenzionate o di proprietà, dove vengono assicurati alloggio, vitto, svolgimento di attività sportive, ricreative e gite presso località di particolare interesse storico, culturale e turistico.

La gestione è svolta "in service" da operatori turistici specializzati, scelti con apposito bando di gara. Il beneficio erogato nell'anno 2006 ha riguardato n. 8.520 minori su n. 11.000 posti messi a concorso e specificatamente:

minori dai 7 agli 11 anni - n. 2.486:

- mare n. 183 presso strutture di terzi;
- mare n. 795 presso i centri vacanza di proprietà dell'Istituto;
- montagna n. 1.508 presso i centri vacanza e i Convitti di proprietà dell'Istituto.

minori dai 12 ai 14 anni - n. 6.034 solo in località montane:

- 3.807 presso strutture di terzi;
- n. 2.227 presso i centri vacanza e i Convitti di proprietà dell'Istituto.

Il pagamento dei ticket era rapportato a tre fasce di ISEE (da un minimo di € 80 ad un massimo di € 265 per i minori frequentanti la scuola elementare e da un minimo di € 105 ad un massimo di € 315 per i minori frequentanti la scuola media inferiore) e il costo medio di partecipazione alle spese è risultato pari a € 185,83.

Le **vacanze studio all'estero** durano 15 giorni e servono al perfezionamento della lingua inglese, francese, tedesca o spagnola. Si svolgono in favore di ragazzi (figli e orfani di iscritti) di età compresa tra i 14 e i 18 anni non compiuti, ai quali vengono assicurati alloggio, vitto, la frequenza di un corso di lingua, gite ed attività per il tempo libero. Le strutture ospitanti si trovano in Inghilterra, Irlanda, Francia, Austria, Germania e Spagna, in prossimità di centri di particolare interesse storico, culturale e turistico e sono provviste di attrezzature sportive.

Il beneficio erogato nell'anno 2006 ha riguardato n. 23.656 minori su n. 27.000 posti messi a concorso e specificatamente:

- Francia	**n. 759**
- Spagna	**n. 599**
- Malta (inglese)	**n. 1.745**
- Gran Bretagna	**n. 16.082**
- Irlanda (inglese)	**n. 4.299**
- Germania	**n. 67**
- Austria (tedesco)	**n. 105**

Il pagamento dei ticket era rapportato a quattro fasce di ISEE (da un minimo di € 315 ad un massimo di € 735, aumentati del 20% nel caso in cui il minore avesse già usufruito negli anni precedenti della stessa tipologia di beneficio) e il costo medio di partecipazione alle spese è risultato pari a € 611,22.

Nella tabella che segue sono riepilogati i valori del capitolo distinguendo gli oneri per le vacanze all'estero da quelli relativi alle vacanze in Italia:

5.1.2.1.08 – Spese per Centri Vacanze	Previsione	Impegni	Pagamenti
Vacanze in Italia	8.134304,79	8.204.649,44	6.843.312,08
Vacanze all'estero	43.865.695,21	43.507.772,26	36.856.310,79
Totale Capitolo	52.000.000,00	51.712.421,70	43.699.622,87

Una quota della prestazione è a carico dei beneficiari, viene contabilizzata alla voce gestionale 1.1.3.4.05 - *Entrate Centri Vacanze* ed ammonta per l'esercizio in disamina ad €uro 16.816.641,55 in competenza e cassa.

Il capitolo successivo, codificato con il numero **5.1.2.1.09,** è rubricato come la prestazione cui si riferisce: "Borse di studio e assegni universitari".

Le borse di studio, assegnate con concorso, sono concesse per:

- la frequenza dell'ultimo anno del corso di scuola media inferiore;
- la frequenza dei primi quattro anni di scuola media superiore (ginnasi, licei, istituti tecnici, professionali, magistrali, corsi di formazione professionale) e conservatori di musica;
- la frequenza del quinto anno di scuola media superiore e corsi universitari;
- specializzazione e/o perfezionamento post laurea;
- master universitari, dottorati di ricerca e stage in aziende.

Le borse di studio concesse hanno validità solo per l'anno previsto dal bando di concorso.

Sono stabilite maggiorazioni per gli studenti diversamente abili, per i pendolari o per coloro che soggiornano, a titolo oneroso, fuori dal Comune di residenza.

L'erogazione di tale beneficio è economicamente gestita dalle Sedi Periferiche le quali, ognuna per la parte di propria competenza, provvedono direttamente alla liquidazione.

Per quanto attiene alle varie tipologie di beneficio, nel corso del 2006, per la frequenza del terzo anno delle scuole medie inferiori e per i cinque anni delle superiori (A.S. 2004/2005), sono pervenute **n. 10.916 domande** così suddivise:

- **terza media inferiore:** domande presentate n. 2.749 e assegnate n. 1.000;
- **primo-quarto superiore:** domande presentate n. 5.370 e assegnate n. 3.500;
- **quinto superiore:** domande presentate n. 2.797 e assegnate n. 1.200;

Inoltre è stata approvata la graduatoria del concorso universitario Homo Sapiens-sapiens per il quale sono state presentate **n. 8.374 domande** così suddivise:

-corsi universitari: domande presentate n. 7.150 e assegnate n. 3.200;

-corsi di specializzazione: domande presentate n. 192 e assegnate n. 50;

-master universitari: domande presentate n. 460 e assegnate n. 170;

-dottorati di ricerca: domande presentate n. 214 e assegnate n. 130;

-stage in azienda: domande presentate n. 358 e assegnate n. 267;

La tabella seguente riepiloga gli aspetti contabili, relativi al capitolo in analisi.

5.1.2.1.09 – Borse di studio	Previsione	Impegni	Pagamenti
Competenza	11.365.000	9.600.065,96	9.431.362,62

Ulteriori iniziative realizzate dall'Istituto in favore della formazione avanzata dei giovani iscritti sono rappresentate dai *master* in collaborazione con i maggiori Atenei nazionali, le *work experiences*, gli *English Test, le Borse per la frequenza di master universitari e Dottorati di Ricerca e delle Borse Stage.* A queste specifiche attività corrisponde il capitolo **5.1.2.1.11** - Spese per la formazione professionale dei giovani. Le previsioni dell'esercizio sono state formulate in €uro 6.750.000 . Gli impegni, significativamente inferiori alla previsione, pur ridotta in sede di variazione di € 9.000.000, ammontano ad €uro 3.549.863,54.

English test – Nell'arco del 2006 sono stati erogati n. 223 benefici; la spesa media per beneficio è pari a € 9.877,00.

Work-experience - sono stati messi a concorso 500 benefici di cui 410 per la lingua inglese e 30 rispettivamente per le lingue francese, tedesco e spagnolo.
Nell'arco dell'anno ne sono stati erogati n. 571; la spesa media per beneficio è pari a € 4.141,86.

Master – sono state erogate n. 190 borse di studio nell'arco dell'anno;
Le convenzioni stipulate con le Università riguardano:

- l'Università degli studi di Torino con il CORIPE Piemonte;
- l'Università degli studi di Catania;
- la Libera Università degli studi S. Pio V di Roma con IRI – MANAGEMENT;
- l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;
- l'Università degli studi di Roma Tre;
- l'Università degli studi "La Sapienza" di Roma;
- l'Università di Malta- Link Campus di Roma;
- l'Università Carlo Cattaneo – Liuc di Castellanza (VA).

Il capitolo successivo, **5.1.2.1.13** - Spese per le politiche sociali degli anziani, conclude la trattazione relativa alle prestazioni istituzionali conglobate in questa Unità previsionale di base e costituisce la conseguenza contabile di uno degli obiettivi strategici dell'esercizio.

Le macro attività che hanno concorso all'implementazione delle politiche in favore degli anziani sono costituite, in primo luogo, dalle convenzioni con strutture pubbliche e private per il ricovero degli ospiti non più autosufficienti attualmente residenti nelle due "case - albergo" dell'Istituto.

Nell'arco dell'anno 2006 è stato attribuito l'onere di assunzione di spesa relativo alle Convenzioni INPDAP/Comuni di Roma, Bologna, Genova, Imperia, Vicenza e Parma alle Direzioni Centrali Compartimentali nel cui ambito territoriale hanno sede i Comuni con i quali l'Istituto ha sottoscritto accordi di collaborazione.

Pertanto, sono stati trasferiti ai singoli Compartimenti gli importi riferiti a ciascuno di essi, come di seguito riportato:

-Direzione Compartimentale Lazio	Euro 1.500.000,00
-Direzione Compartimentale Emilia Romagna	Euro 1.260.500,00
-Direzione Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta	Euro 780.000,00
-Direzione Compartimentale Triveneto	Euro 540.000,00

Tali somme devono essere utilizzate per il pagamento delle rendicontazioni prodotte dai Comuni interessati direttamente ai Compartimenti competenti e relative alle prestazioni assistenziali erogate nel 2006.

Sono stati sottoscritti altri accordi con soggetti qualificati operanti nel settore dell'assistenza agli anziani in casi di specifiche patologie geriatriche, che di seguito si illustrano.

Convenzione INPDAP / Fondazione Ferrero / Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

E' stato disposto il trasferimento dell'importo di € 934.163,00 alla Direzione Centrale Compartimentale Liguria – Piemonte – Valle d'Aosta, nel cui ambito territoriale ha sede la Fondazione Ferrero per il pagamento delle rendicontazioni relative alle prestazioni assistenziali erogate nel 2006.

Convenzione INPDAP / Fondazione Neuromed / Regione Molise.

Parimenti è stato disposto l'onere di assunzione di spesa alla Direzione Centrale Compartimentale Abruzzo – Molise, nel cui ambito territoriale ha sede la Fondazione Neuromed, con la quale l'Istituto ha sottoscritto accordo di collaborazione, con trasferimento al menzionato Compartimento dell'importo di €uro 880.230,00 per il pagamento delle rendicontazioni prodotte dalla Fondazione Ferrero e relative alle prestazioni assistenziali erogate nel 2006.

Voucher

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 351 del 31 maggio 2006 è stata autorizzata l'erogazione di una nuova prestazione, consistente nel conferimento di n. 2.840 Voucher a sostegno economico di spese per prestazioni socio assistenziali, per un importo pari ad Euro 10.000.000,00.

La prestazione non è stata concessa poiché la pubblicazione del relativo bando di concorso nazionale è stata posticipata al successivo esercizio finanziario; pertanto l'importo previsto non è stato utilizzato e la previsione iniziale del capitolo è stata ridotta di pari importo in sede di variazione al bilancio previsionale.

Soggiorni Senior

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 413 del 5 dicembre 2006 è stata autorizzata l'erogazione di una nuova prestazione consistente nel conferimento di n. 100 soggiorni in Italia riservati a pensionati autosufficienti di età non superiore ai 75 anni, per un importo pari ad Euro 120.000,00.

La prestazione non è stata concessa poiché la pubblicazione del relativo bando di concorso nazionale è stata posticipata al successivo esercizio finanziario; pertanto l'importo previsto non è stato utilizzato.

Il valori complessivi del capitolo assommano ad €uro 4.180.033,78 per gli impegni; i pagamenti totali ad €uro 1.385.733,70.

La successiva aggregazione decisionale **5.1.2.3 - Oneri finanziari** si riferisce agli interessi passivi corrisposti nell'ambito dell'attività creditizia, ereditata dagli ex Istituti di Previdenza, svolta in favore degli Enti locali e delle cooperative.

Il totale degli impegni è pari ad €uro 842.918,57 riferito per 726.472,97 €uro agli interessi di post ammortamento per Enti Locali e per €uro 116.445,60 agli interessi di post ammortamento alle cooperative.

La categoria **5.1.2.5 - Poste correttive e compensative di entrate correnti** racchiude per questa Unità previsionale di base un solo capitolo, relativo al rimborso dei contributi versati in eccesso presentando impegni pari ad €uro 20.483,09.

La categoria successiva **5.1.2.6 - Uscite non classificabili in altre voci** conclude le aggregazioni di parte corrente della presente Unità previsionale di base. La categoria valorizza un solo capitolo, **5.1.2.6.01 - Spese per liti, arbitraggi e transazioni**, con impegni inferiori alle previsioni (€ 388.800,00) e pari ad €uro 127.858,35 (a fronte del dato 2005 di € 166.145,92).

Le spese complessive di questa UPB appostate in parte corrente sono pari ad € 83.477.934,55 di impegni e € 73.639.131,84 di pagamenti.

Le successive spese di questa UPB sono appostate in conto capitale e rappresentano la peculiarità della Gestione prestazioni creditizie e sociali, che sostanzia la parte preminente della propria missione istituzionale in erogazioni, in favore degli iscritti, di prestiti e mutui a tassi inferiori a quelli di mercato. Pertanto, la categoria **5.2.1.4 - Concessione di crediti ed anticipazioni** costituisce, per volumi finanziari e per numero di prestazioni qui contabilizzate, la voce più significativa della Unità Previsionale assegnata all'omonimo centro di responsabilità amministrativa.

L'anno 2006 ha rappresentato l'esercizio con il maggior volume di risorse finanziarie erogate per le prestazioni creditizie (piccoli prestiti, prestiti pluriennali e mutui ipotecari edilizi agli iscritti).

Le disposizioni in materia di semplificazione della documentazione a corredo delle domande, l'aumento esponenziale delle richieste di acquisto prima casa a livello nazionale,

l'ampliamento delle tipologie dei criteri di erogazione dei prestiti pluriennali, l'abbassamento del tasso di interesse applicato ai mutui ipotecari e l'introduzione del piccolo prestito quadriennale hanno dispiegato tutti i loro effetti nel corso dell'esercizio 2006.

L'esperienza dell'anno 2006 ha portato a scelte strategiche trasfuse nel nuovo Regolamento per la concessione dei mutui ipotecari agli iscritti, con risultati sicuramente positivi come ritorno di immagine per l'Istituto.

RISULTATO DEGLI STUDI STATISTICI

E' utile riportare i risultati degli studi effettuati dalla Consulenza Statistica che offrono un dettagliato quadro di analisi dei fattori causali che alla base delle risultanze finanziarie.

Prestiti pluriennali

L'attività creditizia relativa ai prestiti pluriennali si esplica attraverso l'erogazione - agli iscritti alla "Gestione unitaria per le attività creditizie e sociali" - di somme, richieste per varie motivazioni e con documentazione di spesa, da restituire in cinque o dieci anni dietro cessione del quinto dello stipendio.

Nel corso del 2006 sono stati erogati 27.487 prestiti pluriennali (nel 2005 erano stati 30.805) di importo medio pari a circa 23 migliaia di euro.

La ripartizione mensile dei prestiti erogati nel corso dell'anno e relativi, quindi, anche a richieste dell'anno precedente è esposta nella seguente tabella.

Tavola III/1 - PRESTITI PLURIENNALI

Distribuzione mensile delle concessioni 2006

Mesi	Numero	Importo medio
Gennaio	2.220	21,893
Febbraio	2.265	22,084
Marzo	2.245	22,162
Aprile	2.298	22,520
Maggio	2.890	22,453
Giugno	2.978	22,868
Luglio	3.284	23,159
Agosto	2.890	23,035
Settembre	2.569	23,611
Ottobre	2.890	23,732
Novembre	874	23,822
Dicembre	84	23,386
TOTALE	**27.487**	**22,839**

N.b. Importi in migliaia di €

Il numero dei prestiti erogato nel 2006 risulta del 10,8% circa inferiore rispetto all'anno precedente. Tale situazione può trovare giustificazione nel fatto che negli ultimi due mesi parte dei fondi stanziati per i prestiti pluriennali e stata spostata per la concessione dei mutui (il cui stanziamento era esaurito già nel mese di luglio; se infatti si rapportano i prestiti pluriennali erogati nei primi 10 mesi del 2006 con gli stessi del 2005, si nota come in tale periodo ci sia stata una crescita del 3% rispetto all'anno precedente. L'importo medio erogato è aumentato del 12,6% rispetto all'anno precedente per effetto dell'aumento dei prestiti decennali che hanno raggiunto quasi il 70% dei pluriennali.

La ripartizione dei prestiti pluriennali si può osservare dalla tabella seguente:

Tavola III/2 - PRESTITI PLURIENNALI

Distribuzione mensile delle concessioni 2006 ripartita per durata

Mesi	Prestiti quinquennali		Prestiti decennali	
	Numero	Importo medio	Numero	Importo medio
Gennaio	820	12.377	1.400	27.467
Febbraio	796	12.651	1.469	27.197
Marzo	737	12.344	1.508	26.961
Aprile	721	12.573	1.577	27.068
Maggio	901	12.918	1.989	26.774
Giugno	865	12.924	2.113	26.940
Luglio	944	13.104	2.340	27.215
Agosto	790	12.551	2.100	26.979
Settembre	688	12.939	1.881	27.515
Ottobre	763	12.482	2.127	27.767
Novembre	236	12.738	638	27.922
Dicembre	21	12.941	63	26.868
TOTALE	**8.282**	**12.701**	**19.205**	**27.211**

Se si analizzano i motivi per cui vengono richiestiti i prestiti pluriennali (come si osserva dal grafico seguente) si può notare come la motivazione sia orientata al soddisfacimento di bisogni primari come acquisto o ristrutturazione casa e famiglia. Risulta infatti (Tavola III/3) che più dell'82% dello stanziamento annuo viene assorbito da questi tipi di domanda.

Grafico III/1 - PRESTITI PLURIENNALI –

Distribuzione del numero dei prestiti per motivazione richiesta

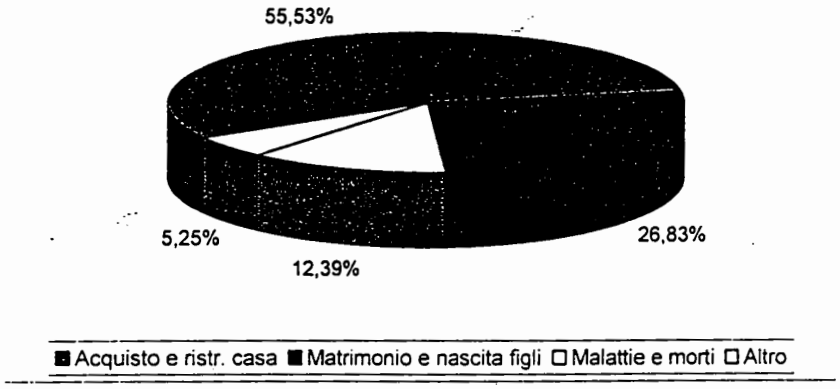


Tavola III/3 - PRESTITI PLURIENNALI –

Distribuzione del numero e importo dei prestiti per motivazione richiesta

Motivo della concessione	Numero	importo
Acquisto e ristr. Casa	55,53%	62,31%
Matrimonio e nascita figli	26,83%	24,46%
Malattie e morti	12,39%	7,90%
Altro	5,25%	5,33%
Totale	100,00%	100,00%

Piccoli prestiti

I piccoli prestiti, concessi a tutti gli iscritti alla "Gestione unitaria creditizia" per far fronte ad improvvise ed urgenti necessità, consistono nell'erogazione di una somma pari ad una o due mensilità nette di stipendio da restituire in 12 rate mensili, di una somma di importo pari al massimo a quattro mensilità da restituire in 24 rate mensili e di un importo pari al massimo a 6 mensilità da restituire in 36 rate mensili. Dal 2006, in particolare con la delibera n. 292 del C. d.

A., è stato introdotto il piccolo prestito quadriennale, nella misura massima di 8 mensilità da restituire in 48 rate mensili al tasso d'interesse annuo del 4%.

Nel corso del 2006 sono stati erogati 71.284 prestiti (84.326 nel 2005), si è avuto quindi un decremento della domanda del 15,5% (da giustificarsi a fronte dell'esiguo numero di piccoli prestiti erogati negli ultimi due mesi dell'anno per . L'importo medio pari a 6.610 euro (quasi il 21% in più rispetto al 2005) corrisponde, mediamente, a circa cinque mensilità nette di un pubblico dipendente. L'incremento è dovuto all'introduzione dal mese di marzo del prestito quadriennale, inoltre il numero dei prestiti triennali e quadriennali erogati hanno raggiunto più dell' 80% dell'erogazione complessiva dei piccoli prestiti come si nota dalla Tavola III/5 e dal Grafico III/2.

Tavola III/4 – PICCOLI PRESTITI

Distribuzione mensile anno 2006

M e s i	Numero	Importo Medio
Gennaio	4.985	5.664
Febbraio	5.383	5.733
Marzo	5.889	5.870
Aprile	5.665	6.155
Maggio	8.562	6.415
Giugno	8.823	6.692
Luglio	8.377	6.859
Agosto	6.514	7.012
Settembre	7.549	7.294
Ottobre	6.470	7.414
Novembre	2.792	7.371
Dicembre	275	7.133
TOTALE	71.284	6.610

N.B. Importi in euro

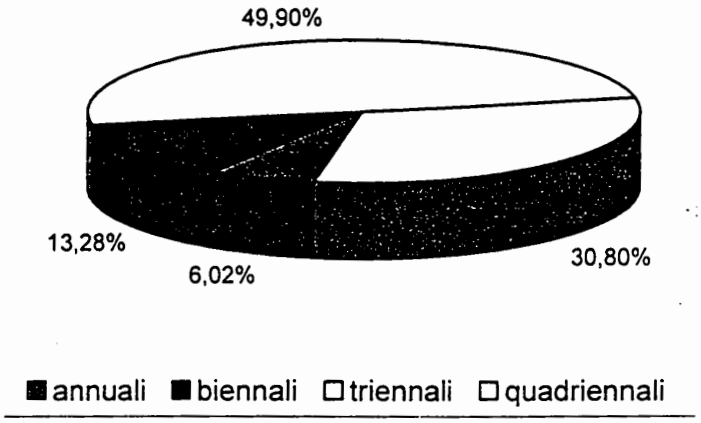
L'analisi della stagionalità della domanda, esposta nelle tavola III/4, evidenzia come la maggior parte dei piccoli prestiti venga richiesta prima delle vacanze estive (nel periodo maggio - giugno - luglio).

Tavola III/5 – PICCOLI PRESTITI

Distribuzione mensile delle concessioni 2006 ripartita per durata

Mesi	Prestiti annuali		Prestiti biennali		Prestiti triennali		Prestiti quadriennali	
	Numero	Importo medio	Numero	Importo medio	Numero	Importo medio	Numero	Importo medio
Gennaio	324	2.025	750	3.915	3.911	6.301	-	-
Febbraio	298	2.101	779	3.866	4.306	6.322	-	-
Marzo	366	2.053	825	3.962	4.509	6.398	189	8.989
Aprile	351	2.136	735	3.814	3.842	6.416	737	9.043
Maggio	519	2.108	1.178	3.818	4.683	6.375	2.182	8.925
Giugno	583	2.011	1.192	3.894	3.988	6.381	3.060	9.081
Luglio	530	2.114	1.110	3.910	3.186	6.232	3.551	9.050
Agosto	397	2.121	859	3.941	2.288	6.232	2.970	9.153
Settembre	417	2.097	887	3.950	2.308	6.241	3.937	9.216
Ottobre	334	2.087	764	3.953	1.747	6.237	3.625	9.202
Novembre	151	2.030	356	3.927	722	6.045	1.563	9.284
Dicembre	18	1.878	34	4.193	83	5.877	140	9.267
TOTALE	**4.288**	**2.081**	**9.469**	**3.902**	**35.573**	**6.323**	**21.954**	**9.128**

Grafico III/2 – PICCOLI PRESTITI
Distribuzione del numero dei piccoli prestiti



A decorrere dall'anno 2003 i mutui ipotecari edilizi sono richiesti e concessi prescindendo dal bando di concorso annuale come stabilito dal C.d.A con la delibera n.1733 del 18/9/2002.

Nel corso del 2006 sono stati erogati 8.197 mutui per un importo di 1.324.283.370,43 €uro. Va tenuto presente che le domande sono state accettate fino all'11 luglio, è poi stata aperta una piccola finestra a dicembre; quindi se si fossero erogate per l'intero anno il numero sarebbe stato molto più elevato.

RISULTATI FINANZIARI

Il primo capitolo della categoria è il **5.2.1.4.01 - Concessioni di mutui**, dove affluiscono gli oneri sostenuti per la prestazione dei mutui ipotecari edilizi che, per le motivazioni sopraesposte, nell'esercizio 2006 hanno visto un'impennata straordinaria delle richieste e delle relative concessioni.

Sono state operate variazioni incrementative delle previsioni per complessivi € 672.171.000,00 portando lo stanziamento iniziale da € 652.875.100,00 ad € 1.325.046.100,00, risultati comunque insufficienti alla soddisfazione della notevole mole di richieste, che ha

comportato, al fine di adempiere alle direttive del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, la necessità di apportate altre variazioni al bilancio 2007, attingendo in parte anche all'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2007, per poter smaltire l'arretrato 2006 nel corso del 2007.

I dati riportati nelle tavole che seguono rappresentano la dinamica delle varie tipologie di prestazioni creditizie e degli importi erogati nell'anno:

Mutui ipotecari edilizi contabilizzati al capitolo gestionale 5.2.1.4.01

Rogiti stipulati nel 2006	n. 8.937	• Importo impegnato € 1.324.283.370,43 • Importo pagato € 1.158.457.401,52

Restano circa 1.597 rogiti da stipularsi e in parte già stipulati nel corso del 2007.

Nel medesimo capitolo insistono le erogazioni di mutui agli enti ed alle cooperative per un valore complessivo di € 5.400.000,00 impegnato (pagato per € 1.900.800); sono stati concessi mutui a cooperative edilizie di iscritti soltanto in numero di 4, le uniche che avevano prodotto la documentazione completa.

La domanda dei mutui ipotecari ha registrato nel corso del 2006 un rilevante incremento dovuto all'alto costo degli affitti specie nelle grandi città, alla notevole convenienza dei tassi di interesse praticati dall'Istituto, ai miglioramenti introdotti dal Regolamento in corso.

L'esaurirsi delle risorse finanziarie ha indotto la Tecnostruttura ad interrompere le erogazioni all'11 luglio; successivamente, secondo le indicazioni degli Organi d'Istituto, sono stati riaperti i termini per le domande acquisite dal 12 luglio a tutto il 31/12/2006, che ammontano a circa n. 3.200. Pertanto, ulteriori fondi per circa 400.000.000 di Euro saranno indispensabili per soddisfare le domande di cui sopra.

Con delibera del C.I.V. n. 299 del 22 febbraio c.a. è stata approvata la I[a] variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, con la quale si è integrato di Euro 345.000.000 lo stanziamento destinato a soddisfare le domande di mutuo ipotecario in giacenza alla data del 31/12/2006.

La stessa delibera, in considerazione del crescente andamento delle richieste, ha previsto di incrementare di Euro 500.000.000 lo stanziamento 2007 per la concessione dei mutui ipotecari edilizi.

Sintesi dei risultati finanziari 2006

5.2.1.4.01 – Concessione di mutui	Previsione	IMPEGNI	PAGAMENTI
Competenza	1.325.046.100,00	1.324.283.370,43	1.158.457.401,52

All'espansione delle prestazioni per mutui ipotecari si contrappone la flessione di domande registrata per i prestiti pluriennali e i piccoli prestiti, registratasi nella prima parte dell'anno, cui è succeduto un nuovo incremento delle domande nei mesi finali, per effetto del blocco temporaneo imposto dalla carenza di liquidità concedibile per mutui; le due prestazioni sono entrambe contabilizzati alla specifica entità gestionale **5.2.1.4.02 - Concessioni di prestiti.**

Questa contrazione delle richieste è la prosecuzione di un trend negativo iniziato dal 2003, determinato da più fattori:

- la spiccata preferenza dei beneficiari nell'optare per la forma creditizia del mutuo che, laddove ne ricorrano i requisiti, poiché permette una maggiore dilazione nel tempo del piano di ammortamento delle quote di restituzione e la detraibilità fiscale degli interessi di mutuo per l'acquisto della prima casa;
- l'immissione sul mercato di molti immobili di proprietà pubblica privatizzati per effetti della politica di alienazione e cartolarizzazione;
- le migliori condizioni di accesso e di concessione previste dal nuovo regolamento dell'istituto in materia di concessione dei mutui.

Ciò ha determinato l'affermarsi della convinzione degli Organi decisionali dell'Istituto di apportare gli interventi finanziari utili in corso d'esercizio al fine di incontrare le esigenze e le tendenze degli iscritti e degli aventi diritto al beneficio, operando anche riduzioni di stanziamento, in linea con la tendenza monitorata nel corso del 2006, per € 337.971.000,00 in sede di variazioni al bilancio previsionale, al fine di non squilibrare i risultati complessivi dell'UPB in trattazione pur mantenendo un notevole ampliamento degli stanziamenti per mutui quale trattamento preferito tra le prestazioni creditizie, cercando così di bilanciare sebbene in misura parziale.

Anche nel campo dei prestiti emerge chiara la misura della situazione di maggior ricorso al credito avente piani di remissione di lunga durata; ciò a conferma della situazione economica complessiva del pubblico impiego, che orienta le sue scelte su rinunce a parti di reddito mensili più piccole rispetto allo stipendio e affronta una durata più lunga del piano di restituzione, anche perché questa categoria è comunque in grado di programmare il proprio futuro economico senza risentire delle alee della flessibità/precarietà.

Sul piano della distribuzione dei finanziamenti, infatti, osservati per singola prestazione, i piccoli prestiti *annuali* hanno assorbito l'0,82% delle risorse erogate, i piccoli prestiti *biennali* il 3,38%, i *triennali* il 20,50%, i *quadriennali* il 18,18%, mentre le cessioni *quinquennali* hanno assorbito il 9,60% e quelle *decennali* il 47,52%.

L'analisi delle singole prestazioni in riferimento alle due categorie dei piccoli prestiti e delle cessioni forniscono ulteriori dati meritevoli di considerazione. Infatti, i piccoli prestiti hanno assorbito il 42,88% delle complessive risorse, mentre le cessioni il 57,12%.

Nell'ambito della categoria dei piccoli prestiti, gli annuali incidono per l'1,90%, i biennali per il 7,88%, i triennali per il 47,82% e i quadriennali per il 42,40%.

All'interno delle cessioni, i prestiti quinquennali costituiscono il 16,81% delle risorse erogate ed i decennali l'83,19%.

Le percentuali rilevate evidenziano una netta riduzione della presenza dei piccoli prestiti annuali che si avviano a divenire prestazione trascurabile, poiché la domanda tende a trasferirsi sempre più verso i prestiti triennali e quadriennali, che – col tempo – renderanno residuale anche la prestazione del piccoli prestito biennale.

Considerando solo le tre prestazioni maggiormente richieste, costituite dal piccolo prestito triennale, dal quadriennale e dalla cessione decennale, rileviamo come le stesse hanno assorbito oltre l'86,20% del totale delle risorse.

Sul piano delle prestazioni concesse, la somma complessivamente erogata ha consentito di finanziare n. 99.404 richieste, che si sono così suddivisi: il 4,36% agli annuali; il 9,61% ai biennali; il 36,04% ai triennali; il 22,15% ai quadriennali; l'8,41% ai quinquennali ed il 19,43% ai decennali.

Le percentuali delle prestazioni e delle rispettive risorse devono, a questo punto, essere integrate con quelle riguardanti le motivazioni del finanziamento, che riguarda esclusivamente le cessioni poiché i piccoli prestiti sono erogati senza alcuna documentazione giustificativa di spesa.

Relativamente ai prestiti decennali, l'acquisto della prima casa riguarda il 12% dei finanziamenti ed il 45% la ristrutturazione dell'abitazione. Il matrimonio assorbe il 29%, la nascita o adozione dei figli il 6%, le protesi dentarie e cure sanitarie il 6%, il decesso di familiari il 2%.

Le altre motivazioni si ripartiscono la restante percentuale (estinzione anticipata mutui, sfratto, trasloco, pignoramenti, ecc.). Ciò fornisce utili indicazioni circa le tipologie maggiormente richieste dall'iscritto rispetto al complessivo insieme delle prestazioni attualmente previste dalla Gestione, in modo da adeguare le stesse alle esigenze sociali maggiormente avvertite dagli iscritti sulla base delle linee di indirizzo che nella materia vengono emanate dal CIV.

Piccoli prestiti e prestiti pluriennali 2006

Tipologia	*Numero*	*Valore medio*
Annuali	4.331	2.085,27
Biennali	9.551	3.911,57
Triennali	35.829	6.328,42
Quadriennali (dal 1°marzo)	22.020	9.130,80
Quinquennali	8.359	12.705,66
Decennali	19.314	27.206,02
Totale complessivo	*99.404*	

Da un punto di vista finanziario i dati rilevanti sono i seguenti.

5.2.1.4.02 – Concessione di prestiti	Previsione	Impegni	pagamenti
Competenza	1.120.000.400,00	1.119.234.242,77	1.119.259.983,06

Oltre ai principali due capitoli appena descritti, appartengono alla suddetta categoria altri quattro capitoli funzionali all'attività di erogazione dei mutui e dei prestiti, poiché ad essi connessi sia per regolamento che in funzione di restituzioni e rimborsi; se ne elencano di seguito le misure del consuntivo 2006, che si discostano dalle previsioni per le medesime ragioni sopra rappresentate:

- **5.2.1.4.04** - *Rimborso e storno fondo garanzia su prestiti (su rinnovo prestiti)*. Questa voce, come del resto la successiva, si riferisce agli importi rimborsati all'iscritto in occasione di una nuova concessione di prestito diretto con contestuale anticipata estinzione di un prestito precedente ancora in ammortamento. Gli impegni sono stati pari ad €uro 1.128.716,56, i pagamenti ad €uro 1.136.295,70, compresi i residui.

- **5.2.1.4.05** - *Rimborso e storno di trattenute per interessi su prestiti*. Gli impegni sono stati pari ad €uro 2.298.552,38, i pagamenti ad €uro 2.304.601,00. Le previsioni di competenza erano invece pari ad €uro 6.102.700,00.

- **5.2.1.4.08** - *Copertura insolvenze su crediti garantiti (in caso di decesso)*. Oltre alle concessioni dirette, l'Inpdap presta garanzia quando i propri iscritti ricevono finanziamenti da Istituti e società accreditati con apposita convenzione. In caso di decesso o insolvenza dell'iscritto beneficiario, l'Inpdap versa il residuo debito alla società concedente, con imputazione di tale onere al capitolo in argomento. A fronte di previsioni di competenza

formulate in €uro 2.713.600,00, gli impegni sono stati pari ad €uro 2.488.777,93, mentre i pagamenti sono pari ad €uro 2.508.399,88.

❖ **5.2.1.4.09** - *Rimborso rate prestiti versate in più.* Questo capitolo funge da posta correttiva delle entrate e la sua utilizzazione non discende ovviamente da linee programmatiche ma da eventi attribuibili al comportamento degli Enti e degli iscritti versanti. Sono stati adottati impegni per €uro 1.792.244,51 ed emessi pagamenti per €uro 1.830.495,49.

L'ultima voce in commento riguarda invece i prestiti cartolarizzati nel 2003.

❖ **5.2.1.4.10** - *Movimenti in conto capitale derivanti dalla cartolarizzazione dei crediti.* Questo capitolo riguarda le estinzioni anticipate e le insolvenze dei crediti cartolarizzati, rispetto ai quali l'Istituto svolge attività di gestione. Sono stati adottati impegni per €uro 1.652.743,56, ed eseguiti pagamenti per €uro 2.089.608,92.

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO
CONTO ECONOMICO – SITUAZIONE PATRIMONIALE
VOLUME IV

PAGINA BIANCA

I. PREMESSA

Il conto economico e lo stato patrimoniale dell'esercizio 2006 sono stati predisposti secondo la disciplina prevista dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, deliberato il 16 marzo 2005 ed informato ai criteri contenuti nel DPR 27 febbraio 2003, n. 97.

I cambiamenti rispetto alla disciplina vigente a tutto il 2004, dettata dal DPR 696 del 1979, consistono non solo nella differente struttura degli schemi, ma soprattutto nella finalità del conto economico di evidenziare i componenti positivi e negativi della gestione secondo un criterio di competenza economica. Infatti, le rilevazioni di natura economica sono guidate da un criterio di competenza diverso da quello finanziario.

Secondo la dottrina i costi, che costituiscono la remunerazione dei fattori produttivi, sono di competenza dell'esercizio nel quale i fattori medesimi sono utilizzati per generare i proventi. Sono considerati di competenza anche quei costi che non genereranno proventi negli esercizi successivi.

I ricavi/proventi sono di competenza quando sono originati da fatti avvenuti nel periodo al quale si riferisce il bilancio d'esercizio.

Pertanto, ai fini di una completa ed esaustiva spiegazione dei criteri usati per la valorizzazione e *contabilizzazione* delle poste di bilancio afferenti lo Stato patrimoniale ed il Conto economico, appare opportuno evidenziare che, nel sistema adottato dall'Istituto, il momento contabile convenzionale di rilevazione dei costi e dei riflessi patrimoniali derivanti dagli accadimenti gestionali è identificato in corrispondenza della fase di liquidazione della spese. La riconciliazione fra contabilità finanziaria di tipo autorizzativo tradizionale e contabilità economico - patrimoniale, pertanto, nel sistema INPDAP si realizza all'atto della liquidazione

della spesa. La liquidazione è, infatti, il momento in cui il diritto del creditore viene comprovato a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e della rispondenza della stessa ai requisiti contrattati.

La competenza economico – patrimoniale delle entrate coincide, invece, con l'ammontare degli accertamenti, poiché in questo caso i punti di contatto con la contabilità finanziaria portano ad una sovrapposizione pressoché completa dei proventi con gli accertamenti. I punti di divergenza si sostanziano solamente nei risconti passivi e in eventuali sopravvenienze.

Si puntualizzano, nella in sintesi che segue, le modalità di esposizione gestionale e rendicontativa utilizzate nell'esercizio 2006, in tema di rilevazioni economiche:

- Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale previsti dal DPR 97/2003;
- Rilevazione dei costi e dei proventi secondo il criterio di competenza economica e non finanziaria;
- Conseguente rilevazione di ratei, risconti e fatture da ricevere per attribuire all'esercizio costi e proventi ad esso inerenti (o per depurarlo da quelli non inerenti), indipendentemente dal momento della loro manifestazione finanziaria;
- Esposizione di quegli impegni per i quali le prestazioni non sono state rese nel corso dell'esercizio e quindi non rappresentativi di equivalenti debiti.
- Consolidamento e informatizzazione degli inventari cartacei (o su procedure stand alone) di sede tramite la realizzazione della procedura cespiti operativa dal 6 novembre che ha consentito l'elaborazione di un inventario complessivo a supporto dei valori iscritti in bilancio 2006;
- Operatività di rilevazioni analitiche che attribuiscono i costi delle risorse umane alle unità organizzative che ne hanno beneficiato, ancorché impegnati e pagati da un unico Ufficio della Direzione Generale.

La situazione economica e quella patrimoniale sono state redatte per l'Inpdap e, analogamente agli anni precedenti, anche per ciascuna delle nove Gestioni amministrate. Tuttavia, la nota integrativa fa riferimento all'INPDAP nel suo insieme, senza commenti specifici per singola gestione. Ovviamente i criteri redazionali e valutativi illustrati per l'INPDAP unitariamente considerato valgono anche per le singole gestioni.

II. Il risultato economico

Il risultato economico dell'esercizio si attesta in territorio positivo, come illustrato dalla seguente tabella che ripartisce la cifra complessiva per singola gestione

Gestione	Risultato economico
Enpas	1.120.108.166,00
Inadel	239.823.542,00
Enpdep	6.243.920,00
Cpdel	-1.553.722.285,00
Cpi	22.014.911,00
Cpug	-16.181.934,00
Cps	1.498.558.515,00
Ctps	-216.202.505,00
Credito	391.512.864,00
Inpdap	**1.492.155.194,00**

Le motivazioni e le dinamiche che hanno concorso a determinare questo risultato di esercizio possono essere illustrate in parallelo con il commento alle singole aree individuate dallo schema di conto economico, che rappresenta in forma scalare i costi e i ricavi della produzione effettuata.

Nella prima area, dedicata alla **gestione caratteristica**, si trova il valore della produzione, costituito come segue:

Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	55.298.520.210,00
Altri ricavi e proventi	1.573.305.393,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	56.871.825.603,00

I proventi e corrispettivi della gestione caratteristica si identificano, in particolare, con le entrate contributive. Gli altri ricavi e proventi si identificano, invece, con i trasferimenti attivi di parte corrente, i fitti, i recuperi di spese di gestione immobili, i ricavi delle prestazioni di servizi e della gestione del patrimonio immobiliare cartolarizzato, gli interessi per i crediti e i prestiti concessi successivamente alla operazione di loro cartolarizzazione, le poste correttive di spese correnti e i ricavi per rette di spese sociali.

Il valore della produzione viene poi confrontato con il costo della produzione, che ammonta per l'esercizio ad €uro 55.490.006.119,00.

La **gestione caratteristica** restituisce pertanto un **saldo positivo** per €uro **1.381.819.484,00**.

Nell'ambito dei costi di produzione, la voce più rilevante è rappresentata dai costi per servizi, pari a €uro 54.884.073.215,00. La principale determinante di quest'ultima voce è data dalle prestazioni istituzionali, pari, secondo i criteri di competenza economica, ad €uro 53.439.427.876,00. È evidente, che al di là dei differenti criteri di competenza, l'intonazione positiva o negativa del risultato d'esercizio è funzione soprattutto del rapporto tra entrate e spese di parte corrente.

Sempre tra i costi della produzione, sono indicati gli oneri per il personale tripartiti tra salari e stipendi, accantonamento annuo per il TFR ed oneri sociali, per complessivi €uro 434.041.922,00. In questi costi sono compresi gli oneri per il saldo del compenso incentivante dell'esercizio 2005, subordinati all'esito positivo di verifiche effettuate nell'esercizio 2006. L'introduzione del criterio della competenza economica crea, quindi, un aumento nell'esercizio 2006 di tali costi che è da

considerare apparente e limitato al solo confronto con l'anno zero "2005". Nel consuntivo 2007 sarà ripristinata la piena confrontabilità dei valori.

Un'altra incisiva voce è costituita dagli ammortamenti delle immobilizzazioni che incidono per €uro 37.862.099,00. Gli ammortamenti consentono di ripartire in più esercizi i costi d'acquisto di beni c.d. a fecondità ripetuta.

Le *aliquote annue di ammortamento* utilizzate, in linea con quelle fiscali previste dalle apposite tabelle ministeriali sono le seguenti:

Fabbricati da reddito	3%
Fabbricati strumentali	3%
Apparecchiature elaborazione automatica dati, software applicativi e licenze d'uso	20%
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature	20%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Automezzi	25%
Motomezzi	25%
Altri mezzi di trasporto	25%
Opere d'arte	0%
Fabbricati in corso di costruzione	0%
Altri Beni	12%

In particolare, gli ammortamenti dell'esercizio si riferiscono a:

Impianti attrezzature e macchinari	404.680
Fabbricati	20.895.773
Macchine elaborazione dati e software	13.942.087
Automezzi	10.400
Mobili e macchine	2.609.159
Totale	37.862.099,00

La successiva voce dello schema di bilancio è destinata alle **rimanenze** e non è valorizzata. I costi relativi a materiale di consumo, materiale tecnico e cancelleria sono interamente registrati a conto economico.

Anche per l'esercizio 2006, in coerenza con quanto già descritto per il 2005, si è scelta la via della rinunzia alla rilevazione delle rimanenze, basata sul **principio della non rilevanza** delle consistenze rispetto ai valori globali rappresentati annualmente sul rendiconto dell'Istituto.

Anche le considerazioni poste a fondamento della scelta operata risultano pressoché identiche a quelle formulate in relazione all'esercizio precedente.

In primo luogo, infatti, la scarsa entità delle giacenze e delle variazioni che ne conseguono appare largamente plausibile in virtù dell'attività tipicamente svolta dall'Istituto, la quale, rende lo stesso del tutto assimilabile ad un'azienda erogatrice di servizi amministrativi, tant'è che il medesimo principio della relativa non rilevanza delle rimanenze risulta adottato anche da altre Pubbliche Amministrazioni che risultano ad esso assimilabili in termini di dinamica di svolgimento delle combinazioni economiche d'azienda.

In secondo luogo, l'orientamento rivolto alla rinunzia della rilevazione delle rimanenze appare, fra l'altro, confortato dai *<<Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche>>*, dettati dall'ispettorato Generale per le Politiche di Bilancio della Ragioneria Generale dello Stato ed in base

ai quali <<la voce **Rimanenze** trova utilizzazione nel caso in cui esista una gestione di magazzino ed il Sistema di contabilità economica tenga conto, nella valorizzazione dei costi sostenuti, delle sue movimentazioni di beni in entrata ed in uscita>>.

L'orientamento di cui sopra, in effetti, per l'anno 2006, al pari di quanto già avvenuto per il 2005, non è parso ancora suscettibile di essere surrogato con altra valida alternativa, poiché il progetto finalizzato all'implementazione di uno specifico modulo destinato alla gestione ed alle rilevazioni di magazzino da assorbire all'interno "Sistema di autogoverno" è ancora in fase di sviluppo.

Lo stato di avanzamento del progetto, tuttavia, lascia presupporre che sarà possibile, per la fine dell'esercizio 2007, disporre di uno strumento potenzialmente idoneo a consentire le rilevazioni delle consistenze e dei movimenti di magazzino.

Non sono previsti in questa sezione del conto economico **accantonamenti ai fondi per oneri** in relazione ai contenziosi, di cui si illustra la situazione. Le eventuali spese per soccombenza sono attribuite per competenza all'esercizio in cui si manifestano.

Alla data del 31/12/2006, presso l'Avvocatura della Direzione Centrale, risultano pendenti n. 9.829 casi di contenzioso che possono essere raggruppati per area di competenza secondo il criterio della materia del contendere e distinti tra loro in attivi e passivi, così come riportato nel quadro sinottico che segue.

CONTENZIOSI IN ESSERE PRESSO AVVOCATURA AL 31/12/2006	
AREA	NUMERO COMPLESSIVO PER AREA
MATERIA ISTITUZIONALE	5.865
MATERIA PATRIMONIALE	2.430
VARIE (PESONALE, TRIBUTARIE, ETC.)	1.534
Totale complessivo	**9.829**

Inoltre, il numero dei contenziosi in essere riferiti alle strutture territoriali dell'Istituto – ricavati dalla procedura Teleforum – è desumibile dalla tabella che segue:

AREA	ATTIVO	PASSIVO	TOTALE
CREDITO	79	226	305
PATRIMONIO	3.773	3.920	7.693
PERSONALE	147	2.621	2.768
PREVIDENZA	3.079	39.494	42.573
TRIBUTARIO	40	50	90
TOTALE	7.118	46.311	53.429

Come si evince dalla tabella suindicata, è presente un cospiscuo numero di cause attive e passive in materia pensionistica, determinato, in particolare, dalle vicende giudiziarie derivanti dalla doppia Indennità Integrativa Speciale su plurimi trattamenti pensionistici e dalla recente abrogazione, con Legge finanziaria 2007, dell'art. 15 della L. 774/94 che riguarda la reversibilità del trattamento pensionistico.

Tra i casi attivi aventi ad oggetto materia patrimoniale prevalgono i contenziosi derivanti da locazioni, mentre tra quelli passivi prevalgono quelli riferiti alla restituzione di depositi cauzionali.

In materia creditizia, per ciò che riguarda mutui e crediti, è preponderante il passivo riferito a recupero crediti di diversa natura e risarcimento danni.

Le vertenze che riguardano il personale sono relative alle mansioni svolte, all'inquadramento in organico ed ai concorsi.

Il **Fondo Garanzia prestiti** è, invece, alimentato con trattenute in conto capitale sulle somme erogate agli iscritti e, pertanto, non transita in conto economico, ma movimenta direttamente la corrispondente voce in situazione patrimoniale.

****

La successiva area, quella della **gestione finanziaria**, è intonata positivamente, e amplia per € 196.401.567,00 la positività del risultato economico complessivo.

Afferiscono a questa macro voce del conto economico componenti attive e passive. Le prime sono costituite dagli interessi sui prestiti concessi agli iscritti, al personale e agli enti, dagli interessi bancari e postali, dagli interessi sui titoli in portafoglio e da tutti gli altri residuali proventi di natura finanziaria.

commerciale e pertanto le imposte dirette sono dovute, in particolare, sui redditi prodotti dai fabbricati e dagli interessi attivi sui prestiti, indipendentemente dal segno del risultato economico complessivo.

III. La situazione patrimoniale

Nell'adozione dei **criteri di valutazione** si è fatto riferimento, oltre al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile, alle disposizioni previste nel DPR 97/2003, nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Istituto e nei Principi Contabili stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

In tale contesto, particolare attenzione è stata posta, fra l'altro, sul *principio della coerenza* di cui all'Allegato 1), lett. H) del DPR 97/2003 al fine di assicurare un nesso logico fra tutti gli atti contabili preventivi e consuntivi e far sì che i criteri particolari di valutazione delle singole poste siano coerenti fra loro e tutti strumentali al perseguimento delle finalità assegnate al bilancio.

Attività

La prima voce della situazione patrimoniale è costituita dalle ***Immobilizzazioni.***

Nella rappresentazione delle *immobilizzazioni immateriali*, in particolare, si è fatto riferimento ai criteri di iscrizione e valutazione di cui al *documento n. 24* dei Principi Contabili del CNDC.

I software e le licenze d'uso sono indicati alla voce n. 4, con un rilassamento rispetto al bilancio 2005, quando erano collocate nella voce n. 3.

Il loro valore residuale ammonta ad €uro 41.527.212,00, formato per €uro 120.911.764,00 dai valori di capitalizzazione da cui sono stati detratti €uro 79.384.552,00 riferiti alle quote già ammortizzate.

Le voci passive sono date dagli interessi passivi e legali di significativo importo.

****

Alla voce successiva sono registrati gli incrementi riportati dal portafoglio di titoli di Stato in gestione dinamica, per un ammontare dell'anno pari a €uro 23,88 milioni. I valori e le tipologie dei titoli sono esposte tra gli inventari. L'apposizione tra le rivalutazioni di questi incrementi è motivata con le particolari caratteristiche della gestione dinamica. L'Istituto non percepisce interessi dei titoli né eventuali guadagni per operazioni di compravendita; tali componenti attive vengono celermente reimpiegate dai gestori ed incrementano il valore complessivo del portafoglio dell'Istituto.

Le ultime voci della struttura scalare sono dedicate alle ulteriori componenti della **gestione straordinaria,** negative per €uro 109,94 milioni.

Tra queste voci sono comprese tutte le movimentazioni derivanti dalle operazioni straordinarie, quali sopravvenienze e oneri e proventi straordinari. Tra cui sono degne di nota:

- Plusvalenze e Minusvalenze per immobili tra cui la componente positiva realizzata nell'alienazione del comparto R7, l'upside per le quote dell'operazione **Patrimonio 1,** e la rideterminazione dei valori inventariali provenienti dagli ex II.PP. effettuate alla luce della nuova procedura integrata inventari;
- Risultanze, di segno contrastante, del riaccertamento dei residui attivi e passivi. Essi incidono in quanto cancellazioni di debiti e crediti non generate da movimentazioni finanziarie;
- Insussistenze e sopravvenienze di attivo e di passivo, tra cui le perdite su prestiti per decesso.

L'ultima posta che precede il risultato totale consiste nelle imposte, che per quest'anno non risultano a debito. Bisogna precisare che l'Istituto non svolge attività

La posta successiva riguarda le *immobilizzazioni materiali*, per le quali sono stati adottati i criteri fondamentalmente riferibili al Principio Contabile n. 16 del CNDC.

Capofila delle immobilizzazioni materiali è la voce **"terreni e fabbricati"**, dove sono compresi gli *immobili (strumentali e a reddito)*, iscritti al costo storico incrementato della manutenzione straordinaria.

Il valore capitalizzato che ne risulta è rettificato sulla base dei piani di ammortamento (dei fabbricati) che tengono conto della vita tecnica economica e della residua possibilità di utilizzo. Il valore al netto degli ammortamenti è pari ad €uro 493,438 milioni; la quota ammortizzata ammonta ad €uro 288,67 milioni.

Alla presente relazione è allegato un elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Istituto, "fotografato" alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce successiva è dedicata agli **impianti e macchinari**, valorizzati per €uro 1.015.063,00 al netto degli ammortamenti. La quota già ammortizzata ammonta ad €uro 34,33 milioni.

L'ultima voce delle immobilizzazioni è **altri beni,** dove sono incluse le **opere d'arte** per €uro 1,7 milioni, le apparecchiature **Hardware** con un valore d'iscrizione pari a €uro 61.889.229,00, ammortizzato quasi interamente nella misura di €uro 60.877.366,00. L'ultima voce della classe è formata dai **mobili e macchine di ufficio**, con un valore di prima iscrizione pari a €uro 58,16 milioni, ammortizzato per €uro 47,93 milioni, con conseguente valore residuo di €uro 10,23 milioni.

Sono esposti, infine, i valori relativi agli **automezzi di proprietà**, tra cui sono ricompresi i mezzi di trasporto delle strutture sociali per complessivi €uro 41.600,00, al lordo del valore ammortizzato di €uro 10.400,00.

L'Istituto dispone, inoltre, di n. 26 auto a noleggio. Per le autovetture attualmente in uso, il contratto in corso, autorizzato con Determinazione n. 45 del 7 marzo 2005 della Direzione Centrale Patrimonio e Provveditorato – Ufficio II, ha per

oggetto il servizio di noleggio senza conducente ed è stato stipulato con la Soc. Leasys S.p.A aderente alla convenzione Consip. La durata del contratto di che trattasi è di 4 anni con decorrenza dal 2005. Il valore dello stesso ammonta ad €uro 593.095,19 comprensivo di IVA.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da valori mobiliari rappresentati al costo storico, come indicato dal Principio contabile n. 20, confermato dalla circolare 32 del 16/10/2002 della RGS.

I valori mobiliari detenuti dall'Istituto sono iscritti tra le immobilizzazioni in ragione della loro presumibile permanenza nel patrimonio dell'Istituto e sono rappresentati da partecipazioni in imprese collegate e controllate, da crediti verso imprese controllate e collegate, dalla voce altri titoli e dalla voce crediti finanziari diversi.

Le *partecipazioni* sono rappresentate dalle quote in imprese collegate e, segnatamente, dalle quote della società FIMIT SGR, Società di Gestione del Risparmio nata nel 1998 per iniziativa di INPDAP e Mediocredito Centrale, all'epoca interamente di proprietà pubblica, e successivamente privatizzata e inserita nel gruppo bancario CAPITALIA (la capogruppo è subentrata nella titolarità delle azioni di FIMIT SGR).

L'INPDAP, pertanto, detiene n. 42.000 azioni pari al 38,91% del Capitale sociale FIMIT SGR, iscritto per €uro 2.169.119,00.

Attraverso la società FIMIT di cui sopra sono stati realizzati i fondi immobiliari chiusi ad apporto pubblico Alpha Immobiliare (n. quote 31.239) e Beta Immobiliare (n. quote 107.389), ai quali l'Istituto ha conferito una significativa porzione del proprio patrimonio immobiliare e che si trovano iscritti nella voce ***altri titoli***

Tale voce contiene anche i valori dei Fondi Aristotele (acquistate nel 2005), e quelli delle azioni Meliorbanca .

Tipologia	Quantità	Valore di bilancio al costo d'acquisto *
Azioni MELIORBANCA	4.253.700	3.994.278
Azioni FIMIT SGR	42.000	2.169.119
Quote Fondo Immobiliare ALPHA	31.289	78.222.500
Quote Fondo Immobiliare BETA	107.389	107.389.000
Quote Fondo Immobiliare ARISTOTELE	2.520	630.000.000
TOTALI		**821.774.897**

Nella voce in argomento sono comprese, inoltre, le obbligazioni detenute direttamente dall'Istituto, nell'ambito della c.d. gestione amministrata, di cui alla tabella che di seguito si riporta.

CASSA	*TITOLO*	VALORE NOMINALE AL 31/12/2006	PREZZO D'ACQUISTO AL 31/12/2006	Valore nominale Estrazioni e Rimborsi 2006	Prezzo d'Acquisto Estrazioni e Rimborsi 2006	Cedole 2006	TASSO	IMPOSTA
CPS	OBBL. B. NAPOLI	366.684	366.684	576.883	576.883	145.241	17,50%	ESENTE
ENPAS	PASCHI OP 91/06			2.563.012	2.551.478	52.120	Var	12,5
ENPAS	PASCHI OF2008	2.379.834	2.376.265	1.305.602	1.303.643	90.126	Var	12,5
		2.746.518	**2.742.949**	**4.445.497**	**4.432.004**	**287.487**		

Il portafoglio delle obbligazioni bancarie al 31/12/2006, nella sua composizione appena evidenziata, è in via di tendenziale riduzione per effetto dell'arrivo a scadenza di alcuni titoli e delle progressive estrazioni sugli altri.

Ulteriori titoli sempre iscritti nella voce in questione e che concorrono a determinare il portafoglio complessivo dell'Istituto sono quelli conferiti in gestione dinamica ed elencati analiticamente nelle pagine seguenti.

La loro iscrizione in bilancio è al costo d'acquisto, tuttavia, un elemento aggiuntivo per la valutazione della performance dei singoli gestori è costituito dal confronto tra il valore di mercato del portafoglio alla fine e all'inizio dell'esercizio, evidenziato nella seguente tabella:

Gestione Dinamica Titoli di Stato – Risultato di gestione 2006

	Valore di mercato Patrimonio conferito (all'inizio dell'esercizio) b	Valore di mercato Patrimonio conferito (alla fine dell'esercizio) c	Risultato di gestione (c-b)	Risultato in % (c-b)/b
FINECO – BANCA DI ROMA	194.722.875,85	198.950.319,15	4.227.443,30	2,17%
BNL	196.393.163,32	201.154.746,72	4.761.583,40	2,42%
MPS	150.208.700,06	154.138.876,45	3.930.176,39	2,62%
CAAM – BANCAINTESA	148.198.695,91	151.881.070,72	3.682.374,81	2,48%
EURIZON - SAN PAOLO	146.650.854,17	150.680.454,10	4.029.599,93	2,75%
PIONEER – UNICREDIT	147.691.450,66	151.012.750,62	3.321.299,96	2,25%
TOTALE	983.865.739,97	1.007.818.217,76	23.952.477,79	2,43%

Ulteriori immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dai **crediti verso altri**, quasi interamente costituiti dalle anticipazioni interne tra casse pensioni (pertanto, iscritte, all'interno delle singole casse, anche tra i debiti).

Nei **crediti finanziari diversi** sono, invece, inclusi i prestiti e mutui concessi agli iscritti e al personale che ammontano, nell'intero, a €uro 5.235 milioni ca.

Attivo Circolante

La successiva aggregazione si riferisce al capitale circolante, dove sono indicati i residui attivi e le disponibilità liquide. I residui attivi sono classificati secondo la natura del debitore e ammontano a €uro 1.351.904.172,00.

Le disponibilità liquide ammontano a €uro 18.933.639.013,00.

Concludono le attività le somme per ratei e risconti attivi, che ammontano complessivamente a €uro 427.473,00, relativi soprattutto a beni e servizi.

Passività

La prima voce delle passività è costituita dal **patrimonio netto,** che ammonta alla data del 31/12/2006 ad €uro **22.488.685.749,00**. Il valore proveniente dall'esercizio precedente, pari ad €uro 20.996.530.555,00, si incrementa di €uro 1.492.155.194,00, che costituiscono l'utile dell'esercizio 2006.

La successiva posta non risulta valorizzata, in quanto i contributi incassati dalla Stato e dalle Regioni per l'attività creditizia ex II.PP. non rappresentano sovvenzioni all'Inpdap, ma agevolazione per i mutuatari che ne beneficiano defalcando le quote da restituire. In corrispondenza del loro conseguimento vengono, pertanto, portate a diminuzione delle poste dell'attivo.

La terza parte riguarda i **fondi rischi ed oneri**. In essa è compreso il **fondo per il trattamento di fine servizio** del personale dipendente, che viene alimentato con l'accantonamento annuo e decrementato in ragione dei trattamenti corrisposti. L'ammontare finale è di €uro 103.281.081,00.

Il **fondo rischi** si riferisce invece alla garanzia per i prestiti concessi agli iscritti e al personale, ed è alimentato, con movimento finanziario, tramite le trattenute effettuate al momento della concessione ed utilizzato in caso di insolvenza. Il suo ammontare è pari ad €uro 703.475.794,00.

La voce successiva del passivo è costituita dai debiti che ammontano a €uro 4.615.277.260,00, al netto delle anticipazioni tra gestioni già citate tra le poste dell'attivo (€uro 19.366.695.614,00).

Il criterio che sottende l'articolazione dei debiti è la natura del creditore.

Quelli **verso le banche**, pari a €uro 4.412.820,00, riguardano il servizio di bancoposta relativo al pagamento delle pensioni. I debiti verso gli altri fornitori ammontano, invece, ad €uro 64.906.851,00.

Tra le voci più rilevanti, si segnalano i **debiti tributari** per €uro 1.702.802.890,00, per la maggior parte relativi al versamento delle imposte trattenuto in qualità di sostituto e versate nel gennaio 2007.

Inoltre, sono presenti le somme relative alle anticipazioni di cui alla Legge 488/1998, art. 35 comma 5, che ammontano ad €uro 1.394,34 milioni, raffigurate come **debiti verso lo Stato.**

Le passività sono concluse dall'indicazione dei **ratei passivi,** che rappresentano costi a cavallo tra l'esercizio 2006 e quello successivo e che hanno fornito la loro manifestazione finanziaria nel 2007. Essi ammontano a €uro 360.902,00, in incremento rispetto all'esercizio 2005(€uro 340.081,00).

Inpdap

CONTO ECONOMICO	Anno 2006		Anno 2005	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		55.298.520.210,00		50.460.996.798,00
2) *Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti*				
3) *Variazione dei lavori in corso su ordinazione*				
4) *Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni*				
5) *Altri ricavi e proventi*		1.573.305.393,00		458.357.911,00
Totale valore della produzione (A)		56.871.825.603,00		50.919.354.709,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) *per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci*		3.330.094,00		2.925.655,00
7) *per servizi*		54.884.073.215,00		50.887.850.167,00
a) istituzionali	53.439.427.876,00		50.371.537.015,00	
b) trasferimenti	1.343.253.461,00		416.679.107,00	
c) di funzionamento	101.391.878,00		99.634.045,00	
8) *per godimento beni di terzi*		11.946.927,00		12.658.590,00
9) *per il personale*		434.041.922,00		326.514.322,00
a) salari e stipendi	315.237.972,00		236.765.566,00	
b) oneri sociali	83.625.253,00		61.079.928,00	
c) trattamento di fine rapporto	17.454.300,00		15.516.400,00	
d) trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) altri costi	17.724.397,00		13.152.428,00	
10) *Ammortamento e svalutazioni:*		37.862.099,00		27.617.534,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.119.026,00		0,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.743.073,00		27.617.534,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0,00		0,00	
11) *Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*				
12) *Accantonamenti per rischi*		0,00		0,00
13) *Accantonamenti ai fondi per oneri*		0,00		0,00
14) *Oneri diversi di gestione*		118.751.862,00		156.845.180,00
Totale costi (B)		55.490.006.119,00		51.414.411.448,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		1.381.819.484,00		(495.056.739,00)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) *Proventi da partecipazioni*		24.953.760,00		9.512.810,00
16) *Altri proventi finanziari:*		248.583.121,00		117.531.065,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	62.805.460,00		41.249.675,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	287.487,00		16.614.109,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
d) proventi diversi dai precedenti	185.490.174,00		59.667.281,00	
17) *Interessi ed altri oneri finanziari*		(77.135.314,00)		(82.596.877,00)
17-bis) *Utili e perdite su cambi*				
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		196.401.567,00		44.446.998,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) *Rivalutazioni:*		23.875.358,00		19.733.941,00
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie	23.875.358,00		19.733.941,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
19) *Svalutazioni:*		0,00		0,00
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
Totale rettifiche di valore (D)		23.875.358,00		19.733.941,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) *Proventi straordinari*		17.331.718,00		94.291.485,00
21) *Oneri straordinari*		0,00		(2.726.836,00)
22) *Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo*		28.384.136,00		126.338.390,00
23) *Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo*		(155.657.069,00)		(201.718.376,00)
Totale delle partite straordinarie (E)		(109.941.215,00)		16.184.663,00
Risultato prima delle imposte (A-B+\-C+\-D+\-E)		1.492.155.194,00		(414.691.137,00)
35) *Imposte sul reddito dell'esercizio*		0,00		(12.949.304,00)
Avanzo Economico		1.492.155.194,00		(427.640.441,00)

Legenda:
Valori negativi tra parentesi

Enpas

CONTO ECONOMICO	Anno 2006		Anno 2005	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		4.465.216.723,00		4.038.445.550,00
2) *Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti*				
3) *Variazione dei lavori in corso su ordinazione*				
4) *Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni*				
5) *Altri ricavi e proventi*		328.928.427,00		42.038.133,00
Totale valore della produzione (A)		4.794.145.150,00		4.080.483.683,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) *per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci*		281.348,00		247.315,00
7) *per servizi*		3.650.948.821,00		2.941.623.302,00
a) istituzionali	3.582.181.283,00		2.831.127.499,00	
b) trasferimenti	59.665.819,00		101.140.228,00	
c) di funzionamento	9.101.719,00		9.355.575,00	
8) *per godimento beni di terzi*		1.012.537,00		1.080.832,00
9) *per il personale*		37.054.502,00		27.882.332,00
a) salari e stipendi	26.908.642,00		20.217.788,00	
b) oneri sociali	7.141.597,00		5.216.226,00	
c) trattamento di fine rapporto	1.490.600,00		1.325.100,00	
d) trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) altri costi	1.513.663,00		1.123.218,00	
10) *Ammortamento e svalutazioni:*		9.963.265,00		6.750.764,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.071.738,00			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.891.527,00		6.750.764,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) *Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*				
12) *Accantonamenti per rischi*				0,00
13) *Accantonamenti ai fondi per oneri*				0,00
14) *Oneri diversi di gestione*		13.062.840,00		15.804.728,00
Totale costi (B)		3.712.323.313,00		2.993.389.273,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		1.081.821.837,00		1.087.094.410,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) *Proventi da partecipazioni*		5.163.325,00		2.292.664,00
16) *Altri proventi finanziari:*		31.787.842,00		14.293.389,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.177.343,00		1.082.270,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	142.246,00		3.418.567,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
d) proventi diversi dai precedenti	30.468.253,00		9.792.552,00	
17) *Interessi ed altri oneri finanziari*		(10.374.127,00)		(10.342.128,00)
17-bis) *Utili e perdite su cambi*				
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		26.577.040,00		6.243.925,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) *Rivalutazioni:*		9.570.588,00		4.292.959,00
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie	9.570.588,00		4.292.959,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			0,00	
19) *Svalutazioni:*		0,00		0,00
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie			0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (D)		9.570.588,00		4.292.959,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) *Proventi straordinari*		865.572,00		0,00
21) *Oneri straordinari*				(2.726.836,00)
22) *Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo*		2.898.153,00		28.493.996,00
23) *Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo*		(1.625.024,00)		(45.831.427,00)
Totale delle partite straordinarie (E)		2.138.701,00		(20.064.267,00)
Risultato prima delle imposte (A-B+\-C+\-D+\-E)		1.120.108.166,00		1.077.567.027,00
35) *Imposte sul reddito dell'esercizio*				(536.973,00)
Avanzo Economico		1.120.108.166,00		1.077.030.054,00

Legenda:
Valori negativi tra parentesi

Inadel

CONTO ECONOMICO	Anno 2006		Anno 2005	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		1.983.897.314,00		1.697.138.356,00
2) *Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti*				
3) *Variazione dei lavori in corso su ordinazione*				
4) *Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni*				
5) *Altri ricavi e proventi*		29.236.729,00		15.218.037,00
Totale valore della produzione (A)		2.013.134.043,00		1.712.356.393,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) *per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci*		98.834,00		86.878,00
7) *per servizi*		1.807.246.561,00		1.198.965.896,00
a) istituzionali	1.538.405.319,00		1.189.724.365,00	
b) trasferimenti	264.592.120,00		4.970.100,00	
c) di funzionamento	4.249.122,00		4.271.431,00	
8) *per godimento beni di terzi*		355.692,00		379.683,00
9) *per il personale*		13.070.402,00		9.944.873,00
a) salari e stipendi	9.506.312,00		7.252.402,00	
b) oneri sociali	2.508.758,00		1.832.398,00	
c) trattamento di fine rapporto	523.600,00		465.500,00	
d) trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) altri costi	531.732,00		394.573,00	
10) *Ammortamento e svalutazioni:*		3.096.269,00		2.044.196,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	379.616,00			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.716.653,00		2.044.196,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) *Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*				
12) *Accantonamenti per rischi*				0,00
13) *Accantonamenti ai fondi per oneri*				0,00
14) *Oneri diversi di gestione*		9.220.172,00		16.053.459,00
Totale costi (B)		1.833.087.930,00		1.227.474.985,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		180.046.113,00		484.881.408,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) *Proventi da partecipazioni*		6.663.425,00		2.350.211,00
16) *Altri proventi finanziari:*		48.093.759,00		16.026.897,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.765.629,00		1.402.561,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00		4.538.312,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
d) proventi diversi dai precedenti	46.328.130,00		10.086.024,00	
17) *Interessi ed altri oneri finanziari*		(2.748.090,00)		(2.886.403,00)
17-bis) *Utili e perdite su cambi*				
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		52.009.094,00		15.490.705,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) *Rivalutazioni:*		6.385.597,00		1.952.657,00
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie	6.385.597,00		1.952.657,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			0,00	
19) *Svalutazioni:*		0,00		0,00
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie			0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (D)		6.385.597,00		1.952.657,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) *Proventi straordinari*		630.081,00		36.054,00
21) *Oneri straordinari*				0,00
22) *Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo*		2.923.609,00		30.743.316,00
23) *Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo*		(2.170.952,00)		(41.576.821,00)
Totale delle partite straordinarie (E)		1.382.738,00		(10.797.451,00)
Risultato prima delle imposte (A-B+\-C+\-D+\-E)		239.823.542,00		491.527.319,00
35) *Imposte sul reddito dell'esercizio*				(379.282,00)
Avanzo Economico		239.823.542,00		491.148.037,00

Legenda:
Valori negativi tra parentesi

Enpdep

CONTO ECONOMICO	Anno 2006		Anno 2005	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		17.828.847,00		15.998.023,00
2) *Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti*				
3) *Variazione dei lavori in corso su ordinazione*				
4) *Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni*				
5) *Altri ricavi e proventi*		150.303,00		154.312,00
Totale valore della produzione (A)		17.979.150,00		16.152.335,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) *per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci*		1.318,00		1.158,00
7) *per servizi*		12.698.717,00		15.147.839,00
a) istituzionali	12.556.963,00		15.078.465,00	
b) trasferimenti	105.955,00		33.051,00	
c) di funzionamento	35.799,00		36.323,00	
8) *per godimento beni di terzi*		4.743,00		5.063,00
9) *per il personale*		173.543,00		130.285,00
a) salari e stipendi	126.003,00		94.392,00	
b) oneri sociali	33.450,00		24.432,00	
c) trattamento di fine rapporto	7.000,00		6.200,00	
d) trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) altri costi	7.090,00		5.261,00	
10) *Ammortamento e svalutazioni:*		18.421,00		35.094,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.901,00			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.520,00		35.094,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) *Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*				
12) *Accantonamenti per rischi*				0,00
13) *Accantonamenti ai fondi per oneri*				0,00
14) *Oneri diversi di gestione*		109.531,00		450.104,00
Totale costi (B)		13.006.273,00		15.769.543,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		4.972.877,00		382.792,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) *Proventi da partecipazioni*		398.352,00		4.200,00
16) *Altri proventi finanziari:*		599.921,00		581.565,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	24.743,00		32.024,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00		361.550,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
d) proventi diversi dai precedenti	575.178,00		187.991,00	
17) *Interessi ed altri oneri finanziari*		(14.699,00)		(62.570,00)
17-bis) *Utili e perdite su cambi*				
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		983.574,00		523.195,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) *Rivalutazioni:*		0,00		0,00
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie			0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			0,00	
19) *Svalutazioni:*		0,00		0,00
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie			0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (D)		0,00		0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) *Proventi straordinari*		153.352,00		308.389,00
21) *Oneri straordinari*				0,00
22) *Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo*		164.023,00		636.425,00
23) *Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo*		(29.906,00)		(2.153.766,00)
Totale delle partite straordinarie (E)		287.469,00		(1.208.952,00)
Risultato prima delle imposte (A-B+\-C+\-D+\-E)		6.243.920,00		(302.965,00)
35) *Imposte sul reddito dell'esercizio*				(23.365,00)
Avanzo Economico		6.243.920,00		(326.330,00)

Legenda:
Valori negativi tra parentesi

Cpdel

CONTO ECONOMICO	Anno 2006		Anno 2005	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		13.535.506.404,00		12.179.647.535,00
2) *Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti*				
3) *Variazione dei lavori in corso su ordinazione*				
4) *Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni*				
5) *Altri ricavi e proventi*		577.422.957,00		200.500.060,00
Totale valore della produzione (A)		14.112.929.361,00		12.380.147.595,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) *per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci*		891.488,00		783.644,00
7) *per servizi*		15.459.834.351,00		14.642.496.534,00
a) istituzionali	15.110.530.872,00		14.439.067.376,00	
b) trasferimenti	322.001.786,00		176.571.820,00	
c) di funzionamento	27.301.693,00		26.857.338,00	
8) *per godimento beni di terzi*		3.208.344,00		3.424.746,00
9) *per il personale*		117.489.707,00		88.633.443,00
a) salari e stipendi	85.341.392,00		64.347.468,00	
b) oneri sociali	22.628.993,00		16.528.228,00	
c) trattamento di fine rapporto	4.723.100,00		4.198.700,00	
d) trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) altri costi	4.796.222,00		3.559.047,00	
10) *Ammortamento e svalutazioni:*		12.277.824,00		13.201.093,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.733.137,00			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.544.687,00		13.201.093,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) *Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*				
12) *Accantonamenti per rischi*				0,00
13) *Accantonamenti ai fondi per oneri*				0,00
14) *Oneri diversi di gestione*		39.843.661,00		55.155.003,00
Totale costi (B)		15.633.545.375,00		14.803.694.463,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		(1.520.616.014,00)		(2.423.546.868,00)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) *Proventi da partecipazioni*		9.522.338,00		4.020.027,00
16) *Altri proventi finanziari:*		97.966.750,00		51.196.645,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	13.476.624,00		14.297.630,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00		5.965.910,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
d) proventi diversi dai precedenti	84.490.126,00		30.933.105,00	
17) *Interessi ed altri oneri finanziari*		(15.723.267,00)		(19.431.869,00)
17-bis) *Utili e perdite su cambi*				
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		91.765.821,00		35.784.803,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) *Rivalutazioni:*		0,00		0,00
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie			0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			0,00	
19) *Svalutazioni:*		0,00		0,00
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie			0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (D)		0,00		0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) *Proventi straordinari*		14.788.580,00		88.914.678,00
21) *Oneri straordinari*				0,00
22) *Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo*		7.523.593,00		43.643.618,00
23) *Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo*		(147.182.265,00)		(86.378.801,00)
Totale delle partite straordinarie (E)		(124.872.092,00)		46.179.495,00
Risultato prima delle imposte (A-B+\-C+\-D+\-E)		(1.553.722.285,00)		(2.341.582.570,00)
35) *Imposte sul reddito dell'esercizio*				(4.858.491,00)
Disavanzo Economico		(1.553.722.285,00)		(2.346.441.061,00)

Legenda:
Valori negativi tra parentesi

Cpl

CONTO ECONOMICO	Anno 2006		Anno 2005	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		233.404.598,00		179.965.640,00
2) *Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti*				
3) *Variazione dei lavori in corso su ordinazione*				
4) *Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni*				
5) *Altri ricavi e proventi*		4.814.598,00		1.447.072,00
Totale valore della produzione (A)		**238.219.196,00**		**181.412.712,00**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) *per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci*		13.177,00		11.585,00
7) *per servizi*		215.094.947,00		189.821.037,00
a) istituzionali	193.049.415,00		185.460.681,00	
b) trasferimenti	21.694.672,00		3.997.837,00	
c) di funzionamento	350.860,00		362.519,00	
8) *per godimento beni di terzi*		47.424,00		50.626,00
9) *per il personale*		1.735.232,00		1.303.243,00
a) salari e stipendi	1.260.034,00		944.213,00	
b) oneri sociali	334.501,00		244.320,00	
c) trattamento di fine rapporto	69.800,00		62.100,00	
d) trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) altri costi	70.897,00		52.610,00	
10) *Ammortamento e svalutazioni:*		89.428,00		46.309,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	48.876,00			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	40.552,00		46.309,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) *Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*				
12) *Accantonamenti per rischi*				0,00
13) *Accantonamenti ai fondi per oneri*				0,00
14) *Oneri diversi di gestione*		1.031.677,00		1.218.195,00
Totale costi (B)		**218.011.885,00**		**192.450.995,00**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		**20.207.311,00**		**(11.038.283,00)**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) *Proventi da partecipazioni*		0,00		5.880,00
16) *Altri proventi finanziari:*		1.403.098,00		384.915,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	29.272,00		37.374,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
d) proventi diversi dai precedenti	1.373.826,00		347.541,00	
17) *Interessi ed altri oneri finanziari*		(280.044,00)		(295.108,00)
17-bis) *Utili e perdite su cambi*				
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		**1.123.054,00**		**95.689,00**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) *Rivalutazioni:*		0,00		0,00
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie			0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			0,00	
19) *Svalutazioni:*		0,00		0,00
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie			0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (D)		**0,00**		**0,00**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) *Proventi straordinari*		362.468,00		4.276.992,00
21) *Oneri straordinari*				0,00
22) *Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo*		367.205,00		469.048,00
23) *Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo*		(45.127,00)		(2.238.681,00)
Totale delle partite straordinarie (E)		**684.546,00**		**2.507.359,00**
Risultato prima delle imposte (A-B+\-C+\-D+\-E)		**22.014.911,00**		**(8.435.235,00)**
35) *Imposte sul reddito dell'esercizio*				(79.956,00)
Avanzo Economico		**22.014.911,00**		**(8.515.191,00)**

Legenda:
Valori negativi tra parentesi

Cpug

CONTO ECONOMICO	Anno 2006		Anno 2005	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		23.586.622,00		52.702.459,00
2) *Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti*				
3) *Variazione dei lavori in corso su ordinazione*				
4) *Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni*				
5) *Altri ricavi e proventi*		833.851,00		257.268,00
Totale valore della produzione (A)		24.420.473,00		52.959.727,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) *per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci*		1.975,00		1.739,00
7) *per servizi*		40.170.854,00		38.493.474,00
a) istituzionali	39.738.001,00		38.332.481,00	
b) trasferimenti	382.337,00		105.222,00	
c) di funzionamento	50.516,00		55.771,00	
8) *per godimento beni di terzi*		7.114,00		7.594,00
9) *per il personale*		260.315,00		195.427,00
a) salari e stipendi	189.005,00		141.588,00	
b) oneri sociali	50.175,00		36.648,00	
c) trattamento di fine rapporto	10.500,00		9.300,00	
d) trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) altri costi	10.635,00		7.891,00	
10) *Ammortamento e svalutazioni:*		12.897,00		7.406,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.379,00			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.518,00		7.406,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) *Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*				
12) *Accantonamenti per rischi*				0,00
13) *Accantonamenti ai fondi per oneri*				0,00
14) *Oneri diversi di gestione*		59.238,00		75.252,00
Totale costi (B)		40.512.393,00		38.780.892,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		(16.091.920,00)		14.178.835,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) *Proventi da partecipazioni*		0,00		0,00
16) *Altri proventi finanziari:*		8.282,00		10.178,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,00		0,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
d) proventi diversi dai precedenti	8.282,00		10.178,00	
17) *Interessi ed altri oneri finanziari*		(102.135,00)		(34.880,00)
17-bis) *Utili e perdite su cambi*				
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		(93.853,00)		(24.702,00)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) *Rivalutazioni:*		0,00		0,00
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie			0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			0,00	
19) *Svalutazioni:*		0,00		0,00
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie			0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (D)		0,00		0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) *Proventi straordinari*		0,00		0,00
21) *Oneri straordinari*				0,00
22) *Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo*		7.518,00		5.085,00
23) *Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo*		(3.679,00)		(6.453,00)
Totale delle partite straordinarie (E)		3.839,00		(1.368,00)
Risultato prima delle imposte (A-B+\-C+\-D+\-E)		(16.181.934,00)		14.152.765,00
35) *Imposte sul reddito dell'esercizio*				(176,00)
Disavanzo Economico		(16.181.934,00)		14.152.589,00

Legenda:
Valori negativi tra parentesi

Cps

CONTO ECONOMICO	Anno 2006		Anno 2005	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		3.641.956.913,00		2.949.297.899,00
2) *Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti*				
3) *Variazione dei lavori in corso su ordinazione*				
4) *Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni*				
5) *Altri ricavi e proventi*		54.955.097,00		34.535.814,00
Totale valore della produzione (A)		3.696.912.010,00		2.983.833.713,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) *per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci*		139.027,00		122.210,00
7) *per servizi*		2.202.771.057,00		1.959.657.905,00
a) istituzionali	2.140.781.239,00		1.926.180.156,00	
b) trasferimenti	58.378.434,00		29.445.166,00	
c) di funzionamento	3.611.384,00		4.032.583,00	
8) *per godimento beni di terzi*		500.341,00		534.088,00
9) *per il personale*		18.373.424,00		13.801.852,00
a) salari e stipendi	13.359.867,00		10.014.448,00	
b) oneri sociali	3.528.986,00		2.577.573,00	
c) trattamento di fine rapporto	736.600,00		654.800,00	
d) trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) altri costi	747.971,00		555.031,00	
10) *Ammortamento e svalutazioni:*		1.707.328,00		1.088.561,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	426.232,00			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.281.096,00		1.088.561,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) *Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*				
12) *Accantonamenti per rischi*				0,00
13) *Accantonamenti ai fondi per oneri*				0,00
14) *Oneri diversi di gestione*		4.733.437,00		7.203.510,00
Totale costi (B)		2.228.224.614,00		1.982.408.126,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		1.468.687.396,00		1.001.425.587,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) *Proventi da partecipazioni*		3.206.320,00		839.828,00
16) *Altri proventi finanziari:*		20.794.731,00		11.352.923,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4.791.306,00		4.319.563,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	145.241,00		2.329.770,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
d) proventi diversi dai precedenti	15.858.184,00		4.703.590,00	
17) *Interessi ed altri oneri finanziari*		(3.560.979,00)		(4.658.133,00)
17-bis) *Utili e perdite su cambi*				
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		20.440.072,00		7.534.618,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) *Rivalutazioni:*		7.919.173,00		13.488.325,00
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie	7.919.173,00		13.488.325,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			0,00	
19) *Svalutazioni:*		0,00		0,00
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie			0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (D)		7.919.173,00		13.488.325,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) *Proventi straordinari*		533.665,00		1.169.823,00
21) *Oneri straordinari*				0,00
22) *Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo*		1.294.726,00		14.673.973,00
23) *Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo*		(316.517,00)		(18.075.441,00)
Totale delle partite straordinarie (E)		1.511.874,00		(2.231.645,00)
Risultato prima delle imposte (A-B+\-C+\-D+\-E)		1.498.558.515,00		1.020.216.885,00
35) *Imposte sul reddito dell'esercizio*				(1.479.570,00)
Avanzo Economico		1.498.558.515,00		1.018.737.315,00

Legenda:
Valori negativi tra parentesi

Ctps

CONTO ECONOMICO	Anno 2006		Anno 2005	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		30.965.192.152,00		28.953.870.909,00
2) *Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti*				
3) *Variazione dei lavori in corso su ordinazione*				
4) *Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni*				
5) *Altri ricavi e proventi*		556.357.567,00		146.570.122,00
Totale valore della produzione (A)		**31.521.549.719,00**		**29.100.441.031,00**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) *per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci*		1.773.093,00		1.558.600,00
7) *per servizi*		31.405.225.605,00		29.824.030.100,00
a) istituzionali	30.743.390.284,00		29.674.583.951,00	
b) trasferimenti	611.327.129,00		100.383.937,00	
c) di funzionamento	50.508.192,00		49.062.212,00	
8) *per godimento beni di terzi*		6.381.114,00		6.811.528,00
9) *per il personale*		233.477.760,00		175.307.003,00
a) salari e stipendi	169.537.479,00		127.004.249,00	
b) oneri sociali	45.007.111,00		32.873.217,00	
c) trattamento di fine rapporto	9.393.900,00		8.350.900,00	
d) trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) altri costi	9.539.270,00		7.078.637,00	
10) *Ammortamento e svalutazioni:*		9.795.814,00		3.712.924,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.150.142,00			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.645.672,00		3.712.924,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) *Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*				
12) *Accantonamenti per rischi*				0,00
13) *Accantonamenti ai fondi per oneri*				0,00
14) *Oneri diversi di gestione*		47.696.879,00		57.065.733,00
Totale costi (B)		**31.704.350.265,00**		**30.068.485.888,00**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		**(182.800.546,00)**		**(968.044.857,00)**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) *Proventi da partecipazioni*		0,00		0,00
16) *Altri proventi finanziari:*		2.885.875,00		1.999.905,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,00		0,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
d) proventi diversi dai precedenti	2.885.875,00		1.999.905,00	
17) *Interessi ed altri oneri finanziari*		(44.206.836,00)		(44.816.287,00)
17-bis) *Utili e perdite su cambi*				
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		**(41.320.961,00)**		**(42.816.382,00)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) *Rivalutazioni:*		0,00		0,00
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie			0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			0,00	
19) *Svalutazioni:*		0,00		0,00
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie			0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (D)		**0,00**		**0,00**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) *Proventi straordinari*		0,00		(414.451,00)
21) *Oneri straordinari*				0,00
22) *Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo*		11.918.834,00		547.140,00
23) *Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo*		(3.999.632,00)		(535.611,00)
Totale delle partite straordinarie (E)		**7.919.002,00**		**(402.922,00)**
Risultato prima delle imposte (A-B+\-C+\-D+\-E)		**(216.202.505,00)**		**(1.011.264.161,00)**
35) *Imposte sul reddito dell'esercizio*				0,00
Disavanzo Economico		**(216.202.505,00)**		**(1.011.264.161,00)**

Legenda:
Valori negativi tra parentesi

Credito

CONTO ECONOMICO	Anno 2006		Anno 2005	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		431.930.637,00		393.930.427,00
2) *Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti*				
3) *Variazione dei lavori in corso su ordinazione*				
4) *Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni*				
5) *Altri ricavi e proventi*		20.605.864,00		17.637.093,00
Totale valore della produzione (A)		452.536.501,00		411.567.520,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) *per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci*		129.834,00		112.526,00
7) *per servizi*		90.082.302,00		77.614.080,00
a) istituzionali	78.794.500,00		71.982.041,00	
b) trasferimenti	5.105.209,00		31.746,00	
c) di funzionamento	6.182.593,00		5.600.293,00	
8) *per godimento beni di terzi*		429.618,00		364.430,00
9) *per il personale*		12.407.037,00		9.315.864,00
a) salari e stipendi	9.009.238,00		6.749.018,00	
b) oneri sociali	2.391.682,00		1.746.886,00	
c) trattamento di fine rapporto	499.200,00		443.800,00	
d) trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) altri costi	506.917,00		376.160,00	
10) *Ammortamento e svalutazioni:*		900.853,00		731.187,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	297.005,00			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	603.848,00		731.187,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) *Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*				
12) *Accantonamenti per rischi*				0,00
13) *Accantonamenti ai fondi per oneri*				0,00
14) *Oneri diversi di gestione*		2.994.427,00		3.819.196,00
Totale costi (B)		106.944.071,00		91.957.283,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		345.592.430,00		319.610.237,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) *Proventi da partecipazioni*		0,00		0,00
16) *Altri proventi finanziari:*		45.042.863,00		21.684.648,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	41.540.543,00		20.078.253,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
d) proventi diversi dai precedenti	3.502.320,00		1.608.395,00	
17) *Interessi ed altri oneri finanziari*		(125.137,00)		(69.501,00)
17-bis) *Utili e perdite su cambi*				
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		44.917.726,00		21.615.147,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) *Rivalutazioni:*		0,00		0,00
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie			0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			0,00	
19) *Svalutazioni:*		0,00		0,00
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie			0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (D)		0,00		0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) *Proventi straordinari*		0,00		0,00
21) *Oneri straordinari*				0,00
22) *Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo*		1.286.675,00		7.125.789,00
23) *Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo*		(283.967,00)		(4.921.375,00)
Totale delle partite straordinarie (E)		1.002.708,00		2.204.414,00
Risultato prima delle imposte (A-B+\-C+\-D+\-E)		391.512.864,00		343.429.798,00
35) *Imposte sul reddito dell'esercizio*				(5.591.491,00)
Avanzo Economico		391.512.864,00		337.838.307,00

Legenda:
Valori negativi tra parentesi

INPDAP

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

	ANNO 2006	ANNO 2005	+ o -
A. RICAVI	**55.298.520.210,00**	**50.460.996.798,00**	**4.837.523.412,00**
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di variazione , semilavorati e finiti, lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**55.298.520.210,00**	**50.460.996.798,00**	
Consumi di materie prime e servizi esterni	(54.899.350.236,00)	(50.903.434.412,00)	(3.995.915.824,00)
C. VALORE AGGIUNTO	**399.169.974,00**	**(442.437.614,00)**	
Costo del lavoro	(434.041.922,00)	(326.514.322,00)	(107.527.600,00)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**(34.871.948,00)**	**(768.951.936,00)**	
Ammortamenti	(37.862.099,00)	(27.617.534,00)	(10.244.565,00)
Stanziamento a fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
Saldo proventi ed oneri diversi	1.454.553.531,00	301.512.731,00	1.153.040.800,00
E. RISULTATO OPERATIVO	**1.381.819.484,00**	**(495.056.739,00)**	
Proventi ed oneri finanziari	196.401.567,00	44.446.998,00	151.954.569,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	23.875.358,00	19.733.941,00	4.141.417,00
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**1.602.096.409,00**	**(430.875.800,00)**	
Proventi ed oneri straordinari	(109.941.215,00)	16.184.663,00	(126.125.878,00)
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**1.492.155.194,00**	**(414.691.137,00)**	
Imposte sul reddito di esercizio	0,00	(12.949.304,00)	12.949.304,00
H. UTILE	**1.492.155.194,00**	**(427.640.441,00)**	**1.919.795.635,00**

ENPAS

	ANNO 2006	ANNO 2005	+ o -
A. RICAVI	**4.465.216.723,00**	**4.038.445.550,00**	**426.771.173,00**
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di variazione , semilavorati e finiti, lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**4.465.216.723,00**	**4.038.445.550,00**	
Consumi di materie prime e servizi esterni	(3.652.242.706,00)	(2.942.951.449,00)	(709.291.257,00)
C. VALORE AGGIUNTO	**812.974.017,00**	**1.095.494.101,00**	
Costo del lavoro	(37.054.502,00)	(27.882.332,00)	(9.172.170,00)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**775.919.515,00**	**1.067.611.769,00**	
Ammortamenti	(9.963.265,00)	(6.750.764,00)	(3.212.501,00)
Stanziamento a fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
Saldo proventi ed oneri diversi	315.865.587,00	26.233.405,00	289.632.182,00
E. RISULTATO OPERATIVO	**1.081.821.837,00**	**1.087.094.410,00**	
Proventi ed oneri finanziari	26.577.040,00	6.243.925,00	20.333.115,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	9.570.588,00	4.292.959,00	5.277.629,00
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**1.117.969.465,00**	**1.097.631.294,00**	
Proventi ed oneri straordinari	2.138.701,00	(20.064.267,00)	22.202.968,00
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**1.120.108.166,00**	**1.077.567.027,00**	
Imposte sul reddito di esercizio	0,00	(536.973,00)	536.973,00
H. UTILE	**1.120.108.166,00**	**1.077.030.054,00**	**43.078.112,00**

INADEL

	ANNO 2006	ANNO 2005	+ o -
A. RICAVI	**1.983.897.314,00**	**1.697.138.356,00**	**286.758.958,00**
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di variazione , semilavorati e finiti, lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**1.983.897.314,00**	**1.697.138.356,00**	
Consumi di materie prime e servizi esterni	(1.807.701.087,00)	(1.199.432.457,00)	(608.268.630,00)
C. VALORE AGGIUNTO	**176.196.227,00**	**497.705.899,00**	
Costo del lavoro	(13.070.402,00)	(9.944.873,00)	(3.125.529,00)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**163.125.825,00**	**487.761.026,00**	
Ammortamenti	(3.096.269,00)	(2.044.196,00)	(1.052.073,00)
Stanziamento a fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
Saldo proventi ed oneri diversi	20.016.557,00	(835.422,00)	20.851.979,00
E. RISULTATO OPERATIVO	**180.046.113,00**	**484.881.408,00**	
Proventi ed oneri finanziari	52.009.094,00	15.490.705,00	36.518.389,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	6.385.597,00	1.952.657,00	4.432.940,00
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**238.440.804,00**	**502.324.770,00**	
Proventi ed oneri straordinari	1.382.738,00	(10.797.451,00)	12.180.189,00
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**239.823.542,00**	**491.527.319,00**	
Imposte sul reddito di esercizio	0,00	(379.282,00)	379.282,00
H. UTILE	**239.823.542,00**	**491.148.037,00**	**(251.324.495,00)**

ENPDEP

	ANNO 2006	ANNO 2005	+ o -
A. RICAVI	**17.828.847,00**	**15.998.023,00**	**1.830.824,00**
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di variazione , semilavorati e finiti, lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**17.828.847,00**	**15.998.023,00**	
Consumi di materie prime e servizi esterni	(12.704.778,00)	(15.154.060,00)	2.449.282,00
C. VALORE AGGIUNTO	**5.124.069,00**	**843.963,00**	
Costo del lavoro	(173.543,00)	(130.285,00)	(43.258,00)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**4.950.526,00**	**713.678,00**	
Ammortamenti	(18.421,00)	(35.094,00)	16.673,00
Stanziamento a fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
Saldo proventi ed oneri diversi	40.772,00	(295.792,00)	336.564,00
E. RISULTATO OPERATIVO	**4.972.877,00**	**382.792,00**	
Proventi ed oneri finanziari	983.574,00	523.195,00	460.379,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**5.956.451,00**	**905.987,00**	
Proventi ed oneri straordinari	287.469,00	(1.208.952,00)	1.496.421,00
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**6.243.920,00**	**(302.965,00)**	
Imposte sul reddito di esercizio	0,00	(23.365,00)	23.365,00
H. UTILE	**6.243.920,00**	**(326.330,00)**	**6.570.250,00**

GPDEL

	ANNO 2006	ANNO 2005	+ o -
A. RICAVI	**13.535.506.404,00**	**12.179.647.535,00**	**1.355.858.869,00**
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di variazione , semilavorati e finiti, lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**13.535.506.404,00**	**12.179.647.535,00**	
Consumi di materie prime e servizi esterni	(15.463.934.183,00)	(14.646.704.924,00)	(817.229.259,00)
C. VALORE AGGIUNTO	**(1.928.427.779,00)**	**(2.467.057.389,00)**	
Costo del lavoro	(117.489.707,00)	(88.633.443,00)	(28.856.264,00)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**(2.045.917.486,00)**	**(2.555.690.832,00)**	
Ammortamenti	(12.277.824,00)	(13.201.093,00)	923.269,00
Stanziamento a fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
Saldo proventi ed oneri diversi	537.579.296,00	145.345.057,00	392.234.239,00
E. RISULTATO OPERATIVO	**(1.520.616.014,00)**	**(2.423.546.868,00)**	
Proventi ed oneri finanziari	91.765.821,00	35.784.803,00	55.981.018,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**(1.428.850.193,00)**	**(2.387.762.065,00)**	
Proventi ed oneri straordinari	(124.872.092,00)	46.179.495,00	(171.051.587,00)
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**(1.553.722.285,00)**	**(2.341.582.570,00)**	
Imposte sul reddito di esercizio	0,00	(4.858.491,00)	4.858.491,00
H. UTILE	**(1.553.722.285,00)**	**(2.346.441.061,00)**	**792.718.776,00**

CPI

	ANNO 2006	ANNO 2005	+ o -
A. RICAVI	**233.404.598,00**	**179.965.640,00**	**53.438.958,00**
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di variazione , semilavorati e finiti, lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**233.404.598,00**	**179.965.640,00**	
Consumi di materie prime e servizi esterni	(215.155.548,00)	(189.883.248,00)	(25.272.300,00)
C. VALORE AGGIUNTO	**18.249.050,00**	**(9.917.608,00)**	
Costo del lavoro	(1.735.232,00)	(1.303.243,00)	(431.989,00)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**16.513.818,00**	**(11.220.851,00)**	
Ammortamenti	(89.428,00)	(46.309,00)	(43.119,00)
Stanziamento a fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
Saldo proventi ed oneri diversi	3.782.921,00	228.877,00	3.554.044,00
E. RISULTATO OPERATIVO	**20.207.311,00**	**(11.038.283,00)**	
Proventi ed oneri finanziari	1.123.054,00	95.689,00	1.027.365,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**21.330.365,00**	**(10.942.594,00)**	
Proventi ed oneri straordinari	684.546,00	2.507.359,00	(1.822.813,00)
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**22.014.911,00**	**(8.435.235,00)**	
Imposte sul reddito di esercizio	0,00	(79.956,00)	79.956,00
H. UTILE	**22.014.911,00**	**(8.515.191,00)**	**30.530.102,00**

CPUG

	ANNO 2006	ANNO 2005	+ o -
A. RICAVI	**23.586.622,00**	**52.702.459,00**	**(29.115.837,00)**
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di variazione , semilavorati e finiti, lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**23.586.622,00**	**52.702.459,00**	
Consumi di materie prime e servizi esterni	(40.179.943,00)	(38.502.807,00)	(1.677.136,00)
C. VALORE AGGIUNTO	**(16.593.321,00)**	**14.199.652,00**	
Costo del lavoro	(260.315,00)	(195.427,00)	(64.888,00)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**(16.853.636,00)**	**14.004.225,00**	
Ammortamenti	(12.897,00)	(7.406,00)	(5.491,00)
Stanziamento a fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
Saldo proventi ed oneri diversi	774.613,00	182.016,00	592.597,00
E. RISULTATO OPERATIVO	**(16.091.920,00)**	**14.178.835,00**	
Proventi ed oneri finanziari	(93.853,00)	(24.702,00)	(69.151,00)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**(16.185.773,00)**	**14.154.133,00**	
Proventi ed oneri straordinari	3.839,00	(1.368,00)	5.207,00
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**(16.181.934,00)**	**14.152.765,00**	
Imposte sul reddito di esercizio	0,00	(176,00)	176,00
H. UTILE	**(16.181.934,00)**	**14.152.589,00**	**(30.334.523,00)**

CPS

	ANNO 2006	ANNO 2005	+ o -
A. RICAVI	**3.641.956.913,00**	**2.949.297.899,00**	**692.659.014,00**
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di variazione , semilavorati e finiti, lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**3.641.956.913,00**	**2.949.297.899,00**	
Consumi di materie prime e servizi esterni	(2.203.410.425,00)	(1.960.314.203,00)	(243.096.222,00)
C. VALORE AGGIUNTO	**1.438.546.488,00**	**988.983.696,00**	
Costo del lavoro	(18.373.424,00)	(13.801.852,00)	(4.571.572,00)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**1.420.173.064,00**	**975.181.844,00**	
Ammortamenti	(1.707.328,00)	(1.088.561,00)	(618.767,00)
Stanziamento a fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
Saldo proventi ed oneri diversi	50.221.660,00	27.332.304,00	22.889.356,00
E. RISULTATO OPERATIVO	**1.468.687.396,00**	**1.001.425.587,00**	
Proventi ed oneri finanziari	20.440.072,00	7.534.618,00	12.905.454,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	7.919.173,00	13.488.325,00	(5.569.152,00)
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**1.497.046.641,00**	**1.022.448.530,00**	
Proventi ed oneri straordinari	1.511.874,00	(2.231.645,00)	3.743.519,00
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**1.498.558.515,00**	**1.020.216.885,00**	
Imposte sul reddito di esercizio	0,00	(1.479.570,00)	1.479.570,00
H. UTILE	**1.498.558.515,00**	**1.018.737.315,00**	**479.821.200,00**

CTPS

	ANNO 2006	ANNO 2005	+ o -
A. RICAVI	**30.965.192.152,00**	**28.953.870.909,00**	**2.011.321.243,00**
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di variazione , semilavorati e finiti, lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**30.965.192.152,00**	**28.953.870.909,00**	
Consumi di materie prime e servizi esterni	(31.413.379.812,00)	(29.832.400.228,00)	(1.580.979.584,00)
C. VALORE AGGIUNTO	**(448.187.660,00)**	**(878.529.319,00)**	
Costo del lavoro	(233.477.760,00)	(175.307.003,00)	(58.170.757,00)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**(681.665.420,00)**	**(1.053.836.322,00)**	
Ammortamenti	(9.795.814,00)	(3.712.924,00)	(6.082.890,00)
Stanziamento a fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
Saldo proventi ed oneri diversi	508.660.688,00	89.504.389,00	419.156.299,00
E. RISULTATO OPERATIVO	**(182.800.546,00)**	**(968.044.857,00)**	
Proventi ed oneri finanziari	(41.320.961,00)	(42.816.382,00)	1.495.421,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**(224.121.507,00)**	**(1.010.861.239,00)**	
Proventi ed oneri straordinari	7.919.002,00	(402.922,00)	8.321.924,00
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**(216.202.505,00)**	**(1.011.264.161,00)**	
Imposte sul reddito di esercizio	0,00	0,00	0,00
H. UTILE	**(216.202.505,00)**	**(1.011.264.161,00)**	**795.061.656,00**

CREDITO

	ANNO 2006	ANNO 2005	+ o -
A. RICAVI	**431.930.637,00**	**393.930.427,00**	**38.000.210,00**
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di variazione , semilavorati e finiti, lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**431.930.637,00**	**393.930.427,00**	
Consumi di materie prime e servizi esterni	(90.641.754,00)	(78.091.036,00)	(12.550.718,00)
C. VALORE AGGIUNTO	**341.288.883,00**	**315.839.391,00**	
Costo del lavoro	(12.407.037,00)	(9.315.864,00)	(3.091.173,00)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**328.881.846,00**	**306.523.527,00**	
Ammortamenti	(900.853,00)	(731.187,00)	(169.666,00)
Stanziamento a fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
Saldo proventi ed oneri diversi	17.611.437,00	13.817.897,00	3.793.540,00
E. RISULTATO OPERATIVO	**345.592.430,00**	**319.610.237,00**	
Proventi ed oneri finanziari	44.917.726,00	21.615.147,00	23.302.579,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**390.510.156,00**	**341.225.384,00**	
Proventi ed oneri straordinari	1.002.708,00	2.204.414,00	(1.201.706,00)
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**391.512.864,00**	**343.429.798,00**	
Imposte sul reddito di esercizio	0,00	(5.591.491,00)	5.591.491,00
H. UTILE	**391.512.864,00**	**337.838.307,00**	**53.674.557,00**

Inpdap

Situazione Patrimoniale

ATTIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. *Immobilizzazioni Immateriali*		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0,00	21.207.073,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	41.527.211,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	0,00	0,00
9) Altre	0,00	0,00
Totale	41.527.211,00	21.207.073,00
II. *Immobilizzazioni materiali*		
1) Terreni e fabbricati	493.438.709,00	671.609.745,00
2) Impianti e macchinari	1.211.071,00	1.015.063,00
3) Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
4) Automezzi e motomezzi	31.200,00	0,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.500.000,00	0,00
6) Diritti reali di godimento	0,00	0,00
7) Altri beni	13.567.244,00	12.957.235,00
Totale	512.748.224,00	685.582.043,00
III. *Immobilizzazioni finanziarie*		
1) Partecipazioni in:	2.169.119,00	2.169.119,00
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese collegate	2.169.119,00	2.169.119,00
c) imprese controllanti	0,00	0,00
d) altre imprese	0,00	0,00
e) altri enti	0,00	0,00
2) Crediti	19.367.054.952,00	17.473.400.070,00
a) verso imprese controllate	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0,00	0,00
d) verso altri	19.367.054.952,00	17.473.400.070,00
3) Altri titoli	1.833.744.220,00	1.814.300.866,00
4) Crediti finanziari diversi	5.234.562.016,00	3.544.054.933,00
Totale	26.437.530.307,00	22.833.924.988,00
Totale Immobilizzazioni (B)	26.991.805.742,00	23.540.714.104,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. *Rimanenze*		

Inpdap

ATTIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3) lavori in corso	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) acconti	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
II. *Residui attivi*		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	499.580.286,00	479.408.897,00
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	379.965.804,00	1.223.308.003,00
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	21.517.578,00	27.947.256,00
4-bis) Crediti tributari	367.260,00	370.412,00
4-ter) Imposte anticipate	0,00	0,00
5) Crediti verso altri	450.473.244,00	601.279.826,00
Totale	1.351.904.172,00	2.332.314.394,00
III. *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
2) Partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00
3) Altre partecipazioni	0,00	0,00
4) Altri titoli	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
IV. *Disponibilità liquide*		
1) depositi bancari e postali	18.933.639.013,00	17.727.876.070,00
2) assegni	0,00	0,00
3) denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Totale	18.933.639.013,00	17.727.876.070,00
Totale attivo circolante (C)	20.285.543.185,00	20.060.190.464,00
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	17.962,00	5.291,00
2) Risconti attivi	409.511,00	144.949,00
Totale ratei e risconti (D)	427.473,00	150.240,00
Totale attivo	47.277.776.400,00	43.601.054.808,00

Inpdap

PASSIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
A) PATRIMONIO NETTO		
I. *Fondo di dotazione*	0,00	0,00
II. *Riserve obbligatorie e derivanti da leggi*	0,00	0,00
III. *Riserve di rivalutazione*	0,00	0,00
IV. *Contributi a fondo perduto*	0,00	0,00
V. *Contributi per ripiano disavanzi*	0,00	0,00
VI. *Riserve statutarie*	0,00	0,00
VII. *Altre riserve distintamente indicate*	0,00	0,00
VIII. *Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo*	20.996.530.555,00	21.424.170.996,00
IX. *Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio*	1.492.155.194,00	-427.640.441,00
Totale Patrimonio netto (A)	22.488.685.749,00	20.996.530.555,00
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) per contributi a destinazione vincolata	0,00	0,00
2) per contributi indistinti per la gestione	0,00	0,00
3) per contributi in natura	0,00	0,00
Totale Contributi in conto capitale (B)	0,00	0,00
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescienza e obblighi simili	103.281.081,00	102.076.706,00
2) per imposte	0,00	0,00
3) per altri rischi ed oneri futuri	703.475.794,00	679.188.004,00
4) per ripristino investimenti	0,00	0,00
Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	806.756.875,00	781.264.710,00
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00
E) RESIDUI PASSIVI		
1) obbligazioni	0,00	0,00
2) verso le banche	4.412.819,00	18.148.648,00
3) verso altri finanziatori	39.959.561,00	39.959.561,00
4) acconti	0,00	0,00
5) dediti verso fornitori	64.906.851,00	88.146.634,00
6) rappresentati da titoli di credito	0,00	0,00
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	0,00	0,00
8) debiti tributari	1.702.802.890,00	1.524.661.384,00
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	10.966.905,00	2.932.236,00
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	21.630.890,00	16.053.451,00
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.394.340.216,00	1.394.340.216,00
12) debiti diversi	20.742.952.742,00	18.738.677.332,00

Inpdap

PASSIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
Totale	23.981.972.874,00	21.822.919.462,00
Totale Debiti (E)	23.981.972.874,00	21.822.919.462,00
F) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	360.902,00	340.081,00
2) Risconti passivi	0,00	0,00
3) Aggio su prestiti	0,00	0,00
4) Riserve tecniche	0,00	0,00
Totale ratei e risconti (F)	360.902,00	340.081,00
Totale passivo e netto	47.277.776.400,00	43.601.054.808,00

Impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio, compresi residui di stanziamento		
In conto capitale	319.722.609,00	118.232.734,00
In parte corrente	207.251.952,00	161.269.056,00
Totale	526.974.561,00	279.501.790,00

Enpas

ATTIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. *Immobilizzazioni Immateriali*		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0,00	1.811.084,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.595.050,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	0,00	0,00
9) Altre	0,00	0,00
Totale	3.595.050,00	1.811.084,00
II. *Immobilizzazioni materiali*		
1) Terreni e fabbricati	208.961.428,00	216.590.226,00
2) Impianti e macchinari	206.742,00	161.001,00
3) Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
4) Automezzi e motomezzi	0,00	0,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.500.000,00	0,00
6) Diritti reali di godimento	0,00	0,00
7) Altri beni	1.240.807,00	1.254.240,00
Totale	214.908.977,00	218.005.467,00
III. *Immobilizzazioni finanziarie*		
1) Partecipazioni in:	422.544,00	422.544,00
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese collegate	422.544,00	422.544,00
c) imprese controllanti	0,00	0,00
d) altre imprese	0,00	0,00
e) altri enti	0,00	0,00
2) Crediti	3.031.376.536,00	3.076.435.275,00
a) verso imprese controllate	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0,00	0,00
d) verso altri	3.031.376.536,00	3.076.435.275,00
3) Altri titoli	505.765.944,00	500.050.478,00
4) Crediti finanziari diversi	40.142.506,00	36.604.674,00
Totale	3.577.707.530,00	3.613.512.971,00
Totale Immobilizzazioni (B)	3.796.211.557,00	3.833.329.522,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. *Rimanenze*		

Enpas

ATTIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3) lavori in corso	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) acconti	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
II. *Residui attivi*		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	74.763.826,00	74.223.890,00
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	266.929.219,00	52.977.500,00
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.309.026,00	65.485,00
4-bis) Crediti tributari	190.576,00	235.497,00
4-ter) Imposte anticipate	0,00	0,00
5) Crediti verso altri	113.663.073,00	127.107.243,00
Totale	456.855.720,00	254.609.615,00
III. *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
2) Partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00
3) Altre partecipazioni	0,00	0,00
4) Altri titoli	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
IV. *Disponibilità liquide*		
1) depositi bancari e postali	4.001.045.623,00	3.031.663.830,00
2) assegni	0,00	0,00
3) denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Totale	4.001.045.623,00	3.031.663.830,00
Totale attivo circolante (C)	4.457.901.343,00	3.286.273.445,00
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	134,00	827,00
2) Risconti attivi	34.926,00	12.299,00
Totale ratei e risconti (D)	35.060,00	13.126,00
Totale attivo	8.254.147.960,00	7.119.616.093,00

Enpas

PASSIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
A) PATRIMONIO NETTO		
I. *Fondo di dotazione*	0,00	0,00
II. *Riserve obbligatorie e derivanti da leggi*	0,00	0,00
III. *Riserve di rivalutazione*	0,00	0,00
IV. *Contributi a fondo perduto*	0,00	0,00
V. *Contributi per ripiano disavanzi*	0,00	0,00
VI. *Riserve statutarie*	0,00	0,00
VII. *Altre riserve distintamente indicate*	0,00	0,00
VIII. *Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo*	6.971.381.942,00	5.894.351.888,00
IX. *Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio*	1.120.108.166,00	1.077.030.054,00
Totale Patrimonio netto (A)	8.091.490.108,00	6.971.381.942,00
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) per contributi a destinazione vincolata	0,00	0,00
2) per contributi indistinti per la gestione	0,00	0,00
3) per contributi in natura	0,00	0,00
Totale Contributi in conto capitale (B)	0,00	0,00
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescienza e obblighi simili	15.326.365,00	15.223.509,00
2) per imposte	0,00	0,00
3) per altri rischi ed oneri futuri	464.652,00	483.461,00
4) per ripristino investimenti	0,00	0,00
Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	15.791.017,00	15.706.970,00
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00
E) RESIDUI PASSIVI		
1) obbligazioni	0,00	0,00
2) verso le banche	129.524,00	146.648,00
3) verso altri finanziatori	18.830,00	18.830,00
4) acconti	0,00	0,00
5) dediti verso fornitori	8.649.549,00	11.515.098,00
6) rappresentati da titoli di credito	0,00	0,00
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	0,00	0,00
8) debiti tributari	45.422.044,00	30.975.743,00
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	936.574,00	250.413,00
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	1.093.957,00	1.791.072,00
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0,00	0,00
12) debiti diversi	90.585.667,00	87.800.796,00

Enpas

PASSIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
Totale	146.836.145,00	132.498.600,00
Totale Debiti (E)	146.836.145,00	132.498.600,00
F) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	30.690,00	28.581,00
2) Risconti passivi	0,00	0,00
3) Aggio su prestiti	0,00	0,00
4) Riserve tecniche	0,00	0,00
Totale ratei e risconti (F)	30.690,00	28.581,00
Totale passivo e netto	8.254.147.960,00	7.119.616.093,00

Impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio, compresi residui di stanziamento		
In conto capitale	28.905.599,00	8.561.898,00
In parte corrente	41.166.275,00	16.928.224,00
Totale	70.071.874,00	25.490.122,00

Inadel

ATTIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. *Immobilizzazioni Immateriali*		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0,00	636.212,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.259.771,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	0,00	0,00
9) Altre	0,00	0,00
Totale	1.259.771,00	636.212,00
II. *Immobilizzazioni materiali*		
1) Terreni e fabbricati	48.850.392,00	51.278.553,00
2) Impianti e macchinari	26.482,00	32.913,00
3) Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
4) Automezzi e motomezzi	0,00	0,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
6) Diritti reali di godimento	0,00	0,00
7) Altri beni	335.057,00	499.931,00
Totale	49.211.931,00	51.811.397,00
III. *Immobilizzazioni finanziarie*		
1) Partecipazioni in:	481.978,00	481.978,00
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese collegate	481.978,00	481.978,00
c) imprese controllanti	0,00	0,00
d) altre imprese	0,00	0,00
e) altri enti	0,00	0,00
2) Crediti	1.813.909.357,00	2.245.802.763,00
a) verso imprese controllate	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0,00	0,00
d) verso altri	1.813.909.357,00	2.245.802.763,00
3) Altri titoli	386.234.135,00	379.848.538,00
4) Crediti finanziari diversi	79.254.004,00	71.190.238,00
Totale	2.279.879.474,00	2.697.323.517,00
Totale Immobilizzazioni (B)	2.330.351.176,00	2.749.771.126,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. *Rimanenze*		

Inadel

ATTIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3) lavori in corso	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) acconti	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
II. *Residui attivi*		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	104.012.056,00	101.808.324,00
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	2.299.929,00	5.211.761,00
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	158.971,00	174.486,00
4-bis) Crediti tributari	3.296,00	2.762,00
4-ter) Imposte anticipate	0,00	0,00
5) Crediti verso altri	30.153.935,00	42.970.927,00
Totale	136.628.187,00	150.168.260,00
III. *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
2) Partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00
3) Altre partecipazioni	0,00	0,00
4) Altri titoli	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
IV. *Disponibilità liquide*		
1) depositi bancari e postali	3.386.260.034,00	2.710.583.266,00
2) assegni	0,00	0,00
3) denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Totale	3.386.260.034,00	2.710.583.266,00
Totale attivo circolante (C)	3.522.888.221,00	2.860.751.526,00
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	1.696,00	2.646,00
2) Risconti attivi	12.269,00	4.320,00
Totale ratei e risconti (D)	13.965,00	6.966,00
Totale attivo	5.853.253.362,00	5.610.529.618,00

Inadel

PASSIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
A) PATRIMONIO NETTO		
I. *Fondo di dotazione*	0,00	0,00
II. *Riserve obbligatorie e derivanti da leggi*	0,00	0,00
III. *Riserve di rivalutazione*	0,00	0,00
IV. *Contributi a fondo perduto*	0,00	0,00
V. *Contributi per ripiano disavanzi*	0,00	0,00
VI. *Riserve statutarie*	0,00	0,00
VII. *Altre riserve distintamente indicate*	0,00	0,00
VIII. *Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo*	5.516.273.571,00	5.025.125.534,00
IX. *Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio*	239.823.542,00	491.148.037,00
Totale Patrimonio netto (A)	5.756.097.113,00	5.516.273.571,00
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) per contributi a destinazione vincolata	0,00	0,00
2) per contributi indistinti per la gestione	0,00	0,00
3) per contributi in natura	0,00	0,00
Totale Contributi in conto capitale (B)	0,00	0,00
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescienza e obblighi simili	23.719.328,00	23.683.226,00
2) per imposte	0,00	0,00
3) per altri rischi ed oneri futuri	324.410,00	324.635,00
4) per ripristino investimenti	0,00	0,00
Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	24.043.738,00	24.007.861,00
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00
E) RESIDUI PASSIVI		
1) obbligazioni	0,00	0,00
2) verso le banche	28.519,00	45.480,00
3) verso altri finanziatori	0,00	0,00
4) acconti	0,00	0,00
5) dediti verso fornitori	2.698.387,00	4.172.211,00
6) rappresentati da titoli di credito	0,00	0,00
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	0,00	0,00
8) debiti tributari	12.494.754,00	6.941.143,00
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	329.007,00	87.967,00
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	21.905,00	5.937,00
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0,00	0,00
12) debiti diversi	57.529.939,00	58.946.960,00

Inadel

PASSIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
Totale	73.102.511,00	70.199.698,00
Totale Debiti (E)	73.102.511,00	70.199.698,00
F) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	10.000,00	48.488,00
2) Risconti passivi	0,00	0,00
3) Aggio su prestiti	0,00	0,00
4) Riserve tecniche	0,00	0,00
Totale ratei e risconti (F)	10.000,00	48.488,00
Totale passivo e netto	5.853.253.362,00	5.610.529.618,00

Impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio, compresi residui di stanziamento		
In conto capitale	2.198.221,00	2.444.966,00
In parte corrente	5.265.818,00	5.042.780,00
Totale	7.464.039,00	7.487.746,00

Enpdep

ATTIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. *Immobilizzazioni Immateriali*		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0,00	8.483,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.958,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	0,00	0,00
9) Altre	0,00	0,00
Totale	16.958,00	8.483,00
II. *Immobilizzazioni materiali*		
1) Terreni e fabbricati	0,00	0,00
2) Impianti e macchinari	393,00	706,00
3) Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
4) Automezzi e motomezzi	0,00	0,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
6) Diritti reali di godimento	0,00	0,00
7) Altri beni	5.443,00	17.233,00
Totale	5.836,00	17.939,00
III. *Immobilizzazioni finanziarie*		
1) Partecipazioni in:	5.423,00	5.423,00
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese collegate	5.423,00	5.423,00
c) imprese controllanti	0,00	0,00
d) altre imprese	0,00	0,00
e) altri enti	0,00	0,00
2) Crediti	7.667.347,00	9.896.596,00
a) verso imprese controllate	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0,00	0,00
d) verso altri	7.667.347,00	9.896.596,00
3) Altri titoli	2.435.172,00	2.435.172,00
4) Crediti finanziari diversi	1.223.214,00	1.463.775,00
Totale	11.331.156,00	13.800.966,00
Totale Immobilizzazioni (B)	11.353.950,00	13.827.388,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. *Rimanenze*		

Enpdep

ATTIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3) lavori in corso	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) acconti	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
II. *Residui attivi*		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	1.538.927,00	1.546.213,00
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	2.329.674,00	2.412.871,00
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0,00	0,00
4-bis) Crediti tributari	67.991,00	22,00
4-ter) Imposte anticipate	0,00	0,00
5) Crediti verso altri	848.654,00	3.113.927,00
Totale	4.785.246,00	7.073.033,00
III. *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
2) Partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00
3) Altre partecipazioni	0,00	0,00
4) Altri titoli	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
IV. *Disponibilità liquide*		
1) depositi bancari e postali	29.516.245,00	19.693.990,00
2) assegni	0,00	0,00
3) denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Totale	29.516.245,00	19.693.990,00
Totale attivo circolante (C)	34.301.491,00	26.767.023,00
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	0,00	57,00
2) Risconti attivi	164,00	0,00
Totale ratei e risconti (D)	164,00	57,00
Totale attivo	45.655.605,00	40.594.468,00

Enpdep

PASSIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
A) PATRIMONIO NETTO		
I. *Fondo di dotazione*	0,00	0,00
II. *Riserve obbligatorie e derivanti da leggi*	0,00	0,00
III. *Riserve di rivalutazione*	0,00	0,00
IV. *Contributi a fondo perduto*	0,00	0,00
V. *Contributi per ripiano disavanzi*	0,00	0,00
VI. *Riserve statutarie*	0,00	0,00
VII. *Altre riserve distintamente indicate*	0,00	0,00
VIII. *Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo*	27.217.034,00	27.543.364,00
IX. *Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio*	6.243.920,00	-326.330,00
Totale Patrimonio netto (A)	33.460.954,00	27.217.034,00
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) per contributi a destinazione vincolata	0,00	0,00
2) per contributi indistinti per la gestione	0,00	0,00
3) per contributi in natura	0,00	0,00
Totale Contributi in conto capitale (B)	0,00	0,00
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescienza e obblighi simili	8.668.921,00	8.668.421,00
2) per imposte	0,00	0,00
3) per altri rischi ed oneri futuri	15.083,00	15.247,00
4) per ripristino investimenti	0,00	0,00
Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	8.684.004,00	8.683.668,00
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00
E) RESIDUI PASSIVI		
1) obbligazioni	0,00	0,00
2) verso le banche	159,00	212,00
3) verso altri finanziatori	360.193,00	360.193,00
4) acconti	0,00	0,00
5) dediti verso fornitori	12.281,00	25.588,00
6) rappresentati da titoli di credito	0,00	0,00
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	0,00	0,00
8) debiti tributari	273.143,00	313.426,00
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.387,00	1.173,00
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	12.760,00	0,00
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0,00	0,00
12) debiti diversi	2.847.591,00	3.993.073,00

Enpdep

PASSIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
Totale	3.510.514,00	4.693.665,00
Totale Debiti (E)	3.510.514,00	4.693.665,00
F) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	133,00	101,00
2) Risconti passivi	0,00	0,00
3) Aggio su prestiti	0,00	0,00
4) Riserve tecniche	0,00	0,00
Totale ratei e risconti (F)	133,00	101,00
Totale passivo e netto	45.655.605,00	40.594.468 00

Impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio, compresi residui di stanziamento		
In conto capitale	19.914,00	19.815,00
In parte corrente	70.557,00	62.515,00
Totale	90.471,00	82.330,00

Cpdel

ATTIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. *Immobilizzazioni Immateriali*		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0,00	7.310.574,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.626.075,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	0,00	0,00
9) Altre	0,00	0,00
Totale	13.626.075,00	7.310.574,00
II. *Immobilizzazioni materiali*		
1) Terreni e fabbricati	206.675.920,00	373.407.637,00
2) Impianti e macchinari	186.797,00	210.610,00
3) Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
4) Automezzi e motomezzi	0,00	0,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
6) Diritti reali di godimento	0,00	0,00
7) Altri beni	4.431.754,00	4.295.414,00
Totale	211.294.471,00	377.913.661,00
III. *Immobilizzazioni finanziarie*		
1) Partecipazioni in:	739.670,00	739.670,00
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese collegate	739.670,00	739.670,00
c) imprese controllanti	0,00	0,00
d) altre imprese	0,00	0,00
e) altri enti	0,00	0,00
2) Crediti	50.642,00	59.981,00
a) verso imprese controllate	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0,00	0,00
d) verso altri	50.642,00	59.981,00
3) Altri titoli	74.212.388,00	74.212.388,00
4) Crediti finanziari diversi	572.769.839,00	595.914.324,00
Totale	647.772.539,00	670.926.363,00
Totale Immobilizzazioni (B)	872.693.085,00	1.056.150.598,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. *Rimanenze*		

Cpdel

ATTIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3) lavori in corso	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) acconti	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
II. *Residui attivi*		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	159.889.774,00	164.478.373,00
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	24.707.182,00	34.535.054,00
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	19.566.596,00	26.330.136,00
4-bis) Crediti tributari	40.861,00	38.077,00
4-ter) Imposte anticipate	0,00	0,00
5) Crediti verso altri	66.706.116,00	161.186.313,00
Totale	270.910.529,00	386.567.953,00
III. *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
2) Partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00
3) Altre partecipazioni	0,00	0,00
4) Altri titoli	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
IV. *Disponibilità liquide*		
1) depositi bancari e postali	3.699.334.689,00	3.349.725.334,00
2) assegni	0,00	0,00
3) denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Totale	3.699.334.689,00	3.349.725.334,00
Totale attivo circolante (C)	3.970.245.218,00	3.736.293.287,00
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	8.242,00	246,00
2) Risconti attivi	110.666,00	38.977,00
Totale ratei e risconti (D)	118.908,00	39.223,00
Totale attivo	4.843.057.211,00	4.792.483.108,00

Cpdel

PASSIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
A) PATRIMONIO NETTO		
I. *Fondo di dotazione*	0,00	0,00
II. *Riserve obbligatorie e derivanti da leggi*	0,00	0,00
III. *Riserve di rivalutazione*	0,00	0,00
IV. *Contributi a fondo perduto*	0,00	0,00
V. *Contributi per ripiano disavanzi*	0,00	0,00
VI. *Riserve statutarie*	0,00	0,00
VII. *Altre riserve distintamente indicate*	0,00	0,00
VIII. *Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo*	-11.593.926.681,00	-9.247.485.620,00
IX. *Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio*	-1.553.722.285,00	-2.346.441.061,00
Totale Patrimonio netto (A)	-13.147.648.966,00	-11.593.926.681,00
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) per contributi a destinazione vincolata	0,00	0,00
2) per contributi indistinti per la gestione	0,00	0,00
3) per contributi in natura	0,00	0,00
Totale Contributi in conto capitale (B)	0,00	0,00
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescienza e obblighi simili	24.624.359,00	24.298.489,00
2) per imposte	0,00	0,00
3) per altri rischi ed oneri futuri	40.961.135,00	40.961.135,00
4) per ripristino investimenti	0,00	0,00
Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	65.585.494,00	65.259.624,00
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00
E) RESIDUI PASSIVI		
1) obbligazioni	0,00	0,00
2) verso le banche	4.220.660,00	8.389.002,00
3) verso altri finanziatori	33.032.581,00	33.032.581,00
4) acconti	0,00	0,00
5) dediti verso fornitori	25.827.558,00	33.882.768,00
6) rappresentati da titoli di credito	0,00	0,00
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	0,00	0,00
8) debiti tributari	467.921.680,00	420.569.150,00
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.967.645,00	793.463,00
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	4.014,00	2.447,00
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.394.340.216,00	1.394.340.216,00
12) debiti diversi	15.996.714.911,00	14.430.067.676,00

Cpdel

PASSIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
Totale	17.925.029.265,00	16.321.077.303,00
Totale Debiti (E)	17.925.029.265,00	16.321.077.303,00
F) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	91.418,00	72.862,00
2) Risconti passivi	0,00	0,00
3) Aggio su prestiti	0,00	0,00
4) Riserve tecniche	0,00	0,00
Totale ratei e risconti (F)	91.418,00	72.862,00
3.699.334.688,65		
-0,35		
Totale passivo e netto	4.843.057.211,00	4.792.483.108,00

Impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio, compresi residui di stanziamento		
In conto capitale	14.127.770,00	13.375.092,00
In parte corrente	47.353.859,00	39.521.295,00
Totale	61.481.629,00	52.896.387,00

Cpi

ATTIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. *Immobilizzazioni Immateriali*		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0,00	84.828,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	169.709,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	0,00	0,00
9) Altre	0,00	0,00
Totale	169.709,00	84.828,00
II. *Immobilizzazioni materiali*		
1) Terreni e fabbricati	194.347,00	202.216,00
2) Impianti e macchinari	2.682,00	3.113,00
3) Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
4) Automezzi e motomezzi	0,00	0,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
6) Diritti reali di godimento	0,00	0,00
7) Altri beni	49.797,00	67.863,00
Totale	246.826,00	273.192,00
III. *Immobilizzazioni finanziarie*		
1) Partecipazioni in:	7.592,00	7.592,00
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese collegate	7.592,00	7.592,00
c) imprese controllanti	0,00	0,00
d) altre imprese	0,00	0,00
e) altri enti	0,00	0,00
2) Crediti	2.108,00	9.657.870,00
a) verso imprese controllate	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0,00	0,00
d) verso altri	2.108,00	9.657.870,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
4) Crediti finanziari diversi	618.973,00	741.592,00
Totale	628.673,00	10.407.054,00
Totale Immobilizzazioni (B)	1.045.208,00	10.765.074,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. *Rimanenze*		

Cpi

ATTIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3) lavori in corso	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) acconti	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
II. *Residui attivi*		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	3.191.886,00	3.044.580,00
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	80.296,00	90.515,00
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	9.205,00	207.264,00
4-bis) Crediti tributari	673,00	410,00
4-ter) Imposte anticipate	0,00	0,00
5) Crediti verso altri	644.210,00	6.102.894,00
Totale	3.926.270,00	9.445.663,00
III. *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
2) Partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00
3) Altre partecipazioni	0,00	0,00
4) Altri titoli	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
IV. *Disponibilità liquide*		
1) depositi bancari e postali	115.869.436,00	71.537.538,00
2) assegni	0,00	0,00
3) denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Totale	115.869.436,00	71.537.538,00
Totale attivo circolante (C)	119.795.706,00	80.983.201,00
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	60,00	19,00
2) Risconti attivi	1.636,00	576,00
Totale ratei e risconti (D)	1.696,00	595,00
Totale attivo	120.842.610,00	91.748.870,00

Cpi

PASSIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
A) PATRIMONIO NETTO		
I. *Fondo di dotazione*	0,00	0,00
II. *Riserve obbligatorie e derivanti da leggi*	0,00	0,00
III. *Riserve di rivalutazione*	0,00	0,00
IV. *Contributi a fondo perduto*	0,00	0,00
V. *Contributi per ripiano disavanzi*	0,00	0,00
VI. *Riserve statutarie*	0,00	0,00
VII. *Altre riserve distintamente indicate*	0,00	0,00
VIII. *Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo*	80.379.842,00	88.895.033,00
IX. *Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio*	22.014.911,00	-8.515.191,00
Totale Patrimonio netto (A)	102.394.753,00	80.379.842,00
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) per contributi a destinazione vincolata	0,00	0,00
2) per contributi indistinti per la gestione	0,00	0,00
3) per contributi in natura	0,00	0,00
Totale Contributi in conto capitale (B)	0,00	0,00
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescienza e obblighi simili	589.608,00	584.807,00
2) per imposte	0,00	0,00
3) per altri rischi ed oneri futuri	610.239,00	610.239,00
4) per ripristino investimenti	0,00	0,00
Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	1.199.847,00	1.195.046,00
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00
E) RESIDUI PASSIVI		
1) obbligazioni	0,00	0,00
2) verso le banche	5.850,00	37.819,00
3) verso altri finanziatori	277.662,00	277.662,00
4) acconti	0,00	0,00
5) dediti verso fornitori	225.668,00	371.658,00
6) rappresentati da titoli di credito	0,00	0,00
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	0,00	0,00
8) debiti tributari	5.734.331,00	5.229.595,00
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	43.868,00	11.729,00
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0,00	0,00
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0,00	0,00
12) debiti diversi	10.959.298,00	4.244.485,00

Cpi

PASSIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
Totale	17.246.677,00	10.172.948,00
Totale Debiti (E)	17.246.677,00	10.172.948,00
F) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	1.333,00	1.034,00
2) Risconti passivi	0,00	0,00
3) Aggio su prestiti	0,00	0,00
4) Riserve tecniche	0,00	0,00
Totale ratei e risconti (F)	1.333,00	1.034,00
Totale passivo e netto	120.842.610,00	91.748.870,00

Impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio, compresi residui di stanziamento		
In conto capitale	198.892,00	197.698,00
In parte corrente	681.961,00	618.353,00
Totale	880.853,00	816.051,00

Cpug

ATTIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. *Immobilizzazioni Immateriali*		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0,00	12.724,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.409,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	0,00	0,00
9) Altre	0,00	0,00
Totale	25.409,00	12.724,00
II. *Immobilizzazioni materiali*		
1) Terreni e fabbricati	0,00	0,00
2) Impianti e macchinari	302,00	467,00
3) Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
4) Automezzi e motomezzi	0,00	0,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
6) Diritti reali di godimento	0,00	0,00
7) Altri beni	7.479,00	10.704,00
Totale	7.781,00	11.171,00
III. *Immobilizzazioni finanziarie*		
1) Partecipazioni in:	0,00	0,00
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00
c) imprese controllanti	0,00	0,00
d) altre imprese	0,00	0,00
e) altri enti	0,00	0,00
2) Crediti	363,00	376,00
a) verso imprese controllate	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0,00	0,00
d) verso altri	363,00	376,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
4) Crediti finanziari diversi	0,00	0,00
Totale	363,00	376,00
Totale Immobilizzazioni (B)	33.553,00	24.271,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. *Rimanenze*		

Cpug

ATTIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3) lavori in corso	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) acconti	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
II. *Residui attivi*		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	99.842,00	77.746,00
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	3.288.473,00	30.321.282,00
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	88,00	46.730,00
4-bis) Crediti tributari	350,00	354,00
4-ter) Imposte anticipate	0,00	0,00
5) Crediti verso altri	13.042,00	30.693,00
Totale	3.401.795,00	30.476.805,00
III. *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
2) Partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00
3) Altre partecipazioni	0,00	0,00
4) Altri titoli	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
IV. *Disponibilità liquide*		
1) depositi bancari e postali	39.010.937,00	28.034.304,00
2) assegni	0,00	0,00
3) denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Totale	39.010.937,00	28.034.304,00
Totale attivo circolante (C)	42.412.732,00	58.511.109,00
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	1.374,00	8,00
2) Risconti attivi	245,00	87,00
Totale ratei e risconti (D)	1.619,00	95,00
Totale attivo	42.447.904,00	58.535.475,00

Cpug

PASSIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
A) PATRIMONIO NETTO		
I. *Fondo di dotazione*	0,00	0,00
II. *Riserve obbligatorie e derivanti da leggi*	0,00	0,00
III. *Riserve di rivalutazione*	0,00	0,00
IV. *Contributi a fondo perduto*	0,00	0,00
V. *Contributi per ripiano disavanzi*	0,00	0,00
VI. *Riserve statutarie*	0,00	0,00
VII. *Altre riserve distintamente indicate*	0,00	0,00
VIII. *Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo*	55.604.767,00	41.452.178,00
IX. *Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio*	-16.181.934,00	14.152.589,00
Totale Patrimonio netto (A)	39.422.833,00	55.604.767,00
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) per contributi a destinazione vincolata	0,00	0,00
2) per contributi indistinti per la gestione	0,00	0,00
3) per contributi in natura	0,00	0,00
Totale Contributi in conto capitale (B)	0,00	0,00
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescienza e obblighi simili	101.214,00	100.464,00
2) per imposte	0,00	0,00
3) per altri rischi ed oneri futuri	40.529,00	40.529,00
4) per ripristino investimenti	0,00	0,00
Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	141.743,00	140.993,00
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00
E) RESIDUI PASSIVI		
1) obbligazioni	0,00	0,00
2) verso le banche	3.316,00	13.557,00
3) verso altri finanziatori	6.705,00	6.705,00
4) acconti	0,00	0,00
5) dediti verso fornitori	17.258,00	33.432,00
6) rappresentati da titoli di credito	0,00	0,00
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	0,00	0,00
8) debiti tributari	1.223.251,00	1.076.136,00
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.580,00	1.759,00
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0,00	0,00
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0,00	0,00
12) debiti diversi	1.626.018,00	1.657.972,00

Cpug

PASSIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
Totale	2.883.128,00	2.789.561,00
Totale Debiti (E)	2.883.128,00	2.789.561,00
F) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	200,00	154,00
2) Risconti passivi	0,00	0,00
3) Aggio su prestiti	0,00	0,00
4) Riserve tecniche	0,00	0,00
Totale ratei e risconti (F)	200,00	154,00
Totale passivo e netto	42.447.904,00	58.535.475,00

Impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio, compresi residui di stanziamento		
In conto capitale	29.834,00	29.655,00
In parte corrente	105.998,00	87.094,00
Totale	135.832,00	116.749,00

Cps

ATTIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. *Immobilizzazioni Immateriali*		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0,00	584.472,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.569.372,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	0,00	0,00
9) Altre	0,00	0,00
Totale	1.569.372,00	584.472,00
II. *Immobilizzazioni materiali*		
1) Terreni e fabbricati	26.178.103,00	27.332.804,00
2) Impianti e macchinari	21.166,00	23.272,00
3) Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
4) Automezzi e motomezzi	0,00	0,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
6) Diritti reali di godimento	0,00	0,00
7) Altri beni	435.775,00	410.383,00
Totale	26.635.044,00	27.766.459,00
III. *Immobilizzazioni finanziarie*		
1) Partecipazioni in:	511.912,00	511.912,00
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese collegate	511.912,00	511.912,00
c) imprese controllanti	0,00	0,00
d) altre imprese	0,00	0,00
e) altri enti	0,00	0,00
2) Crediti	14.430.111.539,00	11.781.134.464,00
a) verso imprese controllate	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0,00	0,00
d) verso altri	14.430.111.539,00	11.781.134.464,00
3) Altri titoli	865.096.581,00	857.754.290,00
4) Crediti finanziari diversi	142.823.779,00	143.101.876,00
Totale	15.438.543.811,00	12.782.502.542,00
Totale Immobilizzazioni (B)	15.466.748.227,00	12.810.853.473,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. *Rimanenze*		

Cps

ATTIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3) lavori in corso	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) acconti	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
II. *Residui attivi*		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	61.766.808,00	60.785.894,00
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	6.560.282,00	7.697.066,00
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	54.362,00	823.154,00
4-bis) Crediti tributari	4.088,00	18.227,00
4-ter) Imposte anticipate	0,00	0,00
5) Crediti verso altri	10.613.779,00	15.090.453,00
Totale	78.999.319,00	84.414.794,00
III. *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
2) Partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00
3) Altre partecipazioni	0,00	0,00
4) Altri titoli	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
IV. *Disponibilità liquide*		
1) depositi bancari e postali	1.448.626.212,00	2.601.040.496,00
2) assegni	0,00	0,00
3) denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Totale	1.448.626.212,00	2.601.040.496,00
Totale attivo circolante (C)	1.527.625.531,00	2.685.455.290,00
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	2.258,00	142,00
2) Risconti attivi	17.258,00	6.077,00
Totale ratei e risconti (D)	19.516,00	6.219,00
Totale attivo	16.994.393.274,00	15.496.314.982,00

Cps

PASSIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
A) PATRIMONIO NETTO		
I. *Fondo di dotazione*	0,00	0,00
II. *Riserve obbligatorie e derivanti da leggi*	0,00	0,00
III. *Riserve di rivalutazione*	0,00	0,00
IV. *Contributi a fondo perduto*	0,00	0,00
V. *Contributi per ripiano disavanzi*	0,00	0,00
VI. *Riserve statutarie*	0,00	0,00
VII. *Altre riserve distintamente indicate*	0,00	0,00
VIII. *Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo*	15.328.090.916,00	14.309.353.601,00
IX. *Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio*	1.498.558.515,00	1.018.737.315,00
Totale Patrimonio netto (A)	16.826.649.431,00	15.328.090.916,00
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) per contributi a destinazione vincolata	0,00	0,00
2) per contributi indistinti per la gestione	0,00	0,00
3) per contributi in natura	0,00	0,00
Totale Contributi in conto capitale (B)	0,00	0,00
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescienza e obblighi simili	2.095.066,00	2.044.213,00
2) per imposte	0,00	0,00
3) per altri rischi ed oneri futuri	3.696.549,00	3.680.768,00
4) per ripristino investimenti	0,00	0,00
Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	5.791.615,00	5.724.981,00
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00
E) RESIDUI PASSIVI		
1) obbligazioni	0,00	0,00
2) verso le banche	12.659,00	92.605,00
3) verso altri finanziatori	6.263.590,00	6.263.590,00
4) acconti	0,00	0,00
5) dediti verso fornitori	3.490.701,00	4.650.170,00
6) rappresentati da titoli di credito	0,00	0,00
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	0,00	0,00
8) debiti tributari	102.105.540,00	87.869.678,00
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	462.803,00	123.740,00
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0,00	0,00
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0,00	0,00
12) debiti diversi	49.602.868,00	63.471.950,00

Cps

PASSIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
Totale	161.938.161,00	162.471.733,00
Totale Debiti (E)	161.938.161,00	162.471.733,00
F) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	14.067,00	27.352,00
2) Risconti passivi	0,00	0,00
3) Aggio su prestiti	0,00	0,00
4) Riserve tecniche	0,00	0,00
Totale ratei e risconti (F)	14.067,00	27.352,00
Totale passivo e netto	16.994.393.274,00	15.496.314.982,00

Impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio, compresi residui di stanziamento		
In conto capitale	4.277.108,00	2.970.011,00
In parte corrente	6.695.663,00	6.202.663,00
Totale	10.972.771,00	9.172.674,00

Ctps

ATTIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. *Immobilizzazioni Immateriali*		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0,00	10.348.748,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.195.564,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	0,00	0,00
9) Altre	0,00	0,00
Totale	20.195.564,00	10.348.748,00
II. *Immobilizzazioni materiali*		
1) Terreni e fabbricati	0,00	0,00
2) Impianti e macchinari	409.406,00	522.979,00
3) Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
4) Automezzi e motomezzi	0,00	0,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
6) Diritti reali di godimento	0,00	0,00
7) Altri beni	5.489.318,00	5.138.008,00
Totale	5.898.724,00	5.660.987,00
III. *Immobilizzazioni finanziarie*		
1) Partecipazioni in:	0,00	0,00
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00
c) imprese controllanti	0,00	0,00
d) altre imprese	0,00	0,00
e) altri enti	0,00	0,00
2) Crediti	218.614,00	230.331,00
a) verso imprese controllate	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0,00	0,00
d) verso altri	218.614,00	230.331,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
4) Crediti finanziari diversi	0,00	0,00
Totale	218.614,00	230.331,00
Totale Immobilizzazioni (B)	26.312.902,00	16.240.066,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. *Rimanenze*		

Ctps

ATTIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3) lavori in corso	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) acconti	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
II. *Residui attivi*		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	89.558.044,00	69.737.993,00
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	73.007.139,00	1.089.263.983,00
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	419.330,00	300.001,00
4-bis) Crediti tributari	54.043,00	61.008,00
4-ter) Imposte anticipate	0,00	0,00
5) Crediti verso altri	60.539.726,00	117.049.030,00
Totale	223.578.282,00	1.276.412.015,00
III. *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
2) Partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00
3) Altre partecipazioni	0,00	0,00
4) Altri titoli	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
IV. *Disponibilità liquide*		
1) depositi bancari e postali	5.446.195.606,00	4.262.321.592,00
2) assegni	0,00	0,00
3) denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Totale	5.446.195.606,00	4.262.321.592,00
Totale attivo circolante (C)	5.669.773.888,00	5.538.733.607,00
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	2.902,00	927,00
2) Risconti attivi	220.105,00	77.520,00
Totale ratei e risconti (D)	223.007,00	78.447,00
Totale attivo	5.696.309.797,00	5.555.052.120,00

Ctps

PASSIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
A) PATRIMONIO NETTO		
I. *Fondo di dotazione*	0,00	0,00
II. *Riserve obbligatorie e derivanti da leggi*	0,00	0,00
III. *Riserve di rivalutazione*	0,00	0,00
IV. *Contributi a fondo perduto*	0,00	0,00
V. *Contributi per ripiano disavanzi*	0,00	0,00
VI. *Riserve statutarie*	0,00	0,00
VII. *Altre riserve distintamente indicate*	0,00	0,00
VIII. *Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo*	878.171.955,00	1.889.436.116,00
IX. *Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio*	-216.202.505,00	-1.011.264.161,00
- 992.908.030,16		
Totale Patrimonio netto (A)	661.969.450,00	878.171.955,00
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) per contributi a destinazione vincolata	0,00	0,00
2) per contributi indistinti per la gestione	0,00	0,00
3) per contributi in natura	0,00	0,00
Totale Contributi in conto capitale (B)	0,00	0,00
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescienza e obblighi simili	26.733.190,00	26.084.999,00
2) per imposte	0,00	0,00
3) per altri rischi ed oneri futuri	0,00	0,00
4) per ripristino investimenti	0,00	0,00
Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	26.733.190,00	26.084.999,00
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00
E) RESIDUI PASSIVI		
1) obbligazioni	0,00	0,00
2) verso le banche	2.097,00	9.402.860,00
3) verso altri finanziatori	0,00	0,00
4) acconti	0,00	0,00
5) dediti verso fornitori	20.567.974,00	30.127.972,00
6) rappresentati da titoli di credito	0,00	0,00
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	0,00	0,00
8) debiti tributari	1.066.915.531,00	971.083.631,00
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.902.388,00	1.578.130,00
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0,00	23.245,00
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0,00	0,00
12) debiti diversi	3.914.039.769,00	3.638.440.577,00

Ctps

PASSIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
Totale	5.007.427.759,00	4.650.656.415,00
Totale Debiti (E)	5.007.427.759,00	4.650.656.415,00
F) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	179.398,00	138.751,00
2) Risconti passivi	0,00	0,00
3) Aggio su prestiti	0,00	0,00
4) Riserve tecniche	0,00	0,00
Totale ratei e risconti (F)	179.398,00	138.751,00
Totale passivo e netto	5.696.309.797,00	5.555.052.120,00

Impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio, compresi residui di stanziamento		
In conto capitale	26.760.914,00	26.600.241,00
In parte corrente	87.470.020,00	76.689.809,00
Totale	114.230.934,00	103.290.050,00

Credito

ATTIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. *Immobilizzazioni Immateriali*		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0,00	409.948,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.069.303,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	0,00	0,00
9) Altre	0,00	0,00
Totale	1.069.303,00	409.948,00
II. *Immobilizzazioni materiali*		
1) Terreni e fabbricati	2.578.519,00	2.798.309,00
2) Impianti e macchinari	357.101,00	60.002,00
3) Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
4) Automezzi e motomezzi	31.200,00	0,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
6) Diritti reali di godimento	0,00	0,00
7) Altri beni	1.571.814,00	1.263.459,00
Totale	4.538.634,00	4.121.770,00
III. *Immobilizzazioni finanziarie*		
1) Partecipazioni in:	0,00	0,00
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00
c) imprese controllanti	0,00	0,00
d) altre imprese	0,00	0,00
e) altri enti	0,00	0,00
2) Crediti	83.718.446,00	350.182.414,00
a) verso imprese controllate	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0,00	0,00
d) verso altri	83.718.446,00	350.182.414,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
4) Crediti finanziari diversi	4.397.729.701,00	2.695.038.454,00
Totale	4.481.448.147,00	3.045.220.868,00
Totale Immobilizzazioni (B)	4.487.056.084,00	3.049.752.586,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. *Rimanenze*		

Credito

ATTIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3) lavori in corso	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) acconti	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
II. *Residui attivi*		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	4.759.123,00	3.705.884,00
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	763.610,00	797.971,00
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0,00	0,00
4-bis) Crediti tributari	5.382,00	14.055,00
4-ter) Imposte anticipate	0,00	0,00
5) Crediti verso altri	167.290.709,00	128.628.346,00
Totale	172.818.824,00	133.146.256,00
III. *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
2) Partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00
3) Altre partecipazioni	0,00	0,00
4) Altri titoli	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
IV. *Disponibilità liquide*		
1) depositi bancari e postali	767.780.231,00	1.653.275.720,00
2) assegni	0,00	0,00
3) denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Totale	767.780.231,00	1.653.275.720,00
Totale attivo circolante (C)	940.599.055,00	1.786.421.976,00
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	1.296,00	419,00
2) Risconti attivi	12.242,00	5.093,00
Totale ratei e risconti (D)	13.538,00	5.512,00
Totale attivo	5.427.668.677,00	4.836.180.074,00

Credito

PASSIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
A) PATRIMONIO NETTO		
I. *Fondo di dotazione*	0,00	0,00
II. *Riserve obbligatorie e derivanti da leggi*	0,00	0,00
III. *Riserve di rivalutazione*	0,00	0,00
IV. *Contributi a fondo perduto*	0,00	0,00
V. *Contributi per ripiano disavanzi*	0,00	0,00
VI. *Riserve statutarie*	0,00	0,00
VII. *Altre riserve distintamente indicate*	0,00	0,00
VIII. *Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo*	3.733.337.209,00	3.395.498.902,00
IX. *Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio*	391.512.864,00	337.838.307,00
Totale Patrimonio netto (A)	4.124.850.073,00	3.733.337.209,00
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) per contributi a destinazione vincolata	0,00	0,00
2) per contributi indistinti per la gestione	0,00	0,00
3) per contributi in natura	0,00	0,00
Totale Contributi in conto capitale (B)	0,00	0,00
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescienza e obblighi simili	1.423.030,00	1.388.578,00
2) per imposte	0,00	0,00
3) per altri rischi ed oneri futuri	657.363.197,00	633.071.990,00
4) per ripristino investimenti	0,00	0,00
Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	658.786.227,00	634.460.568,00
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00
E) RESIDUI PASSIVI		
1) obbligazioni	0,00	0,00
2) verso le banche	10.035,00	20.465,00
3) verso altri finanziatori	0,00	0,00
4) acconti	0,00	0,00
5) dediti verso fornitori	3.417.475,00	3.367.737,00
6) rappresentati da titoli di credito	0,00	0,00
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	0,00	0,00
8) debiti tributari	712.616,00	602.882,00
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	313.653,00	83.862,00
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	20.498.254,00	14.230.750,00
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0,00	0,00
12) debiti diversi	619.046.681,00	450.053.843,00

Credito

PASSIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2005
Totale	643.998.714,00	468.359.539,00
Totale Debiti (E)	643.998.714,00	468.359.539,00
F) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	33.663,00	22.758,00
2) Risconti passivi	0,00	0,00
3) Aggio su prestiti	0,00	0,00
4) Riserve tecniche	0,00	0,00
Totale ratei e risconti (F)	33.663,00	22.758,00
Totale passivo e netto	5.427.668.677,00	4.836.180.074,00

Impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio, compresi residui di stanziamento		
In conto capitale	243.204.357,00	64.033.358,00
In parte corrente	18.441.801,00	16.116.323,00
Totale	261.646.158,00	80.149.681,00

Inventario immobili al 01-01-07 (per cespiti) - ENPAS

Numero identificativo immobile in procedura	Località	Indirizzi	Tipologia	Anno di acquisto	Valore al netto degli ammortamenti
40000000000	AGRIGENTO	V. IMERA / P.ZZA FRATELLI ROSSELLI	FS-STRUM	1997	2.986.596,68
40000000001	ALESSANDRIA	V. TESTORE 19	FS-STRUM	1957	0
30000000000	ANCONA	MONTE D'AGO - V. RUGGIERI - ED. A (1, 1-A, 1-B)	FR-REDD	1990	5.148.186,32
40000000002	ANCONA	MONTE D'AGO - V. RUGGIERI - FABBR. C5	FS-STRUM	1988	5.727.504,80
40000000003	AOSTA	V. FESTAZ 55	FS-STRUM	1963	0
40000000004	AREZZO	V. SIGNORELLI 13 / V. GUADAGNOLI	FS-STRUM	1950	0
40000000005	ASCOLI PICENO	V. MALASPINA 15 - 17	FS-STRUM	1962	0
30000000001	ASTI	V. BOSCO - MATTEO PRANDONE	FR-REDD	1958	0
40000000006	ASTI	V. CAVALLOTTI / V. GOITO	FS-STRUM	1993	4.759.140,71
30000000002	AVELLINO	MERCOGLIANO	FR-REDD	1994	1.607.887,74
30000000003	AVELLINO	SUMMONTE	FR-REDD	1994	33.584,34
40000000007	AVELLINO	V.LE ITALIA 197/A	FS-STRUM	1997	3.075.390,21
40000000008	BERGAMO	V. DUCA DEGLI ABRUZZI 18	FS-STRUM	1958	213.423,65
40000000009	BIELLA	V. BENGASI 10 angolo V. TRENTO	FS-STRUM	1998	992.089,79
30000000004	BOLOGNA	V. RANZANI / V. S. DONATO	FR-REDD	1990	1.660.462,44
40000000010	BOLOGNA	V.DEI MILLE 9/2	FS-STRUM	1958	64252,8
40000000011	BOLZANO	V. PACINOTTI 3 EDIFICIO B	FS-STRUM	1996	3.213.203,98
40000000012	BRESCIA	V. DELLA VALLE 40	FS-STRUM	1970	0
40000000013	BRINDISI	V. PASTRENGO / V. S. MARTINO DELLA BATT	FS-STRUM	1989	909.987,23
30000000005	CAGLIARI	P.ZZA LUSSU	FR-REDD	1992	8.369.558,51
40000000014	CAGLIARI	V. XX SETTEMBRE 18	FS-STRUM	1955	0
30000000006	CALTANISSETTA	V.LE SICILIA	FR-REDD	1994	418.305,14
30000000007	CAMPOBASSO	V. PETITTI 10 / V. GARIBALDI 110	FR-REDD	1958	0
30000000008	CASERTA	V. SUD / P.ZZA D'ARMI 38	FR-REDD	1974	122.488,04
30000000009	CATANIA	V. PASUBIO 9-17	FR-REDD	1958	0
40000000015	CHIETI	V. PRINCIPESSA DI PIEMONTE 83-85	FS-STRUM	1959	0
40000000016	COSENZA	V. MICELI 41	FS-STRUM	1958	6898,73
40000000017	CROTONE	V.LE STAZIONE	FS-STRUM	1997	1.182.361,40
40000000018	CUNEO	V. FELICE CAVALLOTTI 19-21-29	FS-STRUM	1990	336.047,69
40000000019	ENNA	V. TRIESTE 40	FS-STRUM	1960	0
40000000020	FIRENZE	V. TORTA 14 NERO E NN	FS-STRUM	1991	6.226.173,93
30000000018	FORLI'	V. CATERINA SFORZA 2 E	FR-REDD	1992	1.074.074,45
40000000021	FORLI'	TAGLIATA DI CESENATICO (FO) - V. CRISTOFORO COLOME	FS-STRUM	1962	3.378,36
30000000010	GENOVA	CORTE LAMBRUSCHINI - P.ZZA BORGO PILA 40	FR-REDD	1986	1.869.062,17
40000000022	GENOVA	CORTE LAMBRUSCHINI - P.ZZA BORGO PILA 40	FS-STRUM	1987	1.821.210,04
30000000011	IMPERIA	PORTO MAURIZIO - V. BUONARROTI	FR-REDD	1959	0
40000000023	ISERNIA	V. UMBRIA	FS-STRUM	1995	3.566.971,86
40000000025	L'AQUILA	V. XX SETTEMBRE 65	FS-STRUM	1967	11549,4
30000000012	LA SPEZIA	LERICI - V. PROVINCIALE 3 ex Centro Vacanze Locato	FR-REDD	1962	0
40000000024	LA SPEZIA	C.SO NAZIONALE 212-222 / V.LE ITALIA	FS-STRUM	1990	1.035.372,93
40000000026	LATINA	V.LE P.LUIGI NERVI SNC	FS-STRUM	1992	7.426.149,98
40000000027	LECCE	V. XX SETTMBRE 25	FS-STRUM	1957	0
40000000028	LECCO	V. ASPROMONTE - CENTRO GIOTTO	FS-STRUM	1991	5.432.615,01
40000000029	LODI	V. CALLISTO / P.ZZA 2 angolo V. SOLFERINO	FS-STRUM	1998	1.708.537,68
40000000030	MACERATA	V. TRENTO 43-45-47 (immobile ricostruito - Del CS	FS-STRUM	2003	1.083.475,94
40000000031	MATERA	V. LUCANA / P.ZA MULINO 16	FS-STRUM	1990	1.143.907,92
40000000032	MESSINA	V. LA FARINA 301/B / V. CAPRA IS 301 BIS	FS-STRUM	1962	0
40000000033	MILANO	V. CIRCO 16	FS-STRUM	1950	0
40000000034	MILANO	V. FORTEZZA 11	FS-STRUM	1992	7.470.373,04
40000000035	MODENA	V. BORELLI 84-87	FS-STRUM	1958	0
40000000036	NAPOLI	V. DE GASPERI 55	FS-STRUM	1956	361.451,18
40000000037	NOVARA	V. MONTEVERDI 19	FS-STRUM	1958	0
30000000013	NUORO	V. TRIESTE angolo V. MANNIRONI	FR-REDD	1996	257.115,10
40000000039	ORISTANO	P.ZZA ROMA	FS-STRUM	1995	27.757,00
40000000038	ORISTANO	P.ZZA ROMA	FS-STRUM	1995	3.156.627,84
40000000040	PADOVA	V. D. DELU' 3	FS-STRUM	1973	272.801,35
40000000041	PARMA	V. BORGO FELINO 51 Ed. A e B	FS-STRUM	1996	4.184.568,33
40000000042	PAVIA	V. CESARE BATTISTI / V. TRIESTE / V. FILZI	FS-STRUM	2003	5.219.119,74
40000000044	PERUGIA	SPOLETO (PG) - MONTELUCO Colonia - Centro Vacanze	FS-STRUM	1953	0
40000000045	PERUGIA	V. CACCIATORI DELLE ALPI 32-38	FS-STRUM	1958	0
40000000046	PESARO	V. MANZONI 34	FS-STRUM	1966	0
40000000047	PESCARA	V PALIZZI 9 Casa di riposo	FS-STRUM	1961	0
40000000048	PESCARA	V. RIETI 47 / V. DE GASPERI	FS-STRUM	1974	178.081,74
40000000049	PIACENZA	V. MOSCA 10	FS-STRUM	1949	0
40000000050	PISA	V. BONAINI 46 / V. CROCE / V. CERVINO	FS-STRUM	1957	0
30000000014	PISTOIA	MONTECATINI (PT) - LOC. LA CACIONA	FR-REDD	1960	0
30000000015	POTENZA	PARCO S.CROCE	FR-REDD	1961	0
40000000051	POTENZA	V. DEL GALLITELLO corpo C piano terra, primo, seco	FS-STRUM	2004	3.886.056,13
30000000016	RAVENNA	V.LE LITORANEO Centro Vacanze	FR-REDD	1958	0,00

Inventario Immobili al 01-01-07 (per cespiti) - ENPAS

Numero Identificativo immobile in procedura	Località	Indirizzi	Tipologia	Anno di acquisto	Valore al netto degli ammortamenti
30000000017	RAVENNA	QUARTIERE S.AGATA	FR-REDD	1959	0
40000000052	REGGIO CALABRIA	GAMBARIE D'ASPROMONTE (RC) Centro Vacanze	FS-STRUM	1955	0
40000000054	REGGIO CALABRIA	V. CALABRIA SNC	FS-STRUM	1992	855.799,10
40000000053	REGGIO CALABRIA	V. CALABRIA SNC	FS-STRUM	1992	501.919,19
40000000055	RIETI	LARGO GRAZIOSI	FS-STRUM	2001	2.688.389,69
40000000056	RIMINI	CENTRO LEON BATTISTA ALBERTI - V. FLAMINIA angolo	FS-STRUM	1999	2.683.038,74
30000000019	ROMA	V. CAIRANO 24-36	FR-REDD	1986	292.252,48
30000000020	ROMA	VILLAGGIO APPIO - V. LUCREZIA ROMANA Z1 / V. PELLA	FR-REDD	1989	630.654,00
30000000021	ROMA	LUCREZIA ROMANA Z7 (comprende V. CAMPO FARNIA 63-6	FR-REDD	1989	1.414.392,91
30000000022	ROMA	VILLAGGIO APPIO E1 - V. LUCREZIA ROMANA Z1	FR-REDD	1990	1.887.372,25
30000000023	ROMA	TORRE SPACCATA - V. DELLE RONDINI (comprende V. RU	FR-REDD	1991	1.581.152,61
30000000024	ROMA	ACILIA - DRAGONCELLO - V. RUSPOLI	FR-REDD	1991	6.791.796,39
40000000057	ROMA	CORSO D'ITALIA 107 ABC	FS-STRUM	1961	0
40000000058	ROMA	V. TUSCOLANA / V. QUINTAVALLE	FS-STRUM	1992	42.523.244,25
40000000059	ROMA	MONTEPORZIO (RM) - V MONDRAGONE 9 - Det. 79/2000	FS-STRUM	2001	4.902.159,38
40000000060	SALERNO	V. LANZALONE 7	FS-STRUM	1961	0
40000000061	SASSARI	ZONA PORCELLANA - V. SARDEGNA / V. DEI MILLE	FS-STRUM	1996	1.401.956,53
40000000062	SAVONA	V. SERVETTAZ	FS-STRUM	1998	3.602.860,06
30000000025	SIRACUSA	CORSO GELONE 73	FR-REDD	1956	0
30000000026	SONDRIO	V. MILANO	FR-REDD	1994	10.673,07
40000000063	SONDRIO	V. NAZARIO SAURO	FS-STRUM	1996	2.288.095,26
40000000043	SPOLETO	SPOLETO (PG) - P.ZZA CARDUCCI - Convitto femminile	FS-STRUM	1950	329.849,95
40000000064	TARANTO	V. CATALDO NITTI / V. DANTE	FS-STRUM	1951	0
30000000027	TORINO	V. ARSENALE 25-27 angolo V. ARCIVESCOVADO 9	FR-REDD	1991	15.426.155,72
40000000065	TORINO	V. F. MILLIO 41-43	FS-STRUM	1989	1.229.743,08
40000000066	TORINO	V. ARSENALE 25-27 angolo V. ARCIVESCOVADO 9	FS-STRUM	1995	3.079.160,56
30000000028	TRAPANI	V. VESPRI 81 / V. CORTESE	FR-REDD	1957	0
40000000068	TRENTO	FAI DELLA PAGANELLA - Passo Santel Centro Vacanze	FS-STRUM	1955	0
40000000067	TRENTO	V. BRENNERO 1 - PARK CENTER	FS-STRUM	1989	4.107.743,05
40000000069	TREVISO	V. S. AGATA 36	FS-STRUM	1952	0
30000000029	UDINE	V. A. ZOLETTI 2 - V. AQUILEIA	FR-REDD	1950	0
30000000030	VARESE	V. S. PEDRINO 17	FR-REDD	1959	0
40000000070	VARESE	P.ZZA DELLA REPUBBLICA	FS-STRUM	1997	4.624.045,14
30000000031	VENEZIA	MESTRE - V. DANTE 95 / V. SERNAGLIA 12	FR-REDD	1987	1.334.193,04
40000000071	VENEZIA	VENEZIA ALBERONI - V DEI BAGNI 5 Centro Vacanze	FS-STRUM	1951	7868,94
40000000072	VERBANIA	V. ZARA angolo V. POLA	FS-STRUM	1996	1.430.099,76
30000000032	VERCELLI	CORSO CASTALDI / V. P. MICCA	FR-REDD	1962	0
40000000073	VERCELLI	P.ZZA MAZZUCCHELLI 2	FS-STRUM	1992	3.994.949,18
40000000074	VERONA	V. PALLADIO 16-22	FS-STRUM	1988	306.177,81
40000000075	VIBO VALENTIA	LARGO CONSERVATORIO	FS-STRUM	1995	791.884,33
Totale					**208.961.427,79**

Inventario Acconti su Immobili al 01-01-07 (per cespiti) - ENPAS

160000000004	FERRARA	VIA ITALO SCALAMBRA N. 5 - SEDE DI FERRARA	AC-STRUM	2006	1.980.000,00
160000000000	VITERBO	Acquisto Sede di Viterbo via Raniero Capocci.	AC-STRUM	2006	2.520.000,00
Totale					**4.500.000,00**

Inventario Immobili al 01-01-07 (per cespiti) - INADEL

Numero identificativo immobile in procedura	Località	Indirizzi	Tipologia	Anno di acquisto	Valore al netto degli ammortamenti
30000000033	ALESSANDRIA	DALMAZZO	FR-REDD	1969	0
30000000034	ANCONA	V. MARTIRI DELLA RESISTENZA	FR-REDD	1970	0
40000000076	ASCOLI PICENO	V. ASIAGO PALAZZO C	FS-STRUM	1968	0
30000000035	ASTI	V. BROFFERIO 48	FR-REDD	1969	0
40000000077	BELLUNO	V. FELTRE 60	FS-STRUM	1968	0
40000000078	BRINDISI	V. MARCO PACUVIO 23	FS-STRUM	1966	0
40000000079	CAGLIARI	V. DELL'ITALIA ANG. V. SATTA	FS-STRUM	1963	0
40000000080	CAMPOBASSO	V. G. MAZZINI 36	FS-STRUM	1969	0
40000000081	CASERTA	V. F. DANIELI 5	FS-STRUM	1992	4.138.377,94
40000000082	CATANIA	P.ZZA REPUBBLICA	FS-STRUM	1969	0
40000000083	CATANIA	CALTAGIRONE Convitto "Luigi Sturzo"	FS-STRUM	1965	0
40000000084	CATANZARO	V. MILANO 17	FS-STRUM	1969	0
30000000036	FIRENZE	V. LUCA GIORDANO	FR-REDD	1964	0
40000000085	FOGGIA	V. BRINDISI ANG. V. BARI	FS-STRUM	1966	0
40000000086	FORLI'	P.LE GIOVANNI XXIII 2	FS-STRUM	1971	0
40000000087	FROSINONE	ANAGNI Convitto "Principe di Piemonte"	FS-STRUM	1931	0
30000000037	GENOVA	V. CAFFARO 10	FR-REDD	1959	0
40000000088	GROSSETO	V. AURELIA NORD	FS-STRUM	1968	0
40000000089	L'AQUILA	V. XX SETTEMBRE 59	FS-STRUM	1968	6.747,01
40000000090	LECCE	V. CESARE BATTISTI 54	FS-STRUM	1967	0
40000000091	MACERATA	V.LE DON BOSCO 67	FS-STRUM	1964	3.402,58
40000000092	MANTOVA	CORSO GARIBALDI ANG. V.LE RISORGIMENTO	FS-STRUM	1968	0
30000000038	MILANO	V. ADRIANO / V. TRASIMENO 40 - denominato Edif. F	FR-REDD	1989	68.278,18
30000000039	MILANO	SEGRATE - "Centro Direzionale Milano Oltre" den	FR-REDD	1988	2.603.552,48
30000000040	MODENA	V. DELLE COSTELLAZIONI 180-190 ed.C1 e C3 - Immobi	FR-REDD	1996	22.519.445,88
30000000041	NUORO	V. S. FRANCESCO - Immobile Regione Gruches	FR-REDD	1988	519.653,28
30000000042	PARMA	V. ROMAGNOSI 8 / V DI BORGO PICCININI	FR-REDD	1968	0
30000000043	PARMA	BORGO VAL DI TARO - V. LUIGI MOLINARI 1	FR-REDD	1992	483.361,24
30000000044	PAVIA	V. NAZARIO SAURO 23	FR-REDD	1968	0
40000000093	PISA	P.ZZA S. ANTONIO 3	FS-STRUM	1966	0
30000000045	POTENZA	V.LE MARCONI 103	FR-REDD	1966	0
30000000046	RAVENNA	V. DELL'INDUSTRIA 76/78 Centro form. Prof.le	FR-REDD	1995	1.738.789,76
40000000094	RAVENNA	V. ANASTAGI ANG. V. G. ROSSI	FS-STRUM	1969	0
30000000047	REGGIO EMILIA	V. EMILIA S. PIETRO 45	FR-REDD	1969	0
30000000048	ROMA	V. NAZIONALE n. 46 / V. VENEZIA 14	FR-REDD	1987	14.618.617,84
40000000095	ROMA	V. BECCARIA 29 / V. ROMAGNOSI 7 (Sede Compartiment	FS-STRUM	1959	0
40000000096	ROMA	V. Carmignani n. 21/24 - Carcaricola	FS-STRUM	1987	1.008.684,65
40000000097	SIENA	V. DELLA STUFA SECCA / VICOLO BORGO FRANC	FS-STRUM	1971	0
40000000098	SIRACUSA	C.SO GELONE 36 / V. TESTA FERRATA	FS-STRUM	1970	0
40000000099	TORINO	CORSO VITTORIO EMANUELE II, 3	FS-STRUM	1964	0
40000000100	TRAPANI	V. SPALTI angolo V VESPRI	FS-STRUM	1969	0
40000000101	TREVISO	V CACCIATORI DEL SILE 25	FS-STRUM	1965	0
40000000102	UDINE	P.LE CELLA 63	FS-STRUM	1964	0
40000000103	VENEZIA	SESTIERE DI S. CROCE 929	FS-STRUM	1968	0
30000000049	VERCELLI	V. MAZZUCCHELLI 2 / CORSO S. MARTINO	FR-REDD	1972	2.014,91
40000000104	VICENZA	V. POLLAMAIO 25 - P.LE VERDI	FS-STRUM	1961	0
30000000050	VITERBO	LOC. ELLERA - V. FRIULI 12 - lotto 1, lotto 4 pal	FR-REDD	1990	770.921,66
40000000105	VITERBO	LOC ELLERA - V. ARMA DEI CARABINIERI 8-10-12-17 -	FS-STRUM	1989	368.544,35
40000000106	VITERBO	V. GENOVA 17	FS-STRUM	1968	0
Totale					**48.850.391,76**

Inventario Immobili al 01-01-07 (per cespiti) - ENPDEP

Numero identificativo immobile in procedura	Località	Indirizzi	Tipologia	Anno di acquisto	Valore al netto degli ammortamenti
30000000051	ANCONA	V. DE GASPERI 86/88	FR-REDD	1969	0
30000000052	TORINO	CORSO XI FEBBRAIO	FR-REDD	1966	0
Totale					0

Inventario Immobili al 01-01-07 (per cespiti) - CPDEL

Numero identificativo immobile in procedura	Località	Indirizzi	Tipologia	Anno di acquisto	Valore al netto degli ammortamenti
30000000095	ROMA	Via dei Laterani	FR-REDD	1966	0
30000000092	ROMA	Caserma VV.FF. Nomentano Talenti - Montesacro Est	FR-REDD	1960	0
30000000093	ROMA	AREA Z1 (Montesacro)	FR-REDD	1960	0
30000000094	ROMA	AREA archeologica	FR-REDD	1960	0
30000000053	ASCOLI PICENO	FERMO - V.LE TRIESTE (matr. ex II.PP. 2400)	FR-REDD	1982	262.992,17
40000000107	BENEVENTO	V.LE MARTIRI D'UNGHERIA	FS-STRUM	1967	0
30000000054	CAGLIARI	V.LE TRIESTE (matr. ex II.PP. 2255)	FR-REDD	1969	0
30000000055	FIRENZE	FIGLINE VALDARNO - V. CIAVE (matr. ex II.PP. 2445)	FR-REDD	1989	571.494,37
40000000108	FIRENZE	V. MASACCIO / V. DEL CASTAGNO (matr. ex II.PP. 232	FS-STRUM	1976	414.610,36
30000000056	MILANO	COLOGNO MONZESE - V. EINAUDI (matr. ex II.PP. 2360	FR-REDD	1977	836.175,73
30000000057	MODENA	V.LE FABRIANI / V.LE MONTE KOSICA	FR-REDD	1961	0
30000000058	ORISTANO	LOCALITA' S. NICOLA - V. DORANDO PETRI (matr. ex II	FR-REDD	1986	6.846.507,15
30000000059	PESARO	V. NAZIONALE ADRIATICA (matr. ex II.PP. 2286)	FR-REDD	1971	0
30000000060	PESARO	V. NAZIONALE ADRIATICA / V. MASTROGIORGIO (matr. e	FR-REDD	1976	34.116,64
40000000109	REGGIO CALABRIA	V. S. ANNA (matr. ex II.PP. 2446)	FS-STRUM	1989	2.377.904,74
30000000082	ROMA	A - Tufello - ZONA N - Mq. 10.153	FR-REDD	1960	0
30000000083	ROMA	B1 - Val Melaina - ZONA N - Mq. 18.000	FR-REDD	1960	0
30000000084	ROMA	B2 - Val Melaina - ZONA M3 (p.f.) - Mq. 17.800	FR-REDD	1960	0
30000000085	ROMA	C - Talenti (Via Capuana) - ZONA M3 - Mq. 16.945	FR-REDD	1960	0
30000000086	ROMA	D - Talenti (Viale Jonio) - ZONA N - Mq. 54.860	FR-REDD	1960	0
30000000087	ROMA	E - Talenti (Via Bandello) - ZONA M3 - Mq. 2	FR-REDD	1960	0
30000000088	ROMA	F2 - Navigatori/Tor Marancia - ZONA M3 (p.f.) - Mq	FR-REDD	1960	0
30000000089	ROMA	G - Talenti (Via Capuana) - ZONA M3 - Mq. 16.176	FR-REDD	1960	0
30000000090	ROMA	H - Talenti (Piazza Talenti) - ZONA N - Mq. 1.807	FR-REDD	1960	0
30000000091	ROMA	I - Talenti (Via Achillini) - ZONA M3 - Mq. 11.557	FR-REDD	1960	0
30000000066	ROMA	CORSO TRIESTE	FR-REDD	1951	0
30000000061	ROMA	V.LE MANZONI (matr. ex II.PP. 2177)	FR-REDD	1967	0
30000000062	ROMA	LOCALITA' LA RUSTICA (matr. ex II.PP. 2386)	FR-REDD	1979	769.630,48
30000000063	ROMA	V. DAVIDE CAMPARI (2- acquisto)	FR-REDD	1986	5.157.132,06
30000000064	ROMA	V. A. BALLARIN 110 (R/4)	FR-REDD	1992	765.361,06
30000000065	ROMA	V. TINTORETTO 97 / V. BALLARIN 1-19-35 (R/5)	FR-REDD	1990	33.380,41
40000000110	ROMA	V. CREMONA Area	FS-AREA	1949	0
40000000111	ROMA	V. VAL MELAINA Terreno	FS-AREA	1960	0
40000000127	ROMA	Terreni area TRE FONTANE	FS-AREA	1960	0
40000000128	ROMA	Sede via Ballarin 42 - Comparto R/2 (comprensivo	FS-AREA	1996	125.132.681,61
40000000114	ROMA	Sede via Grezar - Ed. A e B - Comparto R/2 BIS (Co	FS-AREA	1996	62.874.574,15
30000000067	SIRACUSA	V. PITIA (matr. ex II.PP. 2359)	FR-REDD	1977	93.148,87
30000000068	SIRACUSA	V.LE TICA 149 (matr. ex II.PP. 2363-2364)	FR-REDD	1978	91.395,87
40000000115	TARANTO	V. DANTE (matr. ex II.PP. 2398)	FS-STRUM	1982	55.921,97
30000000069	TREVISO	V. DEL GALLETTO (matr. ex II.PP. 2356-57-61)	FR-REDD	1977	280.706,16
30000000070	VERONA	V. S. GIACOMO - V. CAPODISTRIA (matr. ex II.PP. 23	FR-REDD	1978	78.186,49
30000000071	VICENZA	V.LE MAZZINI 153 159 161 (2- LOTTO) (matr. ex II.	FR-REDD	1971	0
30000000072	VITERBO	V. MONTE BIANCO 16 (matr. ex II.PP. 2193)	FR-REDD	1968	0
Totale					**206.675.920,29**

Inventario Immobili al 01-01-07 (per cespiti) - CPI

Numero identificativo immobile in procedura	Località	Indirizzi	Tipologia	Anno di acquisto	Valore al netto degli ammortamenti
30000000073	ROMA	V. AMBROGIO TRAVERSARI 60 D (matr. ex II.PP. 3021)	FR-REDD	1954	10.420,48
30000000074	ROMA	V. G. B. MAGNAGHI 51 - 57 (matr. ex II.PP. 3040-30	FR-REDD	1958	24.883,27
30000000075	ROMA	V. MENGARINI / V. SOLARI 4 (matr. ex II.PP. 3211)	FR-REDD	1968	159.043,81
Totale					**194.347,56**

Inventario Immobili al 01-01-07 (per cespiti) - CPS

Numero identificativo immobile in procedura	Località	Indirizzi	Tipologia	Anno di acquisto	Valore al netto degli ammortamenti
30000000076	BRINDISI	V.LE LIGURIA / V. MORO 55 (matr. ex II.PP. 5166)	FR-REDD	1967	0
30000000077	CREMONA	V. NAZARIO SAURO (matr. ex II.PP. 5424)	FR-REDD	1986	2.037.262,91
30000000078	MILANO	V. REMBRANDT 49 (matr. ex II.PP. 5269)	FR-REDD	1970	0
30000000079	ORISTANO	V. DORANDO PETRI	FR-REDD	1991	19.027.954,72
30000000080	PESARO	V. SALVO D'ACQUISTO 2/4 / V. MONTENEVOSO	FR-REDD	1990	2.865.989,92
30000000081	ROMA	LOCALITÀ "LA RUSTICA" (matr. ex II.PP. 5388)	FR-REDD	1980	2.246.895,80
Totale					**26.178.103,35**

Inventario Immobili al 01-01-07 (per cespiti) - CREDITO

Numero identificativo immobile in procedura	Località	Indirizzi	Tipologia	Anno di acquisto	Valore al netto degli ammortamenti
40000000118	AREZZO	V GARIBALDI 165 Collegio "S. Caterina"	FS-STRUM	1940	1.710.691,55
40000000117	SANSEPOLCRO	V. S. BARTOLOMEO 1 - Collegio "Regina Elena"	FS-STRUM	1938	733.314,37
40000000119	SPOLETO	SPOLETO (PG) - P.ZZA CARDUCCI - Chiesa	FS-STMIS	1950	0
40000000116	SPOLETO	P.ZZA CAMPELLO 5 Convitto	FS-STRUM	1959	134.513,38
Totale					**2.578.519,30**

INVENTARIO TITOLI GESTIONE DINAMICA

PAGINA BIANCA

Gestore	ISIN	Titolo	Valore di bilancio al costo d'acquisto *
Fineco	IT0001170007	BTP 01/11/07 6%	7.455.753,90
Fineco	IT0003271019	BTP 15/10/07 5%	17.581.473,00
Fineco	IT0001224309	BTP 01/05/08 5%	20.456.584,00
Fineco	IT0001273363	BTP 01/05/09 4,50%	5.121.525,50
Fineco	IT0004112816	BTP 15/09/11 3,75%	5.034.349,80
Fineco	IT0003746366	CCT TV 01/11/11	40.587.342,00
Fineco	IT0003219711	CCT TV 01/07/09	40.670.795,00
Fineco	IT0003605380	CCT TV 01/12/10	40.462.312,50
Fineco	IT0003804850	BTP 2,75% 01/02/08	15.083.060,50
Fineco	IT0003844534	BTP 3,75% 01/08/15	6.157.016,70
Fineco		TOTALE TITOLI	198.610.212,90
Fineco		Liquidità nette detenute dal gestore	1.870.895,12
Fineco		TOTALE PATRIMONIO	200.481.108,02
BNL	IT0003017016	CCT TV 01/08/07	41.329.525,20
BNL	IT0001224309	BTP 5% 01/05/08	30.687.783,00
BNL	IT0003674238	BTP 3% 01/06/07	60.424.755,50
BNL	IT0003831192	CTZ 30/04/2007	42.294.724,50
BNL	IT0003926992	CTZ 28/09/2007	24.781.900,00
BNL		TOTALE TITOLI	199.518.688,20
BNL		Liquidità nette detenute dal gestore	1.219.350,13
BNL		TOTALE PATRIMONIO	200.738.038,33
MPS	IT0003263110	CCT TV 01/04/02-09	3.465.208,01
MPS	IT0003438210	CCT TV 01/02/03-10	10.531.820,00
MPS	IT0003605380	CCT TV 01/12/2010	19.026.928,76
MPS	IT0003746360	CCT TV 01/11/04-11	33.658.644,93
MPS	IT0003858850	CCT TV 01/03/05-12	33.161.746,79
MPS	IT0003993150	CCT TV 01/11/05-12	10.185.630,83
MPS	IT0003347500	CCT TV 01/08/09	14.072.453,80
MPS	IT0003497150	CCT TV 01/06/10	14.688.661,75
MPS	IT0003658000	CCT TV 01/05/11	13.798.086,12
MPS		TOTALE TITOLI	152.589.180,99
MPS		Liquidità nette detenute dal gestore	1.966.792,46
MPS		TOTALE PATRIMONIO	154.555.973,45
NEXTRA	IT0003162168	CCT TV 01/09/08	17.489.927,39
NEXTRA	IT0003263115	CCT TV 01/04/09	18.336.551,31
NEXTRA	IT0003384903	CCT TV 01/10/09	20.650.981,52
NEXTRA	IT0003438212	CCT TV 01/02/10	21.136.420,21
NEXTRA	IT0003497150	CCT TV 01/06/10	21.873.184,10
NEXTRA	IT0003746366	CCT TV 01/11/11	19.299.970,02
NEXTRA	IT0003872923	BTP 2,75% 15/06/10	16.020.680,58
NEXTRA	IT0004101447	CCT TV 01/07/13	16.586.871,28
NEXTRA	IT0004112816	BTP 3,75% 15/09/11	1.004.811,90
NEXTRA		TOTALE TITOLI	152.399.398,31
NEXTRA		Liquidità nette detenute dal gestore	656.187,47
NEXTRA		TOTALE PATRIMONIO	153.055.585,78

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO
SITUAZIONE ANNUALE DEI RESIDUI
DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI
VOLUME QUINTO

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

DELIBERAZIONE N. 475

OGGETTO: Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2005.

L'anno 2007, il giorno .....23..... del mese di maggio

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il D. L.vo. 30 giugno 1994, n. 479, istitutivo dell'INPDAP;

VISTO il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 368 di emanazione del Regolamento concernente norme per l'organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione Pubblica;

VISTO il D.P.R. 10 dicembre 2003 di nomina del Presidente;

VISTO il D.P.C.M. del 4 giugno 2004 di ricostituzione del Consiglio di Amministrazione;

VISTI i D.P.C.M. del 24 ottobre, 27 novembre, 19 dicembre 2003 e 27 gennaio 2004 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;

VISTO l'art. 17, comma 23, della Legge 15/5/1997, n. 127;

VISTA la legge 20.03.1975, n. 70 in materia di riordino degli Enti Pubblici;

VISTA la legge 09.03.1989, n. 88 riguardante la ristrutturazione dell'INPS e dell'INAIL estesa all'INPDAP con il richiamato D. L.vo. n. 479/1994;

SOTTO la presidenza dell'Ing. Marco STADERINI e alla presenza dei Consiglieri:

- On. Avv. Gaetano COLUCCI;
- Dr. Sergio CORBELLO;
- Avv. Gennaro FAMIGLIETTI;
- Prof. Ruggiero FERRARA;
- Dr. Simone GARGANO;
- Avv. Luca Rodolfo PAOLINI

VISTO il D.L.vo 30 marzo 2001 n. 165, come modificato dalla Legge 15/7/2002 n. 145, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTO il D.P.R. 27/02/2003 n. 97 sull'amministrazione e contabilità degli enti pubblici ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Istituto approvato con Delibera Consiliare n. 132 del 16 marzo 2005 e successive integrazioni;

VISTO in particolare l'art. 40 del D.P.R. 27/02/2003 n. 97 che tra l'altro prescrive di allegare al conto consuntivo la situazione annuale dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza e le relative variazioni nonché l'Art. 39 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Istituto;

CONSIDERATO che al fine di una corretta inclusione dei debiti e crediti dell'Istituto nelle scritture contabili sono state impartite dettagliate istruzioni agli uffici in ordine alla ricognizione delle consistenze entro i tempi del consuntivo per l'esercizio 2006;

ATTESO che gli Uffici hanno avuto a disposizione la procedura automatizzata di rilevazione delle partite in essere con possibilità di conferma o motivata eliminazione/riduzione;

RILEVATO che i risultati della ricognizione riaccertativa compiuta e certificata dagli uffici su complessive n. 2.809 posizioni INPDAP attive e passive, quali sono esposte nella conseguente ed allegata elencazione analitica, assommano a riaccertamenti in meno, rispetto alla situazione iniziale al 1/1/2006, per €uro 6.859.020,92 di residui attivi e per €uro 36.459.717,02 di residui passivi;

TENUTO CONTO che, in conseguenza, i residui iniziali 1/1/2006 si riducono
- per le partite attive: da €uro 2.214.636.639,56 a €uro 2.207.777.618,64;
- per le partite passive: da €uro 3.041.101.579,53 a €uro 3.004.641.862,51;

con conseguenti effetti sulla consistenza della situazione Patrimoniale rilevabile dal consuntivo 2005;

PRESO ATTO del parere del Collegio dei Sindaci;

SU PROPOSTA del Direttore Generale;

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

Il riaccertamento dei residui attivi e passivi, rispetto alle consistenze al 1/1/2006 indicate dal consuntivo 2005, quale risulta, in diminuzione per categorie, capitoli ed entità ripartite complessivamente tra gli ultimi tre esercizi e per le posizioni analiticamente individuate nell'allegato elenco, per totali minori residui attivi di €uro 6.859.020,92 e per totali minori residui passivi di €uro 36.459.717,02.
Le conseguenti e corrispondenti variazioni in meno alla consistenza dei residui al 31/12/2005 sono apportate nella situazione annuale dei residui attivi e passivi da allegare al conto consuntivo 2006.

IL SEGRETARIO
(Dr.ssa Anna Maria Di Gianvito)
f.to Anna Maria Di Gianvito

IL PRESIDENTE
(Ing.Marco STADERINI)
f.to Marco Staderini

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

INPDAP
DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE CENTRALE
RAGIONERIA e FINANZA

Prot. n. 901954

RELAZIONE

al

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Oggetto: Riaccertamento dei Residui attivi e passivi al 31/12/2005 per il Conto Consuntivo 2006.

La gestione dell'esercizio 2006 ed il conseguente rendiconto sono sottoposti alla disciplina del regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Inpdap (R.A.C.) deliberato nel marzo del 2005 e successive modifiche, che recepisce i principi stabiliti dal DPR n. 97/2003. Al consuntivo d'esercizio deve essere allegata la situazione annuale dei residui attivi e passivi quale risulta al termine dello stesso, in conseguenza sia delle inerenti operazioni contabili di riscossione e pagamento sia del riaccertamento delle consistenze.

Negli ultimi esercizi le operazioni di riaccertamento hanno prodotto significative riduzioni nell'ammontare dei debiti e dei crediti, in aderenza alle indicazioni dei Ministeri vigilanti ed alle osservazioni del Collegio dei Sindaci, riconducendone le consistenze a livelli pressochè fisiologici come richiesto in particolare dal Ministero del Tesoro.

Nel corso dell'esercizio 2006 l'azione della Tecnostruttura ha avuto come obiettivo il mantenimento su quantità normalizzate della consistenza dei residui attivi e passivi, attivando una strategia d'intervento focalizzata sulla interazione diretta con i Centri di Responsabilità di primo livello: sono stati infatti organizzati appositi incontri dove sono

state evidenziate le partite con apparente persistenza anomala, sottolineando gli obblighi previsti riguardo alla gestione delle entrate.

Oltre a queste azioni di tipo organizzativo, la gestione dei residui è stata oggetto di una importante innovazione tecnologica. Gli Uffici titolari delle partite attive o passive hanno potuto azionare specifiche funzioni SAP che hanno restituito l'elenco completo dei residui attivi e passivi ancora in essere alla data del 31/12/2006. Accanto a ciascun residuo è stato possibile proporre l'eventuale importo da eliminare accompagnato da una causale tipizzata.

L'insieme delle partite inserite nella proposta di riaccertamento è stato quindi allegato alle prescritte determinazioni, ex art. 39 comma 2 del vigente R.A.C, delle quali hanno costituito parte integrante e che sono state analiticamente vagliate dalla Direzione Centrale di Ragioneria.

Gli Uffici hanno potuto disporre quindi di apparati tecnologici e supporti culturali adeguati tramite i quali è stato possibile eliminare residui remoti ma non, o almeno non più, rappresentativi di obbligazioni giuridiche reali, e partite per contributi persistenti da oltre otto anni.

L'aspetto ancora incompiuto di questa attività risiede però nel capitolo dei fitti, dove appaiono permanere difficoltà chiarificatrici e titubanze degli Uffici in ordine alle consistenze degli esercizi pregressi ancora non eliminate con la gestione diretta esercitata già dalla seconda parte dell'esercizio 2004.

Come anticipato, i dirigenti dei Centri di responsabilità hanno adottato le prescritte determinazioni quantificatrici della consistenza dei rispettivi residui attivi e passivi da mantenere nelle scritture dell'esercizio, concorrendo a definire riduzioni ed eliminazioni sulle consistenze dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2006, che riguardano n. 36 capitoli di entrata e n. 63 capitoli di uscita per un totale di 2.809 partite, e conducono a

rideterminare in diminuzione i volumi iscritti nel bilancio in ragione di minori €uro 6.859.020,92 di residui attivi e di minori €uro 36.459.717,02 di residui passivi articolati come di seguito si riporta.

a) Riaccertamenti residui attivi

Distribuzione	parte corrente	c/capitale	Partite di giro	TOTALE
Capitoli interessati	26	6	4	36
Valore riaccertamenti	-2.787.341,06	-2.181.756,47	-1.889.923,39	-6.859.020,92

b) Riaccertamenti residui passivi

Distribuzione	parte corrente	c/capitale	Partite di giro	TOTALE
Capitoli interessati	48	11	4	63
Valore riaccertamenti	-24.197.599,76	-11.084.572,90	-1.177.544,36.	-36.459.717,02

Con i sopraindicati valori riaccertativi e cancellatori, i residui attivi e passivi iscritti nel bilancio risultano complessivamente ridimensionati come si riporta nello schema riassuntivo che segue.

VALORI	ENTRATE	USCITE
Iniziali	2.214.636.639,56	3.041.101.579,53
Riaccertamenti	-6.859.020,92	-36.459.717,02
Finali	2.207.777.618,64	3.004.641.862,51

Le causali e misure analitiche dei sopra riassunti riaccertamenti cancellativi complessivi sono descritte, per capitolo e per partita, nell'apposito e dovuto elenco illustrativo, mentre la distribuzione delle relative consistenze totali tra le singole nove Gestioni amministrate dall'Istituto è sintetizzata nel quadro riassuntivo che di seguito si indica e dal quale si può rilevare che le maggiori entità riduttive riaccertate riguardano i residui attivi e passivi delle Gestioni INADEL , CPDEL, CPT STATO ed ENPAS nonché, limitatamente ai passivi, CPDEL, CPS, CPT STATO ed il CREDITO.

Residui Attivi

Gestioni	Valori iniziali al 1/1/2006	Riaccertamenti in +/-	Valori finali al 1/1/2006
ENPAS	173.392.136,50	-1.180.496,84	172.211.639,66
INADEL	142.837.640,74	-1.621.048,58	141.216.592,16
ENPDEP	7.073.033,26	-28.317,41	7.044.715,85
CPDEL	358.341.241,39	-1.978.788,93	356.362.452,46
CPI	9.445.662,89	-27.808,27	9.417.854,62
CPUG	30.476.804,30	-1.082,00	30.475.722,3
CPS	83.511.850,82	-134.157,92	83.377.692,9
CPSTATO	1.276.412.014,90	-1.669.796,44	1.274.742.218,46
CREDITO e A.S.	133.146.254,76	-217.524,53	132.928.730,23
TOTALE INPDAP	**2.214.636.639,56**	**-6.859.020,92**	**2.207.777.618,64**

Residui Passivi

Gestioni	Valori iniziali al 1/1/2006	Riaccertamenti in +/-	Valori finali al 1/1/2006
ENPAS	148.250.109,79	-2.372.303,50	145.877.806,29
INADEL	72.812.682,46	-2.840.205,83	69.972.476,63
ENPDEP	4.253.861,25	-162.698,00	4.091.163,25
CPDEL	728.650.798,03	-6.719.153,14	721.931.644,89
CPI	10.046.140,67	-353.820,86	9.692.319,81
CPUG	1.342.348,35	-5.504,99	1.336.843,36
CPS	158.569.871,56	-6.995.597,98	151.574.273,58
CPSTATO	1.374.550.267,89	-10.267.698,78	1.364.282.569,11
CREDITO e A.S.	542.625.499,53	-6.742.733,94	535.882.765,59
TOTALE INPDAP	**3.041.101.579,53**	**-36.459.717,02**	**3.004.641.862,51**

I valori suddetti, sia attivi che passivi, sono da riportare nel consuntivo 2006 in corso di ultimazione. Le quantità dei soli residui attivi risultanti dal riaccertamento sono state oggetto di un'ulteriore attività, rivolta a stabilirne la probabilità di riscossione.

A questo scopo sono state individuate sei classi che sintetizzano il grado di esigibilità di ogni singolo accertamento, spaziando dalla *riscossione certa* all'*inesigibilità*.

Ogni accertamento è stato assegnato ad una delle suddette classi, in considerazione della specifica probabilità di incasso.

Ovviamente, in questo giudizio di esigibilità sono inclusi anche i residui di nuova formazione, che non sono oggetto del presente riaccertamento e appartengono per definizione alla classe di *riscossione certa*, e le quantità già riscosse nel corso dell'esercizio, che non sono quindi oggetto di classificazione.

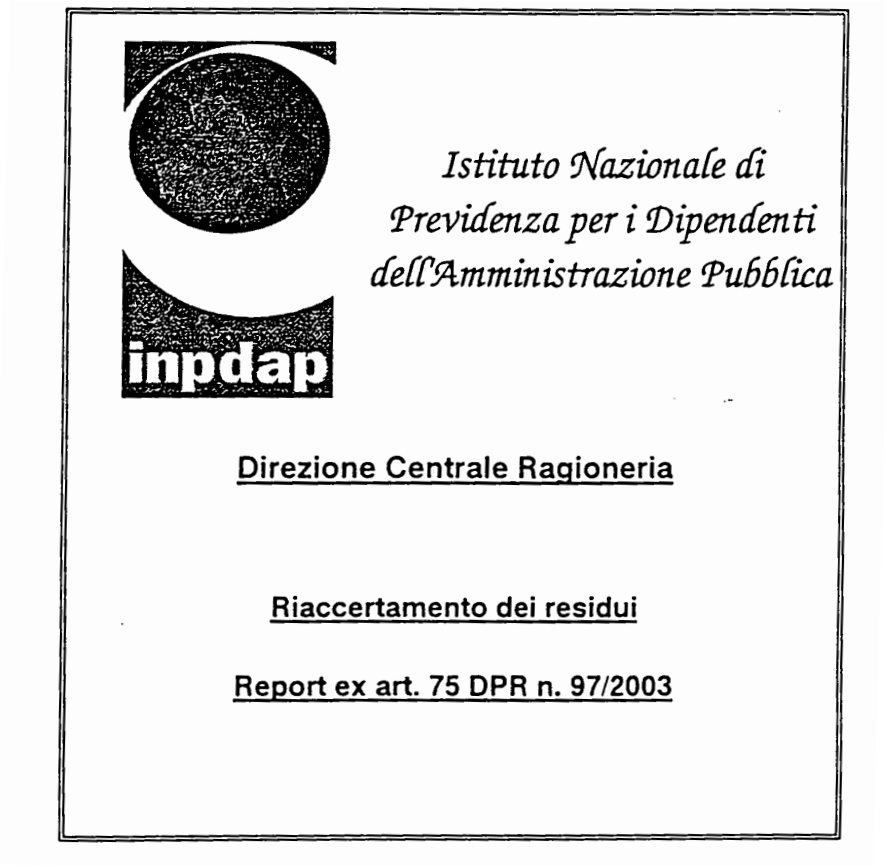
Anche le tabelle risultanti da questa attività di valutazione sono incluse nel conto consuntivo 2006 e consentono una più approfondita conoscibilità delle dinamiche dei crediti INPDAP.

Sede,

Il Direttore dell'Ufficio Bilanci
(Alessandro TOMBOLINI)

Il Direttore di Ragioneria
(Renza C. CAVALENSI)

Il Direttore Generale
(Giuseppina SANTIAPICHI)


Istituto Nazionale di
Previdenza per i Dipendenti
dell'Amministrazione Pubblica
inpdap
Direzione Centrale Ragioneria
Riaccertamento dei residui
Report ex art. 75 DPR n. 97/2003

PAGINA BIANCA

Codice	Residui 2003 e prec all'inizio dell'esercizio 2006	RISCOSSIONI PAGAMENTI	Riaccertamenti in + o in -	Residui 2003 e prec alla fine dell'esercizio 2006 (1)	Residui 2004 all'inizio dell'esercizio 2006	RISCOSSIONI PAGAMENTI	Riaccertamenti in + o in -	Residui 2004 alla fine dell'esercizio 2006 (2)
11101	16.671.050,94	4.474.769,69	-	12.196.281,25	2.522.263,85	2.522.263,85	-	-
11102	405,12	-	-	405,12	-	-	-	-
11103	-	-	-	-	-	-	-	-
11104	2.245.386,93	338.841,12	-	1.906.545,81	-	-	-	-
11105	2.149.207,90	565.223,94	-	1.583.983,96	-	-	-	-
11106	3.128.856,95	185.482,91	-	2.943.374,04	-	-	-	-
11108	6.386,85	-	-	6.386,85	-	-	-	-
11109	-	-	-	-	-	-	-	-
11112	162,92	-	-	162,92	-	-	-	-
11113	-	-	-	-	-	-	-	-
11114	-	-	-	-	-	-	-	-
E11115	2.271,52	-	-	2.271,52	1.770,66	-	- 1.770,66	-
E11116	-	-	-	-	-	-	-	-
E11117	-	-	-	-	-	-	-	-
E11118	963,46	-	-	963,46	-	-	-	-
E11120	-	-	-	-	-	-	-	-
E11201	-	-	-	-	-	-	-	-
E12101	-	-	-	-	31.999,00	-	-	31.999,00
E12102	-	-	-	-	-	-	-	-
E12103	-	-	-	-	-	-	-	-
E12104	-	-	-	-	-	-	-	-
E12401	46.544,17	20.028,68	- 37,13	26.478,36	14.792,91	-	-	14.792,91
E12402	10.665.574,21	2.026.053,42	-	8.639.520,79	-	-	-	-
E13102	-	-	-	-	-	-	-	-
E13103	903.346,26	74.445,92	-	828.900,34	332.098,64	51.627,64	-	280.471,00
E13104	-	-	-	-	-	-	-	-
E13201	274.862.519,56	17.590.530,12	- 973.031,61	256.298.957,83	8.403.338,91	1.945.405,56	- 137,78	6.457.795,57
E13202	-	-	-	-	-	-	-	-
E13203	54.980,14	130,20	-	54.849,94	-	-	-	-
E13204	56.844,75	304,59	- 6.007,41	50.532,75	243.596,43	7.236,36	- 29.459,60	206.900,47
E13205	11.188,58	-	-	11.188,58	-	-	-	-
E13206	3.836.855,40	5.623,92	- 8.689,10	3.822.542,38	40.545,61	2.391,56	-	38.154,05

Codice	Residui 2005 all'inizio dell'esercizio 2006	RISCOSSIONI PAGAMENTI	Riaccertamenti in + o in -	Residui 2005 alla fine dell'esercizio 2006 (3)	Residui dell'esercizio 2006 (4)	Totale residui (1+2+3+4)
E11101	1.130.059.420,77	1.128.093.452,82	-	1.965.967,95	72.122.115,95	86.284.365,15
E11102	51.238.562,99	49.078.522,26	-	2.160.040,73	211.041.664,32	213.202.110,17
E11103	2.375.748,93	2.375.748,93	-	-	2.329.664,88	2.329.664,88
E11104	430.632,88	196.994,11	- 233.638,77	-	440.358,25	2.346.904,06
E11105	7.731,37	7.731,37	-	-	-	1.583.983,96
E11106	1.579.938,14	1.055.242,58	- 476.893,33	47.802,23	9.170.673,47	12.161.849,74
E11108	-	-	-	-	-	6.386,85
E11109	-	-	-	-	-	-
E11112	537.801,24	537.801,24	-	-	470.498,01	470.660,93
E11113	-	-	-	-	-	-
E11114	37.122,41	37.094,93	- 27,48	0,00	9,16	9,16
E11115	3.619.184,54	3.619.184,54	-	-	53.031.572,54	53.033.844,06
E11116	-	-	-	-	-	-
E11117	-	-	-	-	-	-
E11118	-	-	-	-	-	963,46
E11120	-	-	-	-	-	-
E11201	-	-	-	-	-	-
E12101	16.805.760,56	16.805.760,56	-	-	10.776.840,07	10.808.839,07
E12102	16.150,62	16.150,62	-	-	1.281.384,82	1.281.384,82
E12103	59.761,96	-	-	59.761,96	-	59.761,96
E12104	-	-	-	-	-	-
E12401	306.673,28	253.516,66	- 35.998,62	17.158,00	388.362,64	446.791,91
E12402	-	-	-	-	-	8.639.520,79
E13102	6.700,00	5.842,00	- 858,00	-	10.021,00	10.021,00
E13103	1.178.385,36	201.202,45	- 7.532,05	969.650,86	124.583,58	2.203.605,78
E13104	-	-	-	-	-	-
E13201	13.265.503,37	2.724.613,20	- 11.765,26	10.529.124,91	7.081.550,51	280.367.428,82
E13202	-	-	-	-	-	-
E13203	4.040,22	2.142,66	-	1.897,56	1.638,49	58.385,99
E13204	25.043,24	1.394,44	-	23.648,80	53.770.456,39	54.051.538,41
E13205	1.412.083,69	1.403.757,01	- 4.654,10	3.672,58	1.823.818,08	1.838.679,24
E13206	45.097,61	2.600,92	-	42.496,69	2.185,20	3.905.378,32

Codice	Residui 2003 e prec all'inizio dell'esercizio 2006	RISCOSSIONI PAGAMENTI	Riaccertamenti in + o in -	Residui 2003 e prec alla fine dell'esercizio 2006 (1)
13207	-	-	-	-
13208	4.069,41	-	- 266,19	3.803,22
13209	64.673,83	15.327,91	- 38.959,95	10.385,97
13210	-	-	-	-
13211	-	-	-	-
13212	49.707,15	-	- 16.114,41	33.592,74
13213	-	-	-	-
13214	5.671.930,83	898,63	-	5.671.032,20
13215	10.223.199,31	2.160,00	-	10.221.039,31
13216	13.644.465,87	1.301.742,76	-	12.342.723,11
E13301	585.368,47	76.675,31	- 53.519,61	455.173,55
E13302	907.006,81	67.285,16	- 132.353,70	707.367,95
E13303	-	-	-	-
E13304	-	-	-	-
E13305	634.604,19	2.667,41	- 88.602,54	543.334,24
E13306	-	-	-	-
E13307	-	-	-	-
E13308	31.698,02	335,09	-	31.362,93
E13309	46.460.245,42	620.825,79	- 26.194,22	45.813.225,41
E13310	2.976.067,18	56.871,24	-	2.919.195,94
E13311	377.275,86	35.723,39	-	341.552,47
E13401	587.532,02	196,94	-	587.335,08
E13402	124,26	124,26	-	-
E13403	-	-	-	-
E13404	-	-	-	-
E13405	-	-	-	-
E13406	207.350,66	1.988,11	-	205.362,55
E13407	-	-	-	-
E13408	112.755,46	-	-	112.755,46
E21101	323.271,03	-	-	323.271,03
E21202	-	-	-	-
E21301	27.305,43	-	-	27.305,43
E21401	-	-	-	-

Residui 2004 all'inizio dell'esercizio 2006	RISCOSSIONI PAGAMENTI	Riaccertamenti in + o in -	Residui 2004 alla fine dell'esercizio 2006 (2)
-	-	-	-
2.205,80	445,23	-	1.760,57
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
344.849,14	-	-	344.849,14
492.775,43	-	-	492.775,43
93.057,03	-	-	93.057,03
1.102.742,49	42.356,33	- 8.930,97	1.051.455,19
57.114,66	9.629,44	- 1.596,37	45.888,85
-	-	-	-
-	-	-	-
191.876,91	24.301,36	- 670,85	166.904,70
26.718,40	-	- 26.718,40	-
258,25	258,25	-	-
2.958,15	2.078,64	-	879,51
2.312.199,55	36.837,50	- 4.122,10	2.271.239,95
1.335.987,72	52.391,20	- 103,07	1.283.493,45
377.725,12	4.223,37	- 2.100,27	371.401,48
150.186,74	-	-	150.186,74
2.620,24	561,84	- 0,02	2.058,38
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

Codice	Residui 2005 all'inizio dell'esercizio 2006	RISCOSSIONI PAGAMENTI	Riaccertamenti in + o in -	Residui 2005 alla fine dell'esercizio 2006 (3)	Residui dell'esercizio 2006 (4)	Totale residui (1+2+3+4)
E13207	-	-	-	-	-	-
E13208	60.406,99	48.254,49	-	12.152,50	12.568.219,44	12.585.935,73
E13209	-	-	-	-	277,75	10.663,72
E13210	10.000,00	-	- 10.000,00	-	236.336,72	236.336,72
E13211	2.274,46	1.471,57	-	802,89	806,46	1.609,35
E13212	2.262,35	-	- 2.262,35	-	-	33.592,74
E13213	14.390,41	14.360,93	- 29,48	0,00	12.879,33	12.879,33
E13214	757.425,44	-	-	757.425,44	1.191,39	6.774.498,17
E13215	1.031.160,16	-	-	1.031.160,16	-	11.744.974,90
E13216	-	-	-	-	-	12.435.780,14
E13301	3.575.851,10	2.644.350,72	- 125.949,41	805.550,97	4.531.686,70	6.843.866,41
E13302	140.367,93	55.986,61	- 11.049,83	73.331,49	570.994,60	1.397.582,89
E13303	2.000,00	2.000,00	-	-	25.017,00	25.017,00
E13304	3.184,00	-	-	3.184,00	-	3.184,00
E13305	590.059,40	77.686,63	- 51.464,41	460.908,36	1.124.804,55	2.295.951,85
E13306	808.951,41	403,87	-	808.547,54	11.056,93	819.604,47
E13307	1.868,25	1.656,90	- 97,91	113,44	1.525,11	1.638,55
E13308	69.044,05	65.619,72	-	3.424,33	95.791,60	131.458,37
E13309	340.348,68	44.084,19	-	296.264,49	276.329,82	48.657.059,67
E13310	158.553,78	-	-	158.553,78	229.710,18	4.590.953,35
E13311	2.583.842,45	51.708,18	- 1.774,34	2.530.359,93	420.885,84	3.664.199,72
E13401	372.873,24	21.886,77	- 335.371,77	15.614,70	191.675,11	944.811,63
E13402	249.612,61	185.657,62	- 58.587,99	5.367,00	215.841,95	223.267,33
E13403	5.649,27	5.649,27	-	-	44.665,10	44.665,10
E13404	-	-	-	-	-	-
E13405	-	-	-	-	-	-
E13406	1.951.251,73	167.821,91	-	1.783.429,82	2.160,00	1.990.952,37
E13407	83.712,41	-	-	83.712,41	335,00	84.047,41
E13408	-	-	-	-	-	112.755,46
E21101	155.706.786,00	155.706.786,00	-	-	-	323.271,03
E21202	-	-	-	-	1.200,00	1.200,00
E21301	-	-	-	-	-	27.305,43
E21401	-	-	-	-	17.375.864,71	17.375.864,71

Codice	Residui 2003 e prec all'inizio dell'esercizio 2006	RISCOSSIONI PAGAMENTI	Riaccertamenti in + o in -	Residui 2003 e prec alla fine dell'esercizio 2006 (1)
21402	398.194,45	7.843,59	- 18.877,49	371.473,37
21403	11.592,21	-	-	11.592,21
21404	-	-	-	-
21405	-	-	-	-
21406	11.847,29	2.582,28	-	9.265,01
21407	-	-	-	-
22101	-	-	-	-
22201	-	-	-	-
22401	-	-	-	-
E23202	1.473.448,88	-	- 18.018,71	1.455.430,17
E23203	55.864,17	-	-	55.864,17
E41101	-	-	-	-
E41102	-	-	-	-
E41103	42.219,79	-	-	42.219,79
E41104	226.305,55	-	-	226.305,55
E41105	26.607.859,46	1.352.316,29	- 915.474,84	24.340.068,33
E41106	10.737.687,36	4.762,02	-	10.732.925,34
E41107	26.110.087,29	159.751,02	-	25.950.336,27
E41108	-	-	-	-
TOT. ENT.	**463.206.303,32**	**28.991.511,71**	**- 2.296.146,91**	**431.918.644,70**

Residui 2004 all'inizio dell'esercizio 2006	RISCOSSIONI PAGAMENTI	Riaccertamenti in + o in -	Residui 2004 alla fine dell'esercizio 2006 (2)
227.673,52	19.944,81	- 30.091,10	177.637,61
-	-	-	-
30.374,69	9.614,79	- 27,00	20.732,90
4.697,79	1.633,53	-	3.064,26
12.410,83	348,60	-	12.062,23
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
1.076.078,99	-	-	1.076.078,99
7.390,39	-	-	7.390,39
3.618,18	-	-	3.618,18
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
41.581,00	-	-	41.581,00
19.520.881,75	370.035,32	- 817.921,29	18.332.925,14
28.452,66	-	-	28.452,56
44.971.857,40	292.556,58	-	44.679.300,82
47.643.461,78	-	-	47.643.461,78
131.652.160,62	**5.396.141,76**	**- 923.649,48**	**125.332.369,38**

Codice	Residui 2005 all'inizio dell'esercizio 2006	RISCOSSIONI PAGAMENTI	Riaccertamenti in + o in -	Residui 2005 alla fine dell'esercizio 2006 (3)	Residui dell'esercizio 2006 (4)	Totale residui (1+2+3+4)
E21402	475.362,57	154.070,75	- 28.498,75	292.793,07	334.964,25	1.176.868,30
E21403	-	-	-	-	-	11.592,21
E21404	191.134,71	178.157,75	- 2.671,06	10.305,90	45.964,32	77.003,12
E21405	55.750,32	53.314,91	- 438,28	1.997,13	345.597,37	350.658,76
E21406	11.994,42	8.721,54	-	3.272,88	495,05	25.095,17
E21407	761.239,76	760.770,66	- 469,10	0,00	824.791,07	824.791,07
E22101	-	-	-	-	43.150,42	43.150,42
E22201	-	-	-	-	238.129,16	238.129,16
E22401	2.602.015,14	41.923,75	- 1.182.664,98	1.377.426,41	518.085,33	2.971.590,73
E23202	901.706,47	1.706,47	- 900.000,00	-	2.193,67	1.465.014,23
E23203	7.005,17	220,25	-	6.784,92	770,10	67.037,37
E41101	370.410,85	370.350,85	- 60,00	-	367.260,66	367.260,66
E41102	-	-	-	-	691.838,70	691.838,70
E41103	1.710,18	-	-	1.710,18	286.261,07	330.191,04
E41104	777,79	777,79	-	-	-	267.886,55
E41105	165.639.456,21	155.359.132,14	- 74.770,24	10.205.553,83	78.659.350,27	131.537.897,57
E41106	163.647,49	-	-	163.647,49	5.200,67	10.930.226,16
E41107	5.075.775,07	1.128.197,18	- 58.638,52	3.888.939,37	39.530.069,59	114.048.646,05
E41108	51.986.970,17	228.333,64	- 23.058,50	51.735.578,03	935.496,50	100.314.536,31
TOT. ENT.	**1.619.778.175,62**	**1.523.799.816,36**	**- 3.639.224,53**	**92.339.134,73**	**584.636.270,85**	**1.234.226.419,66**

Codice	Residui 2003 e prec all'inizio dell'esercizio 2006	RISCOSSIONI PAGAMENTI	Riaccertamenti in + o in -	Residui 2003 e prec alla fine dell'esercizio 2006 (1)
S11101	50.000,00	-	- 50.000,00	-
S11201	2.232.021,35	1.341.023,72	- 608,05	890.389,58
S11202	4.073.236,55	177.579,98	- 2.669.086,40	1.226.570,17
S11203	-	-	-	-
S11204	-	-	-	-
S11205	-	-	-	-
S11206	3.669,76	-	- 3.669,76	-
S11207	-	-	-	-
S11208	2.245,59	-	- 2.245,59	-
S11209	-	-	-	-
S11210	-	-	-	-
S11301	1.288,00	-	-	1.288,00
S11302	6.069,47	-	-	6.069,47
S11303	-	-	-	-
S11304	16.991,50	1.886,53	- 11.540,98	3.563,99
S11305	3.375.079,05	1.557.894,40	- 28.270,17	1.788.914,48
S11306	3.755,92	-	-	3.755,92
S11307	30.315.463,94	323.440,87	- 246.934,71	29.745.088,36
S11308	9.522,18	8.200,00	-	1.322,18
S11309	853.817,16	129.508,05	- 64.425,31	659.883,80
S11310	295.503,96	11.556,00	- 5.435,54	278.512,42
S11311	35.738,74	3.296,64	- 5.064,73	27.377,37
S11312	16.773,27	3.483,96	-	13.289,31
S11313	292.360,51	39.780,62	- 8.076,32	244.503,57
S11314	13.226,19	1.487,70	- 9.445,13	2.293,36
S11315	-	-	-	-
S11316	34.548,07	18.829,57	- 4.545,14	11.173,36
S11317	-	-	-	-
S11318	8.862,00	1.112,14	-	7.749,86
S11319	-	-	-	-
S11320	-	-	-	-
S11321	-	-	-	-
S11322	20.248.939,62	31.770,97	- 7.769.572,39	12.447.596,26

Residui 2004 all'inizio dell'esercizio 2006	RISCOSSIONI PAGAMENTI	Riaccertamenti in + o in -	Residui 2004 alla fine dell'esercizio 2006 (2)
1.051.438,95	88.887,55	- 962.551,40	-
3.444.192,98	1.439.352,90	-	2.004.840,08
2.159.507,97	247.011,96	- 292.801,77	1.619.694,24
188.620,31	4.413,34	- 184.206,97	-
-	-	-	-
-	-	-	-
58.008,75	38.070,12	- 19.938,63	-
-	-	-	-
4.268,93	2.079,17	- 2.189,76	-
92,96	-	-	92,96
3.971,14	-	-	3.971,14
18.275,23	9.480,00	- 7.995,23	800,00
19.393,56	-	- 4.275,73	15.117,83
-	-	-	-
190.390,31	22.445,18	- 7.162,33	160.782,80
761.927,81	427.498,42	- 10.812,90	323.616,49
4.161,29	334,20	- 3.818,97	8,12
535.752,93	23.571,31	- 97.611,62	414.570,00
102.114,00	79.670,00	-	22.444,00
782.951,58	223.354,45	- 122.990,07	436.607,06
816.725,77	272.092,80	- 52.415,77	492.217,20
41.860,71	2.680,80	- 12.328,58	26.851,33
24.021,68	14.995,20	- 586,68	8.439,80
374.270,30	16.414,55	- 26.423,01	331.432,74
1.080.701,67	753.122,60	- 80.165,74	247.413,33
-	-	-	-
197.197,31	12.437,57	- 16.520,45	168.239,29
960,00	-	-	960,00
3.527,32	360,00	-	3.167,32
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
526.728,92	-	-	526.728,92

Codice	Residui 2005 all'inizio dell'esercizio 2006	RISCOSSIONI PAGAMENTI	Riaccertamenti in + o in -	Residui 2005 alla fine dell'esercizio 2006 (3)	Residui dell'esercizio 2006 (4)	Totale residui (1+2+3+4)
S11101	2.553.021,14	111.632,13	-	2.441.389,01	1.617.326,87	4.058.715,88
S11201	6.640.459,41	2.543.699,74	-	4.096.759,67	9.260.955,40	16.252.944,73
S11202	50.969.005,24	49.358.618,06	- 65,38	1.610.321,80	50.371.668,37	54.828.254,58
S11203	20.182,84	9.951,39	- 389,77	9.841,68	1.004.174,25	1.014.015,93
S11204	191,64	-	- 191,64	-	70.283,45	70.283,45
S11205	-	-	-	-	-	-
S11206	148.296,75	143.201,14	- 2.715,49	2.380,12	1.267.013,76	1.269.393,88
S11207	14.031.437,64	1.155.908,00	-	12.875.529,64	8.168.349,14	21.043.878,78
S11208	439.572,36	429.350,15	- 6.881,28	3.340,93	1.006.327,53	1.009.668,46
S11209	340,96	52,75	- 47,25	240,96	1.884,17	2.218,09
S11210	188.860,00	100,00	-	188.760,00	190.883,50	383.614,64
S11301	444.292,35	405.686,94	- 18.495,51	20.109,90	3.265.190,89	3.287.388,79
S11302	204.369,11	192.706,79	- 2.149,64	9.512,68	899.709,44	930.409,42
S11303	32.493,44	30.255,59	-	2.237,85	99.267,74	101.505,59
S11304	881.621,92	647.542,36	- 117.219,41	116.860,15	689.968,74	971.175,68
S11305	3.400.109,91	2.164.031,36	- 24.169,04	1.211.909,51	3.999.074,74	7.323.515,22
S11306	90.818,42	82.632,57	- 4.753,84	3.432,01	120.909,16	128.105,21
S11307	1.098.241,00	662.092,48	- 48.817,74	387.330,78	1.278.704,52	31.825.693,66
S11308	969.750,47	645.008,35	- 110.040,00	214.702,12	3.028.804,63	3.267.272,93
S11309	712.638,19	265.811,13	- 2.642,79	444.184,27	456.917,28	1.997.592,41
S11310	1.737.821,89	1.354.030,32	- 57.112,45	326.679,12	895.515,52	1.992.924,26
S11311	374.461,09	332.610,26	- 20.142,15	21.708,68	451.276,46	527.213,84
S11312	217.203,81	210.287,11	- 2.052,40	4.864,30	274.291,00	300.884,41
S11313	4.859.877,11	3.751.849,89	- 127.592,35	980.434,87	5.730.375,77	7.286.746,95
S11314	20.064.486,43	18.422.902,31	- 370.103,72	1.271.480,40	25.039.284,76	26.560.471,85
S11315	-	-	-	-	150,00	150,00
S11316	2.763.477,42	1.934.400,03	- 199.609,40	629.467,99	11.323.737,82	12.132.618,46
S11317	131.903,59	121.669,26	- 10.234,33	-	799,59	1.759,59
S11318	195.682,26	161.390,48	- 3.546,75	30.745,03	168.432,55	210.094,76
S11319	59.205,21	49.529,50	-	9.675,71	214.918,80	224.594,51
S11320	3.679,47	1.480,50	-	2.198,97	-	2.198,97
S11321	48.375,24	39.425,66	-	9.949,58	58.970,94	68.920,52
S11322	145.085,55	-	-	145.085,55	-	13.119.410,73

Codice	Residui 2003 e prec all'inizio dell'esercizio 2006	RISCOSSIONI PAGAMENTI	Riaccertamenti in + o in -	Residui 2003 e prec alla fine dell'esercizio 2006 (1)
S11324	258,04	-	-	258,04
S11325	22.085,00	500,00	- 16.400,79	5.184,21
S11326	17.538,70	-	- 17.538,70	-
S11327	4.092.218,78	-	- 4.770,17	4.087.448,61
S11328	1.201.769,87	9.698,19	- 12.244,07	1.179.827,61
S11329	3.563.317,94	-	- 499.478,57	3.063.839,37
S11330	-	-	-	-
S11331	-	-	-	-
S12101	-	-	-	-
S12102	-	-	-	-
S12103	-	-	-	-
S12105	-	-	-	-
S12106	-	-	-	-
S12107	2.528.272,64	-	-	2.528.272,64
S12108	50.050,40	-	- 50,40	50.000,00
S12109	-	-	-	-
S12111	-	-	-	-
S12112	-	-	-	-
S12113	-	-	-	-
S12202	-	-	-	-
S12203	1.678,47	-	-	1.678,47
S12205	-	-	-	-
S12206	-	-	-	-
S12207	-	-	-	-
S12208	-	-	-	-
S12209	-	-	-	-
S12210	-	-	-	-
S12301	1.316.480,15	-	- 1.626,36	1.314.853,79
S12302	661,71	-	-	661,71
S12303	4.523.353,17	31,83	- 2.078.432,93	2.444.888,41
S12306	122.764,45	-	-	122.764,45
S12401	62.141,25	14.879,70	-	47.261,55
S12402	116,88	-	-	116,88

Residui 2004 all'inizio dell'esercizio 2006	RISCOSSIONI PAGAMENTI	Riaccertamenti in + o in -	Residui 2004 alla fine dell'esercizio 2006 (2)
-	-	-	-
-	-	-	-
22.731,00	-	- 22.679,83	51,17
155.317,48	-	-	155.317,48
260.067,79	34.940,49	- 33.218,83	191.908,47
3.968.786,90	508.936,64	- 318.825,65	3.141.024,61
19.000,00	-	-	19.000,00
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
8.133.192,95	1.597.394,66	-	6.535.798,29
20.113,22	-	- 2.197,92	17.915,30
-	-	-	-
2.497.409,17	1.120.286,01	-	1.377.123,16
-	-	-	-
-	-	-	-
19.520,79	1.964,99	-	17.555,80
18.592,46	18.592,46	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
11.786,90	-	-	11.786,90
335,84	-	-	335,84
3.614.138,32	1.404,74	- 1.965.338,51	1.647.395,07
41.711,46	-	-	41.711,46
67.652,47	20.164,22	- 336,88	47.151,37
-	-	-	-

Codice	Residui 2005 all'inizio dell'esercizio 2006	RISCOSSIONI PAGAMENTI	Riaccertamenti in + o in -	Residui 2005 alla fine dell'esercizio 2006 (3)	Residui dell'esercizio 2006 (4)	Totale residui (1+2+3+4)
S11324	4.370,40	4.370,40	-	-	-	258,04
S11325	456.607,50	404.859,40	- 51.748,10	-	149.948,79	155.133,00
S11326	-	-	-	-	11.138,80	11.189,97
S11327	129.324,57	-	-	129.324,57	-	4.372.090,66
S11328	2.972.436,31	962.566,17	- 81.123,38	1.928.746,76	459.049,14	3.759.531,98
S11329	12.983.035,74	6.974.811,47	- 2.296.621,38	3.711.602,89	9.851.937,67	19.768.404,54
S11330	15.925,72	-	-	15.925,72	-	34.925,72
S11331	19.686,74	4.140,64	- 2.478,68	13.067,42	45.234,70	58.302,12
S12101	1.069,00	1.069,00	-	-	-	-
S12102	-	-	-	-	1.390,91	1.390,91
S12103	10.009,01	9.573,33	- 435,68	-	-	-
S12105	-	-	-	-	23.172,63	23.172,63
S12106	1.713.227,07	1.709.623,58	- 3.603,49	0,00	1.066.886,05	1.066.886,05
S12107	2.423.772,27	2.105.569,27	- 226.712,20	91.490,80	2.556.682,13	11.712.243,86
S12108	1.879.129,50	23.230,41	- 1.329.848,09	526.051,00	8.036.029,24	8.629.995,54
S12109	69.595,00	68.595,00	- 1.000,00	-	237.298,34	237.298,34
S12111	2.440.218,12	1.739.368,86	- 86.750,00	614.099,26	2.858.306,25	4.849.528,67
S12112	-	-	-	-	-	-
S12113	5.365.652,34	396.065,03	- 491.734,37	4.477.852,94	3.190.365,11	7.668.218,05
S12202	1.358.889,08	1.207.242,94	- 149.736,91	1.909,23	677.787,86	697.252,89
S12203	31.762,08	31.762,08	-	-	22.379,79	24.058,26
S12205	64.381,28	20.453,97	-	43.927,31	482.839,15	526.766,46
S12206	-	-	-	-	-	-
S12207	1.416,66	1.416,66	-	-	1.135,76	1.135,76
S12208	-	-	-	-	-	-
S12209	4.223.800,00	1.875.108,63	-	2.348.691,37	25.625.626,88	27.974.318,25
S12210	24.389.500,00	24.389.500,00	-	-	-	-
S12301	59.455,77	35.281,93	- 120,99	24.052,85	33.639,83	1.384.333,37
S12302	73.235,72	71.201,78	- 156,13	1.877,81	44.780,79	47.656,15
S12303	10.036.500,97	9.552.762,16	- 334.300,60	149.438,21	13.486.798,33	17.728.520,02
S12306	17.600,31	228,98	- 6,47	17.364,86	27,78	181.868,55
S12401	2.751.472,53	2.732.508,62	- 1.929,14	17.034,77	2.834.161,35	2.945.609,04
S12402	3.909,47	-	- 3.909,47	-	701,02	817,90

Codice	Residui 2003 e prec all'inizio dell'esercizio 2006	RISCOSSIONI PAGAMENTI	Riaccertamenti in + o in -	Residui 2003 e prec alla fine dell'esercizio 2006 (1)
312501	2.005,67	-	-	2.005,67
312502	559.687,01	-	-	559.687,01
312601	3.046.186,66	266.204,59	- 181.682,53	2.598.299,54
312604	298.029,58	9.472,08	-	288.557,50
312605	-	-	-	-
312606	-	-	-	-
S21101	5.113.978,43	665.445,78	-	4.448.532,65
S21102	11.164.000,00	2.665,77	-	11.161.334,23
S21103	7.293.919,57	20.207,46	- 603.262,53	6.670.449,58
S21105	754.528,07	9.002,13	-	745.525,94
S21201	37.341,00	37.341,00	-	-
S21202	357.505,01	15.243,08	- 53.127,18	289.134,75
S21203	-	-	-	-
S21204	-	-	-	-
S21205	860.008,80	-	-	860.008,80
S21302	-	-	-	-
S21401	121.235.139,04	3.166.143,89	- 6.096.576,80	111.972.418,35
S21402	17.273,04	2.974,80	- 6.860,24	7.438,00
S21404	136,37	-	-	136,37
S21405	956,82	-	-	956,82
S21406	149.787,29	278,89	-	149.508,40
S21407	35.119,07	35.119,07	-	-
S21408	-	-	-	-
S21409	-	-	-	-
S21410	-	-	-	-
S21501	-	-	-	-
S22502	891.693,00	964,00	- 16.487,83	874.241,17
S22503	57,16	-	-	57,16
S41101	-	-	-	-
S41102	284.534,58	-	-	284.534,58
S41103	385.399,75	57.351,74	- 13,17	328.034,84
S41104	809.182,76	-	-	809.182,76
S41105	146.913.222,02	4.546.069,61	- 330.405,58	142.036.746,83

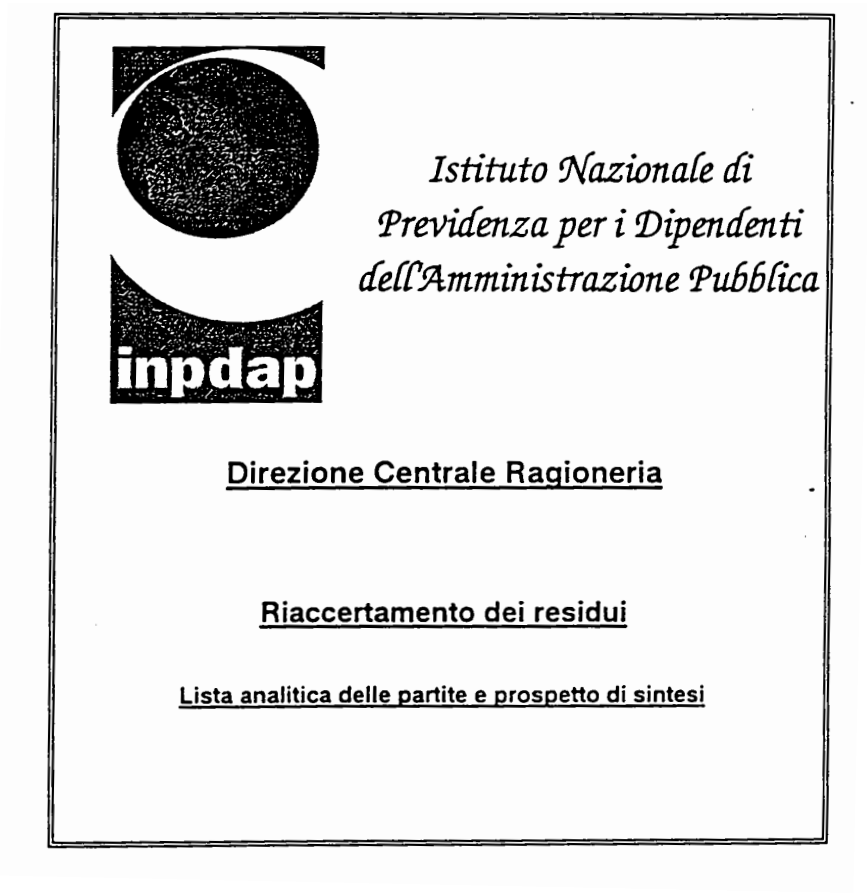
Codice	Residui 2004 all'inizio dell'esercizio 2006	RISCOSSIONI PAGAMENTI	Riaccertamenti in + o in -	Residui 2004 alla fine dell'esercizio 2006 (2)
312501	44,29	-	-	44,29
312502	7.729,83	-	- 3.032,16	4.697,67
312601	2.505.058,58	822.808,74	- 45.510,49	1.636.739,35
312604	154.388,39	62.771,00	-	91.617,39
312605	-	-	-	-
312606	-	-	-	-
S21101	408.000,00	408.000,00	-	-
S21102	-	-	-	-
S21103	-	-	-	-
S21105	1.925.187,15	1.185.783,47	-	739.403,68
S21201	7.215.895,41	6.846.390,96	- 9.545,98	359.958,47
S21202	222.419,78	5.628,25	- 798,00	215.993,53
S21203	-	-	-	-
S21204	-	-	-	-
S21205	-	-	-	-
S21302	-	-	-	-
S21401	2.051.551,51	173.027,71	- 300.030,18	1.578.493,62
S21402	1.134,03	-	- 1.134,03	-
S21404	1.559,17	-	-	1.559,17
S21405	2.693,61	-	-	2.693,61
S21406	9.743,03	-	- 9.743,03	-
S21407	-	-	-	-
S21408	-	-	-	-
S21409	92,98	-	-	92,98
S21410	-	-	-	-
S21501	-	-	-	-
S22502	5.318,87	158,88	- 4.992,97	167,02
S22503	-	-	-	-
S41101	126.916,51	126.916,51	-	-
S41102	-	-	-	-
S41103	281.698,37	-	-	281.698,37
S41104	-	-	-	-
S41105	92.556.297,21	1.792.478,04	- 1.723,97	90.762.095,20

Codice	Residui 2005 all'inizio dell'esercizio 2006	RISCOSSIONI PAGAMENTI	Riaccertamenti in + o in -	Residui 2005 alla fine dell'esercizio 2006 (3)	Residui dell'esercizio 2006 (4)	Totale residui (1+2+3+4)
S12501	41.432,05	29.429,33	- 433,06	11.569,66	26.075,77	39.695,39
S12502	51.078,50	45.844,62	- 258,29	4.975,59	198.859,96	768.220,23
S12601	1.913.523,00	636.759,43	- 18.640,38	1.258.123,19	2.076.398,16	7.569.560,24
S12604	9.912,72	-	-	9.912,72	37.891,10	427.978,71
S12605	17.918,00	-	-	17.918,00	26.005,48	43.923,48
S12606	-	-	-	-	-	-
S21101	-	-	-	-	13.480.000,00	17.928.532,65
S21102	-	-	-	-	-	11.161.334,23
S21103	66.240,00	66.240,00	-	-	1.690.000,00	8.360.449,58
S21105	4.166.372,02	1.109.035,68	-	3.057.336,34	9.527.738,00	14.070.003,96
S21201	42.607.600,93	25.281.375,16	- 285.686,58	17.040.539,19	22.268.141,10	39.668.638,76
S21202	1.153.308,45	824.422,00	- 1.744,89	327.141,56	1.872.248,84	2.704.518,68
S21203	-	-	-	-	-	-
S21204	8.312,40	8.252,40	- 60,00	-	13.885,77	13.885,77
S21205	-	-	-	-	-	860.008,80
S21302	-	-	-	-	-	-
S21401	91.475.593,20	86.563.991,18	- 3.650.947,45	1.260.654,57	255.732.471,69	370.544.038,23
S21402	108.231,16	49.339,99	- 34.688,40	24.202,77	26.574,50	58.215,27
S21404	15.887,74	12.505,66	- 1.134,21	2.247,87	4.926,52	8.869,93
S21405	20.419,96	11.060,53	- 5.218,61	4.140,82	5.011,91	12.803,16
S21406	1.079,00	-	-	1.079,00	464,81	151.052,21
S21407	2.029.270,90	1.965.270,90	-	64.000,00	2.389.516,64	2.453.516,64
S21408	52.466,77	52.466,77	-	-	32.844,82	32.844,82
S21409	70.051,07	56.653,79	-	13.397,28	18.402,81	31.893,07
S21410	436.865,36	436.865,36	-	-	-	-
S21501	7.443.921,67	-	-	7.443.921,67	1.318.880,18	8.762.801,85
S22502	242.928,34	235.571,81	- 2.503,99	4.852,54	168.547,52	1.047.808,25
S22503	884,02	854,02	- 30,00	-	1.473,29	1.530,45
S41101	1.521.793.106,51	1.521.765.745,20	- 405,00	26.956,31	1.699.877.005,73	1.699.903.962,04
S41102	1.866.888,50	661.604,76	-	1.205.283,74	2.875.861,25	4.365.679,57
S41103	909.752,07	845.768,98	- 1.968,87	62.014,22	1.099.953,13	1.771.700,56
S41104	14,00	-	-	14,00	705,66	809.902,42
S41105	274.643.949,86	202.860.765,44	- 837.080,38	70.946.104,04	196.800.468,56	500.545.414,63

Codice	Residui 2003 e prec all'inizio dell'esercizio 2006	RISCOSSIONI PAGAMENTI	Riaccertamenti in + o in -	Residui 2003 e prec alla fine dell'esercizio 2006 (1)
:41106	2.928.459,03	-	-	2.928.459,03
:41107	-	-	-	-
:41108	-	-	-	-
TOT. USC.	382.529.970,01	12.510.444,76	- 20.797.878,07	349.221.647,18

Residui 2004 all'inizio dell'esercizio 2006	RISCOSSIONI PAGAMENTI	Riaccertamenti in + o in -	Residui 2004 alla fine dell'esercizio 2006 (2)
300.139,36	-	-	300.139,36
-	-	-	-
150.756.584,27	10.473,67	-	150.746.110,60
289.773.871,48	18.416.393,56	- 4.623.904,04	266.733.573,88

Codice	Residui 2005 all'inizio dell'esercizio 2006	RISCOSSIONI PAGAMENTI	Riaccertamenti in + o in -	Residui 2005 alla fine dell'esercizio 2006 (3)	Residui dell'esercizio 2006 (4)	Totale residui (1+2+3+4)
S41106	221.141,16	-	-	221.141,16	-	3.449.739,55
S41107	36.092.886,19	127,16	-	36.092.759,03	59.939.149,69	96.031.908,72
S41108	194.413.757,47	20.588.037,24	- 5.947,39	173.819.772,84	131.567.576,89	456.133.460,33
TOT. USC.	**2.368.797.738,04**	**2.003.656.153,97**	**- 11.037.934,91**	**354.103.649,16**	**2.605.729.564,87**	**3.575.788.435,09**


Istituto Nazionale di
Previdenza per i Dipendenti
dell'Amministrazione Pubblica
inpdap
Direzione Centrale Ragioneria
Riaccertamento dei residui
Lista analitica delle partite e prospetto di sintesi

Riaccertamenti residui 2006

ENTRATE

11104		Contributi riscatto ai fini pensionistici
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5050037643	-230,38	accertamento/impegno assunto in eccesso
5050051218	-115,90	accert/impegno assunto erroneamente
5050089274	-162.036,13	duplicazione
5050089274	-5.126,77	duplicazione
5050089967	-58.481,95	duplicazione
5050089967	-7.647,64	duplicazione
TOTALE	-233.638,77	

11106		Contributi ricongiunzione ai fini pensionistici
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5050089274	-169.997,29	duplicazione
5050089967	-23.073,31	duplicazione
5050089967	-278.306,54	duplicazione
5050089967	-5.516,19	duplicazione
TOTALE	-476.893,33	

11114		Contributo di solidarieta' ex fondo integrativo (L. 144/99, art. 64)
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5050077489	-27,48	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-27,48	

11115		Contributi Enti ed Iscritti ai fini trattamento fine rapporto (TFR)
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5040078707	-1.770,66	duplicazione
TOTALE	-1.770,66	

12401		Valori capitali contributi, indennita' fine servizio, indennita' una tantum e pensioni maturate trasferiti da altri Enti a copertura di periodi assicurativi
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5030031992	-37,13	crediti di non conveniente esigibilità
5050089274	-2.542,42	duplicazione
5050089967	-33.456,20	duplicazione
TOTALE	-36.035,75	

13102		Proventi derivanti da prestazioni di servizi
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5050091537	-693,00	duplicazione
5050091719	-68,00	duplicazione
5050091721	-33,00	duplicazione
5050091722	-32,00	duplicazione
5050091723	-32,00	duplicazione
TOTALE	-858,00	

13103		Proventi derivanti dalla gestione immobili seconda cartolarizzazione
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5050001698	-0,01	obbligazione estinta
5050006564	-46,21	accert/impegno assunto erroneamente
5050008685	-1.201,72	obbligazione estinta
5050018792	-2.965,30	accertamento/impegno assunto in eccesso
5050023269	-566,55	residui contabili
5050023269	-711,60	residui contabili
5050023269	-576,96	residui contabili
5050023269	-708,13	residui contabili
5050043940	-0,01	arrotondamenti
5050070113	-0,30	accertamento/impegno assunto in eccesso
5050088098	-755,26	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-7.532,05	

13201		Fitti e canoni
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5000053138	-110.075,05	crediti non recuperabili
5000053139	-93.382,00	crediti non recuperabili
5000053195	-12.580,19	accertamento/impegno assunto in eccesso
5000053204	-211.856,89	crediti non recuperabili
5000053210	-60.011,19	crediti non recuperabili
5010064951	-2.834,06	accertamento/impegno assunto in eccesso
5010065897	-18.682,55	crediti non recuperabili
5010066214	-4.079,10	accertamento/impegno assunto in eccesso
5010066256	-106.591,44	duplicazione
5010066360	-22.775,85	crediti non recuperabili
5010066384	-4.327,47	accertamento/impegno assunto in eccesso
5010066406	-2.154,88	crediti non recuperabili
5010066409	-18.919,98	crediti non recuperabili
5010066411	-21.826,86	crediti non recuperabili
5010066434	-22.871,71	accertamento/impegno assunto in eccesso
5010066435	-40.750,64	crediti non recuperabili
5020024971	-371,82	accertamento/impegno assunto in eccesso
5020070119	-43.030,07	accertamento/impegno assunto in eccesso
5020070128	-74.360,38	accertamento/impegno assunto in eccesso
5040002084	-137,78	accertamento/impegno assunto in eccesso
5050001082	-1.552,88	accertamento/impegno assunto in eccesso
5050007848	-0,01	accertamento/impegno assunto in eccesso
5050023198	-1.707,50	residui contabili
5050023198	-2.144,69	residui contabili
5050023198	-1.739,64	residui contabili
5050023198	-2.140,96	residui contabili
5050028587	-2.479,58	obbligazione estinta
5980025854	-228,61	duplicazione
5980043234	-89.365,51	crediti non recuperabili
5990049238	-11.955,36	crediti non recuperabili
TOTALE	-984.934,65	

13204		Interessi e proventi diversi
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5010014370	-5.517,84	accert/impegno assunto erroneamente
5010014371	-489,57	accert/impegno assunto erroneamente
5040034963	-178,47	crediti non recuperabili
5040034973	-675,96	crediti non recuperabili
5040034991	-33,92	crediti di non conveniente esigibilità
5040034995	-1.207,77	crediti non recuperabili
5040035045	-185,56	crediti non recuperabili
5040035047	-26.938,36	crediti non recuperabili
5040071811	-239,56	crediti non recuperabili
TOTALE	-35.467,01	

13205		Interessi su conti correnti bancari e postali
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5050049384	-2.552,01	accertamento/impegno assunto in eccesso
5050090888	-867,98	duplicazione
5050090994	-322,53	accertamento/impegno assunto in eccesso
5050091289	-911,58	accert/impegno assunto erroneamente
TOTALE	-4.654,10	

13206		Interessi derivanti da locazioni immobili
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5010066395	-5.646,89	accertamento/impegno assunto in eccesso
5990049230	-3.042,21	crediti non recuperabili
TOTALE	-8.689,10	

13208		Interessi su concessione di crediti
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5030058342	-266,19	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-266,19	

13209		Interessi su concessione di crediti
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5020054492	-284,63	obbligazione estinta
5020055734	-1.693,22	obbligazione estinta
5020055859	-1.720,45	obbligazione estinta
5020056357	-2.501,22	obbligazione estinta
5030056829	-32.760,43	provvedimento annullato
TOTALE	-38.959,95	

13210		Interessi su contributi di natura creditizia
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5050036275	-10.000,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-10.000,00	

13212		Redditi e proventi patrimoniali ex fondo integrativo (L. 144/99, art.64)
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5000052552	-16.114,41	accertamento/impegno assunto in eccesso
5050091385	-2.262,35	accert/impegno assunto erroneamente
TOTALE	-18.376,76	

13213		Interessi su concessione di crediti ex art. 59 DPR 509/79
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5050056208	-9,93	duplicazione
5050059995	-19,55	accert/impegno assunto erroneamente
TOTALE	-29,48	

13301		Recupero prestazioni pensionistiche e assicurazione sociale vita
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5010011967	-3,09	arrotondamenti
5010039558	-25,65	accertamento/impegno assunto in eccesso
5010042935	-5.105,80	provvedimento annullato
5010043017	-712,37	provvedimento annullato
5010049151	-3,87	arrotondamenti
5020004006	-2.549,02	accert/impegno assunto erroneamente
5020042425	-2.281,43	provvedimento annullato
5020049684	-2.716,53	provvedimento annullato
5020056820	-8.132,96	provvedimento annullato
5020066810	-3,50	arrotondamenti
5020066815	-3,50	arrotondamenti
5020067843	-4,18	accertamento/impegno assunto in eccesso
5020067963	-3,50	arrotondamenti
5020067965	-3,50	arrotondamenti
5030010393	-2.196,66	duplicazione
5030038979	-3.816,72	provvedimento annullato
5030049134	-4,50	arrotondamenti
5030054881	-25.531,77	provvedimento annullato
5030078605	-421,06	obbligazione estinta
5040019887	-94,29	crediti di non conveniente esigibilità
5040022814	-519,63	provvedimento annullato
5040043728	-6.391,58	provvedimento annullato
5040044421	-695,00	obbligazione estinta
5040071290	-728,00	provvedimento annullato
5040071291	-502,47	provvedimento annullato
5050002292	-5.158,41	obbligazione estinta
5050030157	-3.490,00	duplicazione
5050039550	-678,00	obbligazione estinta
5050041322	-228,04	duplicazione
5050049153	-1.906,28	provvedimento annullato

5050049158	-13.399,56	provvedimento annullato
5050052055	-315,57	duplicazione
5050055962	-4.378,00	duplicazione
5050059943	-509,02	accert/impegno assunto erroneamente
5050063161	-1.250,00	accert/impegno assunto erroneamente
5050065907	-2.062,38	provvedimento annullato
5050069849	-818,25	obbligazione estinta
5050074446	-2.589,27	duplicazione
5050078150	-2.462,26	obbligazione estinta
5050079637	-15.368,51	provvedimento annullato
5050081356	-11.627,34	provvedimento annullato
5050081367	-600,80	provvedimento annullato
5050081817	-224,93	accert/impegno assunto erroneamente
5050081823	-1.340,00	accert/impegno assunto erroneamente
5050086697	-684,43	obbligazione estinta
5050087147	-1.573,00	obbligazione estinta
5050087200	-1.758,00	obbligazione estinta
5050087934	-53.526,96	accert/impegno assunto erroneamente
5050089680	-0,40	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-188.399,99	

13302		Recupero trattamenti di fine servizio e previdenza complementare
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5000008626	-6.873,18	duplicazione
5000012449	-0,03	arrotondamenti
5000039949	-1.084,53	duplicazione
5000039956	-7.183,51	duplicazione
5000049792	-2.047,95	crediti non recuperabili
5000049796	-6.017,37	crediti non recuperabili
5010062707	-65.132,55	duplicazione
5020056835	-3.019,74	accertamento/impegno assunto in eccesso
5030055995	-715,79	movimenti interni senza contropartita
5040071811	-1.596,37	crediti non recuperabili
5050009043	-9,03	crediti di non conveniente esigibilità
5050009047	-9,50	crediti di non conveniente esigibilità
5050024293	-6.491,82	provvedimento annullato
5050028679	-864,47	duplicazione
5050030742	-5,29	arrotondamenti
5050045191	-1.798,67	accertamento/impegno assunto in eccesso
5050077838	-669,11	duplicazione
5050081447	-435,68	accert/impegno assunto erroneamente
5050086807	-766,26	duplicazione
5970000673	-9.114,94	duplicazione
5970001557	-9.008,47	duplicazione
5970001577	-8.165,65	duplicazione
5970001949	-446,54	duplicazione
5970003639	-13.336,51	duplicazione
5990047132	-206,94	duplicazione
TOTALE	-144.999,90	

13305		Recuperi diversi
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5020070655	-1.658,30	crediti di non conveniente esigibilità
5030035952	-1.775,00	duplicazione
5030035952	-1.216,90	duplicazione
5030077597	-0,43	arrotondamenti
5030080328	-173,93	duplicazione
5040031428	-119,41	provvedimento annullato
5040034879	-48,41	crediti di non conveniente esigibilità
5040034978	-28,54	crediti di non conveniente esigibilità
5040034991	-55,69	crediti di non conveniente esigibilità
5040039330	-8,82	crediti di non conveniente esigibilità
5040050207	-0,40	accertamento/impegno assunto in eccesso

5040060120	-10,16	crediti di non conveniente esigibilità
5040065795	-13,97	crediti di non conveniente esigibilità
5040082036	-103,82	accert/impegno assunto erroneamente
5040086005	-281,63	accert/impegno assunto erroneamente
5050002843	-47.531,11	accertamento/impegno assunto in eccesso
5050023422	-2,86	crediti di non conveniente esigibilità
5050023426	-12,91	obbligazione estinta
5050028547	-319,54	obbligazione estinta
5050029525	-30,93	crediti di non conveniente esigibilità
5050035098	-189,09	crediti di non conveniente esigibilità
5050042347	-112,99	crediti di non conveniente esigibilità
5050059928	-1.500,00	duplicazione
5050067842	-82,10	crediti di non conveniente esigibilità
5050071398	-0,20	arrotondamenti
5050087783	-62,23	crediti di non conveniente esigibilità
5050087806	-216,42	accert/impegno assunto erroneamente
5050091433	-53,36	duplicazione
5050091437	-13,86	duplicazione
5050091441	-260,88	duplicazione
5050091455	-6,13	duplicazione
5050091466	-69,80	duplicazione
5050091724	-1.000,00	duplicazione
5970007395	-49.063,41	accertamento/impegno assunto in eccesso
5980025854	-77,47	duplicazione
5980043236	-30.688,13	crediti non recuperabili
5990049456	-3.948,97	crediti di non conveniente esigibilità
TOTALE	-140.737,80	

13306		Recupero spese sostenute per il personale
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5040078728	-26.718,40	accert/impegno assunto erroneamente
TOTALE	-26.718,40	

13307		Recupero di spese per l'acquisto di beni consumo
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5050008617	-5,90	accert/impegno assunto erroneamente
5050031490	-1,46	accert/impegno assunto erroneamente
5050032485	-5,04	accert/impegno assunto erroneamente
5050055891	-0,01	arrotondamenti
5050089757	-39,00	duplicazione
5050089757	-46,50	duplicazione
TOTALE	-97,91	

13309		Recupero di spese per la conduzione di stabili da reddito
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5000052620	-5.745,07	prescrizione
5010052295	-1.492,11	duplicazione
5010065326	-4.257,67	attività/fornitura non più effettuata
5010065900	-5.967,39	crediti non recuperabili
5020025509	-539,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
5030002162	-3.632,08	duplicazione
5030022924	-3.440,85	prescrizione
5030079578	-1.120,05	crediti non recuperabili
5040058195	-4.122,10	obbligazione estinta
TOTALE	-30.316,32	

13310		Recupero di spese derivanti dalla gestione di immobili in cartolarizzazione
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5040049158	-12,70	obbligazione estinta
5040051330	-14,76	obbligazione estinta
5040056149	-32,00	obbligazione estinta
5040056179	-8,86	obbligazione estinta
5040057000	-34,75	obbligazione estinta
TOTALE	-103,07	

13311		Recupero di spese immobili seconda cartolarizzazione
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5040049161	-46,22	obbligazione estinta
5040049549	-36,86	obbligazione estinta
5040049554	-21,59	obbligazione estinta
5040049566	-43,49	obbligazione estinta
5040049571	-28,41	obbligazione estinta
5040049572	-26,67	obbligazione estinta
5040049573	-20,31	obbligazione estinta
5040049576	-27,49	obbligazione estinta
5040049584	-16,27	obbligazione estinta
5040049586	-26,65	obbligazione estinta
5040049587	-30,89	obbligazione estinta
5040049591	-31,44	obbligazione estinta
5040051318	-11,19	obbligazione estinta
5040051321	-0,79	obbligazione estinta
5040051324	-0,81	obbligazione estinta
5040051339	-5,87	obbligazione estinta
5040051347	-7,15	obbligazione estinta
5040055945	-153,07	obbligazione estinta
5040056101	-81,00	obbligazione estinta
5040056111	-116,72	obbligazione estinta
5040056128	-4,10	obbligazione estinta
5040056135	-4,10	obbligazione estinta
5040056143	-112,22	obbligazione estinta
5040056158	-140,22	obbligazione estinta
5040056166	-141,44	obbligazione estinta
5040056189	-120,30	obbligazione estinta
5040062121	-189,68	obbligazione estinta
5040062134	-69,36	obbligazione estinta
5040062135	-33,88	obbligazione estinta
5040065897	-133,86	obbligazione estinta
5040065904	-199,36	obbligazione estinta
5040065948	-218,86	obbligazione estinta
5050065997	-26,70	accertamento/impegno assunto in eccesso
5050088249	-1.747,64	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-3.874,61	

13401		Proventi diversi
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5050025072	-1.439,86	accertamento/impegno assunto in eccesso
5050035195	-333.931,91	penale applicata
TOTALE	-335.371,77	

13402		Entrate per rette Convitti
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5040000652	-0,02	arrotondamenti
5050052300	-31.655,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
5050053385	-26.932,99	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-58.588,01	

21402		Riscossione di prestiti
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5030012241	-4.741,00	crediti non recuperabili
5030012300	-1.890,00	crediti non recuperabili
5030046554	-12.121,81	crediti non recuperabili
5030071430	-124,68	crediti di non conveniente esigibilità
5040001427	-17.572,25	crediti non recuperabili
5040021767	-3.468,16	accertamento/impegno assunto in eccesso
5040052351	-9.050,69	accertamento/impegno assunto in eccesso
5050024245	-678,52	accertamento/impegno assunto in eccesso
5050044085	-3.820,24	crediti non recuperabili
5050063953	-14.827,56	accert/impegno assunto erroneamente
5050075106	-1.115,22	residui contabili
5050075164	-6.133,08	residui contabili
5050089042	-1.924,13	crediti non recuperabili
TOTALE	-77.467,34	

21404		Riscossione trattenute per premio compensativo dei rischi su mutui e prestiti concessi o garantiti dall'Ente
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5040041134	-27,00	accert/impegno assunto erroneamente
5050075106	-240,00	residui contabili
5050089418	-1.040,40	duplicazione
5050091718	-1.390,66	provvedimento annullato
TOTALE	-2.698,06	

21405		Riscossione trattenute interessi, spese di amministrazione e abbuoni su prestiti
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5050075106	-60,00	residui contabili
5050087158	-67,14	accertamento/impegno assunto in eccesso
5050087162	-137,74	accertamento/impegno assunto in eccesso
5050089418	-173,40	duplicazione
TOTALE	-438,28	

21407		Riscossione di crediti ex art. 59 DPR 509/79
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5050056208	-145,95	duplicazione
5050059995	-323,15	accert/impegno assunto erroneamente
TOTALE	-469,10	

22401		Indennita' di anzianita' personale trasferito
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5050091550	-1.182.664,98	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-1.182.664,98	

23202		Depositi cauzionali costituiti presso l'Istituto
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5000052522	-3.270,10	crediti non riferibili a debitori
5000052534	-5.005,00	crediti non riferibili a debitori
5010066712	-768,00	crediti non riferibili a debitori
5010066712	-7.519,30	crediti non riferibili a debitori
5050038887	-900.000,00	accert/impegno assunto erroneamente
5990048843	-1.456,31	crediti non riferibili a debitori
TOTALE	-918.018,71	

41101		Ritenute erariali
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5050079880	-60,00	accert/impegno assunto erroneamente
TOTALE	-60,00	

41105		Partite sospese
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5000020975	-1.650,64	crediti non recuperabili
5000023371	-2.994,00	duplicazione
5000027995	-1.056,32	obbligazione estinta
5000037323	-1,46	accertamento/impegno assunto in eccesso
5000038908	-4,53	accertamento/impegno assunto in eccesso
5000039965	-10.501,43	residui contabili
5000046761	-104,44	residui contabili
5000049121	-11.447,58	residui contabili
5000049122	-7.026,14	residui contabili
5000049123	-12.023,99	residui contabili
5000049156	-1.198,67	residui contabili
5000049161	-17.438,11	residui contabili
5010009749	-2.578,79	duplicazione
5010023716	-3.613,98	duplicazione
5010026980	-0,06	arrotondamenti
5010034902	-5.789,28	duplicazione
5010036369	-0,14	arrotondamenti
5010038061	-1.249,01	prescrizione
5010050938	-0,01	arrotondamenti
5010051244	-3.045,82	duplicazione
5010052923	-1.515,06	residui contabili
5010053851	-2.890,22	residui contabili
5010053851	1.445,11	residui contabili
5010054587	-2.020,62	residui contabili
5010056381	-8,13	crediti di non conveniente esigibilità
5010063107	-239,83	duplicazione
5010067555	-0,01	arrotondamenti
5010067562	-11,29	residui contabili
5020041618	-3.867,69	prescrizione
5020053758	-0,05	arrotondamenti
5020060440	-905,53	residui contabili
5020066851	-118,79	residui contabili
5020069776	-20.838,84	obbligazione estinta
5030001859	-180,96	duplicazione
5030004935	-0,01	arrotondamenti
5030008238	-0,01	arrotondamenti
5030011064	-17,21	duplicazione
5030017924	-53,79	duplicazione
5030018613	-311,32	accertamento/impegno assunto in eccesso
5030020269	-1.539,90	duplicazione
5030020269	769,95	duplicazione
5030020349	-5.027,20	obbligazione estinta
5030023037	-4.579,08	obbligazione estinta
5030023410	-710,65	duplicazione
5030027585	-22,38	duplicazione
5030028526	-7.875,00	duplicazione
5030030342	-4.669,28	provvedimento annullato
5030040717	-1.728,14	duplicazione
5030042559	-476,46	duplicazione
5030052993	-719,92	crediti non recuperabili
5030058399	-995,29	provvedimento annullato
5030068184	-215,57	residui contabili
5030068191	-411.065,90	residui contabili
5030075958	-683,02	duplicazione
5030077130	-35.109,81	duplicazione
5040015215	-21.088,16	duplicazione
5040015809	-1.600,00	duplicazione
5040016059	-1.978,04	duplicazione
5040019067	-0,32	arrotondamenti
5040021921	-4,96	crediti di non conveniente esigibilità
5040027437	-3.137,19	residui contabili

5040027538	-788.341,15	residui contabili
5040032488	-26,49	duplicazione
5040036706	-100,00	duplicazione
5040038093	-849,57	duplicazione
5040046681	-0,02	arrotondamenti
5040051132	-29,18	duplicazione
5040058954	-4,99	duplicazione
5040061136	-0,06	arrotondamenti
5040066622	-0,42	arrotondamenti
5040071003	-648,36	duplicazione
5040074489	-112,22	duplicazione
5040075685	-0,10	arrotondamenti
5040078131	-0,03	arrotondamenti
5040083960	-0,03	arrotondamenti
5050018440	-100,00	duplicazione
5050021654	-0,04	arrotondamenti
5050024269	-0,09	duplicazione
5050025988	-0,18	accertamento/impegno assunto in eccesso
5050026742	-1.802,43	duplicazione
5050026807	-0,08	arrotondamenti
5050026825	-7.709,43	duplicazione
5050026855	-2.431,20	duplicazione
5050026926	-949,52	duplicazione
5050030914	-5.121,65	duplicazione
5050031994	-17,84	crediti non recuperabili
5050035868	-269,59	duplicazione
5050036292	-1,00	arrotondamenti
5050037974	-2.549,69	obbligazione estinta
5050040735	-0,03	arrotondamenti
5050041397	-72,83	duplicazione
5050043774	-145,02	duplicazione
5050048299	-24,95	duplicazione
5050058147	-5,56	duplicazione
5050060480	-2.252,99	duplicazione
5050063956	-487,80	accert/impegno assunto erroneamente
5050066847	-220,81	duplicazione
5050067497	-9.013,82	duplicazione
5050070889	-0,02	arrotondamenti
5050072160	-8,14	duplicazione
5050082194	-221,57	duplicazione
5050087624	-3,00	duplicazione
5050088576	-0,05	arrotondamenti
5050089274	-3.107,19	duplicazione
5050090972	-29.758,85	duplicazione
5050091301	-8.494,87	accertamento/impegno assunto in eccesso
5970000162	-36.151,98	impegni eccessivamente remoti non azionabili
5970000635	-762,08	residui contabili
5970001223	-220,48	impegni eccessivamente remoti non azionabili
5970001240	-129,11	impegni eccessivamente remoti non azionabili
5970002785	-77,48	duplicazione
5970002953	-17.157,84	residui contabili
5970003025	-2,05	arrotondamenti
5970003072	-43.077,10	impegni eccessivamente remoti non azionabili
5970003076	-48.427,06	impegni eccessivamente remoti non azionabili
5970003210	-22,32	prescrizione
5970003237	-1.159,62	duplicazione
5970003265	-33.791,45	obbligazione estinta
5970003319	-256,03	obbligazione estinta
5970003690	-945,62	residui contabili
5970003694	-7.010,46	residui contabili
5970003720	-178,59	residui contabili
5970003773	-3.995,29	obbligazione estinta
5970003788	-257,33	residui contabili

5970004602	-0,01	arrotondamenti
5970004668	-3.222,78	crediti non recuperabili
5970004850	-5.136,44	crediti non recuperabili
5970005114	-0,01	arrotondamenti
5970005564	-874,36	residui contabili
5970005987	-4.784,41	residui contabili
5970005992	-77.848,73	residui contabili
5970006002	-1.149,75	residui contabili
5970006359	-2.695,25	prescrizione
5970006456	-4.231,84	duplicazione
5970006529	-913,26	crediti non recuperabili
5970006704	-1.194,45	crediti non recuperabili
5980010577	-555,22	residui contabili
5980014072	-282,62	obbligazione estinta
5980026486	-599,09	impegni eccessivamente remoti non azionabili
5980032846	-5.654,42	crediti non recuperabili
5980037446	-1.933,66	residui contabili
5980037717	-1.174,04	residui contabili
5990000083	-813,45	accertamento/impegno assunto in eccesso
5990000292	-1.043,24	crediti non recuperabili
5990006414	-19,46	crediti di non conveniente esigibilità
5990010587	-7.281,49	attività/fornitura non più effettuata
5990015880	-5.928,93	impegni eccessivamente remoti non azionabili
5990024199	-716,34	residui contabili
5990032145	-64,53	residui contabili
5990032269	-1.010,17	prescrizione
5990032403	-367,15	duplicazione
5990037495	-929,55	duplicazione
5990049380	-1.898,17	prescrizione
5990049428	-1.623,83	prescrizione
TOTALE	-1.808.166,37	

41107		Partite di giro immobili seconda cartolarizzazione
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5050006564	-261,89	accert/impegno assunto erroneamente
5050008685	-6.809,73	accertamento/impegno assunto in eccesso
5050018792	-16.803,34	duplicazione
5050023269	-3.210,44	residui contabili
5050023269	-4.032,39	residui contabili
5050023269	-3.269,43	residui contabili
5050023269	-4.012,73	residui contabili
5050088098	-4.279,82	accertamento/impegno assunto in eccesso
5050091396	-0,04	arrotondamenti
5050091728	-15.958,71	duplicazione
TOTALE	-58.638,52	

41108		Entrate derivanti dalla cartolarizzazione dei crediti
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5050075164	-2.296,31	residui contabili
5050076170	-1.103,12	duplicazione
5050077406	-6.008,24	duplicazione
5050087941	-13.650,83	duplicazione
TOTALE	-23.058,50	

TOTALE ENTRATE	**-6.859.020,92**

USCITE

11101		Compensi, assegni fissi, indennità, rimborsi agli Organi dell'Istituto
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3020099768	-50.000,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040081270	-12.335,43	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040103791	-156.836,12	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040103791	-493.379,85	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040103791	-300.000,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-1.012.551,40	

11201		Stipendi, ed altri assegni fissi al personale
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3020099769	-338,05	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020099769	-270,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-608,05	

11202		Compensi straordinario, incentivazione, produttività,turni pomeridiani, notturni e festivi
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3020099770	-41.026,82	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020099770	-54.656,36	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020099770	-195.845,12	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020099770	-755.655,03	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020099770	-6.580,34	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020099770	-19.733,59	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020099770	-39.208,69	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020099770	-8.295,70	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020099770	-10.000,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020099770	-864.234,68	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030102496	-102.922,58	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030102496	-7.006,19	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030102496	-104.970,08	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030102496	-538,37	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030102496	-11.878,63	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030102496	-1.252,25	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030102496	-6.945,52	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030102496	-80.987,18	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030102496	-90.900,30	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030102496	-26.756,01	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030102496	-239.692,96	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040103797	-223.437,28	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040103797	-69.364,49	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050113359	-65,19	accert/impegno assunto erroneamente
3050113366	-0,19	accert/impegno assunto erroneamente
TOTALE	-2.961.953,55	

11203		Indennità rimborso spese trasporto missioni
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3040103826	-184.206,97	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050113308	-63,28	accert/impegno assunto erroneamente
3050113309	-326,49	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-184.596,74	

11204		Indennità rimborso spese di trasporto trasferimento
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3050113311	-140,13	accert/impegno assunto erroneamente
3050113312	-46,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050113314	-5,51	accert/impegno assunto erroneamente
TOTALE	-191,64	

11206		Oneri per il personale comandato presso l'Istituto
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3010111935	-1.320,97	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030102499	-2.348,79	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040103800	-669,31	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040103800	-1.625,03	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040103800	-14.144,96	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040103800	-3.499,33	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050113318	-1.394,20	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050113319	-881,88	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050113320	-439,41	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-26.323,88	

11208		Spese per il servizio di mensa, asili nido e trasporto collettivo
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3030103644	-2.245,59	obbligazione estinta
3040105182	-2.189,76	obbligazione estinta
3050007193	-7,83	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050012785	-139,36	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050015469	-1.910,70	obbligazione estinta
3050015469	-1.377,00	obbligazione estinta
3050059774	-986,89	obbligazione estinta
3050062404	-557,44	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050064402	-5,66	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050068777	-1,33	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050074460	-730,40	obbligazione estinta
3050074460	-1.155,00	obbligazione estinta
3050080361	-0,01	arrotondamenti
3050095407	-6,65	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050102760	-0,01	arrotondamenti
3050109560	-3,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-11.316,63	

11209		Spese per accertamenti sanitari
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3050109900	-47,25	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-47,25	

11301		Spese spedizioni postali e telefoniche
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3040052066	-7.995,23	sconto
3050001549	-241,24	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050002637	-2,00	obbligazione estinta
3050005479	-890,76	sconto
3050005514	-806,17	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050009371	-7,36	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050011799	-30,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050013185	-2.003,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050023946	-214,03	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050027053	-2,36	arrotondamenti
3050030859	-164,33	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050031498	-6,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050031862	-2.195,69	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050031887	-486,58	obbligazione estinta
3050033089	-72,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050039871	-434,03	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050040726	-1,84	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050044221	-1.081,50	accert/impegno assunto erroneamente
3050045314	-94,88	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050053444	-0,14	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050065458	-78,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050066531	-11,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050090029	-5.107,45	duplicazione

3050090366	-1.765,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050101391	-1,00	obbligazione estinta
3050109215	-2.700,50	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050109215	-44,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050109215	-36,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050111398	-15,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050113289	-3,65	rinuncia beneficiario
TOTALE	-26.490,74	

11302		Spese per energia elettrica, acqua e riscaldamento immobili strumentali
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3040062838	-4.275,73	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050011545	-379,36	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050011640	-332,65	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050015306	-0,40	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050070650	-852,34	accert/impegno assunto erroneamente
3050087632	-17,18	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050101171	-567,31	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050107086	-0,40	obbligazione estinta
TOTALE	-6.425,37	

11304		Oneri per locazione di immobili strumentali
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3020088042	-7.241,86	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030051377	-1.916,22	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030101530	-2.382,90	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040013845	-240,58	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040013871	-1.851,59	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040022032	-5.070,16	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050007329	-15.767,92	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050007338	-1.549,36	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050014173	-12.732,05	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050028869	-142,03	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050035345	-56.576,58	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050035345	-28.491,28	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050051773	-0,05	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050074672	-1.960,14	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-135.922,72	

11305		Spese di manutenzione e di adattamento stabili strumentali (di proprietà)
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3010115296	-6.711,87	prescrizione
3010116028	-8.056,73	attività/fornitura non più effettuata
3010116029	-6.197,48	attività/fornitura non più effettuata
3030049907	-5.999,60	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030094805	-622,76	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040000182	-334,79	prescrizione
3040003010	-2.832,60	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040004968	-756,00	duplicazione
3040005874	-2.686,49	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040016851	-747,57	obbligazione estinta
3040020454	-102,20	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040021345	-1.169,89	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040022630	-2,74	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040041863	-1.461,89	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040070945	-2,96	arrotondamenti
3040081021	-0,01	arrotondamenti
3040100004	-715,76	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050002334	-484,04	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050002956	-1.116,80	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050003357	-0,01	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050003359	-7,38	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050003366	-0,02	accertamento/impegno assunto in eccesso

3050005696	-0,80	arrotondamenti
3050005833	-2.204,16	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050006202	-1.348,26	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050008729	-25,17	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050009515	-437,33	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050011051	-560,25	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050014606	-0,15	arrotondamenti
3050016677	-8,48	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050017853	-0,32	arrotondamenti
3050024214	-0,02	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050026056	-100,33	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050031701	-1.095,16	obbligazione estinta
3050032073	-292,61	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050032104	-252,58	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050033077	-7,26	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050033959	-307,20	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050035570	-1,50	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050037194	-278,88	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050038396	-47,83	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050038398	-24,55	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050039861	-44,25	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050040104	-194,54	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050040420	-238,97	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050040949	-49,37	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050041199	-3.690,13	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050042412	-248,68	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050048074	-12,59	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050048335	-651,48	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050048684	-611,71	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050049064	-37,04	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050049929	-0,10	arrotondamenti
3050050938	-1.744,69	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050055297	-0,42	arrotondamenti
3050058138	-1.347,84	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050058212	-187,74	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050062197	-80,57	rinuncia beneficiario
3050064337	-288,36	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050072438	-2.178,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050073959	-0,70	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050074263	-30,00	attività/fornitura non più effettuata
3050076202	-0,01	arrotondamenti
3050076292	-1.264,42	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050083689	-494,82	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050084295	-210,01	obbligazione estinta
3050085066	-479,50	rinuncia beneficiario
3050087969	-812,02	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050088869	-1,16	arrotondamenti
3050089515	-600,00	duplicazione
3050105775	-0,54	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050109860	-3,98	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050110140	-0,01	arrotondamenti
3050110192	-0,01	arrotondamenti
3050110421	-0,01	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050112465	-64,28	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101414	-681,73	impegni eccessivamente remoti non azionabili
TOTALE	-63.252,11	

11306		Spese di manutenzione e di adattamento stabili strumentali (in affitto)
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3040020478	-29,56	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040045503	-1.389,41	attività/fornitura non più effettuata
3040097836	-2.400,00	attività/fornitura non più effettuata
3050034946	-8,67	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050034954	-4,30	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050034973	-1,52	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050035106	-136,19	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050038477	-22,24	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050040961	-13,92	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050080072	-60,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050088201	-361,59	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050088576	-10,55	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050103315	-90,86	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050105670	-3.744,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050109781	-300,00	attività/fornitura non più effettuata
TOTALE ,	-8.572,81	

11307		Spese per la gestione degli immobili da reddito
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000108805	-514,39	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000108809	-3.174,66	accert/impegno assunto erroneamente
3000108815	-334,66	attività/fornitura non più effettuata
3000108816	-545,38	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000108821	-545,38	attività/fornitura non più effettuata
3000108838	-74,37	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000108860	-755,97	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000108864	-37,74	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000108867	-43,60	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000108868	-416,81	attività/fornitura non più effettuata
3000108869	-66,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000108874	-448,72	attività/fornitura non più effettuata
3000108908	-412,54	attività/fornitura non più effettuata
3000108929	-374,64	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000108967	-3.601,27	attività/fornitura non più effettuata
3000108987	-482,14	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000108988	-807,03	attività/fornitura non più effettuata
3000108992	-520,33	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000108993	-633,14	attività/fornitura non più effettuata
3000109019	-4.092,82	attività/fornitura non più effettuata
3000109031	-4.182,87	accert/impegno assunto erroneamente
3000109033	-1.635,52	accert/impegno assunto erroneamente
3010044859	-2.873,88	accertamento/impegno assunto in eccesso
3010044868	-140,63	accertamento/impegno assunto in eccesso
3010044876	-1.549,37	accertamento/impegno assunto in eccesso
3010044939	-10.647,03	accertamento/impegno assunto in eccesso
3010044944	-3.870,91	attività/fornitura non più effettuata
3010050396	-4.820,61	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3010050417	-3.755,25	accertamento/impegno assunto in eccesso
3010050736	-53,20	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3010050745	-53,20	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3010057644	-2.211,47	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3010058349	-38,37	accertamento/impegno assunto in eccesso
3010059483	-62,42	accertamento/impegno assunto in eccesso
3010061277	-206,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3010061455	-3.144,77	accertamento/impegno assunto in eccesso
3010061456	-449,46	accertamento/impegno assunto in eccesso
3010067866	-3.679,48	attività/fornitura non più effettuata
3010069541	-24,12	accertamento/impegno assunto in eccesso
3010069625	-68,64	accertamento/impegno assunto in eccesso
3010073208	-38,37	accertamento/impegno assunto in eccesso
3010073210	-102,11	attività/fornitura non più effettuata

3010073219	-87,92	attività/fornitura non più effettuata
3010073227	-267,10	attività/fornitura non più effettuata
3010073232	-119,21	attività/fornitura non più effettuata
3010073235	-385,00	attività/fornitura non più effettuata
3010073244	-74,55	attività/fornitura non più effettuata
3010073264	-150,95	attività/fornitura non più effettuata
3010073276	-99,79	attività/fornitura non più effettuata
3010073277	-38,32	attività/fornitura non più effettuata
3010073283	-114,96	attività/fornitura non più effettuata
3010073323	-105,24	attività/fornitura non più effettuata
3010073347	-88,78	attività/fornitura non più effettuata
3010073351	-87,92	attività/fornitura non più effettuata
3010073354	-280,75	attività/fornitura non più effettuata
3010074176	-237,69	attività/fornitura non più effettuata
3010074209	-105,24	attività/fornitura non più effettuata
3010074248	-116,57	attività/fornitura non più effettuata
3010074249	-88,52	attività/fornitura non più effettuata
3010074256	-316,65	attività/fornitura non più effettuata
3010074258	-491,88	attività/fornitura non più effettuata
3010074270	-38,37	attività/fornitura non più effettuata
3010074326	-38,37	attività/fornitura non più effettuata
3010074331	-50,79	attività/fornitura non più effettuata
3010074334	-50,79	attività/fornitura non più effettuata
3010074337	-185,27	attività/fornitura non più effettuata
3010074340	-185,28	attività/fornitura non più effettuata
3010074346	-128,45	attività/fornitura non più effettuata
3010074349	-156,30	attività/fornitura non più effettuata
3010074403	-179,07	attività/fornitura non più effettuata
3010074416	-121,11	attività/fornitura non più effettuata
3010074420	-50,79	attività/fornitura non più effettuata
3010074435	-104,27	attività/fornitura non più effettuata
3010074495	-15,81	attività/fornitura non più effettuata
3010074592	-417,83	attività/fornitura non più effettuata
3010074662	-88,08	attività/fornitura non più effettuata
3010074666	-102,33	attività/fornitura non più effettuata
3010074669	-102,33	attività/fornitura non più effettuata
3010074672	-392,25	attività/fornitura non più effettuata
3010074673	-88,08	attività/fornitura non più effettuata
3010074676	-87,92	attività/fornitura non più effettuata
3010074736	-119,21	attività/fornitura non più effettuata
3010074737	-25,85	attività/fornitura non più effettuata
3010074740	-25,85	attività/fornitura non più effettuata
3010074847	-327,03	attività/fornitura non più effettuata
3010074992	-109,77	attività/fornitura non più effettuata
3010075012	-13,49	attività/fornitura non più effettuata
3010086902	-3.649,70	attività/fornitura non più effettuata
3010092488	-2.800,95	attività/fornitura non più effettuata
3010098169	-138,83	attività/fornitura non più effettuata
3010098175	-210,78	attività/fornitura non più effettuata
3010098205	-21,59	attività/fornitura non più effettuata
3010098211	-133,60	attività/fornitura non più effettuata
3010098234	-48,63	attività/fornitura non più effettuata
3010098269	-237,90	attività/fornitura non più effettuata
3010108246	-5.659,16	attività/fornitura non più effettuata
3010116022	-650,48	attività/fornitura non più effettuata
3010116023	-629,04	attività/fornitura non più effettuata
3010116030	-7.746,85	attività/fornitura non più effettuata
3010116031	-5.763,66	attività/fornitura non più effettuata
3020003999	-188,40	attività/fornitura non più effettuata
3020006720	-172,16	attività/fornitura non più effettuata
3020006724	-221,28	attività/fornitura non più effettuata
3020006731	-363,42	attività/fornitura non più effettuata
3020015512	-10.158,41	attività/fornitura non più effettuata

3020016984	-171,02	attività/fornitura non più effettuata
3020016998	-417,83	attività/fornitura non più effettuata
3020017002	-1.837,18	attività/fornitura non più effettuata
3020025730	-318,13	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3020026752	-169,28	attività/fornitura non più effettuata
3020027480	-102,82	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020027483	-87,83	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020027994	-4.336,57	attività/fornitura non più effettuata
3020030011	-112,86	attività/fornitura non più effettuata
3020030060	-6.289,20	attività/fornitura non più effettuata
3020030062	-978,58	attività/fornitura non più effettuata
3020030066	-2.223,50	attività/fornitura non più effettuata
3020030167	-469,00	attività/fornitura non più effettuata
3020030170	-151,12	attività/fornitura non più effettuata
3020030193	-221,28	attività/fornitura non più effettuata
3020030198	-66,13	attività/fornitura non più effettuata
3020030211	-127,91	attività/fornitura non più effettuata
3020030222	-93,80	attività/fornitura non più effettuata
3020030223	-63,95	attività/fornitura non più effettuata
3020030231	-189,97	attività/fornitura non più effettuata
3020030237	-171,02	attività/fornitura non più effettuata
3020030250	-308,71	attività/fornitura non più effettuata
3020030551	-11.427,53	attività/fornitura non più effettuata
3020030554	-223,63	attività/fornitura non più effettuata
3020030557	-210,72	attività/fornitura non più effettuata
3020030560	-113,33	attività/fornitura non più effettuata
3020030574	-204,50	attività/fornitura non più effettuata
3020038176	-1.027,47	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020039383	-3.918,79	attività/fornitura non più effettuata
3020039398	-3.746,29	attività/fornitura non più effettuata
3020039421	-3.918,79	attività/fornitura non più effettuata
3020039433	-23.554,83	attività/fornitura non più effettuata
3020043749	-144,01	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020053712	-38,27	attività/fornitura non più effettuata
3020053713	-128,18	attività/fornitura non più effettuata
3020053715	-38,27	attività/fornitura non più effettuata
3020053717	-271,28	attività/fornitura non più effettuata
3020054267	-183,92	attività/fornitura non più effettuata
3020054975	-5.892,74	attività/fornitura non più effettuata
3020086931	-2.880,00	attività/fornitura non più effettuata
3020087441	-123,96	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3020087477	-1.823,25	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3020098753	-402,84	attività/fornitura non più effettuata
3020100124	-612,57	residui contabili
3020101933	-873,95	attività/fornitura non più effettuata
3020101934	-4.055,27	attività/fornitura non più effettuata
3020101935	-5.830,18	attività/fornitura non più effettuata
3020101936	-183,26	attività/fornitura non più effettuata
3020101937	-329,69	attività/fornitura non più effettuata
3020101938	-3.118,75	attività/fornitura non più effettuata
3020101939	-329,69	attività/fornitura non più effettuata
3020101940	-4.153,64	attività/fornitura non più effettuata
3020101941	-2.817,82	attività/fornitura non più effettuata
3020101942	-2.817,82	attività/fornitura non più effettuata
3020101943	-2.817,82	attività/fornitura non più effettuata
3020101944	-2.817,82	attività/fornitura non più effettuata
3020101945	-2.817,82	attività/fornitura non più effettuata
3020101946	-4.153,64	attività/fornitura non più effettuata
3020101947	-1.731,21	attività/fornitura non più effettuata
3030015241	-108,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030068761	-200,87	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030068790	-159,80	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030080618	-39,78	obbligazione estinta

3030088798	-3.233,85	attività/fornitura non più effettuata
3030095058	-11.694,10	attività/fornitura non più effettuata
3040012034	-480,00	obbligazione estinta
3040015169	-6.214,04	attività/fornitura non più effettuata
3040034503	-90,00	attività/fornitura non più effettuata
3040042714	-52,84	obbligazione estinta
3040048986	-6.177,60	obbligazione estinta
3040052451	-6.120,00	obbligazione estinta
3040063096	-37.737,06	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040086261	-30,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040092772	-15.000,00	obbligazione estinta
3040102680	-108,00	obbligazione estinta
3040103829	-25.580,74	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040104024	-21,34	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050000809	-1,40	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050026165	-619,75	attività/fornitura non più effettuata
3050027274	-0,23	arrotondamenti
3050043567	-227,42	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050043580	-113,71	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050043591	-37,90	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050045173	-60,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050045188	-3.403,98	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050045193	-2.690,50	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050047315	-0,01	arrotondamenti
3050047340	-0,03	arrotondamenti
3050048514	-8.125,26	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050049596	-4.072,80	accert/impegno assunto erroneamente
3050067393	-240,00	obbligazione estinta
3050073925	-27.445,17	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050094419	-150,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050113378	-1.629,58	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980036070	-14,40	duplicazione
3990099482	-355,94	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990099483	-438,50	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990099484	-50,30	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990099491	-848,06	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990099509	-216,91	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990099511	-179,73	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990099512	-108,46	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990099523	-724,27	attività/fornitura non più effettuata
3990099543	-3.174,66	attività/fornitura non più effettuata
TOTALE	-393.364,07	

11308		Spese per la formazione e l'addestramento del personale
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3050035587	-1.200,00	attività/fornitura non più effettuata
3050054451	-12.160,00	accert/impegno assunto erroneamente
3050104421	-1.390,00	accert/impegno assunto erroneamente
3050104438	-290,00	sconto
3050109211	-95.000,00	sconto
TOTALE	-110.040,00	

11309		Compensi ed onorari per commiss. e speciali incarichi
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000115276	-12.085,10	obbligazione estinta
3010007542	-0,01	arrotondamenti
3010044299	-2.540,97	accertamento/impegno assunto in eccesso
3010076339	-3.989,77	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020063142	-31.674,67	obbligazione estinta
3020081105	-2.174,86	attività/fornitura non più effettuata
3020100975	-1.778,20	obbligazione estinta
3030029821	-6.940,00	attività/fornitura non più effettuata
3030044564	-3.241,73	attività/fornitura non più effettuata

3040006348	-13.800,47	attività/fornitura non più effettuata
3040033523	-2.526,58	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040040600	-4.514,11	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040040601	-1.934,20	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040053034	-83.663,53	obbligazione estinta
3040054529	-0,01	arrotondamenti
3040059205	-16.461,31	attività/fornitura non più effettuata
3040103826	-89,86	accert/impegno assunto erroneamente
3050027360	-1.591,20	attività/fornitura non più effettuata
3050036631	-98,60	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050047422	-499,20	obbligazione estinta
3050108874	-230,40	obbligazione estinta
3050110802	-143,28	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050113317	-80,11	accert/impegno assunto erroneamente
TOTALE	-190.058,17	

11310		Spese connesse all'alienazione del patrimonio immobiliare
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3010074265	-929,62	accertamento/impegno assunto in eccesso
3010076054	-1.859,24	accertamento/impegno assunto in eccesso
3010104160	-1.859,24	accertamento/impegno assunto in eccesso
3010104196	-123,95	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030103651	-60,72	accert/impegno assunto erroneamente
3030103652	-371,49	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3030103653	-2,61	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3030103654	-40,92	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3030103655	-187,05	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3030103656	-0,70	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3040009233	-199,31	attività/fornitura non più effettuata
3040009237	-319,60	attività/fornitura non più effettuata
3040009238	-3,69	attività/fornitura non più effettuata
3040009239	-323,10	attività/fornitura non più effettuata
3040009240	-6,99	attività/fornitura non più effettuata
3040009241	-131,31	attività/fornitura non più effettuata
3040010030	-147,60	attività/fornitura non più effettuata
3040010031	-186,96	attività/fornitura non più effettuata
3040010032	-2,46	attività/fornitura non più effettuata
3040010033	-49,20	attività/fornitura non più effettuata
3040010034	-2,46	attività/fornitura non più effettuata
3040010035	-103,32	attività/fornitura non più effettuata
3040013585	-28.146,17	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040013591	-12.465,45	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040031115	-2.093,05	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040031119	-3.033,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040040303	-58,82	attività/fornitura non più effettuata
3040040305	-112,72	attività/fornitura non più effettuata
3040040306	-1,19	attività/fornitura non più effettuata
3040040307	-165,68	attività/fornitura non più effettuata
3040040308	-3,07	attività/fornitura non più effettuata
3040040309	-36,52	attività/fornitura non più effettuata
3040046962	-60,96	attività/fornitura non più effettuata
3040046963	-156,37	attività/fornitura non più effettuata
3040046964	-1,45	attività/fornitura non più effettuata
3040046965	-322,88	attività/fornitura non più effettuata
3040046967	-5,34	attività/fornitura non più effettuata
3040046968	-33,00	attività/fornitura non più effettuata
3040046969	-21,02	attività/fornitura non più effettuata
3040046970	-53,92	attività/fornitura non più effettuata
3040046971	-0,50	attività/fornitura non più effettuata
3040046972	-111,34	attività/fornitura non più effettuata
3040046973	-1,84	attività/fornitura non più effettuata
3040046974	-11,38	attività/fornitura non più effettuata
3040054467	-87,23	attività/fornitura non più effettuata

3040054471	-223,77	attività/fornitura non più effettuata
3040054474	-2,07	attività/fornitura non più effettuata
3040054476	-462,06	attività/fornitura non più effettuata
3040054477	-7,64	attività/fornitura non più effettuata
3040054479	-47,23	attività/fornitura non più effettuata
3040057234	-300,00	attività/fornitura non più effettuata
3040065491	-396,80	attività/fornitura non più effettuata
3040065492	-671,16	attività/fornitura non più effettuata
3040065495	-7,54	attività/fornitura non più effettuata
3040065497	-776,52	attività/fornitura non più effettuata
3040065499	-15,81	attività/fornitura non più effettuata
3040065501	-257,17	attività/fornitura non più effettuata
3040073754	-6,31	attività/fornitura non più effettuata
3040073756	-16,18	attività/fornitura non più effettuata
3040073758	-0,15	attività/fornitura non più effettuata
3040073760	-0,55	attività/fornitura non più effettuata
3040073761	-3,41	attività/fornitura non più effettuata
3040076304	-33,40	attività/fornitura non più effettuata
3040084570	-129,10	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040098938	-63,06	attività/fornitura non più effettuata
3040098940	-161,76	attività/fornitura non più effettuata
3040098942	-1,50	attività/fornitura non più effettuata
3040098943	-334,02	attività/fornitura non più effettuata
3040098944	-5,52	attività/fornitura non più effettuata
3040098945	-34,14	attività/fornitura non più effettuata
3050003991	-264,00	attività/fornitura non più effettuata
3050003993	-334,40	attività/fornitura non più effettuata
3050004001	-4,40	attività/fornitura non più effettuata
3050004002	-88,00	attività/fornitura non più effettuata
3050004006	-4,40	attività/fornitura non più effettuata
3050004008	-184,80	attività/fornitura non più effettuata
3050006312	-12.235,10	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050006312	-672,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050018236	-12,61	attività/fornitura non più effettuata
3050018242	-32,35	attività/fornitura non più effettuata
3050018244	-0,30	attività/fornitura non più effettuata
3050018248	-66,81	attività/fornitura non più effettuata
3050018257	-1,10	attività/fornitura non più effettuata
3050018260	-6,83	attività/fornitura non più effettuata
3050039687	-7.757,28	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050039687	-1.112,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050046231	-1.316,80	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050046231	-1.856,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050046234	-2.578,51	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050046234	-992,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050049166	-17.682,15	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050049166	-1.587,61	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050050381	-0,01	accert/impegno assunto erroneamente
3050059372	-25,22	attività/fornitura non più effettuata
3050059373	-64,70	attività/fornitura non più effettuata
3050059374	-0,60	attività/fornitura non più effettuata
3050059375	-133,61	attività/fornitura non più effettuata
3050059376	-2,21	attività/fornitura non più effettuata
3050059377	-13,66	attività/fornitura non più effettuata
3050059378	-72,00	attività/fornitura non più effettuata
3050059379	-91,20	attività/fornitura non più effettuata
3050059380	-1,20	attività/fornitura non più effettuata
3050059381	-24,00	attività/fornitura non più effettuata
3050059382	-1,20	attività/fornitura non più effettuata
3050059383	-50,40	attività/fornitura non più effettuata
3050059384	-50,45	attività/fornitura non più effettuata
3050059385	-129,41	attività/fornitura non più effettuata
3050059386	-1,20	attività/fornitura non più effettuata

3050059387	-267,21	attività/fornitura non più effettuata
3050059388	-4,42	attività/fornitura non più effettuata
3050059390	-27,31	attività/fornitura non più effettuata
3050059391	-67,26	attività/fornitura non più effettuata
3050059392	-172,54	attività/fornitura non più effettuata
3050059393	-1,60	attività/fornitura non più effettuata
3050059394	-356,29	attività/fornitura non più effettuata
3050059395	-5,89	attività/fornitura non più effettuata
3050059396	-36,42	attività/fornitura non più effettuata
3050064870	-18,00	attività/fornitura non più effettuata
3050064872	-22,80	attività/fornitura non più effettuata
3050064874	-0,30	attività/fornitura non più effettuata
3050064875	-6,00	attività/fornitura non più effettuata
3050064876	-0,30	attività/fornitura non più effettuata
3050064877	-12,60	attività/fornitura non più effettuata
3050069683	-36,00	attività/fornitura non più effettuata
3050069687	-45,60	attività/fornitura non più effettuata
3050069690	-0,60	attività/fornitura non più effettuata
3050069691	-12,00	attività/fornitura non più effettuata
3050069693	-0,60	attività/fornitura non più effettuata
3050069696	-25,20	attività/fornitura non più effettuata
3050080324	-2.500,54	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050080558	-546,47	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050103202	-67,26	attività/fornitura non più effettuata
3050103205	-172,54	attività/fornitura non più effettuata
3050103210	-1,60	attività/fornitura non più effettuata
3050103211	-356,29	attività/fornitura non più effettuata
3050103216	-36,42	attività/fornitura non più effettuata
3050103229	-5,89	attività/fornitura non più effettuata
3050103233	-192,00	attività/fornitura non più effettuata
3050103235	-243,20	attività/fornitura non più effettuata
3050103237	-3,20	attività/fornitura non più effettuata
3050103239	-64,00	attività/fornitura non più effettuata
3050103242	-3,20	attività/fornitura non più effettuata
3050103245	-134,40	attività/fornitura non più effettuata
3050103246	-67,26	attività/fornitura non più effettuata
3050103248	-172,54	attività/fornitura non più effettuata
3050103249	-1,60	attività/fornitura non più effettuata
3050103251	-356,29	attività/fornitura non più effettuata
3050103252	-5,89	attività/fornitura non più effettuata
3050103253	-36,42	attività/fornitura non più effettuata
3050105627	-755,38	duplicazione
3050105644	-91,91	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050106134	-648,69	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050106134	-80,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-114.963,76	

11311		Acquisto di Beni di consumo
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3010101065	-2.491,19	sconto
3020004633	-89,58	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030059535	-99,05	attività/fornitura non più effettuata
3030081164	-219,00	attività/fornitura non più effettuata
3030088653	-123,19	attività/fornitura non più effettuata
3030101505	-9,95	arrotondamenti
3040016944	-36,80	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040016972	-94,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040031271	-8,64	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040053454	-32,01	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040074300	-134,40	attività/fornitura non più effettuata
3040092658	-101,99	attività/fornitura non più effettuata
3040105221	-6.678,21	obbligazione estinta
3040105225	-5.242,53	obbligazione estinta

3050006855	-727,06	attività/fornitura non più effettuata
3050010204	-0,72	obbligazione estinta
3050011799	-31,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050012071	-8,64	arrotondamenti
3050013304	-0,01	obbligazione estinta
3050013644	-0,01	arrotondamenti
3050014022	-114,00	attività/fornitura non più effettuata
3050014767	-111,98	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050015485	-52,60	obbligazione estinta
3050019885	-567,19	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050022607	-0,42	arrotondamenti
3050024046	-18,12	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050024238	-2,88	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050028318	-1.607,68	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050028562	-34,36	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050029580	-115,00	attività/fornitura non più effettuata
3050031253	-48,79	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050035179	-24,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050035198	-525,28	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050036046	-0,01	arrotondamenti
3050036947	-0,18	arrotondamenti
3050037375	-2.627,64	obbligazione estinta
3050037393	-32,40	obbligazione estinta
3050037971	-432,34	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050040631	-1,92	obbligazione estinta
3050041895	-76,32	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050044819	-5,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050044825	-3,33	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050044828	-0,01	arrotondamenti
3050046404	-60,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050046587	-72,00	attività/fornitura non più effettuata
3050047541	-1,36	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050050561	-12,01	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050054996	-31,26	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050075538	-23,26	obbligazione estinta
3050075546	-11.266,56	obbligazione estinta
3050084822	-27,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050089122	-0,01	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050089649	-789,33	attività/fornitura non più effettuata
3050091935	-32,40	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050091963	-20,00	obbligazione estinta
3050092071	-12,77	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050096320	-64,56	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050096387	-0,60	arrotondamenti
3050096830	-2,66	arrotondamenti
3050097446	-1,08	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050103488	-0,15	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050109471	-181,25	obbligazione estinta
3050112681	-375,00	attività/fornitura non più effettuata
3990101415	-2.032,77	impegni eccessivamente remoti non azionabili
TOTALE	-37.535,46	

11312		Acquisto di beni di consumo connessi al sistema informativo
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3040006157	-238,80	attività/fornitura non più effettuata
3040052742	-347,88	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050005680	-16,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050031578	-15,60	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050032668	-43,38	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050040623	-1.056,00	attività/fornitura non più effettuata
3050041898	-20,94	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050044609	-679,68	duplicazione
3050064345	-0,01	arrotondamenti

3050071804	-36,30	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050083435	-2,46	arrotondamenti
3050087769	-107,57	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050090450	-0,10	arrotondamenti
3050095627	-74,34	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050098389	-0,01	arrotondamenti
3050098396	-0,01	arrotondamenti
TOTALE	-2.639,08	

11313		Acquisto servizi tecnici e spese connesse
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3020068411	-3.990,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030003481	-1.293,95	attività/fornitura non più effettuata
3030032089	-709,82	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030049907	-230,14	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030049907	-76,99	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030049907	-176,79	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030081697	-708,48	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030087328	-14,40	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030102850	-875,75	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040000262	-1.274,40	attività/fornitura non più effettuata
3040005803	-4.259,78	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040005874	-1.804,03	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040008479	-1.000,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040012133	-72,00	attività/fornitura non più effettuata
3040016057	-269,00	attività/fornitura non più effettuata
3040016538	-124,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040016851	-155,78	obbligazione estinta
3040017889	-4,68	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040018958	-1.587,28	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040020484	-3,50	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040020490	-502,86	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040021345	-1.309,28	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040022013	-1.779,02	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040028992	-939,00	attività/fornitura non più effettuata
3040031271	-142,97	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040031274	-167,01	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040048171	-517,79	sconto
3040055405	-11,20	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040062410	-180,00	attività/fornitura non più effettuata
3040062838	-4.214,48	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040066001	-464,71	accert/impegno assunto erroneamente
3040070945	-30,04	arrotondamenti
3040070945	-14,88	arrotondamenti
3040070945	-8,00	arrotondamenti
3040078149	-139,70	attività/fornitura non più effettuata
3040102163	-346,04	attività/fornitura non più effettuata
3040102219	-1,78	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040103450	-21,60	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040105179	-1.419,30	obbligazione estinta
3040105207	-1.494,78	obbligazione estinta
3040105210	-1.305,16	obbligazione estinta
3040105219	-858,96	obbligazione estinta
3050000369	-20,63	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050001436	-1.274,40	attività/fornitura non più effettuata
3050001646	-0,01	arrotondamenti
3050002343	-296,22	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050002564	-45,00	obbligazione estinta
3050002582	-357,04	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050002582	-0,09	arrotondamenti
3050002949	-8.973,76	attività/fornitura non più effettuata
3050002963	-2.066,85	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050002968	-840,00	accertamento/impegno assunto in eccesso

3050004359	-525,44	obbligazione estinta
3050005436	-3.866,72	attività/fornitura non più effettuata
3050005436	-706,40	attività/fornitura non più effettuata
3050005479	-383,84	sconto
3050005557	-111,60	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050005833	-7.356,39	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050005833	-3.523,64	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050005833	-4.118,12	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050005833	-468,18	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050006202	-1,32	arrotondamenti
3050006202	-1.879,20	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050006369	-127,20	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050006407	-828,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050006779	-0,08	arrotondamenti
3050006852	-10,62	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050006860	-51,35	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050007526	-352,04	duplicazione
3050008110	-8,84	obbligazione estinta
3050008523	-9.390,33	obbligazione estinta
3050008729	-1,21	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050008729	-0,08	arrotondamenti
3050009024	-3.296,81	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050009515	-155,43	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050009515	-48,05	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050009515	-28,71	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050010902	-1.116,73	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050011051	-304,38	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050011545	-753,84	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050011545	-302,16	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050011791	-0,01	arrotondamenti
3050012019	-6,20	arrotondamenti
3050013403	-100,08	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050014315	-0,13	obbligazione estinta
3050014337	-131,40	obbligazione estinta
3050014612	-0,11	arrotondamenti
3050015359	-0,12	arrotondamenti
3050015377	-2.762,16	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050016355	-1.898,16	obbligazione estinta
3050016677	-3.557,88	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050016677	-5.465,11	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050016768	-447,34	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050017830	-3.547,48	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050021756	-0,60	arrotondamenti
3050021769	-0,01	arrotondamenti
3050021878	-0,71	obbligazione estinta
3050023066	-0,08	obbligazione estinta
3050023079	-0,01	obbligazione estinta
3050024214	-897,32	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050024214	-1.713,14	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050024931	-0,38	obbligazione estinta
3050024931	-1,10	obbligazione estinta
3050024992	-0,01	obbligazione estinta
3050024994	-0,01	obbligazione estinta
3050025450	-2.048,85	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050025927	-31,06	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050026035	-21,62	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050026134	-366,72	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050026299	-413,95	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050028039	-1.452,73	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050028095	-0,06	arrotondamenti
3050028275	-0,05	arrotondamenti
3050030141	-1,00	obbligazione estinta
3050030535	-2.027,95	accertamento/impegno assunto in eccesso

3050030754	-672,24	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050032101	-158,67	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050032706	-48,58	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050033273	-0,03	obbligazione estinta
3050033639	-964,28	attività/fornitura non più effettuata
3050035106	-20,03	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050037067	-0,63	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050037603	-0,05	obbligazione estinta
3050038386	-275,92	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050038477	-68,98	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050038477	-3.861,50	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050039163	-34,45	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050040104	-51,37	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050040104	-143,64	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050040365	-0,01	arrotondamenti
3050040966	-1,53	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050040970	-173,30	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050040972	-5.319,53	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050042417	-11,69	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050043571	-147,82	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050043771	-43,64	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050043779	-21,83	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050043799	-7,28	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050043939	-16,58	arrotondamenti
3050044386	-1.526,32	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050045243	-205,88	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050045562	-1.168,68	penale applicata
3050045581	-0,02	arrotondamenti
3050045786	-23,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050048684	-506,24	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050049064	-77,12	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050049898	-870,03	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050051147	-176,86	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050056806	-671,64	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050057816	-172,44	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050065174	-4.976,08	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050065930	-275,98	residui contabili
3050069940	-201,60	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050073003	-477,18	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050073959	-4,56	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050073959	-148,20	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050073959	-20,40	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050075457	-978,72	obbligazione estinta
3050075843	-791,80	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050075843	-3.889,80	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050075843	-891,39	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050075843	-815,14	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050075996	-300,00	accert/impegno assunto erroneamente
3050076919	-5,56	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050083346	-0,02	obbligazione estinta
3050083360	-60,40	obbligazione estinta
3050083369	-1.166,40	obbligazione estinta
3050089316	-67,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050089398	-179,40	accert/impegno assunto erroneamente
3050089418	-179,40	accert/impegno assunto erroneamente
3050089440	-179,40	accert/impegno assunto erroneamente
3050089666	-66,91	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050097129	-35,14	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050097869	-11.049,60	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050098749	-162,00	attività/fornitura non più effettuata
3050100191	-324,00	obbligazione estinta
3050103529	-1.181,18	attività/fornitura non più effettuata
3050107524	-62,49	accertamento/impegno assunto in eccesso

3050108885	-432,00	attività/fornitura non più effettuata
3050110087	-0,01	arrotondamenti
3050110161	-492,65	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050110224	-114,62	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050110224	-12,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050112103	-0,01	arrotondamenti
3050112465	-125,25	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-162.091,68	

11314		Acquisto servizi connessi con il sistema informativo
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3030100723	-1.680,00	attività/fornitura non più effettuata
3030103639	-7.765,13	obbligazione estinta
3040058192	-0,02	arrotondamenti
3040099801	-2.820,00	attività/fornitura non più effettuata
3040099805	-23.940,00	attività/fornitura non più effettuata
3040101590	-20.875,20	attività/fornitura non più effettuata
3040101592	-25.302,00	attività/fornitura non più effettuata
3040105188	-7.228,52	obbligazione estinta
3050002585	-7.989,47	obbligazione estinta
3050005339	-0,02	arrotondamenti
3050005441	-2.276,24	attività/fornitura non più effettuata
3050005453	-31.825,01	attività/fornitura non più effettuata
3050006028	-2.270,72	attività/fornitura non più effettuata
3050011451	-0,01	arrotondamenti
3050011462	-0,02	arrotondamenti
3050011498	-8.580,00	attività/fornitura non più effettuata
3050015489	-0,05	arrotondamenti
3050015550	-0,04	arrotondamenti
3050015588	-3.840,00	attività/fornitura non più effettuata
3050015931	-3.240,00	attività/fornitura non più effettuata
3050019847	-8.222,50	attività/fornitura non più effettuata
3050025707	-0,03	arrotondamenti
3050031200	-10,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050037525	-0,01	arrotondamenti
3050046224	-0,02	arrotondamenti
3050048656	-0,49	arrotondamenti
3050048672	-2.328,03	attività/fornitura non più effettuata
3050048869	-85,55	attività/fornitura non più effettuata
3050056604	-482,40	attività/fornitura non più effettuata
3050059359	-75,00	arrotondamenti
3050071504	-0,01	arrotondamenti
3050074496	-90,96	attività/fornitura non più effettuata
3050076254	-18.000,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050084096	-842,40	attività/fornitura non più effettuata
3050084134	-11.322,74	attività/fornitura non più effettuata
3050084146	-192.000,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050084167	-74.788,80	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050109332	-10,00	arrotondamenti
3050112696	-545,20	attività/fornitura non più effettuata
3050112886	-1.278,00	attività/fornitura non più effettuata
TOTALE	-459.714,59	

11316		Acquisto servizi amministrativi
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3020052177	-505,10	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020052177	-50,04	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020074126	-1.866,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020088517	-2.124,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040006443	-133,29	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040040180	-5.164,81	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040040180	-411,47	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040040184	-2.254,10	accertamento/impegno assunto in eccesso

3040040184	-866,82	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040044174	-4,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040050447	-5.159,04	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040050447	-322,95	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040100184	-300,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040100188	-1.124,32	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040100197	-481,36	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040100199	-123,94	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040100201	-174,35	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050000405	-164,96	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050000742	-128,45	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050001306	-5.242,62	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050002009	-113,42	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050002965	-1.790,03	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050005384	-3.912,96	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050006596	-3.393,14	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050006596	-344,40	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050007084	-91,29	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050008386	-1.697,71	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050008386	-138,08	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050009272	-2.584,65	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050009272	-91,83	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050009637	-7,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050009761	-743,64	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050009770	-61,97	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050011201	-1.822,88	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050011201	-247,35	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050011545	-75,70	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050011702	-4.310,05	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050011702	-1.240,33	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050013353	-36,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050013591	-3.749,22	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050013591	-283,98	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050014920	-597,99	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050014920	-86,56	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050015534	-44,61	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050015534	-112,28	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050015541	-1.239,49	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050015541	-666,65	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050018088	-144,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050018966	-4.258,89	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050021500	-611,03	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050021505	-5.245,22	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050021505	-3.135,49	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050021507	-2.326,26	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050022402	-7.287,61	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050022402	-23,34	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050022541	-410,60	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050022541	-222,60	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050023303	-370,68	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050025739	-1.572,48	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050028692	-1.674,22	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050028692	-273,57	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050029174	-0,01	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050029340	-63,74	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050030822	-7.559,59	attività/fornitura non più effettuata
3050030822	-195,70	attività/fornitura non più effettuata
3050031401	-942,09	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050031705	-0,13	obbligazione estinta
3050032310	-1.597,98	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050032310	-192,46	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050032676	-224,17	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050032676	-14,50	accertamento/impegno assunto in eccesso

3050032891	-54,51	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050033849	-9,84	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050034597	-592,48	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050034597	-62,38	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050035362	-3.190,32	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050035362	-886,36	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050035397	-35,24	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050035401	-465,28	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050035620	-280,99	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050037463	-566,98	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050040012	-6.446,66	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050040012	-573,40	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050040017	-1.783,08	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050040017	-128,30	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050040255	-3.171,43	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050040899	-13.957,71	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050040899	-5.420,11	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050042552	-28,86	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050042552	-20,17	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050043162	-999,78	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050044403	-827,25	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050046210	-698,95	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050046210	-24,30	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050047190	-3.118,08	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050047869	-110,16	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050047869	-5,92	arrotondamenti
3050048239	-3.797,88	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050048239	-1.496,59	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050048241	-4.998,90	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050048241	-1.315,35	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050048262	-1.389,06	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050048262	-124,71	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050048272	-5.919,14	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050048278	-2.036,13	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050048278	-212,40	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050048650	-14.370,64	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050048650	-4.601,44	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050048684	-84,66	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050052207	-4.189,59	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050052207	-28,42	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050052275	-4.952,69	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050052275	-2.907,18	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050053373	-627,75	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050055195	-1.296,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050055195	-252,97	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050055668	-4.698,21	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050055668	-318,08	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050055933	-1.098,83	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050055933	-108,99	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050056964	-2.267,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050056964	-417,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050058330	-52,26	accert/impegno assunto erroneamente
3050058648	-1.952,90	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050060728	-874,40	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050060728	-372,43	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050061260	-185,91	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050061776	-922,49	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050063159	-37,24	obbligazione estinta
3050071017	-6,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050072795	-9.881,40	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050072795	-506,60	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050073507	-914,03	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050074484	-50,06	accert/impegno assunto erroneamente

3050075765	-1.455,39	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050075766	-728,44	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050079675	-312,33	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050079682	-27,27	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050080507	-4,47	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050082033	-305,73	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050082033	-8,56	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050087194	-68,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050088260	-124,98	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050088260	-4,50	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050091243	-345,45	accert/impegno assunto erroneamente
3050095245	-134,81	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-220.674,99	

11317		Spese per attivita' promozionali e d'informazione
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3050006114	-42,45	obbligazione estinta
3050006749	-3.891,88	obbligazione estinta
3050032768	-6.300,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-10.234,33	

11318		Spese di pubblicita' oneri relativi al garante per la radio diffusione e l'editoria
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3050048385	-264,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050082017	-0,05	arrotondamenti
3050083007	-3.282,70	accert/impegno assunto erroneamente
TOTALE	-3.546,75	

11322		Spese per la gestione del patrimonio immobiliare in service
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000051146	-1.126,02	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051150	-121,43	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051153	-2.945,04	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051155	-2.787,83	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051168	-4.307,20	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051189	-537,20	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051201	-5.101,25	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051203	-1.648,59	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051216	-1.275,80	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051217	-3.827,74	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051218	-1.814,92	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051220	-4.020,70	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051238	-4.065,63	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051241	-2.152,91	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051255	-274,39	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051259	-8.931,70	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051261	-9.932,55	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051263	-9.849,65	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051267	-245,24	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051268	-8.726,64	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051270	-75,92	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051304	-21.271,77	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051307	-516,46	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051310	-1.842,34	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051312	-3.827,94	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051314	-1.795,06	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051316	-360,30	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051319	-753,84	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051320	-9.239,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051321	-7.631,88	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051323	-1.529,51	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051327	-2.382,18	accertamento/impegno assunto in eccesso

3000051329	-37,07	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051331	-632,75	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051332	-362,31	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051333	-1.987,57	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051334	-5.400,20	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051335	-15.598,89	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051336	-1.347,21	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051338	-10.374,93	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051339	-18.561,07	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051340	-3.349,87	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051341	-55,80	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051342	-27.273,98	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051344	-3.927,18	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051345	-5.236,75	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051347	-4.169,20	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051348	-520,49	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051354	-3.492,33	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051356	-5.160,10	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051357	-15.120,44	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051606	-8.123,53	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051610	-830,04	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051613	-4.181,39	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051622	-981,29	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051623	-265,81	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051636	-903,69	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051638	-2.421,27	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051641	-1.376,73	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051648	-2.009,89	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000051652	-366,33	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000092726	-4.576,84	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000092728	-70,03	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000092730	-1.743,97	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000092732	-1.046,14	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000092733	-1.108,73	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000092739	-187,78	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000092741	-5.117,26	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000092744	-1.023,20	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000092834	-1.032,92	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000108956	-1.353,33	attività/fornitura non più effettuata
3010094785	-5.454,49	accertamento/impegno assunto in eccesso
3010094786	-12,49	accertamento/impegno assunto in eccesso
3010094793	-1.501,17	accertamento/impegno assunto in eccesso
3010094797	-2.082,17	accertamento/impegno assunto in eccesso
3010094802	-3.146,84	accertamento/impegno assunto in eccesso
3010094828	-6.363,84	accertamento/impegno assunto in eccesso
3010094831	-4.479,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3010094832	-8.366,56	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020100507	-27.691,32	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020100508	-15.706,15	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020100509	-37.840,07	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020100510	-7.751,02	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020100511	-100,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020100512	-79.022,48	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020100513	-1.592,88	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020100514	-5.495,46	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020100515	-9.000,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020100516	-4.500,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020100567	-27.980,75	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020100568	-3.000,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020100571	-24.316,06	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020100572	-19.932,84	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020100573	-500,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3970000800	-561,50	impegni eccessivamente remoti non azionabili

3970000993	-2.112,86	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970001056	-4.656,29	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970001993	-10.268,24	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970002018	-5.910,01	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970002094	-5.113,27	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970002144	-17.543,57	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970002190	-12.034,34	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970002552	-12.851,88	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970003394	-37.685,20	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970003439	-34.058,00	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970003496	-103.370,52	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970003560	-4.000,29	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970005878	-6.959,84	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970005889	-2.948,81	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970006012	-24.628,21	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970006029	-19.324,45	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970006048	-1.482,38	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970006071	-5.780,36	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970006207	-3.467,49	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970006236	-8.577,22	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970006260	-951,31	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970006401	-6.914,54	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970006838	-3.766,14	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970007021	-19.194,15	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970007094	-9.669,84	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970007105	-6.919,51	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970007146	-20.592,77	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970007372	-1.264,39	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970007557	-1.983,51	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970007634	-16.823,87	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970007644	-93.782,61	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970007996	-2.420,70	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970010771	-44.250,03	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970011318	-24.583,35	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3980078341	-22.563,41	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078342	-13.131,84	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078343	-3.771,61	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078344	-1.044,38	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078345	-20.092,74	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078500	-134.538,26	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078501	-51.443,53	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078502	-319,64	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078503	-60.170,63	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078504	-28.188,17	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078505	-23.233,74	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078506	-25.946,12	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078507	-28.554,95	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078508	-2.582,28	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078509	-63.805,19	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078510	-1.032,91	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078511	-10.925,55	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078512	-11.852,27	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078513	-15.855,03	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078514	-76,06	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078515	-99.850,56	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078516	-79.669,47	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078517	-17.217,07	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078518	-47.136,90	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078519	-39.715,92	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078520	-5.164,57	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078521	-41.664,30	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078522	-21.214,61	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078523	-5.223,79	accertamento/impegno assunto in eccesso

3980078524	-127.346,90	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078525	-3.615,20	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078526	-46.980,98	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078527	-5.499,14	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078528	-46.119,49	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078529	-78.346,79	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078530	-37.623,60	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078531	-1.517,74	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078532	-42.910,79	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078533	-14.557,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078534	-3.413,43	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078535	-26.914,53	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078536	-10.912,03	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078537	-1.216,52	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078538	-179.021,29	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078539	-1.549,37	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078540	-59.559,80	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078541	-18.361,90	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078542	-1.032,91	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078543	-4.918,70	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078544	-72.774,90	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078545	-48.342,82	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078546	-3.615,20	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078547	-136.370,71	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078548	-6.575,98	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078549	-7.281,45	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078550	-57.734,86	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078551	-63.222,98	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078552	-5.164,57	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078553	-115.768,44	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078554	-4.119,99	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078555	-24.364,42	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078556	-156.386,98	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078557	-8.789,77	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078558	-23.827,74	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078559	-34.749,09	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078560	-4.648,11	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078561	-69.718,90	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078562	-18.256,62	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078563	-8.107,15	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078564	-81.367,98	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078565	-8.546,01	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078566	-3.615,20	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078567	-15.152,39	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078568	-730,66	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078569	-809,05	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078570	-44.237,38	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078571	-2.582,28	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078572	-126.213,66	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078573	-40.200,89	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078574	-18.343,60	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078575	-24.176,59	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078576	-3.862,57	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078577	-3.717,94	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078578	-516,46	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078579	-30.205,50	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078580	-64.164,67	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078581	-16.413,29	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078582	-79.138,11	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078583	-2.932,26	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078584	-3.262,72	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078585	-60.483,18	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078586	-1.032,91	accertamento/impegno assunto in eccesso

3980078587	-22.949,45	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078588	-49.753,60	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078589	-2.556,46	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078590	-2.556,46	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078591	-50.282,11	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078592	-2.091,65	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078593	-3.253,68	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078594	-5.528,18	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078595	-284,05	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078596	-284,05	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078597	-13.918,07	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078598	-5.586,90	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078599	-6.034,74	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078600	-438,99	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078601	-199,48	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078602	-304,12	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078603	-2.289,91	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078604	-116,04	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078605	-361,52	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078606	-232.251,35	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078607	-1.549,37	accertamento/impegno assunto in eccesso
3980078608	-64.615,84	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101518	-0,02	arrotondamenti
3990101526	-0,03	arrotondamenti
3990101614	-15.989,34	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101615	-61.168,19	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101616	-8.235,51	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101617	-33.241,42	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101618	-24.416,21	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101619	-3.387,80	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101620	-26.734,80	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101621	-2.405,65	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101622	-17.425,48	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101623	-51.720,50	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101624	-39.315,60	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101625	-3.615,20	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101626	-12.433,30	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101627	-5.744,87	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101628	-27.817,77	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101629	-14.985,18	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101630	-2.354,67	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101631	-43.390,67	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101632	-23.668,13	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101633	-3.700,26	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101634	-22.381,61	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101635	-47.827,38	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101636	-3.509,77	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101637	-8.080,74	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101638	-34.450,94	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101639	-52.000,08	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101640	-104.774,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101641	-40.411,41	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101642	-58.729,64	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101643	-23.729,21	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101644	-3.235,60	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101645	-61.176,58	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101646	-47.681,99	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101647	-13.188,34	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101648	-8.372,86	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101649	-44.379,07	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101650	-18.321,64	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101651	-2.426,16	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101652	-22.543,03	accertamento/impegno assunto in eccesso

3990101653	-18.626,81	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101654	-2.222,25	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101655	-50.391,46	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101656	-9.150,76	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101657	-9.068,54	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101658	-60.178,08	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101659	-36.686,22	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101660	-16.057,88	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101661	-2.094,21	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101662	-59.823,45	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101663	-10.917,78	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101664	-25.130,69	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101665	-24.689,63	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101666	-41.062,82	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101667	-3.275,73	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101668	-7.447,04	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101669	-43.165,22	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101670	-31.228,91	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101671	-96.077,14	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101672	-25.724,54	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101673	-108.454,56	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101674	-47.338,06	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101675	-73.028,42	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101676	-21.156,16	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101677	-30.519,05	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101678	-65.835,27	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101679	-4.962,37	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101680	-5.763,07	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101681	-38.475,68	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101682	-16.828,70	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101683	-11.060,26	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101684	-28.294,75	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101685	-10.909,26	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101686	-7.723,98	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101687	-169.821,49	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101688	-6.208,79	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101689	-5.440,05	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101690	-33.884,40	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101691	-943,97	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101692	-891,65	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101693	-115.913,04	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101694	-6.820,81	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101695	-44.194,75	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101696	-14.731,87	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101697	-249.524,54	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101698	-34.840,83	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101699	-63.499,65	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101700	-2.324,49	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101701	-13.349,63	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101702	-76.166,21	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101703	-3.306,65	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101704	-20.516,31	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101705	-477,06	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101706	-80.810,79	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101707	-16.293,48	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101708	-12.602,94	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-7.769.572,39	

11325		Compensi per le consulenze esterne e le collaborazioni
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000115277	-6.197,48	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3020101928	-4.203,31	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3030103641	-6.000,00	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3050113324	-51.747,19	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050113325	-0,91	accert/impegno assunto erroneamente
TOTALE	-68.148,89	

11326		Spese per concorsi e reclutamento del personale
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3020032790	-15.493,70	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020096549	-2.045,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040021916	-100,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040047742	-48,83	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040103826	-22.531,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-40.218,53	

11327		Spese per la gestione in service del patrimonio immobiliare in cartolarizzazione
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3030077561	-4.770,17	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-4.770,17	

11328		Spese per la gestione degli immobili in cartolarizzazione
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3030036901	-1.032,90	duplicazione
3030077561	-11.211,17	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040063084	-28.286,13	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040075073	-385,96	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040092756	-3.573,97	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040095077	-516,00	duplicazione
3040102609	-456,77	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050031037	-5.098,84	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050036586	-832,71	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050048494	-5.291,45	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050054485	-700,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050057159	-1.001,33	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050078202	-311,15	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050091179	-1.000,00	provvedimento annullato
3050093225	-53.016,00	duplicazione
3050095667	-471,88	attività/fornitura non più effettuata
3050104565	-2,57	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050105265	-62,40	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050109599	-11.340,05	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050111748	-1.995,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-126.586,28	

11329		Spese immobili seconda cartolarizzazione
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3030094015	-499.478,57	obbligazione estinta
3040011570	-405,99	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040032487	-24.660,69	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040033844	-0,07	arrotondamenti
3040039497	-825,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040041564	-20.469,38	attività/fornitura non più effettuata
3040049000	-772,20	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040052547	-2.915,78	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040060107	-9.115,49	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040062299	-120,00	attività/fornitura non più effettuata
3040062313	-1.200,00	attività/fornitura non più effettuata
3040063091	-45.506,36	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040063605	-1.541,69	accertamento/impegno assunto in eccesso

3040064497	-839,52	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040064502	-86,65	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040064504	-2.860,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040065759	-5.559,28	obbligazione estinta
3040067716	-336,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040068435	-3.799,63	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040068533	-31,99	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040068983	-1.955,56	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040072245	-196,26	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040072247	-35,50	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040074241	-972,78	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040075165	-1.235,84	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040077081	-96,43	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040078406	-315,40	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040078699	-5.680,43	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040081948	-501,69	attività/fornitura non più effettuata
3040084184	-612,81	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040084385	-600,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040084404	-509,11	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040087401	-2.592,15	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040089942	-339,56	obbligazione estinta
3040091150	-5.227,20	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040091465	-18,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040092016	-18,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040092564	-0,01	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040092728	-110,00	attività/fornitura non più effettuata
3040092754	-220,00	attività/fornitura non più effettuata
3040093895	-21.367,16	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040097915	-327,99	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040097919	-169,91	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040099936	-6.000,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040100223	-300,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040100342	-360,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040101245	-7.823,95	attività/fornitura non più effettuata
3040102568	-73,75	obbligazione estinta
3040102584	-200,28	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040103587	-18,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040103726	-98,40	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040103734	-52,06	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040103801	-47.434,70	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040103903	-2.970,15	obbligazione estinta
3040103904	-64.611,18	provvedimento annullato
3040103904	-24.735,67	provvedimento annullato
3050003247	-3.882,82	attività/fornitura non più effettuata
3050004066	-419,42	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050004819	-3.289,43	attività/fornitura non più effettuata
3050006089	-9.058,82	attività/fornitura non più effettuata
3050006786	-196,34	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050007051	-1.369,87	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050009781	-1.171,23	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050009973	-72,44	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050010441	-181,98	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050010953	-134,00	accert/impegno assunto erroneamente
3050012014	-16.000,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050012014	-5.000,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050012014	-6.000,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050012014	-3.193,97	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050012135	-1.853,58	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050013453	-5.166,72	attività/fornitura non più effettuata
3050013679	-246,69	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050013691	-2.768,71	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050013698	-9.340,58	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050013958	-527,69	accertamento/impegno assunto in eccesso

3050014316	-21.120,00	attività/fornitura non più effettuata
3050015129	-7.924,76	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050015364	-8.601,60	attività/fornitura non più effettuata
3050015368	-69,18	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050015422	-0,20	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050015517	-483,71	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050016515	-2.280,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050017484	-57,80	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050021078	-4.400,00	attività/fornitura non più effettuata
3050021563	-371,99	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050022002	-0,46	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050022641	-150.000,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050022647	-25.158,65	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050022654	-24.680,72	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050022668	-290.654,19	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050022669	-200.000,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050022675	-200.000,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050022681	-5.090,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050022690	-100.000,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050022716	-1.641,60	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050022807	-400.000,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050022809	-200.000,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050023175	-1.167,25	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050025102	-4.885,92	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050028431	-2.652,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050028438	-1.141,92	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050028450	-4.355,52	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050028459	-11.388,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050028461	-10.938,72	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050028468	-5.237,84	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050030561	-9.033,32	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050030633	-1.352,50	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050030646	-215,02	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050030648	-1.000,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050030654	-1.838,75	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050030665	-12.653,47	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050030671	-16.098,89	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050030679	-5.000,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050030685	-189,55	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050030700	-2.786,32	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050030853	-56.395,66	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050030925	-1.444,39	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050033429	-237,60	attività/fornitura non più effettuata
3050033432	-237,60	attività/fornitura non più effettuata
3050033604	-1.444,37	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050037114	-14.862,40	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050040212	-0,30	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050041542	-6.279,24	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050042533	-2.368,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050043394	-18.700,00	attività/fornitura non più effettuata
3050044761	-1.104,00	obbligazione estinta
3050046312	-5.400,00	attività/fornitura non più effettuata
3050047188	-6.270,00	attività/fornitura non più effettuata
3050047338	-1,20	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050047409	-2.605,20	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050047571	-1,81	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050047594	-89,96	attività/fornitura non più effettuata
3050048507	-3.169,65	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050049696	-734,62	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050049698	-1.281,20	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050052858	-42,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050053167	-220,99	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050054932	-293,81	accertamento/impegno assunto in eccesso

3050055428	-4.456,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050056633	-347,64	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050057021	-0,80	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050057159	-46.429,31	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050057539	-192,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050060091	-492,96	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050060094	-2.105,86	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050060157	-2.496,62	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050060379	-1.945,38	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050060704	-772,41	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050061826	-209,54	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050062689	-900,53	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050062695	-178,26	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050062710	-517,44	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050062731	-4.925,24	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050063506	-3.008,40	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050064469	-176,85	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050067501	-564,51	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050068168	-2.567,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050070050	-30,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050070322	-67,32	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050071995	-2.510,05	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050072110	-1.012,10	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050072371	-1.297,67	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050073999	-20,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050074153	-127,30	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050074154	-40,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050074155	-355,20	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050074156	-5,28	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050074161	-136,48	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050074537	-596,99	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050074539	-345,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050077137	-86,19	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050078202	-1.409,98	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050079738	-0,10	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050079803	-0,11	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050081132	-165,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050082299	-1.730,74	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050084548	-849,59	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050084601	-111,08	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050085538	-957,71	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050089468	-132,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050089470	-132,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050089473	-132,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050089778	-0,01	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050092715	-155,18	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050092961	-2.000,00	provvedimento annullato
3050093225	-203.023,44	duplicazione
3050093290	-450,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050093295	-249,60	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050093736	-135,17	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050095674	-2.040,00	attività/fornitura non più effettuata
3050098757	-63,14	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050100789	-71,28	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050102968	-40,56	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050103848	-529,40	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050106055	-10.966,32	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050108499	-978,54	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050109308	-163,61	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050109311	-1.006,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050109311	-7.492,79	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050109311	-1.628,05	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050109311	-14.366,21	accertamento/impegno assunto in eccesso

3050109311	-1.583,64	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050109598	-11.037,78	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050109600	-1,59	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050110108	-9.859,81	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050110108	-1.225,07	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050112477	-1.250,18	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050112849	-3.422,47	accert/impegno assunto erroneamente
3050112855	-884,29	accert/impegno assunto erroneamente
3050112857	-1.609,71	accert/impegno assunto erroneamente
3050112983	-494,36	attività/fornitura non più effettuata
3050113048	-168,00	provvedimento annullato
3050113491	-848,00	attività/fornitura non più effettuata
3050113499	-769,44	attività/fornitura non più effettuata
3050113500	-1.589,15	attività/fornitura non più effettuata
3050113506	-4.285,81	attività/fornitura non più effettuata
3050113509	-168,00	attività/fornitura non più effettuata
TOTALE	-3.114.925,60	

11331		Spese immobili seconda cartolarizzazione
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3050065066	-27,06	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050068578	-1.156,92	duplicazione
3050076402	-1.009,83	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050076405	-284,87	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-2.478,68	

12103		TFS agli iscritti
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3050108369	-435,68	accert/impegno assunto erroneamente
TOTALE	-435,68	

12106		TFR agli iscritti
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3050098478	-1.608,49	duplicazione
3050105037	-1.995,00	duplicazione
TOTALE	-3.603,49	

12107		Spese per Strutture Sociali (Convitti, Case Soggiorno e Istituto Magistrale)
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3050000899	-39.487,64	attività/fornitura non più effettuata
3050005063	-0,02	obbligazione estinta
3050019091	-949,44	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050080629	-39.044,03	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050080631	-32.129,37	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050103952	-318,20	obbligazione estinta
3050111159	-14.829,06	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050111160	-95.693,60	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050111251	-4.260,84	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-226.712,20	

12108		Spese centri vacanze
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3030033274	-36,00	obbligazione estinta
3030033275	-14,40	obbligazione estinta
3040094616	-2.197,92	provvedimento annullato
3050040783	-58.419,80	attività/fornitura non più effettuata
3050040800	-59.582,00	attività/fornitura non più effettuata
3050044216	-38.936,00	attività/fornitura non più effettuata
3050044590	-289.936,00	attività/fornitura non più effettuata
3050044595	-88.725,78	attività/fornitura non più effettuata
3050044622	-238.150,80	attività/fornitura non più effettuata
3050044654	-93.962,74	attività/fornitura non più effettuata
3050044821	-30.318,00	attività/fornitura non più effettuata
3050044831	-98.710,56	attività/fornitura non più effettuata
3050044841	-113.101,20	attività/fornitura non più effettuata
3050047197	-220.005,21	attività/fornitura non più effettuata
TOTALE	-1.332.096,41	

12109		Borse di studio e assegni universitari
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3050047015	-1.000,00	accert/impegno assunto erroneamente
TOTALE	-1.000,00	

12111		Spese per la formazione professionale dei giovani
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3050074221	-82.650,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050113152	-4.100,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-86.750,00	

12113		Spese per politiche sociali in favore degli anziani
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3050082837	-490.734,37	attività/fornitura non più effettuata
3050108740	-1.000,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-491.734,37	

12202		Costituzione di posizione assicurativa e trasferimento di valori capitali ad altri Enti
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3050070843	-148.991,27	duplicazione
3050092501	-745,64	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-149.736,91	

12301		Interessi passivi
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000108734	-142,03	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030100408	-766,68	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030100995	-149,47	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030101055	-568,18	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050050592	-52,26	duplicazione
3050050622	-52,26	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050101391	-16,47	obbligazione estinta
TOTALE	-1.747,35	

12302		Interessi legali e rivalutazione monetaria su prestazioni
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3050081424	-75,27	accert/impegno assunto erroneamente
3050082100	-80,86	accert/impegno assunto erroneamente
TOTALE	-156,13	

12303		Spese bancarie e banco posta
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3030086407	-2.078.349,28	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030099558	-83,65	accertamento/impegno assunto in eccesso

3040002679	-3,78	sconto
3040004484	-31,80	sconto
3040005441	-5,30	sconto
3040009670	-10,60	sconto
3040010599	-31,80	sconto
3040014757	-10,60	sconto
3040016083	-5,30	sconto
3040017269	-15,90	sconto
3040017700	-31,80	sconto
3040018677	-5,30	sconto
3040020762	-21,20	sconto
3040021384	-5,30	sconto
3040022824	-10,60	sconto
3040022981	-5,30	sconto
3040025352	-5,30	sconto
3040028664	-5,30	sconto
3040028664	-5,30	sconto
3040029406	-5,30	sconto
3040032263	-74,20	sconto
3040034457	-5,30	sconto
3040034457	-5,30	sconto
3040034679	-5,30	sconto
3040038764	-5,30	sconto
3040038764	-5,30	sconto
3040038764	-5,30	sconto
3040040586	-5,30	sconto
3040040586	-5,30	sconto
3040041459	-5,30	sconto
3040043446	-0,30	sconto
3040043459	-5,30	sconto
3040043459	-5,30	sconto
3040043459	-5,30	sconto
3040043459	-5,30	sconto
3040066963	-5,30	sconto
3040066963	-5,30	sconto
3040066963	-5,30	sconto
3040066963	-5,30	sconto
3040066963	-5,30	sconto
3040066963	-5,30	sconto
3040066963	-5,30	sconto
3040066963	-5,30	sconto
3040066963	-5,30	sconto
3040067676	-5,30	sconto
3040067676	-5,30	sconto
3040067676	-5,30	sconto
3040074723	-5,30	sconto
3040074723	-5,30	sconto
3040074723	-5,30	sconto
3040074723	-5,30	sconto
3040074723	-5,30	sconto
3040074723	-5,30	sconto
3040074723	-5,30	sconto
3040074723	-5,30	sconto
3040074723	-5,30	sconto
3040074723	-5,30	sconto
3040078026	-5,30	sconto
3040078026	-5,30	sconto
3040078026	-5,30	sconto
3040078026	-5,30	sconto
3040078026	-3,96	sconto
3040078026	-5,30	sconto
3040078026	-5,30	sconto
3040078026	-5,30	sconto

3040097644	-1.964.626,67	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040103339	-195,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050004916	-46,99	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050008120	-0,06	arrotondamenti
3050041279	-17,16	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050063491	-45,20	rinuncia beneficiario
3050083441	-9.042,89	obbligazione estinta
3050083452	-322,80	obbligazione estinta
3050097983	-324.571,43	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050108548	-7,20	accert/impegno assunto erroneamente
3050110498	-118,10	rinuncia beneficiario
3050111431	-0,36	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050112528	-2,80	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050112729	-92,16	accert/impegno assunto erroneamente
3050113247	-33,45	duplicazione
TOTALE	-4.378.072,04	

12306		Interessi passivi per le gestione degli immobili in cartolarizzazione
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3050105714	-6,47	duplicazione
TOTALE	-6,47	

12401		Imposte, tasse e tributi diversi
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3040070945	-336,88	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050000885	-1.650,00	attività/fornitura non più effettuata
3050001442	-198,31	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050069879	-1,02	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050076948	-0,11	arrotondamenti
3050110161	-79,69	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050110178	-0,01	arrotondamenti
TOTALE	-2.266,02	

12402		Imposte, tasse e tributi diversi immobili in cartolarizzazione
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3050047081	-3.909,47	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-3.909,47	

12501		Rimborso contributi
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3050051314	-433,06	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-433,06	

12502		Rimborsi diversi altre entrate
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3040101439	-78,80	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040101455	-1.129,78	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040101459	-1.823,58	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050050592	-236,81	duplicazione
3050055817	-21,48	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-3.290,45	

12601		Spese per liti, arbitraggi e transazioni
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000041814	-1.549,37	duplicazione
3000063360	-1.807,60	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000095541	-0,01	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000114723	-774,69	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000114828	-258,23	obbligazione estinta
3000114846	-70,49	accertamento/impegno assunto in eccesso
3000114877	-1.032,91	accert/impegno assunto erroneamente
3000114903	-774,69	accert/impegno assunto erroneamente
3000114923	-1.032,91	accert/impegno assunto erroneamente

3000114943	-524,51	accert/impegno assunto erroneamente
3000114953	-1.032,91	accert/impegno assunto erroneamente
3000114964	-434,44	accert/impegno assunto erroneamente
3000115035	-758,57	attività/fornitura non più effettuata
3000115036	-758,57	attività/fornitura non più effettuata
3000115037	-1.137,86	attività/fornitura non più effettuata
3000115038	-824,47	attività/fornitura non più effettuata
3000115039	-824,47	attività/fornitura non più effettuata
3000115041	-758,57	attività/fornitura non più effettuata
3000115042	-758,57	attività/fornitura non più effettuata
3000115043	-1.137,86	attività/fornitura non più effettuata
3000115044	-1.137,86	attività/fornitura non più effettuata
3000115045	-758,57	attività/fornitura non più effettuata
3000115046	-822,39	attività/fornitura non più effettuata
3000115047	-758,57	attività/fornitura non più effettuata
3000115048	-1.074,64	attività/fornitura non più effettuata
3000115049	-758,57	attività/fornitura non più effettuata
3000115050	-1.137,86	attività/fornitura non più effettuata
3000115051	-758,57	attività/fornitura non più effettuata
3000115167	-1.032,91	duplicazione
3010025636	-1.549,37	duplicazione
3010025643	-1.549,37	duplicazione
3010025649	-1.549,37	duplicazione
3010036289	-1.549,37	duplicazione
3010036293	-1.549,37	duplicazione
3010036297	-1.549,37	duplicazione
3010041200	-1.549,37	duplicazione
3010041203	-1.549,37	duplicazione
3010114772	-1.291,14	provvedimento annullato
3010115385	-322,54	accert/impegno assunto erroneamente
3010115386	-885,47	accert/impegno assunto erroneamente
3010115467	-1.032,91	attività/fornitura non più effettuata
3010115468	-1.032,91	attività/fornitura non più effettuata
3010115469	-1.032,91	attività/fornitura non più effettuata
3010115470	-1.032,91	attività/fornitura non più effettuata
3010115471	-1.032,91	attività/fornitura non più effettuata
3010115472	-1.032,91	attività/fornitura non più effettuata
3010115473	-1.032,91	attività/fornitura non più effettuata
3010115531	-1.137,86	attività/fornitura non più effettuata
3010115532	-758,57	attività/fornitura non più effettuata
3010115533	-821,79	attività/fornitura non più effettuata
3010115534	-1.264,29	attività/fornitura non più effettuata
3010115559	-1.137,86	attività/fornitura non più effettuata
3010115560	-758,57	attività/fornitura non più effettuata
3010115561	-885,00	attività/fornitura non più effettuata
3010115562	-632,14	attività/fornitura non più effettuata
3010115563	-1.580,36	attività/fornitura non più effettuata
3010115600	-516,45	attività/fornitura non più effettuata
3010115605	-516,46	duplicazione
3010115657	-1.137,86	attività/fornitura non più effettuata
3010115658	-758,57	attività/fornitura non più effettuata
3010115659	-948,21	attività/fornitura non più effettuata
3010115660	-632,14	attività/fornitura non più effettuata
3010115681	-516,46	accert/impegno assunto erroneamente
3010115724	-774,69	accertamento/impegno assunto in eccesso
3010115727	-1.358,02	accertamento/impegno assunto in eccesso
3010115729	-1.032,91	duplicazione
3010115730	-292,43	accertamento/impegno assunto in eccesso
3010115735	-1.896,43	attività/fornitura non più effettuata
3010115741	-914,46	accertamento/impegno assunto in eccesso
3010115752	-758,57	attività/fornitura non più effettuata
3010115753	-1.137,86	attività/fornitura non più effettuata
3010115849	-1.032,91	duplicazione

3010115850	-1.032,91	duplicazione
3010115851	-1.032,91	duplicazione
3010115887	-46,23	accertamento/impegno assunto in eccesso
3010116005	-616,92	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020007105	-1.032,90	duplicazione
3020027919	-966,38	duplicazione
3020042633	-1.869,13	duplicazione
3020101140	-234,09	attività/fornitura non più effettuata
3020101203	-0,10	arrotondamenti
3020101241	-2.849,87	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020101262	-516,46	duplicazione
3020101265	-1.549,37	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020101266	-2.582,28	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020101358	-517,00	duplicazione
3020101368	-517,00	duplicazione
3020101383	-544,07	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020101393	-1.032,90	duplicazione
3020101397	-774,69	duplicazione
3020101420	-1.137,85	attività/fornitura non più effettuata
3020101470	-500,00	attività/fornitura non più effettuata
3020101525	-517,00	duplicazione
3020101671	-216,95	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020101689	-1.000,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020101690	-500,00	accert/impegno assunto erroneamente
3020101714	-1.500,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020101801	-2,56	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020101802	-2,56	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020101806	-1.991,09	duplicazione
3020101951	-645,57	attività/fornitura non più effettuata
3030025005	-87,44	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030026275	-500,00	attività/fornitura non più effettuata
3030026320	-500,00	attività/fornitura non più effettuata
3030042742	-244,80	provvedimento annullato
3030060513	-60,00	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3030060515	-60,00	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3030077055	-60,00	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3030080129	-1.500,00	duplicazione
3030093685	-1.000,00	duplicazione
3030094295	-180,54	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030103010	-12.000,00	provvedimento annullato
3030103042	-300,00	obbligazione estinta
3030103098	-500,00	attività/fornitura non più effettuata
3030103100	-500,00	attività/fornitura non più effettuata
3030103106	-1.500,00	duplicazione
3030103109	-700,00	obbligazione estinta
3030103132	-285,19	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030103158	-84,71	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030103172	-291,86	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030103196	-517,00	duplicazione
3030103201	-290,94	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030103247	-1.000,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030103307	-300,00	provvedimento annullato
3030103333	-516,46	attività/fornitura non più effettuata
3030103406	-700,00	accert/impegno assunto erroneamente
3030103420	-0,03	arrotondamenti
3030103428	-200,00	attività/fornitura non più effettuata
3030103585	-0,48	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040008784	-237,05	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040015801	-233,62	provvedimento annullato
3040030562	-500,00	accert/impegno assunto erroneamente
3040038898	-250,00	duplicazione
3040041524	-975,13	duplicazione
3040054745	-37,33	accertamento/impegno assunto in eccesso

3040054750	-37,33	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040058836	-31,22	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040058838	-31,21	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040058841	-31,21	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040078382	-200,00	accert/impegno assunto erroneamente
3040083097	-1.491,89	obbligazione estinta
3040087613	-918,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040101395	-929,62	attività/fornitura non più effettuata
3040104177	-24.189,72	accert/impegno assunto erroneamente
3040104294	-1.499,99	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040104391	-4,87	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040104407	-500,00	duplicazione
3040104438	-500,00	duplicazione
3040104461	-1.346,40	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040104523	-200,00	duplicazione
3040104524	-200,00	duplicazione
3040104572	-500,00	duplicazione
3040104626	-640,62	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040104686	-1.000,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040104692	-480,87	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040104730	-165,22	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040104752	-500,00	duplicazione
3040104762	-1.000,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040104781	-1.000,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040104849	-114,32	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040104881	-360,71	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040104903	-500,00	duplicazione
3040104904	-277,60	attività/fornitura non più effettuata
3040104905	-277,60	attività/fornitura non più effettuata
3040104906	-277,60	attività/fornitura non più effettuata
3040104907	-277,60	attività/fornitura non più effettuata
3040104908	-277,60	attività/fornitura non più effettuata
3040104909	-277,60	attività/fornitura non più effettuata
3040104927	-838,56	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040105092	-2.400,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050013886	-500,00	accert/impegno assunto erroneamente
3050018716	-20,80	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050020250	-45,74	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050020554	-70,54	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050022513	-2.500,00	attività/fornitura non più effettuata
3050025752	-534,67	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050027902	-689,88	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050029863	-1.000,00	provvedimento annullato
3050033566	-462,75	accert/impegno assunto erroneamente
3050040083	-0,01	arrotondamenti
3050040701	-250,00	accert/impegno assunto erroneamente
3050049300	-21,21	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050051617	-746,60	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050053331	-19,86	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050054616	-1.358,80	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050057025	-750,00	accert/impegno assunto erroneamente
3050058455	-200,00	rinuncia beneficiario
3050065659	-1.500,00	obbligazione estinta
3050066560	-804,92	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050072432	-111,52	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050084424	-1.500,00	obbligazione estinta
3050090583	-199,94	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050095400	-300,00	duplicazione
3050096023	-513,46	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050097048	-1.000,00	duplicazione
3050100887	-1,94	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050105380	-183,74	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050108206	-436,97	accertamento/impegno assunto in eccesso

3050109023	-312,72	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050109203	-53,70	residui contabili
3050109507	-2.000,00	obbligazione estinta
3050110050	-500,00	attività/fornitura non più effettuata
3050110825	-32,40	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050111919	-18,21	accertamento/impegno assunto in eccesso
3970014886	-774,69	duplicazione
3970015924	-1.032,91	duplicazione
3970015926	-1.032,91	duplicazione
3970015927	-1.032,91	duplicazione
3970015928	-1.032,91	duplicazione
3970015929	-1.032,91	duplicazione
3970015930	-1.032,91	duplicazione
3970015931	-1.032,91	duplicazione
3970015932	-1.032,91	duplicazione
3970015933	-1.032,91	duplicazione
3980040078	-2.065,83	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3980078385	-7.746,85	duplicazione
3980078386	-1.549,37	duplicazione
3980078388	-1.291,14	duplicazione
3980078389	-774,69	duplicazione
3980078489	-1.549,37	accert/impegno assunto erroneamente
3980078492	-1.549,37	accert/impegno assunto erroneamente
3980078493	-1.549,37	accert/impegno assunto erroneamente
3980078494	-1.549,37	accert/impegno assunto erroneamente
3980078495	-1.549,37	accert/impegno assunto erroneamente
3980078496	-1.549,37	accert/impegno assunto erroneamente
3980078497	-1.549,37	accert/impegno assunto erroneamente
3980078498	-1.281,15	accert/impegno assunto erroneamente
3980078499	-1.549,37	accert/impegno assunto erroneamente
3990101151	-230,91	accert/impegno assunto erroneamente
3990101208	-1.032,91	accertamento/impegno assunto in eccesso
3990101249	-1.032,91	duplicazione
3990101250	-312,01	duplicazione
3990101251	-1.032,91	duplicazione
3990101252	-1.032,91	duplicazione
3990101253	-1.032,91	duplicazione
3990101254	-1.032,91	duplicazione
3990101255	-1.032,91	duplicazione
3990101265	-744,26	attività/fornitura non più effettuata
3990101267	-1.833,22	attività/fornitura non più effettuata
3990101269	-695,36	attività/fornitura non più effettuata
3990101271	-1.833,22	attività/fornitura non più effettuata
3990101273	-758,57	attività/fornitura non più effettuata
3990101274	-758,57	attività/fornitura non più effettuata
3990101275	-442,50	attività/fornitura non più effettuata
3990101400	-1.549,37	accert/impegno assunto erroneamente
3990101401	-1.549,37	accert/impegno assunto erroneamente
3990101402	-947,22	accert/impegno assunto erroneamente
3990101404	-1.549,37	accert/impegno assunto erroneamente
3990101405	-1.549,37	accert/impegno assunto erroneamente
3990101406	-1.549,37	accert/impegno assunto erroneamente
3990101407	-1.549,37	accert/impegno assunto erroneamente
TOTALE	-245.833,40	

21103		Manutenzione straordinaria di immobili da reddito
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000113531	-23.589,89	somme corrisposte ad ipost errata imputazione
3000113695	-3.318,16	somme corrisposte ad ipost errata imputazione
3000113750	-46.792,22	somme corrisposte ad ipost errata imputazione
3010038178	-5.825,63	somme corrisposte ad ipost errata imputazione
3010038209	-2.650,62	somme corrisposte ad ipost errata imputazione
3010040735	-9.893,83	somme corrisposte ad ipost errata imputazione
3010040776	-7.992,79	somme corrisposte ad ipost errata imputazione
3010046378	-214.329,61	attività/fornitura non più effettuata
3010050902	-2.380,64	somme corrisposte ad ipost errata imputazione
3010051819	-100.192,64	attività/fornitura non più effettuata
3010054629	-4.599,46	somme corrisposte ad ipost errata imputazione
3010057733	-2.966,60	somme corrisposte ad ipost errata imputazione
3010057737	-2.246,77	somme corrisposte ad ipost errata imputazione
3010057761	-3.554,39	somme corrisposte ad ipost errata imputazione
3010057769	-8.137,39	somme corrisposte ad ipost errata imputazione
3010058302	-3.662,44	somme corrisposte ad ipost errata imputazione
3010058317	-4.477,05	somme corrisposte ad ipost errata imputazione
3010066911	-13.761,67	attività/fornitura non più effettuata
3010067852	-5.456,05	attività/fornitura non più effettuata
3010068975	-10.601,20	attività/fornitura non più effettuata
3010075494	-2.108,38	attività/fornitura non più effettuata
3010076724	-3.798,90	somme corrisposte ad ipost errata imputazione
3010081481	-24.805,72	somme corrisposte ad ipost errata imputazione
3010085912	-2.622,84	somme corrisposte ad ipost errata imputazione
3010086065	-4.304,93	somme corrisposte ad ipost errata imputazione
3010086087	-2.085,18	somme corrisposte ad ipost errata imputazione
3010087031	-2.840,51	somme corrisposte ad ipost errata imputazione
3010087044	-5.684,76	somme corrisposte ad ipost errata imputazione
3010088723	-10.009,42	attività/fornitura non più effettuata
3010093288	-4.758,29	somme corrisposte ad ipost errata imputazione
3010108557	-4.634,71	attività/fornitura non più effettuata
3010109461	-4.580,68	attività/fornitura non più effettuata
3010109463	-3.538,40	attività/fornitura non più effettuata
3010109464	-4.580,69	attività/fornitura non più effettuata
3020033645	-3.120,03	attività/fornitura non più effettuata
3020033893	-3.120,03	attività/fornitura non più effettuata
3990100365	-40.240,01	attività/fornitura non più effettuata
TOTALE	-603.262,53	

21201		Acquisto immobilizzazioni informatiche
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3040101592	-7.076,10	attività/fornitura non più effettuata
3040101593	-2.400,00	attività/fornitura non più effettuata
3040101667	-69,88	arrotondamenti
3050041070	-0,48	arrotondamenti
3050056604	-608,50	attività/fornitura non più effettuata
3050084167	-83.068,01	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050085488	-0,01	arrotondamenti
3050109320	-16.560,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050109680	-185.440,80	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050112834	-8,78	arrotondamenti
TOTALE	-295.232,56	

21202		Acquisto altre immobilizzazioni tecniche
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3010092375	-2.039,64	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020100980	-12.955,35	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030029847	-285,20	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030057458	-299,77	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030057459	-10.844,55	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030091342	-372,00	attività/fornitura non più effettuata
3030097864	-25.579,01	attività/fornitura non più effettuata
3030102861	-0,01	arrotondamenti
3030102862	-751,65	duplicazione
3040012133	-417,00	attività/fornitura non più effettuata
3040062410	-381,00	attività/fornitura non più effettuata
3050004899	-270,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050010698	-40,16	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050011795	-15,60	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050012503	-134,52	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050066752	-645,84	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050070301	-52,90	obbligazione estinta
3050075601	-438,87	obbligazione estinta
3050095100	-142,80	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050102744	-4,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050102999	-0,20	obbligazione estinta
TOTALE	-55.670,07	

21204		Manutenzione straordinaria altre immobilizzazioni tecniche
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3050011831	-60,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-60,00	

21401		Concessioni di mutui
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000101640	-134.051,55	revoca concessione
3030085442	-13.015,21	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030088096	-50.000,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030096696	-62.178,47	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040006629	-100.370,98	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040021318	-90.740,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040073822	-23.002,88	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040075521	-19.646,82	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040100803	-26.508,28	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040100916	-17.359,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040101257	-22.402,22	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050090804	-1.193,03	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050096136	-170.000,00	revoca concessione
3050099549	-107,57	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050103075	-40.000,00	rinuncia beneficiario
3050103296	-66.000,00	rinuncia beneficiario
3050104074	-110.000,00	revoca concessione
3050105626	-48.000,00	provvedimento annullato
3050106495	-72.413,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050106889	-40.000,00	attività/fornitura non più effettuata
3050107439	-8.641,64	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050107466	-17.653,32	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050107467	-62.000,00	rinuncia beneficiario
3050107469	-70.000,00	provvedimento annullato
3050107476	-31.703,67	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050107479	-19.000,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050107746	-17.090,03	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050107986	-400,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050108116	-39.831,16	attività/fornitura non più effettuata
3050108187	-10.101,61	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050108197	-23.957,86	accertamento/impegno assunto in eccesso

3050108209	-26.110,43	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050108715	-36.500,00	attività/fornitura non più effettuata
3050108723	-3.419,70	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050108728	-988,82	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050108731	-38.410,00	attività/fornitura non più effettuata
3050108893	-1.109,31	revoca concessione
3050108912	-70.000,00	rinuncia beneficiario
3050108940	-55.000,00	provvedimento annullato
3050109017	-85.000,00	rinuncia beneficiario
3050109276	-70.000,00	provvedimento annullato
3050109364	-13.428,67	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050109367	-27.547,16	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050109386	-162.900,00	rinuncia beneficiario
3050109480	-200.473,75	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050109582	-130.000,00	attività/fornitura non più effettuata
3050109615	-85.700,00	rinuncia beneficiario
3050109852	-97.330,84	revoca concessione
3050109923	-150.429,20	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050110109	-90.000,00	duplicazione
3050110122	-2.620,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050110128	-28.149,77	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050110153	-49.746,02	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050110158	-48.521,26	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050110176	-6.200,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050110209	-111.635,81	rinuncia beneficiario
3050110230	-47.671,74	rinuncia beneficiario
3050110280	-80,70	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050110286	-1.282,06	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050110331	-0,09	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050110351	-146.000,00	revoca concessione
3050110353	-111,30	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050110363	-2.578,93	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050110367	-90.000,00	provvedimento annullato
3050110370	-5.749,32	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050110374	-1.300,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050110380	-11.863,04	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050110383	-125.000,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050110386	-10.000,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050110398	-110.000,00	rinuncia beneficiario
3050110428	-206.000,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050110654	-107.000,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050110656	-36.099,52	attività/fornitura non più effettuata
3050110751	-28.428,64	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050110757	-2.500,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050110795	-80.000,00	accert/impegno assunto erroneamente
3050110893	-153.486,52	accert/impegno assunto erroneamente
3050110998	-10.063,32	rinuncia beneficiario
3050111287	-34.418,64	rinuncia beneficiario
3050111288	-2.000,00	rinuncia beneficiario
3990101119	-5.837.331,57	impegni eccessivamente remoti non azionabili
TOTALE	-10.047.554,43	

21402		Concessioni di prestiti
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3030071710	-6.860,24	attività/fornitura non più effettuata
3040083466	-1.134,03	obbligazione estinta
3050025275	-26.904,40	residui contabili
3050035575	-7.784,00	attività/fornitura non più effettuata
TOTALE	-42.682,67	

21404		Rimborso e storno fondo garanzia su prestiti (sul rinnovo prestiti)
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3050075714	-475,22	residui contabili
3050094293	-10,14	residui contabili
3050094348	-75,87	residui contabili
3050111451	-572,98	obbligazione estinta
TOTALE	-1.134,21	

21405		Rimborso e storno di trattenute per interessi su prestiti
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3050075714	-1.914,46	residui contabili
3050108958	-697,05	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050111451	-2.607,10	obbligazione estinta
TOTALE	-5.218,61	

21406		Costituzione depositi a cauzione presso terzi
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3040060033	-7.868,29	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040060050	-1.828,24	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040060057	-46,50	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-9.743,03	

22502		Restituzione di depositi cauzionali costituiti presso l'Istituto
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3030068274	-418,33	attività/fornitura non più effettuata
3030100408	-8.299,97	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030100995	-1.618,16	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030101055	-6.151,37	accertamento/impegno assunto in eccesso
3040090460	-4.132,07	obbligazione estinta
3040102564	-860,90	obbligazione estinta
3050036170	-902,07	accertamento/impegno assunto in eccesso
3050050534	-0,40	arrotondamenti
3050050592	-800,76	duplicazione
3050050622	-800,76	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-23.984,79	

22503		Restituzione di depositi cauzionali costituiti presso l'Istituto per immobili in cartolarizzazione
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3050105779	-30,00	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-30,00	

41101		Versamento ritenute erariali
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3050055661	-150,00	duplicazione
3050113465	-255,00	duplicazione
TOTALE	-405,00	

41103		Versamento trattenute ed introiti conto terzi
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3030089510	-13,17	accert/impegno assunto erroneamente
3050113150	-1.968,87	accertamento/impegno assunto in eccesso
TOTALE	-1.982,04	

41105		Partite sospese
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000011203	-5.936,92	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3000011219	-271,32	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3000026093	-7.556,85	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3000047306	-2.727,40	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3000071928	-11.229,14	residui contabili
3000101647	-3.749,98	prescrizione
3000103673	-75,19	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3000103727	-7.199,79	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3000104036	-663,41	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3010037444	-2,58	movimenti interni senza contropartita
3010037448	-25,14	movimenti interni senza contropartita
3010043995	-37,33	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3010051801	-1.084,57	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3010065122	-258,24	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3010065137	-772,76	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3010065146	-108,56	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3010066804	-262,72	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3010069075	-372,26	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3010088800	-1.487,31	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3010088874	-529,08	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3010088960	-504,61	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3010088966	-107,38	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3010097612	-372,42	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3010097740	-205,57	prescrizione
3010099113	-3.525,19	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3010100636	-1.877,84	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3010103485	-1.819,74	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3010115166	-3.802,51	residui contabili
3020059290	-2.732,15	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020065987	-40,46	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3020068110	-77,98	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3020078771	-3.838,81	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020079143	-3.442,35	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3020080445	-223,61	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3020080458	-10,39	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3020082336	-1.117,86	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3020084564	-160,79	accertamento/impegno assunto in eccesso
3020088896	-101,66	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3020094935	-0,10	arrotondamenti
3020095455	-831,39	accert/impegno assunto erroneamente
3020100849	-29.066,19	residui contabili
3020100850	-13.053,97	residui contabili
3020100897	-4.703,34	residui contabili
3020100898	-2.691,40	residui contabili
3020100899	-1.802,61	residui contabili
3030014474	-41,59	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3030014595	-423,49	duplicazione
3030016960	-2.014,43	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030047683	-818,07	duplicazione
3030048787	-36,55	duplicazione
3030048944	-4.767,09	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3030057574	-285,21	duplicazione
3030060408	-396,31	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030061082	-1.652,84	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030069120	-107,04	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030071489	-4.535,47	duplicazione
3030080725	-4.097,08	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3030091969	-68,07	accertamento/impegno assunto in eccesso
3030097993	-96,54	duplicazione
3030099594	-573,01	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3030099996	-99,70	obbligazione estinta

3030100190	-952,02	obbligazione estinta
3030100881	-3.516,16	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3040023382	-1.014,88	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3040104096	-709,09	accert/impegno assunto erroneamente
3050006383	-1.000,00	residui contabili
3050018952	-112,93	residui contabili
3050030060	-1.779,13	residui contabili
3050047213	-910,75	residui contabili
3050047724	-248,99	provvedimento annullato
3050047724	-821,00	provvedimento annullato
3050051622	-321,00	provvedimento annullato
3050051622	-421,00	provvedimento annullato
3050054338	-7.563,40	duplicazione
3050057665	-127,60	accert/impegno assunto erroneamente
3050057758	-1,13	arrotondamenti
3050060041	-226.180,76	duplicazione
3050064073	-108.989,23	duplicazione
3050065320	-12,23	duplicazione
3050067395	-69,70	duplicazione
3050069325	-0,60	arrotondamenti
3050072056	-127,91	duplicazione
3050072137	-15,60	duplicazione
3050075211	-228,26	accert/impegno assunto erroneamente
3050092563	-0,09	arrotondamenti
3050099688	-179,02	duplicazione
3050104187	-391.944,51	provvedimento annullato
3050109804	-1.006,30	residui contabili
3050111765	-6.070,62	duplicazione
3050112549	-3.957,35	duplicazione
3050112554	-3.939,06	duplicazione
3050112556	-371,26	duplicazione
3050112557	-7.542,16	duplicazione
3050112576	-52,50	duplicazione
3050112599	-4.976,26	duplicazione
3050112733	-46.801,46	duplicazione
3050113031	-10,00	duplicazione
3050113169	-21.298,57	accertamento/impegno assunto in eccesso
3970000158	-108,46	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970000263	-15.364,59	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970001523	-36.151,98	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970001568	-925,65	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970001763	-1.799,23	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970001844	-334,28	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970001863	-1.534,62	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970002081	-56,19	residui contabili
3970002110	-102,59	residui contabili
3970005018	-79,04	prescrizione
3970005764	-1.291,14	residui contabili
3970005775	-3.493,83	residui contabili
3970006068	-568,10	residui contabili
3970006153	-260,63	residui contabili
3970006912	-1.547,64	residui contabili
3970012593	-28.326,05	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3970012917	-49.415,02	residui contabili
3970014688	-1.309,25	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3980008000	-25,31	prescrizione
3980029415	-1.846,46	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3980032109	-9.263,01	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3980036746	-599,09	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3980040232	-4,51	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3980060186	-679,83	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3980067008	-268,56	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3980077660	-269,96	impegni eccessivamente remoti non azionabili

3980077661	-436,69	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3990005056	-19.324,46	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3990005397	-106,50	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3990008824	-2.354,56	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3990008906	-744,22	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3990008908	-29,81	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3990010250	-6.323,16	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3990021069	-0,62	arrotondamenti
3990023527	-101,73	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3990025873	-158,80	impegni eccessivamente remoti non azionabili
3990034097	-258,47	prescrizione
TOTALE	-1.169.209,93	

41108		Uscite derivanti dalla cartolarizzazione dei crediti
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3050113445	-5.690,92	duplicazione
3050113446	-256,47	duplicazione
TOTALE	-5.947,39	

TOTALE USCITE	**-36.459.717,02**